

**AUTOGRILL S.p.A.**

Sede legale: 28100 Novara  
Via Luigi Giulietti n. 9  
Capitale sociale 132.288.000 euro i.v.  
Registro imprese di Novara  
C.F.03091940266

**WORLD DUTY FREE S.p.A.**

Sede legale: 28100 Novara  
Via Greppi, 2  
Capitale sociale 120.000,00 euro i.v.  
Registro imprese di Novara  
C.F: 02362490035

## **DOCUMENTO INFORMATIVO**

redatto ai sensi dell'art. 57, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato

relativo a

# **SCISSIONE PARZIALE PROPORZIONALE DI AUTOGRILL S.p.A. A FAVORE DI WORLD DUTY FREE S.p.A.**

Sponsor  
**BANCA IMI**

## INDICE

<b>Premessa</b> .....	17
<b>1. Persone Responsabili e Società di Revisione</b> .....	19
1.1 Responsabili del Documento .....	19
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	19
1.3 Revisori legali dell’Emittente .....	19
<b>2. Fattori di Rischio</b> .....	21
2.1 RISCHI RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO .....	21
2.1.1 <i>Rischi connessi alla concentrazione delle attività del                 Gruppo WDF nel Regno Unito e in Spagna</i> .....	21
2.1.2 <i>Rischi connessi all’aggiudicazione, al rinnovo e al man-                 tenimento delle concessioni del Gruppo WDF</i> .....	22
2.1.3 <i>Rischi connessi a determinate disposizioni contenute                 nei contratti di concessione sottoscritti dalle società del                 Gruppo WDF</i> .....	23
2.1.4 <i>Rischi connessi al canone minimo garantito nei contrat-                 ti di concessione sottoscritti dalle società del Gruppo                 WDF</i> .....	24
2.1.5 <i>Rischi connessi all’acquisizione del Ramo US Retail...</i>	24
2.1.6 <i>Rischi connessi all’approvvigionamento dei prodotti...</i>	26
2.1.7 <i>Rischi connessi all’andamento dei costi per i canoni di                 concessione dei contratti sottoscritti dal Gruppo WDF</i>	27
2.1.8 <i>Rischi connessi all’indebitamento finanziario del Grup-                 po WDF</i> .....	28
2.1.9 <i>Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d’interesse...</i>	30
2.1.10 <i>Rischi connessi al “defined benefit plan” di WDFG UK</i>	30
2.1.11 <i>Rischi connessi all’esecuzione di operazioni con Parti                 Correlate</i> .....	31
2.1.12 <i>Rischi connessi alle procedure di controllo e verifica                 dei prezzi di trasferimento applicate dal Gruppo WDF</i>	31
2.1.13 <i>Rischi connessi a procedimenti giudiziari e verifiche                 fiscali</i> .....	32
2.1.14 <i>Rischi connessi al sistema di governo societario di WDF                 e all’entrata in vigore ritardata di determinate disposi-                 zioni statutarie</i> .....	32
2.1.15 <i>Rischi connessi alle politiche di distribuzione dei divi-                 dendi di WDF</i> .....	33

2.1.16	<i>Rischi connessi alla struttura del capitale circolante del Gruppo WDF</i> .....	34
2.2	RISCHI RELATIVI ALLA SCISSIONE .....	35
2.2.1	<i>Rischi connessi alle obbligazioni solidali derivanti dalla Scissione</i> .....	35
2.2.2	<i>Rischi connessi alla struttura di partecipazione azionaria di WDF</i> .....	35
2.2.3	<i>Rischi relativi ai dati pro forma</i> .....	35
2.3	RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO .....	36
2.3.1	<i>Rischi connessi alle operazioni del Gruppo WDF in mercati emergenti</i> .....	36
2.3.2	<i>Rischi connessi ad eventi che possono influenzare il traffico passeggeri e la loro propensione alla spesa</i> ....	37
2.3.3	<i>Rischi connessi alle variazioni della normativa relativa alla vendita di prodotti in regime duty-free</i> .....	38
2.3.4	<i>Rischi connessi alle variazioni della normativa che disciplina il settore in cui il Gruppo WDF opera</i> .....	39
2.3.5	<i>Rischi connessi alle restrizioni alla vendita di tabacco</i> .....	39
2.3.6	<i>Rischi connessi alla perdita di reputazione del Gruppo nei confronti di concedenti, clienti e autorità doganali e fiscali</i> .....	40
2.4	RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE .....	41
2.4.1	<i>Rischi connessi agli strumenti finanziari assegnati</i> .....	41
2.4.2	<i>Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi con lo Sponsor</i> .....	41
<b>3.</b>	<b>Operazione di Scissione</b> .....	<b>43</b>
3.1	Premessa .....	43
3.2	Descrizione delle società partecipanti alla Scissione .....	43
3.2.1	<i>La Società Scissa</i> .....	43
3.2.2	<i>La Società Beneficiaria</i> .....	44
3.3	Motivazioni e finalità della Scissione .....	44
3.3.1	<i>Il Gruppo Autogrill oggi</i> .....	44
3.3.2	<i>Differenze tra i settori Food &amp; Beverage e Travel Retail &amp; Duty Free</i> .....	45
3.4	Principali profili giuridici della Scissione .....	48
3.5	Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria ed effetti patrimoniali della Scissione .....	49
3.5.1	<i>Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione</i> .....	49
3.5.2	<i>Effetti patrimoniali della Scissione</i> .....	50

3.5.3	<i>Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa</i> .....	52
3.6	Ulteriori effetti della Scissione .....	52
3.7	Rapporto di assegnazione delle azioni alla Società Beneficiaria e modalità di assegnazione .....	53
3.8	Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso .....	54
3.9	Descrizione dei diritti connessi alle azioni che verranno assegnate agli azionisti della Società Scissa .....	54
3.10	Data di efficacia della Scissione e data di imputazione delle operazioni al bilancio della Società Beneficiaria .....	54
3.11	Riflessi tributari dell'operazione .....	55
<b>4.</b>	<b>Informazioni finanziarie selezionate relative al Gruppo WDF</b> .....	<b>57</b>
4.1	Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie aggregate	60
4.1.1	<i>Analisi dei ricavi per area geografica e per prodotto e analisi dell'EBITDA per area geografica</i> .....	64
4.1.2	<i>Indicatori finanziari alternativi di performance</i> .....	65
4.2	Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie <i>pro forma</i>	68
4.2.1	<i>Analisi dei ricavi per area geografica e per prodotto e analisi dell'EBITDA per area geografica</i> .....	71
4.2.2	<i>Indicatori finanziari alternativi di performance</i> .....	73
<b>5.</b>	<b>Informazioni relative alla Società Scissa</b> .....	<b>76</b>
5.1	Azionariato Autogrill ed effetti della Scissione sullo stesso .....	76
5.2	Modifiche allo statuto della Società Scissa .....	76
5.3	Effetti della Scissione su eventuali patti parasociali .....	78
5.4	Piani di incentivazione .....	78
<b>6.</b>	<b>Informazioni sull'Emittente ed il Gruppo WDF</b> .....	<b>80</b>
6.1	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	80
6.2	Panoramica delle attività .....	81
6.2.1	<i>Premessa - Acquisizione del Ramo US Retail</i> .....	81
6.2.2	<i>Attività principali - Presentazione generale del Gruppo WDF - Punti di Forza</i> .....	81
6.2.3	<i>Descrizione delle attività e delle operazioni del Gruppo WDF</i> .....	87
6.3	Mercati principali .....	104
6.3.1	<i>Settore</i> .....	104
6.3.2	<i>Posizione competitiva</i> .....	110
6.4	Fattori eccezionali .....	112

6.5	Dipendenza dell'Emittente e del Gruppo WDF da brevetti o licenze o da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi processi di fabbricazione .....	112
6.6	Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente sulla posizione competitiva del Gruppo WDF .....	112
<b>7.</b>	<b>Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e informazioni finanziarie pro forma .....</b>	<b>113</b>
7.1	Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e delle risorse finanziarie del Gruppo WDF .....	113
7.1.1	<i>Gestione operativa</i> .....	113
7.1.2	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria</i> .....	147
7.1.3	<i>Risorse finanziarie del Gruppo WDF</i> .....	152
7.1.4	<i>Flussi di cassa</i> .....	163
7.1.5	<i>Andamento economico del Ramo US Retail nel triennio 2010-2012</i> .....	169
7.2	Informazioni finanziarie <i>pro forma</i> .....	170
7.2.1	<i>Premessa</i> .....	170
7.2.2	<i>Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Pro forma per l'esercizio 2012</i> .....	171
7.2.3	<i>Breve descrizione delle Operazioni</i> .....	173
7.2.4	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo WDF</i> .....	174
7.2.5	<i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2012, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo WDF</i> .....	189
7.2.6	<i>Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo WDF</i> .....	205

7.2.7	<i>Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2012, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo WDF</i>	208
<b>8.</b>	<b>Previsioni o stime</b> .....	211
8.1	Premessa.....	211
8.2	I Dati Previsionali .....	211
8.3	Considerazioni di carattere generale.....	212
8.4	Principali assunzioni di carattere generale .....	212
8.5	Principali assunzioni di carattere ipotetico .....	213
8.6	Andamento della gestione del Gruppo WDF tra il 30 giugno 2013 e la Data del Documento e linee strategiche 2014 - 2015	214
8.7	Relazione della Società di Revisione sui Dati Previsionali.....	215
<b>9.</b>	<b>Azionariato, Governo societario e Dipendenti</b> .....	217
9.1	Azionariato rilevante e assetti di controllo .....	217
9.2	Quotazione delle azioni della Società Beneficiaria .....	217
9.3	Governo societario .....	217
9.3.1	<i>Statuto sociale</i> .....	217
9.3.2	<i>Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza</i>	219
9.3.3	<i>Remunerazioni e benefici</i> .....	236
9.3.4	<i>Prassi del consiglio di amministrazione</i> .....	240
9.4	Dipendenti .....	250
9.4.1	<i>Numero dei dipendenti</i> .....	250
9.4.2	<i>Stock option</i> .....	250
9.4.3	<i>Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale</i> .....	251
<b>10.</b>	<b>Operazioni con Parti Correlate</b> .....	252
10.1	Premessa.....	252
10.2	Rapporti infra-gruppo .....	252
10.3	Operazioni con Parti Correlate .....	254
10.4	Procedura Parti Correlate.....	258
<b>11.</b>	<b>Procedimenti Giudiziali e Arbitrali</b> .....	259
11.1	Contenzioso tributario in Spagna.....	259
11.2	Contenzioso in India .....	260
11.2.1	<i>Contenzioso relativo alla Tassa sui Servizi</i> .....	260
11.2.2	<i>Contenziosi ed accertamenti doganali indiani</i> .....	261

<b>12.</b>	<b>Contratti rilevanti .....</b>	<b>262</b>
12.1	Contratti di concessione.....	262
	12.1.1 <i>Introduzione .....</i>	262
	12.1.2 <i>Termini e condizioni standard dei contratti di concessione .....</i>	262
	12.1.3 <i>Contratto Quadro UK.....</i>	262
	12.1.4 <i>Contratti AENA.....</i>	265
12.2	Contratti di finanziamento .....	267
	12.2.1 <i>Contratto di Finanziamento.....</i>	267
	12.2.2 <i>Apertura di credito (overdraft facility).....</i>	268
12.3	Contratti relativi all'acquisizione del Ramo US Retail .....	268
	12.3.1 <i>Contratto di Compravendita.....</i>	268
	12.3.2 <i>Accordo di Servizi.....</i>	272
12.4	Contratti di locazione commerciale .....	273
	12.4.1 <i>Contratto di locazione commerciale riguardante il centro di distribuzione internazionale .....</i>	273
	12.4.2 <i>Accordo di concessione riguardante il centro di distribuzione nazionale di Madrid.....</i>	273
	12.4.3 <i>Contratto di locazione commerciale riguardante gli uffici del Gruppo WDF a Madrid.....</i>	274
	12.4.4 <i>Contratto di locazione commerciale riguardante il centro di distribuzione nazionale di Londra.....</i>	274
12.5	Contratti di servizi .....	274
	12.5.1 <i>Contratto di servizi con Autogrill.....</i>	274
	12.5.2 <i>Contratto di servizi con WDFG SAU.....</i>	274
<b>13.</b>	<b>Dichiarazioni sul capitale circolante e su fondi propri ed indebitamento .....</b>	<b>275</b>
<b>14.</b>	<b>Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da assegnare.....</b>	<b>278</b>
14.1	Descrizione delle Azioni.....	277
14.2	Legislazione ai sensi della quale le Azioni saranno emesse.....	277
14.3	Caratteristiche delle Azioni.....	277
14.4	Valuta delle Azioni.....	277
14.5	Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e modalità per il loro esercizio.....	277
14.6	Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse .....	278
14.7	Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni.....	279
14.8	Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni.....	279

---

14.9	Regime fiscale.....	279
	14.9.1 Definizioni.....	279
	14.9.2 Regime fiscale relativo alle Azioni.....	279
	<b>ALLEGATO 1 Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 31 luglio 2013</b>	299
	<b>ALLEGATO 2 Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 31 luglio 2013</b>	327
	<b>ALLEGATO 3 Statuto World Duty Free S.p.A. vigente .....</b>	407
	<b>ALLEGATO 4 Statuto World Duty Free S.p.A. <i>post</i> Scissione .....</b>	417

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle definizioni utilizzate all'interno del Documento. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>AENA</b>	AENA Aeropuertos, S.A.
<b>Aldeasa</b>	Aldeasa, S.A., la quale ha successivamente modificato la propria denominazione in WDFG España.
<b>Alpha</b>	Alpha Airports Group Plc., con sede in 4 New Square, Bedfont Lakes, Feltham, Middlesex, TW14 8HA, UK.
<b>Autogrill o Società Scissa</b>	Autogrill S.p.A., con sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5, Palazzo Z.
<b>Azioni</b>	Le n. 254.520.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, che costituiranno il capitale sociale di WDF ad esito della Scissione.
<b>Banca IMI</b>	Banca IMI S.p.A., con sede legale in Milano, Largo Mattioli n. 3.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Canariensis</b>	Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias, S.L., con sede in José Estupiñán, 1 Poligono industrial Telde, Isla de Gran Canaria, Las Palmas, Spagna, il cui capitale sociale è posseduto al 60% da WDFG España e al 40% da Canaria de Retailing Aeroportuario, S.A., società non facente parte del Gruppo Autogrill.
<b>CBR Retail</b>	CBR Specialty Retail Inc., la quale ha successivamente modificato la propria denominazione in WDFG NA.
<b>Codice Civile</b>	Il Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
<b>Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane adottato da Borsa Italiana.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.

<b>Contratti AENA</b>	I contratti di concessione sottoscritti in data 14 febbraio 2013 da AENA, da un lato, e WDFG España e Canariensis, dall'altro lato, in forza dei quali il Gruppo WDF attualmente gestisce le aree commerciali di 26 aeroporti in Spagna, meglio descritti nel Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4.
<b>Contratto di Finanziamento</b>	Il contratto, sottoscritto in data 30 maggio 2013, con cui è stato concesso il Finanziamento alle Società Prenditrici (come di seguito definite).
<b>Contratto Quadro UK</b>	Il contratto quadro di concessione sottoscritto tra WDFG UK Holdings (già WDF Europe) e Autogrill, da un lato, e i Gestori Aeroportuali UK (come di seguito definiti), dall'altro lato, in data 21 maggio 2008 e trasferito il 10 marzo 2010 da WDFG UK Holdings a WDFG UK (già Autogrill Retail UK Limited). Il Contratto Quadro UK è meglio descritto nel Capitolo 12, Paragrafo 12.1.3.
<b>Data del Documento</b>	La data di pubblicazione del Documento.
<b>Distribuzione</b>	La distribuzione in denaro da WDFG SAU ad Autogrill di Euro 220 milioni, deliberata in data 30 aprile 2013 da Autogrill (precedente socio unico di WDFG SAU) ed effettuata in data 5 giugno 2013 a titolo, principalmente, di distribuzione di utili conseguiti dal Gruppo WDFG SAU negli esercizi in cui lo stesso era controllato da Autogrill, non distribuiti negli esercizi di competenza.
<b>Documento</b>	Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Regolamento Emittenti.
<b>Finanziamento</b>	Il finanziamento di importo pari a Euro 1,25 miliardi, concesso alle Società Prenditrici ai sensi del Contratto di Finanziamento, meglio descritto nel Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.
<b>Finanziamento Infragruppo</b>	Il finanziamento, sotto forma di linea di credito di tipo <i>revolving</i> , concesso da Autogrill a WDFG SAU per l'importo complessivo di Euro 200 milioni.
<b>Gestori Aeroportuali UK</b>	Heathrow Airport Limited, Gatwick Airport Limited, Stansted Airport Limited, Southampton International Airport Limited, Edinburgh Airport Limited, Glasgow Airport Limited e Aberdeen Airport Limited e, ciascuno, un "Gestore Aeroportuale UK".
<b>Gruppo o Gruppo Autogrill</b>	Collettivamente, Autogrill e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, <i>ante</i> Scissione (ivi compresa WDF).

<b>Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria o Gruppo WDF</b>	Collettivamente, WDF e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, ad esito del perfezionamento della Scissione.
<b>Gruppo facente capo alla Società Scissa o Gruppo Autogrill post Scissione</b>	Collettivamente, Autogrill e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza, ad esito del perfezionamento della Scissione.
<b>Gruppo WDFG SAU</b>	Collettivamente, WDFG SAU e le società da essa direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del Testo Unico della Finanza.
<b>HMS</b>	HMSHost Corporation, con sede presso Corporation Service Company, 2711 Centerville Road (Suite 400), Wilmington, New Castle County, Delaware 19808 USA.
<b>IAS o IFRS</b>	“ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, che comprendono tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ” (IAS), tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall’Unione Europea.
<b>Intermediari Autorizzati</b>	Gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
<b>Istruzioni</b>	Le istruzioni al Regolamento di Borsa, in vigore alla Data del Documento.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>MTA o Mercato Telematico Azionario</b>	Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Parti Correlate</b>	Le “parti correlate” ai sensi del Regolamento Parti Correlate (come di seguito definito).
<b>Piano di Stock Grant</b>	Il piano di incentivazione a lungo termine denominato “Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill L-LTIP” deliberato dall’assemblea straordinaria di Autogrill in data 21 aprile 2011, che attribuisce ai beneficiari il diritto all’assegnazione gratuita di azioni ordinarie Autogrill.
<b>Piano di Stock Option</b>	Il piano di <i>stock option</i> deliberato dall’assemblea straordinaria di Autogrill in data 20 aprile 2010, che conferisce ai beneficiari

il diritto di ricevere azioni ordinarie Autogrill dietro pagamento di un corrispettivo.

**Progetto di Scissione**

Il progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF redatto congiuntamente dai consigli di amministrazione di Autogrill e WDF ai sensi e per gli effetti degli artt. 2506-*bis* e 2501-*ter* del Codice Civile, approvato da tali consigli di amministrazione in data 3 maggio 2013, reso disponibile sul sito internet di Autogrill in data 4 maggio 2013 ed approvato dalle assemblee di Autogrill e WDF in data 6 giugno 2013.

**Ramo US Retail**

L'intero capitale sociale di WDFG NA, i rami d'azienda inerenti lo svolgimento dell'attività di gestione su concessione dei *convenience store* presenti quasi esclusivamente in alcuni aeroporti statunitensi (comprendenti in particolare i contratti di concessione in forza dei quali tale attività è svolta) gestiti da HMS e da alcune sue controllate, nonché i dipendenti per lo più addetti a tali rami d'azienda, oggetto del contratto di compravendita sottoscritto in data 30 luglio 2013 e descritto al successivo Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1.

**Regolamento 809/2004/CE**

Il regolamento 809/2004/CE della Commissione Europea del 29 aprile 2004, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le informazioni contenute nei prospetti, il modello dei prospetti, l'inclusione delle informazioni mediante riferimento, la pubblicazione dei prospetti e la diffusione di messaggi pubblicitari e successive modifiche e integrazioni.

**Regolamento di Borsa**

Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana, deliberato dall'assemblea di Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento.

**Regolamento Emittenti**

Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 11971 in data 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

**Regolamento Mercati**

Il regolamento approvato dalla Consob con deliberazione n. 16191 in data 20 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

**Regolamento Parti Correlate**

Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con Parti Correlate approvato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni.

**Relazione degli Amministratori**

La relazione al Progetto di Scissione, redatta ai sensi e per gli effetti degli artt. 2501-*quinquies* e 2506-*ter* del Codice Civile e

	dell'art. 70, comma 2, del Regolamento Emittenti, approvata in data 3 maggio 2013 dal consiglio di amministrazione di Autogrill e resa disponibile sul sito di Autogrill in data 4 maggio 2013.
<b>Rinunce</b>	Le rinunce, da parte delle relative banche finanziatrici, ad avvalersi dei rimedi previsti in alcuni contratti di finanziamento a medio-lungo termine di cui Autogrill e altre società del Gruppo Autogrill erano parte, azionabili per effetto della Scissione.
<b>Scissione</b>	L'operazione di scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF, meglio descritta nel Progetto di Scissione, in virtù della quale Autogrill assegnerà a WDF la parte del proprio patrimonio relativa alle attività direttamente e indirettamente svolte dalla stessa nel settore <i>Travel Retail &amp; Duty Free</i> .
<b>Società di Revisione</b>	KPMG S.p.A., con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25.
<b>Società Prenditrici</b>	WDFG SAU, WDFG España, WDFG UK Holdings e WDFG UK.
<b>Statuto</b>	Lo statuto di WDF, approvato dall'assemblea straordinaria del 6 giugno 2013, che entrerà in vigore alla data di efficacia della Scissione.
<b>Testo Unico Bancario o TUB</b>	Il D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e successive modifiche e integrazioni.
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Il D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.
<b>Tuir</b>	Il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modifiche e integrazioni.
<b>WDF o Società Beneficiaria o Emittente</b>	World Duty Free S.p.A., con sede legale in Novara, Via Greppi n. 2.
<b>WDFG España</b>	World Duty Free Group España, S.A., con sede legale in Calle Josefa Valcàrcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna (già Aldeasa, S.A.), di cui WDFG SAU detiene il 99,89% del capitale.
<b>WDF Europe</b>	World Duty Free Europe Ltd., la quale ha successivamente modificato la propria denominazione in WDFG UK Holdings.
<b>WDFG NA</b>	WDFG North America LLC, con sede presso Corporation Service Company, 2711 Centerville Road (Suite 400), Wilmington, New Castle County, Delaware 19808 USA (già CBR Retail).

<b>WDFG SAU</b>	World Duty Free Group, S.A.U., con sede legale in calle Josefa Valcárcel 30, Edificio Merrimack IV, Madrid, Spagna.
<b>WDFG UK</b>	WDFG UK Ltd., con sede legale in 4 New Square, Bedfont Lakes, Feltham, Middlesex, TW14 8HA.
<b>WDFG UK Holdings</b>	WDFG UK Holdings Ltd., con sede legale in 4 New Square, Bedfont Lakes, Feltham, Middlesex, TW14 8HA.
<b>WDFG US</b>	WDFG US Inc., con sede legale in 8500 Parkline Blvd Ste 100, Orlando, FL 32809.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei termini tecnici utilizzati all'interno del Documento. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sopra riportati, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b><i>brand partner</i></b>	Ciascuno dei principali fornitori di prodotti del Gruppo WDF con il quale sia stato sottoscritto un accordo quadro di collaborazione (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.4)
<b><i>capture rate</i></b>	Il rapporto tra il numero di passeggeri che fanno acquisti in un punto vendita <i>travel retail</i> del Gruppo WDF e il numero di passeggeri totali che transitano nell'aeroporto presso il quale il punto vendita è situato.
<b>concedente e concessionario</b>	Rispettivamente l'ente cui spetta il diritto di attribuire una concessione (nel settore aeroportuale, il gestore aeroportuale) e l'operatore <i>travel retail</i> cui tale concessione è attribuita e che pertanto, in forza della stessa, è autorizzato a gestire determinati spazi situati in aree commerciali aeroportuali o in altre aree, al fine di commercializzare prodotti di varie categorie merceologiche.
<b>concessione</b>	L'autorizzazione, ottenuta in forza di un contratto di concessione, a gestire determinati spazi situati in aree commerciali aeroportuali o in altre aree, al fine di commercializzare prodotti di varie categorie merceologiche.
<b>contratto di concessione</b>	Ciascun contratto, generalmente riconducibile al tipo del contratto di concessione o del contratto di locazione, avente ad oggetto il diritto di gestire determinati spazi situati in aree commerciali aeroportuali o in altre aree allo scopo di commercializzare prodotti di varie categorie merceologiche.
<b><i>convenience store</i></b>	Punti vendita in cui è possibile acquistare prodotti della categoria " <i>Convenience</i> " (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.3).
<b><i>extra-UE</i></b>	Denota la non appartenenza di uno Stato o Paese all'Unione Europea o la collocazione di una località al di fuori del territorio degli Stati aderenti all'Unione Europea.
<b><i>Food &amp; Beverage</i></b>	Attività di ristorazione, somministrazione e vendita al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e complementari.
<b>GBP</b>	Sterlina inglese.

<b>hub</b>	Aeroporto che per una compagnia aerea costituisce un nodo centrale in relazione al traffico passeggeri in transito tra le varie destinazioni.
<b>INR</b>	Rupia indiana.
<b>istituzioni culturali</b>	Palazzi, musei ed altri siti di interesse storico ed artistico.
<b>IT</b>	Insieme dei metodi per la trasmissione, ricezione ed elaborazione di informazioni tramite l'uso della tecnologia.
<b>operatore retail tradizionale o retailer tradizionale o retailer "Down Town"</b>	Ciascun ente o società che svolge la propria attività di vendita di beni o la prestazione di servizi in città.
<b>operatore travel retail o travel retailer</b>	Ciascun ente o società che opera nel settore <i>travel retail</i> in qualità di concessionario.
<b>Paesi BRICS</b>	Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica.
<b>punto vendita pop up</b>	Punto vendita <i>travel retail</i> aperto in via temporanea per seguire un <i>trend</i> per commercializzare un prodotto stagionale.
<b>punto vendita specializzato o tematico</b>	Punto vendita specializzato nella commercializzazione di specifiche categorie di prodotti.
<b>punto vendita travel retail generalista</b>	Punto vendita in cui vengono commercializzati prodotti, appartenenti a diverse categorie, tra cui i principali sono articoli appartenenti alle categorie " <i>Beauty</i> ", " <i>Drinks</i> ", " <i>Tobacco</i> " e " <i>Food</i> " (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.5).
<b>punto vendita "walk-through"</b>	Punto vendita solitamente situato dopo i controlli di sicurezza, attraverso il quale i passeggeri devono passare per potere raggiungere le uscite d'imbarco.
<b>regime duty-free</b>	Regime di vendita di prodotti in esenzione da imposte di importazione, dazi e tasse.
<b>regime duty-paid</b>	Regime ordinario di vendita di prodotti senza beneficiare delle esenzioni previste dal regime <i>duty-free</i> .
<b>supply chain</b>	Sistema organizzato di attività, persone, informazioni e risorse finalizzato a trasferire prodotti e servizi dal fornitore al cliente.
<b>tasso di rinnovo</b>	In relazione ai contratti di concessione scaduti in un determinato periodo, il rapporto tra i ricavi generati dai contratti di concessione rinnovati in detto periodo e la somma dei ricavi generati dai contratti di concessione scaduti (rinnovati e non rinnovati) nel medesimo periodo.

***travel retail o Travel  
Retail & Duty Free***

Attività di vendita di beni o prestazione di servizi prevalente  
mente ai viaggiatori in diversi canali di vendita legati al traspor-  
to.

**USD**

Dollaro americano.

## PREMESSA

In data 6 giugno 2013 le assemblee degli azionisti di Autogrill e WDF hanno approvato la Scissione. In virtù della Scissione, la parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore *Travel Retail & Duty Free*, e più precisamente la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in WDFG SAU, sarà assegnata da Autogrill a favore di WDF.

La Scissione ha uno scopo preminentemente industriale e mira a separare i due settori di attività del *Food & Beverage* e del *Travel Retail & Duty Free* in cui il Gruppo Autogrill opera, dato che essi presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi porranno in essere nei prossimi anni. La Scissione pertanto avrà l'effetto di creare due distinti gruppi, focalizzati nei rispettivi settori di attività, permettendo a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Ai differenti obiettivi strategici si deve aggiungere che attualmente il settore *Food & Beverage* ed il settore *Travel Retail & Duty Free* sono gestiti in modo indipendente e che tra i due settori di attività non sussistono sinergie significative.

Per effetto della Scissione, agli azionisti Autogrill saranno assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni WDF di nuova emissione in numero pari a quelle Autogrill da ciascuno possedute. A seguito della Scissione, sia le azioni Autogrill che le azioni WDF saranno quotate sul MTA consentendo la valutazione autonoma da parte dei mercati finanziari dei rispettivi risultati e strategie. Ciò renderà altresì più agevole la realizzazione di eventuali operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

Per maggiori informazioni sulla struttura e le finalità della Scissione, si veda il successivo Capitolo 3.

Il presente Documento, che ripropone ed integra le informazioni contenute nella Relazione degli Amministratori, è stato predisposto ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. d), del Regolamento Emittenti ai fini dell'ammissione alla quotazione sul MTA di tutte le azioni di WDF, allo scopo di rendere disponibili informazioni considerate dalla Consob equivalenti a quelle di un prospetto di quotazione.

In data 23 settembre 2013 Borsa Italiana ha emesso il provvedimento di ammissione a quotazione sull'MTA delle azioni di WDF.

In data 25 settembre 2013 la Consob ha emesso il giudizio di equivalenza sul Documento ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Regolamento Emittenti e ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il Documento è stato depositato presso la Consob ed è stato messo a disposizione del pubblico, presso le sedi di Autogrill e di WDF, nonché presso la sede di Borsa Italiana in Milano, Piazza degli Affari 6, ed è inoltre disponibile sul sito di WDF [www.wdfg.com](http://www.wdfg.com), nonché sul sito di Autogrill [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

## **1. PERSONE RESPONSABILI E SOCIETÀ DI REVISIONE**

### **1.1 Responsabili del Documento**

World Duty Free S.p.A. con sede legale in Novara, Via Greppi n. 2, e Autogrill S.p.A. con sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori - Strada 5, Palazzo Z, assumono la responsabilità della veridicità e completezza dei dati e delle notizie contenuti nel Documento.

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

World Duty Free S.p.A. e Autogrill S.p.A. dichiarano che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento sono, per quanto a loro conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Il Documento è conforme al modello depositato presso la Consob in data 26 settembre 2013, a seguito dell'avvenuto rilascio del giudizio di equivalenza con nota del 25 settembre 2013, protocollo n. 76355/13.

### **1.3 Revisori legali dell'Emittente**

WDF è una società costituita in data 27 marzo 2013 ed iscritta al Registro delle Imprese di Novara in data 3 aprile 2013; conseguentemente, non presenta bilanci d'esercizio e consolidati relativamente ad esercizi precedenti.

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 18 luglio 2013 ha nominato quale società di revisione, per gli esercizi dal 2013 al 2021 compresi, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, KPMG S.p.A. con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, società iscritta al registro dei revisori legali di cui al sopracitato Decreto e già iscritta all'albo speciale delle società di revisione di cui all'art. 161 del TUF tenuto in precedenza dalla Consob.

Tale incarico comprende la revisione contabile completa dei bilanci di esercizio e consolidati di WDF relativi agli esercizi dal 2013 al 2021, la revisione contabile limitata dei bilanci consolidati semestrali abbreviati dal 2014 al 2021 e la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di WDF per gli esercizi dal 2013 al 2021.

KPMG S.p.A. ha:

- (i) svolto attività di revisione contabile limitata sul Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 (Cfr. Allegato 1 al Documento);

- (ii) svolto attività di revisione contabile sui Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 (Cfr. Allegato 2 al Documento);
- (iii) esaminato i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.2.1);
- (iv) esaminato i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati *pro forma* del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2).

**FATTORI DI RISCHIO****2. FATTORI DI RISCHIO**

Gli Investitori sono invitati a leggere attentamente i fattori di rischio di seguito descritti e le altre informazioni contenute nel presente Documento prima di prendere una decisione in merito all'investimento in strumenti finanziari emessi dall'Emittente.

**2.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO****2.1.1 *Rischi connessi alla concentrazione delle attività del Gruppo WDF nel Regno Unito e in Spagna***

Nel corso dell'esercizio 2012, i ricavi realizzati dalle attività del Gruppo WDF nel Regno Unito hanno rappresentato il 48% dei ricavi complessivi del Gruppo WDF, mentre i ricavi realizzati dalle attività del Gruppo WDF in Spagna hanno rappresentato il 29% dei ricavi complessivi; includendo i ricavi realizzati nell'esercizio 2012 dal Ramo US Retail, tali percentuali scenderebbero, rispettivamente, al 43,3% ed al 26,2% <sup>(1)</sup>. Nel corso del primo semestre 2013, tali percentuali sono diminuite rispettivamente al 46,9% e al 26,8% (ovvero, includendo i ricavi realizzati dal Ramo US Retail nel medesimo periodo, rispettivamente, al 42,9% ed al 24,6%).

Al 30 giugno 2013 il valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio del Gruppo WDF a fronte dei diritti contrattuali derivanti dalle concessioni nel Regno Unito e in Spagna era pari, rispettivamente, a Euro 220,7 milioni e a Euro 191,5 milioni. Tali immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base della stima della loro vita utile. Conseguentemente, la perdita o il mancato rinnovo delle concessioni in tali Paesi determinerebbe l'azzeramento del valore di libro di tali immobilizzazioni che dovesse residuare alla data della perdita o del mancato rinnovo.

Considerato l'apporto fondamentale delle concessioni nel Regno Unito e in Spagna ai ricavi del Gruppo WDF, la perdita o il mancato rinnovo di tali concessioni, la cui scadenza è peraltro prevista a partire dal 2020, ovvero il verificarsi di qualsiasi evento o circostanza che abbia un impatto negativo sul volume dei passeggeri che transitano negli aeroporti del Regno Unito e della Spagna nei quali il Gruppo WDF opera (in particolare Londra Heathrow, nonché Londra Gatwick, Madrid Barajas e Barcelona El Prat) produrrebbe, più in generale, un significativo effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.2.

(1) In particolare, i ricavi realizzati dalle attività del Gruppo WDF nell'esercizio 2012 presso l'aeroporto di Londra Heathrow costituiscono circa la metà dei ricavi del Gruppo WDF nel Regno Unito.

**FATTORI DI RISCHIO****2.1.2 Rischi connessi all'aggiudicazione, al rinnovo e al mantenimento delle concessioni del Gruppo WDF**

Il Gruppo WDF svolge la propria attività principale prevalentemente in forza di contratti di concessione aventi ad oggetto il diritto di operare in alcune aree commerciali aeroportuali. Le concessioni costituiscono l'*asset* fondamentale del Gruppo WDF e, di conseguenza, la strategia si incentra sul rinnovo delle concessioni esistenti e sull'aggiudicazione di nuove concessioni.

Il Gruppo WDF compete con altri operatori *travel retail*, a livello globale, regionale e locale per l'aggiudicazione ed il rinnovo di tali concessioni e pertanto non ci sono garanzie che il Gruppo WDF rinnovi le concessioni esistenti e/o riesca ad aggiudicarsi nuove concessioni. Le circostanze sopracitate avrebbero effetti negativi sulla capacità del Gruppo WDF di raggiungere i propri obiettivi strategici (si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.1 e 6.2.3.9). Inoltre, a causa dell'elevata concorrenza nel settore, in caso di nuove aggiudicazioni e/o rinnovi di concessioni, le condizioni contrattuali previste dai concedenti potrebbero essere meno favorevoli di quelle attualmente in essere.

Si rileva infine che i contratti di concessione in vigore alla Data del Documento possono essere risolti o venire comunque meno per diverse ragioni – alcune delle quali al di fuori del controllo del Gruppo WDF – tra cui l'annullamento da parte delle autorità o dei tribunali competenti, la perdita delle autorizzazioni, licenze o delle certificazioni richieste dalle normative nazionali applicabili per esercitare l'attività in regime *duty-free* o il mancato rilascio da parte dei concedenti della preventiva approvazione in caso di operazioni straordinarie che comportino una modifica nel controllo societario di una società appartenente al Gruppo WDF. Tali circostanze, ove si realizzassero, avrebbero effetti negativi sulla redditività delle concessioni e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Ad eccezione dei contratti di concessione per gli aeroporti di Vancouver, Amman, Newcastle e Jersey, il perfezionamento della Scissione non ricade nell'ambito di applicazione delle clausole di cambio di controllo presenti nei contratti di concessione di cui il Gruppo WDF è parte alla Data del Documento. A tale data, il Gruppo WDF ha ottenuto il consenso da parte dei concedenti degli aeroporti di Vancouver, Newcastle e Jersey, mentre sono in stadio avanzato le negoziazioni volte ad ottenere il rilascio del consenso da parte del concedente dell'aeroporto di Amman (che nel corso dell'esercizio 2012 ha generato ricavi pari a circa il 3,2% del totale dei ricavi del Gruppo WDF). A seguito della Scissione, il contratto di concessione relativo all'aeroporto di Amman resterà in capo alla società del Gruppo WDF che attualmente ne è parte, fermo restando il diritto del concedente di risolvere tale contratto in caso di diniego del consenso alla Scissione, per effetto delle intervenute modifiche della catena partecipativa di controllo.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1.

**FATTORI DI RISCHIO****2.1.3 *Rischi connessi a determinate disposizioni contenute nei contratti di concessione sottoscritti dalle società del Gruppo WDF***

I contratti di concessione di cui le società del Gruppo WDF sono parte contengono pattuizioni che comportano limitazioni alla gestione delle attività del Gruppo WDF nei relativi aeroporti, quali, a titolo esemplificativo, limitazioni alla gamma dei prodotti da offrire in vendita e alla politica dei prezzi da applicare. La necessità di rispettare tali pattuizioni potrebbe impedire al Gruppo WDF, tra l'altro, di adattare la propria gamma di prodotti offerti e le relative condizioni di vendita alle mutevoli esigenze e preferenze della clientela, circostanza che potrebbe influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

I contratti di concessione di cui le società del Gruppo WDF sono parte, inoltre, conferiscono generalmente ai concedenti la facoltà, anche in assenza di un inadempimento contrattuale da parte del concessionario, di modificare unilateralmente alcune condizioni della concessione (talvolta senza che a ciò corrisponda un diritto a ricevere alcun indennizzo), invocando motivazioni legate all'interesse pubblico o alla sicurezza aeroportuale. In forza di tali clausole, che comunque non riguardano la determinazione dei canoni concessori, i concedenti potrebbero, tra l'altro, variare l'estensione o l'ubicazione dei punti vendita del Gruppo WDF, circostanza quest'ultima che potrebbe ridurre il flusso dei passeggeri attraverso gli stessi.

Nel corso degli ultimi tre esercizi nessuno degli accordi di concessione sottoscritti dal Gruppo WDF è stato unilateralmente modificato da alcun concedente.

Tuttavia, la possibile decisione dei concedenti di avvalersi delle citate facoltà potrebbe influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

L'esatto adempimento da parte del Gruppo WDF delle principali obbligazioni previste dai contratti di concessione è assistito da specifiche garanzie, prevalentemente nella forma di garanzie bancarie e depositi cauzionali, il cui ammontare complessivo al 30 giugno 2013 era pari a circa Euro 150 milioni. In caso di inadempimento da parte di alcuna delle società del Gruppo WDF alle obbligazioni previste dai contratti di concessione di cui tale società sia parte, l'escussione delle relative garanzie da parte dei concedenti potrebbe determinare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1.

**FATTORI DI RISCHIO****2.1.4 *Rischi connessi al canone minimo garantito nei contratti di concessione sottoscritti dalle società del Gruppo WDF***

I contratti di concessione sottoscritti dal Gruppo WDF prevedono generalmente una durata pluriennale e l'obbligo per il concessionario di corrispondere un canone annuale minimo garantito, determinato a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati in forza dei relativi contratti.

Laddove i ricavi generati dalla concessione fossero inferiori a quelli previsti in fase di aggiudicazione della stessa, anche per effetto di una riduzione del numero dei passeggeri o della loro propensione alla spesa, la redditività della relativa concessione potrebbe ridursi, o addirittura divenire negativa in ragione dell'obbligo di corrispondere il canone minimo garantito, ove previsto, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Negli ultimi tre esercizi l'importo dei canoni minimi garantiti ha rappresentato in media il 3,2% del totale dei canoni del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1.

**2.1.5 *Rischi connessi all'acquisizione del Ramo US Retail***

In data 30 luglio 2013, HMS e la sua controllata Host International Inc. (società che continueranno a fare capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione), da un lato, e WDFG SAU e la sua controllata WDFG US (società che ad esito della Scissione faranno capo al Gruppo WDF), dall'altro lato, hanno sottoscritto un contratto di compravendita in forza del quale HMS e alcune sue controllate si sono impegnate a vendere a WDFG US il Ramo US Retail, costituito da 248 *convenience store* situati in 29 aeroporti statunitensi e alcune località turistiche sempre negli Stati Uniti, come meglio descritto al successivo Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1.

Il corrispettivo per la compravendita è stato contrattualmente definito in massimi USD 120 milioni nel caso in cui tutti i contratti che compongono il Ramo US Retail siano trasferiti. Il corrispettivo è inoltre soggetto ad aggiustamenti successivi da effettuarsi in funzione del capitale circolante netto oggetto di trasferimento. La congruità del corrispettivo, da un punto di vista finanziario, è stata supportata da una *fairness opinion* rilasciata, in qualità di *advisor* finanziario di WDFG SAU, da Nomura International Plc., che si è basata sulle informazioni fornite da WDFG SAU.

La compravendita del Ramo US Retail è stata per la maggior parte perfezionata in data 6 settembre 2013, a fronte di un corrispettivo iniziale di USD 105.327 migliaia (per un controvalore, calcolato alla stessa data, di Euro 80.298 migliaia), pari all'87,8% del corrispettivo massimo pattuito in USD 120 milioni (il cui controvalore, calcolato al 6 settembre 2013, era pari a Euro 91.484 migliaia).

**FATTORI DI RISCHIO**

Successivamente al 6 settembre 2013 ed entro 6 mesi da tale data, si procederà a trasferire al Gruppo WDF gli ulteriori contratti per i quali siano stati nel frattempo ottenuti i consensi necessari, dietro pagamento della quota parte del corrispettivo originariamente pattuito riferibile a tali contratti. I contratti per i quali il consenso non fosse ottenuto entro tale termine non saranno trasferiti al Gruppo WDF e la relativa parte di prezzo non sarà pagata.

In base al menzionato accordo di compravendita, il Gruppo WDF beneficia delle consuete clausole di indennizzo che prevedono l'obbligo del venditore di far fronte alle passività a cui la società acquirente dovesse andare incontro, ove riferibili alla gestione del Ramo US Retail precedente la compravendita. La responsabilità di HMS per tali eventuali passività è comunque soggetta a specifiche limitazioni, tra cui una franchigia, taluni limiti all'importo massimo indennizzabile da parte di HMS, nonché taluni termini temporali entro cui possono essere esercitati i diritti di indennizzo (per una descrizione di tali limitazioni cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1). In aggiunta, gli obblighi di indennizzo verranno meno al verificarsi di un cambio di controllo di WDFG US o di HMS. Pertanto, qualsiasi passività che dovesse risultare non indennizzabile per effetto di tali limitazioni agli obblighi di indennizzo potrebbe influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

A seguito della cessione del Ramo US Retail, ai sensi della applicabile disciplina degli Stati Uniti, e nella misura in cui HMS non fosse in grado di far fronte ai propri debiti fiscali, WDFG NA potrebbe essere chiamata, per periodi fiscali accertabili, a rispondere dei debiti fiscali derivanti dal consolidato fiscale di HMS e riferibili al periodo in cui WDFG NA era controllata da HMS (ovvero alla Data del Documento i periodi fiscali 2010, 2011, 2012 e 2013). Alla Data del Documento non sono in corso accertamenti fiscali su HMS in relazione a tali periodi fiscali. Qualora WDFG NA fosse chiamata a rispondere per tali passività fiscali di HMS, senza potersi fruttuosamente rivalere, per qualsiasi motivo, nei confronti di quest'ultima, ciò potrebbe influire negativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF. Tuttavia si ritiene che tale rischio sia remoto, in ragione degli obblighi di indennizzo sopra descritti, della solidità finanziaria di HMS, e delle sue controllate e della responsabilità in via principale di HMS per tali debiti fiscali. Inoltre, di tali debiti fiscali potrebbe essere chiamata a rispondere soltanto WDFG NA (e non WDF, WDFG SAU o qualunque altra controllante, diretta o indiretta, di WDFG NA), che risponderebbe nei limiti del proprio patrimonio, pari alla data del 6 settembre 2013, a USD 120 milioni.

L'operazione di compravendita del Ramo US Retail è esente dall'applicazione della Procedura per Operazioni con Parti Correlate vigente in Autogrill alla data dell'operazione, in quanto operazione infragruppo.

Nel 2012, i ricavi *pro forma* del Ramo US Retail sono stati pari a Euro 189.603 migliaia e hanno rappresentato l'8,7% dei ricavi complessivi *pro forma* del Gruppo WDF per tale esercizio (pari a Euro 2.191.576 migliaia), mentre l'EBITDA *pro forma* è stato pari a Euro 11.345 migliaia e ha rappresentato il 4,1% dell'EBITDA complessivo *pro forma* del Gruppo WDF (pari a Euro 273.825 migliaia). Nel primo semestre 2013, i ricavi *pro forma* del Ramo US Retail sono

**FATTORI DI RISCHIO**

stati pari a Euro 85.040 migliaia e hanno rappresentato l'8,4% dei ricavi complessivi *pro forma* del Gruppo WDF per tale periodo (pari a Euro 1.007.890 migliaia), mentre l'EBITDA *pro forma* è stato pari a Euro 796 migliaia e ha rappresentato lo 0,7% dell'EBITDA complessivo *pro forma* del Gruppo WDF (pari a Euro 109.953 migliaia).

La tipologia dei prodotti venduti dal Ramo US Retail presenta una marginalità inferiore a quella media del Gruppo WDF, ma la diffusa presenza geografica negli Stati Uniti, primo mercato per volumi di passeggeri nel trasporto aereo <sup>(2)</sup>, rappresenta per il Gruppo WDF un elemento di portata strategica. L'obiettivo del Gruppo WDF è pertanto di integrare il Ramo US Retail nelle proprie attività, ampliando la propria presenza nell'area e conseguentemente beneficiando di una più efficiente copertura dei costi fissi della struttura nordamericana. Qualora il Gruppo WDF non fosse in grado di realizzare tale strategia, il Ramo US Retail si manterrebbe caratterizzato da una marginalità inferiore rispetto a quella del resto del Gruppo WDF. Si noti, peraltro, che l'eventuale impossibilità di trasferire successivamente i contratti (inclusi nel Ramo US Retail) non trasferiti in data 6 settembre 2013 non precluderebbe di per sé il raggiungimento degli obiettivi sopra menzionati né diminuirebbe la rilevanza strategica dell'acquisizione del Ramo US Retail per il Gruppo WDF.

Inoltre, nell'ambito dell'acquisizione del Ramo US Retail, è stato stipulato un contratto per la fornitura da parte di HMS a favore di WDFG US e di sue controllate, fino al 31 marzo 2015, di una gamma di servizi (tra cui servizi di contabilità, servizi informatici, servizi di gestione del personale e altri servizi di supporto amministrativo), volto a consentire a WDFG US di esercitare efficacemente l'attività del Ramo US Retail appena acquisito. I servizi saranno forniti a fronte del pagamento, da parte di WDFG US, di un corrispettivo stabilito a condizioni di mercato. Il corrispettivo base annuale massimo che WDFG US e le sue controllate potrebbe dover pagare a HMS nell'eventualità in cui questa prestasse a favore della prima tutti i servizi oggetto del contratto sarà pari a circa USD 8,6 milioni.

Non si può escludere, tuttavia, che WDFG US non sia in grado, entro il termine indicato, di diventare completamente autonoma nello svolgimento delle attività coperte dai servizi resi o di reperire fornitori alternativi di tali servizi alle medesime condizioni.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 12, Paragrafo 12.3.

### **2.1.6 Rischi connessi all'approvvigionamento dei prodotti**

I rischi connessi all'approvvigionamento dei prodotti sono riconducibili a due fattori principali: il grado di concentrazione che il Gruppo WDF presenta nei confronti di alcuni fornitori e la criticità del buon funzionamento e della continuità della rete di approvvigionamento e logistica a garanzia di un assortimento completo, bilanciato ed efficace rispetto alle aspettative del consumatore.

(2) Fonte: ACI Global Traffic Forecast 2012-2031, edizione 2013.

**FATTORI DI RISCHIO**

Per quanto riguarda il primo aspetto, circa il 44% dei ricavi 2012 del Gruppo WDF origina da prodotti forniti dai dieci principali fornitori.

Pertanto, a fronte di un eventuale incremento del grado di concentrazione dei fornitori, si potrebbe determinare un aumento del loro potere negoziale nei confronti del Gruppo WDF che potrebbe tradursi in un aumento dei costi di acquisto dei prodotti, laddove non bilanciato mediante appropriate strategie.

Occorre tuttavia considerare che le aree commerciali situate negli aeroporti sono un canale di distribuzione ambito da parte dei fornitori, circostanza che aumenta il potere contrattuale del Gruppo WDF. Inoltre, con riferimento ai fornitori principali che siano *brand partner* del Gruppo WDF, l'approccio di collaborazione seguito nei loro confronti può ridurre ulteriormente l'interesse di tali *brand partner* a sfruttare il loro eventuale potere contrattuale.

Per quanto riguarda il secondo fattore, il verificarsi di eventi in grado di influire negativamente sulla capacità di uno dei fornitori principali di produrre e/o di distribuire prodotti al Gruppo WDF potrebbe avere ripercussioni sull'approvvigionamento dei suoi punti vendita. Tale effetto potrebbe risultare amplificato se riferito a fornitori di prodotti c.d. non sostituibili o ai fornitori rispetto ai quali il Gruppo WDF presenta una maggiore esposizione.

Infine, il verificarsi di eventi in grado di interferire sul funzionamento della catena logistica interna del Gruppo WDF potrebbe parimenti determinare ripercussioni sull'approvvigionamento dei punti vendita.

Pertanto, il verificarsi di eventi in grado di interferire sul corretto funzionamento della rete di approvvigionamento e logistica del Gruppo WDF, così come la crescente concentrazione dei fornitori, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni sui fornitori, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.4 e 6.2.3.7.

**2.1.7 Rischi connessi all'andamento dei costi per i canoni di concessione dei contratti sottoscritti dal Gruppo WDF**

Il Gruppo WDF svolge la propria attività prevalentemente in forza di contratti di concessione aventi ad oggetto il diritto di operare in alcune aree commerciali aeroportuali. All'interno di detti contratti viene tra l'altro disciplinata la remunerazione spettante al concedente sotto forma di canoni di concessione. Tali canoni sono determinati per l'intera durata del contratto di concessione e rimangono validi fino alla sua naturale scadenza.

**FATTORI DI RISCHIO**

La strategia del Gruppo WDF prevede il perseguimento della crescita dimensionale, attraverso lo sviluppo delle vendite negli aeroporti di presenza e l'aggiudicazione di nuovi contratti. Il portafoglio dei contratti attualmente gestiti ha una durata media residua elevata e non sono previsti significativi rinnovi nei prossimi anni (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2). Nell'aggiudicazione di nuove concessioni il Gruppo compete con altri operatori del settore *travel retail* a livello globale, regionale e locale.

Non ci sono garanzie che il Gruppo WDF sia in grado di aggiudicarsi nuove concessioni ovvero, a medio termine, di rinnovare le concessioni attualmente gestite a condizioni economiche allineate alle attuali. Nel caso in cui i nuovi contratti aggiudicati al Gruppo WDF prevedessero condizioni peggiorative rispetto alle attuali e tali da determinare un incremento dei canoni di concessione, ciò potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1.

### **2.1.8 Rischi connessi all'indebitamento finanziario del Gruppo WDF**

#### Premessa

Il 30 maggio 2013, le Società Prenditrici (*i.e.*, WDFG SAU, WDFG España, WDFG UK Holdings e WDFG UK) hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento al fine di ottenere l'erogazione di linee di credito in diverse valute, a medio termine e *revolving*, di importo complessivo pari a Euro 1,25 miliardi. Ciascuna delle Società Prenditrici ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento quale prenditore e quale garante di ciascuno degli altri prenditori iniziali. Alla Data del Documento, WDF non è parte del Contratto di Finanziamento né agisce come garante per conto delle Società Prenditrici. Il Finanziamento è suddiviso in 4 *Tranche* (come descritto al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3); le *Tranche* 1, 2 e 3 del Finanziamento (di ammontare complessivo di Euro 900 milioni) dovranno essere rimborsate entro il 30 maggio 2018, mentre la *Tranche* 4 dovrà essere rimborsata entro il 1° dicembre 2014. La scadenza della *Tranche* 4 può essere estesa, a richiesta di WDFG SAU e purchè non si versi in un c.d. "*event of default*" (come sotto descritto), fino a un massimo di ulteriori tre periodi di sei mesi ciascuno.

Al 30 giugno 2013, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo WDF era pari a Euro 935,8 milioni. Alla stessa data il Finanziamento risultava utilizzato per Euro 974,5 milioni, pari al 78% dell'accordato totale. Il Finanziamento è stato utilizzato per l'integrale rimborso e cancellazione dei finanziamenti bancari e di Autogrill al Gruppo WDFG SAU (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3) e per il pagamento in denaro della Distribuzione.

Al 31 luglio 2013 (la data più recente rispetto alla Data del Documento per la quale sono disponibili dati contabili), il Finanziamento risultava utilizzato per circa Euro 959 milioni, a seguito dei parziali rimborsi delle linee dello stesso, resi possibili grazie alla cassa generata dall'attività corrente nel periodo di riferimento.

**FATTORI DI RISCHIO**Obblighi di rimborso anticipato

Il Contratto di Finanziamento identifica alcuni c.d. “*event of default*” (eventi che costituiscono inadempimento contrattuale), usuali per questo tipo di contratto, il cui verificarsi, ove invocato dalle banche finanziatrici, farebbe sorgere l’obbligo in capo alle Società Prenditrici di rimborsare prontamente gli importi del Finanziamento già erogati e darebbe luogo alla risoluzione del Contratto di Finanziamento stesso. Per una descrizione degli *event of default* si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.

Detti *event of default* includono, tra gli altri, la mancata capacità del Gruppo WDFG SAU di rispettare i c.d. “*financial covenant*” (ossia l’obbligo di mantenere determinati parametri finanziari entro limiti prefissati). L’Emittente ha attentamente valutato la capacità del Gruppo WDFG SAU di rispettare i *financial covenant* ai sensi del Contratto di Finanziamento (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3) anche nell’ipotesi del manifestarsi di eventi che influenzino negativamente i risultati economici e la generazione di cassa del Gruppo WDFG SAU <sup>(3)</sup>. Per quanto i risultati dell’analisi di sostenibilità abbiano dimostrato l’esistenza di adeguati margini di sicurezza, non si può tuttavia escludere che l’emergere di situazioni maggiormente negative rispetto a quelle già considerate possa determinare il mancato rispetto dei *financial covenant*.

In aggiunta al mancato rispetto dei *financial covenant*, il Contratto di Finanziamento prevede ulteriori *event of default* o circostanze che potrebbero determinare il rimborso anticipato del Finanziamento (o di parti di esso) (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3), tra cui, a titolo esemplificativo, il verificarsi di un cambio di controllo (come definito nel Contratto di Finanziamento) di WDFG SAU.

Nell’eventualità in cui il Gruppo WDFG SAU non fosse in grado di reperire risorse finanziarie alternative, un eventuale obbligo di rimborsare anticipatamente la parte erogata del Finanziamento potrebbe determinare effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria e, in ultima analisi, sulla continuità aziendale.

Fluttuazioni dei tassi di cambio

I debiti finanziari del Gruppo WDF sono denominati in Euro e in GBP. Al 30 giugno 2013, rispetto a debiti finanziari complessivi del Gruppo WDF pari a Euro 967,8 milioni, il debito in GBP rappresentava il 31,1% del totale. L’ammontare del Finanziamento utilizzato in GBP viene determinato anche in funzione dell’EBITDA e della generazione di cassa del Gruppo WDF in tale divisa, con l’effetto di mitigare (tramite una forma di *natural hedging*) il rischio cambio sia in termini di capacità di rimborso del debito sia di rispetto dei *financial covenant*. Un eventuale rafforzamento di tale valuta nei confronti dell’Euro produrrebbe un conseguente incremento del controvalore in Euro del debito consolidato del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 12, Paragrafo 12.1.

(3) Tale dichiarazione circa la capacità delle Società Prenditrici di rispettare i suddetti *financial covenant* è rilasciata rispetto ad un perimetro societario inclusivo del Ramo US Retail.

**FATTORI DI RISCHIO****2.1.9 Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse**

Il Gruppo WDF ha stipulato contratti di finanziamento con tassi di interesse basati su un tasso di riferimento variabile (Euribor o Libor), oltre ad uno *spread*. Fluttuazioni nel relativo tasso di riferimento possono perciò determinare un aumento degli interessi pagati. Il Gruppo WDF fa ricorso a strumenti finanziari di copertura per far fronte al rischio relativo alle oscillazioni dei tassi d'interesse applicati ai propri finanziamenti. Rispetto ad un utilizzo del Finanziamento di circa Euro 959 milioni, al 31 luglio 2013 (la data più recente rispetto alla Data del Documento per la quale sono disponibili dati contabili) la quota oggetto di copertura era pari a circa il 24% del totale e, pertanto, alla stessa data permanevano circa Euro 730 milioni di indebitamento a tasso variabile. Un significativo incremento dei tassi di interesse potrebbe determinare un aumento degli oneri finanziari sostenuti dal Gruppo WDF e, pertanto, avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Per ulteriori informazioni, si veda Allegato 2 al Documento, Nota 38.

**2.1.10 Rischi connessi al “*defined benefit plan*” di WDFG UK**

Il Gruppo WDF ha in essere un piano che prevede l'erogazione di benefici successivi alla conclusione del rapporto di lavoro del tipo “*defined benefit*” riservato ad alcuni dei dipendenti ed *ex-dipendenti* di WDFG UK.

Il piano è finanziato da contributi versati sia dai dipendenti che dai datori di lavoro, ma il rischio che il valore degli attivi a servizio del piano si riveli insufficiente per onorare il piano ricade esclusivamente sul datore di lavoro.

La capienza del suddetto piano è determinata su base triennale secondo una specifica modalità di valutazione (c.d. “*funding valuation*”). In base all'ultima *funding valuation* effettuata nel dicembre 2011, il disavanzo del piano era di GBP 25 milioni. WDFG UK, sponsor del piano previdenziale, ha concordato un piano di rientro del disavanzo che è previsto si completi entro il 2018. Le future *funding valuation* del piano potrebbero far emergere un disavanzo maggiore e il Gruppo WDF potrebbe, di conseguenza, dover effettuare ulteriori contribuzioni.

Inoltre, non si può escludere che il Gruppo WDF, per effetto di avvisi di contribuzione (“*contribution notices*”) o direttive di supporto finanziario (“*financial support directives*”) emanati dalle competenti autorità del Regno Unito, possa essere chiamato ad effettuare pagamenti o a prestare ulteriore supporto finanziario, a servizio del piano.

Per ulteriori informazioni, si veda Allegato 2 al Documento, Nota 22.

**FATTORI DI RISCHIO****2.1.11 Rischi connessi all'esecuzione di operazioni con Parti Correlate**

Il Gruppo WDF ha intrattenuto, ed in alcuni casi attualmente intrattiene, rapporti di carattere commerciale e finanziario con Parti Correlate. Tali rapporti sono principalmente relativi ai servizi forniti e finanziamenti concessi da Autogrill al Gruppo WDF, ai servizi forniti in forza del contratto sottoscritto tra HMS, WDFG US e WDFG NA nell'ambito dell'acquisizione del Ramo US Retail (a fronte dei quali WDFG US e WDFG NA si sono impegnate a pagare a HMS, nell'eventualità in cui questa prestasse a favore delle prime tutti i servizi oggetto del contratto, un corrispettivo base annuale massimo di USD 8,6 milioni), e, quanto alle operazioni infragruppo, a quei servizi forniti e finanziamenti concessi alle società del Gruppo WDF in modo centralizzato.

Si precisa che i finanziamenti concessi da Autogrill al Gruppo WDF sono stati integralmente estinti in data 5 giugno 2013.

Le operazioni con Parti Correlate sono state realizzate a condizioni di mercato. Tuttavia, non ci sono garanzie che, se le operazioni fossero state realizzate con un terzo, sarebbero state applicate le stesse condizioni.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 10.

**2.1.12 Rischi connessi alle procedure di controllo e verifica dei prezzi di trasferimento applicate dal Gruppo WDF**

All'interno del Gruppo WDF sono ricorrenti scambi di beni e servizi tra società fiscalmente residenti in Stati diversi. Nel 2012, a seguito del processo di integrazione delle attività svolte da Aldeasa, Alpha e WDF Europe (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.1), il Gruppo WDF ha modificato il proprio modello organizzativo di *business*, in particolare accentrando lo svolgimento di alcune funzioni in capo a WDFG España e WDFG UK, le quali, pertanto, alla Data del Documento, forniscono servizi e cedono beni alle altre società del gruppo.

Per effetto di tale riorganizzazione, il Gruppo WDF ha modificato le proprie procedure di determinazione dei prezzi di trasferimento applicate ai sopracitati scambi. I criteri stabiliti da tali nuove procedure sono stati sottoposti alle autorità competenti di Spagna e Regno Unito per la loro approvazione. Il Gruppo WDF, nelle more dell'approvazione da parte delle autorità competenti, ha comunque iniziato ad applicare le nuove procedure ai predetti servizi ed alle altre operazioni infragruppo.

Qualora i nuovi criteri non fossero condivisi e approvati dalle autorità competenti, essendo essi stati già applicati, tali autorità potrebbero procedere alla ri-determinazione dei redditi imponibili delle anzidette società in sede di accertamento fiscale, con il rischio che le obbligazioni di pagamento – ivi incluse quelle relative alle sanzioni pecuniarie e agli interessi –

**FATTORI DI RISCHIO**

effettivamente derivanti da tali ri-determinazioni possano comportare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 10, Paragrafo 10.2.

**2.1.13 Rischi connessi a procedimenti giudiziari e verifiche fiscali**

Alla Data del Documento, il Gruppo WDF è sottoposto alle verifiche e ai procedimenti giudiziari e fiscali descritti nel successivo Capitolo 11 e ad ulteriori procedimenti di minore rilevanza.

In relazione a tali procedimenti e verifiche e in applicazione dei principi contabili IFRS, il Gruppo WDF effettua un accantonamento a bilancio solo laddove sia ritenuto probabile che tali procedimenti o verifiche fiscali comportino un onere che possa essere attendibilmente stimato.

Più in particolare, in relazione alle verifiche e ai procedimenti descritti al Capitolo 11, al 30 giugno 2013 sono state avanzate al Gruppo WDF richieste di pagamento (anche per sanzioni ed interessi maturati a tale data) per complessivi Euro 55,3 milioni, a fronte delle quali il Gruppo WDF ha effettuato, alla medesima data, accantonamenti in bilancio per complessivi Euro 11,7 milioni.

Tuttavia, i procedimenti giudiziari e fiscali solitamente richiedono la soluzione di questioni legali complesse ed il loro esito è soggetto ad incertezze sostanziali. Non può escludersi pertanto che i ricorsi presentati dal Gruppo WDF non siano accolti e gli oneri derivanti da tali procedimenti e/o le verifiche eccedano gli accantonamenti effettuati, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 11.

**2.1.14 Rischi connessi al sistema di governo societario di WDF e all'entrata in vigore ritardata di determinate disposizioni statutarie**

WDF ha adottato un nuovo statuto che entrerà in vigore alla data di perfezionamento della Scissione. Lo Statuto prevede che i membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale siano nominati attraverso un sistema di voto per liste.

L'assemblea ordinaria della Società, in data 18 luglio 2013, ha incrementato il numero degli amministratori da 3 a 9 con decorrenza dal 16 settembre 2013 e ha nominato 6 nuovi consiglieri, i quali assumeranno la carica a partire da tale data e rimarranno in carica fino alla data dell'assemblea dei soci che approverà il bilancio per l'esercizio finanziario che si concluderà il 31 dicembre 2015. Di conseguenza, le disposizioni dello Statuto che garantiscono

**FATTORI DI RISCHIO**

che – ai sensi dell’art. 147-ter, comma 3, del TUF – un amministratore sia selezionato dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti (e non connessa in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima in termini di voti ottenuti) si applicheranno solo a partire dalla data della summenzionata assemblea dei soci.

Il collegio sindacale in carica alla Data del Documento è stato nominato in data 27 marzo 2013 e rimarrà in carica fino alla data dell’assemblea dei soci che approverà il bilancio societario per l’esercizio finanziario che si concluderà il 31 dicembre 2015. Di conseguenza, le disposizioni dello Statuto che garantiscono che – ai sensi dell’art. 148, comma 2, del TUF - un membro del collegio sindacale sia scelto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti (e non connessa in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima in termini di voti ottenuti) si applicheranno solo a partire dalla data della summenzionata assemblea dei soci. Il membro del collegio sindacale nominato dagli azionisti di minoranza sarà nominato presidente del collegio sindacale ai sensi dell’art. 148, comma 2-bis, del TUF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 9, Paragrafo 9.3.

**2.1.15 Rischi connessi alle politiche di distribuzione dei dividendi di WDF**

WDF opererà come holding del Gruppo WDF e controllerà indirettamente le società appartenenti al Gruppo WDF tramite WDFG SAU, il cui intero capitale sociale, a partire dalla data di efficacia della Scissione, sarà detenuto da WDF. Come tale, la capacità di WDF di distribuire utili ai suoi azionisti dipenderà dall’ammontare degli utili distribuiti da WDFG SAU a WDF.

Non ci sono garanzie che WDFG SAU, anche in presenza di utili, in futuro distribuisca dividendi a WDF. In particolare, si deve sottolineare che la decisione da parte di Autogrill, allora socio unico di WDFG SAU, in data 30 aprile 2013, di effettuare la Distribuzione (di ammontare pari a Euro 220 milioni) è legata all’esecuzione della Scissione e, pertanto, non è rappresentativa della capacità futura di WDFG SAU – e, per l’effetto, di WDF – di distribuire dividendi ai propri azionisti. Si precisa che tale Distribuzione trae origine per la maggior parte da utili conseguiti dal Gruppo WDFG SAU negli esercizi in cui lo stesso era controllato da Autogrill e che non erano stati distribuiti negli esercizi di competenza.

Si deve inoltre segnalare che il Contratto di Finanziamento pone dei limiti alla capacità di WDFG SAU di effettuare distribuzioni (sotto forma di pagamento di dividendi o altrimenti) in ciascun esercizio in misura decrescente sulla base del *Leverage Ratio* (calcolato secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento) di WDFG SAU e delle altre società del Gruppo WDFG SAU, a ciascuna data di verifica di tale parametro prevista dal Contratto di Finanziamento. In particolare, il Contratto di Finanziamento prevede il divieto di effettuare

**FATTORI DI RISCHIO**

distribuzioni nel caso in cui il Gruppo WDFG SAU presenti un *Leverage Ratio* uguale o superiore a 4,00, mentre consente di effettuare distribuzioni senza limitazioni nel caso di *Leverage Ratio* inferiore a 3,25. Per valori di *Leverage Ratio* compresi tra 3,25 e 4,00, il Contratto di Finanziamento consente di effettuare distribuzioni in ragione di determinate percentuali degli utili di esercizio conseguiti (c.d. “Percentuali di *payout*”). Nel Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3 è riportata la tabella delle Percentuali di *payout* previste dal Contratto di Finanziamento. Con riferimento all’esercizio 2013, indipendentemente dal livello del *Leverage Ratio* al 31 dicembre 2013, il Contratto di Finanziamento attribuisce la facoltà di effettuare distribuzioni massimo di Euro 40 milioni.

**2.1.16 Rischi connessi alla struttura del capitale circolante del Gruppo WDF**

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante (differenza tra attivo corrente e passivo corrente) quale “mezzo mediante il quale l’emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza”, contenuta nelle raccomandazioni ESMA/2011/81, alla Data del Documento il Gruppo WDF non dispone di capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie attuali esigenze di liquidità, intendendosi per esigenze quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Documento.

Il Gruppo WDF presenta strutturalmente un capitale circolante negativo, come confermato dall’andamento dello stesso nel periodo dal 2010 al 30 giugno 2013. Tale peculiarità si origina principalmente per effetto delle seguenti caratteristiche strutturali dell’attività svolta dal Gruppo WDF: (i) un valore contenuto dei crediti commerciali rispetto al volume delle vendite, in quanto la gran parte delle stesse si trasforma in cassa con grande rapidità, come tipico delle attività di vendita al dettaglio al consumatore finale; e (ii) un ammontare di rimanenze strutturalmente ridotto rispetto al giro d’affari. Per tali ragioni l’ammontare delle passività correnti, e in particolare dei debiti verso fornitori, tende a eccedere stabilmente quello delle attività correnti.

WDF stima che, alla Data del Documento, il Gruppo WDF, incluso il Ramo US Retail, presenti un deficit di capitale circolante pari ad Euro 96,8 milioni.

Con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Documento, WDF stima di generare un flusso di cassa netto positivo, previsto essere di circa Euro 50 milioni. Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento il fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo WDF per i 12 mesi successivi, secondo la definizione contenuta nelle citate raccomandazioni ESMA, è pari a Euro 46,8 milioni.

WDF dispone di linee bancarie *committed* non utilizzate sia pari a circa Euro 230 milioni alla Data del Documento. Pertanto il fabbisogno di capitale circolante del Gruppo WDF alla Data del Documento e al termine dei 12 mesi successivi a tale data trova copertura nelle linee bancarie *committed* non utilizzate, senza rendere necessario il ricorso ad alcun’altra forma di finanziamento.

**FATTORI DI RISCHIO**

Non si può tuttavia escludere che un'eventuale riduzione del deficit di capitale circolante e, in un'estrema ipotesi, il suo azzeramento possa richiedere un maggiore utilizzo delle linee bancarie *committed*, in questo modo riducendo la flessibilità finanziaria del Gruppo WDF con possibili riflessi negativi sulla sua capacità di perseguire la propria strategia di crescita.

Inoltre, il conseguente incremento dell'indebitamento, pur non mettendo a rischio il rispetto dei *financial covenant* previsti dal Finanziamento, determinerebbe un maggior costo in termini di oneri finanziari, con conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per maggiori informazioni si veda Capitolo 13, Paragrafo 13.1.

**2.2 RISCHI RELATIVI ALLA SCISSIONE****2.2.1 Rischi connessi alle obbligazioni solidali derivanti dalla Scissione**

Ai sensi dell'art. 2506-*quater*, comma 3, del Codice Civile, a decorrere dalla data di efficacia della Scissione, Autogrill e la Società Beneficiaria resteranno solidalmente responsabili – nei limiti del valore effettivo del patrimonio netto ad esse, rispettivamente, rimasto o assegnato – dei debiti di Autogrill esistenti alla data di efficacia della Scissione che non siano stati soddisfatti da Autogrill al momento del perfezionamento della Scissione. Tuttavia, ai sensi dell'art. 173, comma 13, del Tuir e dell'art. 15, comma 2, del Decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, in relazione alle sole imposte esigibili e nonostante le disposizioni del Codice Civile, WDF può essere ritenuta solidalmente responsabile insieme ad Autogrill anche oltre i limiti del valore del patrimonio netto oggetto di Scissione.

**2.2.2 Rischi connessi alla struttura di partecipazione azionaria di WDF**

Per effetto della Scissione, Schematrentaquattro S.r.l. ("**Schema34**"), società interamente controllata da Edizione S.r.l., avrà una partecipazione in WDF, pari al 59,283% del capitale sociale della stessa.

Pertanto, Schema34 sarà titolare di diritti di voto sufficienti a determinare l'approvazione, da parte dell'assemblea ordinaria dei soci di WDF, di ogni delibera di sua competenza (come, per esempio, delibere di distribuzione degli utili) e a nominare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale. Schema34, inoltre, sarà in grado di opporsi all'approvazione di ogni delibera di competenza dell'assemblea straordinaria dei soci di WDF (come, per esempio, delibere di modifica del capitale sociale e di modifica delle disposizioni statutarie) e, in assenza di un'ampia partecipazione degli azionisti di WDF a tali assemblee straordinarie, di fatto sarà titolare di diritti di voto sufficienti per approvare dette delibere.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 9, Paragrafo 9.1.

**FATTORI DI RISCHIO****2.2.3 Rischi relativi ai dati *pro forma***

Il Documento contiene i dati *pro forma* al 31 dicembre 2012 ed al 30 giugno 2013, redatti allo scopo di fornire agli investitori, in conformità alla normativa comunitaria applicabile, informazioni sugli effetti della Scissione e delle Operazioni (così come definite al successivo Capitolo 7, Paragrafo 7.2) sui principali dati economici e finanziari del Gruppo WDF, come se la Scissione e le Operazioni fossero avvenute nel periodo a cui i suddetti dati *pro forma* si riferiscono.

Trattandosi di rappresentazioni costruite su ipotesi, occorre tenere presente che, qualora la Scissione e le Operazioni fossero realmente avvenute nel periodo preso a riferimento per la predisposizione dei dati *pro forma*, anziché alla data in cui esse si sono effettivamente verificate, non necessariamente i dati storici sarebbero stati uguali a quelli *pro forma*.

I dati *pro forma*, inoltre, non riflettono dati prospettici e non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo WDF, dal momento che essi sono stati predisposti al solo fine di fornire una rappresentazione (a fini meramente informativi) degli effetti isolabili ed oggettivamente misurabili della Scissione e delle Operazioni sui principali dati economici e finanziari del Gruppo WDF.

Infine, viste le diverse finalità dei dati *pro forma* rispetto ai dati storici e le diverse metodologie utilizzate per calcolare gli effetti sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul conto economico e sul rendiconto finanziario, la situazione patrimoniale e finanziaria *pro forma*, il conto economico *pro forma* e il rendiconto finanziario *pro forma* vanno letti ed interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 7, Paragrafo 7.2.

**2.3 RISCHI RELATIVI AL SETTORE IN CUI OPERANO L'EMITTENTE E IL GRUPPO AD ESSO FACENTE CAPO****2.3.1 Rischi connessi alle operazioni del Gruppo WDF in mercati emergenti**

Il Gruppo WDF è attivo in alcuni mercati emergenti, che nel 2012 hanno generato il 14,3% dei ricavi consolidati. La strategia del Gruppo WDF contempla l'espansione in altri mercati emergenti che, tipicamente, presentano maggiori rischi rispetto ai mercati dell'area OCSE.

Tra i rischi più rilevanti legati all'operare in tali Paesi, vi sono quelli derivanti dalla possibile interruzione delle attività a causa di fenomeni di instabilità politica o sociale, oltre a quelli connessi alla istituzione/applicazione di restrizioni agli scambi commerciali, circostanze queste che, ove si verificassero, potrebbero di fatto limitare la capacità del Gruppo WDF di rimpatriare i profitti conseguiti.

**FATTORI DI RISCHIO**

Tali elementi di rischio, qualora si verificassero, potrebbero avere un impatto negativo sull'implementazione della strategia del Gruppo WDF in questi mercati.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.9 e 6.3.1.

**2.3.2 Rischi connessi ad eventi che possono influenzare il traffico passeggeri e la loro propensione alla spesa**

L'attività del Gruppo WDF è principalmente legata alle vendite a passeggeri in transito negli aeroporti in cui il Gruppo WDF è presente. L'andamento del Gruppo WDF, pertanto, è influenzato dall'evoluzione nella propensione alla spesa dei viaggiatori e connesso in maniera significativa alle variazioni nel numero dei passeggeri.

Sia la propensione alla spesa dei viaggiatori che il traffico passeggeri sono altamente sensibili all'andamento della situazione economica generale ed alle sue tendenze, ed in particolare all'andamento generale della fiducia dei consumatori, alla disponibilità ed ai costi del credito al consumo, all'inflazione o alla deflazione, ai livelli di disoccupazione, agli interessi e ai tassi di cambio. Quest'ultimo fattore, in particolare, è in grado di influenzare la percezione del rapporto prezzo/valore dei prodotti da parte del potenziale cliente e quindi la sua propensione alla spesa, quando la valuta del Paese di origine è diversa dalla valuta del Paese di destinazione o del punto vendita. Per questo il Gruppo WDF controlla costantemente il prezzo percepito dai clienti per effetto delle fluttuazioni nel tasso di cambio al fine di preservare l'attrattività dei beni in vendita per i passeggeri provenienti da Paesi che utilizzano una diversa valuta. Non si può escludere, tuttavia, che le variazioni nei tassi di cambio possano essere tali da ridurre la capacità del Gruppo WDF di adattare efficacemente i prezzi dei prodotti. Le fluttuazioni nei tassi di cambio possono anche influenzare il traffico passeggeri, peggiorando il grado di attrattività delle destinazioni turistiche in cui il Gruppo WDF opera e, di conseguenza, influenzando il numero di potenziali clienti.

Inoltre, il traffico passeggeri è altamente sensibile anche ad altri eventi non controllabili dal Gruppo WDF, come, per esempio: instabilità politica, atti terroristici o minacce degli stessi, ostilità o guerre, aumento dei tempi necessari per espletare i controlli di sicurezza, aumenti del prezzo del carburante, emergere di alternative al viaggio aereo (come i treni ad alta velocità), scioperi, turbative o sospensioni dei servizi forniti dalle linee aeree, fallimento di linee aeree o di aeroporti o loro difficoltà finanziarie, modifiche alle leggi e ai regolamenti che disciplinano, o comunque influiscono su, l'industria aerea, epidemie o pandemie, disastri naturali, incidenti aerei o simili. D'altra parte, la propensione alla spesa dei viaggiatori potrebbe essere influenzata dalla variazione delle normative che disciplinano le procedure aeroportuali, specialmente in materia di sicurezza, quali, ad esempio, le normative sulla vendita dei liquidi o sulle modalità di consegna dei beni acquistati.

Eventi in grado di avere un impatto negativo sulla propensione alla spesa dei viaggiatori, sul tempo di loro permanenza negli aeroporti e sul traffico passeggeri, come quelli

**FATTORI DI RISCHIO**

menzionati sopra, potrebbero provocare un calo nelle vendite del Gruppo WDF e, di conseguenza, un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Va inoltre considerato che le vendite del Gruppo WDF sono soggette a fluttuazione stagionale e risultano più elevate nei mesi estivi, un periodo durante il quale si verifica un aumento del traffico passeggeri. Pertanto, laddove uno dei sopracitati eventi si verificasse durante il periodo estivo, l'impatto sulle vendite del Gruppo WDF – e, di conseguenza, l'effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF – potrebbe risultare amplificato.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.5 e 6.2.3.6.

### **2.3.3 Rischi connessi alle variazioni della normativa relativa alla vendita di prodotti in regime *duty-free***

La possibilità di operare in regime *duty-free* rappresenta un vantaggio competitivo per il Gruppo WDF rispetto ad operatori che non si possano avvalere di tale regime.

Tuttavia, le autorità governative dei Paesi in cui il Gruppo WDF opera potrebbero modificare o eliminare l'applicazione del regime *duty-free* per alcune categorie di prodotti, ovvero modificare il regime di imposizione fiscale applicato ai prodotti venduti in negozi tradizionali situati fuori dagli aeroporti, eliminando in tal modo parte del vantaggio competitivo del Gruppo WDF.

Inoltre, l'attività di gestione di negozi *duty-free* negli aeroporti può essere svolta solo previo rilascio di determinate autorizzazioni, permessi e certificazioni (che variano da Paese a Paese) da parte delle autorità doganali e fiscali. Qualora i requisiti per il rilascio, rinnovo o mantenimento di tali certificazioni, permessi e autorizzazioni dovessero essere modificati e il Gruppo WDF non fosse in grado di adattarsi a tali nuovi requisiti, ciò potrebbe comportare la perdita da parte del Gruppo WDF dell'autorizzazione ad operare in regime *duty-free*, in generale, in uno dei mercati in cui opera o solo in relazione a determinate categorie di prodotti.

Il Gruppo WDF, a tale proposito, sta negoziando con le autorità della Giordania la possibilità di continuare ad operare con la qualifica di "*free zone company*" e, per l'effetto, di godere dei benefici fiscali ed esenzioni collegati al possesso di tale qualifica. Le attività del Gruppo WDF in Giordania sono svolte negli aeroporti di Queen Alia (Amman), Marka e Aqaba e hanno realizzato nell'esercizio 2012 ricavi pari al 3,3% dei ricavi complessivi del Gruppo WDF. L'impossibilità per il Gruppo WDF di continuare ad operare quale "*free zone company*" comporterebbe la perdita, con effetto retroattivo a partire da maggio 2012, dei benefici fiscali ed esenzioni di cui il gruppo gode in tale Paese, con la conseguenza che la società del Gruppo WDF operante in Giordania sarebbe soggetta alla tassazione ordinaria sul reddito

**FATTORI DI RISCHIO**

imponibile applicabile in tale Paese (che, alla Data del Documento, è pari ad un'aliquota del 14%) e ad un'imposizione del 16% sui canoni di concessione corrisposti ai concedenti e sulle vendite realizzate nei punti vendita agli arrivi.

I rischi sopra descritti, qualora si verificassero, potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.1 e 6.2.3.8.

**2.3.4 Rischi connessi alle variazioni della normativa che disciplina il settore in cui il Gruppo WDF opera**

Le attività del Gruppo WDF sono soggette a vincoli normativi e regolamentari relativi, ad esempio, alla sicurezza aeroportuale, allo stoccaggio dei prodotti, alle procedure operative e alla sicurezza di lavoratori e clienti.

L'adozione di nuove disposizioni normative o regolamentari che introducano procedure, restrizioni o controlli che possano influenzare la propensione dei clienti all'acquisto ovvero impongano al Gruppo WDF l'attuazione di misure che determinino maggiori costi o oneri a carico dello stesso potrebbero produrre effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

Per ulteriori informazioni, si vedano il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.1 ed il seguente Capitolo 12, Paragrafo 12.1.

**2.3.5 Rischi connessi alle restrizioni alla vendita di tabacco**

Le vendite di tabacco hanno rappresentato il 12,3% dei ricavi del Gruppo WDF nell'esercizio 2012.

La vendita di tabacco è fortemente regolamentata e in generale le normative dei Paesi in cui il Gruppo WDF opera o i relativi contratti di concessione impongono restrizioni alla pubblicità e alla vendita di prodotti legati al tabacco. Inoltre, un crescente numero di governi nazionali o locali hanno proibito, o hanno proposto di proibire, il fumo nei luoghi pubblici.

Se il Gruppo WDF dovesse perdere la possibilità di vendere prodotti legati al tabacco in regime *duty-free*, in generale o in alcuno dei mercati in cui opera, o se l'inasprimento dei divieti di fumo dovesse causare una riduzione nella vendita di tali prodotti, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF potrebbe essere influenzata negativamente.

**FATTORI DI RISCHIO**

Per ulteriori informazioni circa i volumi dei ricavi dei prodotti rientranti nella categoria “*tobacco*”, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.5.

**2.3.6 Rischi connessi alla perdita di reputazione del Gruppo nei confronti di concedenti, clienti e autorità doganali e fiscali**

L'elemento reputazionale sia nei confronti dei clienti che nei confronti dei concedenti riveste particolare importanza per il Gruppo WDF. La reputazione del Gruppo WDF presso i concedenti ed anche presso i clienti costituisce in particolare uno degli elementi determinanti sulla base dei quali i concedenti aggiudicano, i contratti di concessione o ne stabiliscono il rinnovo (si veda anche il seguente Capitolo 6, Paragrafo 6.2.2).

Nel corso degli anni, il Gruppo WDF ha consolidato una buona reputazione sia presso i concedenti sia presso i clienti. Un'implicita attestazione della buona reputazione del Gruppo WDF è rappresentata dalla capacità dimostrata dal gruppo negli anni di rinnovare i propri contratti di concessione in scadenza e di aggiudicarsene di nuovi.

La reputazione del Gruppo WDF presso i clienti potrebbe essere influenzata negativamente dalla riduzione della qualità percepita del servizio prestato, comportando perdita di attrattività e quindi di clientela, mentre la reputazione del Gruppo WDF presso i concedenti potrebbe risentire negativamente dell'incapacità del Gruppo WDF di adempiere ai propri impegni contrattuali. Inoltre, l'immagine del Gruppo WDF potrebbe anche essere danneggiata dalla condotta di terzi; ad esempio, per i Paesi in cui è presente mediante un accordo di gestione con partner locali, dalla condotta di tali partner.

A fronte di tali rischi, il Gruppo WDF effettua una costante azione di monitoraggio della qualità del servizio prestato al cliente (con riferimento al livello di soddisfazione percepita e alla sicurezza del prodotto) e al concedente (con riferimento al rispetto dei parametri quantitativi e qualitativi definiti nei contratti).

In tale contesto, l'incapacità del Gruppo WDF di conservare la propria buona reputazione presso clienti e concedenti potrebbe produrre effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

È inoltre essenziale che il Gruppo conservi la reputazione ottenuta presso le autorità doganali e fiscali, in quanto il verificarsi di eventi che influiscano negativamente su tale reputazione potrebbe pregiudicare il rilascio delle autorizzazioni e delle certificazioni doganali e fiscali richieste per l'esercizio dell'attività ovvero il mantenimento delle autorizzazioni e certificazioni rilasciate e quindi influire negativamente sulle attività del gruppo e, pertanto, sulla sua situazione economica e finanziaria.

Per ulteriori informazioni, si veda il seguente Capitolo 6, Paragrafi 6.2.3.1 e 6.2.3.8.

**FATTORI DI RISCHIO****2.4 RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'EMITTENTE****2.4.1 Rischi connessi agli strumenti finanziari assegnati**

Successivamente al perfezionamento della Scissione e alla quotazione delle Azioni, i detentori delle stesse avranno la facoltà di liquidare il loro investimento tramite cessione sul MTA. Tuttavia, non si può garantire che si formi o si mantenga un mercato sufficientemente liquido per le Azioni. Sussiste, pertanto, un rischio di liquidità tipico del mercato azionario, posto che gli ordini di vendita potrebbero non trovare contropartite adeguate e puntuali, determinando così fluttuazioni nei prezzi delle Azioni di ampiezza anche significativa.

Alla Data del Documento, le azioni di Autogrill sono scambiate sull'indice FTSE MIB, il riferimento principale per il mercato azionario italiano, comprendente le 40 società con la più alta liquidità e capitalizzazione tra quelle quotate su tale mercato. Non vi è garanzia che, successivamente alla data di efficacia della Scissione, le Azioni siano inserite in detto indice o che, laddove inserite in tale indice, continuino a farne parte a seguito delle revisioni trimestrali (a marzo, giugno, settembre e dicembre di ogni anno) della composizione dello stesso condotte da Borsa Italiana. Il mancato inserimento delle Azioni in tale indice potrebbe produrre un impatto sulla liquidità e/o sull'andamento del prezzo delle Azioni.

**2.4.2 Rischi connessi ad eventuali conflitti di interessi con lo Sponsor**

Banca IMI, società appartenente al gruppo bancario facente capo a Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**"), si trova in una situazione di conflitto di interessi in relazione a quanto di seguito descritto:

- (i) Banca IMI ricopre il ruolo di consulente finanziario di Autogrill in relazione alla Scissione, nonché di Sponsor in relazione alla quotazione delle Azioni sul MTA, e percepirà commissioni in relazione ai ruoli assunti e ai servizi prestati nell'ambito di tali operazioni;
- (ii) Intesa Sanpaolo complessivamente, anche attraverso le sue controllate, ha erogato finanziamenti significativi a favore del Gruppo Autogrill e del Gruppo WDF. Al 30 giugno 2013, i finanziamenti (a breve, medio e lungo termine) erogati dalle società del gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Autogrill ed al Gruppo WDF ammontano a circa complessivi Euro 240 milioni, di cui Euro 135 milioni al Gruppo Autogrill e Euro 105 milioni al Gruppo WDF, che rappresentano, rispettivamente, il 13,3% ed il 10,8% dell'indebitamento finanziario lordo dei due gruppi. Alla medesima data, la parte non utilizzata dei finanziamenti (a breve, medio e lungo termine) concessi dalle società del gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Autogrill ed al Gruppo WDF ammonta a circa complessivi Euro 336 milioni, di cui Euro 283 milioni al Gruppo Autogrill e Euro 53 milioni al Gruppo WDF. Banca IMI ha altresì agito in qualità di *Mandated Lead Arranger*, nonché *Bookrunner* e svolge il ruolo di banca agente in relazione al

**FATTORI DI RISCHIO**

Finanziamento concesso alle Società Prenditrici dalle banche finanziatrici, ivi compresa Intesa Sanpaolo. Inoltre, Intesa Sanpaolo, in qualità di banca creditrice del Gruppo Autogrill e del Gruppo WDF, ha partecipato alla rinuncia ad avvalersi dei rimedi previsti in alcuni contratti di finanziamento in capo ad Autogrill e ad alcune società del Gruppo WDF, consentendo il perfezionamento della Scissione;

- (iii) società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, inclusa Banca IMI, nel normale esercizio della propria attività prestano in via continuativa servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore di Autogrill e del Gruppo WDF;
- (iv) società appartenenti al gruppo bancario Intesa Sanpaolo, inclusa Banca IMI, prestano attività (inclusa l'attività di *market making* su mercati regolamentati e/o MTF) e servizi di investimento che possono avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi da Autogrill e/o società del Gruppo WDF o altri strumenti collegati a questi ultimi.

### 3. OPERAZIONE DI SCISSIONE

#### 3.1 Premessa

La Scissione, approvata dalle assemblee di Autogrill e di WDF del 6 giugno 2013, sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte del patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore c.d. *Travel Retail & Duty Free*, e più precisamente della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in WDFG SAU.

Per effetto della Scissione, agli azionisti di Autogrill saranno assegnate, senza versamento di corrispettivo, azioni della Società Beneficiaria in numero pari a quelle della Società Scissa da ciascuno possedute.

WDF ha richiesto l'ammissione alla quotazione delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario e in data 23 settembre 2013 Borsa Italiana ha emesso il provvedimento di ammissione a quotazione sull'MTA delle azioni di WDF.

A seguito della Scissione, le azioni di Autogrill continueranno ad essere quotate sul MTA.

Nell'ambito della Scissione:

- (i) le Società Prenditrici, che in conseguenza della Scissione faranno capo alla Società Beneficiaria, hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento;
- (ii) il Finanziamento Infragrupo è stato estinto;
- (iii) HMS e Host International Inc. (destinate a rimanere all'interno del Gruppo Autogrill *post* Scissione) hanno trasferito al Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria la maggior parte delle concessioni facenti parte del Ramo US Retail;
- (iv) WDFG SAU ha dato corso, in data 5 giugno 2013, alla Distribuzione a favore della Società Scissa.

#### 3.2 Descrizione delle società partecipanti alla Scissione

##### 3.2.1 *La Società Scissa*

**Autogrill S.p.A.**, con sede legale in Novara, Via L. Giulietti n. 9 e sede secondaria in Rozzano (MI), Centro Direzionale Milanofiori – Strada 5, Palazzo Z, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 03091940266, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 188902.

Alla Data del Documento, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 132.288.000,00 rappresentato da n. 254.400.000 azioni prive del valore nominale.

Le azioni di Autogrill sono quotate sul MTA.

### 3.2.2 *La Società Beneficiaria*

**World Duty Free S.p.A.**, con sede legale in Novara, Via Greppi, 2, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Novara 023624490035, iscritta al R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara al numero 231704.

Alla Data del Documento, il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 120.000,00 rappresentato da n. 120.000 azioni prive di valore nominale.

WDF è stata costituita in data 27 marzo 2013 (ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Novara in data 3 aprile 2013) appositamente per dare attuazione alla Scissione e il suo capitale sociale è, alla Data del Documento, interamente posseduto da Autogrill. Dalla sua costituzione, WDF ha svolto unicamente attività propedeutiche alla Scissione e alla predisposizione del Documento.

### 3.3 **Motivazioni e finalità della Scissione**

#### 3.3.1 *Il Gruppo Autogrill oggi*

Autogrill è la società capogruppo del Gruppo Autogrill.

Il Gruppo Autogrill attualmente opera, prevalentemente in regime consorzio, in due distinti settori di attività: (a) *Food & Beverage*; e (b) *Travel Retail & Duty Free*.

Autogrill, *leader* mondiale nel settore della ristorazione dedicata al “*people on the move*”, è entrata nel settore *Travel Retail & Duty Free* nel 2005, con l’acquisizione del 50% della società spagnola Aldeasa, *leader* delle attività di *retail* aeroportuale in Spagna ed operante in America Latina e Medio Oriente. Il Gruppo ha in seguito completato la sua espansione nel settore *Travel Retail & Duty Free* con l’acquisizione nel 2007 di Alpha e, l’anno successivo, della restante quota in Aldeasa e dell’intera partecipazione in WDF Europe.

Gli anni successivi sono stati dedicati al processo di integrazione delle società acquisite, trasformandole in un unico complesso coordinato di attività *Travel Retail & Duty Free*, tutte sotto il controllo della società capofila WDFG SAU.

Oggi il gruppo, che fa capo a WDFG SAU, è uno dei primi operatori mondiali nel settore del *travel retail* aeroportuale <sup>(4)</sup>.

(4) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). L’informazione si riferisce all’esercizio 2011.

### 3.3.2 *Differenze tra i settori Food & Beverage e Travel Retail & Duty Free*

#### (A) Premessa

I due settori di attività nei quali il Gruppo Autogrill opera – *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free* – presentano caratteristiche sostanzialmente differenti tra loro, sia in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento, sia in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo. Tali caratteristiche si riflettono nei diversi risultati storici e prospettici dei due settori e nelle strategie di sviluppo che essi potranno in essere nei prossimi anni.

#### (B) Differenze in termini di mercato e contesto competitivo di riferimento

##### ***Food & Beverage***

Nel settore *Food & Beverage*, il Gruppo Autogrill è il primo operatore mondiale nel *business* su concessione. I principali canali di presenza sono gli aeroporti, dove il Gruppo Autogrill è più esposto ai flussi di traffico mondiali, e le autostrade, dove invece prevalgono le dinamiche delle singole geografie.

Salvo poche eccezioni, la competizione si sviluppa a livello locale e uno dei principali fattori critici di successo è rappresentato dalla capacità di diversificare l'offerta commerciale su base geografica.

La capacità di sviluppare e offrire un'ampia gamma di prodotti, che sappia coniugare le identità locali e *brand* nazionali o internazionali, rappresenta un vantaggio competitivo fondamentale che permette di rinnovare i contratti di concessione già in portafoglio e di vincerne di nuovi.

I risultati conseguiti dal Gruppo Autogrill, da questo punto di vista, sono estremamente positivi e si riflettono in un portafoglio contratti che, al 31 dicembre 2012, è caratterizzato da una durata media di oltre 7 anni.

Si può ipotizzare che le dinamiche competitive e di contesto nel settore *Food & Beverage* non si modifichino a breve, ma questa sostanziale stabilità non è di per sé una garanzia di crescita delle attività nei prossimi anni: questo sia per una strutturale debolezza del canale autostradale in Europa sia per il perdurare di fenomeni inflattivi a livello dei principali fattori di produzione.

##### ***Travel Retail & Duty Free***

Il settore *Travel Retail & Duty Free* è caratterizzato da una tensione competitiva elevata, agevolata dai minori investimenti necessari per supportare la crescita e dalla minore importanza, rispetto al settore *Food & Beverage*, della differenziazione geografica dell'offerta.

Come tipico per le attività *retail*, la dimensione è un fattore critico di successo, che permette di generare importanti efficienze operative. Altri fattori di successo sono la capacità di identificare e soddisfare al meglio le esigenze e i gusti dei viaggiatori attraverso la creazione di un “ambiente” commerciale attrattivo e l’implementazione di attività promozionali mirate.

Pur non avendo la *leadership* mondiale assoluta come nel settore *Food & Beverage*, il Gruppo Autogrill vanta nel settore *Travel Retail & Duty Free* una eccellente posizione competitiva, grazie alle dimensioni, che lo collocano fra i principali operatori mondiali, e ad un portafoglio contratti fra i più lunghi del settore (in media oltre 8 anni <sup>(5)</sup>).

### (C) Differenze in termini di dinamiche gestionali e strategie di sviluppo

#### ***Food & Beverage***

Nel settore *Food & Beverage* la strategia del Gruppo Autogrill punterà alla razionalizzazione del modello di *business* e al riposizionamento geografico e di canale.

Il perseguimento di tale strategia ha come obiettivo principale quello di incrementare la presenza nei canali a minore intensità di capitale, quali aeroporti e stazioni ferroviarie, e nelle geografie con maggiori prospettive di crescita, riducendo il peso delle attività autostradali europee, caratterizzate da una maggiore incidenza dei costi fissi e da una più elevata intensità di capitale e quindi penalizzate, nel recente passato, dallo scenario economico negativo. A questo processo si affiancano attività di miglioramento dell’offerta commerciale per seguire ed anticipare l’evoluzione delle esigenze della clientela, con l’obiettivo di aumentare la penetrazione del traffico e recuperare marginalità.

Proseguirà, inoltre, il processo di revisione dell’organizzazione, allo scopo di allineare le strutture centrali e la rete alle attuali dinamiche di mercato ed esigenze operative.

Le risorse disponibili saranno destinate ad attività di sviluppo nei canali a minore intensità di capitale, quali aeroporti e stazioni ferroviarie, e in geografie a maggiori prospettive di crescita. Tale sviluppo selettivo verrà perseguito tramite la partecipazione a gare, accordi con operatori locali ed eventuali acquisizioni di piccole-medie dimensioni.

---

(5) Il dato relativo alla durata media residua del portafoglio concessioni del Gruppo WDF è calcolato dal *management* al dicembre 2012 (incluso anche il Ramo US Retail) sulla base delle informazioni disponibili a tale data, sul presupposto che il Contratto Quadro UK sia prorogato alla scadenza per un ulteriore triennio (come contrattualmente previsto) e resti pertanto in vigore fino al 2023.

### ***Travel Retail & Duty Free***

Nel settore *Travel Retail & Duty Free* l'obiettivo sarà la crescita, che potrà essere perseguita grazie a un portafoglio contratti privo di scadenze rilevanti nel breve-medio periodo e all'eccellenza delle risorse di *business development*, provata in occasione delle molte gare internazionali vinte e dei recenti rinnovi delle concessioni negli aeroporti spagnoli.

Insieme alle opportunità di aggiudicazione di nuovi contratti internazionali, i contratti rinnovati in Spagna contribuiranno alla crescita delle vendite del Gruppo WDF nel settore, grazie alla combinazione della lunga durata delle concessioni e del significativo incremento delle superfici di vendita.

Opportunità di crescita per linee esterne potrebbero affiancare la crescita organica, accelerando il raggiungimento degli obiettivi strategici.

#### (D) Differenze in termini di risultati conseguiti e prospettici

Nell'ultimo triennio le due unità di *business* hanno conseguito risultati diversi, in linea con la differente evoluzione dei canali nei quali esse operano.

### ***Food & Beverage***

Nel settore *Food & Beverage* il Gruppo Autogrill ha registrato un'ottima *performance* di vendita nel canale aeroportuale, che rappresenta il primo canale per il Gruppo. La presenza del Gruppo in questo canale è concentrata soprattutto in Nord America, dove le vendite sono cresciute in modo significativo e superiore alla crescita del traffico. In termini di marginalità, la crescita delle vendite non ha totalmente compensato i fenomeni inflattivi che hanno interessato le due principali voci di costo: lavoro e costo del venduto.

I risultati di Autogrill sono stati meno brillanti nel canale autostradale – in cui sono concentrate le attività di ristorazione svolte dal Gruppo in Europa – che ha risentito, in particolare in Italia, della congiuntura economica molto negativa. L'evoluzione del traffico è stata fortemente penalizzata dalla recessione economica, che ha a sua volta influenzato negativamente la propensione alla spesa del viaggiatore. In tale contesto, l'elevato peso dei costi fissi che contraddistingue il canale autostradale spiega il calo più che proporzionale della profittabilità rispetto al calo delle vendite.

Il Gruppo Autogrill ha avviato una profonda revisione del proprio modello di *business* nel settore *Food & Beverage*, che prevede l'adozione di azioni finalizzate alla riduzione degli impatti derivanti dal calo delle vendite in Europa e al rafforzamento dei margini e della generazione di cassa.

### ***Travel Retail & Duty Free***

Il settore *Travel Retail & Duty Free*, operante quasi esclusivamente nel canale aeroportuale, ha beneficiato appieno del maggiore dinamismo di questo canale, in cui il traffico ha registrato tassi di crescita positivi, grazie allo sviluppo delle economie dei mercati emergenti e all'incremento degli scambi commerciali.

Il Gruppo Autogrill, pur avendo attività concentrate soprattutto in Europa, beneficia della presenza in *hub* che rappresentano il crocevia del traffico mondiale e, grazie all'implementazione di mirate politiche commerciali, è stato in grado d'intercettare con successo il flusso di viaggiatori internazionali caratterizzati da una maggiore propensione alla spesa. Questo ha permesso di conseguire risultati, a livello di vendite e di profittabilità, non solo in costante miglioramento, ma con tassi di crescita decisamente superiori all'evoluzione del traffico.

La *performance* del settore *Travel Retail & Duty Free* è inoltre caratterizzata da una significativa generazione di cassa, derivante anche dalla bassa intensità di capitale strutturalmente necessario per il funzionamento e lo sviluppo del *business*.

#### (E) Conclusioni

La Scissione è volta a separare le attività condotte dal Gruppo Autogrill nei due settori del *Travel Retail & Duty Free* e del *Food & Beverage*.

Tale operazione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi, autonomi ed indipendenti, permetterebbe a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza.

Ai differenti obiettivi strategici si deve aggiungere che attualmente i settori *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free* sono gestiti in modo indipendente e che tra gli stessi non sussistono sinergie significative.

Inoltre, si ritiene che la separazione dei due settori, ottenuta attraverso la proposta Scissione, potrebbe consentire ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché agevolare operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

### **3.4 Principali profili giuridici della Scissione**

Sotto il profilo giuridico, la separazione dei settori *Travel Retail & Duty Free* e *Food & Beverage* sarà realizzata tramite la scissione parziale e proporzionale di Autogrill a benefi-

cio della società interamente controllata WDF, mediante assegnazione da parte di Autogrill a WDF della partecipazione totalitaria in WDFG SAU, attraverso la quale Autogrill è indirettamente attiva nel settore *Travel Retail & Duty Free*.

Agli azionisti della Società Scissa saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria in misura proporzionale alla loro quota di partecipazione in Autogrill. Più in particolare, a fronte dell'assegnazione del patrimonio oggetto della Scissione, agli azionisti di Autogrill verranno assegnate, senza versamento di corrispettivo e nel rapporto di 1 (uno) ad 1 (uno), azioni WDF di nuova emissione.

La Scissione verrà attuata ai sensi degli artt. 2506 e seguenti del Codice Civile, secondo le modalità e le condizioni contenute nel Progetto di Scissione approvato dalle assemblee di Autogrill e di WDF in data 6 giugno 2013.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 2506-ter e 2501-quater del Codice Civile, è stata redatta la situazione patrimoniale al 15 aprile 2013 della Società Beneficiaria, approvata dal consiglio di amministrazione di WDF riunitosi in data 3 maggio 2013.

Avvalendosi della facoltà concessa dal predetto art. 2501-quater del Codice Civile, la Società Scissa non ha invece predisposto una specifica situazione patrimoniale, bensì ha utilizzato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012, approvato dal consiglio di amministrazione riunitosi in data 7 marzo 2013 e dall'assemblea ordinaria della Società Scissa in data 6 giugno 2013.

La summenzionata documentazione è stata messa a disposizione degli azionisti e del pubblico secondo i modi ed i tempi di legge.

Trattandosi di scissione proporzionale a favore di società il cui capitale, alla data del Progetto di Scissione, era interamente posseduto dalla Società Scissa – e tale rimarrà sino alla data di efficacia della Scissione – l'operazione non comporta in alcun modo una variazione del valore delle partecipazioni complessivamente possedute dagli azionisti della Società Scissa e pertanto non si è provveduto alla redazione della relazione degli esperti di cui all'art. 2501-sexies del Codice Civile, prevista dall'art. 2506-ter, comma 3, del Codice Civile.

### **3.5 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione alla Società Beneficiaria ed effetti patrimoniali della Scissione**

#### **3.5.1 Elementi patrimoniali oggetto di assegnazione**

L'attività nel settore *Travel Retail & Duty Free* è, ad oggi, indirettamente svolta da Autogrill attraverso il Gruppo WDFG SAU.

Pertanto, la Scissione – e conseguente separazione dei due settori di *business Travel Retail & Duty Free*, da un lato, e *Food & Beverage*, dall'altro lato – sarà attuata mediante assegnazione alla Società Beneficiaria della partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill in WDFG SAU.

La Società Scissa assegnerà alla Società Beneficiaria la partecipazione in WDFG SAU, nel rispetto del principio della continuità di valori contabili, al valore di carico a cui la partecipazione è iscritta, pari – alla data del 31 dicembre 2012 – ad Euro 428.878.184,00.

Nessun altro elemento dell'attivo o del passivo della Società Scissa, al di fuori di quanto qui espressamente indicato, costituirà oggetto di assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF. Pertanto, il valore del patrimonio netto oggetto di assegnazione è pari ad Euro 428.878.184,00.

### **3.5.2 Effetti patrimoniali della Scissione**

#### **(A) Effetti della Scissione sul patrimonio netto di Autogrill**

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Scissa verrà ridotto per l'importo di Euro 428.878.184,00. Tale riduzione sarà imputata alle varie voci del patrimonio netto della Società Scissa sulla base del rapporto tra i patrimoni netti della Società Scissa e della Società Beneficiaria risultanti dalla Scissione, assumendo come riferimento i dati al 31 dicembre 2012 della Società Scissa e tenuto anche conto: (i) degli eventi rilevanti successivi al 31 dicembre 2012, i cui effetti si produrranno sui precitati patrimoni netti entro la data di efficacia della Scissione; nonché (ii) degli arrotondamenti necessari alla definizione del valore nominale (inespresso) unitario delle azioni della Società Scissa e della Società Beneficiaria.

Più precisamente, la riduzione del patrimonio netto di Autogrill per Euro 428.878.184,00 sarà imputata:

- (i) per Euro 63.600.000,00 a decremento del capitale sociale;
- (ii) per complessivi Euro 365.278.184,00 a riduzione delle riserve, ovvero:
  - (a) per Euro 12.720.000,00 a decremento della riserva legale (che diverrà perciò pari ad Euro 13.737.600,00); e
  - (b) per Euro 352.558.184,00 a riduzione della voce “altre riserve e utili indivisi” (il cui importo diventerà pari ad Euro 207.394.776,00).

La summenzionata riduzione del capitale sociale di Autogrill non darà luogo ad alcun annullamento di azioni.

(B) Effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria

Per effetto della Scissione, il patrimonio netto della Società Beneficiaria aumenterà di Euro 428.878.184,00 (importo pari al valore di carico al 31 dicembre 2012 della partecipazione in WDFG SAU che Autogrill trasferirà a WDF), mediante imputazione:

- (i) a capitale sociale per Euro 63.600.000,00, con conseguente incremento dello stesso da Euro 120.000,00 a Euro 63.720.000,00; e
- (ii) a riserve per complessivi Euro 365.278.184,00, ossia:
  - (a) a riserva legale per Euro 12.720.000,00; e
  - (b) alla voce “altre riserve e utili indivisi” per Euro 352.558.184,00.

L'aumento di capitale di cui sopra avverrà mediante l'emissione di n. 254.400.000 nuove azioni. Pertanto, per effetto della Scissione il capitale sociale della Società Beneficiaria risulterà rappresentato da complessive n. 254.520.000 Azioni prive di valore nominale.

(C) Dati di sintesi

Di seguito si riepilogano gli effetti patrimoniali sopra descritti.

Nella prima colonna si riportano le voci di patrimonio netto della Società Scissa *ante* Scissione al 31 dicembre 2012, nella seconda colonna sono rappresentati gli effetti della Scissione sul patrimonio netto della Società Beneficiaria e nella terza colonna le voci del patrimonio netto della Società Scissa come risultanti dall'esecuzione della Scissione. Si sono inoltre considerati gli effetti sui patrimoni netti delle Società, derivanti dagli eventi rilevanti che, sebbene successivi al 31 dicembre 2012, è stato previsto, alla data del Progetto di Scissione, si saranno prodotti alla data di efficacia della Scissione.

In particolare, la tabella che segue riflette gli effetti derivanti dalla delibera dall'assemblea di WDFG SAU in data 30 aprile 2013 che ha autorizzato la Distribuzione a favore del proprio socio unico Autogrill. Il consiglio di amministrazione di WDFG SAU, cui è stata delegata l'esecuzione di tale delibera, ha dato corso al pagamento ad Autogrill dell'intero dividendo in data 5 giugno 2013.

Non sono invece stati considerati né gli effetti che potrebbero derivare da eventi non significativi e poco rilevanti, né gli effetti correlati al risultato che la Società Scissa maturerà dall'1 gennaio 2013 alla data di efficacia della Scissione.

La rappresentazione fornita nella tabella di cui sotto tiene conto del fatto che l'assemblea della Società Scissa convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 non ha deliberato la distribuzione di alcun dividendo, in linea con quanto proposto dal consiglio di amministrazione della medesima Società riunitosi il 7 marzo 2013.

	Autogrill S.p.A. ante Scissione	Effetti sul patrimonio netto di World Duty Free S.p.A. derivanti dalla Scissione	Autogrill S.p.A. post Scissione
Capitale Sociale	132.288.000	63.600.000 (*)	68.688.000
Riserva legale	26.457.600	12.720.000	13.737.600
Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	(10.034.545)	-	(10.034.545)
Riserva azioni proprie	(7.724.711)	-	(7.724.711)
Altre riserve e utili indivisi	559.952.960	352.558.184	207.394.776
Perdita dell'esercizio 2012	(14.577.721)	-	(14.577.721)
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>686.361.583</b>	<b>428.878.184</b>	<b>257.483.399</b>
<i>Effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione</i>			
Distribuzione da WDFG SAU alla Società Scissa (**)	220.000.000	-	220.000.000
Variazione principi contabili dall'1 gennaio 2013 (***)	(6.509.485)	-	(6.509.485)
<b>Patrimonio netto inclusivo degli effetti rilevanti considerati che interverranno successivamente al 31 dicembre 2012 ed entro la data di efficacia della Scissione</b>	<b>899.852.098</b>	<b>428.878.184</b>	<b>470.973.914</b>

(\*) Il capitale sociale di WDF a seguito della Scissione sarà pari a Euro 63.720.000,00 in considerazione del fatto che WDF ha un capitale sociale di Euro 120.000,00 ante Scissione.

(\*\*) In data 5 giugno 2013 WDFG SAU ha eseguito la Distribuzione e, per l'effetto, ha corrisposto ad Autogrill l'ammontare lordo di Euro 220 milioni. La tabella riflette pertanto gli effetti di tale distribuzione, la quale, in considerazione della situazione fiscale di Autogrill, non determinerà alcun effetto fiscale per la Società Scissa.

(\*\*\*) A partire dall'1 gennaio 2013 risulta obbligatoria l'applicazione dello IAS 19 *revised*, che prevede che le variazioni derivanti dalle differenze attuariali calcolate in relazione ai programmi di benefici a dipendenti siano interamente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo. L'ammontare riportato in tabella rappresenta l'effetto sul patrimonio netto di Autogrill derivante da tale applicazione.

### 3.5.3 Valori effettivi del patrimonio netto assegnato alla Società Beneficiaria e del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa

Ai sensi dell'art. 2506-ter, comma 2, del Codice Civile, si attesta che:

- (i) il valore effettivo del patrimonio netto che verrà assegnato alla Società Beneficiaria per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 428.878.184,00);
- (ii) il valore effettivo del patrimonio netto che rimarrà alla Società Scissa per effetto della Scissione non è inferiore al relativo valore contabile (che alla data del 31 dicembre 2012 è pari a Euro 257.483.399,00).

### 3.6 Ulteriori effetti della Scissione

Per effetto del trasferimento della partecipazione di Autogrill in WDFG SAU, si creerà un gruppo autonomo facente capo alla Società Beneficiaria (i cui azionisti, alla data di

efficacia della Scissione, coincideranno con gli azionisti di Autogrill alla medesima data). In particolare, faranno indirettamente capo alla Società Beneficiaria tutte le partecipazioni, dirette e indirette, di WDFG SAU in società anch'esse operanti nel settore *Travel Retail & Duty Free*, ovvero:

- (i) la partecipazione – pari al 99,89% del capitale sociale – in WDFG España, che detiene a sua volta:
  - (a) una partecipazione pari al 19,9% del capitale sociale di WDFG UK Holdings; nonché
  - (b) le partecipazioni nelle società indicate nel documento allegato al Progetto di Scissione quale All. C, anch'esse operative nel settore *Travel Retail & Duty Free*;
- (ii) la partecipazione – pari all'80,1% del capitale sociale – nella società WDFG UK Holdings, che è a propria volta titolare direttamente o indirettamente, delle partecipazioni nelle società indicate nel documento allegato al Progetto di Scissione quale All. C (anch'esse attive nel *business Travel Retail & Duty Free*) tra cui WDFG UK.

### **3.7 Rapporto di assegnazione delle azioni alla Società Beneficiaria e modalità di assegnazione**

Come anticipato, è previsto che per effetto della Scissione a tutti gli azionisti della Società Scissa vengano assegnate, sulla base di un criterio di attribuzione proporzionale, azioni della Società Beneficiaria. In particolare, agli azionisti di Autogrill sarà attribuita una azione di WDF in ragione di ogni azione della Società Scissa da essi detenuta.

Non è previsto un conguaglio in denaro.

Le azioni della Società Beneficiaria saranno assegnate agli aventi diritto alla data di efficacia della Scissione, in regime di dematerializzazione e per il tramite di Intermediari Autorizzati con i tempi e le modalità che verranno rese note mediante la pubblicazione di apposito avviso sul sito internet della Società Scissa e su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per effetto delle azioni proprie attualmente detenute da Autogrill, in numero di 1.004.934, quest'ultima (oltre a conservare le predette azioni proprie) risulterà assegnataria di un ugual numero di azioni della Società Beneficiaria, cui dovranno aggiungersi le n. 120.000 azioni della Società Beneficiaria attualmente detenute da Autogrill. Ad esito della Scissione, pertanto, Autogrill risulterà titolare di complessive n. 1.124.934 azioni della Società Beneficiaria, rappresentanti circa lo 0,442% del capitale sociale della stessa.

In data 23 settembre 2013 Borsa Italiana ha emesso il provvedimento di ammissione a quotazione sull'MTA delle azioni di WDF. La data di inizio delle negoziazioni di tali Azioni sarà fissata da Borsa Italiana con apposito avviso e coinciderà con la data di efficacia della Scissione che cadrà in un giorno di mercato aperto.

### **3.8 Valutazione sulla ricorrenza del diritto di recesso**

L'ammissione alla quotazione delle Azioni presso il Mercato Telematico Azionario e l'avvio delle negoziazioni avverranno nei tempi e secondo le modalità che saranno individuati in modo tale che l'avvio delle negoziazioni avvenga, al più tardi, il primo giorno di negoziazione delle azioni della Società Scissa successivo alla data di efficacia della Scissione. In tal modo, agli azionisti di Autogrill sarà sempre garantita, senza soluzione di continuità, la liquidità del proprio investimento.

Non ricorrono, quindi, i presupposti per l'esercizio da parte degli azionisti di Autogrill del diritto di recesso previsto dall'art. 2437-*quinquies* del Codice Civile.

Neppure sussistono i presupposti per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile. In particolare, con riferimento al comma 1, lettera *a*), dell'art. 2437 del Codice Civile, si precisa che, a seguito della Scissione, l'oggetto sociale della Società Scissa rimarrà invariato e che lo statuto della Società Beneficiaria già riporta un oggetto sociale sostanzialmente identico a quello della Società Scissa.

### **3.9 Descrizione dei diritti connessi alle azioni che verranno assegnate agli azionisti della Società Scissa**

Agli azionisti della Società Scissa saranno assegnate azioni della Società Beneficiaria nella misura e secondo i criteri di assegnazione illustrati.

Non è prevista l'emissione di azioni della Società Beneficiaria diverse dalle azioni ordinarie. Tali azioni avranno caratteristiche identiche a quelle delle azioni della Società Scissa possedute da ciascun azionista della medesima.

Le azioni della Società Beneficiaria assegnate ai soci della Società Scissa parteciperanno agli utili della Società Beneficiaria a partire dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

### **3.10 Data di efficacia della Scissione e data di imputazione delle operazioni al bilancio della Società Beneficiaria**

La Scissione avrà effetto nei confronti dei terzi, ai sensi dell'art. 2506-*quater* del Codice Civile, a partire dalla data che sarà indicata nell'atto di scissione, successiva in ogni caso all'ultima delle date di iscrizione dell'atto stesso presso il competente ufficio del Registro delle Imprese, fatta avvertenza che la stipula dell'atto di scissione è subordinatamente condizionata all'erogazione, prima della data di stipula, del Finanziamento.

La stipula dell'atto di scissione è, inoltre, subordinatamente condizionata all'ottenimento, prima della data di stipula, delle Rinunce ovvero, in alternativa all'ottenimento delle Rinunce, alla sottoscrizione, sempre entro tale data, di contratti per il rifinanziamento dell'esposizione in essere in forza dei contratti di finanziamento cui le Rinunce si riferiscono.

Alla Data del Documento entrambe le condizioni cui la Scissione risulta subordinata si sono verificate.

Gli effetti fiscali e contabili della Scissione decorreranno dalla data di efficacia giuridica della Scissione.

### **3.11 Riflessi tributari dell'operazione**

Ai fini delle imposte dirette ed ai sensi dell'art. 173, comma 1, del Tuir, la Scissione è fiscalmente neutra e pertanto non dà luogo né a realizzo né a distribuzione di plusvalenze o minusvalenze dei beni della Società Scissa oggetto di assegnazione.

Gli elementi patrimoniali della Società Scissa che saranno assegnati alla Società Beneficiaria conserveranno i valori fiscalmente riconosciuti in capo alla Società Scissa.

Le posizioni soggettive della Società Scissa ed i relativi obblighi strumentali saranno attribuiti alla Società Beneficiaria ed alla Società Scissa in proporzione alle rispettive quote di patrimonio netto contabile trasferite o rimaste, salvo che si tratti di posizioni soggettive connesse specificatamente o per insiemi agli elementi del patrimonio scisso e che, in quanto tali, seguiranno detti elementi presso i rispettivi titolari.

La Scissione non è interruttiva del regime di consolidato fiscale tra la Società Scissa e la controllante indiretta Edizione S.r.l. e la Società Beneficiaria entrerà a far parte del medesimo regime fiscale; pertanto le perdite fiscali generate dalla Società Scissa rimarranno a disposizione della tassazione consolidata, senza che trovi applicazione quanto previsto dall'art. 172, comma 7, del Tuir.

Per quanto riguarda gli effetti della Scissione in capo agli azionisti della Società Scissa, la Scissione è fiscalmente neutra, non costituendo né realizzo né distribuzione di plusvalenze o di minusvalenze, né comportando il conseguimento di ricavi; avuto invece riguardo al costo fiscale delle azioni della Società Scissa, secondo l'attuale posizione espressa dall'Agenzia delle Entrate, detto costo è ripartito tra le azioni della Società Scissa e quelle della Società Beneficiaria in proporzione alle rispettive quote del patrimonio netto contabile trasferite o rimaste.

Tuttavia, con riferimento agli azionisti della Società Scissa che non sono residenti in Italia, si raccomanda di procedere alle verifiche del caso in relazione al regime fiscale vigente nei rispettivi paesi di residenza.

Per quanto qui non espressamente indicato, ai fini delle imposte sui redditi risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 173 del Tuir.

Ai fini dell'imposizione indiretta, l'operazione di scissione è esclusa dall'ambito applicativo dell'IVA ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. f), del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, ed è soggetta ad imposta di registro in misura fissa ai sensi dell'art. 4, lettera b), parte prima, della Tariffa allegata al D.P.R. n. 131/1986. Ove applicabili, sono dovute, sempre in misura fissa, le imposte ipotecaria e catastale.

#### 4. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AL GRUPPO WDF

##### Introduzione

WDF è stata costituita appositamente per dare attuazione al progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF, così come approvato dall'assemblea degli azionisti di WDF e di Autogrill in data 6 giugno 2013. La Scissione sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte di patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore *Travel Retail & Duty Free*. Più precisamente, sarà assegnata a WDF la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo WDFG SAU.

Dalla sua costituzione e fino alla fine dell'esercizio 2010, il Gruppo WDFG SAU includeva, oltre che società operanti nel settore *Travel Retail & Duty Free*, anche società operanti nel settore *Food & Beverage* e nel settore del *Flight* (servizi di *catering* a bordo di aerei). Nel corso del 2010 è stato ultimato un processo di riorganizzazione del Gruppo Autogrill, teso alla separazione societaria dei suddetti tre settori di attività. Per tale motivo nel corso del 2010, l'allora gruppo facente capo alla WDFG SAU ha ceduto le società operanti nel settore del *Flight* e nel settore del *Food & Beverage*.

In considerazione del fatto che WDF è stata costituita nel 2013 e in considerazione delle vicende societarie sopra descritte intervenute nel dicembre 2010, la Società rientra nella fattispecie dei c.d. "emittenti con storia finanziaria complessa" in conformità a quanto previsto dall'art. 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE. Al fine di rappresentare l'andamento finanziario, economico e patrimoniale nel triennio 2010-2012 e nel primo semestre 2013 del *business* che farà capo all'Emittente a seguito della Scissione, sono stati predisposti, unicamente ai fini dell'inserimento nel Documento, i bilanci aggregati per il triennio 2010-2012 e per il primo semestre dell'esercizio 2013. I dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nei Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 e il Bilancio Aggregato Abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 rappresentano la contribuzione del settore *Travel Retail & Duty Free*, ai dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nel bilancio consolidato di Autogrill per i rispettivi periodi di riferimento. Tali dati sono sostanzialmente allineati a quelli esposti nell'informativa di settore relativa al settore *Travel Retail & Duty Free*, riportata nelle note ai bilanci consolidati del Gruppo Autogrill, a meno di talune riclassifiche e rettifiche apportate al fine di meglio rappresentare le peculiarità del settore stesso.

I dati economici, finanziari e patrimoniali inclusi nei Bilanci Aggregati e nel Bilancio Aggregato Abbreviato sono stati estratti dai bilanci consolidati di Autogrill. In particolare le contribuzioni ai consolidati di Autogrill delle società facenti capo a WDFG SAU non includono:

- (i) le scritture di consolidamento delle società stesse nel Gruppo Autogrill,

- (ii) gli apporti ai saldi patrimoniali, economici e finanziari delle società appartenenti ai settori di attività *Food & Beverage* e *Flight* cedute nel corso del 2010, nonché gli effetti delle relative cessioni.

Si precisa che i Bilanci Aggregati e il Bilancio Aggregato Abbreviato non includono i saldi del Ramo US Retail (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1).

Nel presente Documento sono inoltre riportati i dati economici patrimoniali e finanziari consolidati *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, al fine di rappresentare le operazioni di seguito riepilogate:

- (i) Scissione;
- (ii) pagamento dell'anticipo sui canoni concessori versato ad AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4);
- (iii) pagamento del dividendo ad Autogrill da parte di WDFG SAU (Cfr. Capitolo 10, Paragrafo 10.3);
- (iv) acquisizione del Ramo US Retail (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1);
- (v) chiusura dei finanziamenti in essere in capo al Gruppo WDF e accensione del Finanziamento (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.2).

Le tabelle che seguono riportano alcune informazioni finanziarie selezionate del Gruppo WDF per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Le informazioni finanziarie selezionate per i periodi sopra indicati sono state estratte dai seguenti documenti:

- (i) Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione (Cfr. Allegato 1 al Documento);
- (ii) Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione (Cfr. Allegato 2 al Documento);
- (iii) dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.2);
- (iv) dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati *pro forma* del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, assoggettati ad esame da parte della Società di Revisione con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.2).

Ulteriori dettagli in merito ai bilanci aggregati e ai dati economici, patrimoniali e finanziari *pro forma*, inclusa la metodologia ed i criteri utilizzati per la loro predisposizione, sono riportati rispettivamente negli Allegati 1 e 2 al Documento e nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2.

Si precisa che i dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati a fini comparativi nel Bilancio Aggregato Abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 differiscono dai dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati nei Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Le differenze derivano dall'applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2013 dello IAS 19 *revised*, che ha comportato la rideterminazione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2012 come segue: riduzione del patrimonio netto di Euro 12.883 migliaia, incremento delle passività per fondi relativi al personale di Euro 16.730 migliaia, riduzione delle imposte differite passive di Euro 1.633 migliaia ed incremento delle imposte differite attive di Euro 2.214 migliaia (per maggiori dettagli in merito all'applicazione dello IAS 19 *revised*, si rimanda all'Allegato 1 al Documento). I dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati nel presente Capitolo sono stati estratti dai Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, e dunque non comprendono gli effetti derivanti dall'applicazione obbligatoria dello IAS 19 *revised*.

#### 4.1 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie aggregate

La seguente tabella riepiloga i conti economici aggregati del Gruppo WDF per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
Ricavi	922.874	100,0%	905.135	100,0%	2.001.973	100,0%	1.820.603	100,0%	1.675.276	100,0%
Altri proventi operativi	11.865	1,3%	14.716	1,6%	26.607	1,3%	25.522	1,4%	31.374	1,9%
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>934.739</b>	<b>101,3%</b>	<b>919.851</b>	<b>101,6%</b>	<b>2.028.580</b>	<b>101,3%</b>	<b>1.846.125</b>	<b>101,4%</b>	<b>1.706.650</b>	<b>101,9%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(374.600)	(40,6%)	(370.723)	(41,0%)	(819.988)	(41,0%)	(764.958)	(42,0%)	(733.615)	(43,8%)
Costo del personale	(99.680)	(10,8%)	(96.592)	(10,7%)	(205.891)	(10,3%)	(192.466)	(10,6%)	(180.550)	(10,8%)
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(292.012)	(31,6%)	(280.473)	(31,0%)	(615.470)	(30,7%)	(551.227)	(30,3%)	(505.548)	(30,2%)
Altri costi operativi	(58.638)	(6,4%)	(58.786)	(6,5%)	(124.894)	(6,2%)	(109.165)	(6,0%)	(93.355)	(5,6%)
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(44.191)	(4,8%)	(56.596)	(6,3%)	(112.667)	(5,6%)	(121.314)	(6,7%)	(115.366)	(6,9%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>65.618</b>	<b>7,1%</b>	<b>56.681</b>	<b>6,3%</b>	<b>149.670</b>	<b>7,5%</b>	<b>106.995</b>	<b>5,9%</b>	<b>78.216</b>	<b>4,7%</b>
Oneri finanziari netti	(13.566)	(1,5%)	(11.217)	(1,2%)	(18.473)	(0,9%)	(28.211)	(1,5%)	(44.048)	(2,6%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(224)	0,0%	718	0,1%	1.844	0,1%	1.396	0,1%	1.271	0,1%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>51.828</b>	<b>5,6%</b>	<b>46.182</b>	<b>5,1%</b>	<b>133.041</b>	<b>6,6%</b>	<b>80.180</b>	<b>4,4%</b>	<b>35.439</b>	<b>2,1%</b>
Imposte sul reddito	(9.273)	(1,0%)	(3.330)	(0,4%)	(30.029)	(1,5%)	(16.289)	(0,9%)	(1.703)	(0,1%)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>42.555</b>	<b>4,6%</b>	<b>42.852</b>	<b>4,7%</b>	<b>103.012</b>	<b>5,1%</b>	<b>63.891</b>	<b>3,5%</b>	<b>33.736</b>	<b>2,0%</b>
Utile netto del periodo attribuibile a:										
- soci della controllante	41.427	4,5%	41.732	4,6%	100.727	5,0%	61.358	3,4%	32.194	1,9%
- interessenze di pertinenza di terzi	1.128	0,1%	1.120	0,1%	2.285	0,1%	2.533	0,1%	1.542	0,1%
Utile per azione (in centesimi di Euro):										
- base	16,28		16,40		39,59		24,12		12,65	
- diluito	16,28		16,40		39,59		24,12		12,65	
EBITDA (*)	109.809	11,9%	113.277	12,5%	262.337	13,1%	228.309	12,5%	193.582	11,6%
EBITDAR (*)	401.821	43,5%	393.750	43,5%	877.807	43,8%	779.536	42,8%	699.130	41,7%

(\*) Per le modalità di calcolo dell'EBITDA e dell'EBITDAR si rimanda al successivo Paragrafo 4.1.2.

La seguente tabella riepiloga i principali dati patrimoniali aggregati del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

	Al 30 giugno				Al 31 dicembre			
	2013	%	2012	%	2011	%	2010	%
Totale attività correnti	273.299	14,7%	221.758	13,9%	250.830	14,8%	230.557	13,1%
Totale attività non correnti	1.585.963	85,3%	1.377.385	86,1%	1.446.704	85,2%	1.523.934	86,9%
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.859.262</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.599.143</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.697.534</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.754.491</b>	<b>100,0%</b>
Totale passività correnti	386.688	20,8%	375.883	23,5%	311.703	18,4%	388.188	22,1%
Totale passività non correnti	1.069.478	57,5%	612.179	38,3%	807.436	47,6%	867.870	49,5%
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.456.166</b>	<b>78,3%</b>	<b>988.062</b>	<b>61,8%</b>	<b>1.119.139</b>	<b>65,9%</b>	<b>1.256.058</b>	<b>71,6%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>403.096</b>	<b>21,7%</b>	<b>611.081</b>	<b>38,2%</b>	<b>578.395</b>	<b>34,1%</b>	<b>498.433</b>	<b>28,4%</b>
Patrimonio netto attribuibile a:								
- soci della controllante	399.484	21,5%	608.424	38,0%	576.760	34,0%	496.385	28,3%
- interessenze di pertinenza di terzi	3.612	0,2%	2.657	0,2%	1.635	0,1%	2.048	0,1%
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.859.262</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.599.143</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.697.534</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.754.491</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
Avviamento	584.659	605.117	598.020	582.132
Altre attività immateriali	575.884	622.874	690.138	762.679
Immobili, impianti e macchinari	74.251	80.354	89.349	107.225
Investimenti immobiliari	6.744	6.932	7.307	7.682
Partecipazioni	8.463	9.136	7.990	7.182
Altre attività finanziarie	31.589	3.975	1.678	1.125
<b>Attività non correnti</b>	<b>1.281.590</b>	<b>1.328.388</b>	<b>1.394.482</b>	<b>1.468.025</b>
Rimanenze	141.932	142.462	143.844	121.123
Crediti commerciali	28.595	26.912	27.053	32.938
Crediti per imposte sul reddito	7.128	7.798	4.336	3.340
Altri crediti correnti	63.567	25.630	29.533	17.309
Debiti commerciali	(276.350)	(203.843)	(216.543)	(200.620)
Debiti per imposte sul reddito	(19.494)	(18.694)	(14.878)	(14.985)
Altri debiti correnti	(71.170)	(69.819)	(73.948)	(86.150)
Fondi per rischi e oneri correnti	(11.715)	(12.403)	-	(360)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(137.507)</b>	<b>(101.957)</b>	<b>(100.603)</b>	<b>(127.405)</b>
Imposte differite attive	29.318	27.877	39.869	43.463
Altri crediti non correnti	275.055	14.017	11.967	12.446
Attività per piani a benefici definiti	-	7.103	386	-
Altri debiti non correnti	(2.903)	(2.000)	(3.000)	(7.896)
Imposte differite passive	(81.274)	(92.557)	(118.768)	(136.722)
Fondi relativi al personale	(18.749)	(1.469)	(771)	(15.880)
Fondi per rischi e oneri non correnti	(6.656)	(6.854)	(10.016)	(12.813)
<b>Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>	<b>194.791</b>	<b>(53.883)</b>	<b>(80.333)</b>	<b>(117.402)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.172.548</b>	<b>1.213.546</b>	<b>1.223.218</b>
Patrimonio netto	403.096	611.081	578.395	498.433
Indebitamento finanziario netto (*)	935.778	561.467	635.151	724.785
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.172.548</b>	<b>1.213.546</b>	<b>1.223.218</b>

(\*) Per la modalità di calcolo dell'indebitamento finanziario netto si rimanda al successivo Paragrafo 4.1.2.

La seguente tabella riepiloga i principali flussi finanziari aggregati del Gruppo WDF per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
Flusso monetario netto da attività operativa (*)	(138.195)	115.041	189.492	116.929	140.356
Flusso monetario da attività di investimento	(34.840)	(12.631)	(29.879)	(23.700)	(23.078)
Flusso monetario da attività di finanziamento	184.814	(121.399)	(186.555)	(108.210)	(418.327)
<b>Flusso monetario da attività del periodo</b>	<b>11.779</b>	<b>(18.989)</b>	<b>(26.942)</b>	<b>(14.981)</b>	<b>(301.049)</b>
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	18.684	45.357	45.357	55.663	96.867
Carve out (**)	-	-	-	4.004	258.534
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	58	405	269	671	1.311
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>30.521</b>	<b>26.773</b>	<b>18.684</b>	<b>45.357</b>	<b>55.663</b>

(\*) La variazione del valore dei flussi di cassa da attività operativa del semestre chiuso al 30 giugno 2013 rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2012 è legata al pagamento ad AENA di parte dei canoni anticipati in esecuzione dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4) pari a Euro 278.933 migliaia.

(\*\*) Nel 2011 e nel 2010 i movimenti denominati "Carve Out" rappresentano i flussi di cassa attribuibili alle attività del Gruppo WDF che non sono stati inclusi nel perimetro dei Bilanci Aggregati. Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

La seguente tabella riporta il dettaglio delle attività immateriali del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale del totale attività	Al 30 giugno				Al 31 dicembre			
	2013	%	2012	%	2011	%	2010	%
<b>Attività immateriali</b>								
Avviamento	584.659	31,4%	605.117	37,8%	598.020	35,2%	582.132	33,2%
Concessioni	479.815	25,8%	518.862	32,4%	583.653	34,4%	651.775	37,1%
Licenze e marchi	90.871	4,9%	98.694	6,2%	102.770	6,1%	105.897	6,0%
Altre	5.198	0,3%	5.318	0,3%	3.715	0,2%	5.007	0,3%
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.160.543</b>	<b>62,4%</b>	<b>1.227.991</b>	<b>76,8%</b>	<b>1.288.158</b>	<b>75,9%</b>	<b>1.344.811</b>	<b>76,6%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.859.262</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.599.143</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.697.534</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.754.491</b>	<b>100,0%</b>

Le concessioni, licenze e marchi derivano principalmente dal processo di valutazione al *fair value* (*Purchase Price Allocation*) delle attività e passività acquisite di WDFG UK Holding (già World Duty Free Europe Ltd.) e WDFG España (già Aldeasa).

#### 4.1.1 *Analisi dei ricavi per area geografica e per prodotto e analisi dell'EBITDA per area geografica*

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi suddivisi per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
<b>Ricavi per area geografica</b>										
Regno Unito	432.532	46,9%	424.536	46,9%	961.744	48,0%	859.670	47,2%	784.670	46,8%
Resto d'Europa	273.872	29,7%	262.486	29,0%	596.946	29,8%	571.911	31,4%	534.632	31,9%
Americhe	137.617	14,9%	138.677	15,3%	280.648	14,0%	240.572	13,2%	197.938	11,8%
Asia e Medio Oriente	78.853	8,5%	79.436	8,8%	162.635	8,1%	148.450	8,2%	158.036	9,4%
<b>Totale</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>905.135</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi suddivisi per categoria di prodotto per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
<b>Ricavi per categoria di prodotto</b>										
Beauty	398.161	43,1%	384.242	42,5%	866.200	43,3%	783.584	43,0%	700.911	41,8%
Drinks	165.859	18,0%	159.625	17,6%	348.323	17,4%	318.124	17,5%	296.453	17,7%
Tobacco	113.267	12,3%	115.628	12,8%	246.253	12,3%	235.741	12,9%	237.430	14,2%
Food	105.169	11,4%	97.297	10,7%	218.969	10,9%	194.887	10,7%	175.328	10,5%
Souvenir	24.786	2,7%	27.228	3,0%	60.566	3,0%	56.223	3,1%	59.553	3,6%
Luxury, Fashion, Accessories & Other	90.775	9,8%	99.013	10,9%	211.105	10,5%	185.860	10,2%	155.749	9,3%
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>898.017</b>	<b>97,3%</b>	<b>883.033</b>	<b>97,6%</b>	<b>1.951.416</b>	<b>97,5%</b>	<b>1.774.419</b>	<b>97,5%</b>	<b>1.625.424</b>	<b>97,0%</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>24.857</b>	<b>2,7%</b>	<b>22.102</b>	<b>2,4%</b>	<b>50.557</b>	<b>2,5%</b>	<b>46.184</b>	<b>2,5%</b>	<b>49.852</b>	<b>3,0%</b>
<b>Totale</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>905.135</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA suddiviso per area geografica per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi della relativa area geografica</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
<b>EBITDA per area geografica</b>										
Regno Unito	62.109	14,4%	55.460	13,1%	126.179	13,1%	110.776	12,9%	91.132	11,6%
Resto d'Europa	23.749	8,7%	22.485	8,6%	76.731	12,9%	62.440	10,9%	56.219	10,5%
Americhe	13.392	9,7%	19.749	14,2%	31.992	11,4%	32.431	13,5%	21.318	10,8%
Asia e Medio Oriente	10.559	13,4%	15.583	19,6%	27.435	16,9%	22.662	15,3%	24.913	15,8%
<b>Totale</b>	<b>109.809</b>	<b>11,9%</b>	<b>113.277</b>	<b>12,5%</b>	<b>262.337</b>	<b>13,1%</b>	<b>228.309</b>	<b>12,5%</b>	<b>193.582</b>	<b>11,6%</b>

#### 4.1.2 Indicatori finanziari alternativi di performance

Il presente capitolo contiene indicatori economici e finanziari che vengono utilizzati dal *management* per monitorare l'andamento economico e finanziario del Gruppo WDF. Tali indicatori (indebitamento finanziario netto, EBITDA, EBITDA *Margin*, EBITDAR, *Cash EBITDA*, *Cash EBITDA Margin*, indebitamento finanziario netto/EBITDA, indebitamento finanziario netto/*Cash EBITDA*, EBITDA/oneri finanziari netti, EBITDA *Cash Conversion*, capitale circolante netto e capitale investito netto) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione di tali indicatori non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo WDF potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Il Gruppo WDF ritiene che le informazioni finanziarie di seguito riportate siano un ulteriore importante parametro per la valutazione della propria *performance*, in quanto permettono di monitorare più analiticamente l'andamento economico e finanziario.

Si precisa che tali indicatori differiscono da quelli utilizzati per il rispetto dei *financial covenant* relativi al Finanziamento e alla *Multicurrency Revolving Facility* (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3) in quanto i relativi contratti forniscono specifiche modalità di calcolo dell'indebitamento finanziario netto, degli oneri finanziari netti, dell'EBITDA e del *Cash EBITDA*.

Indicatori economici e finanziari	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
Indebitamento finanziario netto (1)	(935.778)	n.a.	(561.467)	(635.151)	(724.785)
EBITDA (2)	109.809	113.277	262.337	228.309	193.582
EBITDA Margin (3)	11,9%	12,5%	13,1%	12,5%	11,6%
EBITDAR (4)	401.821	393.750	877.807	779.536	699.130
Cash EBITDA (5)	113.726	113.277	262.337	228.309	193.582
Cash EBITDA Margin (6)	12,3%	12,5%	13,1%	12,5%	11,6%
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*)	3,61	n.a.	2,14	2,78	3,74
Indebitamento finanziario netto/Cash EBITDA (*)	3,56	n.a.	2,14	2,78	3,74
EBITDA/Oneri finanziari netti	8,09	10,10	14,20	8,09	4,39
EBITDA Cash Conversion (7)	(1,58)	0,90	0,61	0,41	0,61
Capitale circolante netto (8)	(137.507)	n.a.	(101.957)	(100.603)	(127.405)
Capitale investito netto (9)	1.338.874	n.a.	1.172.548	1.213.546	1.223.218
Investimenti	9.740	6.676	28.443	19.856	27.970

(\*) Per rendere comparabile il valore che tale indice assume con riferimento al semestre che chiude al 30 giugno 2013, con il valore che lo stesso indice assume con riferimento agli esercizi che chiudono al 31 dicembre, l'indice al 30 giugno 2013 è determinato sulla base dell'EBITDA e del *Cash EBITDA* relativi al periodo di 12 mesi dal 1 luglio 2012 al 30 giugno 2013.

- (1) La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo WDF, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
A. Cassa	2.729	1.607	1.888	1.401
B. Altre disponibilità liquide	27.792	17.077	43.469	54.262
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.521</b>	<b>18.684</b>	<b>45.357</b>	<b>55.663</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.556</b>	<b>272</b>	<b>707</b>	<b>184</b>
F. Debiti bancari correnti	(1.216)	(7.318)	(1.041)	(4.007)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(56.521)	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.743)	(7.285)	(5.293)	(82.066)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(7.959)</b>	<b>(71.124)</b>	<b>(6.334)</b>	<b>(86.073)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>24.118</b>	<b>(52.168)</b>	<b>39.730</b>	<b>(30.226)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(959.896)	(439.299)	(489.754)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	(70.000)	(185.127)	(694.559)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(959.896)</b>	<b>(509.299)</b>	<b>(674.881)</b>	<b>(694.559)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(935.778)</b>	<b>(561.467)</b>	<b>(635.151)</b>	<b>(724.785)</b>

- (2) L'EBITDA è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
<b>EBITDA</b>					
Utile netto del periodo	42.555	42.852	103.012	63.891	33.736
Imposte sul reddito	9.273	3.330	30.029	16.289	1.703
Rettifiche di valore di attività finanziarie	224	(718)	(1.844)	(1.396)	(1.271)
Oneri finanziari netti	13.566	11.217	18.473	28.211	44.048
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	44.191	56.596	112.667	121.314	115.366
<b>Totale</b>	<b>109.809</b>	<b>113.277</b>	<b>262.337</b>	<b>228.309</b>	<b>193.582</b>

- (3) L'EBITDA Margin è calcolato come rapporto tra l'EBITDA e i ricavi.

- (4) L'EBITDAR è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
<b>EBITDAR</b>					
<b>EBITDA</b>	<b>109.809</b>	<b>113.277</b>	<b>262.337</b>	<b>228.309</b>	<b>193.582</b>
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	292.012	280.473	615.470	551.227	505.548
<b>Totale</b>	<b>401.821</b>	<b>393.750</b>	<b>877.807</b>	<b>779.536</b>	<b>699.130</b>

(5) Il *Cash EBITDA* è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
<b>Cash EBITDA</b>					
<b>EBITDA</b>	<b>109.809</b>	<b>113.277</b>	<b>262.337</b>	<b>228.309</b>	<b>193.582</b>
Recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad AENA	3.917	- (*)	- (*)	- (*)	- (*)
<b>Totale (**)</b>	<b>113.726</b>	<b>113.277</b>	<b>262.337</b>	<b>228.309</b>	<b>193.582</b>

(\*) Si precisa che per il semestre chiuso al 30 giugno 2012 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 la voce "Recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad Aena" è pari a 0, in quanto i relativi Contratti AENA sono stati stipulati in data 14 febbraio 2013.

(\*\*) Si precisa che la differenza tra EBITDA e *Cash EBITDA* è interamente attribuibile all'EBITDA dell'area Resto d'Europa.

(6) Il *Cash EBITDA Margin* è calcolato dal Gruppo WDF come rapporto tra il *Cash EBITDA* e i ricavi.

(7) L'*EBITDA Cash Conversion* è calcolata dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2013	2012	2012	2011	2010
<b>EBITDA Cash Conversion</b>					
Flusso monetario netto da attività operativa (*)	(138.195)	115.041	189.492	116.929	140.356
Flusso monetario da attività di investimento	(34.840)	(12.631)	(29.879)	(23.700)	(23.078)
<b>Free operating cash flow (A)</b>	<b>(173.035)</b>	<b>102.410</b>	<b>159.613</b>	<b>93.229</b>	<b>117.278</b>
EBITDA (B)	109.809	113.277	262.337	228.309	193.582
<b>EBITDA Cash Conversion (A)/(B)</b>	<b>(1,58)</b>	<b>0,90</b>	<b>0,61</b>	<b>0,41</b>	<b>0,61</b>

(\*) La variazione del valore dei flussi di cassa da attività operativa del semestre chiuso al 30 giugno 2013 rispetto al semestre chiuso al 30 giugno 2012 è legata al pagamento ad AENA di parte dei canoni anticipati in esecuzione dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4) pari a Euro 278.933 migliaia

(8) Il capitale circolante netto è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2013	2012	2011	2010
<b>Capitale circolante netto</b>				
Rimanenze	141.932	142.462	143.844	121.123
Crediti commerciali	28.595	26.912	27.053	32.938
Crediti per imposte sul reddito	7.128	7.798	4.336	3.340
Altri crediti correnti	63.567	25.630	29.533	17.309
Debiti commerciali	(276.350)	(203.843)	(216.543)	(200.620)
Debiti per imposte sul reddito	(19.494)	(18.694)	(14.878)	(14.985)
Altri debiti correnti	(71.170)	(69.819)	(73.948)	(86.150)
Fondi per rischi e oneri correnti	(11.715)	(12.403)	-	(360)
<b>Totale</b>	<b>(137.507)</b>	<b>(101.957)</b>	<b>(100.603)</b>	<b>(127.405)</b>

(9) Il capitale investito netto è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno	Al 31 dicembre		
	2013	2012	2011	2010
<b>Capitale investito netto</b>				
Patrimonio netto (A)	403.096	611.081	578.395	498.433
Indebitamento finanziario netto (B)	935.778	561.467	635.151	724.785
<b>Capitale investito netto (A)+(B)</b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.172.548</b>	<b>1.213.546</b>	<b>1.223.218</b>

## 4.2 Informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie *pro forma*

La seguente tabella riporta i conti economici *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.2), confrontati con i conti economici aggregati per i medesimi periodi:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
Ricavi	1.007.890	922.874	2.191.576	2.001.973
Altri proventi operativi	11.569	11.865	25.416	26.607
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>1.019.459</b>	<b>934.739</b>	<b>2.216.992</b>	<b>2.028.580</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(407.337)	(374.600)	(891.284)	(819.988)
Costo del personale	(120.275)	(99.680)	(249.167)	(205.891)
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(309.979)	(292.012)	(656.099)	(615.470)
Altri costi operativi	(71.915)	(58.638)	(146.617)	(124.894)
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(48.150)	(44.191)	(123.564)	(112.667)
<b>Risultato operativo</b>	<b>61.803</b>	<b>65.618</b>	<b>150.261</b>	<b>149.670</b>
Oneri finanziari netti	(21.039)	(13.566)	(52.600)	(18.473)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(224)	(224)	1.844	1.844
<b>Utile ante imposte</b>	<b>40.540</b>	<b>51.828</b>	<b>99.505</b>	<b>133.041</b>
Imposte sul reddito	(5.317)	(9.273)	(19.227)	(30.029)
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>35.223</b>	<b>42.555</b>	<b>80.278</b>	<b>103.012</b>
Utile netto del periodo attribuibile a:				
- soci della controllante	33.181	41.427	75.969	100.727
- interessenze di pertinenza di terzi	2.042	1.128	4.309	2.285
Utile per azione (in centesimi di Euro)				
- base	13,00	16,28	29,85	39,59
- diluito	13,00	16,28	29,85	39,59
EBITDA (*)	109.953	109.809	273.825	262.337
EBITDAR (*)	419.932	401.821	929.924	877.807

(\*) Per le modalità di calcolo dell'EBITDA e dell'EBITDAR si rimanda al successivo Paragrafo 4.2.2.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali *pro forma* del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, confrontati con i dati patrimoniali aggregati alle medesime date:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
Totale attività correnti	304.340	273.299	263.734	221.758
Totale attività non correnti	1.656.758	1.585.963	1.745.095	1.377.385
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>1.961.098</b>	<b>1.859.262</b>	<b>2.008.829</b>	<b>1.599.143</b>
Totale passività correnti	404.275	386.688	337.781	375.883
Totale passività non correnti	1.160.486	1.069.478	1.290.888	612.179
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>1.564.761</b>	<b>1.456.166</b>	<b>1.628.669</b>	<b>988.062</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>396.337</b>	<b>403.096</b>	<b>380.160</b>	<b>611.081</b>
Patrimonio netto attribuibile a:				
- soci della controllante	388.902	399.484	374.168	608.424
- interessenze di pertinenza di terzi	7.435	3.612	5.992	2.657
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.961.098</b>	<b>1.859.262</b>	<b>2.008.829</b>	<b>1.599.143</b>

La seguente tabella riporta lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria *pro forma* del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, confrontato con lo schema riclassificato della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata alle medesime date:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
Avviamento	623.115	584.659	643.316	605.117
Altre attività immateriali	576.037	575.884	623.101	622.874
Immobili, impianti e macchinari e investimenti immobiliari	112.799	80.995	120.634	87.286
Partecipazioni	8.463	8.463	9.136	9.136
Altre attività finanziarie	31.665	31.589	31.369	3.975
<b>Attività non correnti</b>	<b>1.352.079</b>	<b>1.281.590</b>	<b>1.427.556</b>	<b>1.328.388</b>
Rimanenze	159.976	141.932	160.274	142.462
Crediti commerciali	28.691	28.595	27.015	26.912
Crediti per imposte sul reddito	7.128	7.128	7.798	7.798
Altri crediti correnti	73.507	63.567	46.857	25.630
Debiti commerciali	(292.641)	(276.350)	(222.841)	(203.843)
Debiti per imposte sul reddito	(17.961)	(19.494)	(15.385)	(18.694)
Altri debiti correnti	(73.999)	(71.170)	(72.549)	(69.819)
Fondi per rischi e oneri correnti	(11.715)	(11.715)	(12.403)	(12.403)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>(127.014)</b>	<b>(137.507)</b>	<b>(81.234)</b>	<b>(101.957)</b>
Imposte differite attive	29.318	29.318	27.877	27.877
Altri crediti non correnti	275.361	275.055	282.559	14.017
Attività per piani a benefici definiti	-	-	7.103	7.103
Altri debiti non correnti	(3.516)	(2.903)	(2.606)	(2.000)
Imposte differite passive	(81.274)	(81.274)	(92.557)	(92.557)
Fondi relativi al personale	(18.749)	(18.749)	(1.469)	(1.469)
Fondi per rischi e oneri non correnti	(6.656)	(6.656)	(6.854)	(6.854)
<b>Altre attività e passività non correnti non finanziarie</b>	<b>194.484</b>	<b>194.791</b>	<b>214.053</b>	<b>(53.883)</b>
<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.419.549</b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.560.375</b>	<b>1.172.548</b>
Patrimonio netto	396.337	403.096	380.160	611.081
Indebitamento finanziario netto (*)	1.023.212	935.778	1.180.215	561.467
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>1.419.549</b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.560.375</b>	<b>1.172.548</b>

(\*) Per la modalità di calcolo dell'indebitamento finanziario netto si rimanda al successivo Paragrafo 4.2.2.

La seguente tabella riepiloga i principali flussi finanziari *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i flussi finanziari aggregati per i medesimi periodi:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
Flusso monetario netto da attività operativa	139.174	(138.195)	175.585	189.492
Flusso monetario da attività di investimento	(11.405)	(34.840)	(43.266)	(29.879)
Flusso monetario da attività di finanziamento	474.433	184.814	(1.481)	(186.555)
<b>Flusso monetario da attività del periodo</b>	<b>602.202</b>	<b>11.779</b>	<b>130.838</b>	<b>(26.942)</b>
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	18.836	18.684	46.439	45.357
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	59	58	248	269
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette</b>	<b>621.097</b>	<b>30.521</b>	<b>177.525</b>	<b>18.684</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio delle attività immateriali *pro forma* del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, confrontate con le attività immateriali aggregate alle medesime date:

Attività immateriali	Al 30 giugno 2013				Al 31 dicembre 2012			
	Pro forma	%	Aggregato	%	Pro forma	%	Aggregato	%
Avviamento	623.115	31,8%	584.659	31,4%	643.316	32,0%	605.117	37,8%
Concessioni	479.815	24,5%	479.815	25,8%	518.862	25,8%	518.862	32,4%
Licenze e marchi	90.871	4,6%	90.871	4,9%	98.694	4,9%	98.694	6,2%
Altre	5.351	0,3%	5.198	0,3%	5.545	0,3%	5.318	0,3%
<b>Totale attività immateriali</b>	<b>1.199.152</b>	<b>61,1%</b>	<b>1.160.543</b>	<b>62,4%</b>	<b>1.266.417</b>	<b>63,0%</b>	<b>1.227.991</b>	<b>76,8%</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.961.098</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.859.262</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.008.829</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.599.143</b>	<b>100,0%</b>

Le concessioni, licenze e marchi derivano principalmente dal processo di valutazione al *fair value* (*Purchase Price Allocation*) delle attività e passività acquisite di WDFG UK Holding (già World Duty Free Europe Ltd.) e WDFG España (già Aldeasa).

#### 4.2.1 *Analisi dei ricavi per area geografica e per prodotto e analisi dell'EBITDA per area geografica*

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi *pro forma* suddivisi per area geografica per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i ricavi aggregati per i medesimi periodi:

Ricavi per area geografica	Semestre chiuso al 30 giugno 2013				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012			
	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi
Regno Unito	432.532	42,9%	432.532	46,9%	961.744	43,9%	961.744	48,0%
Resto d'Europa	273.848	27,2%	273.872	29,7%	596.946	27,2%	596.946	29,8%
Americhe	222.657	22,1%	137.617	14,9%	470.251	21,5%	280.648	14,0%
Asia e Medio Oriente	78.853	7,8%	78.853	8,5%	162.635	7,4%	162.635	8,1%
<b>Totale</b>	<b>1.007.890</b>	<b>100,0%</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.191.576</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi *pro forma* suddivisi per categoria di prodotto per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, confrontato con i ricavi aggregati per i medesimi periodi:

Ricavi per categoria di prodotto	Semestre chiuso al 30 giugno 2013				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012			
	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi
Beauty	398.161	39,5%	398.161	43,1%	866.200	39,5%	866.200	43,3%
Drinks	165.859	16,5%	165.859	18,0%	348.323	15,9%	348.323	17,4%
Tobacco	113.267	11,2%	113.267	12,3%	246.253	11,2%	246.253	12,3%
Food	105.169	10,4%	105.169	11,4%	218.969	10,0%	218.969	10,9%
Souvenir	24.786	2,5%	24.786	2,7%	60.566	2,8%	60.566	3,0%
Luxury, Fashion, Accessories & Other	90.751	9,0%	90.775	9,8%	211.105	9,6%	211.105	10,5%
Convenience	85.040	8,4%	-	0,0%	189.603	8,7%	-	0,0%
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>983.033</b>	<b>97,5%</b>	<b>898.017</b>	<b>97,3%</b>	<b>2.141.019</b>	<b>97,7%</b>	<b>1.951.416</b>	<b>97,5%</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>24.857</b>	<b>2,5%</b>	<b>24.857</b>	<b>2,7%</b>	<b>50.557</b>	<b>2,3%</b>	<b>50.557</b>	<b>2,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>1.007.890</b>	<b>100,0%</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.191.576</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'EBITDA *pro forma* suddiviso per area geografica per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, confrontato con l'EBITDA aggregato per i medesimi periodi:

EBITDA per area geografica	Semestre chiuso al 30 giugno 2013				Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012			
	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi	Pro forma	% dei ricavi	Aggregato	% dei ricavi
Regno Unito	61.757	14,3%	62.109	14,4%	125.610	13,1%	126.179	13,1%
Resto d'Europa	23.449	8,6%	23.749	8,7%	77.443	13,0%	76.731	12,9%
Americhe	14.188	6,4%	13.392	9,7%	43.337	9,2%	31.992	11,4%
Asia e Medio Oriente	10.559	13,4%	10.559	13,4%	27.435	16,9%	27.435	16,9%
<b>Totale</b>	<b>109.953</b>	<b>10,9%</b>	<b>109.809</b>	<b>11,9%</b>	<b>273.825</b>	<b>12,5%</b>	<b>262.337</b>	<b>13,1%</b>

#### 4.2.2 Indicatori finanziari alternativi di performance

La seguente tabella riepiloga i principali indicatori economici e finanziari del Gruppo WDF, calcolati sulla base dei dati economici, patrimoniali e finanziari *pro forma* del Gruppo WDF al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, confrontati con i dati aggregati per i medesimi periodi:

Indicatori economici e finanziari	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2013		Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma (*)	Aggregato	Pro forma (*)	Aggregato
Indebitamento finanziario netto (1)	(1.023.212)	(935.778)	(1.180.215)	(561.467)
EBITDA (2)	109.953	109.809	273.825	262.337
EBITDA Margin (3)	10,9%	11,9%	12,5%	13,1%
EBITDAR (4)	419.932	401.821	929.924	877.807
Cash EBITDA (5)	113.870	113.726	273.825	262.337
Cash EBITDA Margin (6)	11,3%	12,3%	12,5%	13,1%
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	n.a.	n.a.	4,31	2,14
Indebitamento finanziario netto/Cash EBITDA	n.a.	n.a.	4,31	2,14
EBITDA/Oneri finanziari netti	5,23	8,09	5,21	14,20
EBITDA Cash Conversion (7)	1,16	(1,58)	0,48	0,61

(\*) Si precisa che i dati finanziari *pro forma* esposti nella tabella sopra riportata risultano essere calcolati in base alla metodologia di predisposizione dei dati *pro forma* così come descritta nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2. In particolare, l'indebitamento finanziario netto, l'EBITDA, l'EBITDAR, il Cash EBITDA, gli oneri finanziari e i relativi rapporti tra le varie grandezze descritte non risultano essere espressione degli effettivi dati finanziari che il Gruppo WDF avrà in futuro in quanto non risultano inclusivi di tutti i fenomeni che si realizzeranno concretamente (per esempio ricavi derivanti dai Contratti AENA, effettivi utilizzi delle linee di credito disponibili, etc.).

- (1) La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo WDF determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
A. Cassa	2.958	2.729	1.759	1.607
B. Altre disponibilità liquide	27.792	27.792	17.207	17.077
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.750</b>	<b>30.521</b>	<b>18.966</b>	<b>18.684</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>4.288</b>	<b>1.556</b>	<b>2.824</b>	<b>272</b>
F. Debiti bancari correnti	(1.216)	(1.216)	(7.318)	(7.318)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-	(56.521)
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.743)	(6.743)	(7.285)	(7.285)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(7.959)</b>	<b>(7.959)</b>	<b>(14.603)</b>	<b>(71.124)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>27.079</b>	<b>24.118</b>	<b>7.187</b>	<b>(52.168)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(1.050.291)	(959.896)	(1.187.402)	(439.299)
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	-	-	(70.000)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(1.050.291)</b>	<b>(959.896)</b>	<b>(1.187.402)</b>	<b>(509.299)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(1.023.212)</b>	<b>(935.778)</b>	<b>(1.180.215)</b>	<b>(561.467)</b>

(2) L'EBITDA è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
<b>EBITDA</b>				
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>35.223</b>	<b>42.555</b>	<b>80.278</b>	<b>103.012</b>
Imposte sul reddito	5.317	9.273	19.227	30.029
Rettifiche di valore di attività finanziarie	224	224	(1.844)	(1.844)
Oneri finanziari netti	21.039	13.566	52.600	18.473
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	48.150	44.191	123.564	112.667
<b>Totale</b>	<b>109.953</b>	<b>109.809</b>	<b>273.825</b>	<b>262.337</b>

(3) L'EBITDA Margin è calcolato dal Gruppo WDF come rapporto tra l'EBITDA e i ricavi.

(4) L'EBITDAR è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
<b>EBITDAR</b>				
<b>EBITDA</b>	<b>109.953</b>	<b>109.809</b>	<b>273.825</b>	<b>262.337</b>
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	309.979	292.012	656.099	615.470
<b>Totale</b>	<b>419.932</b>	<b>401.821</b>	<b>929.924</b>	<b>877.807</b>

(5) Il Cash EBITDA è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
<b>Cash EBITDA</b>				
<b>EBITDA</b>	<b>109.953</b>	<b>109.809</b>	<b>273.825</b>	<b>262.337</b>
Recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad AENA	3.917	3.917	- (*)	- (*)
<b>Totale (**)</b>	<b>113.870</b>	<b>113.726</b>	<b>273.825</b>	<b>262.337</b>

(\*) Si precisa che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la voce "Recupero annuale dei canoni di concessione anticipati ad Aena" è pari a 0, in quanto i relativi Contratti AENA sono stati stipulati in data 14 febbraio 2013.

(\*\*) Si precisa che la differenza tra EBITDA e Cash EBITDA è interamente attribuibile all'EBITDA dell'area Resto d'Europa.

(6) Il Cash EBITDA Margin è calcolato dal Gruppo WDF come rapporto tra il Cash EBITDA e i ricavi.

(7) L'EBITDA *Cash Conversion* è calcolato dal Gruppo WDF come segue:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	
	Pro forma	Aggregato	Pro forma	Aggregato
<b>EBITDA Cash Conversion</b>				
Flusso monetario netto da attività operativa	139.174	(138.195)	175.585	189.492
Flusso monetario da attività di investimento	(11.405)	(34.840)	(43.266)	(29.879)
<b>Free operating cash flow (A)</b>	<b>127.769</b>	<b>(173.035)</b>	<b>132.319</b>	<b>159.613</b>
EBITDA (B)	109.953	109.809	273.825	262.337
<b>EBITDA Cash Conversion (A)/(B)</b>	<b>1,16</b>	<b>(1,58)</b>	<b>0,48</b>	<b>0,61</b>

## 5. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SOCIETÀ SCISSA

### 5.1 Azionariato Autogrill ed effetti della Scissione sullo stesso

Ai sensi dell'art. 93 del TUF, Autogrill è indirettamente controllata da Edizione S.r.l. tramite Schematrentaquattro S.r.l., titolare di una partecipazione diretta in Autogrill pari al 59,283% del capitale sociale.

Gli azionisti che, sulla base delle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ex art. 120 del TUF e dalle informazioni a disposizioni della Società Scissa, alla Data del Documento possiedono – direttamente o indirettamente – azioni della Società Scissa in misura superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto sono indicati di seguito.

Azionisti Autogrill	N. azioni	% sul capitale
Schematrentaquattro S.r.l.	150.815.000	59,283

Fonte: sito Consob, azionariato emittenti.

Alla Data del Documento, Autogrill detiene n. 1.004.934 azioni ordinarie proprie, pari allo 0,395% del capitale sociale. Le altre società del Gruppo Autogrill non detengono azioni di Autogrill.

Sulla base delle risultanze del libro soci, alla Data del Documento gli azionisti di Autogrill sono circa 25.600.

Trattandosi di scissione parziale e proporzionale, non si produrrà, in dipendenza della Scissione, alcuna variazione nella compagine azionaria della Società Scissa.

### 5.2 Modifiche allo statuto della Società Scissa

L'assemblea di Autogrill del 6 giugno 2013 ha deliberato di apportare le seguenti modifiche allo statuto, resesi necessarie per effetto della Scissione:

- (i) le modifiche all'art. 5 (“*Capitale sociale*”) necessarie al fine di riflettere la riduzione del capitale sociale della Società Scissa a seguito del perfezionamento della Scissione; e
- (ii) le modifiche all'art. 5 (“*Capitale sociale*”) derivanti dalla eliminazione del valore nominale unitario delle azioni della Società Scissa.

Di seguito è riportato il testo vigente del citato art. 5, posto a confronto con quello che entrerà in vigore alla data di efficacia della Scissione:

<b>Statuto vigente</b>	<b>Statuto post Scissione</b>
Articolo 5	Articolo 5
<b>Capitale sociale</b>	<b>Capitale sociale</b>
<p>Il capitale sociale è di Euro 132.288.000 (centotrentaduemilioni duecentottantottomila) diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>	<p>Il capitale sociale è di Euro <del>68.688.000 (sessantottomilioni seicentoottantottomila)</del> <del>132.288.000 (centotrentaduemilioni duecentottantottomila)</del> diviso in 254.400.000 (duecentocinquantaquattromilioni quattrocentomila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.</p> <p>L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.</p> <p>È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.</p> <p>In data 20 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, commi 5 e 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, e con esecuzione entro e non oltre il 30 maggio 2015, per un importo di massimi Euro 1.040.000,00 (unmilionequarantamila e zero centesimi) (oltre sovrapprezzo), mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 2.000.000 (duemilioni) azioni ordinarie Autogrill, prive di valore nominale, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del Piano di Stock Option 2010, il tutto ai termini e alle condizioni di cui alla delibera stessa.</p> <p>In data 21 aprile 2011 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile e dell'art. 5 dello statuto sociale, per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per un ammontare massimo di Euro 1.820.000, con emissione di un numero massimo di 3.500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, con imputazione a capitale di Euro 0,52 per ogni azione, da assegnare gratuitamente ai beneficiari del piano di incentivazione denominato Nuovo Leadership Team Long Term Incentive Plan Autogrill (L-LTIP), approvato dall'Assemblea degli Azionisti in pari data, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal medesimo piano; tali aumenti del capitale dovranno avvenire mediante utilizzo ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile, di utili e/o di riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio volta a volta approvato.</p>

Lo statuto della Società Scissa *post* Scissione è allegato al Progetto di Scissione quale All. A.

### 5.3 Effetti della Scissione su eventuali patti parasociali

Alla Data del Documento, per quanto a conoscenza della Società Scissa, non esistono patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF aventi ad oggetto azioni di Autogrill.

### 5.4 Piani di incentivazione

Autogrill ha in essere due piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, nella forma di *stock option* e *stock grant*, che rispondono all'obiettivo di massimizzare la fidelizzazione e l'incentivazione del *management* delle società del Gruppo, tramite l'allineamento degli interessi dello stesso a quelli della generalità degli azionisti. Gli strumenti finanziari sottostanti a tali piani sono azioni Autogrill ordinarie.

In particolare, i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari in essere sono i seguenti: (i) Piano di Stock Option, che conferisce ai beneficiari il diritto di ricevere azioni ordinarie Autogrill dietro pagamento di un corrispettivo prefissato (*strike price*); e (ii) Piano di Stock Grant, che attribuisce ai beneficiari il diritto all'assegnazione gratuita di azioni ordinarie Autogrill. In entrambi i casi, l'esercizio dei diritti sopra indicati è subordinato al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Il consiglio di amministrazione, riunitosi in data 3 maggio 2013, tenuto conto della proposta di operazione straordinaria di Scissione, ha confermato i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari in essere nel Gruppo Autogrill, adottando, subordinatamente all'efficacia della Scissione ed in forza delle deleghe attribuitegli, gli opportuni adeguamenti per consentire ai piani di incentivazione di continuare a raggiungere le finalità per cui gli stessi sono stati adottati.

In particolare, il consiglio di amministrazione ha deliberato di adeguare la tipologia di strumenti finanziari oggetto dei diritti di *stock option* e di *stock grant* in funzione del rapporto di assegnazione stabilito.

Con riferimento al Piano di Stock Option, l'assemblea degli azionisti del 6 giugno 2013 ha deliberato di prorogare la durata del periodo di esercizio dei diritti di sottoscrizione – ove maturati – fino al 30 aprile 2018, nonché di modificare il suddetto piano attribuendo ai beneficiari il diritto – esercitabile anche in via disgiunta – di sottoscrivere, al prezzo di esercizio, una azione ordinaria Autogrill e una azione ordinaria WDF per ogni diritto di *stock option* maturato. Inoltre, gli obiettivi cui è legata la maturazione del diritto saranno misurati sulla somma delle *performance* del titolo Autogrill e del titolo WDF (inclusive dei dividendi distribuiti ai rispettivi azionisti) alla fine del c.d. periodo di *vesting* (periodo di maturazione delle opzioni attribuite). Il prezzo di esercizio, già determinato in applicazione dell'art. 9, comma

4, del Tuir, sarà rideterminato mediante suddivisione secondo un criterio di proporzionalità sulla base del valore medio del prezzo ufficiale di borsa del titolo Autogrill e del titolo WDF nei primi 30 giorni dalla data di prima quotazione delle azioni WDF.

Con riferimento al Piano di Stock Grant, il consiglio di amministrazione ha deliberato di avvalersi della clausola del regolamento del suddetto piano che consente di sostituire, in tutto o in parte, le azioni Autogrill oggetto di assegnazione gratuita con denaro e/o altri strumenti finanziari. Pertanto, i partecipanti al Piano di Stock Grant, al raggiungimento degli obiettivi di *performance* definiti (eventualmente rivisti, come previsto dal regolamento, per riflettere il cambio di perimetro del gruppo) potranno ricevere, senza il pagamento di alcun corrispettivo, per ogni diritto di *stock grant* maturato una azione ordinaria Autogrill e una azione ordinaria WDF e/o il corrispondente valore monetario.

Le modifiche ai Piani di Stock Option e di Stock Grant comporteranno una rideterminazione del valore dei piani stessi, secondo quanto previsto dai principi contabili e il cui effetto allo stato attuale non è ancora quantificabile.

## 6. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE ED IL GRUPPO WDF

### 6.1 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente

WDF è stata recentemente costituita al fine specifico di realizzare la Scissione.

La Scissione è volta a separare le attività condotte dal Gruppo Autogrill nei due settori del *Travel Retail & Duty Free* e del *Food & Beverage*. Tale operazione riflette la convinzione che la creazione di due distinti gruppi, autonomi ed indipendenti, permetterà a ciascuno di essi di meglio perseguire le proprie strategie e di migliorare i propri risultati, facendo leva sui rispettivi punti di forza. Inoltre, la separazione dei due settori, ottenuta attraverso la Scissione, potrà consentire ai mercati finanziari una maggiore comprensione e, conseguentemente, una valutazione autonoma delle differenti strategie, nonché agevolare operazioni di aggregazione industriale nei rispettivi mercati di riferimento.

Il Gruppo WDFG SAU, che per effetto della Scissione farà indirettamente capo all'Emittente per il tramite di WDFG SAU, è il risultato della progressiva acquisizione e incorporazione di società attive nel settore *travel retail* (principalmente Aldeasa, Alpha e WDF Europe). Inoltre, il 6 settembre 2013 è stato perfezionato il trasferimento del Ramo US Retail da HMS e le sue controllate a WDFG US (società indirettamente controllata da WDF).

Di seguito si riportano le principali tappe di evoluzione del Gruppo WDFG SAU.

- 2005 WDFG SAU (all'epoca denominata Autogrill España, S.A.U.) e Altadis, S.A. acquisiscono, attraverso Retail Airport Finance, S.L. (società controllata da Autogrill España, S.A.U. e da Altadis, S.A.) la quasi totalità del capitale sociale di Aldeasa, società spagnola costituita nel 1974 su iniziativa statale e successivamente privatizzata.
- All'epoca dell'acquisizione, Aldeasa è titolare di concessioni nei più importanti aeroporti spagnoli (quali Madrid, Barcellona e Palma di Maiorca) e, a seguito della progressiva espansione della sua attività a livello internazionale, fa il suo ingresso anche in America Latina e in Medio Oriente.
- 2007 Nel corso del 2007 Autogrill acquisisce in fasi successive il 100% del capitale sociale di Alpha, uno dei principali operatori del Regno Unito nei settori *Food & Beverage* e *Travel Retail & Duty Free* attraverso due divisioni che prestano, rispettivamente, servizi di *travel retail* in 47 aeroporti di 13 Paesi e servizi di *catering* per i voli aerei per più di 100 aerolinee in 12 Paesi.
- 2008 Il 14 aprile WDFG SAU acquisisce la partecipazione detenuta da Altadis S.A. in Aldeasa attraverso Retail Airport Finance, S.L., diventandone così azionista di controllo, con una partecipazione pari al 99,89%. Successivamente si è proceduto alla fusione di Aldeasa e Retail Airport Finance, S.L..
- Il 21 maggio WDFG SAU acquisisce il 100% del capitale sociale di WDF Europe, il più grande operatore del Regno Unito nel settore *Travel Retail & Duty Free* (operativo

- in 7 grandi aeroporti nel Paese – tra cui Londra Heathrow – attraverso la gestione di 58 negozi).
- 2010 Il 31 dicembre, a seguito della cessione delle attività di *catering* a bordo degli aeromobili gestite da Alpha, il Gruppo WDFG SAU si focalizza nel settore *travel retail* principalmente nel canale aeroportuale, attraverso due sottogruppi, uno facente capo ad Aldeasa – attivo soprattutto in Spagna e in America Latina – e l’altro facente capo a WDF Europe – attivo soprattutto nel Regno Unito.
- 2011 Le attività di Aldeasa, Alpha e WDF Europe vengono integrate attraverso la centralizzazione del *management* e l’adozione di un modello comune di gestione. Viene così creato un nuovo modello di *business* che permette di gestire in maniera unitaria tutte le attività del Gruppo WDFG SAU.
- 2012 Aldeasa modifica la propria denominazione in WDFG España e WDF Europe modifica la propria denominazione in WDFG UK Holdings.  
Il Gruppo WDFG SAU ottiene una concessione per gestire i negozi nell’aeroporto di Düsseldorf (Germania) ed il rinnovo delle concessioni in Spagna.
- 2013 Come già anticipato, il 6 settembre WDFG US perfeziona l’acquisto del Ramo US Retail da HMS e sue controllate. In virtù di tale acquisizione, il Gruppo WDF espande la propria presenza in 29 aeroporti negli Stati Uniti (tra cui San Francisco, Chicago, Washington, Miami e Dallas) attraverso la gestione di 248 punti vendita <sup>(6)</sup>.

## 6.2 Panoramica delle attività

### 6.2.1 Premessa – Acquisizione del Ramo US Retail

La descrizione delle attività del Gruppo WDF contenuta nel presente Capitolo 6, Paragrafo 6.2 tiene conto, ove opportuno, anche delle attività svolte dallo stesso per mezzo del neo-acquisito Ramo US Retail. I dati e i valori relativi alle attività del Gruppo WDF ivi presentati includono pertanto, ove indicato, anche i dati ed i valori relativi al Ramo US Retail. I dati inseriti nelle tabelle di seguito riportate, in corrispondenza delle colonne *pro forma*, sono comprensivi dei dati relativi al Ramo US Retail.

### 6.2.2 Attività principali – Presentazione generale del Gruppo WDF – Punti di Forza

#### (A) Attività principali – Presentazione generale del Gruppo WDF

Il Gruppo WDF è uno dei principali operatori nel settore *travel retail* aeroportuale a livello mondiale (e il più importante operatore *travel retail* in Europa <sup>(7)</sup>) con attività in 20 Paesi. Il Gruppo WDF offre un’ampia gamma di prodotti, composta principalmente da prodotti appartenenti alle seguenti categorie: “*Beauty*”, “*Drinks*”, “*Tobacco*” e “*Food*” (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.5).

(6) Tali dati si riferiscono all’intero perimetro del Ramo US Retail.

(7) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

Il Gruppo WDF gestisce punti vendita, situati principalmente in aeroporti, sia in regime *duty-free* che in regime *duty-paid*, per lo più in forza di contratti di concessione. La specificità dell'attività svolta dal Gruppo WDF si riflette sulle strategie adottate dallo stesso, incentrate sul rinnovo dei contratti di concessione, sulla gestione del rapporto con i concedenti, sul rispetto delle normative fiscali e doganali applicabili, e connota in misura rilevante alcune fasi di tale attività, quali la progettazione dei punti vendita e la selezione dei prodotti offerti. Il Gruppo WDF esercita la propria attività potendo contare su una solida collaborazione con i propri *brand partner* e avvalendosi di una rete logistica integrata. Il Gruppo WDF, inoltre, in via del tutto residuale, fornisce servizi commerciali e gestionali ad alcune istituzioni culturali in Spagna e a Panama, nonché servizi di commercio all'ingrosso e logistica a specifici clienti.

La tabella seguente illustra i ricavi del Gruppo WDF per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e per il primo semestre 2013, suddivisi tra ricavi realizzati nel canale aeroportuale e ricavi realizzati negli altri canali in cui il Gruppo WDF opera. Vengono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi realizzati nell'esercizio 2012 e nel primo semestre 2013.

In migliaia di euro e percentuale di ricavi	Al 30 giugno				Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre							
	Pro forma 2013 <sup>(1)</sup>	%	2013	%	Pro forma 2012 <sup>(1)</sup>	%	2012	%	2011	%	2010	%
<b>Ricavi</b>												
Ricavi canale aeroporti <sup>(2)</sup>	983.033	97,5%	898.017	97,3%	2.141.019	97,7%	1.951.416	97,5%	1.774.419	97,5%	1.625.424	97,0%
Ricavi altri canali <sup>(3)</sup>	24.857	2,5%	24.857	2,7%	50.557	2,3%	50.557	2,5%	46.184	2,5%	49.852	3,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.007.890</b>	<b>100,0%</b>	<b>922.874</b>	<b>100%</b>	<b>2.191.576</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>

(1) Comprende i ricavi del Ramo US Retail.

(2) I dati indicati nella tabella non comprendono i proventi ottenuti in India e Arabia Saudita. I ricavi realizzati dal Ramo US Retail sono compresi solo nelle colonne Pro forma 2012 e Pro forma 2013.

(3) Comprende i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti in istituzioni culturali a Panama e in Spagna e quelle derivanti dalle attività di vendita all'ingrosso.

Come risulta dalla tabella che precede, nell'esercizio 2012, i ricavi *pro forma* del Gruppo WDF realizzati nel canale aeroportuale hanno rappresentato il 97,7% dei ricavi totali.

Al 30 giugno 2013 il Gruppo WDF gestisce un totale di 561 punti vendita, di cui 519 <sup>(8)</sup> punti vendita situati in 101 aeroporti nel mondo (in particolare il Gruppo WDF è presente in alcuni tra i 30 aeroporti con traffico passeggeri internazionali più elevato <sup>(9)</sup> e in alcune selezionate località non aeroportuali <sup>(10)</sup>, e 42 punti vendita situati presso istituzioni culturali (di cui 39 in Spagna e 3 a Panama). Tra i punti vendita gestiti dal Gruppo WDF rientrano anche 6 punti di vendita in Arabia Saudita ed India, gestiti in via indiretta, tramite *partner* locali con cui il Gruppo WDF ha sottoscritto, rispettivamente, accordi di *joint venture* e di gestione.

(8) Comprende i punti vendita inclusi nel Ramo US Retail.

(9) Fonte: Airport Council International, 24 aprile 2013.

(10) Il Gruppo gestisce punti vendita presso il Porto di Cozumel (Messico), il *terminal* dell'Eurotunnel e il Castello di Windsor (Regno Unito), nonché presso l'Empire State Building e due presso lo Houston Space Centre (USA). Ai fini del Documento tali punti vendita sono inclusi nel canale aeroportuale.

La presenza geografica del Gruppo WDF può essere suddivisa in 4 aree:

- (i) Regno Unito;
- (ii) Resto d'Europa (principalmente Spagna, ma anche Germania e Italia);
- (iii) Americhe (Brasile, Canada, Cile, Curaçao, Giamaica, Messico, Panama, Perù e Stati Uniti d'America); e
- (iv) Asia e Medio Oriente (Giordania, Kuwait, India <sup>(11)</sup>, Arabia Saudita <sup>(12)</sup>, Sri Lanka, Capo Verde e Turchia).

La tabella seguente illustra i ricavi del Gruppo WDF, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e per il primo semestre del 2013, suddivisi per area geografica. Vengono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi realizzati nell'esercizio 2012 e nel primo semestre 2013.

	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	Pro forma 2013	2013	Pro forma 2012	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Regno Unito	432.532	432.532	961.744	961.744	11,9%	859.670	9,6%	784.670
Resto d'Europa	273.848	273.872	596.946	596.946	4,4%	571.912	7,0%	534.633
Americhe	222.657	137.617	470.251	280.648	16,7%	240.572	21,5%	197.938
Asia e Medio Oriente	78.853	78.853	162.635	162.635	9,6%	148.450	-6,1%	158.036
<b>Totale</b>	<b>1.007.890</b>	<b>922.874</b>	<b>2.191.576</b>	<b>2.001.973</b>	<b>10,0%</b>	<b>1.820.604</b>	<b>8,7%</b>	<b>1.675.277</b>

Come risulta dalla tabella che precede, il Gruppo WDF concentra le proprie attività nelle aree Regno Unito e Resto d'Europa (aree nelle quali, nel 2012, ha realizzato il 71% dei ricavi *pro forma*) grazie, in particolare, alla presenza presso gli *hub* di Londra Heathrow e Madrid Barajas, nonché presso gli aeroporti di Londra Gatwick e Barcellona El Prat. Viste le caratteristiche del settore *travel retail* aeroportuale e grazie al proprio posizionamento in alcuni tra i principali *hub* europei (che costituiscono poli di transito del traffico passeggeri internazionale), il Gruppo WDF entra in contatto, nei punti vendita gestiti presso tali *hub*, anche con viaggiatori provenienti da altre aree geografiche. I ricavi generati dal Gruppo WDF nell'aeroporto londinese di Heathrow, ad esempio, derivano, per oltre il 70% <sup>(13)</sup>, da acquisti effettuati da passeggeri con destinazione *extra-UE*.

In aggiunta alle attività sopra descritte, il Gruppo WDF offre anche servizi logistici e di commercio all'ingrosso, nonché servizi commerciali e gestionali alle istituzioni culturali spagnole e panamensi presso le quali gestisce alcuni punti vendita.

(11) I punti vendita in questo Paese sono gestiti mediante un accordo di *joint venture* con un *partner* locale.

(12) I punti vendita in questo Paese sono gestiti mediante un accordo di gestione con un *partner* locale.

(13) Fonte: elaborazione del *management* sulla base di dati disponibili al Gruppo WDF.

Nei propri punti vendita il Gruppo WDF offre una vasta gamma di prodotti – compresi quelli di noti marchi internazionali – classificati in 7 principali categorie: “Beauty”, “Drinks”, “Tobacco”, “Food”, “Luxury, Fashion, Accessories & Others”, “Souvenirs” e, a seguito del trasferimento al Gruppo WDF del Ramo US Retail, anche “Convenience” (Cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.5). La tabella che segue illustra l’evoluzione dei ricavi nel canale aeroportuale per categoria di prodotto.

Ricavi per prodotto	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2013 Pro forma	% dei ricavi	2013	% dei ricavi	2012 Pro forma	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
<i>Beauty</i>	398.161	40,5%	398.161	44,3%	866.200	40,5%	866.200	44,4%	783.584	44,2%	700.911	43,1%
<i>Drinks</i>	165.859	16,9%	165.859	18,5%	348.323	16,3%	348.323	17,8%	318.124	17,9%	296.453	18,2%
<i>Tobacco</i>	113.267	11,5%	113.267	12,6%	246.253	11,5%	246.253	12,6%	235.741	13,3%	237.430	14,6%
<i>Food</i>	105.169	10,7%	105.169	11,7%	218.969	10,2%	218.969	11,2%	194.887	11,0%	175.328	10,8%
<i>Luxury, Fashion, Accessories &amp; Other</i>	90.751	9,2%	90.775	10,1%	211.105	9,9%	211.105	10,8%	185.860	10,5%	155.749	9,6%
<i>Convenience</i>	85.040	8,7%	0	0,0%	189.603	8,9%		0,0%				
<i>Souvenir</i>	24.786	2,5%	24.786	2,8%	60.566	2,8%	60.566	3,1%	56.223	3,2%	59.553	3,7%
<b>Totale</b>	<b>983.033</b>	<b>100,0%</b>	<b>898.017</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.141.019</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.951.416</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.774.419</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.625.424</b>	<b>100,0%</b>

## (B) Punti di forza

### (b.1) *Durata del portafoglio*

Il Gruppo WDF ha un portafoglio di concessioni a lungo termine, nell’ambito del quale le concessioni più significative sottoscritte da società del Gruppo WDF hanno una durata media residua di oltre 8 anni <sup>(14)</sup>.

I contratti di concessione che generano il maggiore volume di ricavi per il Gruppo WDF sono relativi ai più importanti aeroporti del Regno Unito, prevalentemente con scadenza 2020 e possibile proroga (al ricorrere di talune condizioni) fino al 2023, e agli aeroporti in Spagna, con scadenza 2020. In particolare, questi contratti assicurano al Gruppo WDF una durata presenza in due aeroporti di importanza strategica, quali Londra Heathrow, primo aeroporto al mondo per numero di passeggeri internazionali, e Madrid, principale aeroporto di transito per i flussi di traffico tra l’Europa e l’America Latina.

Parimenti, il contratto di concessione delle attività di *travel retail* nell’aeroporto di Vancouver, per il quale transita un importante flusso passeggeri dalla Cina verso il Nord America, ha scadenza 2023.

(14) Il dato relativo alla durata media residua del portafoglio concessioni del Gruppo WDF è calcolato dal *management* al dicembre 2012 (inclusendo anche il Ramo US Retail) sulla base delle informazioni disponibili a tale data, sul presupposto che il Contratto Quadro UK sia prorogato alla scadenza per un ulteriore triennio (come contrattualmente previsto) e resti pertanto in vigore fino al 2023.

(b.2) *Reputazione con i concedenti*

L'ampliamento del portafoglio contratti di concessione è uno dei principali obiettivi della strategia del Gruppo WDF. Nell'ambito dei meccanismi di aggiudicazione dei contratti, la reputazione dell'operatore *travel retail* rappresenta uno dei fattori determinanti per ottenerne l'aggiudicazione o il rinnovo. Una implicita attestazione della reputazione del Gruppo WDF è la capacità di rinnovare i propri contratti di concessione in scadenza e di aggiudicarsene di nuovi: nel periodo 2009-2012, il Gruppo WDF ha conseguito un tasso di rinnovo del 96% sulle proprie concessioni giunte a scadenza <sup>(15)</sup>.

(b.3) *Reputazione con i brand partner*

Non meno importante della reputazione con i concedenti è la reputazione con i *brand partner*, che nasce da un rapporto costruito e consolidato negli anni e che consente al Gruppo WDF di offrire una gamma di prodotti altamente competitiva e di progettare congiuntamente le strategie commerciali, in una logica di efficace messa in comune delle rispettive competenze. Un elemento a riprova di questa proficua collaborazione è rappresentato dal fatto che i *brand partner* spesso presentano le anteprime dei propri prodotti nei punti vendita del Gruppo WDF.

(b.4) *Ampia base di clienti*

Il Gruppo WDF raggiunge un'ampia base di clienti internazionali, composta da milioni di passeggeri che ogni anno transitano negli aeroporti in cui è presente. I clienti del Gruppo WDF sono tipicamente passeggeri con destinazioni internazionali, cosmopoliti e tendenzialmente caratterizzati da una maggiore propensione e/o capacità di spesa rispetto al cliente del canale *retail* tradizionale. Questa peculiarità della clientela, unita alla tipicità dell'ambiente in cui il *travel retailer* aeroportuale opera, ha contribuito alle elevate crescite del settore negli ultimi anni. Il Gruppo WDF, consapevole della diversificazione della propria base clienti, ha sviluppato specifiche competenze per adattare i punti vendita e l'offerta di prodotti in base alla destinazione e all'origine dei passeggeri, mettendo a disposizione anche personale con adeguate competenze linguistiche.

(b.5) *Crescita del settore del travel retail aeroportuale*

Il Gruppo WDF opera nel *travel retail* aeroportuale, un mercato di ampie dimensioni (con ricavi totali nel 2012 pari a circa USD 33 miliardi <sup>(16)</sup> e caratterizzato da una crescita con-

(15) Elaborazione del *management* su dati raccolti dal Gruppo WDF.

(16) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

sistente (crescita media composta annua, o CAGR, del 12,5% dal 2009 al 2012<sup>(17)</sup>, denotando progressi in tutte le principali aree geografiche del mondo e indipendentemente) dal contesto delle corrispondenti economie domestiche. In particolare l'Europa, dove il Gruppo WDF è fortemente presente, è il secondo mercato per dimensioni, dopo l'Asia Pacifico, anche grazie alla costante crescita del numero di passeggeri in entrata dai Paesi BRICS e da altri mercati emergenti. Ci si attende che la crescita del mercato *travel retail* europeo continui a tassi superiori rispetto a quelli del suo Prodotto Interno Lordo<sup>(18)</sup>.

#### *(b.6) Posizione competitiva nel travel retail aeroportuale*

Il Gruppo WDF è il principale operatore nel *travel retail* aeroportuale in Europa<sup>(19)</sup> e il secondo a livello mondiale<sup>(20)</sup> con una presenza in 20 Paesi ed in tutti i continenti. Oltre ad importanti economie di scala sul costo di acquisto delle merci, sui costi centrali e sugli investimenti, le dimensioni permettono al Gruppo WDF un più ampio e diversificato accesso alle varie tipologie di passeggeri che transitano nei 101 aeroporti di presenza.

#### *(b.7) Esperienza nell'integrazione delle acquisizioni*

Il Gruppo WDF si è costituito a seguito dell'acquisizione e progressiva integrazione di vari gruppi attivi nel settore *travel retail*. Il *management* del Gruppo WDF ha in questi anni integrato con successo le realtà acquisite, creando un gruppo con un unico modello di *business*, senza perdere tuttavia le competenze distintive di ciascuna delle sue componenti: in particolare, l'attuale Gruppo WDF si giova sia delle competenze commerciali e di vendita che erano tipiche di WDF Europe, sia di quelle di sviluppo anche in nuove geografie che provengono da Aldeasa e Alpha.

#### *(b.8) Rete logistica integrata*

Il Gruppo WDF si avvale di un sistema integrato di approvvigionamento e logistica incentrato sul cliente e sulla massimizzazione della disponibilità dei prodotti a scaffale, garantendo al contempo l'efficiente gestione del magazzino. Inoltre, il sistema è pensato per essere altamente scalabile, al fine di adeguarsi con prontezza all'ampliamento delle attività per volumi e geografie, assecondando in questo modo la strategia di crescita perseguita dal Gruppo WDF.

(17) 2009A – 2012A CAGR (*Compound Annual Growth Rate*) basato su Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

(18) Elaborazione del *management* su base dati Verdict Retail (*part of Informa Business Information*) e stime 2013-2014 FMI.

(19) In base a Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

(20) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). I dati fanno riferimento all'esercizio 2011.

### 6.2.3 *Descrizione delle attività e delle operazioni del Gruppo WDF*

#### 6.2.3.1 *Le concessioni ed i regimi duty-free e duty-paid*

##### (A) Le concessioni

###### (a.1) *I contratti di concessione sottoscritti da società del Gruppo WDF*

I punti vendita situati in aeroporto sono solitamente gestiti in forza di contratti di concessione sottoscritti tra gli enti o le società aeroportuali (quali concedenti) e gli operatori *travel retail* (quali concessionari). Dal momento che il Gruppo WDF opera principalmente nella gestione di punti vendita aeroportuali, i contratti di concessione rappresentano l'*asset* fondamentale del Gruppo WDF.

Generalmente le concessioni vengono aggiudicate mediante meccanismi di gara (aperta oppure chiusa, in quest'ultimo caso previo invito) o a seguito di negoziazioni private. Di norma, il concedente stabilisce il numero e il tipo di concessioni da aggiudicare, nonché i termini e le condizioni ad esse applicabili (che talvolta possono essere oggetto di negoziazione).

Le specifiche esigenze del concedente giocano un ruolo importante nella scelta del concessionario. In tal senso è possibile distinguere tra:

- (i) concedenti che tendono ad orientare la propria scelta a favore di operatori *travel retail* – con esperienza e visibilità internazionali – in possesso delle competenze necessarie a progettare e gestire in autonomia l'area assegnata;
- (ii) concedenti maggiormente coinvolti nella gestione e nell'allestimento degli spazi commerciali, che tendono a concentrarsi sulla massimizzazione dei ricavi e, pertanto, ad effettuare la scelta del concessionario in base alla sua offerta economica e finanziaria.

Da un punto di vista generale, le concessioni possono avere ad oggetto punti vendita *travel retail* generalisti e/o punti vendita tematici e possono riguardare il diritto di operare in una specifica area dell'aeroporto o nell'intero aeroporto.

I contratti di concessione hanno normalmente durata pluriennale e tendono ad avere una struttura tra loro analoga, ma i relativi termini e condizioni possono variare, oltre che per effetto delle menzionate negoziazioni, anche in funzione delle specifiche necessità del concedente e delle peculiarità nel funzionamento del singolo aeroporto.

Di seguito sono elencate, senza alcuna pretesa di esaustività, le disposizioni normalmente contenute in un contratto di concessione.

- (i) Canone - Il canone può essere determinato o in misura variabile – tipicamente sulla base del volume dei ricavi realizzati in un determinato aeroporto, ed eventualmente in funzione del tipo di prodotto commercializzato e/o del regime di tassazione applicabile – o in misura fissa. I contratti di concessione possono talvolta anche prevedere l'obbligo per il concessionario di corrispondere un canone annuo minimo garantito calco-

lato, ad esempio, in base: *(i)* al numero di passeggeri in transito presso l'aeroporto; *(ii)* alla dimensione dello spazio commerciale; o *(iii)* ai risultati passati e/o prospettici della concessione. Va sottolineato che il canone annuo minimo garantito potrebbe obbligare il concessionario ad effettuare pagamenti in favore del concedente a prescindere dai ricavi effettivamente realizzati. Nella prassi, peraltro, laddove la redditività di una concessione si sia ridotta (sino anche a divenire negativa) in ragione dell'obbligo di corrispondere il canone annuo minimo garantito, si è solitamente riscontrata la disponibilità del concedente a rinegoziare i termini economici della concessione.

- (ii) Facoltà del concedente – Generalmente i contratti di concessione riconoscono ai concedenti il diritto di decidere unilateralmente: *(i)* la ricollocazione dei punti vendita all'interno dell'aeroporto; *(ii)* l'estensione della durata della concessione; o l'adozione di ulteriori misure potenzialmente in grado di influire sull'andamento dell'attività dei punti vendita, come, ad esempio, la modifica del flusso dei passeggeri all'interno della struttura aeroportuale. È opportuno sottolineare che tali facoltà non includono il diritto del concedente di aumentare unilateralmente il canone di locazione da pagare in base ai contratti di concessione. Tali iniziative da parte dei concedenti non hanno natura ricorrente e sono solitamente adottate per la tutela degli interessi e delle necessità della struttura aeroportuale. A fronte dell'adozione di tali iniziative non sempre è attribuito al concessionario il diritto di essere indennizzato dei danni eventualmente subiti per effetto delle stesse. Solitamente, peraltro, il rapporto tra concessionario e concedente è improntato alla collaborazione, essendo loro interesse massimizzare, rispettivamente, i ricavi conseguiti e il canone percepito. Nella pratica, ogniquale volta una modifica dei termini di un contratto di concessione sia stata richiesta da un concedente per necessità organizzative, il Gruppo WDF e tale concedente hanno negoziato e convenuto le modifiche da apportare.
- (iii) Politica commerciale e dei prezzi – I contratti di concessione possono imporre limitazioni, tra le altre, alla facoltà dei concessionari di determinare la politica dei prezzi da applicare o la gamma dei prodotti da offrire in vendita.
- (iv) Cambio di controllo – I contratti di concessione solitamente includono disposizioni che attribuiscono ai concedenti il diritto di risolvere detti contratti nel caso in cui si verifichi un cambio di controllo del concessionario senza il previo consenso scritto dei concedenti stessi o di altre parti.
- (v) Garanzie – In base ai contratti di concessione, solitamente il concessionario è tenuto a prestare garanzie (sotto forma di garanzie bancarie, fideiussioni o depositi cauzionali) per l'intera durata della concessione, a garanzia del corretto adempimento da parte dello stesso delle obbligazioni contrattuali.
- (vi) Ulteriori disposizioni – I contratti di concessione possono poi includere clausole di esclusiva a favore del concessionario, clausole regolanti la progettazione del punto vendita e gli investimenti che il concessionario sia chiamato ad effettuare.

La ragione per la quale i contratti di concessione prevedono le facoltà e le limitazioni di cui ai punti (ii) e (iii) che precedono è duplice: *(i)* consentire all'aeroporto di allestire e rinnovare le proprie strutture in modo da poter venire incontro in modo efficiente a qualsiasi cambiamento delle proprie esigenze operative; e *(ii)* organizzare l'offerta commerciale dell'aeroporto.

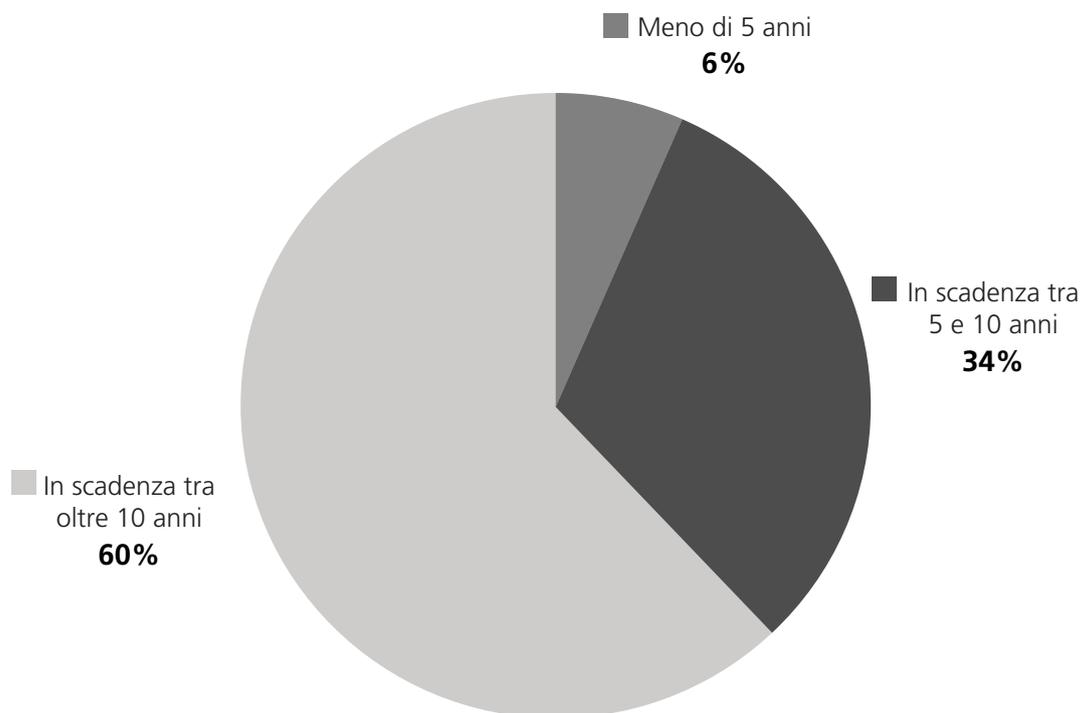
*(a.2) Il portafoglio dei contratti di concessione*

Il Gruppo WDF incentra la propria strategia sul rinnovo delle concessioni esistenti e sull'aggiudicazione di nuove concessioni.

Nel periodo 2009-2012, il Gruppo WDF ha conseguito un tasso di rinnovo del 96% sulle concessioni giunte a scadenza <sup>(21)</sup>. In particolare, il Gruppo WDF ha rinnovato alcune concessioni nel Regno Unito (*i.e.* Glasgow, Newcastle, East Midlands ed Eurotunnel), in Spagna (rinnovando le proprie concessioni fino al 2020 tramite l'aggiudicazione dei Contratti AENA) e nella maggior parte dei Paesi in cui opera, come Perù, Cile, Messico e Giordania.

Inoltre, dal 2007 il Gruppo si è aggiudicato nuove concessioni tra cui principalmente quelle presso gli aeroporti di Belem (Brasile), Napoli e Catania (Italia), Düsseldorf (Germania), Montego Bay (Giamaica), Los Cabos (Messico) e Vancouver (Canada) e, in occasione del rinnovo delle concessioni in Spagna, ha ottenuto la gestione dell'attività *travel retail* in 5 nuovi aeroporti in tale Paese.

Il grafico riportato di seguito illustra la ripartizione dei ricavi 2012 *pro forma* del Gruppo WDF in base alla durata residua delle concessioni che li hanno generati:



Il grafico qui sopra riporta i dati calcolati da WDF al dicembre 2012 (inclusendo anche il Ramo US Retail) sulla base delle informazioni disponibili a tale data, sul presupposto che il Contratto Quadro UK sia prorogato alla scadenza per un ulteriore triennio (come contrattualmente previsto) e resti pertanto in vigore fino al 2023.

(21) Elaborazione del *management* su dati raccolti dal Gruppo WDF.

Il profilo delle scadenze del portafoglio di concessioni in essere consente al Gruppo WDF di concentrare la propria attenzione sulle nuove opportunità che si presenteranno nel panorama internazionale ed, al contempo, di ottimizzare la gestione delle attività esistenti.

Una descrizione dettagliata dei principali termini e condizioni dei contratti di concessione più significativi (in termini di contributo complessivo ai ricavi del Gruppo WDF) è contenuta nel Capitolo 12.

(B) I regimi *duty-free* e *duty-paid*

(b.1) *Il regime *duty-free**

In linea generale, i beni venduti ai viaggiatori internazionali in regime *duty-free* sono esenti da imposte di importazione, dazi e altre tasse. Il regime *duty-free* può essere applicato nei punti vendita collocati nelle aree destinate alle partenze ed agli arrivi internazionali.

I punti vendita *duty-free* alle partenze sono presenti nelle aree ad accesso limitato delle partenze internazionali, cui si accede dopo aver effettuato i controlli di sicurezza. Tali punti vendita sono caratterizzati da maggiori dimensioni e la loro offerta commerciale è influenzata dal luogo in cui si colloca l'aeroporto e dalla destinazione dei viaggiatori

La presenza di punti vendita *duty-free* nell'area arrivi è autorizzata soltanto in alcuni Paesi non facenti parte dell'Unione Europea. Laddove ammessi, i punti vendita *duty-free* agli arrivi sono localizzati nelle aree ad accesso limitato degli arrivi internazionali e possono offrire la medesima gamma di prodotti presente nei punti vendita nelle aree di partenza. L'offerta commerciale di tali punti vendita risulta tuttavia calibrata in funzione della maggiore competizione esistente tra gli stessi e i punti vendita "Down Town" rispetto a quanto non si registri con riferimento ai punti vendita alle partenze.

(b.2) *Il regime *duty-paid**

Il regime *duty-paid* viene applicato ai viaggiatori con destinazione nazionale o all'interno di un'area operante in regime di unione doganale (come, ad esempio, l'Unione Europea) o soggetta ad altri vincoli normativi. Ai prodotti venduti in questo regime nei punti vendita degli aeroporti internazionali e nazionali si applicano i previsti dazi, imposte di importazione e altre tasse.

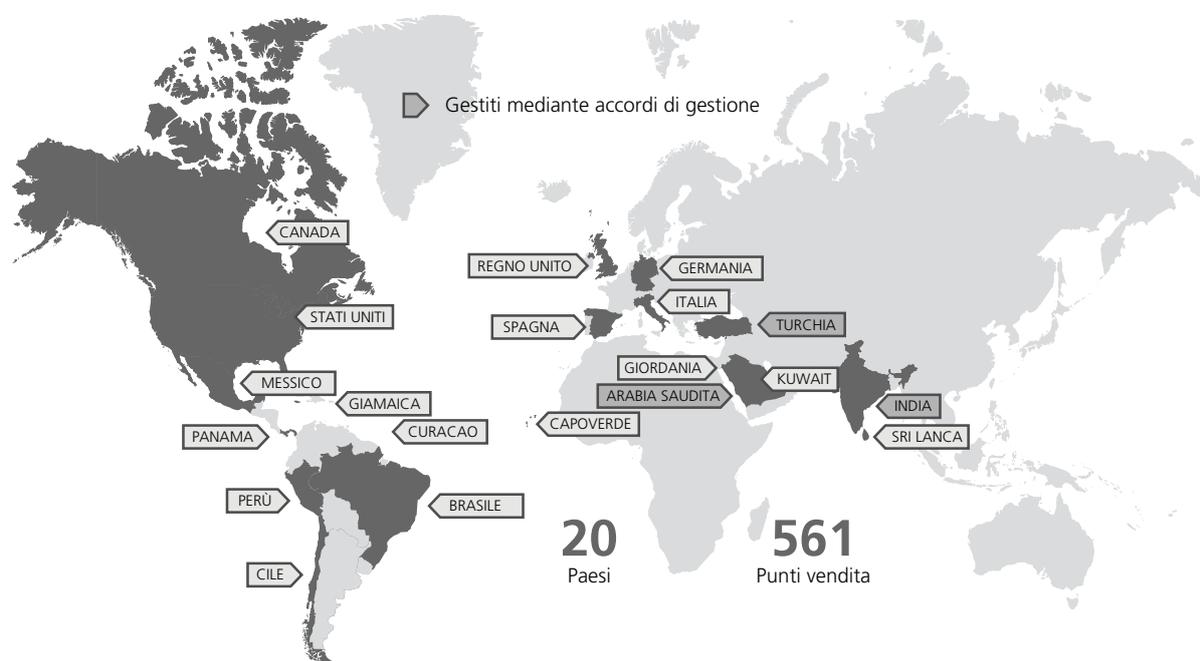
(b.3) *Applicazione dei regimi *duty-free* e *duty-paid* all'interno dell'Unione Europea*

Nell'Unione Europea, l'applicazione del regime *duty-free* è stata modificata dalla Direttiva 91/680/CEE del 16 dicembre 1991, la quale ha stabilito che la vendita di beni in regime *duty-free* non sia più consentita ai viaggiatori con destinazione finale nell'Unione Europea (con alcune eccezioni, come le Isole Canarie).

Di conseguenza, il regime applicato nell'Unione Europea dipende principalmente dalla destinazione finale del passeggero: viene applicato il regime *duty-paid* se la destinazione finale del passeggero è un Paese dell'Unione Europea o è una destinazione entro i confini nazionali, mentre viene applicato il regime *duty-free* se la destinazione finale del passeggero è al di fuori dell'Unione Europea. Questo metodo di gestione è denominato regime “*a doppia tassazione*”.

### 6.2.3.2 Presenza geografica

Al 30 giugno 2013, il Gruppo WDF è presente in 20 Paesi e gestisce 561 punti vendita <sup>(22)</sup>.



La tabella che segue riepiloga la presenza geografica del Gruppo WDF e la sua evoluzione storica:

In migliaia di euro (ove applicabile) e variazione	Al 30 giugno <sup>(1)</sup>		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2013	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Numero di Paesi	20	17	-5,6%	18	-5,3%	19
Numero di punti vendita	561	301	0,0%	301	-2,0%	307
Numero di aeroporti	101	62	-1,6%	63	-3,1%	65

(1) Al 30 giugno 2013 i dati sono inclusivi dell'intero perimetro del Ramo US Retail.

(22) I dati includono anche il Ramo US Retail.

Nell'esercizio 2012, i ricavi del Gruppo WDF ammontano a Euro 2.002 milioni, importo in aumento del 10,0% rispetto all'esercizio precedente (il 5,2% in più, escludendo l'effetto del cambio). Nel primo semestre del 2013, i ricavi del Gruppo WDF sono stati pari a Euro 923 milioni, superiori del 2,0% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (il 3,8% in più, escludendo l'effetto del cambio).

La tabella seguente illustra i ricavi del Gruppo WDF, per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e per il primo semestre del 2013, suddivisi per aree geografiche. Vengono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi realizzati nel 2012 e nel primo semestre 2013.

	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	Pro forma 2013	2013	Pro forma 2012	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Regno Unito	432.532	432.532	961.744	961.744	11,9%	859.670	9,6%	784.670
Resto d'Europa	273.848	273.872	596.946	596.946	4,4%	571.912	7,0%	534.632
Americhe	222.657	137.617	470.251	280.648	16,7%	240.572	21,5%	197.938
Asia e Medio Oriente	78.853	78.853	162.635	162.635	9,6%	148.450	-6,1%	158.036
<b>Totale</b>	<b>1.007.890</b>	<b>922.874</b>	<b>2.191.576</b>	<b>2.001.973</b>	<b>10,0%</b>	<b>1.820.604</b>	<b>8,7%</b>	<b>1.675.276</b>

#### (A) Regno Unito

Di seguito si riportano i principali dati relativi alle attività del Gruppo WDF nel Regno Unito:

	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2013	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Ricavi	432.532	961.744	11,9%	859.670	9,6%	784.670
EBITDA	62.109	126.179	13,9%	110.776	21,6%	91.132

Al 30 giugno 2013, nel Regno Unito, il Gruppo WDF gestisce 89 punti vendita in 22 aeroporti. Il Gruppo WDF gestisce anche 2 punti vendita presso il *terminal* dell'Eurotunnel ed il Castello di Windsor.

Nell'esercizio 2012, i ricavi del Gruppo WDF nel Regno Unito sono stati pari a Euro 961,7 milioni e hanno rappresentato il 48% del totale dei ricavi registrati dal Gruppo WDF nel medesimo esercizio. L'EBITDA conseguito dal Gruppo WDF nel Regno Unito nello stesso periodo è stato pari a Euro 126,2 milioni (pari ad un margine del 13,1%).

(B) Resto d'Europa

Di seguito si riportano i principali dati sulle attività del Gruppo WDF nell'area Resto d'Europa:

In migliaia di euro (ove applicabile) e variazione percentuale	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2013	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Ricavi	273.872	596.946	4,4%	571.912	7,0%	534.632
EBITDA	23.749	76.731	22,9%	62.440	11,1%	56.219

Al 30 giugno 2013, nell'area Resto d'Europa, il Gruppo WDF gestisce 108 punti vendita in 29 aeroporti. Inoltre, il Gruppo gestisce 39 punti vendita presso istituzioni culturali in Spagna.

Nell'esercizio 2012, i ricavi del Gruppo WDF nell'area Resto d'Europa sono stati pari a Euro 597 milioni e hanno rappresentato il 29,8% del totale dei ricavi registrati dal Gruppo WDF nel medesimo esercizio. In particolare, le attività del Gruppo WDF negli aeroporti spagnoli hanno prodotto ricavi per Euro 544,4 milioni (27,2% dei ricavi totali del Gruppo WDF).

L'EBITDA conseguito dal Gruppo WDF in quest'area nello stesso periodo è stato pari a Euro 76,7 milioni (pari a un margine del 12,9%).

Nel mese di dicembre 2012 le società WDFG España e Canariensis (entrambe controllate di WDFG SAU) hanno rinnovato le concessioni in regime *duty-free* e *duty-paid* per la gestione fino al 2020 delle attività di *travel retail* <sup>(23)</sup> negli aeroporti spagnoli e hanno sottoscritto, in data 14 febbraio 2013, i Contratti AENA.

In esecuzione dei Contratti AENA, WDFG España ha corrisposto ad AENA: (i) complessivi Euro 279 milioni (oltre ad IVA, pari a Euro 59 milioni) a titolo di pagamento anticipato di parte dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata contrattuale; e (ii) Euro 27 milioni a titolo di deposito cauzionale. L'anticipo dei canoni sarà progressivamente recuperato mediante decurtazione degli importi da corrispondere a titolo di canone nel corso della durata di tali contratti.

Il pagamento ad AENA degli importi sopra menzionati è stato effettuato in parte mediante utilizzo di finanziamenti bancari e, in parte, mediante l'utilizzo del Finanziamento Infragruppo.

I Contratti AENA si differenziano rispetto ai contratti di concessione precedentemente in vigore tra il Gruppo WDFG SAU ed AENA, principalmente, per i seguenti aspetti:

- (i) il numero di aeroporti in cui le attività *travel retail* sono affidate in gestione al Gruppo WDF passa da 21 a 26, essendo inclusi anche gli aeroporti di La Corufia, Asturias, FGL Granada-Jaén, Murcia-San Javier e Santander;

(23) Attività relative principalmente alle categorie merceologiche "Beauty", "Tobacco", "Drinks", "Food" e "Souvenirs".

- (ii) la superficie commerciale su cui si sviluppano i punti vendita gestiti dal Gruppo WDF passa da circa 33 mila mq a 45 mila mq;
- (iii) i punti vendita del Gruppo WDF sono collocati in aree che saranno completamente rinnovate, al fine, tra l'altro, di migliorarne l'efficacia commerciale.

A tale riguardo, i Contratti AENA prevedono che il Gruppo WDF effettui investimenti sui punti vendita per un totale di circa Euro 98 milioni nel corso del periodo 2013-2017, volti anche a migliorarne il *layout* (anche attraverso la realizzazione di punti vendita “*walk-through*”). WDF si attende che tali investimenti possano contribuire ad un incremento delle vendite.

A partire dal gennaio 2013, il Gruppo WDF gestisce su base esclusiva ed in regime *duty-free* anche i punti vendita dell'aeroporto internazionale di Düsseldorf, terzo aeroporto tedesco per traffico passeggeri <sup>(24)</sup>, situato in una delle zone più popolate della Germania.

### (C) Americhe

Di seguito si riportano i principali dati sulle attività del Gruppo WDF nelle Americhe. Vengono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi ed EBITDA realizzati nel 2012 e nel primo semestre 2013.

	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2013 Pro forma <sup>(1)</sup>	2013	2012 Pro forma <sup>(1)</sup>	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Ricavi	222.657	137.617	470.251	280.648	16,7%	240.572	21,5%	197.938
EBITDA	14.188	13.392	43.337	31.992	-1,4%	32.431	52,1%	21.318

(1) Comprende le vendite del Ramo US Retail.

Al 30 giugno 2013, nelle Americhe, il Gruppo WDF <sup>(25)</sup> gestisce 294 punti vendita in 39 aeroporti e presso il Porto di Cozumel (Messico), l'Empire State Building e lo Houston Space Centre (USA). Inoltre, il Gruppo WDF gestisce 3 punti vendita presso istituzioni culturali a Panama.

Nell'area in oggetto, i ricavi nell'esercizio 2012 sono stati pari a Euro 280,6 milioni e rappresentano il 14% del totale dei ricavi registrati dal Gruppo WDF nel medesimo esercizio. L'EBITDA conseguito dal Gruppo WDF nelle Americhe nello stesso periodo è stato pari a Euro 32 milioni (pari a un margine dell'11,4%).

(24) Fonte: Associazione aeroporti tedeschi (ADV) – dicembre 2012 ADV-Monatsstatistik.

(25) I dati includono l'intero perimetro del Ramo US Retail.

**(D) Asia e Medio Oriente**

Di seguito si riportano i principali dati sulle attività del Gruppo WDF in Asia e Medio Oriente.

In migliaia di euro (ove applicabile) e variazione percentuale	Al 30 giugno		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2013	2012	Var. %	2011	Var. %	2010
Ricavi <sup>(1)</sup>	78.853	162.635	9,6%	148.450	-6,1%	158.036
EBITDA <sup>(1)</sup>	10.559	27.435	21,1%	22.662	-9,0%	24.913

(1) Non comprende i proventi ottenuti in India e Arabia Saudita, che derivano da compensi percepiti in forza di accordi di *joint venture* e di gestione stipulati con *partner* locali e, conseguentemente, non contabilizzati come ricavi.

Al 30 giugno 2013, in tale area, il Gruppo WDF gestisce 26 punti vendita <sup>(26)</sup> in 11 aeroporti suddivisi tra Asia, Medio Oriente e Africa.

Nell'esercizio 2012, i ricavi del Gruppo WDF in quest'area sono stati pari a Euro 162,6 milioni e hanno rappresentato l'8,1% dei ricavi totali registrati dal Gruppo WDF nel medesimo esercizio. Nello stesso periodo, l'EBITDA è stato pari a Euro 27,4 milioni (pari a un margine del 16,9%).

**6.2.3.3 Canali di vendita**

La tabella seguente illustra i ricavi del Gruppo WDF per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e per il primo semestre del 2013, suddivisi per canali di vendita. Vengono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi realizzati nel 2012 e nel primo semestre 2013.

In migliaia di euro e percentuale di ricavi	Al 30 giugno				Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre							
	Pro forma 2013 <sup>(1)</sup>	%	2013	%	Pro forma 2012 <sup>(1)</sup>	%	2012	%	2011	%	2010	%
<b>Ricavi</b>												
Ricavi canale aeroporti <sup>(2)</sup>	983.033	97,5%	898.017	97,3%	2.141.019	97,7%	1.951.416	97,5%	1.774.419	97,5%	1.625.424	97,0%
Ricavi altri canali <sup>(3)</sup>	24.857	2,5%	24.857	2,7%	50.557	2,3%	50.557	2,5%	46.184	2,5%	49.852	3,0%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>1.007.890</b>	<b>100,0%</b>	<b>922.874</b>	<b>100%</b>	<b>2.191.576</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>

(1) Comprende i ricavi del Ramo US Retail.

(2) I dati indicati nella tabella non comprendono i proventi ottenuti in India e Arabia Saudita. I ricavi realizzati dal Ramo US Retail sono compresi solo nelle colonne Pro forma 2012 e Pro forma 2013.

(3) Comprende i ricavi derivanti dalla vendita di prodotti in istituzioni culturali a Panama e in Spagna e quelle derivanti dalle attività di vendita all'ingrosso.

**(A) Aeroporti <sup>(27)</sup>**

Il *travel retail* aeroportuale è l'attività principale del Gruppo WDF e infatti rappresenta il 97,5% dei ricavi realizzati nell'esercizio 2012.

(26) Inclusi quelli gestiti indirettamente in India e Arabia Saudita.

(27) Il canale di vendita "Aeroporti" comprende i punti vendita del Gruppo WDF presenti presso il Porto di Cozumel (Messico), il *terminal* dell'Eurotunnel e il Castello di Windsor (Regno Unito) ed i punti vendita presso l'Empire State Building e presso lo Houston Space Centre (USA).

Il Gruppo WDF ritiene estremamente rilevante la capacità di instaurare un rapporto di collaborazione e di fiducia con i concedenti, sia per massimizzare le probabilità di rinnovo delle concessioni, sia per ottimizzare i risultati economici propri e dei concedenti stessi. Per questo motivo, l'approccio del Gruppo WDF nello svolgimento della propria attività va oltre il semplice rapporto contrattuale tra due controparti e si configura sovente come una vera e propria "*partnership*" incentrata sulla collaborazione con il concedente, e con i *brand partner*; nella progettazione e nello sviluppo delle aree commerciali degli aeroporti, nella pianificazione del flusso dei passeggeri e nella definizione di una strategia comune.

Questo rapporto di stretta collaborazione, oltre a contribuire allo sviluppo dell'offerta commerciale degli aeroporti, garantisce altresì che ciascun punto vendita sia progettato e gestito per offrire un'esperienza di acquisto creata su misura per soddisfare le preferenze dei passeggeri in transito.

Il Gruppo WDF offre presso i propri punti vendita un'ampia gamma di prodotti, spesso affiancata da una selezione di prodotti locali collocati in aree specifiche e facilmente identificabili, aumentando così la percezione del c.d. "senso del luogo", ovvero la percezione per il cliente che l'acquisto presso i punti vendita del Gruppo WDF costituisca un'estensione della propria esperienza di viaggio.

Il Gruppo WDF gestisce diverse tipologie di punti vendita e propone presso ciascun punto vendita un'offerta differenziata.

#### *(a.1) Punti vendita travel retail generalisti*

I punti vendita *travel retail* generalisti presentano un'ampia gamma di prodotti e sono personalizzati per località, così da far vivere ai passeggeri l'esperienza di sentirsi in una estensione del proprio luogo di destinazione ("*senso del luogo*").

Questi punti vendita offrono ai viaggiatori la possibilità di fare acquisti in un unico negozio e sono progettati per soddisfare sia i viaggiatori che preferiscono un'ampia varietà di prodotti sia quelli alla ricerca di prodotti specifici.

I punti vendita sono anche progettati per ottimizzare gli spazi assegnati, lo sfruttamento del flusso dei viaggiatori e il loro *comfort*. I punti vendita "*walk-through*", in particolare, rispondono a queste esigenze: collocati sul percorso che conduce dall'area dei controlli di sicurezza alle zone di attesa, consentono di intercettare i passeggeri in transito verso le porte d'imbarco senza ostacolarne il flusso. Ovunque siano stati realizzati, i punti vendita "*walk-through*" hanno permesso al Gruppo WDF di aumentare significativamente i ricavi.

Nella distribuzione degli spazi, il Gruppo WDF adotta aggiornate tecniche di *marketing*. Ciascun punto vendita è progettato sulla base del profilo di passeggero che transita nell'aeroporto e suddiviso in diversi reparti, chiaramente identificabili, per categoria di prodotto o per marchio. Inoltre, in linea con la strategia di collaborazione adottata dal Gruppo WDF,

alcuni dei punti vendita presentano aree riservate e personalizzate, dedicate alla vendita dei prodotti di alcuni *brand partner*.

Nei propri punti vendita, il Gruppo WDF utilizza un arredamento modulare e standardizzato, facilmente adattabile e personalizzabile in base alle diversità degli aeroporti e degli spazi di vendita. L'elevato livello di flessibilità semplifica gli eventuali riallestimenti dei punti vendita, necessari per implementare diverse strategie di collocazione dei prodotti o rispondere alle variazioni nelle abitudini di acquisto dei viaggiatori.

#### *(a.2) Punti vendita specializzati o tematici*

Il Gruppo WDF gestisce anche punti vendita tematici. Tali punti vendita sono specializzati in singole categorie di prodotto, progettati appositamente per il tipo di prodotto commercializzato e dotati di personale qualificato. Tra i principali punti vendita tematici gestiti dal Gruppo WDF si annoverano:

- (i) i punti vendita “Cigar House” e “La Cava del Cigarro”, che offrono una vasta selezione di marchi internazionali di tabacco e accessori per il fumo;
- (ii) i punti vendita “Cocoon”, specializzati in prodotti cosmetici e per la cura della pelle;
- (iii) i punti vendita “Perfume Gallery”, specializzati in profumi;
- (iv) i punti vendita “Simply Chocolate”, che offrono numerose marche di cioccolato commerciali e di lusso;
- (v) i punti vendita “Sunglasses”, specializzati in occhiali da sole;
- (vi) i punti vendita “Watch & See”, dedicati ai prodotti appartenenti alla categoria “*Luxury, Fashion, Accessories & Other*”, tra cui, in particolare, orologi da polso e altri accessori di marchi noti a livello internazionale;
- (vii) i punti vendita “World of Whiskies”, specializzati nella vendita di whisky provenienti da tutto il mondo.

#### *(a.3) Punti vendita di souvenir*

I punti vendita di *souvenir* del Gruppo WDF offrono una vasta gamma di prodotti tipici, tra cui libri, oggetti decorativi, alimentari, riproduzioni di opere d'arte, t-shirt, articoli da regalo, portachiavi, materiale e accessori per la scrittura.

#### *(a.4) Boutique e punti vendita di lusso*

Questi punti vendita, caratterizzati da un ambiente sofisticato e lussuoso, sono stati ideati per offrire un assortimento selezionato di gioielli, orologi, pelletteria e prodotti di abbigliamento.

Questa tipologia di punti vendita è apprezzata, in particolare, dai clienti provenienti da Cina, Russia e Brasile, caratterizzati da una maggiore propensione all'acquisto di questi prodotti.

(a.5) Convenience store

Si tratta di punti vendita nei quali è possibile acquistare libri, riviste, quotidiani, bevande e cibi pronti e *souvenir*. Questi punti vendita sono entrati a far parte dell'offerta del Gruppo WDF a seguito dell'acquisizione del Ramo US Retail.

(B) Altri canali

Il Gruppo WDF svolge attività anche al di fuori del canale del *travel retail* aeroportuale, attraverso la fornitura dei seguenti servizi:

- (i) servizi logistici e di commercio all'ingrosso per diverse categorie di clienti tra cui negozi di terzi (anche all'interno di porti e aeroporti), ambasciate, corpi diplomatici, operatori di spazi commerciali su traghetti e navi da crociera e operatori di *inflight services*; e
- (ii) servizi commerciali e gestionali ad alcune istituzioni culturali in Spagna e a Panama.

Come indicato in precedenza, questo canale di distribuzione ha una limitata rilevanza, rappresentando il 2,5% dei ricavi registrati dal Gruppo WDF nell'esercizio 2012.

#### 6.2.3.4 Brand partner

Il Gruppo WDF vanta solide relazioni con i suoi *brand partner*, con i quali mette in atto piani di collaborazione che consentono di progettare congiuntamente le strategie di prodotto e di avvalersi dell'esperienza reciproca.

La collaborazione con i *brand partner*, inoltre, influisce in misura rilevante sulla progettazione dei punti vendita del Gruppo WDF, con la creazione anche di aree, personalizzate secondo l'immagine del *brand*, riservate ai prodotti dei *brand partner*, nelle quali talvolta i loro prodotti sono presentati in anteprima.

Il rapporto di collaborazione con i *brand partner* è generalmente regolato da accordi quadro che definiscono, a livello globale, i principali termini e condizioni di tale collaborazione come, ad esempio, la gamma di prodotti, i prezzi di acquisto e di vendita, gli sconti commerciali, l'allocazione dello spazio dedicato e i piani promozionali. Tali termini e condizioni globali sono quindi adattati ai diversi contesti locali, mediante specifici accordi integrativi. Di norma gli accordi hanno una durata compresa tra 1 e 2 anni, ma la durata può variare a seconda del *brand partner*.

#### 6.2.3.5 Prodotti

Il successo delle attività di *travel retail* dipende dalla capacità di selezionare un'offerta di prodotti in linea con le esigenze e le aspettative dei clienti, da offrire a un prezzo

competitivo e con modalità che siano in grado di attirare i potenziali clienti presso i punti vendita.

Il Gruppo WDF definisce la propria offerta commerciale in base al luogo in cui è localizzato il punto vendita e adatta tale offerta in funzione delle destinazioni servite dall'aeroporto/*terminal* dove il punto vendita è situato e del profilo dei passeggeri in transito.

(A) Categorie di prodotto

L'offerta prodotti del Gruppo WDF si suddivide nelle seguenti categorie:

- (i) “*Beauty*” – La categoria “*Beauty*”, che comprende profumi e cosmetici (ovvero prodotti per la cura della pelle, *make-up*, prodotti da bagno, prodotti per il trattamento dei capelli, ecc.), è la categoria di prodotti principale del Gruppo WDF in termini di ricavi. L'offerta del Gruppo WDF comprende sia marchi e prodotti tradizionali, sia marchi di tendenza.  
Tale categoria rappresenta un fattore trainante significativo in termini di flusso di pubblico e figura in alcuni degli spazi migliori all'interno dei punti vendita del Gruppo WDF.
- (ii) “*Drinks*” – Il Gruppo WDF offre una vasta gamma di whisky, cognac, vini, acquaviti e liquori, anche in edizioni limitate, a prezzi che si adattano a qualsiasi viaggiatore. Il Gruppo WDF offre ai clienti l'opportunità di conoscere l'offerta, grazie alla presenza di personale competente, dedicato anche ai servizi di degustazione.
- (iii) “*Tobacco*” – Le sigarette sono da sempre un prodotto di base venduto presso i punti vendita *travel retail* e continuano a rappresentare una componente importante dell'offerta commerciale del Gruppo WDF, che include anche sigari e articoli per fumatori.
- (iv) “*Food*” – Il Gruppo WDF offre una vasta gamma di cibi e prodotti dolciari “gourmet”, che spaziano da marchi di dolci di fama internazionale a specialità locali come il “*jamón*” spagnolo o i dolci della Giordania. I prodotti appartenenti a questa categoria sono spesso acquistati in associazione con prodotti di altre categorie.
- (v) “*Luxury, Fashion, Accessories & Other*” – Tale categoria comprende una vasta gamma di prodotti dei principali marchi dello sport, della moda e del lusso tra cui gioielli, occhiali da sole, abbigliamento, borse, orologi e altri accessori.
- (vi) “*Convenience*” – A seguito della recente acquisizione del Ramo US Retail, il Gruppo WDF ha introdotto questa nuova categoria che comprende quotidiani, riviste, libri, cibi pronti e prodotti generici del *travel retail* aeroportuale.
- (vii) “*Souvenir*” – I *souvenir* sono prodotti molto ricercati dai viaggiatori nei punti vendita *travel retail*. Oltre ai *souvenir* tradizionali (come cartoline, calamite, t-shirt, ecc.), il Gruppo WDF offre altresì cibi e bevande locali.

La tabella seguente illustra i ricavi del canale aeroportuale del Gruppo WDF per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 e per il primo semestre del 2013, suddivisi per categorie di prodotto. Sono inoltre riportati i dati *pro forma* relativi ai ricavi realizzati nel 2012 e nel primo semestre 2013.

Ricavi per prodotto	Per il semestre chiuso al 30 giugno				Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre							
	2013 Pro forma	% dei ricavi	2013	% dei ricavi	2012 Pro forma	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi
<i>Beauty</i>	398.161	40,5%	398.161	44,3%	866.200	40,5%	866.200	44,4%	783.584	44,2%	700.911	43,1%
<i>Drinks</i>	165.859	16,9%	165.859	18,5%	348.323	16,3%	348.323	17,8%	318.124	17,9%	296.453	18,2%
<i>Tobacco</i>	113.267	11,5%	113.267	12,6%	246.253	11,5%	246.253	12,6%	235.741	13,3%	237.430	14,6%
<i>Food</i>	105.169	10,7%	105.169	11,7%	218.969	10,2%	218.969	11,2%	194.887	11,0%	175.328	10,8%
<i>Luxury, Fashion, Accessories &amp; Other</i>	90.751	9,2%	90.775	10,1%	211.105	9,9%	211.105	10,8%	185.860	10,5%	155.749	9,6%
<i>Convenience</i>	85.040	8,7%	0	0,0%	189.603	8,9%		0,0%				
<i>Souvenir</i>	24.786	2,5%	24.786	2,8%	60.566	2,8%	60.566	3,1%	56.223	3,2%	59.553	3,7%
<b>Totale</b>	<b>983.033</b>	<b>100,0%</b>	<b>898.017</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.141.019</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.951.416</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.774.419</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.625.424</b>	<b>100,0%</b>

## (B) Fornitura dei prodotti

Il Gruppo WDF si approvvigiona dei prodotti commercializzati nei propri punti vendita mediante un sistema di acquisti caratterizzato da specifici ordini di fornitura (emessi a prezzi predefiniti) e dal pagamento del prezzo alla consegna dei prodotti. Inoltre, in via del tutto residuale, il Gruppo WDF si rifornisce di alcune specifiche tipologie di prodotti tramite un sistema basato su rapporti di tipo estimatorio.

## (C) Politica dei prezzi

La politica dei prezzi è una componente chiave della strategia del Gruppo WDF ed è definita anche in accordo con i *brand partner*.

Il Gruppo WDF adegua costantemente i prezzi dei propri prodotti in base all'analisi delle variazioni dei profili dei viaggiatori, delle destinazioni servite, dei costi di fornitura e dei regimi fiscali applicabili, con l'obiettivo di proporre un'offerta commerciale a prezzi competitivi rispetto al canale *retail* tradizionale.

## (D) Promozione

La selezione di marchi e prodotti e le strategie di prezzo sono integrate con una vasta gamma di attività promozionali che il Gruppo WDF svolge nei propri punti vendita, in cui aree e zone specifiche sono dedicate a tale scopo. Ogni promozione viene ideata per massimizzare il *capture rate*.

Tali iniziative spaziano da temi promozionali generali connessi al calendario annuale (come, ad esempio, il Natale e il Capodanno Cinese) a proposte specifiche per ciascuna categoria di prodotto (come, ad esempio, il “Whisky Festival”) a promozioni di singoli prodotti.

Il Gruppo WDF si avvale anche di sistemi di coinvolgimento della clientela che, attraverso una combinazione delle più recenti tecnologie, fanno largo uso di musica, immagini video e intrattenimento dal vivo, al fine di attrarre l’attenzione della clientela potenziale su specifici prodotti o sui punti vendita del gruppo.

#### 6.2.3.6 Clienti

Il Gruppo WDF raggiunge una base clienti molto ampia e variegata, composta da milioni di passeggeri che ogni anno, viaggiando per affari o per piacere, transitano negli aeroporti in cui il Gruppo WDF è presente. Ciò permette al Gruppo WDF di essere meno dipendente dalle condizioni economiche dei Paesi in cui opera.

Il Gruppo WDF è consapevole della diversificazione della propria base clienti ed è in grado di adattare i punti vendita e l’offerta di prodotti in base alla destinazione e all’origine dei viaggiatori, mettendo a disposizione anche personale con adeguate competenze linguistiche.

I modelli di acquisto dei viaggiatori, inoltre, non soltanto sono influenzati dalla destinazione, ma anche dal momento in cui viene effettuato l’acquisto (arrivo o partenza).

Inoltre, il Gruppo WDF offre ai propri clienti i seguenti servizi: (i) consegna degli acquisti all’arrivo; (ii) riparazione prodotti; e (iii) restituzione prodotti – effettuata via posta – per articoli difettosi e indesiderati.

#### 6.2.3.7 Logistica

La strategia del Gruppo WDF in materia di *supply chain* e logistica si basa su un approccio integrato e scalabile, ideato allo scopo di migliorare l’efficienza e supportare la crescita del Gruppo WDF.

La filosofia della *supply chain* è incentrata sul cliente e sulla massimizzazione della disponibilità dei prodotti a scaffale, garantendo al contempo l’efficienza nella gestione del magazzino.

La rete logistica del Gruppo WDF è articolata in un centro di distribuzione internazionale a Barcellona e in due centri di distribuzione nazionali (a Londra e Madrid) gestiti direttamente. Inoltre, il Gruppo WDF si avvale anche di sei piattaforme internazionali di raccolta e smistamento gestite da fornitori di servizi logistici terzi.

Come supporto per la *supply chain*, il Gruppo WDF si avvale di applicazioni *software* per la previsione e il rifornimento, al fine di allineare domanda e offerta a livello globale.

La strategia del Gruppo WDF sul piano della logistica si basa su un approccio scalabile che consente di ampliare la rete logistica e di aumentare lo spazio disponibile destinato a magazzino laddove necessario. Pertanto, il sistema logistico del Gruppo WDF è organizzato per sostenerne la crescita futura.

#### 6.2.3.8 Dogana

Le attività del Gruppo WDF nel canale aeroportuale sono altamente regolamentate: la vendita di prodotti non sottoposti a prelievo fiscale o doganale, infatti, necessita del rilascio di alcune autorizzazioni, licenze e certificazioni da parte delle autorità doganali e fiscali. Al fine di ottenere dette autorizzazioni, licenze e certificazioni, non soltanto è fondamentale la conoscenza dei diversi requisiti e procedure di ciascun Paese, ma anche la reputazione acquisita presso le relative autorità.

A tale riguardo, si sottolinea che WDFG España e Canariensis sono state insignite in Spagna del riconoscimento di Operatore Economico Autorizzato (“*Operador Económico Autorizado*”), prova della reputazione di cui il Gruppo WDF gode presso le autorità doganali spagnole, che semplifica le procedure che queste società devono svolgere nello svolgimento delle proprie attività in Spagna e in ogni altro Paese dell’Unione Europea.

#### 6.2.3.9 Strategie del Gruppo WDF

La strategia del Gruppo WDF è finalizzata al rafforzamento della sua posizione nel settore del *travel retail* aeroportuale, attraverso il perseguimento di 3 obiettivi principali:

- (a) il miglioramento dei risultati delle concessioni esistenti;
- (b) il rafforzamento nelle aree geografiche di presenza e l’ingresso in nuovi mercati; e
- (c) l’assunzione di un ruolo attivo nel possibile consolidamento del settore, anche tramite aggregazioni con altri operatori.

##### (A) Miglioramento dei risultati delle concessioni esistenti

Il Gruppo WDF ritiene che un ulteriore miglioramento dei risultati del proprio portafoglio di concessioni possa essere conseguito attraverso quattro azioni chiave:

- (i) l’adeguamento dell’offerta commerciale all’evoluzione delle esigenze dei passeggeri tramite il costante affinamento della gamma dei prodotti offerti e delle relative attività di *marketing*;
- (ii) il potenziamento della capacità commerciale, attraverso il maggiore utilizzo di modelli di vendita a elevato rendimento (come, ad esempio, punti vendita “*walk-through*”), la sempre più accurata pianificazione degli spazi di vendita e l’efficiente gestione della *supply chain*;

- (iii) l'ulteriore rafforzamento della collaborazione con i concedenti e i *brand partner*;
- (iv) l'espansione dell'offerta commerciale di beni di lusso, che costituisce la categoria a più rapida crescita nel settore *travel retail* aeroportuale.

(B) Rafforzamento della presenza nelle attuali aree geografiche e ingresso in nuovi mercati

Il Gruppo WDF ritiene che un portafoglio di concessioni con durata media residua di oltre 8 anni <sup>(28)</sup> costituisca una base per consolidare la sua presenza nelle regioni in cui opera e per entrare in nuovi Paesi caratterizzati da elevati tassi di crescita del traffico passeggeri.

Il Gruppo WDF stima che entro il 2016 saranno messe a gara concessioni, attualmente gestite da altri operatori o relative a nuovi spazi commerciali, per un valore complessivo, in termini di ricavi attesi nell'arco della durata di dette concessioni, di circa USD 8 miliardi, di cui circa USD 4,5 miliardi in Paesi in cui il Gruppo WDF è già presente <sup>(29)</sup>.

Il Gruppo WDF è al momento impegnato in quattro iniziative di sviluppo:

- (i) il consolidamento e ampliamento della presenza negli *hub* europei;
- (ii) l'integrazione del Ramo US Retail, recentemente acquisito, al fine di rafforzare la presenza in Nord America, primo mercato al mondo in termini di volumi di traffico aereo;
- (iii) l'ulteriore espansione in America Latina e Medio Oriente, aree caratterizzate da importanti opportunità di sviluppo. In Brasile sono, infatti, in corso gare per l'aggiudicazione di concessioni esistenti e procedure di privatizzazione e ampliamento di alcuni aeroporti, mentre in Medio Oriente è in corso un processo di espansione delle infrastrutture aeroportuali e delle attività delle compagnie aeree ivi localizzate;
- (iv) la crescita nell'area Asia Pacifico, regione in cui la presenza del Gruppo WDF è attualmente limitata e dove si prevede che nei prossimi anni saranno messe in gara le concessioni di valore più elevato.

(C) Assunzione di un ruolo attivo nel possibile consolidamento del settore

Nonostante il settore del *travel retail* continui a essere, a livello globale, fortemente frammentato, con i primi cinque operatori che detengono il 36% circa del totale del mercato <sup>(30)</sup>, il Gruppo WDF ritiene che nei prossimi anni, grazie ad accordi, acquisizioni e integrazioni, possano emergere *leader* globali del settore. Diversi elementi potrebbero indurre un processo di consolidamento del settore, tra cui:

- (i) le importanti potenziali sinergie da economie di scala sul costo di acquisto delle merci, sui costi centrali e sugli investimenti;

(28) Il dato relativo alla durata media residua del portafoglio concessioni del Gruppo WDF è calcolato dal *management* al dicembre 2012 (incluso anche il Ramo US Retail) sulla base delle informazioni disponibili a tale data, sul presupposto che il Contratto Quadro UK sia prorogato alla scadenza per un ulteriore triennio (come contrattualmente previsto) e resti pertanto in vigore fino al 2023.

(29) Elaborazione del *management* sulla base di dati di mercato relativi al *business travel retail*.

(30) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). Il dato si riferisce all'esercizio 2011.

- (ii) la maggiore probabilità di aggiudicarsi nuove concessioni per gli operatori globali, di dimensioni consistenti, che dispongano sia delle necessarie competenze del settore, sia di adeguata capacità finanziaria;
- (iii) l'esigenza di ampliare la presenza geografica, soprattutto in Paesi caratterizzati da maggiori tassi di crescita.

In questo contesto, il Gruppo WDF è pronto a valutare eventuali opportunità che consentano di rafforzare la propria presenza globale.

## 6.3 Mercati principali

### 6.3.1 Settore

#### (A) Il mercato del *travel retail*

Il *business travel retail* è definito come la vendita di beni o la prestazione di servizi prevalentemente ai viaggiatori in diversi canali di vendita legati al trasporto, fra cui aeroporti, porti, stazioni ferroviarie, zone di frontiera, aerei, traghetti e navi da crociera.

Il concetto di "*travel retail*" è relativamente recente. Fino all'abolizione del regime intracomunitario delle vendite *duty-free* nel 1991, questo particolare canale di vendita veniva chiamato semplicemente "*duty-free*" ed era principalmente riservato a prodotti quali tabacco e alcolici. Gli operatori *travel retail* di oggi hanno invece notevolmente ampliato il proprio raggio di azione al di là delle categorie originarie includendo nell'offerta anche altri articoli, quali prodotti di lusso, articoli di bellezza e prodotti alimentari.

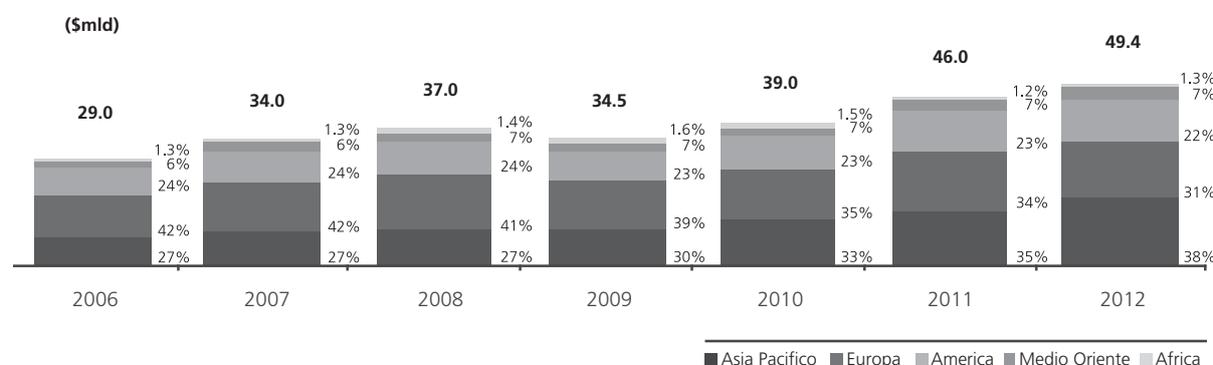
#### (a.1) *Dimensioni globali del mercato del travel retail* <sup>(31)</sup>

Con dimensioni del mercato a livello mondiale di circa USD 49,4 miliardi nel 2012, il *travel retail* è uno dei settori a maggiore crescita a livello globale. Le dimensioni di tale mercato variano considerevolmente tra le diverse regioni geografiche.

---

(31) Fonte: Generation AB. I numeri sono riportati arrotondati al più vicino decimale.

## Dimensioni globali del mercato del *travel retail* e ripartizione geografica



Il Gruppo WDF opera prevalentemente nel canale aeroportuale, nel quale nel 2012 ha generato il 97% dei propri ricavi consolidati.

### (B) Retail aeroportuale

#### (b.1) *Dimensioni e articolazione geografica del travel retail aeroportuale*

Il *travel retail* aeroportuale ha registrato nel 2012 un totale di vendite di circa USD 33 miliardi <sup>(32)</sup>, con una crescita del 9,8% rispetto all'anno precedente. Nella tabella seguente si riporta l'evoluzione nel tempo delle vendite in questo canale nelle principali aree geografiche.

Regione	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre				CAGR 2009-12 Stima
	2009	2010	2011	2012 Stima	
Europa	8,8	9,3	10,5	10,6	6,3%
Asia Pacifico	6,8	8,3	10,2	12,2	21,4%
Medio Oriente e Africa	2,0	2,3	2,5	2,8	11,2%
Americhe	5,2	5,7	6,5	7,0	10,5%
<b>Totale</b>	<b>22,9</b>	<b>25,6</b>	<b>29,6</b>	<b>32,6</b>	<b>12,5%</b>

Il mercato europeo del *travel retail* aeroportuale è stato pari nel 2012 a USD 10,6 miliardi (circa 32,5% del mercato totale), in aumento dell'1,1% rispetto al 2011 <sup>(33)</sup>. La relativa debolezza delle vendite ai passeggeri europei è stata più che compensata dalla crescita del turismo internazionale (in particolare proveniente dai mercati emergenti), dal costante sviluppo delle compagnie aeree *low cost*, nonché dalla crescita economica dell'Europa orientale (ad esempio in Turchia e Russia).

(32) Fonte: Verdict Retail (part of Informa Business Information).

(33) Fonte: Verdict Retail (part of Informa Business Information).

Nello stesso periodo le vendite del *travel retail* aeroportuale nella regione Asia Pacifico sono state pari a USD 12,2 miliardi (circa il 37,5% delle dimensioni del mercato mondiale). La crescita dei ricavi è principalmente ascrivibile all'incremento del traffico aereo e alla crescita economica registrata nella regione.

Il mercato americano (Nord America e America Latina) del *travel retail* aeroportuale ha registrato un valore di oltre USD 7 miliardi nel 2012 (pari a circa il 21,5% delle vendite del mercato globale), con un incremento del 7,7% rispetto al 2011. Oltre a una significativa crescita dei passeggeri in America Latina, la progressione dei ricavi della regione riflette il miglioramento delle infrastrutture e dell'offerta commerciale, un periodo di maggiore stabilità politica in alcuni Paesi, la forza delle valute locali nei confronti del dollaro americano e la maggiore attenzione prestata dai gestori aeroportuali al *retail* come fonte di reddito da attività non aeronautiche.

Nel 2012, il mercato del *travel retail* aeroportuale in Medio Oriente e in Africa è stato pari a circa USD 2,8 miliardi (pari all'8,5% delle vendite del mercato globale), con un incremento del 10,6% rispetto al 2011. La crescita è derivata principalmente dall'espansione delle infrastrutture aeroportuali e dall'apertura di nuove rotte internazionali.

#### (b.2) *Caratteristiche generali del travel retail aeroportuale*

Il *travel retail* aeroportuale include tutte le attività di vendita al dettaglio presenti negli aeroporti (sia alla partenza, sia all'arrivo) che possono essere ubicate o:

- (i) *airside*: area dell'aeroporto che è accessibile solo al personale autorizzato e ai passeggeri in possesso di una carta d'imbarco dopo aver superato i controlli di dogana, immigrazione e sicurezza; o
- (ii) *landside*: area di un aeroporto che è accessibile al pubblico.

In particolare, il *retail* aeroportuale si differenzia dalla vendita al dettaglio tradizionale sotto vari profili:

- (i) il cliente del *travel retail* ha un comportamento d'acquisto generalmente distinto dal cliente *retail* tradizionale, essendo il viaggio (e non lo *shopping*) il suo scopo primario. Gli acquisti riflettono spesso scelte di impulso, anche dovute, generalmente, al limitato tempo di permanenza negli aeroporti;
- (ii) a differenza dell'accesso illimitato ai potenziali clienti di cui godono i *retailer* tradizionali, il *retailer* aeroportuale ha una possibilità di contatto con il potenziale cliente limitata al tempo trascorso dal cliente nell'aeroporto. Ciò, tuttavia, permette al *travel retailer* aeroportuale di avere una conoscenza delle caratteristiche (destinazione e quindi indirettamente nazionalità prevalente e preferenze di acquisto) del cliente *target* assai superiore rispetto a quella di un *retailer* tradizionale;
- (iii) lo *shopping* in aeroporto è diventato parte dell'esperienza di viaggio ed è rivolto ad una clientela cosmopolita, non abituale, con un profilo socio-economico e una predisposizione alla spesa elevati;

- (iv) i punti vendita aeroportuali adeguano gli orari di apertura in funzione degli orari dei voli e adattano l'offerta commerciale e le competenze linguistiche del personale alla nazionalità dei flussi dei passeggeri;
- (v) l'inasprimento dei controlli successivi ai fatti dell'11 settembre 2001 ha indotto i viaggiatori ad arrivare in largo anticipo rispetto all'orario di partenza dei loro voli e ciò consente loro di avere più tempo anche per lo *shopping*.

### (b.3) Prospettive del *travel retail* aeroportuale

Il mercato *travel retail* aeroportuale è uno dei canali del *retail* in più rapida crescita al mondo <sup>(34)</sup>.

Il volume delle vendite realizzate in tale mercato presenta una forte correlazione con il volume di traffico passeggeri e, di conseguenza, il mercato del *travel retail* è molto sensibile all'evoluzione del quadro geopolitico ed economico così come ai cambiamenti demografici a più lungo termine.

Inoltre, tale crescita può essere potenziata da un ampliamento degli spazi dedicati al mercato *travel retail* nelle infrastrutture già esistenti e dalla costruzione di nuove infrastrutture.

Si prevede che i Paesi emergenti in regioni come l'Asia Pacifico, America Latina e Medio Oriente continueranno la crescita del settore man mano che le loro economie e, conseguentemente, le attività aeronautiche continueranno a svilupparsi. Ci si attende che il mercato *travel retail* cresca anche in Europa e nel Nord America a tassi superiori rispetto a quelli della crescita attesa del Prodotto Interno Lordo, contribuendo in misura significativa allo sviluppo dell'intero settore, anche grazie a un previsto aumento del numero di passeggeri in entrata dai Paesi BRICS e da altri mercati emergenti.

La seguente tabella rappresenta la dimensione del mercato *travel retail* aeroportuale per regione e la sua evoluzione attesa.

### Evoluzione prevista del mercato del *travel retail* aeroportuale per regioni geografiche

Regione	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					CAGR 2012-16
	2012 stima	2013 stima	2014 stima	2015 stima	2016 stima	
Europa	10,6	10,9	11,3	11,8	12,4	3,9%
Asia Pacifico	12,2	14,6	17,1	20,0	23,2	17,4%
Medio Oriente e Africa	2,8	3,0	3,3	3,7	4,1	10,2%
Americhe	7,0	7,6	8,3	9,1	10,1	9,5%
<b>Totale</b>	<b>32,6</b>	<b>36,1</b>	<b>40,0</b>	<b>44,5</b>	<b>49,7</b>	<b>11,1%</b>

Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). I numeri riportati sono arrotondati al più vicino decimale.

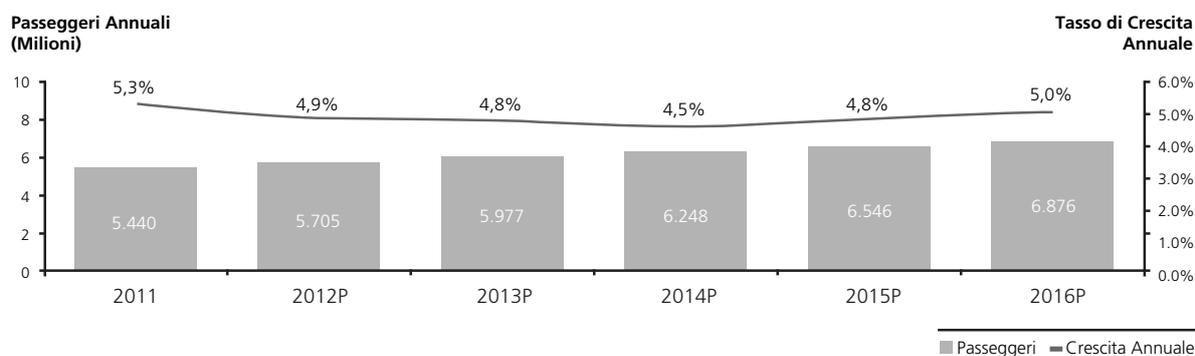
(34) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

Nel corso dei prossimi cinque anni, si prevede una forte crescita nella regione Asia Pacifico, dove ci si aspetta che saranno concentrate la maggior parte delle nuove aggiudicazioni di concessioni. Buone crescite sono attese anche nelle Americhe (con l'America Latina fortemente dipendente dal Brasile) e in Medio Oriente (dove la crescita attesa si concentra su pochi importanti *hub*). Si prevede che l'Europa, pur crescendo meno in termini relativi rispetto alle altre regioni, rimanga nel 2016 la seconda area geografica per dimensione <sup>(35)</sup>.

#### (b.4) Trend che influenzano il travel retail aeroportuale

##### I. Crescita del numero di passeggeri

Il grafico seguente rappresenta la previsione dell'evoluzione annuale dei volumi di passeggeri aeroportuali fino al 2016:



(%)	2012 stima	2013 stima	2014 stima	2015 stima	2016 stima
Asia Pacifico	8,8	8,6	8,0	8,2	8,4
Europa	2,7	2,5	2,5	2,6	2,7
Americhe	2,9	2,7	2,6	2,7	3,0
Medio Oriente e Africa	7,8	8,2	6,9	7,3	7,8
<b>Totale</b>	<b>4,9</b>	<b>4,8</b>	<b>4,5</b>	<b>4,8</b>	<b>5,0</b>

Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). I numeri riportati sono arrotondati al più vicino decimale.

Nel medio-lungo termine si prevede un aumento del traffico passeggeri del 4,8% annuo fino al 2016, trainato soprattutto dalla crescita del traffico internazionale.

##### II. Esercizi commerciali ampliati e più sofisticati

Negli ultimi anni l'incremento dei volumi di passeggeri ha comportato la necessità di realizzare più ampie strutture aeroportuali. I gestori aeroportuali hanno sempre più concentrato la propria attenzione sul potenziale commerciale delle loro strutture, anche come strumento per finanziare lo sviluppo delle infrastrutture stesse.

(35) Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*).

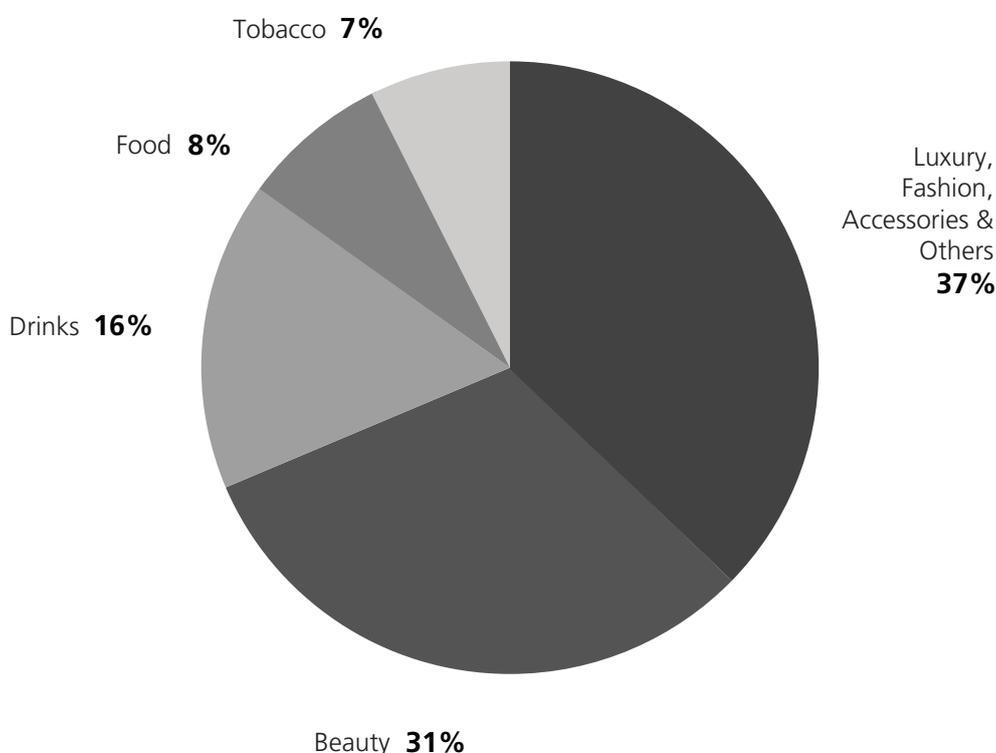
Ciò ha prodotto un approccio più sofisticato al *travel retail* aeroportuale, con la conseguente individuazione di nuovi modelli di offerta commerciale, basati principalmente sull'incremento complessivo delle superfici commerciali dedicate al *travel retail*, nonché sulla ridefinizione del *layout* di tali spazi, mediante ad esempio la creazione di punti vendita “*walk-through*”.

### III. Cambiamenti nel mix di prodotto

Tradizionalmente, le vendite nel settore *travel retail* aeroportuale, si sono concentrate sui prodotti soggetti ad imposizione fiscale elevata, quali liquori e tabacco. Più recentemente le categorie più dinamiche si sono dimostrate quelle “*Beauty*” e “*Food*”.

Il grafico di seguito riporta la composizione percentuale delle vendite per categoria di prodotto rispetto al totale delle vendite *travel retail* aeroportuale nel 2012:

#### Ripartizione per prodotto del mercato del *travel retail* - Evoluzione storica 2012



Fonte: Generation AB. I numeri riportati sono arrotondati al più vicino decimale.

La tabella sottostante riporta l'evoluzione delle vendite per categoria di prodotto nel periodo 2006-2012:

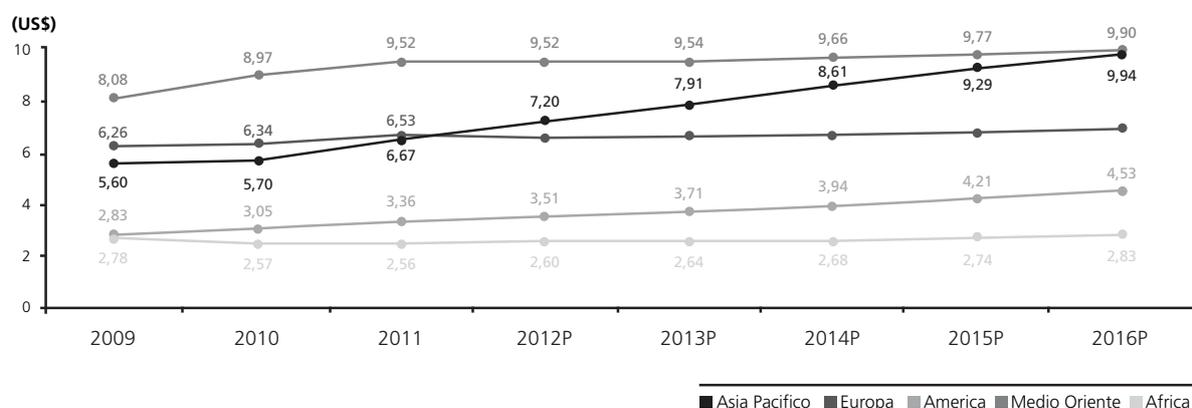
Prodotto	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre							CAGR 2006-12
	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	
<i>Luxury, Fashion, Accessories &amp; Other</i>	10,4	12,1	12,7	12,1	14,0	16,7	18,3	10,0%
<i>Beauty</i>	8,6	10,2	11,4	10,6	12,0	14,3	15,4	10,2%
<i>Drinks</i>	5,0	5,8	6,3	5,9	6,5	7,7	8,1	8,4%
<i>Food</i>	2,5	3,0	3,5	3,2	3,6	4,0	4,1	9,0%
<i>Tobacco</i>	2,6	2,9	3,1	2,7	2,9	3,3	3,5	4,9%
<b>Totale mondiale del Travel Retail</b>	<b>29,0</b>	<b>34,0</b>	<b>37,0</b>	<b>34,5</b>	<b>39,0</b>	<b>46,0</b>	<b>49,4</b>	<b>9,3%</b>

Fonte: Generation AB. I numeri riportati sono arrotondati al più vicino decimale.

#### IV. Incremento della spesa per passeggero

Negli ultimi anni, la spesa media per passeggero negli aeroporti <sup>(36)</sup> è aumentata costantemente. Il grafico seguente mostra l'evoluzione storica della spesa per passeggero nelle diverse regioni a partire dal 2009, nonché l'evoluzione della spesa prevista fino al 2016.

#### Ripartizione geografica della spesa per passeggero sul mercato del *retail* aeroportuale



Fonte: Verdict Retail (part of Informa Business Information). I numeri riportati sono arrotondati al più vicino decimale.

#### 6.3.2 Posizione competitiva

Il mercato aeroportuale del *travel retail* è molto frammentato con i primi cinque attori che rappresentavano nel 2011 il 36% circa del mercato totale <sup>(37)</sup>.

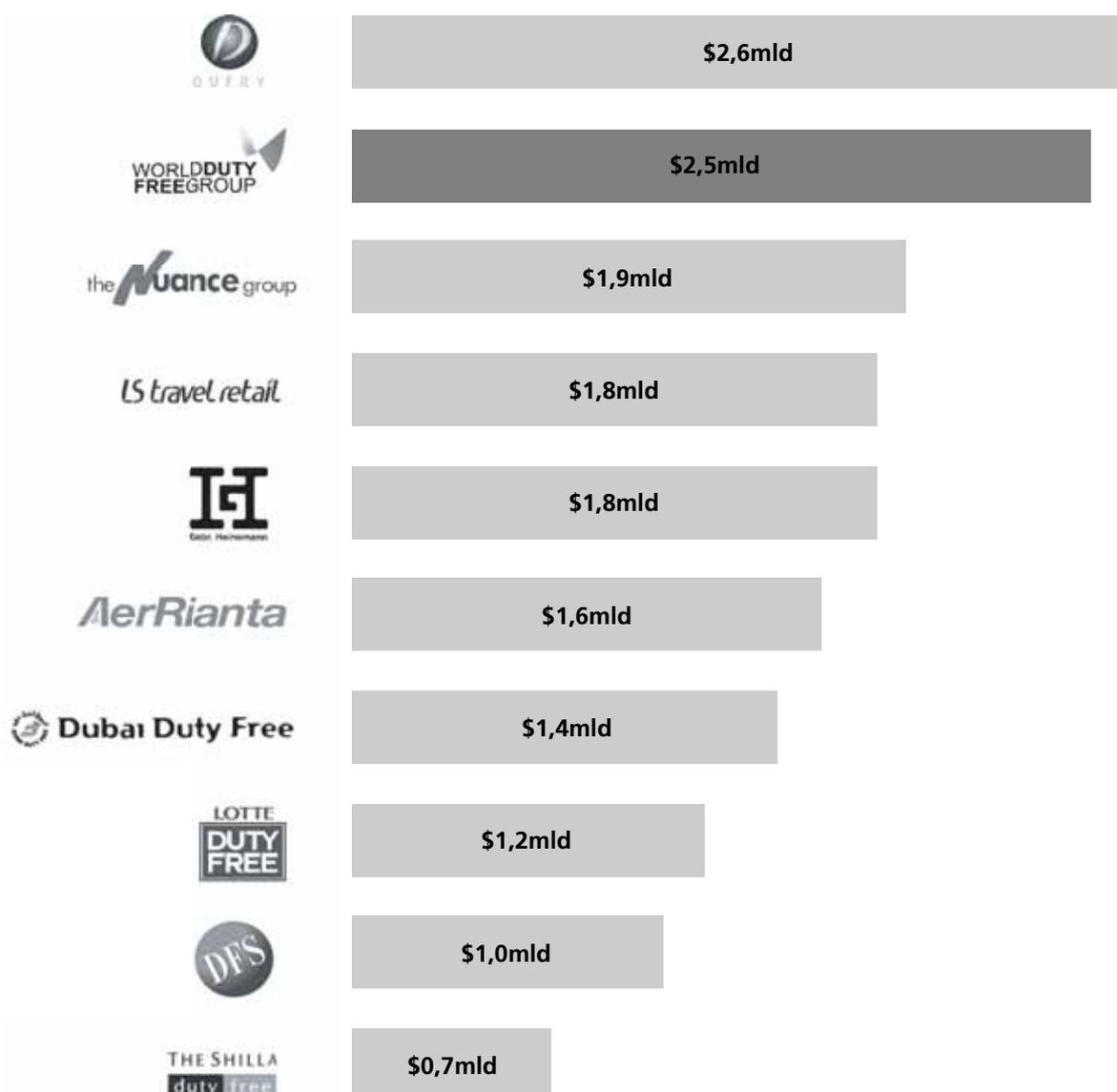
(36) Fonte: Verdict Retail (part of Informa Business Information).

(37) Fonte: Verdict Retail (part of Informa Business Information).

Tale frammentazione è dovuta alla presenza di un numero significativo di operatori regionali indipendenti (che si focalizzano soprattutto o solamente su una offerta *travel retail* locale), ovvero di società controllate da gestori delle infrastrutture o da attori che fanno parte di gruppi diversificati, attivi in più settori.

Il Gruppo WDF è il secondo operatore di *travel retail* al mondo, come indicato nel grafico sottostante.

### I primi dieci *retailer* aeroportuali (fatturato aeroportuale, miliardi di USD)



Fonte: Verdict Retail (*part of Informa Business Information*). I dati fanno riferimento all'esercizio 2011.

Il Gruppo WDF concorre con tutti gli operatori di *travel retail* sopra citati, così come con altri attori minori che operano su base regionale.

La posizione competitiva di ciascuno dei concorrenti del Gruppo WDF sopra identificati varia in modo significativo a seconda delle diverse aree geografiche e può essere sintetizzata come segue:

- (i) Europa: il Gruppo WDF è il primo operatore nella regione. I principali concorrenti del Gruppo WDF sono Gebr.Heinemann, Lagardère (tramite una sua divisione) e il Gruppo Nuance; in misura minore, la società svizzera Dufry (grazie anche al controllo recentemente acquisito di Hellenic Duty Free) e Aer Rianta che competono col Gruppo WDF in alcuni Paesi europei;
- (ii) Asia Pacifico: in questa regione le attività del Gruppo WDF sono limitate all'India (tramite una *joint venture* con un operatore locale) e allo Sri Lanka. I principali operatori nella regione sono DFS, il Gruppo Nuance, Lotte, Shilla e Aer Rianta;
- (iii) Americhe: il Gruppo WDF ha una presenza in America Latina attraverso le sue attività in Cile, Perù e Messico e le recenti aggiudicazioni negli aeroporti di Belem (Brasile) e Montego Bay (Giamaica). A seguito dell'acquisizione delle attività del Ramo US Retail, il Gruppo WDF ha inoltre ampliato la propria presenza in Nord America, che precedentemente era limitata all'aeroporto di Vancouver (Canada). Il principale concorrente in questa regione è Dufry, seguito da DFS;
- (iv) Medio Oriente: il Gruppo WDF è presente in Arabia Saudita (tramite un accordo di gestione con un *partner* locale), Kuwait e Giordania. I principali concorrenti sono rappresentati da DFS, Dubai Duty Free e Dufry.

#### **6.4 Fattori eccezionali**

Fatta eccezione per la Scissione e le altre operazioni descritte nel presente Capitolo 6 al Paragrafo 6.1, l'attività del Gruppo WDF non è stata influenzata da fattori eccezionali.

#### **6.5 Dipendenza dell'Emittente e del Gruppo WDF da brevetti o licenze, o da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi processi di fabbricazione**

Il Gruppo WDF svolge la propria attività in un settore fortemente regolamentato, in cui, per poter operare, è necessario ottenere specifiche autorizzazioni, licenze, permessi e certificazioni (come illustrato in questo Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.8).

Fatta eccezione per i menzionati, permessi, licenze, autorizzazioni e certificazioni, le concessioni e il Contratto di Finanziamento descritto nel Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3, l'Emittente non dipende da brevetti o licenze, da contratti industriali, commerciali o finanziari, o da nuovi processi di fabbricazione.

#### **6.6 Fonti delle dichiarazioni dell'Emittente sulla posizione competitiva del Gruppo WDF**

Le informazioni riguardanti la posizione competitiva del Gruppo WDF contenute nel presente Capitolo 6 sono state ottenute da banche dati e da relazioni fornite da entità ed organizzazioni ivi menzionate e da fonti interne.

## **7. RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA E INFORMAZIONI FINANZIARIE *PRO FORMA***

### **7.1 Resoconto della situazione gestionale e finanziaria e delle risorse finanziarie del Gruppo WDF**

#### *Premessa*

Nel presente Paragrafo 7.1 è riportata l'analisi della situazione gestionale, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, nonché l'analisi delle risorse finanziarie e dei flussi di cassa per i medesimi periodi.

Le informazioni finanziarie riportate nel presente Capitolo sono state estratte dai seguenti documenti, nonché da elaborazioni del *management* effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale:

- (i) Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione (Cfr. Allegato 1 al Documento);
- (ii) Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, assoggettati a revisione contabile da parte della Società di Revisione (Cfr. Allegato 2 al Documento).

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito al Bilancio Aggregato Abbreviato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 e ai Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, nonché alle relative modalità di predisposizione degli stessi, si rinvia alla Premessa del Capitolo 4 e agli Allegati 1 e 2 del presente Documento.

#### **7.1.1 Gestione operativa**

##### *7.1.1.1 Informazioni riguardanti fattori importanti che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività del Gruppo WDF*

I principali fattori che hanno influenzato l'andamento dei ricavi e dei risultati del Gruppo WDF nel corso dei primi sei mesi del 2013 e nel triennio 2012-2010 sono di seguito illustrati.

#### *Traffico dei passeggeri*

Oltre al volume di traffico dei passeggeri in partenza e in transito, anche il loro profilo, la loro nazionalità e la loro destinazione, influenzano i ricavi del Gruppo WDF. Ad esempio, negli aeroporti europei, la propensione alla spesa è superiore per i passeggeri che viaggiano

verso destinazioni *extra-UE*, rispetto ai passeggeri domestici o che viaggiano verso destinazioni UE.

Il traffico mondiale dei passeggeri nel 2012 ha registrato una crescita del 3,9%, trainata soprattutto dal traffico internazionale (+5,3%), che origina o è diretto verso Paesi in via di sviluppo. Nel complesso, tuttavia, la crescita è stata inferiore rispetto al 4,9% registrato nel 2011, a causa di un diverso contesto macroeconomico meno favorevole dell'anno precedente<sup>(38)</sup>.

I dati riguardanti il traffico dei passeggeri per area geografica sono inclusi nei seguenti paragrafi di questo Capitolo.

Per maggiori dettagli circa l'andamento del traffico passeggeri e l'andamento del mercato del trasporto aereo si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.3.1.

### *Efficacia delle vendite*

Un tipico indicatore dell'efficacia delle vendite è rappresentato dalla spesa media per passeggero. Questo indicatore è composto dal *capture rate*, che rappresenta la capacità di convertire i viaggiatori in acquirenti, e dall'importo medio della spesa per transazione o scontrino.

Il Gruppo WDF è focalizzato sul miglioramento di entrambe le componenti (*capture rate* e scontrino medio) grazie alla gestione dei *layout* dei punti vendita, del *mix* di prodotti offerti e della loro esposizione, delle dinamiche dei prezzi, delle attività sul punto vendita, delle attività promozionali e di iniziative di *marketing* mirate.

La politica dei prezzi è finalizzata a fornire alla clientela una proposta competitiva rispetto a quanto offerto in altri canali distributivi o da altri operatori.

Nel corso degli ultimi anni, la favorevole evoluzione del *mix* dei passeggeri e le iniziative di *marketing* sopra citate hanno permesso al Gruppo WDF di ottenere ricavi e margini in costante crescita, compensando anche i cali del traffico di passeggeri registrati in alcuni aeroporti in cui il Gruppo WDF opera.

### *Andamento dei tassi di cambio*

Le fluttuazioni dei tassi di cambio influenzano i risultati economici del Gruppo WDF in vari modi. Un impatto significativo è rappresentato dal c.d. effetto di traslazione, che emerge quando i bilanci delle società controllate estere sono convertiti in Euro. Inoltre, poiché una parte dei ricavi e costi del Gruppo WDF è denominata in valute diverse dall'Euro, gli aumenti e le diminuzioni di valore dell'Euro nei confronti di tali valute possono influenzare il bilancio consolidato del Gruppo WDF. Tuttavia, poiché i ricavi e i relativi costi sono solitamente denominati nella stessa valuta, il Gruppo WDF beneficia ampiamente di un effetto di copertura naturale.

(38) Fonte: ACI PaxFlash and FreightFlash - Dicembre 2012

Nel primo semestre del 2013, il dollaro americano (USD) e la sterlina inglese (GBP) si sono indebolite rispettivamente del 1,3% e 3,4% rispetto all'Euro, con un impatto negativo sui ricavi del Gruppo WDF.

Nel 2012, il dollaro americano e la sterlina inglese si sono rafforzati rispettivamente del 7,7% e 6,6% rispetto all'Euro, con un impatto positivo sui ricavi del Gruppo WDF. Nel 2011, il dollaro americano e la sterlina inglese si sono invece indebolite rispettivamente del 5,0% e 1,2% rispetto all'Euro, influenzando negativamente i ricavi del Gruppo WDF.

Negli aeroporti, l'impulso all'acquisto è fortemente influenzato dal tasso di cambio tra il Paese d'origine del passeggero e il Paese di destinazione. Per aumentare le vendite, è quindi essenziale monitorare costantemente il prezzo percepito dal cliente per effetto della variazione dei tassi di cambio. La presenza globale delle attività del Gruppo WDF mitiga il rischio che tassi di cambio sfavorevoli possano ridurre in modo significativo le vendite in una determinata area. Al contempo, il costante monitoraggio dei prezzi prevalenti nei Paesi in cui il Gruppo WDF opera, sia a livello dei canali tradizionali di vendita che nell'ambito degli del canale *travel retail* aeroportuale, permette allo stesso di identificare il vantaggio che i clienti percepiscono per effetto dei tassi di cambio favorevoli.

Sebbene il Gruppo WDF operi in numerosi Paesi, i principali tassi di cambio ai quali le proprie attività sono esposte sono GBP, USD ed Euro.

#### *Rinnovo di concessioni esistenti e nuove concessioni*

A seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni per la gestione fino al 2020 delle attività di *travel retail* in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie, in data 14 febbraio 2013 sono stati sottoscritti i Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4). Tale aggiudicazione garantisce al Gruppo WDF l'estensione per altri 8 anni della presenza operativa in Spagna, dove il Gruppo WDF ha generato nel primo semestre del 2013 il 25% dei propri ricavi.

Inoltre, è da segnalare l'apertura dal primo gennaio 2013 dei punti vendita presso l'aeroporto di Düsseldorf, in Germania, aeroporto situato in una regione fortemente industrializzata e con un intenso traffico aereo, che ha quindi contribuito positivamente ai risultati del primo semestre del 2013.

#### *Stagionalità delle vendite*

Le vendite del Gruppo WDF sono influenzate dai flussi stagionali di passeggeri. In particolare, i livelli di fatturato più elevati sono raggiunti durante i mesi di luglio, agosto e settembre nonché i livelli più elevati dell'incidenza del risultato operativo sui ricavi sono ottenuti nei mesi di luglio, agosto e dicembre, per effetto del flusso di traffico legato alle vacanze estive dei Paesi dell'emisfero nord e di fine anno. Il Gruppo WDF, grazie alle iniziative promozionali di *marke-*

ting, mitiga le connesse fluttuazioni dei ricavi. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei principali dati economici per trimestre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012:

Valori in milioni di Euro	Esercizio 2012			
	Primi tre mesi	Primi sei mesi	Primi nove mesi	Esercizio intero
Ricavi	388,8	905,1	1.517,2	2.002,0
Quota dell'intero esercizio	19,4%	45,2%	75,8%	100,0%
Risultato operativo	11,2	56,7	119,0	149,7
Quota dell'intero esercizio	7,5%	37,9%	79,5%	100,0%
Utile ante imposte	6,3	46,2	106,3	133,0
Quota dell'intero esercizio	4,7%	34,7%	79,9%	100,0%
Utile netto del periodo attribuibile ai soci della controllante	10,1	41,7	81,6	100,7
Quota dell'intero esercizio	10,0%	41,4%	81,0%	100,0%

### 7.1.1.2 Conti economici aggregati del Gruppo WDF relativi al periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici aggregati del Gruppo WDF relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione 2013 vs 2012	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	A cambi correnti	A cambi costanti (*)
Ricavi	922.874	100,0%	905.135	100,0%	2,0%	3,8%
Altri proventi operativi	11.865	1,3%	14.716	1,6%	(19,4%)	(17,9%)
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>934.739</b>	<b>101,3%</b>	<b>919.851</b>	<b>101,6%</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,4%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(374.600)	(40,6%)	(370.723)	(41,0%)	1,0%	2,5%
Costo del personale	(99.680)	(10,8%)	(96.592)	(10,7%)	3,2%	5,4%
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(292.012)	(31,6%)	(280.473)	(31,0%)	4,1%	5,9%
Altri costi operativi	(58.638)	(6,4%)	(58.786)	(6,5%)	(0,3%)	0,6%
<b>EBITDA (**)</b>	<b>109.809</b>	<b>11,9%</b>	<b>113.277</b>	<b>12,5%</b>	<b>(3,1%)</b>	<b>(1,5%)</b>
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(44.191)	(4,8%)	(56.596)	(6,3%)	(21,9%)	(17,9%)
<b>Risultato operativo</b>	<b>65.618</b>	<b>7,1%</b>	<b>56.681</b>	<b>6,3%</b>	<b>15,8%</b>	<b>18,3%</b>
Oneri finanziari netti	(13.566)	(1,5%)	(11.217)	(1,2%)	20,9%	21,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(224)	(0,0%)	718	0,1%	na	na
<b>Utile ante imposte</b>	<b>51.828</b>	<b>5,6%</b>	<b>46.182</b>	<b>5,1%</b>	<b>12,2%</b>	<b>15,0%</b>
Imposte sul reddito	(9.273)	(1,0%)	(3.330)	(0,4%)	na	
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>42.555</b>	<b>4,6%</b>	<b>42.852</b>	<b>4,7%</b>	<b>(0,7%)</b>	
Utile netto del periodo attribuibile a:						
- soci della controllante	41.427	4,5%	41.732	4,6%		
- interessenze di pertinenza di terzi	1.128	0,1%	1.120	0,1%		

(\*) Per le valute diverse dall'Euro, le variazioni percentuali a tassi di cambio costanti sono state calcolate mediante conversione dei saldi relativi all'esercizio precedente utilizzando il tasso di cambio dell'anno di riferimento.

(\*\*) Il Gruppo WDF definisce l'EBITDA come l'utile di esercizio al lordo delle imposte sul reddito, degli oneri finanziari netti, delle svalutazioni e rivalutazioni di attività finanziarie, delle perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e degli ammortamenti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo WDF potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

## Ricavi

Nelle seguenti tabelle sono riportati i ricavi suddivisi per area geografica e categoria di prodotto relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
<b>Ricavi per area geografica</b>						
Regno Unito	432.532	46,9%	424.536	46,9%	7.996	1,9%
Resto d'Europa	273.872	29,7%	262.486	29,0%	11.386	4,3%
Americhe	137.617	14,9%	138.677	15,3%	(1.060)	(0,8%)
Asia e Medio Oriente	78.853	8,5%	79.436	8,8%	(583)	(0,7%)
<b>Totale</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>905.135</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.739</b>	<b>2,0%</b>

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
<b>Ricavi per categoria di prodotto</b>						
Beauty	398.161	43,1%	384.242	42,5%	13.919	3,6%
Drinks	165.859	18,0%	159.625	17,6%	6.234	3,9%
Tobacco	113.267	12,3%	115.628	12,8%	(2.361)	(2,0%)
Food	105.169	11,4%	97.297	10,7%	7.872	8,1%
Souvenir	24.786	2,7%	27.228	3,0%	(2.442)	(9,0%)
Luxury, Fashion, Accessories & Other	90.775	9,8%	99.013	10,9%	(8.238)	(8,3%)
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>898.017</b>	<b>97,3%</b>	<b>883.033</b>	<b>97,6%</b>	<b>14.984</b>	<b>1,7%</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>24.857</b>	<b>2,7%</b>	<b>22.102</b>	<b>2,4%</b>	<b>2.755</b>	<b>12,5%</b>
<b>Totale</b>	<b>922.874</b>	<b>100,0%</b>	<b>905.135</b>	<b>100,0%</b>	<b>17.739</b>	<b>2,0%</b>

I ricavi passano da Euro 905.135 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 922.874 migliaia nel primo semestre del 2013, con un incremento del 2,0%, pari a Euro 17.739 migliaia. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 i ricavi sarebbero aumentati del 3,8% rispetto al primo semestre del 2012.

L'incremento dei ricavi a cambi costanti è dovuto ad una combinazione di fattori, tra i quali il buon andamento delle vendite in Regno Unito e l'impatto netto di aperture e chiusure di punti vendita avvenute nel periodo considerato (in particolare per effetto dell'inizio delle attività presso l'aeroporto di Dusseldorf, incluso nell'area Resto d'Europa). Nel semestre il traffico passeggeri ha mostrato *trend* diversi a seconda della regione considerata, rappresentando un supporto alle vendite ad esempio nel Regno Unito e un fattore di debolezza delle vendite in Spagna (area Resto d'Europa).

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

### Ricavi – Regno Unito

Nel Regno Unito i ricavi sono stati pari a Euro 432.532 migliaia, con un incremento dell'1,9% rispetto al primo semestre del 2012. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti

rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 5,4%. Il risultato positivo deriva principalmente da due fattori: l'aumento della spesa media per passeggero, grazie alle azioni di *marketing* e commerciali indirizzate ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, i quali sono caratterizzati da profili di spesa medio-alti, e l'incremento del traffico passeggeri del 2,7% <sup>(39)</sup> rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

La crescita dei ricavi nel Regno Unito ha beneficiato del contributo degli aeroporti di Heathrow e Gatwick. Ad Heathrow, che rappresenta il 48,7% del fatturato di quest'area geografica, le vendite sono state pari a Euro 210.757 migliaia, in aumento del 4,2% a fronte di un traffico passeggeri in crescita del 2,4% <sup>(40)</sup>, grazie all'aumento della spesa media per passeggero. Gatwick ha registrato un incremento delle vendite del 10,9% rispetto al primo semestre 2012, con un traffico in aumento del 2,5% <sup>(41)</sup>, grazie soprattutto al pieno impatto del nuovo punto vendita "*walk-through*", aperto nel luglio 2012.

#### *Ricavi – Resto d'Europa*

I ricavi generati nel Resto d'Europa nel primo semestre del 2013 ammontano ad Euro 273.872 migliaia, in crescita del 4,3% rispetto all'esercizio precedente, beneficiando dell'apertura nel primo semestre del 2013 dei punti vendita presso l'aeroporto di Dusseldorf in Germania. Tale effetto positivo è stato in parte compensato dalla riduzione delle vendite in Spagna che rappresentano attualmente il 90,4% del totale dei ricavi generati nel Resto d'Europa. In particolare, la Spagna nel primo semestre 2013 ha registrato ricavi per Euro 247.458 migliaia, in calo del 3,2% rispetto al primo semestre del 2012, a causa della riduzione del 5,9% <sup>(42)</sup> del traffico passeggeri, della chiusura di alcuni punti di vendita a Madrid e dall'avvio dei lavori di ristrutturazione concordati in fase di rinnovo dei Contratti AENA.

La riduzione complessiva dei ricavi in Spagna risente principalmente della *performance* di Madrid, in calo del 18,5% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente. Il risultato di periodo dell'aeroporto di Madrid risente della flessione del traffico del 14,7% <sup>(42)</sup>, dei lavori di ristrutturazione dei *terminal* che ne hanno temporaneamente limitato lo spazio commerciale e della chiusura di alcuni punti di vendita (*boutique* specializzate in prodotti della categoria "*Luxury, Fashion, Accessories & Others*"). A parità di perimetro, ossia non considerando la chiusura dei punti di vendita della categoria "*Luxury, Fashion, Accessories & Others*", il calo dei ricavi a Madrid è stato del -9,1% rispetto a quello consuntivato. I risultati migliori in Spagna sono stati conseguiti presso l'aeroporto di Barcellona, con un aumento delle vendite del 4,2%, nonostante una diminuzione del traffico passeggeri dell'1,8% <sup>(42)</sup>.

(39) Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-giugno 2013.

(40) Fonte: BAA, gennaio-giugno 2013.

(41) Fonte: Aeroporto di Gatwick, gennaio-giugno 2013.

(42) Fonte: AENA, gennaio-giugno 2013.

### Ricavi – Americhe

I ricavi del primo semestre del 2013 generati in aeroporti situati in paesi del nord, centro e sud America sono stati pari a Euro 137.617 migliaia, in calo dello 0,8% rispetto al primo semestre del 2012, per una riduzione pari a Euro 1.060 migliaia. La diminuzione dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stata pari allo 0,9%.

Il risultato complessivo risulta fortemente influenzato dai cambi di perimetro, dopo le chiusure nel corso del 2012 dei punti vendita negli aeroporti di Orlando International e Atlanta (che nel primo semestre 2012 avevano generato ricavi per Euro 15.025 migliaia) e l'avvio delle attività nell'aeroporto di Montego Bay in Giamaica (che nel primo semestre 2013 ha generato maggiori ricavi di Euro 2.362 migliaia). A parità di perimetro, i ricavi sono aumentati del 9,2% a cambi costanti. Risultati particolarmente positivi sono stati conseguiti nell'aeroporto di Vancouver in Canada, con vendite in incremento del 18,5% a cambi costanti, e negli aeroporti in Messico, che hanno registrato un incremento delle vendite del 14,4% a cambi costanti, grazie anche al contributo aggiuntivo dei nuovi punti vendita nell'aeroporto di Los Cabos.

### Ricavi – Asia e Medio Oriente

I ricavi generati nel primo semestre del 2013 in aeroporti situati in aree geografiche diverse da quelle commentate in precedenza sono stati pari a Euro 78.853 migliaia, in calo dello 0,7% rispetto al primo semestre del 2012, per una riduzione pari a Euro 583 migliaia. A tassi di cambio costanti i ricavi del primo semestre del 2013 sarebbero diminuiti del 3,0% rispetto al primo semestre del 2012.

Le vendite dell'Asia e Medio Oriente sono state penalizzate dall'ingresso di un nuovo operatore nell'aeroporto di Colombo (Sri Lanka). Risultati particolarmente positivi sono stati di contro realizzati negli aeroporti in Giordania, in incremento dell'11,5%, e in quello di Kuwait City, in incremento del 8,4%, grazie rispettivamente all'incremento della spesa per passeggero e ad un buon andamento del traffico passeggeri.

### Altri proventi operativi

Nella seguente tabella sono riportati gli altri proventi operativi relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Altri proventi operativi	11.865	1,3%	14.716	1,6%	(2.851)	(19,4%)

Gli altri proventi operativi includono principalmente contributi promozionali da fornitori derivanti da attività di *marketing*, rimborsi e indennizzi assicurativi e altri ricavi legati a servizi di assistenza tecnica forniti a parti correlate.

Gli altri proventi operativi passano da Euro 14.716 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 11.865 migliaia nel primo semestre del 2013, con un decremento di Euro 2.851 migliaia, corrispondente al 19,4%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 gli altri proventi operativi sarebbero diminuiti del 17,9% rispetto al primo semestre del 2012.

### Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

Nella seguente tabella è riportato il costo delle materie prime, sussidiarie e merci relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	374.600	40,6%	370.723	41,0%	3.877	1,0%

Il costo delle materie prime, sussidiarie e merci passa da Euro 370.723 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 374.600 migliaia nel primo semestre del 2013, con un aumento di Euro 3.877 migliaia, corrispondente ad un incremento dell'1,0% rispetto ai ricavi, cresciuti nel periodo del 2,0%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 il costo delle materie prime, sussidiarie e merci sarebbe aumentato del 2,5% rispetto al primo semestre del 2012, a fronte di una crescita dei ricavi a cambi costanti del 3,8%.

L'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi è diminuita di 0,4 punti percentuali, passando dal 41,0% nel primo semestre del 2012 al 40,6% nel primo semestre del 2013. Il positivo andamento è dovuto ad un *mix* di prodotti che ha visto un maggior peso delle categorie con marginalità superiori e al miglioramento delle condizioni commerciali praticate dai fornitori, che ha permesso di ridurre i prezzi di acquisto nelle regioni dove questi erano superiori e di raggiungere maggiori economie di scala.

L'andamento dei tassi di cambio delle valute diverse dall'Euro non ha avuto un impatto significativo sull'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi.

### Costo del personale

Nella seguente tabella è riportato il costo del personale relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
<b>Costo del personale</b>						
Salari e stipendi	81.658	8,8%	78.195	8,6%	3.463	4,4%
Oneri sociali	13.039	1,4%	11.737	1,3%	1.302	11,1%
Altri costi	4.983	0,5%	6.660	0,7%	(1.677)	(25,2%)
<b>Totale</b>	<b>99.680</b>	<b>10,8%</b>	<b>96.592</b>	<b>10,7%</b>	<b>3.088</b>	<b>3,2%</b>

Il costo del personale passa da Euro 96.592 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 99.680 migliaia nel primo semestre del 2013, con un aumento di Euro 3.088 migliaia, corrispondente al 3,2%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 il costo del personale sarebbe aumentato del 5,4% rispetto al primo semestre del 2012.

L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi è aumentata di 0,1 punti percentuali, passando dal 10,7% nel primo semestre del 2012 al 10,8% nel primo semestre del 2013.

### Costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi

Nella seguente tabella è riportato il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
<b>Costo per affitti, concessioni e <i>royalty</i> su utilizzo di marchi</b>						
Concessioni	287.485	31,2%	276.212	30,5%	11.273	4,1%
Affitti	4.239	0,5%	3.979	0,4%	260	6,5%
Royalty su utilizzo di marchi	288	0,0%	282	0,0%	6	2,1%
<b>Totale</b>	<b>292.012</b>	<b>31,6%</b>	<b>280.473</b>	<b>31,0%</b>	<b>11.539</b>	<b>4,1%</b>

Il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi passa da Euro 280.473 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 292.012 migliaia nel primo semestre del 2013, con un aumento di Euro 11.539 migliaia, corrispondente al 4,1%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi sarebbe aumentato del 5,9% rispetto al primo semestre del 2012.

L'incremento della voce, in valore assoluto, è legato principalmente ai maggiori volumi di vendita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in considerazione del fatto che una parte significativa di tali costi è variabile e in funzione delle vendite.

L'incidenza percentuale dei costi per concessioni sui ricavi è aumentata di 0,7 punti percentuali, passando dal 30,5% nel primo semestre del 2012 al 31,2% nel primo semestre del 2013.

L'aumento della voce, in termini di percentuale dei ricavi, è dovuto principalmente alle maggiori percentuali di canoni concessori relative alle nuove aperture e, dal mese di maggio, dall'entrata in vigore delle nuove condizioni contrattuali previste dai Contratti AENA per gli aeroporti spagnoli.

## Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono riportati gli altri costi operativi relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Costo del personale						
Altri costi operativi	58.638	6,4%	58.786	6,5%	(148)	(0,3%)

Gli altri costi operativi passano da Euro 58.786 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 58.638 migliaia nel primo semestre del 2013, con una diminuzione di Euro 148 migliaia, corrispondente allo 0,3%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 gli altri costi operativi sarebbero aumentati dello 0,6% rispetto al primo semestre del 2012.

L'incidenza percentuale degli altri costi operativi sui ricavi è sostanzialmente in linea nei due semestri oggetto di analisi.

Gli altri costi operativi includono principalmente consulenze e prestazioni professionali, utenze, spese di pulizia, spese di viaggio e trasporti, spese bancarie, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e ricerche di mercato.

## EBITDA

Nella seguente tabella è riportato l'EBITDA suddiviso per area geografica relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi della relativa area geografica</i>	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
EBITDA per area geografica						
Regno Unito	62.109	14,4%	55.460	13,1%	6.649	12,0%
Resto d'Europa	23.749	8,7%	22.485	8,6%	1.264	5,6%
Americhe	13.392	9,7%	19.749	14,2%	(6.357)	(32,2%)
Asia e Medio Oriente	10.559	13,4%	15.583	19,6%	(5.024)	(32,2%)
<b>Totale</b>	<b>109.809</b>	<b>11,9%</b>	<b>113.277</b>	<b>12,5%</b>	<b>(3.468)</b>	<b>(3,1%)</b>

L'EBITDA passa da Euro 113.277 migliaia, ovvero il 12,5% dei ricavi nel primo semestre del 2012, a Euro 109.809 migliaia, ovvero l'11,9% dei ricavi nel primo semestre del 2013, con un decremento di Euro 3.468 migliaia, corrispondente al 3,1%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 l'EBITDA sarebbe diminuito dell'1,5% rispetto al primo semestre del 2012.

Il decremento dell'EBITDA in percentuale alle vendite è legato principalmente agli effetti delle fase di avvio delle nuove aperture (in particolare Dusseldorf) ed a condizioni contrattuali leggermente più sfavorevoli, nonché agli aumenti dei canoni concessori legati alla

sottoscrizione dei Contratti AENA. Tali fenomeni sono stati solo parzialmente compensati dal calo del costo delle materie prime, sussidiarie e merci.

Si segnala che da dicembre 2012 il Gruppo WDF ha rivisto la politica di addebito dei costi centrali interni al gruppo, con il conseguente impatto sull'EBITDA per area geografica.

### **Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali**

Nella seguente tabella sono riportati gli ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	44.191	4,8%	56.596	6,3%	(12.405)	(21,9%)

Gli ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali sono diminuiti di Euro 12.405 migliaia ovvero del 21,9% rispetto al semestre precedente, passando da Euro 56.596 migliaia nel primo semestre 2012 a Euro 44.191 migliaia nel primo semestre 2013. Tale variazione è dovuta anche all'effetto della rideterminazione della vita utile (*i.e.* durata residua) delle concessioni relative alla gestione (fino al 2020) delle attività di *travel retail* in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie per effetto della sottoscrizione dei Contratti AENA.

A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 gli ammortamenti e le svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali sarebbero diminuiti del 17,9% rispetto al primo semestre del 2012.

Per dettagli relativi alla composizione delle altre attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari e degli investimenti immobiliari si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2, e agli Allegati 1 e 2 al Documento.

### **Risultato operativo**

Nella seguente tabella è riportato il risultato operativo relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Risultato operativo	65.618	7,1%	56.681	6,3%	8.937	15,8%

Il risultato operativo passa da Euro 56.681 migliaia, ovvero il 6,3% dei ricavi nel primo semestre del 2012, a Euro 65.618 migliaia, ovvero il 7,1% dei ricavi nel primo semestre del 2013, con un aumento di Euro 8.937 migliaia, corrispondente al 15,8%. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 il risultato operativo si sarebbe incrementato del 18,3% rispetto al primo semestre del 2012.

L'aumento del risultato operativo è legato alla diminuzione degli ammortamenti, a seguito dell'allungamento della vita utile (*i.e.* durata residua) delle concessioni relative agli aeroporti spagnoli, rinnovate fino all'esercizio 2020, a decorrere dall'esercizio 2013.

### Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono riportati gli oneri finanziari netti relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Variazione a cambi correnti	
	2013	2012	2013 vs 2012	%
<b>Oneri finanziari netti</b>				
Proventi finanziari	(4.702)	(280)	(4.422)	n.a.
Oneri finanziari	18.268	11.497	6.771	58,9%
<b>Totale</b>	<b>13.566</b>	<b>11.217</b>	<b>2.349</b>	<b>20,9%</b>

Gli oneri finanziari netti aumentano di Euro 2.349 migliaia, ovvero del 20,9% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando da Euro 11.217 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 13.566 migliaia nel primo semestre del 2013. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre 2013 gli oneri finanziari netti sarebbero aumentati del 21,9% rispetto al primo semestre del 2012.

La voce "Proventi finanziari" è pari a Euro 4.702 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 280 migliaia nel primo semestre 2012. Nel primo semestre 2013, il saldo include il provento di Euro 4.103 migliaia per gli interessi attivi maturati a seguito dell'attualizzazione del credito vantato verso AENA per canoni di concessione anticipati.

La voce "Oneri finanziari" è pari a Euro 18.268 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 11.497 migliaia nel primo semestre 2012. La variazione di tale voce è dovuta principalmente all'incremento dell'indebitamento del Gruppo WDF, nonché alla quota di ammortamento (pari a Euro 5.246 migliaia) delle commissioni bancarie pagate negli anni precedenti sui finanziamenti estinti nell'ambito del rifinanziamento realizzato a giugno 2013.

Per maggiori dettagli riguardo la situazione finanziaria del Gruppo WDF si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella seguente tabella sono riportate le rettifiche di valore di attività finanziarie relative ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(224)	0,0%	718	0,1%	(942)	(131,2%)

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riguardano principalmente la quota di pertinenza del Gruppo WDF di utile o perdita d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

Nel primo semestre del 2013, le rettifiche di valore di attività finanziarie sono diminuite di Euro 942 migliaia, passando da Euro 718 migliaia nel primo semestre del 2012 a negativi Euro 224 migliaia nel primo semestre del 2013. A tassi di cambio costanti, nel primo semestre del 2013 le rettifiche di valore di attività finanziarie sarebbero in linea con quelle rilevate a cambi correnti.

## Imposte sul reddito

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Imposte sul reddito	9.273	1,0%	3.330	0,4%	5.943	178,5%

Le imposte sul reddito aumentano di Euro 5.943 migliaia rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, passando da Euro 3.330 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 9.273 migliaia nel primo semestre del 2013. L'aumento è legato sia alla maggiore profittabilità operativa sia alla presenza, nel solo 2012, dell'effetto di riduzione delle aliquote fiscali inglesi che aveva permesso il rilascio di imposte differite passive precedentemente rilevate.

## Utile netto del periodo

Nella seguente tabella è riportato l'utile netto del periodo relativo ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione a cambi correnti	
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	2013 vs 2012	%
Utile netto del periodo	42.555	4,6%	42.852	4,7%	(297)	(0,7%)

In base all'analisi dei fattori illustrata sopra, l'utile netto nel primo semestre del 2013 è diminuito di Euro 297 migliaia, ovvero dello 0,7% rispetto al primo semestre del 2012, passando da Euro 42.852 migliaia nel primo semestre del 2012 a Euro 42.555 migliaia nel primo semestre del 2013 e, in percentuale sui ricavi, passando dal 4,7% al 4,6% nel periodo considerato.

### 7.1.1.3 Conti economici aggregati del Gruppo WDF relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010

Nella seguente tabella sono riportati i conti economici aggregati del Gruppo WDF relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione 2012 vs 2011		Variazione 2011 vs 2010	
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	A cambi correnti	A cambi costanti (*)	A cambi correnti	A cambi costanti (*)
Ricavi	2.001.973	100,0%	1.820.603	100,0%	1.675.276	100,0%	10,0%	5,2%	8,7%	10,0%
Altri proventi operativi	26.607	1,3%	25.522	1,4%	31.374	1,9%	4,3%	4,3%	(18,7%)	(18,5%)
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>2.028.580</b>	<b>101,3%</b>	<b>1.846.125</b>	<b>101,4%</b>	<b>1.706.650</b>	<b>101,9%</b>	<b>9,9%</b>	<b>5,2%</b>	<b>8,2%</b>	<b>9,4%</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	(819.988)	(41,0%)	(764.958)	(42,0%)	(733.615)	(43,8%)	7,2%	3,9%	4,3%	4,8%
Costo del personale	(205.891)	(10,3%)	(192.466)	(10,6%)	(180.550)	(10,8%)	7,0%	3,7%	6,6%	7,2%
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	(615.470)	(30,7%)	(551.227)	(30,3%)	(505.548)	(30,2%)	11,7%	7,8%	9,0%	9,7%
Altri costi operativi	(124.894)	(6,2%)	(109.165)	(6,0%)	(93.355)	(5,6%)	14,4%	11,3%	16,9%	17,5%
<b>EBITDA (**)</b>	<b>262.337</b>	<b>13,1%</b>	<b>228.309</b>	<b>12,5%</b>	<b>193.582</b>	<b>11,6%</b>	<b>14,9%</b>	<b>11,1%</b>	<b>17,9%</b>	<b>18,6%</b>
Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	(112.667)	(5,6%)	(121.314)	(6,7%)	(115.366)	(6,9%)	(7,1%)	(9,1%)	5,2%	5,6%
<b>Risultato operativo</b>	<b>149.670</b>	<b>7,5%</b>	<b>106.995</b>	<b>5,9%</b>	<b>78.216</b>	<b>4,7%</b>	<b>39,9%</b>	<b>33,5%</b>	<b>36,8%</b>	<b>37,8%</b>
Oneri finanziari netti	(18.473)	(0,9%)	(28.211)	(1,5%)	(44.048)	(2,6%)	(34,5%)	(35,3%)	(36,0%)	(35,8%)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.844	0,1%	1.396	0,1%	1.271	0,1%	32,1%	32,1%	9,8%	9,8%
<b>Utile ante imposte</b>	<b>133.041</b>	<b>6,6%</b>	<b>80.180</b>	<b>4,4%</b>	<b>35.439</b>	<b>2,1%</b>	<b>65,9%</b>	<b>56,7%</b>	<b>126,2%</b>	<b>129,4%</b>
Imposte sul reddito	(30.029)	(1,5%)	(16.289)	(0,9%)	(1.703)	(0,1%)	84,4%		856,5%	
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>103.012</b>	<b>5,1%</b>	<b>63.891</b>	<b>3,5%</b>	<b>33.736</b>	<b>2,0%</b>	<b>61,2%</b>		<b>89,4%</b>	
Utile netto dell'esercizio attribuibile a:										
- soci della controllante	100.727	5,0%	61.358	3,4%	32.194	1,9%				
- interessenze di pertinenza di terzi	2.285	0,1%	2.533	0,1%	1.542	0,1%				

(\*) Per le valute diverse dall'Euro, le variazioni percentuali a tassi di cambio costanti sono state calcolate mediante conversione dei saldi relativi all'esercizio precedente utilizzando il tasso di cambio dell'anno di riferimento.

(\*\*) Il Gruppo WDF definisce l'EBITDA come l'utile di esercizio al lordo delle imposte sul reddito, degli oneri finanziari netti, delle svalutazioni e rivalutazioni di attività finanziarie, delle perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali e degli ammortamenti. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo WDF potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

## Ricavi

Nelle seguenti tabelle sono riportati i ricavi suddivisi per area geografica e categoria di prodotto relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>										
Ricavi per area geografica	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Regno Unito	961.744	48,0%	859.670	47,2%	784.670	46,8%	102.074	11,9%	75.000	9,6%
Resto d'Europa	596.946	29,8%	571.911	31,4%	534.632	31,9%	25.035	4,4%	37.279	7,0%
Americhe	280.648	14,0%	240.572	13,2%	197.938	11,8%	40.076	16,7%	42.634	21,5%
Asia e Medio Oriente	162.635	8,1%	148.450	8,2%	158.036	9,4%	14.185	9,6%	(9.586)	(6,1%)
<b>Totale</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>	<b>181.370</b>	<b>10,0%</b>	<b>145.327</b>	<b>8,7%</b>

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>										
Ricavi per categoria di prodotto	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Beauty	866.200	43,3%	783.584	43,0%	700.911	41,8%	82.616	10,5%	82.673	11,8%
Drinks	348.323	17,4%	318.124	17,5%	296.453	17,7%	30.199	9,5%	21.671	7,3%
Tobacco	246.253	12,3%	235.741	12,9%	237.430	14,2%	10.512	4,5%	(1.689)	(,7%)
Food	218.969	10,9%	194.887	10,7%	175.328	10,5%	24.082	12,4%	19.559	11,2%
Souvenir	60.566	3,0%	56.223	3,1%	59.553	3,6%	4.343	7,7%	(3.330)	(5,6%)
Luxury, Fashion, Accessories & Other	211.105	10,5%	185.860	10,2%	155.749	9,3%	25.245	13,6%	30.111	19,3%
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>1.951.416</b>	<b>97,5%</b>	<b>1.774.419</b>	<b>97,5%</b>	<b>1.625.424</b>	<b>97,0%</b>	<b>176.997</b>	<b>10,0%</b>	<b>148.995</b>	<b>9,2%</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>50.557</b>	<b>2,5%</b>	<b>46.184</b>	<b>2,5%</b>	<b>49.852</b>	<b>3,0%</b>	<b>4.373</b>	<b>9,5%</b>	<b>(3.668)</b>	<b>(7,4%)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.001.973</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.820.603</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.675.276</b>	<b>100,0%</b>	<b>181.370</b>	<b>10,0%</b>	<b>145.327</b>	<b>8,7%</b>

## Ricavi 2012 vs 2011

I ricavi passano da Euro 1.820.603 migliaia nel 2011 a Euro 2.001.973 migliaia nel 2012, con un incremento pari a Euro 181.370 migliaia (10,0%). L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 5,2%.

L'incremento dei ricavi a cambi costanti del 5,2% è dovuto ad una combinazione di fattori, tra cui la ridefinizione del *layout* dei punti vendita e le azioni di *marketing* e commerciali indirizzate ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, che hanno favorito l'incremento della spesa media per passeggero. I ricavi sono aumentati in tutte le aree geografiche, ed in particolare nel Regno Unito, America Latina e Medio Oriente.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

### *Ricavi – Regno Unito*

Nel Regno Unito i ricavi sono stati pari a Euro 961.744 migliaia (GBP 779.878 migliaia), con un incremento dell'11,9% rispetto al 2011. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 4,5%. Questo risultato deriva dal costante aumento della spesa media per passeggero, grazie al costante aggiornamento della gamma di prodotti e ad una particolare attenzione ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, caratterizzati da profili di spesa medio-alti.

Il traffico passeggeri è aumentato dell'1,3% <sup>(43)</sup> rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto ad una forte presenza di visitatori in agosto, dopo il calo registrato durante le Olimpiadi di Londra, evento che ha influenzato negativamente il flusso tradizionale di turismo dell'area londinese disincentivato dal rischio di congestione e dall'incremento dei prezzi delle strutture ricettive.

Tra i fattori che hanno limitato la crescita degli acquisti dei passeggeri che viaggiano verso destinazioni UE si segnala in particolare quanto segue: (i) l'aumento dei dazi sugli alcolici da parte del governo del Regno Unito (in quanto ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni UE non si applica il regime di *duty free*); (ii) l'andamento sfavorevole dei tassi di cambio GBP/Euro.

Relativamente alle categorie di prodotti, le vendite di "*Souvenirs*" hanno registrato una crescita superiore alla media, beneficiando di mirate operazioni di *marketing* legate alle Olimpiadi di Londra. La ristrutturazione del punto di vendita "*walk-through*" presso il *terminal 3* all'aeroporto di Heathrow a fine 2011 ha generato un aumento delle vendite per tutte le categorie di prodotti, in particolare per il "*Food*".

Di seguito un'analisi dei ricavi per i principali aeroporti.

I ricavi generati a Heathrow, che rappresentano il 47,7% dei ricavi del Regno Unito, sono stati pari a Euro 458.987 migliaia, in crescita dell'11,5% rispetto ad una crescita del traffico passeggeri dello 0,9% <sup>(44)</sup>. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 4,2%. Il completamento della ristrutturazione del principale punto vendita presso il *terminal 3*, costituisce la ragione principale dell'aumento del fatturato rispetto all'esercizio precedente. La ristrutturazione ha contribuito all'incremento della spesa media per il passeggero che viaggia verso destinazioni *extra-UE*.

(43) Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2012.

(44) Fonte: BAA, gennaio-dicembre 2012.

Significativa la *performance* di Gatwick, dove i ricavi generati sono stati pari a Euro 168.946 migliaia, in crescita del 16,0% rispetto al 2011, nonostante un aumento del traffico di passeggeri di 1,7% <sup>(45)</sup>. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari all'8,4%. Le vendite hanno beneficiato dell'apertura del nuovo punto vendita di tipo "walk-through" nel *terminal* Sud e di una maggior presenza di passeggeri in viaggio verso destinazioni *extra-UE* (principalmente Cina, Turchia e Corea) rispetto ai passeggeri in viaggio verso destinazioni UE.

I ricavi presso l'aeroporto di Manchester hanno registrato un aumento del 12,3%, passando da Euro 79.756 migliaia nel 2011 ad Euro 89.528 migliaia nel 2012. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 4,9%, beneficiando della crescita del numero di passeggeri che prima transitavano da altri aeroporti regionali. Il traffico passeggeri è aumentato del 4,5% <sup>(46)</sup>.

#### *Ricavi – Resto d'Europa*

I ricavi generati nel Resto d'Europa nel 2012 ammontano ad Euro 596.946 migliaia, in crescita del 4,4% rispetto all'esercizio precedente. I risultati di quest'area geografica sono trainati dalle vendite negli aeroporti spagnoli che rappresentano, nel 2012, il 97,4% del totale dei ricavi generati nel Resto d'Europa. In particolare nel 2012 i ricavi generati in Spagna sono stati pari a Euro 581.565 migliaia, in crescita del 3,3% rispetto al 2011, nonostante un calo del 5,0% <sup>(47)</sup> del traffico passeggeri. I risultati migliori sono stati conseguiti presso l'aeroporto di Barcellona, con un forte aumento delle vendite nonostante una limitata crescita del traffico passeggeri.

Le vendite nel 2012 hanno beneficiato di un significativo cambiamento nel *mix* di destinazione dei passeggeri, con una maggior incidenza dei passeggeri con destinazione *extra-UE* (e in particolare verso la Russia) e una riduzione di quelli con destinazione UE. Il Gruppo WDF ha posto in essere numerose azioni di *marketing* volte a trasformare questo nuovo profilo di passeggeri in cliente, portando ad un aumento della spesa media per passeggero nei principali aeroporti della zona. L'aumento della spesa media per passeggero ha più che compensato la riduzione del traffico passeggeri, massimizzando le vendite a fronte dei volumi disponibili.

Per contro, la diminuzione del traffico passeggeri verso destinazioni UE è dovuta soprattutto a una riduzione del numero di voli disponibili e a problematiche relative alle compagnie aeree che operano in quest'area geografica. La riduzione dei voli da parte di più vettori ha portato ad una diminuzione complessiva dei passeggeri in tutta la Spagna, in particolare sul traffico nazionale.

(45) Fonte: Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2012.

(46) Fonte: Aeroporto di Manchester, gennaio-dicembre 2012.

(47) Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2012.

Di seguito si riporta l'analisi dei ricavi per i principali aeroporti.

I ricavi generati nell'aeroporto di Madrid sono diminuiti di Euro 8.071 migliaia, ovvero del 4,5% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a Euro 169.497 migliaia nel 2012, penalizzati dalla riduzione del 9,0%<sup>(47)</sup> del traffico passeggeri rispetto allo stesso periodo. La significativa crescita della spesa media per passeggero ha permesso di compensare parte della riduzione del traffico. Nel 2012, Madrid ha risentito della cessazione delle attività della compagnia aerea Spanair, degli scioperi dei lavoratori della compagnia aerea Iberia e della riduzione del numero di voli in partenza dal *terminal* dove essa opera.

L'aeroporto di Barcellona ha conseguito risultati particolarmente positivi, generando ricavi pari a Euro 113.520 migliaia, in crescita dell'11,9% rispetto all'esercizio precedente, con una crescita del traffico passeggeri del 2,2%<sup>(47)</sup>. L'andamento positivo delle vendite è dovuto principalmente ad un aumento dei passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra*-UE, che ha portato ad un aumento della spesa media per passeggero, soprattutto con riferimento alle categorie di prodotti come "*Drinks*", "*Food*" e "*Luxury*", "*Fashion*" "*Accessories*" & "*Other*", moda e accessori, grazie ad azioni commerciali specifiche adattate per destinazioni dei voli.

L'aeroporto di Alicante ha ottenuto risultati positivi nel 2012, generando ricavi per Euro 37.200 migliaia, in aumento dell'8,4% rispetto al 2011, nonostante un calo del traffico passeggeri del 10,7%<sup>(47)</sup>. Il significativo miglioramento della spesa media per passeggero nel 2012 è stato possibile grazie ad una ristrutturazione del punto vendita e ad un progetto pilota sulla disposizione dei prodotti.

Le vendite realizzate negli aeroporti delle Isole Canarie sono rimaste in linea con l'esercizio precedente per l'effetto combinato dell'aumento del traffico passeggeri proveniente dai Paesi scandinavi e della diminuzione del numero di voli per Fuerteventura e Lanzarote.

#### *Ricavi – Americhe*

I ricavi del 2012 generati in aeroporti situati in Paesi del Nord, Centro e Sud America sono stati pari a Euro 280.648 migliaia, in crescita di Euro 40.076 migliaia (16,7%) rispetto al 2011, nonostante il mancato rinnovo delle concessioni presso gli aeroporti di Orlando International e di Atlanta. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari all'8,6%. La crescita maggiormente significativa è stata registrata nell'aeroporto di Vancouver, seguito dagli aeroporti di Cile, Messico e Perù. Sebbene in misura minore, le vendite del 2012 sono state anche influenzate dall'apertura del punto vendita in Giamaica ad aprile.

Di seguito un'analisi dei ricavi per i principali Paesi delle Americhe.

In Canada, l'aeroporto di Vancouver ha generato ricavi per Euro 69.311 migliaia, in crescita di Euro 13.780 migliaia (24,8%) rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 16,5%. I principali fattori che

hanno portato a tale crescita sono rappresentati dall'aumento del numero di voli verso l'Asia e dalla conversione del punto vendita in un "walk-through". In particolare i lavori di ristrutturazione, iniziati alla fine del 2011 e terminati con l'inaugurazione nel mese di settembre 2012, hanno permesso un incremento dei volumi di vendita in quasi tutte le categorie di prodotti.

I ricavi generati in Cile nel 2012 sono stati pari a Euro 68.757 migliaia, in aumento di Euro 13.110 migliaia (23,6%) rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 14,0%. La crescita è stata trainata soprattutto dall'aumento del traffico passeggeri.

I ricavi generati in Messico nel 2012 sono stati pari a Euro 65.885 migliaia, in aumento di Euro 11.784 migliaia (21,8%) rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 19,1%. I maggiori volumi di vendita sono riconducibili principalmente ad attività promozionali relative alla categoria "Beauty" e all'apertura, verso la fine del 2012, di un nuovo punto vendita presso l'aeroporto di Los Cabos.

I ricavi generati nel 2012 in Perù sono stati pari a Euro 42.880 migliaia, in aumento di Euro 7.702 migliaia (21,9%) rispetto all'esercizio precedente. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 7,7%. La crescita deriva dall'effetto combinato di un incremento sia del traffico passeggeri che della spesa media per passeggero.

#### *Ricavi – Asia e Medio Oriente*

I ricavi generati nel 2012 in aeroporti situati in Paesi diversi da quelli discussi in precedenza sono stati pari a Euro 162.635 migliaia, in crescita di Euro 14.185 migliaia (9,6%) rispetto al 2011, nonostante l'impatto negativo derivante dall'ingresso di un nuovo operatore nell'aeroporto di Colombo in Sri Lanka e l'instabile situazione politica nel Medio Oriente. Il positivo andamento di tale area geografica è stato possibile grazie all'azione di adeguamento dei prodotti offerti al nuovo profilo del passeggero. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 6,3%.

#### **Ricavi 2011 vs 2010**

I ricavi passano da Euro 1.675.276 migliaia nell'esercizio 2010 a Euro 1.820.603 migliaia nel 2011, con un incremento pari a Euro 145.327 migliaia (8,7%). L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 10,0%.

In Spagna e Regno Unito in particolare, ma anche in altri Paesi, questo risultato è dovuto ad un aumento della spesa media per passeggero, oltre che ad un generale aumento del traffico passeggeri. L'aumento della spesa media per passeggero è il risultato di strategie specifiche di *marketing* rivolte ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, i quali generalmente tendono ad acquistare prodotti di gamma più elevata rispetto alla media. Inoltre,

la ristrutturazione di punti vendita esistenti ha permesso di rendere gli stessi più appetibili per i potenziali clienti e, di conseguenza, ha favorito l'incremento delle vendite. I ricavi sono aumentati in tutte le aree regionali, in particolare nel Regno Unito, in Spagna e in Cile, ad eccezione di Asia e Medio Oriente.

Di seguito un'analisi dei ricavi per area geografica.

#### *Ricavi – Regno Unito*

Nel Regno Unito i ricavi sono aumentati da Euro 784.670 migliaia nel 2010 (GBP 673.435 migliaia) a Euro 859.670 migliaia nel 2011 (GBP 746.107 migliaia), registrando un incremento di Euro 75.000 migliaia (9,6%), a fronte di una crescita del traffico passeggeri del 5,2% <sup>(48)</sup>. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 10,8%. I risultati sono stati positivi per tutti i principali aeroporti britannici serviti, grazie ad un aumento della spesa media per passeggero e ai benefici derivanti da diverse ristrutturazioni dei punti vendita. Va considerato che il traffico dei passeggeri nel 2010 è stato penalizzato dalle precipitazioni nevose e dalla nube di cenere causata dall'eruzione vulcanica in Islanda, con gravi interruzioni dei servizi aerei.

Di seguito un'analisi dei ricavi per i principali aeroporti.

I ricavi generati presso l'aeroporto di Heathrow, pari a Euro 411.530 migliaia nel 2011, sono aumentati dell'11,6% rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento della spesa media per passeggero, congiuntamente all'incremento del traffico che è stato pari al 5,5% <sup>(49)</sup>. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 12,9%. L'aumento della spesa media per passeggero è stata favorita dai nuovi negozi del *terminal 3* (*World of Whisky, Perfume Gallery* e il rinnovato *Glorious Britain*). I volumi di vendita sono stati impattati negativamente dai lavori di ristrutturazione al punto vendita di detto *terminal*.

I ricavi generati presso l'aeroporto di Gatwick, pari a Euro 145.659 migliaia nel 2011, sono aumentati del 6,2% rispetto dall'esercizio precedente. I fenomeni che hanno determinato un incremento dei ricavi sono principalmente: una maggiore spesa media per passeggero in relazione ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, in particolare per quanto riguarda i voli con Air Asia e Air Vietnam, e una significativa crescita del traffico UE, che, nel 2010, era stato fortemente influenzato da problemi legati a forti nevicate che avevano provocato l'interruzione dei servizi aerei. L'instabilità politica in Medio Oriente e in Nord Africa ha influenzato Gatwick nel corso del 2011 a causa della riduzione dei voli provenienti dalle suddette aree geografiche. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 7,5%. Il traffico passeggeri è aumentato del 7,3% <sup>(50)</sup> rispetto all'esercizio precedente.

(48) Fonte: BAA, Aeroporto di Manchester e Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2011.

(49) Fonte: BAA, gennaio-dicembre 2011.

(50) Fonte: Aeroporto di Gatwick, gennaio-dicembre 2011.

I ricavi generati presso l'aeroporto di Manchester, pari a Euro 79.756 migliaia, sono aumentati dell'8,9% rispetto all'esercizio precedente, esercizio in cui i ricavi erano stati penalizzati dalle forti neviccate che hanno provocato diverse cancellazioni di voli. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 10,2%. Il traffico dei passeggeri è aumentato del 6,3% <sup>(51)</sup> rispetto al 2010. L'incremento della spesa media per passeggero, guidata dalla crescita del *capture rate*, è dovuta soprattutto agli effetti positivi delle ristrutturazioni dei punti vendita. Tali effetti hanno più che compensato l'evoluzione sfavorevole del *mix* di traffico, proveniente da compagnie aeree *low cost*, e la riduzione dei passeggeri che viaggiano verso destinazioni del Medio Oriente, tipicamente caratterizzati da una maggior propensione alla spesa, a causa dei disordini politici in detta area geografica.

#### *Ricavi – Resto d'Europa*

I ricavi generati nel Resto d'Europa nel 2011 ammontano ad Euro 571.911 migliaia, in crescita del 7,0% rispetto all'esercizio precedente. I risultati di quest'area geografica sono fortemente legati alle vendite negli aeroporti spagnoli che hanno rappresentato, nel 2011, il 98,4% del totale dei ricavi nel Resto d'Europa. In particolare nel 2011 i ricavi generati in Spagna sono stati pari a Euro 562.879 migliaia, in crescita del 6,8% rispetto al 2010, trainati da una crescita del traffico passeggeri del 6,0% <sup>(52)</sup>. L'aeroporto con i migliori risultati in termini di crescita dei ricavi è stato quello di Barcellona.

Di seguito si riporta l'analisi dei ricavi per i principali aeroporti.

I ricavi generati negli aeroporti di Madrid sono aumentati del 3,8% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi ad Euro 177.568 migliaia nel 2011, grazie all'aumento della spesa media per passeggero. Tale andamento positivo è dovuto principalmente al cambiamento favorevole del *mix* dei passeggeri, che ha visto una maggior incidenza di viaggiatori verso il Brasile e la Russia. Il traffico dei passeggeri è diminuito dello 0,4% <sup>(52)</sup>.

I ricavi generati presso l'aeroporto di Barcellona sono aumentati del 19,1% rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a Euro 101.445 migliaia nel 2011. Tale incremento è stato favorito dall'incremento del traffico dei passeggeri del 17,8% <sup>(52)</sup>. Tale incremento è principalmente legato all'introduzione di nuovi voli da parte di Ryanair e all'aumento dei voli verso il Medio Oriente e l'Asia. Il nuovo punto vendita "*walk-through*", congiuntamente alle azioni di *marketing* indirizzate a passeggeri con specifiche destinazioni, hanno compensato l'effetto della riduzione della spesa media per passeggero causata dall'aumento dei voli Ryanair, che generalmente contribuisce all'incremento dei passeggeri, caratterizzati tuttavia da una bassa propensione alla spesa.

(51) Fonte: Aeroporto di Manchester, gennaio-dicembre 2011.

(52) Fonte: AENA, gennaio-dicembre 2011.

L'aeroporto di Alicante ha registrato risultati positivi grazie ad un aumento del traffico passeggeri del 5,7%<sup>(52)</sup> principalmente derivante dai flussi turistici.

I ricavi generati presso gli aeroporti delle Isole Canarie hanno registrato un forte incremento (15,3%), grazie al trasferimento verso tali isole dall'inizio del 2011 del flusso turistico prima diretto verso il Medio Oriente, dove si sono verificati disordini politici. Tuttavia, questa tendenza ha visto un rallentamento verso la fine del 2011, per effetto della parziale sostituzione di questa zona con altre destinazioni turistiche. Il traffico dei passeggeri è aumentato del 12,3%<sup>(52)</sup> rispetto all'esercizio precedente.

#### *Ricavi – Americhe*

I ricavi del 2011 generati in aeroporti situati in Paesi del Nord, centro e Sud America sono stati pari a Euro 240.572 migliaia, in crescita di Euro 42.634 migliaia (21,5%) rispetto al 2010. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari a 25,4%. Risultati positivi sono stati registrati in tutti i Paesi e, in particolare, in Canada, Cile e Perù.

Di seguito si riporta l'analisi dei ricavi per i principali Paesi delle Americhe.

In Canada, l'aeroporto di Vancouver ha generato ricavi per Euro 55.531 migliaia, in crescita di Euro 9.369 migliaia (20,3%) rispetto all'esercizio precedente, confermando l'andamento positivo, iniziato nel 2010, della crescita della spesa media per passeggero. Nel 2010 la crescita era stata favorita dal flusso di traffico generato dai Giochi Olimpici Invernali tenuti a Vancouver. Nel 2011 l'ulteriore crescita è principalmente legata ai cambiamenti nel *mix* di passeggeri con un aumento del numero dei voli verso la Cina, all'adeguamento dell'offerta di prodotti al profilo dei passeggeri e alle modifiche del *layout* del punto vendita che è stato ristrutturato per meglio cogliere il nuovo profilo commerciale della clientela. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 21,3%.

I ricavi generati in Cile nel 2011 sono stati pari a Euro 55.647 migliaia, in aumento di Euro 16.691 migliaia (42,8%) rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che il confronto tra il 2011 e il 2010 risente del fatto che nel 2010 i ricavi erano stati negativamente influenzati dal terremoto che ha gravemente colpito l'aeroporto di Santiago interrompendone il funzionamento per quasi un mese. Nel 2011 il traffico di passeggeri ha registrato un notevole aumento grazie ad una significativa presenza di viaggiatori verso il Brasile, solitamente caratterizzati da un più alto profilo di spesa. Inoltre i ricavi hanno beneficiato anche dell'apertura di nuovi punti vendita. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 50,0%.

I ricavi generati in Messico nel 2011 sono stati pari a Euro 54.101 migliaia, in aumento di Euro 5.590 migliaia (11,5%) rispetto all'esercizio precedente, nonostante la minor propensione alla spesa dei passeggeri in viaggio verso destinazioni situate negli USA. L'aumento

dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 15,2%.

I ricavi generati nel 2011 in Perù sono stati pari Euro 35.178 migliaia, in aumento di Euro 7.879 migliaia (28,9%) rispetto dall'esercizio precedente, grazie soprattutto ai flussi turistici in aumento verso questo Paese. L'aumento dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stato pari al 31,6%.

#### *Ricavi – Asia e Medio Oriente*

I ricavi generati nel 2011 in aeroporti situati in Paesi diversi da quelli discussi in precedenza sono stati pari a Euro 148.450 migliaia, in riduzione di Euro 9.586 migliaia (6,1%) rispetto al 2010. La riduzione dei ricavi a tassi di cambio costanti rispetto all'Euro sarebbe stata pari al 2,5%.

La motivazione principale di tale andamento è da ricondurre al mancato rinnovo della concessione presso l'aeroporto di Delhi, in India, che nel 2010 aveva generato ricavi per Euro 18.913 migliaia. Escludendo questo impatto, i ricavi generati in Asia e Medio Oriente avrebbero registrato una crescita, trainata principalmente dall'aumento del traffico passeggeri, nonostante l'impatto negativo derivante dai disordini politici nel Nord Africa e nel Medio Oriente.

#### **Altri proventi operativi**

Nella seguente tabella sono riportati gli altri proventi operativi relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Altri proventi operativi	26.607	1,3%	25.522	1,4%	31.374	1,9%	1.085	4,3%	(5.852)	(18,7%)

Gli altri proventi operativi includono principalmente contributi promozionali da fornitori derivanti da attività di *marketing*, rimborsi e indennizzi assicurativi e altri ricavi legati a servizi di assistenza tecnica forniti a parti correlate.

#### **2012 vs 2011 vs 2010**

Gli altri proventi operativi passano da Euro 31.374 migliaia nel 2010 a Euro 25.522 migliaia nel 2011, con un decremento di Euro 5.852 migliaia, corrispondente al 18,7% e da Euro 25.522 migliaia nel 2011 a Euro 26.607 migliaia nel 2012, con un incremento pari a Euro 1.085 migliaia, corrispondente al 4,3%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 gli altri proventi operativi sarebbero diminuiti di Euro 5.801 migliaia o del 18,5% rispetto al 2010, men-

tre nel 2012, sarebbero incrementati del 4,3% rispetto al 2011. Nel 2012 i contributi promozionali da fornitori sono aumentati di Euro 4.871 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Si segnala, inoltre, che nell'esercizio 2011 il Gruppo WDF ha iscritto proventi di Euro 3.982 migliaia derivanti dagli indennizzi assicurativi legati allo straordinario evento del terremoto in Cile del 2010.

### Costo delle materie prime, sussidiarie e merci

Nella seguente tabella è riportato il costo delle materie prime, sussidiarie e merci relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione a cambi correnti					
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	819.988	41,0%	764.958	42,0%	733.615	43,8%	55.030	7,2%	31.343	4,3%

### 2012 vs 2011

Il costo delle materie prime, sussidiarie e merci passa da Euro 764.958 migliaia nel 2011 a Euro 819.988 migliaia nel 2012, con un aumento di Euro 55.030 migliaia, corrispondente al 7,2%. A tassi di cambio costanti, nel 2012 il costo delle materie prime, sussidiarie e merci sarebbe aumentato del 3,9% rispetto al 2011.

L'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi è diminuita di 1 punto percentuale, passando dal 42,0% nel 2011 al 41,0% nel 2012. Il positivo andamento è dovuto a diversi fattori. In particolare, il miglioramento delle condizioni commerciali applicate dai fornitori ha permesso di ridurre i prezzi di acquisto nelle regioni dove questi erano superiori e di raggiungere maggiori economie di scala. Inoltre, la crescita del numero di passeggeri verso destinazioni *extra-UE*, congiuntamente a strategie di *marketing*, ha favorito le vendite con marginalità superiori. Infine, il *mix* di prodotto si è favorevolmente spostato sui prodotti delle categorie "*Drinks*" e "*Beauty*", che presentano marginalità superiori, migliorando ulteriormente l'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi.

L'andamento dei tassi di cambio delle valute diverse dall'Euro non ha avuto un impatto significativo sull'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi.

### 2011 vs 2010

Il costo delle materie prime, sussidiarie e merci passa da Euro 733.615 migliaia nel 2010 a Euro 764.958 migliaia nel 2011, con un aumento di Euro 31.343 migliaia, corrispondente al 4,3%.

dente al 4,3%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 il costo delle materie prime, sussidiarie e merci sarebbe aumentato del 4,8% rispetto al 2010.

L'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi è diminuita di 1,8 punti percentuali, passando dal 43,8% nel 2010 al 42,0% nel 2011. In linea con l'analisi effettuata per il 2012 vs 2011, l'andamento positivo è dovuto principalmente al miglioramento delle condizioni di acquisto dai fornitori. Inoltre, il miglioramento della marginalità è legato anche al più favorevole *mix* di prodotti venduti, che si è spostato verso prodotti c.d. *premium* (che presentano una marginalità superiore) e conseguenza delle strategie di *marketing* mirate sui passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, generalmente caratterizzati da profili di spesa più elevati.

L'andamento dei tassi di cambio delle valute diverse dall'Euro non ha avuto un impatto significativo sull'incidenza percentuale del costo delle materie prime, sussidiarie e merci sui ricavi.

## Costo del personale

Nella seguente tabella è riportato il costo del personale relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Costo del personale										
Salari e stipendi	166.915	8,3%	152.499	8,4%	134.769	8,0%	14.416	9,5%	17.730	13,2%
Oneri sociali	25.349	1,3%	23.974	1,3%	21.769	1,3%	1.375	5,7%	2.205	10,1%
Altri costi	13.627	0,7%	15.993	0,9%	24.012	1,4%	(2.366)	(14,8%)	(8.019)	(33,4%)
<b>Totale</b>	<b>205.891</b>	<b>10,3%</b>	<b>192.466</b>	<b>10,6%</b>	<b>180.550</b>	<b>10,8%</b>	<b>13.425</b>	<b>7,0%</b>	<b>11.916</b>	<b>6,6%</b>

	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Numero medio di dipendenti	6.942	6.604	5.876

## 2012 vs 2011

Il costo del personale passa da Euro 192.466 migliaia nel 2011 a Euro 205.891 migliaia nel 2012, con un aumento di Euro 13.425 migliaia, corrispondente al 7,0%. A tassi di cambio costanti, nel 2012 il costo del personale sarebbe aumentato del 3,7% rispetto al 2011.

L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi è diminuita di 0,3 punti percentuali, passando dal 10,6% nel 2011 al 10,3% nel 2012. La riduzione dell'incidenza percen-

tuale è stata possibile grazie al maggiore assorbimento dei costi fissi e ad un uso più efficiente del personale dipendente in alternativa a lavoratori interinali.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato del 5,1%, passando da 6.604 unità nel 2011 a 6.942 unità nel 2012, fattore che ha contribuito alla crescita complessiva del costo del personale, ed è legata principalmente all'apertura dei punti vendita negli aeroporti di Montego Bay (Giamaica) e di Los Cabos (Messico). L'incremento del numero di dipendenti ha riguardato principalmente il personale della rete di vendita.

## 2011 vs 2010

Il costo del personale passa da Euro 180.550 migliaia nel 2010 a Euro 192.466 migliaia nel 2011, con un aumento di Euro 11.916 migliaia, corrispondente al 6,6%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 il costo del personale sarebbe aumentato del 7,2% rispetto al 2010.

L'incidenza percentuale del costo del personale sui ricavi è diminuita di 0,2 punti percentuali, passando da 10,8% nel 2010 a 10,6% nel 2011. La riduzione dell'incidenza percentuale è stata possibile grazie ad un uso più efficiente del personale dipendente in alternativa a lavoratori interinali e ai maggiori volumi di vendita che hanno permesso un maggiore assorbimento dei costi fissi, nonostante gli aumenti medi salariali in alcune aree geografiche.

Il numero medio dei dipendenti è aumentato del 12,4%, passando da 5.876 unità nel 2010 a 6.604 unità nel 2011, fattore che ha contribuito alla crescita complessiva del costo del personale, ed è dovuto principalmente al rafforzamento delle risorse a presidio delle attività centrali e *corporate*, che ha portato ad un numero significativo di assunzioni a livello dirigenziale.

## Costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi

Nella seguente tabella è riportato il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Costo per affitti, concessioni e <i>royalty</i> su utilizzo di marchi										
Concessioni	606.854	30,3%	543.191	29,8%	495.999	29,6%	63.663	11,7%	47.192	9,5%
Affitti	8.042	0,4%	7.492	0,4%	8.769	0,5%	550	7,3%	(1.277)	(14,6%)
<i>Royalty</i> su utilizzo di marchi	574	0,0%	544	0,0%	780	0,0%	30	5,5%	(236)	(30,3%)
<b>Totale</b>	<b>615.470</b>	<b>30,7%</b>	<b>551.227</b>	<b>30,3%</b>	<b>505.548</b>	<b>30,2%</b>	<b>64.243</b>	<b>11,7%</b>	<b>45.679</b>	<b>9,0%</b>

## 2012 vs 2011

Il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi passa da Euro 551.227

migliaia nel 2011 a Euro 615.470 migliaia nel 2012, con un aumento di Euro 64.243 migliaia, corrispondente all'11,7%. A tassi di cambio costanti, nel 2012 il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi sarebbe aumentato del 7,8% rispetto al 2011.

L'incidenza percentuale dei costi per concessioni sui ricavi è aumentata di 0,5 punti percentuali, passando dal 29,8% del 2011 al 30,3% del 2012.

L'incremento della voce, in valore assoluto, è legato ai maggiori volumi di vendita rispetto all'esercizio precedente, in considerazione del fatto che una parte significativa di tali costi è variabile e in funzione delle vendite.

L'aumento della voce, in termini di percentuale dei ricavi, è dovuto principalmente alla variazione del peso delle vendite tra aree geografiche nelle quali sono stati generati i ricavi, con un aumento dell'incidenza delle vendite soprattutto nel Regno Unito, che è caratterizzato da canoni concessori più elevati rispetto alle altre aree.

Inoltre, anche l'incremento dell'incidenza delle vendite a passeggeri verso destinazioni *extra*-UE sul totale delle vendite, caratterizzati da costi concessori maggiori, ha contribuito ad aumentare l'incidenza percentuale sui ricavi.

## **2011 vs 2010**

Il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi passa da Euro 505.548 migliaia nel 2010 a Euro 551.227 migliaia nel 2011, con un aumento di Euro 45.679 migliaia, corrispondente al 9,0%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 il costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi sarebbe aumentato del 9,7% rispetto al 2010.

L'incidenza percentuale del costo per concessioni sui ricavi è aumentata di 0,2 punti percentuali, passando dal 29,6% del 2010 al 29,8% del 2011.

L'incremento della voce è sostanzialmente in linea con la crescita delle vendite durante lo stesso periodo.

## Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono riportati gli altri costi operativi relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Altri costi operativi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Consulenze e prestazioni professionali	19.698		13.577		11.764		6.121	45,1%	1.813	15,4%
Servizi generali (*)	16.723		16.533		16.280		190	1,1%	253	1,6%
Spese di viaggio e trasporti	15.405		14.225		11.370		1.180	8,3%	2.855	25,1%
Spese bancarie e commissioni su incassi con carte di credito	14.561		12.553		11.578		2.008	16,0%	975	8,4%
Manutenzioni e riparazioni	13.339		13.938		13.011		(599)	(4,3%)	927	7,1%
Pubblicità e ricerche di mercato	9.281		9.198		8.730		83	0,9%	468	5,4%
Assicurazioni	3.328		2.630		1.767		698	26,5%	863	48,8%
Spese postali e telefoniche	2.463		2.165		1.965		298	13,8%	200	10,2%
Costi per la selezione del personale	2.448		1.924		1.649		524	27,2%	275	16,7%
Altre prestazioni e servizi	8.102		6.795		5.072		1.307	19,2%	1.723	34,0%
<b>Costi per materiali e servizi esterni</b>	<b>105.348</b>	<b>5,3%</b>	<b>93.538</b>	<b>5,1%</b>	<b>83.186</b>	<b>5,0%</b>	<b>11.810</b>	<b>12,6%</b>	<b>10.352</b>	<b>12,4%</b>
<b>Accantonamenti per rischi al netto dei rilasci</b>	<b>7.463</b>		<b>-</b>		<b>(511)</b>		<b>7.463</b>	<b>n.a.</b>	<b>511</b>	<b>(100,0%)</b>
<b>Svalutazione dei crediti</b>	<b>(201)</b>		<b>1.601</b>		<b>338</b>		<b>(1.802)</b>	<b>(112,6%)</b>	<b>1.263</b>	<b>373,7%</b>
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>632</b>		<b>3.080</b>		<b>1.883</b>		<b>(2.448)</b>	<b>(79,5%)</b>	<b>1.197</b>	<b>63,6%</b>
<b>Altri costi operativi</b>	<b>11.652</b>		<b>10.946</b>		<b>8.459</b>		<b>706</b>	<b>6,4%</b>	<b>2.487</b>	<b>29,4%</b>
<b>Totale</b>	<b>124.894</b>	<b>6,2%</b>	<b>109.165</b>	<b>6,0%</b>	<b>93.355</b>	<b>5,6%</b>	<b>15.729</b>	<b>14,4%</b>	<b>15.810</b>	<b>16,9%</b>

(\*) La voce "servizi generali" comprende servizi generali e utenze, la sorveglianza e le spese di pulizia e disinfestazione.

## 2012 vs 2011

Gli altri costi operativi passano da Euro 109.165 migliaia nel 2011 a Euro 124.894 migliaia nel 2012, con un aumento di Euro 15.729 migliaia, corrispondente al 14,4%. A tassi di cambio costanti, nel 2012, gli altri costi operativi sarebbero aumentati dell'11,3% rispetto al 2011.

L'incidenza percentuale degli altri costi operativi sui ricavi è aumentata di 0,2 punti percentuali, passando da 6,0% nel 2011 a 6,2% nel 2012.

La principale voce inclusa negli altri costi operativi riguarda i servizi di consulenza, in aumento di Euro 6.121 migliaia, ovvero del 45,1% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 13.577 migliaia a Euro 19.698 migliaia, principalmente per effetto dei costi sostenuti per la partecipazione alle gare per l'aggiudicazione delle concessioni dei punti vendita in tutti gli aeroporti spagnoli serviti dal Gruppo WDF.

Le spese bancarie e commissioni su incassi con carte di credito, le spese di viaggio e trasporti, le altre prestazioni e servizi, e gli altri costi operativi sono aumentati in linea con l'aumento delle vendite.

Le altre prestazioni e servizi includono i costi di formazione del personale e per la mensa, il costo per la revisione dei bilanci e i costi addebitati dal Gruppo Autogrill per i servizi di assistenza tecnica forniti. Gli accantonamenti per rischi, al netto dei rilasci, si riferiscono interamente allo stanziamento per la passività potenziale relativa al contenzioso avviato dalle Autorità Doganali Indiane nei confronti del Gruppo WDF (Cfr. Capitolo 11, Paragrafo 11.2.2). Gli altri costi operativi includono gli acquisti di articoli di limitato valore unitario tra cui uniformi, materiali di consumo, cancelleria e materiale pubblicitario.

## 2011 vs 2010

Gli altri costi operativi passano da Euro 93.355 migliaia nel 2010 a Euro 109.165 migliaia nel 2011, con un aumento di Euro 15.810 migliaia, corrispondente al 16,9%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 gli altri costi operativi sarebbero aumentati del 17,5% rispetto al 2010.

L'incidenza percentuale degli altri costi operativi sui ricavi è aumentata di 0,4 punti percentuali, passando dal 5,6% nel 2010 al 6,0% nel 2011.

Come discusso nell'analisi effettuata per il 2012 vs 2011, le voci comprese negli altri costi operativi sono aumentate in linea con l'andamento dei ricavi durante lo stesso periodo, e la loro composizione rimane sostanzialmente la medesima.

## EBITDA

Nella seguente tabella è riportato l'EBITDA suddiviso per area geografica relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

EBITDA per area geografica	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazione a cambi correnti					
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Regno Unito	126.179	13,1%	110.776	12,9%	91.132	11,6%	15.403	13,9%	19.644	21,6%
Resto d'Europa	76.731	12,9%	62.440	10,9%	56.219	10,5%	14.291	22,9%	6.221	11,1%
Americhe	31.992	11,4%	32.431	13,5%	21.318	10,8%	(439)	(1,4%)	11.113	52,1%
Asia e Medio Oriente	27.435	16,9%	22.662	15,3%	24.913	15,8%	4.773	21,1%	(2.251)	(9,0%)
<b>Totale</b>	<b>262.337</b>	<b>13,1%</b>	<b>228.309</b>	<b>12,5%</b>	<b>193.582</b>	<b>11,6%</b>	<b>34.028</b>	<b>14,9%</b>	<b>34.727</b>	<b>17,9%</b>

## 2012 vs 2011

L'EBITDA passa da Euro 228.309 migliaia, ovvero il 12,5% dei ricavi nel 2011, a Euro 262.337 migliaia, ovvero il 13,1% dei ricavi nel 2012, con un aumento di Euro 34.028 migliaia, corrispondente al 14,9%. A tassi di cambio costanti, nel 2012 l'EBITDA si sarebbe incrementato dell'11,1% rispetto al 2011.

Il miglioramento della redditività complessiva è dovuto principalmente alla crescita dei ricavi nel 2012 rispetto al 2011, a seguito dei fenomeni descritti in precedenza. L'incremento dell'EBITDA in percentuale alle vendite è legato al miglioramento delle condizioni commerciali di approvvigionamento dai fornitori e al favorevole *mix* di prodotti venduti.

Con riferimento alle aree geografiche, la redditività delle Americhe nel 2012 è influenzata dal mancato rinnovo delle concessioni negli aeroporti di Orlando International e di Atlanta negli Stati Uniti, oltre che dall'apertura dei nuovi punti vendita a Los Cabos (Messico) e in Giamaica.

## 2011 vs 2010

L'EBITDA passa da Euro 193.582 migliaia, ovvero l'11,6% dei ricavi nel 2010, a Euro 228.309 migliaia, ovvero il 12,5% dei ricavi nel 2011, con un aumento di Euro 34.727 migliaia, corrispondente al 17,9%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 l'EBITDA si sarebbe incrementato del 18,6% rispetto al 2010.

Come discusso nell'analisi effettuata per il 2012 vs 2011, il miglioramento complessivo della redditività è stato determinato da un incremento dei ricavi, come descritto in precedenza. Hanno contribuito all'aumento della redditività anche il miglioramento delle condizioni commerciali applicate dai fornitori conseguite grazie all'accentramento della funzione acquisti in un'unica struttura commerciale globale e il favorevole *mix* di prodotti venduti.

Come evidenziato nella tabella sopra esposta, tutte le aree geografiche hanno registrato un miglioramento della marginalità, ad eccezione di Asia e Medio Oriente che, nel 2011, è stata penalizzata da variazioni contrattuali sfavorevoli a seguito del rinnovo della concessione in Giordania fino al 2032.

## Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali

Nella seguente tabella sono riportati gli ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
<b>Ammortamenti e svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali</b>										
Altre attività immateriali	77.320	3,9%	76.883	4,2%	78.469	4,7%	437	0,6%	(1.586)	(2,0%)
Immobili, impianti e macchinari	34.684	1,7%	33.879	1,9%	34.454	2,1%	805	2,4%	(575)	(1,7%)
Investimenti immobiliari	375	0,0%	375	0,0%	375	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>112.379</b>	<b>5,6%</b>	<b>111.137</b>	<b>6,1%</b>	<b>113.298</b>	<b>6,8%</b>	<b>1.242</b>	<b>1,1%</b>	<b>(2.161)</b>	<b>(1,9%)</b>
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	288	0,0%	10.177	0,6%	2.068	0,1%	(9.889)	(97,2%)	8.109	392,1%
<b>Totale</b>	<b>112.667</b>	<b>5,6%</b>	<b>121.314</b>	<b>6,7%</b>	<b>115.366</b>	<b>6,9%</b>	<b>(8.647)</b>	<b>(7,1%)</b>	<b>5.948</b>	<b>5,2%</b>

Gli ammortamenti includono gli ammortamenti di altre attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari, nonché degli investimenti immobiliari. Gli ammortamenti relativi alle altre attività immateriali sono sostanzialmente riconducibili agli ammortamenti delle concessioni e del marchio. Si veda a tal proposito quanto esposto al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2 e agli Allegati 1 e 2 del Documento.

## 2012 vs 2011 vs 2010

Nel 2012, gli ammortamenti di attività materiali e immateriali sono aumentati di Euro 1.242 migliaia ovvero dell'1,1% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 111.137 migliaia nel 2011 a Euro 112.379 migliaia nel 2012.

Nel 2011, gli ammortamenti di attività materiali e immateriali sono diminuiti di Euro 2.161 migliaia ovvero dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 113.298 migliaia nel 2010 a Euro 111.137 migliaia nel 2011.

L'incidenza degli ammortamenti di attività materiali e immateriali sui ricavi è progressivamente diminuita dal 2010 al 2012 grazie all'incremento dei ricavi durante il periodo considerato rispetto al deprezzamento dei cespiti che è rimasto sostanzialmente costante.

Nel 2011 le svalutazioni per perdite di valore di immobili, impianti e macchinari e delle altre attività immateriali per Euro 10.177 migliaia riguardano principalmente la svalutazione relativa al mancato rinnovo delle concessioni negli aeroporti di Atlanta e Orlando International. Nel 2010 la svalutazione per perdite di valore di Euro 2.068 migliaia si riferisce principalmente al mancato rinnovo della concessione presso un aeroporto in Portogallo.

A tassi di cambio costanti, nel 2012 gli ammortamenti e le svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali sarebbero diminuiti del 9,1% rispetto al 2011. A tassi di cambio costanti, nel 2011 gli ammortamenti e le svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali sarebbero aumentati del 5,6% rispetto al 2010.

Per dettagli relativi alla composizione delle altre attività immateriali, degli immobili, impianti e macchinari e degli investimenti immobiliari si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.2, e agli Allegati 1 e 2 al Documento.

## Risultato operativo

Nella seguente tabella è riportato il risultato operativo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Risultato operativo	149.670	7,5%	106.995	5,9%	78.216	4,7%	42.675	39,9%	28.779	36,8%

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi

## 2012 vs 2011 vs 2010

Il risultato operativo passa da Euro 106.995 migliaia, ovvero il 5,9% dei ricavi nel 2011, a Euro 149.670 migliaia, ovvero il 7,5% dei ricavi nel 2012, con un aumento di Euro 42.675 migliaia, corrispondente al 39,9%. A tassi di cambio costanti, nel 2012 il risultato operativo si sarebbe incrementato del 33,5% rispetto al 2011.

Il risultato operativo passa da Euro 78.216 migliaia, ovvero il 4,7% dei ricavi nel 2010, a Euro 106.995 migliaia, ovvero il 5,9% dei ricavi nel 2011, con un aumento di Euro 28.779 migliaia, corrispondente al 36,8%. A tassi di cambio costanti, nel 2011 il risultato operativo si sarebbe incrementato del 37,8% rispetto al 2010.

Si segnala inoltre che il risultato operativo dell'esercizio 2011 è stato penalizzato da svalutazioni per Euro 10.177 migliaia principalmente legate al mancato rinnovo delle concessioni negli aeroporti di Orlando International e Atlanta.

## Oneri finanziari netti

Nella seguente tabella sono riportati gli oneri finanziari netti relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione a cambi correnti			
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
<b>Oneri finanziari netti</b>							
Interessi attivi bancari	16	407	1.149	(391)	(96,1%)	(742)	(64,6%)
Differenze cambio nette	-	-	304	-	n.a.	(304)	(100,0%)
Altri proventi finanziari	801	42	82	759	1807,1%	(40)	(48,8%)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>817</b>	<b>449</b>	<b>1.535</b>	<b>368</b>	<b>82%</b>	<b>(1.086)</b>	<b>(70,7%)</b>
Interessi passivi bancari	14.629	6.412	792	8.217	128,2%	5.620	709,6%
Interessi passivi verso imprese del Gruppo	2.258	21.847	43.620	(19.589)	(89,7%)	(21.773)	(49,9%)
Differenze cambio nette	958	210	-	748	356,2%	210	n.a.
Altri oneri finanziari	1.445	191	1.171	1.254	656,5%	(980)	(83,7%)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>19.290</b>	<b>28.660</b>	<b>45.583</b>	<b>(9.370)</b>	<b>(32,7%)</b>	<b>(16.923)</b>	<b>(37,1%)</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>18.473</b>	<b>28.211</b>	<b>44.048</b>	<b>(9.738)</b>	<b>(34,5%)</b>	<b>(15.837)</b>	<b>(36,0%)</b>

## 2012 vs 2011

Gli oneri finanziari netti si riducono di Euro 9.738 migliaia, ovvero del 34,5% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 28.211 migliaia nel 2011 a Euro 18.473 migliaia del 2012. A tassi di cambio costanti, nel 2012 gli oneri finanziari netti sarebbero diminuiti del 35,3% rispetto al 2011.

Nel corso del 2012 gli interessi passivi sono significativamente diminuiti per effetto dei seguenti fenomeni: (i) riduzione dell'indebitamento finanziario medio; (ii) diminuzione

dell'incidenza del debito a tasso fisso rispetto a quello variabile risultante dalla modifica della struttura finanziaria del Gruppo WDF intervenuta nel mese di luglio 2011 (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3); (iii) persistenza di tassi di interesse di mercato favorevoli; (iv) riduzione degli *spread* applicabili a seguito della riduzione della leva finanziaria.

Per maggiori dettagli riguardo la situazione finanziaria del Gruppo WDF si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.

## 2011 vs 2010

Gli oneri finanziari netti si riducono di Euro 15.837 migliaia, ovvero del 36,0% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 44.048 migliaia nel 2010 a Euro 28.211 migliaia nel 2011. A tassi di cambio costanti, nel 2011 gli oneri finanziari netti sarebbero diminuiti del 35,8% rispetto al 2010.

Nel corso del 2011 gli interessi passivi sono significativamente diminuiti a seguito della riduzione dell'indebitamento finanziario medio e della diminuzione dell'incidenza del debito a tasso fisso rispetto a quello variabile.

Per maggiori dettagli riguardo la situazione finanziaria del Gruppo WDF si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.

## Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella seguente tabella sono riportate le rettifiche di valore di attività finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.844	0,1%	1.396	0,1%	1.271	0,1%	448	32,1%	125	9,8%

Le rettifiche di valore di attività finanziarie riguardano principalmente la quota di pertinenza del Gruppo WDF di utile o perdita d'esercizio delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

## 2012 vs 2011 vs 2010

Nel 2012, le rettifiche di valore di attività finanziarie sono aumentate di Euro 448 migliaia, passando da Euro 1.396 migliaia nel 2011 a Euro 1.844 migliaia nel 2012. A tassi di cambio costanti, nel 2012 le rettifiche di valore di attività finanziarie sarebbero state sostanzialmente in linea con quelle rilevate a cambi correnti.

Nel 2011, le rettifiche di valore di attività finanziarie sono aumentate di Euro 125 migliaia, passando da Euro 1.271 migliaia nel 2010 a Euro 1.396 migliaia nel 2011. A tassi di cambio costanti, nel 2011 le rettifiche di valore di attività finanziarie sarebbero state sostanzialmente in linea a quelle rilevate a cambi correnti.

## Imposte sul reddito

Nella seguente tabella sono riportate le riconciliazioni tra l'onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l'onere fiscale teorico relativamente agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2012		2011		2010	
<b>Utile ante imposte</b>	<b>133.041</b>		<b>80.180</b>		<b>35.439</b>	
Imposte sul reddito teoriche	32.699	24,6%	17.078	21,3%	7.323	20,7%
Costi non deducibili	7.006	5,3%	5.937	7,4%	9.998	28,2%
Proventi non tassabili	(3.902)	(2,9%)	(5.231)	(6,5%)	(4.879)	(13,8%)
Effetto iscrizione / utilizzo di imposte differite						
attive su perdite pregresse	3.535	2,7%	(2.533)	(3,2%)	(3.249)	(9,2%)
Effetto delle variazioni delle aliquote fiscali	(6.823)	(5,1%)	(3.793)	(4,7%)	(3.683)	(10,4%)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	(2.486)	(1,9%)	4.831	6,0%	(3.807)	(10,7%)
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>30.029</b>	<b>22,6%</b>	<b>16.289</b>	<b>20,3%</b>	<b>1.703</b>	<b>4,8%</b>

## Utile netto dell'esercizio

Nella seguente tabella è riportato l'utile netto dell'esercizio relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazione a cambi correnti			
	2012	% dei ricavi	2011	% dei ricavi	2010	% dei ricavi	2012 vs 2011	%	2011 vs 2010	%
Utile netto dell'esercizio	103.012	5,1%	63.891	3,5%	33.736	2,0%	39.121	61,2%	30.155	89,4%

## 2012 vs 2011 vs 2010

In base all'analisi dei fattori illustrata sopra:

- (i) l'utile dell'esercizio nel 2012 è aumentato di Euro 39.121 migliaia, ovvero del 61,2% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 63.891 migliaia nel 2011 a Euro 103.012 migliaia nel 2012 e, in percentuale sui ricavi, passando dal 3,5% nel 2011 al 5,1% nel 2012;
- (ii) l'utile dell'esercizio nel 2011 è aumentato di Euro 30.155 migliaia, ovvero dell'89,4% rispetto all'esercizio precedente, passando da Euro 33.736 migliaia nel 2010 a Euro 63.891 migliaia nel 2011 e, in percentuale sui ricavi, passando dal 2,0% nel 2010 al 3,5% nel 2011.

### 7.1.2 Situazione patrimoniale e finanziaria

Si riporta di seguito lo schema riclassificato per “Fonti ed Impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Si precisa che i dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati a fini comparativi nel Bilancio Abbreviato Aggregato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 differiscono dai dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati nei Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Le differenze derivano dall’applicazione obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2013 dello IAS 19 *revised*, che ha comportato la rideterminazione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2012 come segue: riduzione del patrimonio netto di Euro 12.883 migliaia, incremento delle passività per fondi relativi al personale al netto delle attività per piani a benefici definiti di Euro 16.730 migliaia, riduzione delle imposte differite passive di Euro 1.633 migliaia ed incremento delle imposte differite attive di Euro 2.214 migliaia (per maggiori dettagli in merito all’applicazione dello IAS 19 *revised*, si rimanda all’Allegato 1 al Documento). I dati patrimoniali al 31 dicembre 2012 riportati nel presente Paragrafo 7.1.2 sono stati estratti dai Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, e dunque non comprendono gli effetti derivanti dall’applicazione obbligatoria dello IAS 19 *revised*, salvo ove diversamente indicato.

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
Attività non correnti <sup>(1)</sup>	1.281.590	1.328.388	1.394.482	1.468.025
Capitale circolante netto <sup>(1)</sup>	(137.507)	(101.957)	(100.603)	(127.405)
Altre attività e passività non correnti non finanziarie <sup>(1)</sup>	194.791	(53.883)	(80.333)	(117.402)
<b>Capitale investito netto <sup>(1)</sup></b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.172.548</b>	<b>1.213.546</b>	<b>1.223.218</b>
Patrimonio netto	403.096	611.081	578.395	498.433
Indebitamento finanziario netto <sup>(1)</sup>	935.778	561.467	635.151	724.785
<b>Totale fonti di finanziamento <sup>(1)</sup></b>	<b>1.338.874</b>	<b>1.172.548</b>	<b>1.213.546</b>	<b>1.223.218</b>

(1) Le attività non correnti, il capitale circolante netto, le altre attività e passività non correnti non finanziarie, il capitale investito netto, l’indebitamento finanziario netto e il totale fonti di finanziamento sono utilizzate dal *management* per monitorare le *performance* finanziarie del Gruppo WDF. Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell’ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall’Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall’Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Di seguito si riporta la composizione e l’analisi di detti indicatori, riconciliati con le relative voci di stato patrimoniale.

## Attività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle attività non correnti al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Attività non correnti</b>				
Avviamento	584.659	605.117	598.020	582.132
Altre attività immateriali	575.884	622.874	690.138	762.679
Immobili, impianti e macchinari	74.251	80.354	89.349	107.225
Investimenti immobiliari	6.744	6.932	7.307	7.682
Partecipazioni	8.463	9.136	7.990	7.182
Altre attività finanziarie	31.589	3.975	1.678	1.125
<b>Totale</b>	<b>1.281.590</b>	<b>1.328.388</b>	<b>1.394.482</b>	<b>1.468.025</b>

Le attività non correnti includono principalmente l'avviamento e le altre attività immateriali. In particolare l'avviamento è stato iscritto nello stato patrimoniale del Gruppo WDF a seguito delle seguenti acquisizioni: (i) l'acquisizione di WDFG España (già Aldeasa) avvenuta in due fasi, rispettivamente nel 2005 per il 50% e nel 2008 per la quota residua di capitale; (ii) l'acquisizione di Autogrill Holdings UK Plc. (già Alpha Group Plc.) intercorsa nel 2007; e (iii) l'acquisizione di WDFG UK Holdings (già World Duty Free Europe Ltd.) avvenuta nel 2008. Le variazioni dell'avviamento derivano unicamente dalla variazione dei tassi di cambio.

Le altre attività immateriali includono principalmente concessioni, marchi e licenze. Le concessioni sono pari a Euro 479.815 migliaia, Euro 518.862 migliaia, Euro 583.653 migliaia e Euro 651.775 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2013, 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. I marchi e licenze sono pari a Euro 90.871 migliaia, Euro 98.694 migliaia, Euro 102.770 migliaia e Euro 105.897 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2013, 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Le concessioni, licenze e marchi comprendono il valore dei diritti contrattuali derivanti dal processo di valutazione al *fair value* (*Purchase Price Allocation*) della attività e passività acquisite di WDFG UK Holdings (già World Duty Free Europe Ltd.) e WDFG España (già Aldeasa). Il valore dei marchi precedentemente indicato comprende principalmente il valore del marchio "World Duty Free". Il decremento del valore delle concessioni e delle licenze e marchi è riferibile principalmente al processo di ammortamento e alla variazione dei tassi di cambio. Nel 2011 e nel 2010, il Gruppo WDF ha iscritto svalutazioni pari rispettivamente a Euro 9.105 migliaia e a Euro 2.068 migliaia a seguito del mancato rinnovo delle concessioni presso gli aeroporti di Atlanta per il 2011 e a seguito del mancato rinnovo delle concessioni in Portogallo per il 2010.

Gli immobili, impianti e macchinari includono principalmente arredi, impianti e macchinari. Si rinvia all'Allegato 2 del Documento per ulteriori dettagli riguardanti gli investimenti.

Gli investimenti immobiliari includono un fabbricato adibito a magazzino locato a terzi i cui contratti di locazione sono in scadenza rispettivamente nel 2016 e nel 2017.

Al 30 giugno 2013 la voce altre attività finanziarie, pari a Euro 31.589 migliaia, include il saldo del deposito cauzionale, pari a Euro 26.672 migliaia, versato ad AENA in esecuzione dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4).

Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

### Capitale circolante netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Capitale circolante netto</b>				
Rimanenze	141.932	142.462	143.844	121.123
Crediti commerciali	28.595	26.912	27.053	32.938
Crediti per imposte sul reddito	7.128	7.798	4.336	3.340
Altri crediti correnti	63.567	25.630	29.533	17.309
Debiti commerciali	(276.350)	(203.843)	(216.543)	(200.620)
Debiti per imposte sul reddito	(19.494)	(18.694)	(14.878)	(14.985)
Altri debiti correnti	(71.170)	(69.819)	(73.948)	(86.150)
Fondi per rischi e oneri correnti	(11.715)	(12.403)	-	(360)
<b>Totale</b>	<b>(137.507)</b>	<b>(101.957)</b>	<b>(100.603)</b>	<b>(127.405)</b>

Il capitale circolante netto è negativo e pari a Euro 137.507 migliaia, Euro 101.957 migliaia, Euro 100.603 migliaia ed Euro 127.405 migliaia al 30 giugno 2013, al 31 dicembre 2012, 2011 and 2010.

La variazione del capitale circolante netto al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è legata principalmente all'incremento dei debiti commerciali (per Euro 72.507 migliaia) la cui variazione è correlata soprattutto all'effetto derivante dalla stagionalità delle attività. L'incremento dei debiti commerciali è in parte compensata dall'incremento degli altri crediti correnti di Euro 37.937 migliaia, anche a seguito dell'iscrizione della quota corrente del credito per canoni anticipati di concessione corrisposti a seguito della sottoscrizione dei Contratti AENA (Euro 19.684 migliaia) (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4).

Le variazioni intercorse al capitale circolante netto nel periodo 2012 - 2010 sono principalmente riferibili a:

- (i) incremento delle rimanenze pari a Euro 21.339 migliaia attribuibile principalmente:
  - (a) ad aperture di nuovi punti vendita durante il triennio; (b) ad aperture e sviluppo di alcuni *concepts* del lusso a Vancouver; e (c) a maggiori scorte derivanti dall'incremento dei ricavi avvenuto nel periodo (escludendo l'incremento derivante dalle nuove aperture). Si precisa che, nonostante l'incremento dei ricavi avvenuto nel corso del 2012 rispetto al 2011, il valore delle rimanenze nel 2012 si è decrementato rispetto al 2011, per effetto del processo di razionalizzazione dei livelli di rimanenze iniziato alla fine dell'esercizio 2011;

- (ii) incremento dei fondi per rischi e oneri di Euro 12.043 migliaia derivante dall'iscrizione della passività stimata legata al contenzioso con le Autorità Doganali Indiane riguardante dazi doganali così come descritto nel Capitolo 11, Paragrafo 11.2.2.

La variazione netta delle altre voci che compongono il capitale circolante netto è sostanzialmente uniforme nel periodo analizzato.

I crediti commerciali includono crediti da fornitori derivanti da crediti per contributi promozionali e per premi sugli acquisti nonché crediti per vendite all'ingrosso.

Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

### Altre attività e passività non correnti non finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione delle altre attività e passività non correnti non finanziarie al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
Altre attività e passività non correnti non finanziarie		2012	2011	2010
Imposte differite attive	29.318	27.877	39.869	43.463
Altri crediti non correnti	275.055	14.017	11.967	12.446
Attività per piani a benefici definiti	-	7.103	386	-
Altri debiti non correnti	(2.903)	(2.000)	(3.000)	(7.896)
Imposte differite passive	(81.274)	(92.557)	(118.768)	(136.722)
Fondi relativi al personale	(18.749)	(1.469)	(771)	(15.880)
Fondi per rischi e oneri non correnti	(6.656)	(6.854)	(10.016)	(12.813)
<b>Totale</b>	<b>194.791</b>	<b>(53.883)</b>	<b>(80.333)</b>	<b>(117.402)</b>

Le altre attività e passività non correnti non finanziarie passano da un saldo negativo di Euro 53.883 migliaia al 31 dicembre 2012 ad un saldo positivo di Euro 194.791 migliaia al 30 giugno 2013. Tale variazione è principalmente attribuibile:

- (i) alla rilevazione al 30 giugno 2013 della quota non corrente, di Euro 262.046 migliaia, del credito per canoni anticipati di concessione corrisposti a seguito della sottoscrizione dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4);
- (ii) all'applicazione a partire dal 1 gennaio 2013 dello IAS 19 *revised* che ha previsto un differente trattamento contabile degli utili e delle perdite attuariali non realizzati relativi ai fondi a benefici definiti (relativi al personale), che ha comportato l'iscrizione di una maggiore passività, al netto delle attività per piani a benefici definiti, di Euro 16.730 migliaia.

Oltre ai fattori sopra esposti, alle date di riferimento le altre attività e passività non correnti non finanziarie includono principalmente le attività e passività per imposte differite che derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali a fronte della presenza di elementi di futura deducibilità o imponibilità fiscale.

Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

## Patrimonio netto

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Patrimonio netto</b>				
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	399.484	608.424	576.760	496.385
Patrimonio netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	3.612	2.657	1.635	2.048
<b>Totale</b>	<b>403.096</b>	<b>611.081</b>	<b>578.395</b>	<b>498.433</b>

La seguente tabella riporta la movimentazione del patrimonio netto per il periodo oggetto di analisi:

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto
<b>Al 1 gennaio 2010</b>	<b>4.127</b>
Utile netto dell'esercizio	33.736
Variazione della riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura, della riserva di conversione e della riserva "net investment hedge"	31.374
Apporto di capitale da Autogrill	400.000
Distribuzione dei dividendi	(2.844)
Carve out (*)	32.040
<b>Al 31 dicembre 2010</b>	<b>498.433</b>
Utile netto dell'esercizio	63.891
Variazione della riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura, della riserva di conversione e della riserva "net investment hedge"	14.949
Distribuzione dei dividendi	(2.155)
Altro	(727)
Carve out (*)	4.004
<b>Al 31 dicembre 2011</b>	<b>578.395</b>
Utile netto dell'esercizio	103.012
Variazione della riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura, della riserva di conversione e della riserva "net investment hedge"	957
Distribuzione dei dividendi	(71.327)
Altro	44
<b>Al 31 dicembre 2012</b>	<b>611.081</b>
Applicazione dello IAS 19 revised	(12.883)
<b>Al 31 dicembre 2012 rivisto</b>	<b>598.198</b>
Costituzione WDF	130
Utile netto del periodo	42.555
Variazione della riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura, della riserva di conversione e della riserva "net investment hedge"	(11.230)
Perdite attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(6.499)
Distribuzione dei dividendi	(220.080)
Altro	22
<b>Al 30 giugno 2013</b>	<b>403.096</b>

(\*) Nel 2011 e nel 2010 i movimenti denominati "carve out" si riferiscono alle attività del Gruppo WDF che non sono stati inclusi nel perimetro dei Bilanci Aggregati. Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

## **Indebitamento finanziario netto**

L'indebitamento finanziario netto è pari a Euro 935.778 migliaia, Euro 561.467 migliaia, Euro 635.151 migliaia ed Euro 724.785 migliaia rispettivamente al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Si rinvia a quanto esposto nel Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3 per maggiori dettagli riguardanti la composizione dell'indebitamento finanziario netto.

L'incremento dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto principalmente al pagamento ad AENA in data 14 febbraio 2013 di Euro 306.251 migliaia (esclusa IVA), in esecuzione del Contratti AENA (Cfr. Paragrafo 12, Capitolo 12.1.4) e al pagamento ad Autogrill di Euro 220.000 migliaia, in data 5 giugno 2013, in esecuzione della Distribuzione, in parte compensati dalla generazione di cassa derivante dalla gestione operativa.

Si precisa in particolare che il pagamento ad AENA, in data 14 febbraio 2013, di Euro 306.251 migliaia, è stato effettuato in parte utilizzando la *Multicurrency Revolving Facility* (descritta nel successivo Paragrafo 7.1.3), in parte utilizzando il Finanziamento Infragrupo (come descritta nel successivo Paragrafo 7.1.3) e in parte tramite l'accensione di un finanziamento di Euro 100.000 migliaia con BBVA (la *Bilateral Revolving Facility*). Tutti i finanziamenti del Gruppo WDF, inclusi quelli sopra menzionati, sono stati estinti in data 5 giugno 2013 tramite l'utilizzo del Finanziamento (descritto nel successivo paragrafo 7.1.3). In suddetta data, oltre che per l'estinzione dei finanziamenti elencati del Gruppo WDF, il Finanziamento è stato utilizzato anche per il pagamento in denaro della Distribuzione.

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto dal 31 dicembre 2010 al 31 dicembre 2012 è dovuta alla significativa generazione di cassa derivante da attività operative che, congiuntamente ad un monitoraggio costante degli investimenti, ha permesso al Gruppo WDF di rimborsare parte dei finanziamenti in essere.

### **7.1.3 Risorse finanziarie del Gruppo WDF**

Come già descritto nel Capitolo 6, Paragrafo 6.1, l'attuale struttura del Gruppo WDF deriva da talune acquisizioni effettuate in esercizi passati, interamente finanziate con finanziamenti concessi da Autogrill. Nel 2010, tali finanziamenti sono stati parzialmente rimborsati con la cassa riveniente: (i) dalla contribuzione di capitale del socio Autogrill di Euro 400.000 migliaia; (ii) da talune cessioni di società avvenute nell'ambito del processo di riorganizzazione societaria del Gruppo WDF; e (iii) dalla gestione operativa. Nel corso del 2011, il Gruppo WDF ha rifinanziato interamente il proprio debito sottoscrivendo nel corso dei mesi di luglio e agosto del medesimo anno rispettivamente il contratto relativo alla *Multicurrency Revolving Facility* (come *infra* definita) di importo originario pari a Euro 650 milioni e il contratto relativo al Finanziamento Infragrupo di importo pari a Euro 200 milioni. Ad inizio

2013, il Gruppo WDF ha sottoscritto un ulteriore contratto di finanziamento *revolving* per l'importo di Euro 100 milioni. Successivamente, nel maggio 2013, il Gruppo WDF ha sottoscritto il Contratto di Finanziamento per l'importo di Euro 1.250.000 migliaia (per maggiori dettagli si vedano le lettere G e K di seguito riportate) e rimborsato tutti i finanziamenti in essere e cancellato gli impegni relativi alle linee di credito concesse in suo favore nel corso del 2011, compreso il Finanziamento Infragrupo.

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo WDF al 30 giugno 2013, al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2011/81:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
A. Cassa	2.729	1.607	1.888	1.401
B. Altre disponibilità liquide	27.792	17.077	43.469	54.262
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.521</b>	<b>18.684</b>	<b>45.357</b>	<b>55.663</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.556</b>	<b>272</b>	<b>707</b>	<b>184</b>
F. Debiti bancari correnti	(1.216)	(7.318)	(1.041)	(4.007)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(56.521)	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.743)	(7.285)	(5.293)	(82.066)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(7.959)</b>	<b>(71.124)</b>	<b>(6.334)</b>	<b>(86.073)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>24.118</b>	<b>(52.168)</b>	<b>39.730</b>	<b>(30.226)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(959.896)	(439.299)	(489.754)	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti finanziari non correnti	-	(70.000)	(185.127)	(694.559)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(959.896)</b>	<b>(509.299)</b>	<b>(674.881)</b>	<b>(694.559)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(935.778)</b>	<b>(561.467)</b>	<b>(635.151)</b>	<b>(724.785)</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 suddiviso per valuta:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013				Al 31 dicembre 2012			
	Euro	GBP	Altre valute	Totale	Euro	GBP	Altre valute	Totale
Liquidità	15.011	-	15.510	30.521	3.158	1	15.525	18.684
Crediti finanziari correnti	1.556	-	-	1.556	272	-	-	272
Indebitamento finanziario corrente	(6.743)	(1.216)	-	(7.959)	(13.692)	(57.432)	-	(71.124)
Indebitamento finanziario non corrente	(660.425)	(299.471)	-	(959.896)	(94.064)	(415.235)	-	(509.299)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(650.601)</b>	<b>(300.687)</b>	<b>15.510</b>	<b>(935.778)</b>	<b>(104.326)</b>	<b>(472.666)</b>	<b>15.525</b>	<b>(561.467)</b>

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2011				Al 31 dicembre 2010			
	Euro	GBP	Altre valute	Totale	Euro	GBP	Altre valute	Totale
Liquidità	3.111	11.438	30.808	45.357	5.231	21.951	28.481	55.663
Crediti finanziari correnti	707	-	-	707	184	-	-	184
Indebitamento finanziario corrente	(6.135)	(199)	-	(6.334)	(60.586)	(10.510)	(14.977)	(86.073)
Indebitamento finanziario non corrente	(196.011)	(478.870)	-	(674.881)	(311.852)	(382.707)	-	(694.559)
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(198.328)</b>	<b>(467.631)</b>	<b>30.808</b>	<b>(635.151)</b>	<b>(367.023)</b>	<b>(371.266)</b>	<b>13.504</b>	<b>(724.785)</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio dell'indebitamento finanziario lordo al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 suddiviso per tipologia di tasso d'interesse applicato:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013		Al 31 dicembre					
		%	2012	%	2011	%	2010	%
A tasso variabile, non soggetto a copertura	734.537	75,9%	334.442	57,6%	441.785	64,9%	260.022	33,3%
A tasso variabile, soggetto a copertura	233.318	24,1%	245.070	42,2%	239.430	35,1%	-	0,0%
A tasso fisso	-	0,0%	911	0,2%	-	0,0%	520.610	66,7%
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>967.855</b>	<b>100,0%</b>	<b>580.423</b>	<b>100,0%</b>	<b>681.215</b>	<b>100,0%</b>	<b>780.632</b>	<b>100,0%</b>

Si rinvia all'Allegato 2 del Documento per maggiori informazioni riguardanti le tipologie di coperture poste in essere dal Gruppo WDF.

## A e B. Cassa e altre disponibilità liquide

La voce "Cassa e altre disponibilità liquide" è pari a Euro 30.521 migliaia al 30 giugno 2013 (Euro 18.684 migliaia, Euro 45.357 migliaia e Euro 55.663 rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010).

Al 30 giugno 2013, non vi sono depositi vincolati iscritti nella voce "Cassa e altre disponibilità liquidità".

## E. Crediti finanziari correnti

La voce "Crediti finanziari correnti" è pari a Euro 1.556 migliaia al 30 giugno 2013 (Euro 272 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 707 migliaia al 31 dicembre 2011 e Euro 184 migliaia al 31 dicembre 2010) e include la valutazione al *fair value* delle operazioni di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio, riferite all'acquisto e/o alla vendita a termine di valuta.

Si rinvia all'Allegato 2 del Documento per maggiori dettagli riguardanti gli strumenti finanziari.

## F. Debiti bancari correnti

La voce “Debiti bancari correnti” è pari a Euro 1.216 migliaia al 30 giugno 2013 (Euro 7.318 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 1.041 migliaia al 31 dicembre 2011 e Euro 4.007 migliaia al 31 dicembre 2010) e include linee di credito a breve termine. Tali linee di credito sono rinnovabili annualmente a scadenza e non presentano specifici *covenant*, garanzie e altri vincoli.

## G e K. Parte corrente dell’indebitamento non corrente e debiti bancari non correnti

La seguente tabella riporta la composizione dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine suddivisi in parte corrente e non corrente al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
Finanziamento - interamente a lungo termine	974.471	-	-	-
Commissioni relative al Finanziamento	(14.575)	-	-	-
Multicurrency Revolving Facility - quota a breve termine	-	56.521	-	-
Multicurrency Revolving Facility - quota a lungo termine	-	444.235	496.041	-
Commissioni relative al Multicurrency Revolving Facility	-	(4.936)	(6.287)	-
<b>Totale finanziamenti bancari a medio-lungo termine</b>	<b>959.896</b>	<b>495.820</b>	<b>489.754</b>	-

Il debito per finanziamenti bancari a medio-lungo termine (comprensivo della parte corrente e non corrente) è pari a Euro 959.896 migliaia al 30 giugno 2013 (Euro 495.820 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 489.754 migliaia al 31 dicembre 2011 e zero al 31 dicembre 2010). Al 30 giugno 2013 il saldo è interamente costituito dal Finanziamento, una linea a medio-lungo termine concessa al Gruppo WDF nel maggio 2013. Al 31 dicembre 2012 e 2011 il debito per finanziamenti bancari a medio-lungo termine era interamente rappresentato da un finanziamento in *pool* concesso al Gruppo WDF nel luglio 2011 (la “**Multicurrency Revolving Facility**”). A seguito dell’erogazione del Finanziamento, la *Multicurrency Revolving Facility* è stata interamente rimborsata e cancellata.

Di seguito sono riportati i principali termini e le principali condizioni dei due finanziamenti.

### Finanziamento

Il 30 maggio 2013 (la “**Data di Firma**”) le Società Prenditrici (*i.e.*, WDFG SAU, WDFG España, WDFG UK Holdings e WDFG UK) hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento finalizzato all’erogazione di quattro diverse *Tranche* di importo complessivo pari a Euro 1,25 miliardi.

Il *pool* di istituti di credito finanziatori è composto da Abbey National Treasury Services Plc. (trading as Santander Global Banking & Markets), Banco Bilbao Vizcaya

Argentaria, S.A., Banco Santander, S.A., London *Branch* Bank of America Securities Limited, Banca IMI S.p.A., BNP Paribas Fortis SA, Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, ING Bank N.V. Milan *Branch*, Mediobanca International (Luxembourg) S.A., Natixis S.A. – Succursale di Milano e UniCredit Bank AG (congiuntamente le “**Banche Finanziatrici**”).

Secondo il Contratto di Finanziamento ciascuna delle Banche Finanziatrici si impegna, in via parziale e non solidale, a concedere la rispettiva porzione del Finanziamento a favore delle Società Prenditrici.

Il Finanziamento si articola nelle seguenti *Tranche*:

- (i) un “*term loan*” dell’importo di Euro 400 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di cinque anni, *amortizing* (*Tranche* 1);
- (ii) un “*term loan*” dell’importo di Euro 125 milioni, da utilizzare in GBP, della durata di cinque anni, *amortizing* (*Tranche* 2);
- (iii) un finanziamento “*revolving*” dell’importo di Euro 375 milioni da utilizzare in Euro e/o GBP, della durata di cinque anni, *bullet* (*Tranche* 3); e
- (iv) un finanziamento “*revolving*” di Euro 350 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di diciotto mesi estendibile, a richiesta di WDFG SAU (purché non si versi in un c.d. “*event of default*” come sotto descritto) per tre volte per periodi di sei mesi ciascuno (*Tranche* 4).

Sul Finanziamento matureranno interessi ad un tasso di interesse legato all’Euribor o al Libor, in funzione della valuta di utilizzo del Finanziamento stesso, al quale è aggiunto uno *spread*, che con riferimento alle *Tranche* 1, 2 e 3, è calcolato in funzione del *Leverage Ratio* (come definito nel Contratto di Finanziamento).

Si precisa che dalla data di erogazione del Finanziamento e fino all’invio del “*compliance certificate*” attestante il *Leverage Ratio* al 31 dicembre 2013, lo *spread* applicato è pari al 3,65%, 3,85% e 2,90% rispettivamente per le *Tranche* 1, 2 e 3. Successivamente, l’interesse applicato varierà per ciascuna *Tranche* sulla base del *Leverage Ratio*. In ogni caso, gli *spread* massimi che saranno applicati successivamente al periodo che terminerà il 31 dicembre 2013 saranno pari al 4,10%, 4,30% e 3,35% annuo per, rispettivamente, le *Tranche* 1, 2 e 3. Si precisa, inoltre, che con riferimento alla *Tranche* 3, per la parte utilizzata in GBP, lo *spread* dovrà essere incrementato dello 0,2%.

Con riferimento alla *Tranche* 4 lo *spread* è stato definito in 2,75% annuo fino al primo dicembre 2014. Nel caso in cui WDFG SAU decidesse di estendere la durata della *Tranche* 4, lo *spread* sarà aumentato alle seguenti percentuali: 3,25% annuo per il periodo compreso tra il 2 dicembre 2014 e la scadenza del 24° mese successivo alla Data di Firma, 3,75% annuo per il periodo compreso tra il 25° mese successivo alla Data di Firma fino alla scadenza del 29° mese successivo alla Data di Firma e 4,25% annuo per il periodo compreso tra il primo giorno del 30° mese successivo alla Data di Firma fino alla scadenza del termine di durata della *Tranche* 4.

Il Contratto di Finanziamento prevede obblighi di rimborso anticipato, dichiarazioni e garanzie, impegni ed eventi risolutivi (“*event of default*”) usuali per tale tipo di contratto, ivi inclusi:

- (i) l’obbligo di rispettare un “*Leverage Ratio*” e un “*Interest Cover Ratio*” (i “**Financial Covenant**”), calcolati secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, sulla base dei dati finanziari consolidati di WDFG SAU e delle sue controllate, a ciascuna data di verifica come definita dal Contratto di Finanziamento (*i.e.* ogni 6 mesi, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31 dicembre 2013). Il mancato rispetto di tali *Financial Covenant* determinerà l’obbligo di rimborsare anticipatamente il Finanziamento. Si riassumono di seguito i principali termini di tali *Financial Covenant*:
- (a) il “*Leverage Ratio*” è calcolato come il rapporto tra l’“indebitamento finanziario netto” e il “*Cash EBITDA*”<sup>(53)</sup>. L’“indebitamento finanziario netto” è rappresentato dalla somma di tutte le obbligazioni di WDFG SAU e delle sue società controllate in relazione a finanziamenti, ridotta dell’ammontare complessivo delle disponibilità liquide (“*Cash*”) e mezzi equivalenti (“*Cash Equivalent Investments*”) (come definiti nel Contratto di Finanziamento) detenuti da WDFG SAU e dalle società da essa controllate, fatti salvi taluni aggiustamenti. Il “*cash EBITDA*” è la somma dell’utile operativo, svalutazioni, ammortamenti, perdite da *impairment* e fondi per rischi e oneri, rettificati per comprendere taluni canoni concessori e altri aggiustamenti ai canoni che non si riflettano in effettive movimentazioni di cassa. Il *Leverage Ratio* per ciascun periodo di rilevazione non potrà eccedere una soglia decrescente da 4,35 a 3,5 lungo la durata del Finanziamento.
- (b) l’“*Interest Cover Ratio*” è il rapporto tra il “*cash EBITDA*” e gli “oneri finanziari netti” per ciascun periodo di dodici mesi che termina in una data di verifica, come previsto dal Contratto di Finanziamento. Gli “oneri finanziari netti” per ciascun periodo sono pari alla somma di interessi maturati, commissioni, oneri, sconti, oneri di rimborso anticipato e altri pagamenti finanziari, fatti salvi taluni aggiustamenti. L’*Interest Cover Ratio* non dovrà essere inferiore a 4,00 per ciascun periodo di rilevazione fino al 31 dicembre 2014 e non inferiore a 4,50 per ciascun periodo di rilevazione successivo a tale data.
- (ii) determinati limiti o *negative covenant* (soggetti a certe eccezioni) relativi: (a) al compimento di atti di disposizione di beni; (b) all’assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e al rilascio di fideiussioni o altre garanzie; (c) al pagamento di dividendi o altre distribuzioni (come meglio specificato nel seguito); e (d) all’effettuazione di operazioni straordinarie;
- (iii) l’obbligo di rimborso anticipato e la cancellazione, in tutto o in parte, del Finanziamento al verificarsi di alcune circostanze, tra le quali, eventi di “*Change of Control*”, come definiti nel Contratto di Finanziamento, l’emissione di prestiti obbligazionari sul mercato dei capitali da parte di alcune società e, ricorrendo alcune condizioni, la disposizione di beni;

(53) Il contratto di Finanziamento prevede specifiche definizioni di indebitamento finanziario netto, oneri finanziari netti, EBITDA e *Cash EBITDA* ai fini del calcolo dei *Financial Covenant*. Tali definizioni portano a valori di indebitamento finanziario netto, oneri finanziari netti, EBITDA e *Cash EBITDA* che si differenziano da quelli contenuti nel presente Documento.

- (iv) l'obbligo di fornire periodicamente informazioni, tra i quali, in particolare, obblighi di comunicazione dei bilanci consolidati e delle relazioni finanziarie semestrali;
- (v) alcuni c.d. “*event of default*” (soggetti a soglie minime di rilevanza e all'infruttuoso decorso di periodi per l'adempimento) il cui verificarsi darebbe diritto alle Banche Finanziatrici di non effettuare l'erogazione, cancellare e/o domandare il rimborso anticipato, del Finanziamento, ivi inclusi, senza limitazioni: (a) la violazione degli obblighi di pagamento previsti dal Contratto di Finanziamento; (b) la violazione dei *Financial Covenant* previsti dal Contratto di Finanziamento; (c) la violazione di taluni limiti contrattuali imposti alle Società Prenditrici, tra cui quelli relativi alla facoltà di: (i) disporre dei rispettivi beni; (ii) assumere ulteriori debiti e rilasciare ulteriori garanzie; (iii) pagare dividendi o effettuare altre distribuzioni; e (iv) effettuare operazioni straordinarie (c.d. “*negative covenant*”); l'incapacità da parte di WDFG SAU di far sì che le “*Material Companies*” (così come definite nel Contratto di Finanziamento) rispettino tali limitazioni costituirà parimenti una violazione dei *negative covenant*; (d) il verificarsi di alcun “*Material Adverse Change*”, ovvero di un evento che abbia un effetto negativo significativo sull'attività, i beni, o la condizione finanziaria di WDFG SAU e delle sue controllate che, complessivamente considerato, renda WDFG SAU e le sue controllate incapaci di adempiere i propri obblighi di pagamento ai sensi dei “*Finance Documents*” (come definiti nel Contratto di Finanziamento); (e) il *cross default* rispetto ad altri finanziamenti; (f) il verificarsi di taluni eventi di insolvenza; (g) il rifiuto di adempiere ad alcuno dei *Finance Documents* da parte di alcuna delle Società Prenditrici; (h) l'illegalità o l'invalidità di alcuna delle obbligazioni assunte ai sensi dei *Finance Documents*; (i) la circostanza che WDFG SAU e le sue controllate, complessivamente considerate, sospendano o cessino di svolgere la propria attività, o una parte significativa di essa; e (j) la non correttezza delle dichiarazioni rese e delle garanzie prestate.

Quanto all'obbligo di rimborso anticipato legato al verificarsi di un cambio di controllo di WDFG SAU, il Contratto di Finanziamento prevede che le Banche Finanziatrici negozino, per un periodo non eccedente trenta giorni, la possibilità di mantenere in essere le linee di credito previste dal Contratto di Finanziamento stesso e le relative condizioni. Decorso il termine di trenta giorni, ciascuna Banca Finanziatrice che non intenda mantenere in essere le linee di credito potrà richiedere a ciascuna delle Società Prenditrici di rimborsare anticipatamente e cancellare la quota della linea di credito relativa a tale Banca Finanziatrice, dandone comunicazione scritta con preavviso di almeno dieci giorni.

Al 30 giugno 2013, le linee risultano utilizzate per Euro 974.471 migliaia come di seguito riportato:

	Al 30 giugno 2013		
	GBP migliaia	Euro migliaia	Totale in Euro migliaia
Tranche 1	-	400.000	400.000
Tranche 2	106.706	-	124.483
Tranche 3	150.000	-	174.988
Tranche 4	-	275.000	275.000
<b>Totale</b>	<b>256.706</b>	<b>675.000</b>	<b>974.471</b>

Alla medesima data i sopra menzionati parametri finanziari risultano compatibili con i *Financial Covenant*.

Il 5 giugno 2013 il Gruppo WDF ha utilizzato il Finanziamento per complessivi Euro 1.020.716 migliaia, come segue:

<i>Descrizione</i>	<b>Importo in migliaia di Euro</b>
Rimborso della Multicurrency Revolving Facility	645.705
Rimborso del finanziamento a medio-lungo termine stipulato con BBVA durante il primo semestre 2013, denominato <i>Bilateral Revolving Credit Facility</i>	100.000
Rimborso del debito residuo relativo al Finanziamento Infragrupo	67.000
Distribuzione, così come approvata dall'assemblea degli azionisti di WDFG SAU in data 30 Aprile 2013	220.000
<b>Totale esborso in data 5 giugno 2013</b>	<b>1.032.705</b>
<b>Utilizzo di cassa preesistente</b>	<b>(11.989)</b>
<b>Utilizzo del Finanziamento in data 5 giugno 2013</b>	<b>1.020.716</b>

Dal 5 giugno 2013 al 30 giugno 2013, il Gruppo WDF ha rimborsato il Finanziamento per Euro 47 milioni, utilizzando la generazione di cassa derivante dall'attività operativa. Pertanto al 30 giugno 2013 il Finanziamento risulta utilizzato e non rimborsato per Euro 974.471 migliaia, come esposto sopra.

Parte della quota residua del Finanziamento, pari a circa Euro 76 milioni (per un controvalore in USD di circa 100 milioni), è stata utilizzata a servizio del pagamento del Prezzo Iniziale del primo *closing* dell'acquisizione del Ramo US Retail, avvenuto in data 6 settembre 2013, al netto della relativa Deduzione (come definiti nel Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1, lett. (B)). Per maggiori dettagli relativamente all'acquisto del Ramo US Retail si rinvia a quanto descritto al Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1.

Alla Data del Documento, WDF non beneficia del Finanziamento e non agisce quale garante per conto delle Società Prenditrici.

#### *Limiti al pagamento di dividendi o ad altre distribuzioni previsti dal Contratto di Finanziamento*

Il Contratto di Finanziamento limita la capacità di WDFG SAU di pagare dividendi o effettuare altre distribuzioni in ciascun esercizio in misura decrescente sulla base del *Leverage Ratio* (calcolato secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento) di WDFG SAU e delle sue controllate, a ciascuna data di verifica di tale parametro prevista dal Contratto di Finanziamento. In particolare il Contratto di Finanziamento prevede quanto segue:

<b>Percentuale di utili per i quali è consentita la distribuzione</b>	<b>Leverage Ratio</b>
100%	< 3,25
50%	>=3,25 e <3,75
40%	>= 3,75 e <4,00
0%	>= 4,00

Con riferimento agli utili dell'esercizio 2013, indipendentemente dal valore del *Leverage Ratio* relativo a tale periodo, è consentita una distribuzione nel limite massimo di complessivi Euro 40 milioni.

### Multicurrency Revolving Facility

La *Multicurrency Revolving Facility* si riferisce al finanziamento in *pool* concesso nel mese di luglio 2011 al Gruppo WDF per complessivi Euro 650 milioni, articolato in due linee di credito *revolving*, rispettivamente di Euro 400 milioni (*Tranche I*) e Euro 250 milioni (*Tranche II*), entrambe con scadenza finale nel mese di luglio 2016. Tale finanziamento prevedeva il rimborso della *Tranche I* in rate di Euro 66,7 milioni allo scadere del ventiquattresimo, trentaseiesimo e quarantottesimo mese dalla sottoscrizione del contratto, mentre il debito residuo andava corrisposto in un'unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento. La *Tranche II*, invece, prevedeva il rimborso dell'intero debito alla scadenza del contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento relativo alla *Multicurrency Revolving Facility* prevedeva il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti *financial covenant*: *Leverage Ratio* (indebitamento finanziario netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e *Interest Cover Ratio* (EBITDA/oneri finanziari netti) non inferiore a 4,5 volte. Tali *financial covenant* venivano calcolati sulla base dei dati del Gruppo WDFG SAU e venivano rilevati con cadenza semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. I limiti sopra descritti sono stati rispettati a tutte le date di riferimento.

Si precisa che il contratto di finanziamento consentiva il superamento del *Leverage Ratio*, per periodi di tempo limitati e definiti, nel caso di operazioni di acquisizione.

Il contratto stabiliva inoltre alcune limitazioni al compimento di atti dispositivi di attività, alla realizzazione di fusioni e scissioni, alla distribuzione di dividendi, all'acquisizione di nuovi *business* e ad altre operazioni per le società denominate nel contratto quali "Imprese Significative".

I tassi applicati a tale finanziamento erano calcolati parametrando al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui era effettuato l'utilizzo, con l'aggiunta di uno *spread* variabile in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto.

Al 31 dicembre 2012 e 2011, la *Multicurrency Revolving Facility* era stata utilizzata come segue:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	Utilizzi in GBP	Utilizzi in Euro	Utilizzo totale in Euro	Utilizzi in GBP	Utilizzi in Euro	Utilizzo totale in Euro
Tranche I	379.855	10.000	389.855	383.096	19.298	402.394
Tranche II	91.901	19.000	110.901	64.647	29.000	93.647
<b>Totale</b>	<b>471.756</b>	<b>29.000</b>	<b>500.756</b>	<b>447.743</b>	<b>48.298</b>	<b>496.041</b>

La *Multicurrency Revolving Facility* è stata interamente rimborsata ed estinta il 5 giugno 2013.

## H. Altri debiti finanziari correnti

La voce “altri debiti finanziari correnti” è pari a Euro 6.743 migliaia al 30 giugno 2013 (Euro 7.285 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 5.293 migliaia al 31 dicembre 2011 e Euro 82.066 migliaia al 31 dicembre 2010).

La seguente tabella riporta la composizione in dettaglio della voce in oggetto:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Altri debiti finanziari correnti</b>				
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse e su tassi di cambio	4.349	6.565	4.230	109
Finanziamenti ricevuti da Autogrill	-	79	125	81.576
Ratei e risconti per interessi su finanziamenti ed altre passività finanziarie	2.394	641	938	381
<b>Totale</b>	<b>6.743</b>	<b>7.285</b>	<b>5.293</b>	<b>82.066</b>

Per maggiori dettagli riguardanti il *fair value* degli strumenti derivati di copertura si rinvia all'Allegato 2 del Documento, mentre per i dettagli riguardanti i finanziamenti ricevuti da Autogrill si rimanda alla lettera M sotto riportata.

## M. Altri debiti finanziari non correnti

La voce “altri debiti finanziari non correnti” è pari a zero al 30 giugno 2013 (Euro 70.000 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 185.127 migliaia al 31 dicembre 2011 and Euro 694.559 migliaia al 31 dicembre 2010). Tale voce era interamente costituita da finanziamenti ricevuti da Autogrill.

La seguente tabella riporta la composizione della voce in oggetto:

Valori in migliaia di Euro					Al 31 dicembre		
Società creditrice	Società debitrice	Valuta	Anno di accensione	Anno di scadenza	2012	2011	2010
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	EUR	2011	2016	70.000	154.000	-
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	GBP	2011	2016	-	31.127	-
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	EUR	2005	2015	-	-	50.000
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	EUR	2005	2015	-	-	50.000
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	EUR	2008	2013	-	-	120.000
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	EUR	2006	2015	-	-	91.852
Autogrill S.p.A.	WDFG, S.A.U.	GBP	2008	2013	-	-	167.778
Autogrill S.p.A.	WDFG UK Holdings Ltd.	GBP	2009	2014	-	-	174.267
Autogrill S.p.A.	WDFG UK Holdings Ltd.	GBP	2009	2012	-	-	40.662
<b>Totale</b>					<b>70.000</b>	<b>185.127</b>	<b>694.559</b>

Durante il 2011, quale parte del processo di rifinanziamento legato alla sottoscrizione della *Multicurrency Revolving Facility*, il Gruppo WDF ha interamente rimborsato i finanziamenti infragruppo in essere con Autogrill al 31 dicembre 2010. Il 9 agosto 2011 Autogrill ha concesso al Gruppo WDF il Finanziamento Infragruppo, una nuova linea di credito di tipo *revolving* avente scadenza in data 8 agosto 2016 dell'importo complessivo di Euro 200 milioni. Il tasso applicato a tale finanziamento era parametrato al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui era effettuato l'utilizzo, incrementato di uno *spread* che variava in funzione del *Leverage Ratio* (indebitamento finanziario netto/EBITDA). Per il calcolo del *ratio* il contratto prendeva a riferimento i dati del Gruppo WDFG SAU al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Il Finanziamento Infragruppo non presentava *covenant*.

Il Finanziamento Infragruppo è stato interamente rimborsato il 5 giugno 2013.

\*\*\*

La presente tabella riporta i principali indicatori finanziari utilizzati dal Gruppo WDF per monitorare le *performance* finanziarie del Gruppo WDF al 30 giugno 2013, al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre		
		2012	2011	2010
<b>Indicatori finanziari</b>				
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	3,61	2,14	2,78	3,74
EBITDA/Oneri finanziari netti	8,09	14,20	8,09	4,39
Indebitamento finanziario netto/Cash EBITDA	3,56	2,14	2,78	3,74

Si rinvia al Capitolo 4 per le definizioni degli indicatori finanziari sopra esposti. Si precisa che tali indicatori differiscono da quelli utilizzati per il rispetto dei *financial covenant* relativi al Finanziamento e alla *Multicurrency Revolving Facility*, in quanto i relativi contratti forniscono specifiche modalità di calcolo dell'indebitamento finanziario netto, degli oneri finanziari netti, dell'EBITDA e del *Cash EBITDA*.

I valori degli indicatori al 30 giugno 2013 riflettono il significativo incremento dell'indebitamento finanziario netto nel primo semestre 2013 a seguito sia del pagamento in denaro ad AENA di Euro 306.251 migliaia, sia della Distribuzione, per Euro 220.000 migliaia, parzialmente compensato dalla generazione di cassa della gestione operativa del primo semestre 2013. Il miglioramento degli indicatori finanziari sopra riportati per il triennio 2010-2012 deriva dalla riduzione dell'indebitamento finanziario netto a seguito degli elevati flussi di cassa generati nel periodo dalla gestione operativa.

### 7.1.4 Flussi di cassa

#### 7.1.4.1 Flussi di cassa relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012

Nella seguente tabella si riporta una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo WDF con riferimento ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2013	2012
Flusso monetario netto da attività operativa	(138.195)	115.041
Flusso monetario da attività di investimento	(34.840)	(12.631)
Flusso monetario da attività di finanziamento	184.814	(121.399)
<b>Flusso monetario da attività dell'esercizio</b>	<b>11.779</b>	<b>(18.989)</b>
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	18.684	45.357
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	58	405
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>30.521</b>	<b>26.773</b>

I principali fattori che hanno influenzato i movimenti nella voce cassa e altre disponibilità liquide per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012 sono di seguito riportati.

#### Flusso monetario netto da attività operativa

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2013	2012
Utile <i>ante</i> imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari del periodo	110.263	113.726
Variazione del capitale di esercizio	35.885	29.444
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(260.150)	807
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>(114.002)</b>	<b>143.977</b>
Imposte pagate	(15.926)	(16.554)
Interesti netti pagati	(8.267)	(12.382)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>(138.195)</b>	<b>115.041</b>

Il flusso monetario netto da attività operativa è passato da un saldo positivo di Euro 115.041 migliaia nel primo semestre 2012 a un saldo negativo di Euro 138.195 migliaia nel primo semestre 2013. Tale variazione è legata al pagamento ad AENA di parte dei canoni anticipati in esecuzione dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4) pari a Euro 278.933 migliaia.

#### Flusso monetario da attività di investimento

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2013	2012
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(7.668)	(12.248)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	274	60
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(27.446)	(443)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(34.840)</b>	<b>(12.631)</b>

Il flusso monetario da attività di investimento è pari a Euro 34.840 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 12.631 migliaia nel primo semestre 2012.

Nel primo semestre 2013 la voce “variazione nette delle immobilizzazioni finanziarie” include il pagamento del deposito cauzionale ad AENA in esecuzione dei contratti AENA di Euro 27.318 migliaia.

### Flusso monetario da attività di finanziamento

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2013	2012
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	961.141	-
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	(551.350)	(129.746)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(6.102)	4.861
Pagamento di dividendi	(220.080)	(1.282)
Costituzione World Duty Free SpA	130	-
Altri movimenti	1.075	4.768
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>184.814</b>	<b>(121.399)</b>

Il flusso monetario dall'attività di finanziamento è negativo e pari a Euro 121.399 migliaia nel primo semestre 2012 e positivo di Euro 184.814 migliaia nel primo semestre 2013.

Nel corso del primo semestre 2013, il flusso monetario da attività di finanziamento è caratterizzato principalmente dai seguenti movimenti:

- (i) utilizzo del Finanziamento per Euro 961.141 migliaia, al netto delle *upfront fees* e delle commissioni pagate agli istituti di credito;
- (ii) rimborso, al netto degli utilizzi, del Finanziamento Infragruppo ad Autogrill per Euro 70.000 migliaia; e dal rimborso, al netto degli utilizzi, della *Multicurrency Revolving Facility* per Euro 481.350 migliaia;
- (iii) distribuzioni di dividendi e riserve per complessivi Euro 220.080 migliaia, di cui Euro 220.000 migliaia ad Autogrill e Euro 80 migliaia alle minoranze.

Nel corso del primo semestre 2012, il flusso monetario da attività di finanziamento è stato caratterizzato principalmente dal rimborso, al netto degli utilizzi, del Finanziamento Infragruppo ad Autogrill per Euro 103.910 migliaia e dal rimborso, al netto degli utilizzi, della *Multicurrency Revolving Facility* per Euro 25.836 migliaia.

### 7.1.4.2 Flussi di cassa relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010

Nella seguente tabella si riporta una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo WDF con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Flusso monetario netto da attività operativa	189.492	116.929	140.356
Flusso monetario da attività di investimento	(29.879)	(23.700)	(23.078)
Flusso monetario da attività di finanziamento	(186.555)	(108.210)	(418.327)
<b>Flusso monetario da attività dell'esercizio</b>	<b>(26.942)</b>	<b>(14.981)</b>	<b>(301.049)</b>
Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali	45.357	55.663	96.867
Carve out <sup>(1)</sup>	-	4.004	258.534
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	269	671	1.311
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>18.684</b>	<b>45.357</b>	<b>55.663</b>

(1) Nel 2011 e nel 2010 i movimenti denominati "Carve Out" rappresentano i flussi di cassa riferibili alle attività del Gruppo WDF che non sono stati inclusi nel perimetro del Bilancio Aggregato. Per ulteriori dettagli si rinvia agli Allegati 1 e 2 del Documento.

I principali fattori che hanno influenzato i movimenti nella voce cassa e altre disponibilità liquide per il triennio 2012-2011 sono di seguito riportati.

#### Flusso monetario netto da attività operativa

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Utile ante imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari dell'esercizio	263.306	229.871	193.670
Variazione del capitale di esercizio	(7.273)	(22.927)	32.421
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(5.722)	(15.982)	(16.138)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>250.311</b>	<b>190.962</b>	<b>209.953</b>
Imposte pagate	(42.470)	(34.184)	(23.303)
Interessi netti pagati	(18.349)	(39.849)	(46.294)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>189.492</b>	<b>116.929</b>	<b>140.356</b>

#### 2012 vs 2011

Il flusso monetario netto da attività operativa si è incrementato di Euro 72.563 migliaia, passando da Euro 116.929 migliaia nel 2011 a Euro 189.492 migliaia nel 2012. In particolare, l'incremento è dovuto:

- (i) al miglioramento dell'utile ante imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari dell'esercizio per Euro 33.435 migliaia;
- (ii) al miglioramento nella gestione del capitale d'esercizio di Euro 15.654 migliaia;
- (iii) al decremento del fabbisogno di liquidità derivante dalla variazione netta in altre attività e passività non correnti non finanziarie di Euro 10.260 migliaia;
- (iv) al decremento degli interessi pagati di Euro 21.500 migliaia;

parzialmente compensati dall'incremento delle imposte pagate di Euro 8.286 migliaia.

Per maggiori dettagli relativi all'incremento dell'utile *ante* imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.3.

Il miglioramento del flusso monetario derivante dal capitale di esercizio, deriva principalmente dall'andamento delle rimanenze. In particolare, l'incremento dei ricavi registrato nel 2012 non ha comportato un incremento delle rimanenze, così come avvenuto nel corso del 2011. Tale fenomeno, che ha generato una significativa riduzione del flusso monetario assorbito dal capitale di esercizio, è anche il frutto del processo di razionalizzazione dei livelli di rimanenze iniziato alla fine dell'esercizio 2011.

La variazione netta delle altre attività e passività non correnti non finanziarie deriva dalle variazioni del valore dei piani pensionistici inglesi.

L'incremento delle imposte pagate nel 2012 deriva sia dall'incremento degli oneri dovuti in relazione ad un più elevato imponibile fiscale, sia dalla modifica della regolamentazione sul pagamento degli acconti d'imposta in Spagna.

Il decremento degli interessi pagati nel 2012 rispetto al 2011 è dovuto a una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto e alla contestuale riduzione dei tassi di interesse. Si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3 e al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.3 per maggiori dettagli.

## 2011 vs 2010

Il flusso monetario netto da attività operativa si è decrementato di Euro 23.427 migliaia passando da Euro 140.356 migliaia nel 2010 a Euro 116.929 migliaia nel 2011. In particolare, il decremento è determinato principalmente:

- (i) dall'incremento della liquidità assorbita dalle variazioni del capitale di esercizio di Euro 55.348 migliaia;
- (ii) dall'incremento della liquidità assorbita dalle imposte pagate di Euro 10.881 migliaia;

parzialmente compensati dall'incremento dell'utile *ante* imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari pari a Euro 36.201 migliaia e dal decremento negli interessi pagati di Euro 6.445 migliaia.

Per maggiori dettagli circa l'incremento dell'utile *ante* imposte, oneri finanziari netti e altri flussi non monetari si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.3.

La variazione del capitale di esercizio che ha generato flussi monetari pari a Euro 32.421 migliaia nel 2010 e ha assorbito liquidità pari a Euro 22.927 migliaia nel 2011 è sostanzialmente riconducibile al processo di riorganizzazione del Gruppo WDF completatosi nel periodo di riferimento.

La variazione netta delle altre attività e passività non correnti non finanziarie deriva principalmente dalla variazione dei piani pensionistici dovuta al pagamento dei benefici maturati dai dipendenti nel Regno Unito.

L'incremento delle imposte pagate nel 2011 è dovuto ad un maggiore utile rispetto all'esercizio precedente.

Gli interessi pagati nel 2011 si riducono rispetto al 2010 a seguito di una significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto. Si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3 e al

Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.3 per maggiori dettagli.

### Flusso monetario da attività di investimento

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari e in attività immateriali	(28.407)	(24.974)	(23.542)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	117	1.274	395
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(1.589)	-	69
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(29.879)</b>	<b>(23.700)</b>	<b>(23.078)</b>

### **2012 vs 2011**

Il flusso monetario da attività di investimento è pari a Euro 29.879 migliaia nel 2012 ed Euro 23.700 migliaia nel 2011.

Nel 2012, i principali investimenti pagati sono riconducibili:

- (i) all'apertura di nuovi punti vendita presso gli aeroporti di Regno Unito, Canada e Spagna;
- (ii) alle nuove concessioni ottenute presso gli aeroporti di Montego Bay (Giamaica) e al nuovo *terminal* presso l'aeroporto di Amman (Giordania); e
- (iii) alla ristrutturazione dei punti vendita presso gli aeroporti del Cile.

Nel 2011, il flusso monetario assorbito dall'acquisto di immobili, impianti e macchinari e altre immobilizzazioni immateriali è principalmente riferibile all'apertura dei nuovi punti vendita presso gli aeroporti di Alicante, Napoli, Heathrow (*terminal* 3, 4 e 5), Birmingham (*terminal* 2) e Manchester (*terminal* 1).

Per maggiori dettagli sugli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali si rinvia all'Allegato 2 del Documento.

### **2011 vs 2010**

Il flusso monetario da attività di investimento è pari a Euro 23.700 migliaia nel 2011 e Euro 23.078 migliaia nel 2010.

La liquidità assorbita dagli investimenti effettuati nel 2010 per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari e altre immobilizzazioni immateriali è principalmente legata all'apertura di nuovi punti vendita e al rinnovamento di punti vendita esistenti presso gli aeroporti di Madrid, Barcellona, Girona, Isole Baleari, Almeria, Cadice, Tarragona, Malaga, Isole Canarie e presso l'aeroporto di Heathrow (*terminal 3, 4 e 5*), Birmingham (*terminal 2*) e Manchester (*terminal 1*).

Per maggiori dettagli riguardanti la liquidità assorbita nel 2011 dall'attività di investimento si rinvia al precedente paragrafo.

Per maggiori dettagli sugli investimenti in immobili, impianti e macchinari e attività immateriali si rinvia all'Allegato 2 del Documento.

### Flusso monetario da attività di finanziamento

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	-	661.131	-
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	(122.235)	(764.971)	(812.440)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	6.277	(2.966)	4.007
Pagamento di dividendi	(71.327)	(2.155)	(2.844)
Apporto di capitale	-	-	400.000
Altri movimenti	730	751	(7.050)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(186.555)</b>	<b>(108.210)</b>	<b>(418.327)</b>

### **2012 vs 2011**

Il flusso monetario assorbito dall'attività di finanziamento è pari a Euro 186.555 migliaia nel 2012 ed Euro 108.210 migliaia nel 2011.

L'assorbimento di liquidità derivante dall'attività di finanziamento nel 2012 è principalmente dovuto:

- (i) al parziale rimborso del Finanziamento Infragrupo ad Autogrill per Euro 186.553 migliaia;
- (ii) al parziale rimborso della *Multicurrency Revolving Facility* al netto dei relativi utilizzi per Euro 5.682 migliaia;
- (iii) alla distribuzione di dividendi per Euro 71.327 migliaia, di cui Euro 70.000 migliaia corrisposti ad Autogrill e Euro 1.327 alle minoranze;

parzialmente compensato dall'utilizzo del Finanziamento Infragrupo per Euro 70.000 migliaia e dall'accensione di linee di credito a breve termine al netto dei rimborsi per Euro 6.277 migliaia.

L'assorbimento di liquidità derivante dall'attività di finanziamento nel 2011 è principalmente dovuto:

- (i) al completo rimborso dei finanziamenti infragruppo ad Autogrill per Euro 764.971 migliaia, in relazione al processo di rifinanziamento descritto nel precedente Paragrafo 7.1.3;
- (ii) alla distribuzione di dividendi per Euro 2.155 migliaia alle minoranze;
- (iii) al rimborso di linee di credito a breve termine al netto delle relative accensioni per Euro 2.966 migliaia;

parzialmente compensato dall'utilizzo del Finanziamento Infragruppo per Euro 191.249 migliaia e dall'utilizzo della *Multicurrency Revolving Facility* sottoscritta il 27 luglio 2011 per Euro 469.882 migliaia.

## 2011 vs 2010

Il flusso monetario assorbito da attività di finanziamento è pari a Euro 108.210 migliaia nel 2011 e pari a Euro 418.327 migliaia nel 2010.

L'assorbimento di liquidità derivante dall'attività di finanziamento nel 2010 è principalmente dovuto:

- (i) al parziale rimborso dei finanziamenti infragruppo concessi da Autogrill al netto dei relativi utilizzi pari a Euro 690.440 migliaia;
- (ii) al completo rimborso dei finanziamenti concessi da istituti bancari pari a Euro 122.000 migliaia;
- (iii) al pagamento di dividendi di Euro 2.844 migliaia alle minoranze;

parzialmente compensato dall'incasso derivante dalla contribuzione di Autogrill di Euro 400.000 migliaia e dall'utilizzo di linee di credito a breve termine pari a Euro 4.007 migliaia.

Per i dettagli relativi al flusso monetario da attività di investimento del 2011 si rimanda al precedente paragrafo.

### 7.1.5 *Andamento economico del Ramo US Retail nel triennio 2010-2012*

Il Ramo US Retail ha registrato una sostenuta crescita nel periodo 2010 - 2012 con ricavi passati da USD 194,2 milioni nel 2010, a USD 212,8 milioni nel 2011 e a USD 227,8 milioni nel 2012, con un tasso di crescita composto annuo dell'8,3%.

Si precisa che nel 2012 sono stati anche aggiudicati due nuovi contratti compresi nel Ramo US Retail che hanno iniziato a generare ricavi a partire dall'esercizio 2013.

In termini di redditività, l'andamento del margine operativo prima dell'allocatione dei costi centrali si è mantenuto relativamente stabile, passando dal 12,1% dei ricavi nel 2010, all'11,1% dei ricavi nel 2011 e all'11,4% dei ricavi nel 2012.

Si segnala che i dati riportati nel presente Paragrafo 7.1.5 derivano dal sistema contabile gestionale di HMS, non sono stati assoggettati a verifica da parte della Società di Revisione e, con riferimento al margine operativo, risultano calcolati con modalità solo parzialmente confrontabili con quelle utilizzate per il calcolo degli altri dati finanziari di margine inclusi nel Documento.

## 7.2 Informazioni finanziarie *pro forma*

### 7.2.1 Premessa

Il presente Paragrafo include:

- (i) i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* al 30 giugno 2013, del conto economico consolidato *pro forma*, del conto economico complessivo consolidato *pro forma* e del rendiconto finanziario consolidato *pro forma* del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, corredati dalle relative note esplicative (“**Prospetti Pro forma al 30 giugno 2013**”);
- (ii) i prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma* al 31 dicembre 2012, del conto economico consolidato *pro forma*, del conto economico complessivo consolidato *pro forma* e del rendiconto finanziario consolidato *pro forma* del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, corredati dalle relative note esplicative (“**Prospetti Pro forma al 31 dicembre 2012**”).

I Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 sono di seguito congiuntamente definiti come “**Prospetti Pro forma**”.

I Prospetti *Pro forma* sono stati assoggettati ad esame da parte della società di revisione KPMG S.p.A. che ha emesso le proprie relazioni in data 18 settembre 2013, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati. Le suddette relazioni sono riportate nel Capitolo 7, Paragrafi 7.2.6 e 7.2.7.

I Prospetti *Pro forma* sono stati redatti ai fini della loro inclusione nel Documento, redatto ai sensi dell'art. 57, comma 1, del Regolamento Emittenti, ai fini dell'ammissione a quotazione sul MTA.

I Prospetti *Pro forma* sono stati predisposti in relazione alle operazioni di seguito illustrate:

- (i) la Scissione;
- (ii) il pagamento dell'anticipo su canoni concessori versato ad AENA;

- (ii) il pagamento del dividendo ad Autogrill da parte di WDFG SAU;
- (iii) l'acquisizione del Ramo US Retail;
- (iv) la chiusura dei finanziamenti in essere in capo al Gruppo WDF e l'accensione del Finanziamento.

Le operazioni sopra menzionate sono congiuntamente definite come le “**Operazioni**”. Maggiori dettagli relativamente a dette operazioni sono riportati nel successivo Paragrafo 7.2.3 “Breve descrizione delle Operazioni”.

I Prospetti *Pro forma* sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti delle Operazioni, sull'andamento economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi di cassa del Gruppo WDF, come segue:

- (i) per quanto attiene ai Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013, come se le Operazioni fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2013 con riferimento ai soli effetti patrimoniali (se non già avvenute durante il primo semestre 2013) e il 1° gennaio 2013, per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari,
- (ii) per quanto attiene ai Prospetti *Pro forma* al 31 dicembre 2012, come se le Operazioni fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2012 con riferimento ai soli effetti patrimoniali e il 1° gennaio 2012, per quanto attiene gli effetti economici e i flussi finanziari.

Occorre tuttavia segnalare che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

In ultimo, si segnala che i Prospetti *Pro forma*, di seguito riportati, non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo WDF e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

### **7.2.2 *Ipotesi di base, principi contabili e assunzioni sottostanti la redazione dei Prospetti Pro forma per l'esercizio 2012***

Conformemente alla metodologia di costruzione dei dati *pro forma*, disciplinata dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, i Prospetti *Pro forma* sono stati redatti rettificando rispettivamente:

- (i) i dati storici al 30 giugno 2013, desunti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill alla medesima data, predisposto in conformità allo IAS 34. Detto bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autogrill in data 31 luglio 2013 ed è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 6 agosto 2013;
- (ii) i dati storici al 31 dicembre 2012, desunti dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill alla medesima data, predisposto in conformità agli IFRS. Detto bilancio è

stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Autogrill in data 7 marzo 2013 ed è stato assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione KPMG S.p.A., che ha emesso la propria relazione in data 20 marzo 2013.

Si precisa che i dati di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario del Ramo US Retail utilizzati per la predisposizione dei Prospetti Pro forma, sono stati estratti dal bilancio consolidato di Autogrill al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013. In particolare, tali dati sono stati elaborati sulla base del sistema contabile-gestionale di HMS. Ai dati di conto economico rivenienti dal sistema gestionale sono stati, inoltre, aggiunti i costi di struttura e le imposte stimati in relazione alle informazioni disponibili. Ai dati di stato patrimoniale rivenienti dal sistema gestionale è stato aggiunto principalmente il valore dell'avviamento iscritto in HMS e attribuibile al Ramo US Retail sulla base del peso dei ricavi del ramo stesso rispetto ai ricavi complessivi del gruppo HMS.

Si segnala che le informazioni contenute nei Prospetti *Pro forma* rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione dei possibili effetti che sarebbero potuti derivare dalle Operazioni e sono forniti a soli fini illustrativi. In particolare, poiché i dati *pro forma* sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, eseguite o proposte, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati *pro forma*, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati *pro forma* rispetto a quelle dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata *pro forma*, al conto economico consolidato *pro forma*, al conto economico complessivo consolidato *pro forma* e al rendiconto finanziario consolidato *pro forma*, questi ultimi quattro prospetti contabili vanno letti ed interpretati separatamente, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012, laddove non specificatamente segnalato, sono gli stessi utilizzati rispettivamente:

- (i) per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 del Gruppo Autogrill, nonché del Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF riportato nell'Allegato 1 del Documento,
- (ii) per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Autogrill, nonché dei Bilanci Aggregati del Gruppo WDF riportati nell'Allegato 2 del Documento.

I principi contabili utilizzati ai fini della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012 del Gruppo Autogrill sono illustrati nelle note esplicative ai suddetti bilanci, a disposizione del pubblico sul sito internet di Autogrill, [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com), cui si rimanda per ulteriori dettagli.

Si precisa che tutte le informazioni riportate nel presente Documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

### **7.2.3 Breve descrizione delle Operazioni**

#### ***Scissione del Gruppo Autogrill***

In data 6 giugno 2013 è stato approvato da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Autogrill e da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di WDF il progetto avente per oggetto la scissione parziale e proporzionale di Autogrill, a favore di WDF, mediante assegnazione da parte di Autogrill a WDF della partecipazione totalitaria in WDFG SAU. Si precisa che WDF è stata costituita in data 27 marzo 2013 per dare attuazione alla Scissione.

#### ***Pagamento dell'anticipo ad AENA***

A seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni *duty free* e *duty paid* per la gestione fino al 2020 delle attività di *retail* aeroportuale in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie, in data 14 febbraio 2013 le società WDFG España e Canariensis, controllate di WDFG SAU, hanno sottoscritto con AENA i relativi Contratti AENA. In esecuzione di tali contratti, in data 14 febbraio 2013 sono stati corrisposti ad AENA: (i) complessivi Euro 278.933 migliaia (oltre ad IVA, pari a Euro 58.576 migliaia) a titolo di pagamento anticipato di parte dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata contrattuale; (ii) Euro 27.318 migliaia a titolo di deposito cauzionale. L'anticipo sarà progressivamente recuperato mediante decurtazione degli importi da corrispondere a titolo di canone nel corso della durata dei Contratti AENA. Si precisa che, in data 26 marzo 2013, il credito IVA di Euro 58.576 migliaia è stato ceduto con clausola *pro soluto* ad un primario istituto di credito.

#### ***Pagamento della Distribuzione ad Autogrill***

In data 30 aprile 2013 l'assemblea di WDFG SAU ha deliberato l'effettuazione della Distribuzione, in esecuzione della quale l'importo di Euro 220.000 migliaia è stato interamente pagato ad Autogrill (socio unico della stessa) in data 5 giugno 2013.

#### ***Acquisizione del Ramo US Retail***

In data 30 luglio 2013, WDFG US e WDFG SAU (i "**Compratori**") hanno sottoscritto con HMS e la sua controllata Host International, Inc. (collettivamente, i "**Venditori**"), un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita**"), avente ad oggetto il trasferimento del Ramo US Retail dai Venditori a WDFG US.

Il corrispettivo per la cessione è stato convenuto in USD 120.000 migliaia (il "**Prezzo**") e rappresenta il Prezzo di trasferimento di tutti i contratti che attualmente costituiscono il Ramo US Retail. È previsto un meccanismo di aggiustamento del prezzo per l'ipotesi

di non trasferimento di uno o più contratti per il mancato ottenimento del consenso da parte dei relativi concedenti, nonché in funzione del capitale circolante netto che sarà effettivamente trasferito alla data di acquisizione (se diverso da zero).

Il trasferimento dei contratti del Ramo US Retail per i quali è stato ottenuto il consenso da parte dei relativi concedenti è avvenuto in data 6 settembre 2013. È previsto un successivo *closing* per gli eventuali residui contratti per cui fosse ottenuto il consenso successivamente a tale data.

Alla data di esecuzione (nonché ai successivi *closing*) i Compratori hanno trattenuto una quota pari al 5% del prezzo da corrispondere a tale data, che sarà pagata successivamente e potrà essere compensata con le somme eventualmente dovute dai Venditori ai Compratori a titolo di indennizzo ai sensi del Contratto di Compravendita (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1).

### ***Chiusura dei finanziamenti in essere in capo al Gruppo WDF e accensione del Finanziamento***

In data 30 maggio 2013 WDFG e alcune sue controllate hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento finalizzato all'erogazione del Finanziamento (costituito da nuove linee di credito a medio-lungo termine) per un importo complessivo massimo pari a Euro 1.250.000 migliaia in linea capitale.

In data 5 giugno 2013 le nuove linee di credito sono state utilizzate come segue:

- (i) rimborso integrale del *Multicurrency Revolving Facility*;
- (ii) rimborso integrale del finanziamento a medio termine in essere con BBVA (*Bilateral Revolving Credit Facility*) acceso nel corso dell'esercizio 2013;
- (iii) rimborso integrale del Finanziamento Infragrupo, concesso da Autogrill;
- (iv) pagamento in denaro della Distribuzione ad Autogrill, per Euro 220.000 migliaia.

### ***7.2.4 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo WDF***

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO FORMA AL 30 GIUGNO 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013	Attività e passività rimaste in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 30 giugno 2013	Costi relativi alla Scissione	Acquisizione del Ramo US Retail	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma del Gruppo WDF al 30 giugno 2013
	A	B	A+B	C	D	E=A+B+C+D
<b>ATTIVITÀ</b>						
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>552.989</b>	<b>(279.690)</b>	<b>273.299</b>	-	<b>31.041</b>	<b>304.340</b>
Cassa e altre disponibilità liquide	168.562	(138.041)	30.521	-	229	30.750
Altre attività finanziarie	27.168	(25.612)	1.556	-	2.732	4.288
Crediti per imposte sul reddito	3.056	4.072	7.128	-	-	7.128
Altri crediti	193.191	(129.624)	63.567	-	9.940	73.507
Crediti commerciali	47.922	(19.327)	28.595	-	96	28.691
Magazzino	113.090	28.842	141.932	-	18.044	159.976
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>1.787.925</b>	<b>(201.962)</b>	<b>1.585.963</b>	-	<b>70.795</b>	<b>1.656.758</b>
Immobili, impianti e macchinari	845.960	(764.965)	80.995	-	31.804	112.799
Avviamento	797.321	(212.662)	584.659	-	38.456	623.115
Altre attività immateriali	63.672	512.212	575.884	-	153	576.037
Partecipazioni	3.519	4.944	8.463	-	-	8.463
Altre attività finanziarie	14.244	17.345	31.589	-	76	31.665
Imposte differite attive	51.113	(21.795)	29.318	-	-	29.318
Altri crediti	12.096	262.959	275.055	-	306	275.361
Piani a benefici definiti	0	-	-	-	-	-
<b>Attività destinate alla scissione</b>	<b>1.858.763</b>	<b>(1.858.763)</b>	-	-	-	-
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>4.199.677</b>	<b>(2.340.415)</b>	<b>1.859.262</b>	-	<b>101.836</b>	<b>1.961.098</b>
<i>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</i>						
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>3.392.424</b>	<b>(1.936.258)</b>	<b>1.456.166</b>	<b>3.087</b>	<b>105.508</b>	<b>1.564.761</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>797.855</b>	<b>(411.167)</b>	<b>386.688</b>	<b>3.087</b>	<b>14.500</b>	<b>404.275</b>
Debiti commerciali	425.020	(148.670)	276.350	4.500	11.791	292.641
Debito per imposte sul reddito	8.693	10.801	19.494	(1.413)	(120)	17.961
Altri debiti	252.940	(181.770)	71.170	-	2.829	73.999
Debiti bancari	80.108	(78.892)	1.216	-	-	1.216
Altre passività finanziarie	18.708	(11.965)	6.743	-	-	6.743
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	12.386	(671)	11.715	-	-	11.715
<b>Passività non correnti</b>	<b>1.138.771</b>	<b>(69.293)</b>	<b>1.069.478</b>	-	<b>91.008</b>	<b>1.160.486</b>
Altri debiti	29.361	(26.458)	2.903	-	613	3.516
Finanziamenti al netto della quota corrente	527.282	432.614	959.896	-	90.395	1.050.291
Obbligazioni	389.052	(389.052)	-	-	-	-
Imposte differite passive	58.191	23.083	81.274	-	-	81.274
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	97.478	(78.729)	18.749	-	-	18.749
Fondi per rischi e oneri	37.407	(30.751)	6.656	-	-	6.656
<b>Passività destinate alla scissione</b>	<b>1.455.798</b>	<b>(1.455.798)</b>	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>807.253</b>	<b>(404.157)</b>	<b>403.096</b>	<b>(3.087)</b>	<b>(3.672)</b>	<b>396.337</b>
attribuibile ai soci della controllante	776.084	(376.600)	399.484	(3.087)	(7.495)	388.902
attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	31.169	(27.557)	3.612	-	3.823	7.435
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.199.677</b>	<b>(2.340.415)</b>	<b>1.859.262</b>	-	<b>101.836</b>	<b>1.961.098</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Conto economico consolidato del Gruppo Autogrill per il semestre chiuso al 30 giugno 2013	Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Conto economico aggregato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Altri effetti minori	Conto Economico consolidato pro forma del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013
	F	G	F+G	H	I	L	M	N=F+G+H+I+L+M
Ricavi	2.110.391	(1.187.517)	922.874	(24)	85.040	-	-	1.007.890
Altri proventi operativi	51.781	(39.916)	11.865	(296)	-	-	-	11.569
<b>Totale Ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>2.162.172</b>	<b>(1.227.433)</b>	<b>934.739</b>	<b>(320)</b>	<b>85.040</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.019.459</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	881.323	(506.723)	374.600	-	32.737	-	-	407.337
Costo del personale	628.327	(528.647)	99.680	572	20.023	-	-	120.275
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	316.706	(24.694)	292.012	-	17.967	-	-	309.979
Altri costi operativi	233.037	(174.399)	58.638	(240)	13.517	-	-	71.915
Ammortamenti	98.701	(54.512)	44.189	-	3.959	-	-	48.148
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	154	(152)	2	-	-	-	-	2
<b>Risultato operativo</b>	<b>3.924</b>	<b>61.694</b>	<b>65.618</b>	<b>(652)</b>	<b>(3.163)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61.803</b>
Proventi finanziari	683	4.019	4.702	-	-	-	-	4.702
Oneri finanziari	(26.522)	8.254	(18.268)	-	-	(8.456)	983	(25.741)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(528)	304	(224)	-	-	-	-	(224)
<b>Utile ante imposte</b>	<b>(22.443)</b>	<b>74.271</b>	<b>51.828</b>	<b>(652)</b>	<b>(3.163)</b>	<b>(8.456)</b>	<b>983</b>	<b>40.540</b>
Imposte sul reddito	(10.179)	906	(9.273)	178	1.536	2.537	(295)	(5.317)
<b>Risultato del periodo - Attività operative in esercizio</b>	<b>(32.622)</b>	<b>75.177</b>	<b>42.555</b>	<b>(474)</b>	<b>(1.627)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>688</b>	<b>35.223</b>
Risultato del periodo - Attività destinate alla scissione (al netto degli effetti fiscali)	42.555	(42.555)	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	<b>9.933</b>	<b>32.622</b>	<b>42.555</b>	<b>(474)</b>	<b>(1.627)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>688</b>	<b>35.223</b>
Utile netto attribuibile a:								
- soci della controllante	4.262	37.165	41.427	(474)	(2.541)	(5.919)	688	33.181
- interessenze di pertinenza di terzi	5.671	(4.543)	1.128	-	914	-	-	2.042
Risultato per azione (in centesimi di €)								
- base	1,7		16,3					13,0
- diluito	1,7		16,3					13,0
Risultato per azione delle attività operative in esercizio (in centesimi di €)								
- base	(14,7)		16,3					13,0
- diluito	(14,7)		16,3					13,0

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO *PRO FORMA* PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per il semestre chiuso al 30 giugno 2013	Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Conto economico complessivo aggregato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Altri effetti minori	Conto Economico complessivo consolidato pro forma del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013
	F	G	F+G	H	I	L	M	N=F+G+H+I+L+M
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>9.933</b>	<b>32.622</b>	<b>42.555</b>	<b>(474)</b>	<b>(1.627)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>688</b>	<b>35.223</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</b>	<b>(6.499)</b>	<b>-</b>	<b>(6.499)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.499)</b>
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti	(8.296)	-	(8.296)	-	-	-	-	(8.296)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	1.797	-	1.797	-	-	-	-	1.797
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nell'utile (perdita) del periodo</b>	<b>(9.340)</b>	<b>(1.890)</b>	<b>(11.230)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(11.230)</b>
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	3.835	(1.274)	2.561	-	-	-	-	2.561
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile del periodo	4.513	(4.513)	-	-	-	-	-	-
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro	(25.975)	3.082	(22.893)	-	-	-	-	(22.893)
Utili/(perdite) su 'net investment hedge'	15.172	(1.072)	14.100	-	-	-	-	14.100
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che saranno riclassificati nell'utile (perdita) del periodo	(6.885)	1.887	(4.998)	-	(4.998)			
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>(5.906)</b>	<b>30.732</b>	<b>24.826</b>	<b>(474)</b>	<b>(1.627)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>688</b>	<b>17.494</b>
- attribuibile ai soci della controllante	(11.832)	35.623	23.791	(474)	(2.541)	(5.919)	688	15.545
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	5.926	(4.891)	1.035	-	914	-	-	1.949

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO *PRO FORMA* PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill per il periodo chiuso al 30 giugno 2013	Flussi finanziari rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Rendiconto finanziario aggregato del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2013	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Eliminazione pagamento anticipo AENA	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura del finanziamento in essere e accensione del nuovo Finanziamento	Rendiconto finanziario consolidato pro forma del Gruppo per il periodo chiuso al 30 giugno 2013
	O	P	O+P	Q	R	S	T	U=O+P+Q+R+S+T
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>96.770</b>	<b>(78.086)</b>	<b>18.684</b>			<b>152</b>	-	<b>18.836</b>
Utile ante imposte e oneri finanziari netti del periodo	3.396	61.998	65.394	-	-	(3.163)	-	62.231
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	98.854	(54.663)	44.191	-	-	3.959	-	48.150
Rettifiche di valore e (plusvalenze) / minusvalenze su realizzo attività finanziarie (Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	528	(304)	224	-	-	-	-	224
Variazione del capitale di esercizio	(66.579)	102.464	35.885	1.290	0	305	-	37.480
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(3.845)	(256.305)	(260.150)	-	278.933	-	-	18.783
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>31.368</b>	<b>(145.370)</b>	<b>(114.002)</b>	<b>1.290</b>	<b>278.933</b>	<b>1.101</b>	-	<b>167.322</b>
Imposte pagate	8.568	(24.494)	(15.926)	-	-	1.231	2.537	(12.158)
Interessi netti pagati	(19.218)	10.951	(8.267)	733	-	-	(8.456)	(15.990)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>20.718</b>	<b>(158.913)</b>	<b>(138.195)</b>	<b>2.023</b>	<b>278.933</b>	<b>2.332</b>	<b>(5.919)</b>	<b>139.174</b>
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali	(102.013)	94.345	(7.668)	-	-	(3.883)	-	(11.551)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	1.491	(1.217)	274	-	-	-	-	274
Acquisto di partecipazioni consolidate	(16.115)	16.115	-	-	-	-	-	-
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	228	(27.674)	(27.446)	-	27.318	-	-	(128)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(116.409)</b>	<b>81.569</b>	<b>(34.840)</b>	-	<b>27.318</b>	<b>(3.883)</b>	-	<b>(11.405)</b>
Emissione di obbligazioni	265.827	(265.827)	-	-	-	-	-	-
Rimborsi di obbligazioni	(203.444)	203.444	-	-	-	-	-	-
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	181.179	779.962	961.141	-	-	-	-	961.141
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine	(410.726)	(70.624)	(481.350)	-	-	-	-	(481.350)
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine da attività destinate alla scissione	70.000	(140.000)	(70.000)	70.000	-	-	-	-
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	39.609	(45.711)	(6.102)	-	-	-	-	(6.102)
Incasso /(pagamento) di dividendi da attività destinate alla scissione	220.000	(440.000)	(220.000)	220.000	-	-	-	-
Pagamento di dividendi	-	(80)	(80)	-	-	(381)	-	(461)
Costituzione WDF	-	130	130	-	-	-	-	130
Altri movimenti	(7.154)	8.229	1.075	-	-	-	-	1.075
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>155.291</b>	<b>29.523</b>	<b>184.814</b>	<b>290.000</b>	-	<b>(381)</b>	-	<b>474.433</b>
<b>Flusso monetario del periodo delle attività operative continuative</b>	<b>59.600</b>	<b>(47.821)</b>	<b>11.779</b>	<b>292.023</b>	<b>306.251</b>	<b>(1.932)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>602.202</b>
Flusso monetario netto delle attività operative destinate alla scissione	(136.905)	136.905	-	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di investimento destinate alla scissione	(34.840)	34.840	-	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento destinate alla scissione	185.574	(185.574)	-	-	-	-	-	-
<b>Flusso monetario del periodo delle attività operative destinate alla scissione</b>	<b>13.829</b>	<b>(13.829)</b>	-	-	-	-	-	-
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	58	0	58	-	-	1	-	59
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>170.257</b>	<b>(139.736)</b>	<b>30.521</b>	<b>292.023</b>	<b>306.251</b>	<b>(1.779)</b>	<b>(5.919)</b>	<b>621.097</b>

## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI *PRO FORMA* AL 30 GIUGNO 2013

Di seguito sono descritte le scritture *pro forma* effettuate per la predisposizione dei Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA *PRO FORMA* AL 30 GIUGNO 2013**

#### Colonna A - Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 del Gruppo Autogrill, estratta dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013. Si precisa che per il bilancio consolidato semestrale abbreviato di Autogrill al 30 giugno 2013, ricorrono i presupposti ai fini dell'iscrizione e valutazione del *business Travel Retail & Duty Free* in accordo con l'IFRS 5. Pertanto al 30 giugno 2013 i saldi patrimoniali relativi a suddetto *business* sono stati riclassificati in due righe separate dello stato patrimoniale di Autogrill come "attività/passività destinate alla scissione".

#### Colonna B - Attività e passività rimaste in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013 delle attività e passività consolidate che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione. Come sopra riportato, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di Autogrill al 30 giugno 2013, le voci contabili del *business Travel Retail & Duty Free* sono rappresentate in accordo con l'IFRS 5; pertanto la colonna in oggetto include anche gli effetti connessi alla riesposizione di tali voci.

La colonna B include inoltre la riapertura delle posizioni patrimoniali infragruppo in essere al 30 giugno 2013 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, nonché la rilevazione della costituzione di WDF avvenuta in data 27 marzo 2013.

#### Colonna A+B Situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 30 giugno 2013

La somma della colonna A e della colonna B rappresenta la situazione aggregata del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 1 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

Colonna C – Costi relativi alla Scissione

La colonna in oggetto include, la rilevazione della stima dei costi che WDF sosterrà nell'ambito della Scissione relativamente a consulenze di vario tipo inclusi servizi di *advisory*, legali e fiscali stimati complessivamente in Euro 4.500 migliaia. È stato inoltre rilevato il relativo effetto fiscale di Euro 1.413 migliaia.

Colonna D – Acquisizione del Ramo US Retail

La colonna in oggetto include gli effetti dell'acquisizione da parte del Gruppo WDF del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Attività e passività attribuite al Ramo US Retail	Corrispettivo per l'acquisizione del Ramo US Retail	Costi relativi all'acquisizione del Ramo US Retail	Acquisizione del Ramo US Retail
	D1	D2	D3	D=D1+D2+D3
<b>ATTIVITÀ</b>				
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>31.041</b>	-	-	<b>31.041</b>
Cassa e altre disponibilità liquide	229	-	-	229
Altre attività finanziarie	2.732	-	-	2.732
Altri crediti	9.940	-	-	9.940
Crediti commerciali	96	-	-	96
Magazzino	18.044	-	-	18.044
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>70.795</b>	-	-	<b>70.795</b>
Immobili, impianti e macchinari	31.804	-	-	31.804
Avviamento	38.456	-	-	38.456
Altre attività immateriali	153	-	-	153
Altre attività finanziarie	76	-	-	76
Altri crediti	306	-	-	306
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>101.836</b>	-	-	<b>101.836</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>14.833</b>	<b>90.395</b>	<b>280</b>	<b>105.508</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>14.220</b>	-	<b>280</b>	<b>14.500</b>
Debiti commerciali	11.391	-	400	11.791
Debito per imposte sul reddito	-	-	(120)	(120)
Altri debiti	2.829	-	-	2.829
Debiti bancari	-	-	-	-
<b>Passività non correnti</b>	<b>613</b>	<b>90.395</b>	-	<b>91.008</b>
Altri debiti	613	-	-	613
Finanziamenti al netto della quota corrente	-	90.395	-	90.395
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87.003</b>	<b>(90.395)</b>	<b>(280)</b>	<b>(3.672)</b>
attribuibile ai soci della controllante	83.180	(90.395)	(280)	(7.495)
attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	3.823	-	-	3.823
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>101.836</b>	-	-	<b>101.836</b>

D1 – La colonna in oggetto include le attività e passività al 30 giugno 2013 del Ramo US Retail che saranno acquisite dal Gruppo WDF; i rispettivi valori sono stati estratti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato di Autogrill al 30 giugno 2013. Si precisa che tali va-

lori rappresentano l'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Tale perimetro potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso con le relative controparti contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

D2 – La colonna in oggetto rappresenta il pagamento del prezzo da parte del Gruppo WDF per l'acquisizione del Ramo US Retail. Ai fini del presente esercizio *pro forma*, il prezzo è stato ipotizzato in USD 120 milioni, considerando, pertanto, che vi sia il trasferimento dell'intero perimetro del ramo stesso. Qualora non sia possibile il trasferimento di tutti i contratti che costituiscono il Ramo US Retail, il Prezzo sarà modificato conseguentemente. Il prezzo è stato convertito al tasso di cambio più recente rispetto alla predisposizione dei Prospetti *Pro forma* (31 luglio 2013) e ammonta pertanto a Euro 90.395 migliaia. Si consideri che, ai fini del presente esercizio *pro forma*, la parte di Prezzo trattenuta dal compratore (pari al 5% del Prezzo, come indicato nel Paragrafo 7.2.3) è stata considerata integralmente pagata.

Si precisa che, essendo l'acquisizione del Ramo US Retail identificabile come un'operazione sotto controllo comune, la stessa è stata contabilizzata a valori contabili, ovvero senza far emergere alcun plusvalore, in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché con l'orientamento dell'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle *business combination of entities under common control* nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Secondo suddetto orientamento, nel caso di aggregazioni d'impresa in cui la società acquisita (ovvero il Ramo US Retail) sia controllata dalla stessa entità, sia prima che dopo l'acquisizione (ovvero da Schematrentaquattro S.r.l.), le attività nette devono essere rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere rilevata in diminuzione del patrimonio netto dell'acquirente. Per tale motivo, nel presente esercizio *pro forma* la differenza, pari a Euro 7.215 migliaia, tra il prezzo di acquisto (Euro 90.395 migliaia) e il valore contabile delle attività e passività nette acquisite (Euro 83.180 migliaia), è stata iscritta a riduzione del patrimonio netto.

D3 – La colonna in oggetto include la stima dei costi accessori correlati all'acquisto del Ramo US Retail che saranno sostenuti dal Gruppo WDF, pari a Euro 400 migliaia, e il relativo effetto fiscale, di Euro 120 migliaia.

### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PRO FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013**

*Colonna F – Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per il semestre chiuso al 30 giugno 2013*

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Autogrill,

estratto dal bilancio consolidato semestrale abbreviato di Autogrill al 30 giugno 2013. Come già evidenziato con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, in tale bilancio le voci contabili del *business Travel Retail & Duty Free* sono rappresentate secondo le modalità previste dall'IFRS 5.

#### Colonna G – Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione al conto economico consolidato e al conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 dei costi e dei ricavi consolidati che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione.

La colonna G include, inoltre, gli effetti della riesposizione dei saldi relativi al *business Travel Retail & Duty Free*, rappresentati nel conto economico di Autogrill in accordo con l'IFRS 5.

La colonna in oggetto include, infine, le rettifiche effettuate ai fini della riapertura dei saldi economici infragruppo in essere per il primo semestre 2013 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, nonché l'eliminazione degli oneri finanziari relativi a strumenti finanziari derivati non allocabili né alla divisione T&R e né alla divisione F&B e il cui effetto a conto economico risulta essersi esaurito nel corso del primo semestre 2013.

#### Colonna F+G – Conto economico aggregato e conto economico complessivo aggregato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013

La somma della colonna F e della colonna G rappresenta la situazione aggregata del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 1 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

#### Colonna H – Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)

La presente colonna rappresenta gli effetti dell'eliminazione dei costi e ricavi per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, relativi alle operazioni effettuate tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, assumendo che, per effetto della Scissione, tali rapporti verranno meno. Si precisa che da tale eliminazione sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Finanziamento Infragruppo in quanto eliminati nella successiva colonna L.

Colonna I – Acquisizione del Ramo US Retail

Nel primo semestre 2013, i ricavi *pro forma* del Ramo US Retail sono stati pari a Euro 85.040 migliaia e hanno rappresentato l'8,4% dei ricavi complessivi *pro forma* del Gruppo WDF per tale periodo (pari a Euro 1.007.890 migliaia), mentre l'EBITDA *pro forma* è stato pari a Euro 796 migliaia e ha rappresentato lo 0,7% dell'EBITDA complessivo *pro forma* del Gruppo WDF (pari a Euro 109.953 migliaia).

La colonna in oggetto riporta gli effetti economici dell'acquisizione del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella. Non è stato di seguito riportato il conto economico complessivo, in quanto non vi sono effetti relativi a tale prospetto:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Costi e ricavi attribuiti al Ramo US Retail	Servizi da HMS	Acquisizione del Ramo US Retail
	I1	I2	I=I1+I2
Ricavi	85.040	-	85.040
Altri proventi operativi	-	-	-
<b>Totale Ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>85.040</b>	<b>-</b>	<b>85.040</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	32.737	-	32.737
Costo del personale	20.023	-	20.023
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	17.967	-	17.967
Altri costi operativi	10.278	3.239	13.517
Ammortamenti	3.959	-	3.959
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	-	-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>76</b>	<b>(3.239)</b>	<b>(3.163)</b>
Proventi finanziari	-	-	-
Oneri finanziari	-	-	-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
<b>Utile ante imposte</b>	<b>76</b>	<b>(3.239)</b>	<b>(3.163)</b>
Imposte sul reddito	305	1.231	1.536
<b>Risultato del periodo - Attività operative in esercizio</b>	<b>381</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(1.627)</b>
Risultato del periodo - Attività destinate alla scissione (al netto degli effetti fiscali)	-	-	-
<b>Risultato del periodo</b>	<b>381</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(1.627)</b>
Utile netto attribuibile a:			
- soci della controllante	(533)	(2.008)	(2.541)
- interessenze di pertinenza di terzi	914	-	914

I1 – La colonna in oggetto include i costi e i ricavi connessi al Ramo US Retail per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, desunti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill alla medesima data. Come evidenziato nella Nota D, tali valori si riferiscono all'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Il perimetro, tuttavia, potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso tra le relative parti contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

I2 - La colonna in oggetto include l'iscrizione del costo stimato dei servizi, in un ammontare pari a circa USD 4.300 migliaia (ovvero Euro 3.239 migliaia) che si prevede saranno

svolti da HMS a favore del Gruppo WDF e relativi principalmente alla gestione della funzione amministrazione e finanza, legale e dei sistemi informativi delle attività relative al Ramo US Retail. È stato, inoltre, rappresentato il relativo effetto fiscale pari a Euro 1.231 migliaia.

### Colonna L – Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento

La colonna in oggetto riporta gli effetti sugli oneri finanziari del Gruppo WDF connessi alla chiusura dei finanziamenti in essere e all'accensione del Finanziamento, sottoscritto in data 30 maggio 2013. Gli oneri finanziari iscritti nel presente esercizio *pro forma* rappresentano gli oneri finanziari che il Gruppo WDF avrebbe sostenuto nel primo semestre 2013 se il Finanziamento fosse stato erogato il 1 gennaio 2013, e se i pagamenti ad AENA dell'anticipo su canoni concessori, dei dividendi, nonché del prezzo di acquisizione del Ramo US Retail fossero avvenuti il 1 gennaio 2013. Gli oneri finanziari nel presente esercizio *pro forma* risentono: (i) della sostituzione del debito preesistente con debito a diverse condizioni contrattuali; e (ii) dell'incremento del debito dovuto alle sopra riportate operazioni.

Di seguito si riporta la modalità di calcolo della rettifica *pro forma*:

Si precisa che la stima degli oneri finanziari relativi al nuovo Finanziamento è stata determinata:

- (i) utilizzando i tassi Libor ed Euribor in vigore alla data più recente disponibile rispetto alla predisposizione del presente documento (31 luglio 2013);
- (ii) considerando lo *spread* di ingresso per le nuove linee di credito calcolato in base a quanto previsto contrattualmente per il periodo da maggio 2013 ad aprile 2014.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Tranche 1 Term Loan 400€	Tranche 2 Term Loan 125€	Tranche 3 Revolving Credit Facility 375€	Tranche 4 Revolving Credit Facility 350€	Totale
Stima dell'utilizzo del Finanziamento, sulla base dell'indebitamento medio del primo semestre 2013 e del nuovo debito	400.000	125.000	375.000	279.747	1.179.747
Oneri finanziari	(7.756)	(2.713)	(6.505)	(4.028)	(21.002)
Oneri accessori					(3.824)
<b>Totale oneri finanziari Finanziamento</b>					<b>(24.826)</b>
Oneri finanziari effettivamente maturati nel primo semestre 2013					16.370
<b>Rettifica pro forma agli "oneri finanziari"</b>					<b>(8.456)</b>

È stato, inoltre, rilevato il relativo effetto fiscale.

### Colonna M – Altri effetti minori

La colonna rappresenta l'eliminazione dal conto economico dell'onere non ricorrente e strettamente correlato alle Operazioni, relativo alla cessione *pro soluto* del credito IVA relativo all'anticipo su canoni concessori versato ad AENA. Per maggiori dettagli relativamente alla cessione del credito si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.3.

## **RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO FORMA PER IL SEMESTRE CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013**

### Colonna O - Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill per il periodo chiuso al 30 giugno 2013

La colonna in oggetto include il rendiconto finanziario consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Autogrill, estratto dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013. Come già evidenziato con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria, in tale bilancio le voci contabili del *business Travel Retail & Duty Free* sono rappresentate secondo le modalità previste dall'IFRS 5.

### Colonna P – Flussi finanziari rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013 dei flussi finanziari consolidati che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione. Come sopra riportato, nel bilancio consolidato semestrale abbreviato di Autogrill al 30 giugno 2013, le voci contabili del *business Travel Retail & Duty Free* sono rappresentate in accordo con l'IFRS 5; pertanto la presente colonna include anche gli effetti connessi alla riesposizione di tali voci.

La colonna P include inoltre la riapertura dei flussi finanziari infragruppo in essere al 30 giugno 2013 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, nonché la rilevazione della costituzione di WDF avvenuta in data 27 marzo 2013.

### Colonna O+P Rendiconto finanziario aggregato del Gruppo WDF per il periodo chiuso al 30 giugno 2013

La somma della colonna O e della colonna P rappresenta il rendiconto finanziario aggregato del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 1 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

### Colonna Q – Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)

La presente colonna rappresenta gli effetti dell'eliminazione dei flussi finanziari per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, relativi ai rapporti intercorsi tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, assumendo che, per effetto della Scissione, tali rapporti verranno meno. Si precisa che da tale eliminazione sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Finanziamento Infragruppo in quanto eliminati nella successiva colonna T.

Colonna R – Eliminazione pagamento anticipo AENA

La presente colonna rappresenta gli effetti dell'eliminazione dei flussi finanziari derivanti dal pagamento ad AENA da parte del Gruppo WDFG SAU di Euro 306.251 migliaia a titolo di anticipo di parte dei canoni concessori futuri (al netto di IVA) e di deposito cauzionale. Tali flussi sono stati eliminati dal rendiconto finanziario consolidato *pro forma* in quanto di natura non ricorrente e strettamente correlati alle Operazioni.

Colonna S – Acquisizione del Ramo US Retail

La colonna in oggetto riporta gli effetti sui flussi finanziari del Gruppo WDF dell'acquisizione del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Flussi finanziari attribuiti al Ramo US Retail	Servizi da HMS	Acquisizione del Ramo US Retail
	S1	S2	S=S1+S2
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>152</b>	-	<b>152</b>
Utile <i>ante</i> imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio	76	(3.239)	(3.163)
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	3.959	-	3.959
Variazione del capitale di esercizio	305	-	305
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>4.340</b>	<b>(3.239)</b>	<b>1.101</b>
Imposte pagate	-	1.231	1.231
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>4.340</b>	<b>(2.008)</b>	<b>2.332</b>
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali	(3.883)	-	(3.883)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(3.883)</b>	-	<b>(3.883)</b>
Pagamento di dividendi	(381)	-	(381)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(381)</b>	-	<b>(381)</b>
<b>Flusso monetario del periodo</b>	<b>76</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(1.932)</b>
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	1	-	1
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>229</b>	<b>(2.008)</b>	<b>(1.779)</b>

S1 – La colonna in oggetto include i flussi finanziari connessi al Ramo US Retail per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, desunti dal bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill alla medesima data. Come evidenziato nella Nota D, tali valori si riferiscono all'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Il perimetro, tuttavia, potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso tra le relative parti contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

S2 – La colonna in oggetto include il flusso finanziario relativo al costo stimato, in un ammontare pari a circa USD 4.300 migliaia (ovvero Euro 3.239 migliaia), dei servizi che si prevede saranno svolti da HMS a favore del Gruppo WDF. È stato, inoltre, rappresentato il pagamento delle relative imposte stimate in Euro 1.231 migliaia.

### Colonna T – Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento

I flussi finanziari iscritti nella presente colonna rappresentano i maggiori oneri finanziari che il Gruppo WDF avrebbe corrisposto nel primo semestre 2013 se il Finanziamento fosse stato erogato l'1 gennaio 2013, e se i pagamenti relativi all'anticipo su canoni concessori ad AENA, alla Distribuzione nonché al Prezzo del Ramo US Retail fossero avvenuti l'1 gennaio 2013. I flussi finanziari nel presente periodo *pro forma* risentono: (i) della sostituzione del debito preesistente con debito a diverse condizioni contrattuali; e (ii) dell'incremento del debito dovuto alle sopra riportate operazioni.

Si rimanda a quanto riportato nella Nota L esposta in precedenza per la modalità di calcolo della rettifica *pro forma*.

### **Altri aspetti**

#### **Risultato per azione**

Il risultato per azione *pro forma* è stato calcolato dividendo il risultato *pro forma* attribuibile ai soci della controllante Autogrill (pari a Euro 33.181 migliaia) per il numero di azioni in cui sarà suddiviso il capitale sociale di WDF a seguito della Scissione, ovvero 254.520.000.

#### **Acquisizione del Ramo US Retail**

Ai fini del presente esercizio *pro forma* non si è tenuto conto dell'eventuale meccanismo di aggiustamento del Prezzo (così come descritto nel Paragrafo 7.2.3) relativo al valore del capitale circolante che sarà effettivamente trasferito alla data di acquisizione, in quanto non stimabile alla data di redazione dei Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013.

#### **Proventi e oneri non ricorrenti, direttamente correlabili alle Operazioni**

Come disciplinato dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nel conto economico consolidato *pro forma* gli effetti economici di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni e, in particolare:

- (i) i costi connessi alla cancellazione dell'ammontare residuo delle *up-front fees* dei finanziamenti in essere iscritto a riduzione delle relative passività, al netto del relativo effetto fiscale, pari a Euro 3.455 migliaia (si rimanda alla precedente colonna L);
- (ii) gli oneri relativi alla cessione *pro soluto* del credito IVA relativo all'anticipo su canoni concessori versato ad AENA, al netto del relativo effetto fiscale, di Euro 688 migliaia (si veda la precedente nota alla colonna M);
- (iii) la stima dei costi accessori che saranno sostenuti dal Gruppo WDF e correlati all'acquisizione del Ramo US Retail, al netto del relativo effetto fiscale, pari a Euro 280 migliaia (si veda la precedente nota alla colonna D).

Di seguito si riporta l'utile netto del periodo *pro forma*, che include gli effetti economici di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni, sopra descritti.

(Valori in migliaia di Euro)

<b>Utile netto del periodo pro forma</b>	<b>35.223</b>
Costi connessi alla cancellazione dell'ammontare residuo delle up-front fees dei finanziamenti in essere iscritto a riduzione delle relative passività, al netto del relativo effetto fiscale	(3.455)
Oneri relativi alla cessione pro soluto del credito IVA relativamente all'anticipo ad AENA, al netto del relativo effetto fiscale	(688)
Stima dei costi accessori che saranno sostenuti dal Gruppo WDF e correlati all'acquisizione del Ramo US Retail, al netto del relativo effetto fiscale	(280)
<b>Utile netto del periodo pro-forma, inclusi gli effetti economici di natura non ricorrente</b>	<b>30.800</b>

### Flussi finanziari non ricorrenti, direttamente correlabili alle Operazioni

Come disciplinato dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nei flussi finanziari *pro forma* i flussi di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni. I principali flussi non ricorrenti sono:

- (i) il pagamento da parte del Gruppo WDFG SAU ad AENA di Euro 306.251 migliaia a titolo di anticipo di parte dei canoni concessori futuri e di deposito cauzionale (al netto di IVA);
- (ii) il pagamento in denaro da parte di WDFG SAU della Distribuzione, per Euro 220.000 migliaia, in favore di Autogrill;
- (iii) il pagamento del prezzo di acquisizione del Ramo US Retail, ipotizzato nel presente esercizio *pro forma* di Euro 90.395 migliaia.

Si precisa che nel rendiconto finanziario *pro forma* sono stati eliminati gli effetti sui flussi finanziari relativi alle operazioni finanziarie intervenute, nel corso del primo semestre 2013, tra le società del Gruppo Autogrill *post* Scissione e del Gruppo WDF, ovvero principalmente il rimborso netto del Finanziamento Infragruppo effettuato dal Gruppo WDF a favore di Autogrill, per Euro 70.000 migliaia, nonché il pagamento in denaro della Distribuzione, già sopra menzionato.

### Piano di incentivazione ai dirigenti

Non è stato rappresentato nei presenti Prospetti *Pro forma* al 30 giugno 2013 l'effetto derivante dalle modifiche dei piani di incentivazione ai dirigenti così come approvate dall'assemblea degli azionisti di Autogrill in data 6 giugno 2013, in quanto alla data odierna tali effetti risultano non determinabili e comunque stimati essere non significativi.

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati approvati o deliberati altri piani di *stock option* o *stock grant*.

### 7.2.5 *Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2012, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo WDF*

Nelle seguenti tabelle sono rappresentate per tipologia le rettifiche *pro forma* effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA *PRO FORMA* AL 31 DICEMBRE 2012

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012	Attività e passività rimaste in capo al Gruppo Autogrill <i>post</i> Scissione	Situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 31 dicembre 2012	Altri effetti della Scissione	Pagamento dell'Anticipo ad AENA e cessione del relativo credito IVA	Distribuzione ad Autogrill	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma del Gruppo WDF al 31 dicembre 2012
	A	B	A+B	C	D	E	F	G	H=A+B+C+D+E+F+G
<b>ATTIVITÀ</b>									
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>746.857</b>	<b>(525.099)</b>	<b>221.758</b>	<b>130</b>	<b>10.694</b>	-	<b>31.152</b>	-	<b>263.734</b>
Cassa e altre disponibilità liquide	154.562	(135.878)	18.684	130	-	-	152	-	18.966
Altre attività finanziarie	26.876	(26.604)	272	-	-	-	2.552	-	2.824
Crediti per imposte sul reddito	29.375	(21.577)	7.798	-	-	-	-	-	7.798
Altri crediti	225.340	(199.710)	25.630	-	10.694	-	10.533	-	46.857
Crediti commerciali	53.599	(26.687)	26.912	-	-	-	103	-	27.015
Magazzino	257.105	(114.643)	142.462	-	-	-	17.812	-	160.274
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>3.168.201</b>	<b>(1.790.816)</b>	<b>1.377.385</b>	-	<b>295.557</b>	-	<b>72.153</b>	-	<b>1.745.095</b>
Immobili, impianti e macchinari	957.999	(870.713)	87.286	-	-	-	33.348	-	120.634
Avviamento	1.394.254	(789.137)	605.117	-	-	-	38.199	-	643.316
Altre attività immateriali	678.724	(55.850)	622.874	-	-	-	227	-	623.101
Partecipazioni	12.393	(3.257)	9.136	-	-	-	-	-	9.136
Altre attività finanziarie	19.319	(15.344)	3.975	-	27.318	-	76	-	31.369
Imposte differite attive	71.023	(43.146)	27.877	-	-	-	-	-	27.877
Altri crediti	27.386	(13.369)	14.017	-	268.239	-	303	-	282.559
Piani a benefici definiti	7.103	-	7.103	-	-	-	-	-	7.103
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>3.915.058</b>	<b>(2.315.915)</b>	<b>1.599.143</b>	<b>130</b>	<b>306.251</b>	-	<b>103.305</b>	-	<b>2.008.829</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>									
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>3.066.379</b>	<b>(2.078.317)</b>	<b>988.062</b>	<b>3.091</b>	<b>306.939</b>	<b>220.000</b>	<b>107.122</b>	<b>3.455</b>	<b>1.628.669</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>1.449.196</b>	<b>(1.073.313)</b>	<b>375.883</b>	<b>3.091</b>	<b>306.939</b>	<b>220.000</b>	<b>106.516</b>	<b>(674.648)</b>	<b>337.781</b>
Debiti commerciali	643.958	(440.115)	203.843	4.503	983	-	13.512	-	222.841
Debito per imposte sul reddito	25.164	(6.470)	18.694	(1.413)	(295)	-	(120)	(1.481)	15.385
Altri debiti	393.563	(323.744)	69.819	1	-	-	2.729	-	72.549
Debiti bancari	128.869	(65.030)	63.839	-	306.251	220.000	90.395	(673.167)	7.318
Altre passività finanziarie	31.627	(24.342)	7.285	-	-	-	-	-	7.285
Obbligazioni	201.607	(201.607)	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per rischi e oneri	24.408	(12.005)	12.403	-	-	-	-	-	12.403
Passività non correnti	1.617.183	(1.005.004)	612.179	-	-	-	606	678.103	1.290.888
Altri debiti	37.354	34.646	72.000	-	-	-	606	(70.000)	2.606
Finanziamenti al netto della quota corrente	1.194.393	(755.094)	439.299	-	-	-	-	748.103	1.187.402
Obbligazioni	123.665	(123.665)	-	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive	146.528	(53.971)	92.557	-	-	-	-	-	92.557
T.F.R. e altri fondi relativi al personale	70.929	(69.460)	1.469	-	-	-	-	-	1.469
Fondi per rischi e oneri	44.314	(37.460)	6.854	-	-	-	-	-	6.854
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>848.679</b>	<b>(237.598)</b>	<b>611.081</b>	<b>(2.961)</b>	<b>(688)</b>	<b>(220.000)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>(3.455)</b>	<b>380.160</b>
attribuibile ai soci della controllante	822.328	(213.904)	608.424	(2.961)	(688)	(220.000)	(7.152)	(3.455)	374.168
attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	26.351	(23.694)	2.657	-	-	-	3.335	-	5.992
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>3.915.058</b>	<b>(2.315.915)</b>	<b>1.599.143</b>	<b>130</b>	<b>306.251</b>	-	<b>103.305</b>	-	<b>2.008.829</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO *PRO FORMA* PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Conto economico consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Conto economico aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Conto Economico consolidato pro forma del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
	I	L	I+L	M	N	O	P=I+L+M+N+O
Ricavi	6.686.721	(4.684.748)	2.001.973	-	189.603	-	2.191.576
Altri proventi operativi	130.089	(103.482)	26.607	(1.191)	-	-	25.416
<b>Totale Ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>6.816.810</b>	<b>(4.788.230)</b>	<b>2.028.580</b>	<b>(1.191)</b>	<b>189.603</b>	<b>-</b>	<b>2.216.992</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	2.774.764	(1.954.776)	819.988	-	71.296	-	891.284
Costo del personale	1.537.714	(1.331.823)	205.891	-	43.276	-	249.167
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	1.295.017	(679.547)	615.470	-	40.629	-	656.099
Altri costi operativi	619.372	(494.478)	124.894	(1.334)	23.057	-	146.617
Ammortamenti	313.632	(201.253)	112.379	-	9.107	-	121.486
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	24.391	(24.103)	288	-	1.790	-	2.078
<b>Risultato operativo</b>	<b>251.920</b>	<b>(102.250)</b>	<b>149.670</b>	<b>143</b>	<b>448</b>	<b>-</b>	<b>150.261</b>
Proventi finanziari	2.648	(1.831)	817	-	-	-	817
Oneri finanziari	(92.239)	72.949	(19.290)	-	-	(34.127)	(53.417)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(363)	2.207	1.844	-	-	-	1.844
<b>Utile ante imposte</b>	<b>161.966</b>	<b>(28.925)</b>	<b>133.041</b>	<b>143</b>	<b>448</b>	<b>(34.127)</b>	<b>99.505</b>
Imposte sul reddito	(51.702)	21.673	(30.029)	(108)	672	10.238	(19.227)
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>110.264</b>	<b>(7.252)</b>	<b>103.012</b>	<b>35</b>	<b>1.120</b>	<b>(23.889)</b>	<b>80.278</b>
Utile netto attribuibile a:		-	-				-
- soci della controllante	96.753	3.974	100.727	35	(904)	(23.889)	75.969
- interessenze di pertinenza di terzi	13.511	(11.226)	2.285	-	2.024	-	4.309
Utile per azione (in centesimi di €)		-	-				-
- base	38,2		39,6				29,8
- diluito	38,2		39,6				29,8

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO *PRO FORMA* PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Conto economico complessivo aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Conto Economico complessivo consolidato pro forma del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
	I	L	I+L	M	N	O	P=I+L+M+N+O
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>110.264</b>	<b>(7.252)</b>	<b>103.012</b>	<b>35</b>	<b>1.120</b>	<b>(23.889)</b>	<b>80.278</b>
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	(2.157)	(306)	(2.463)	-	-	-	(2.463)
Variazione netta di fair value delle coperture di flussi finanziari riclassificata nell'utile di esercizio	24.965	(24.965)	-	-	-	-	-
Differenze da cambio da conversione dei bilanci in valuta diverse dall'Euro	14.688	(7.275)	7.413	-	-	-	7.413
Utili/(perdite) su "net investment hedge"	(7.103)	343	(6.760)	-	-	-	(6.760)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo	(4.088)	6.855	2.767	-	-	-	2.767
<b>Totale componenti del conto economico complessivo</b>	<b>136.569</b>	<b>(32.600)</b>	<b>103.969</b>	<b>35</b>	<b>1.120</b>	<b>(23.889)</b>	<b>81.235</b>
- attribuibile ai soci della controllante	114.164	(12.544)	101.620	35	(904)	(23.889)	76.862
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	22.405	(20.056)	2.349	-	2.024	-	4.373

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO *PRO FORMA* PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Flussi finanziari rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione	Rendiconto finanziario aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)	Acquisizione del Ramo US Retail	Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento	Rendiconto finanziario consolidato pro forma del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
	Q	R	Q+R	S	T	U	V=Q+R+S+T+U
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>179.629</b>	<b>(134.272)</b>	<b>45.357</b>		<b>1.082</b>		<b>46.439</b>
Utile <i>ante</i> imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio	251.557	(100.043)	151.514		527		152.041
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	338.024	(225.357)	112.667		10.897		123.564
Rettifiche di valore e (plusvalenze) / minusvalenze su realizzo attività finanziarie	362	(2.206)	(1.844)				(1.844)
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(2.324)	3.293	969				969
Variazione del capitale di esercizio	848	(8.121)	(7.273)	(868)	(2.958)		(11.099)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie	(32.046)	26.324	(5.722)				(5.722)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>556.421</b>	<b>(306.110)</b>	<b>250.311</b>	<b>(868)</b>	<b>8.466</b>		<b>257.909</b>
Imposte pagate	(77.312)	34.842	(42.470)	-	2.384	10.238	(29.848)
Interessi netti pagati	(60.301)	41.952	(18.349)	-		(34.127)	(52.476)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>418.808</b>	<b>(229.316)</b>	<b>189.492</b>	<b>(868)</b>	<b>10.850</b>	<b>(23.889)</b>	<b>175.585</b>
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali	(282.943)	254.536	(28.407)	-	(13.387)		(41.794)
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	3.896	(3.779)	117	-			117
Acquisto di partecipazioni consolidate	(591)	591	-	-			0
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(1.749)	160	(1.589)	-			(1.589)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(281.387)</b>	<b>251.508</b>	<b>(29.879)</b>	<b>-</b>	<b>(13.387)</b>	<b>-</b>	<b>(43.266)</b>
Rimborso di obbligazioni	-	-	-				-
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine al netto delle accensioni	914	(123.149)	(122.235)	116.553			(5.682)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	(144.057)	150.334	6.277				6.277
Pagamento di dividendi	(70.947)	(380)	(71.327)	70.000	(1.479)		(2.806)
Altri movimenti	(4.752)	5.482	730				730
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(218.842)</b>	<b>32.287</b>	<b>(186.555)</b>	<b>186.553</b>	<b>(1.479)</b>	<b>-</b>	<b>(1.481)</b>
<b>Flusso monetario da attività del periodo</b>	<b>(81.421)</b>	<b>54.479</b>	<b>(26.942)</b>	<b>185.685</b>	<b>(4.016)</b>	<b>(23.889)</b>	<b>130.838</b>
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	(1.373)	1.642	269	-	(21)		248
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>96.835</b>	<b>(78.151)</b>	<b>18.684</b>	<b>185.685</b>	<b>(2.955)</b>	<b>(23.889)</b>	<b>177.525</b>

## NOTE ESPLICATIVE AI PROSPETTI *PRO FORMA* PER L'ESERCIZIO 2012

Di seguito sono descritte le scritture *pro forma* effettuate per la predisposizione dei Prospetti *Pro forma* per l'esercizio 2012.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA *PRO FORMA* AL 31 DICEMBRE 2012**

#### Colonna A – Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2012 del Gruppo Autogrill, estratta dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012.

#### Colonna B – Attività e passività rimaste in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012 delle attività e passività consolidate che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione. Tale colonna include le rettifiche effettuate ai fini della riapertura delle posizioni patrimoniali infragruppo in essere al 31 dicembre 2012 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione. Il principale rapporto infragruppo è costituito dal Finanziamento Infragruppo concesso da Autogrill e che, al 31 dicembre 2012, risulta pari a Euro 70.000 migliaia.

#### Colonna A+B – Situazione patrimoniale e finanziaria aggregata del Gruppo WDF al 31 dicembre 2012

La somma della colonna A e della colonna B rappresenta la situazione aggregata del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 2 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

#### Colonna C – Altri effetti della Scissione

La colonna in oggetto include:

- (i) la rilevazione della costituzione della società WDF avvenuta in data 27 marzo 2013. In particolare si precisa che la situazione patrimoniale riportata nella presente colonna è stata estratta dalla situazione patrimoniale di WDF al 15 aprile 2013, pubblicata in data 3 maggio 2013 per le finalità informative legate alla Scissione;

- (ii) la rilevazione della stima dei costi che WDF sosterrà nell'ambito della Scissione relativamente a consulenze di vario tipo, inclusi servizi di *advisory*, legali e fiscali stimati complessivamente in Euro 4.500 migliaia. È stato, inoltre, rilevato il relativo effetto fiscale di Euro 1.413 migliaia.

### Colonna D – Pagamento anticipo a AENA e cessione del relativo credito IVA

La colonna in oggetto riporta gli effetti del pagamento dell'anticipo su canoni concessori versato ad AENA, nonché della cessione del relativo credito IVA, determinati come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Pagamento dell'Anticipo ad AENA	Cessione del credito IVA relativo ad AENA	Pagamento dell'Anticipo ad AENA e cessione del relativo credito IVA
	D1	D2	D=D1+D2
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>10.694</b>	-	<b>10.694</b>
Altri crediti	10.694	-	10.694
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>354.133</b>	<b>(58.576)</b>	<b>295.557</b>
Altre attività finanziarie	27.318	-	27.318
Altri crediti	326.815	(58.576)	268.239
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>364.827</b>	<b>(58.576)</b>	<b>306.251</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>364.827</b>	<b>(57.888)</b>	<b>306.939</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>364.827</b>	<b>(57.888)</b>	<b>306.939</b>
Debiti commerciali	-	983	983
Debito per imposte sul reddito	-	(295)	(295)
Debiti bancari	364.827	(58.576)	306.251
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-</b>	<b>(688)</b>	<b>(688)</b>
attribuibile ai soci della controllante	-	(688)	(688)
attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	-	-	-
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>364.827</b>	<b>(58.576)</b>	<b>306.251</b>

D1 – La colonna in oggetto include la rilevazione del pagamento dell'anticipo di Euro 364.827 migliaia, inclusivo della relativa IVA pari ad Euro 58.576 migliaia, corrisposto ad AENA nel corso del mese di febbraio 2013, a seguito della sottoscrizione dei Contratti AENA. Il credito iscritto a fronte dell'anticipo versato include una quota che sarà recuperata entro dodici mesi, pari a Euro 10.694 migliaia e una quota versata a titolo di deposito cauzionale pari a Euro 27.318 migliaia, entrambi al netto di IVA.

D2 – La colonna in oggetto riporta l'effetto derivante dalla cessione del credito IVA, di Euro 58.576 migliaia, relativo all'anticipo versato ad AENA descritto in colonna D1. Si precisa che tale cessione è stata effettuata con clausola *pro soluto* in data 26 marzo 2013. Sono stati, inoltre, rilevati i costi relativi alla cessione in oggetto per un ammontare pari a Euro 983 migliaia e il relativo effetto fiscale di Euro 295 migliaia.

Colonna E – Distribuzione ad Autogrill

Le colonna in oggetto riporta gli effetti contabili del pagamento in denaro ad Autogrill, avvenuto in data 5 giugno 2013, della Distribuzione, per Euro 220.000 migliaia da parte di WDFG.

Colonna F – Acquisizione del Ramo US Retail

La colonna in oggetto include gli effetti dell'acquisizione da parte del Gruppo WDF del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Attività e passività attribuite al Ramo US Retail	Corrispettivo per l'acquisizione del Ramo US Retail	Costi relativi all'acquisizione del Ramo US Retail	Acquisizione del Ramo US Retail
	F1	F2	F3	F=F1-1-F2-1-F3
<b>ATTIVITÀ</b>				
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>31.152</b>	-	-	<b>31.152</b>
Cassa e altre disponibilità liquide	152	-	-	152
Altre attività finanziarie	2.552	-	-	2.552
Altri crediti	10.533	-	-	10.533
Crediti commerciali	103	-	-	103
Magazzino	17.812	-	-	17.812
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>72.153</b>	-	-	<b>72.153</b>
Immobili, impianti e macchinari	33.348	-	-	33.348
Avviamento	38.199	-	-	38.199
Altre attività immateriali	227	-	-	227
Altre attività finanziarie	76	-	-	76
Altri crediti	303	-	-	303
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>103.305</b>	-	-	<b>103.305</b>
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>				
<b>PASSIVITÀ</b>	<b>16.447</b>	<b>90.395</b>	<b>280</b>	<b>107.122</b>
<b>Passività correnti</b>	<b>15.841</b>	<b>90.395</b>	<b>280</b>	<b>106.516</b>
Debiti commerciali	13.112	-	400	13.512
Debito per imposte sul reddito	-	-	(120)	(120)
Altri debiti	2.729	-	-	2.729
Debiti bancari	-	90.395	-	90.395
<b>Passività non correnti</b>	<b>606</b>	-	-	<b>606</b>
Altri debiti	606	-	-	606
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>86.858</b>	<b>(90.395)</b>	<b>(280)</b>	<b>(3.817)</b>
attribuibile ai soci della controllante	83.523	(90.395)	(280)	(7.152)
attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	3.335	-	-	3.335
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>103.305</b>	-	-	<b>103.305</b>

F1 – La colonna in oggetto include le attività e passività al 31 dicembre 2012 del Ramo US Retail che saranno acquisite dal Gruppo WDF; i rispettivi valori sono stati estratti dal bilancio consolidato di Autogrill al 31 dicembre 2012. Si precisa che tali valori si riferiscono all'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Tale perimetro potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso con le relative controparti

contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

F2 – La colonna in oggetto rappresenta il pagamento del prezzo da parte del Gruppo WDF per l'acquisizione del Ramo US Retail. Ai fini del presente esercizio *pro forma*, il prezzo è stato ipotizzato in USD 120 milioni, considerando pertanto che vi sia il trasferimento dell'intero perimetro del ramo stesso. Qualora non sia possibile il trasferimento di tutti i contratti che costituiscono il Ramo US Retail, il Prezzo sarà modificato conseguentemente. Il prezzo è stato convertito al tasso di cambio più recente rispetto alla predisposizione del presente documento (31 luglio 2013) e ammonta pertanto a Euro 90.395 migliaia. Si consideri che ai fini del presente esercizio *pro forma* la parte di prezzo trattenuta dal compratore (pari al 5% del Prezzo, come indicato nel Paragrafo 7.2.3) è stata considerata integralmente pagata.

Si precisa che, essendo il trasferimento del Ramo US Retail identificabile come un'operazione sotto controllo comune, la stessa è stata contabilizzata a valori contabili, ovvero senza far emergere alcun plusvalore, in accordo con i principi contabili di riferimento, nonché con l'orientamento dell'OPI 1 (orientamenti preliminari Assirevi in tema IFRS), relativo al "trattamento contabile delle *business combination of entities under common control* nel bilancio separato e nel bilancio consolidato". Secondo suddetto orientamento, nel caso di aggregazioni d'impresa in cui la società acquisita (ovvero il Ramo US Retail) sia controllata dalla stessa entità, sia prima che dopo l'acquisizione (ovvero da Schematrentaquattro S.r.l.), le attività nette devono essere rilevate ai valori di libro che risultavano dalla contabilità delle società oggetto di acquisizione prima dell'operazione. Ove i valori di trasferimento risultino superiori a tali valori storici, l'eccedenza deve essere eliminata rettificando in diminuzione il patrimonio netto dell'acquirente. Per tale motivo nel presente esercizio *pro forma* la differenza, pari a Euro 6.872 migliaia, tra il prezzo di acquisto (Euro 90.395 migliaia) e il valore contabile delle attività e passività nette acquisite (Euro 83.523 migliaia), è stata iscritta a riduzione del patrimonio netto.

F3 – La colonna in oggetto include la stima dei costi accessori correlati all'acquisto del Ramo US Retail che saranno sostenuti dal Gruppo WDF, pari a Euro 400 migliaia, e il relativo effetto fiscale, di Euro 120 migliaia.

#### Colonna G – Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento

La colonna in oggetto include gli effetti sullo stato patrimoniale derivanti dall'accensione in data 5 giugno 2013, da parte del Gruppo WDF, del Finanziamento e l'estinzione dei finanziamenti precedentemente in essere e ad esso facenti capo.

La rettifica di Euro 748.103 migliaia relativamente alla voce “finanziamenti al netto della quota corrente” è stata determinata come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Rimborso della quota a lungo termine della Multicurrency Revolving Facility	(444.235)
Eliminazione dallo stato patrimoniale degli oneri accessori relativi alla Multicurrency Revolving Facility	4.936
Utilizzo del Finanziamento per il rimborso della quota a lungo termine della Multicurrency Revolving Facility	444.235
Utilizzo del Finanziamento per il rimborso della quota a breve termine della Multicurrency Revolving Facility	56.521
Utilizzo del Finanziamento per il pagamento dell'anticipo ad AENA, al netto dell'IVA	306.251
Utilizzo del Finanziamento per la Distribuzione	220.000
Utilizzo del Finanziamento per il rimborso del Finanziamento Infragrupo	70.000
Utilizzo del Finanziamento per il pagamento del prezzo per l'acquisizione del Ramo US Retail	90.395
<b>Rettifica pro forma alla voce “finanziamenti al netto della quota corrente” tra le passività non correnti</b>	<b>748.103</b>

La rettifica di Euro 673.167 migliaia relativamente alla voce “debiti bancari” è stata determinata come segue:

(Valori in migliaia di Euro)

Rimborso della quota a breve termine della Multicurrency Revolving Facility	(56.521)
Estinzione del debito iscritto per il pagamento dell'anticipo ad AENA, al netto dell'IVA	(306.251) *
Estinzione del debito iscritto per la Distribuzione	(220.000) *
Estinzione del debito iscritto per il pagamento del prezzo per l'acquisizione del Ramo US Retail	(90.395) *
<b>Rettifica pro forma alla voce “debiti bancari” tra le passività correnti</b>	<b>(673.167)</b>

\* Tali ammontari si riferiscono a riclassifiche da passività a breve termine a passività a lungo termine, si veda tabella precedente

La rettifica della voce “altri debiti” di Euro 70.000 migliaia, rappresenta l'estinzione del Finanziamento Infragrupo.

La rettifica del patrimonio netto, di Euro 3.455 migliaia, rappresenta il costo dell'eliminazione delle *up-front fees* residue connesse alla *Multicurrency Revolving Facility*, iscritte nelle passività finanziarie e non ancora imputate a conto economico in base a quanto previsto dalla metodologia del “costo ammortizzato”, al netto del relativo effetto fiscale.

### **CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO FORMA E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PRO FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

*Colonna I – Conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012*

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo Autogrill, estratto dal bilancio consolidato di Autogrill al 31 dicembre 2012.

Colonna L – Costi e ricavi rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione al conto economico consolidato e al conto economico complessivo consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 dei costi e dei ricavi consolidati che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione. La colonna in oggetto include le rettifiche effettuate ai fini della riapertura dei saldi economici infragrupo in essere per l'esercizio 2012 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, nonché l'eliminazione degli oneri finanziari relativi a strumenti finanziari derivati non allocabili nè alla divisione T&R e nè alla divisione F&B e il cui effetto a conto economico risulta essersi esaurito nel corso del primo semestre 2013.

Colonna I+L – Conto economico aggregato e conto economico complessivo aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

La somma della colonna I e della colonna L rappresenta la situazione aggregata del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 2 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

Colonna M – Eliminazione dei rapporti infragrupo (escluso onerifinanziari)

La presente colonna rappresenta gli effetti dell'eliminazione dei costi e ricavi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, relativi alle operazioni effettuate tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, assumendo che, per effetto della Scissione, tali rapporti verranno meno. Si precisa che da tale eliminazione sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Finanziamento Infragrupo in quanto eliminati nella successiva colonna O.

Colonna N – Acquisizione del Ramo US Retail

Nel 2012, i ricavi *pro forma* del Ramo US Retail sono stati pari a Euro 189.603 migliaia e hanno rappresentato l'8,7% dei ricavi complessivi *pro forma* del Gruppo WDF per tale esercizio (pari a Euro 2.191.576 migliaia), mentre l'EBITDA *pro forma* è stato pari a Euro 11.345 migliaia e ha rappresentato il 4,1% dell'EBITDA complessivo *pro forma* del Gruppo WDF (pari a Euro 273.825 migliaia).

La colonna in oggetto riporta gli effetti economici dell'acquisizione del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella. Non è stato di seguito riportato il conto economico complessivo, in quanto non vi sono effetti relativi a tale prospettiva:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Costi e ricavi attribuiti al Ramo US Retail	Servizi da HMS	Acquisizione del Ramo US Retail
	N1	N2	N=N1+N2
Ricavi	189.603		189.603
Altri proventi operativi	-		-
<b>Totale Ricavi e altri proventi operativi</b>	<b>189.603</b>	<b>-</b>	<b>189.603</b>
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	71.296		71.296
Costo del personale	43.276		43.276
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	40.629		40.629
Altri costi operativi	16.579	6.478	23.057
Ammortamenti	9.107		9.107
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali	1.790		1.790
<b>Risultato operativo</b>	<b>6.926</b>	<b>(6.478)</b>	<b>448</b>
Proventi finanziari	-		-
Oneri finanziari	-		-
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-
<b>Utile ante imposte</b>	<b>6.926</b>	<b>(6.478)</b>	<b>448</b>
Imposte sul reddito	(1.790)	2.462	672
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>5.136</b>	<b>(4.016)</b>	<b>1.120</b>
Utile netto attribuibile a:			
- soci della controllante	3.112	(4.016)	(904)
- interessenze di pertinenza di terzi	2.024	-	2.024

N1 – La colonna in oggetto include i costi e i ricavi connessi al Ramo US Retail per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, desunti dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill alla medesima data. Come evidenziato nella Nota F1, tali valori si riferiscono all'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Il perimetro, tuttavia, potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso con le relative controparti contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

N2 – La colonna in oggetto include l'iscrizione del costo stimato dei servizi (pari a USD 8.600 migliaia, ovvero Euro 6.478 migliaia) che si prevede saranno svolti da HMS a favore del Gruppo WDF e relativi principalmente alla gestione della funzione amministrazione e finanza, legale e dei sistemi informativi delle attività relative al Ramo US Retail. È stato, inoltre, rappresentato il relativo effetto fiscale pari a Euro 2.462 migliaia.

Colonna O – Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento

La colonna in oggetto riporta gli effetti sugli oneri finanziari del Gruppo WDF connessi alla chiusura dei finanziamenti in essere e all'accensione del Finanziamento, sottoscritto in data 30 maggio 2013. Gli oneri finanziari iscritti nel presente esercizio *pro forma* rappresentano gli oneri finanziari che il Gruppo WDF avrebbe sostenuto nel 2012 se il Finanziamento fosse stato erogato il 1 gennaio 2012 e se i pagamenti ad AENA dell'anticipo su canoni concessori, dei dividendi nonché del prezzo di acquisizione del Ramo US Retail fossero avvenuti il 1 gennaio 2012. Gli oneri finanziari nel presente esercizio *pro forma* risentono: (i) della sostituzione del debito preesistente con debito a diverse condizioni contrattuali; e (ii) dell'incremento del debito dovuto alle sopra riportate operazioni.

Di seguito si riporta la modalità di calcolo della rettifica *pro forma*:

Si precisa che la stima degli oneri finanziari relativi al nuovo Finanziamento è stata determinata:

- (i) utilizzando i tassi Libor ed Euribor in vigore alla data più recente disponibile rispetto alla predisposizione del presente documento (31 luglio 2013);
- (ii) considerando lo *spread* di ingresso per le nuove linee di credito calcolato in base a quanto previsto contrattualmente per il periodo da maggio 2013 ad aprile 2014, ovvero approssimativamente per i primi 12 mesi.

Valori in migliaia di Euro	Tranche 1 Term Loan 400€	Tranche 2 Term Loan 125€	Tranche 3 Revolving Credit Facility 375€	Tranche 4 Revolving Credit Facility 350€	Totale
Stima dell'utilizzo del Finanziamento, sulla base dell'indebitamento medio del 2012 e del nuovo debito	400.000	125.000	375.000	324.225	1.224.225
Oneri finanziari	(15.512)	(5.428)	(13.093)	(9.338)	(43.371)
Oneri accessori					(7.444)
<b>Totale oneri finanziari Finanziamento</b>					<b>(50.815)</b>
Oneri finanziari effettivamente maturati nel 2012					16.688
<b>Rettifica pro forma agli "oneri finanziari"</b>					<b>(34.127)</b>

È stato, inoltre, rilevato il relativo effetto fiscale.

**RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO FORMA PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

Colonna Q – Rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

La colonna in oggetto include il rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Autogrill, estratto dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012.

Colonna R – Flussifinanziari rimasti in capo al Gruppo Autogrill post Scissione

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione della contribuzione al rendiconto finanziario consolidato del Gruppo Autogrill al 31 dicembre 2012 dei flussi finanziari consolidati che, a seguito della Scissione, rimarranno in capo al Gruppo Autogrill *post* Scissione.

La colonna R include inoltre la riapertura dei flussi finanziari infragruppo in essere al 31 dicembre 2012 tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione.

Colonna Q+R Rendiconto finanziario aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

La somma della colonna Q e della colonna R rappresenta il rendiconto finanziario aggregato del Gruppo WDF (Cfr. Allegato 2 del Documento) *ante* rettifiche *pro forma*.

Colonna S – Eliminazione dei rapporti infragruppo (escluso oneri finanziari)

La presente colonna rappresenta gli effetti dell'eliminazione dei flussi finanziari per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, relativi ai rapporti intercorsi tra il Gruppo WDF e il Gruppo Autogrill *post* Scissione, assumendo che, per effetto della Scissione, tali rapporti verranno meno. Si precisa che da tale eliminazione sono stati esclusi gli oneri finanziari relativi al Finanziamento Infragruppo in quanto eliminati nella successiva colonna U.

Colonna T – Acquisizione del Ramo US Retail

La colonna in oggetto riporta gli effetti dell'acquisizione del Ramo US Retail, determinati come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Flussi finanziari attribuiti al Ramo US Retail	Servizi da HMS	Acquisizione del Ramo US Retail
	T1	T2	T=T1+T2
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>1.082</b>		<b>1.082</b>
Utile <i>ante</i> imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio	7.005	(6.478)	527
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	10.897		10.897
Variazione del capitale di esercizio	(2.958)		(2.958)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>	<b>14.944</b>	<b>(6.478)</b>	<b>8.466</b>
Imposte pagate	(78)	2.462	2.384
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>	<b>14.866</b>	<b>(4.016)</b>	<b>10.850</b>
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali	(13.387)		(13.387)
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>	<b>(13.387)</b>		<b>(13.387)</b>
Pagamento di dividendi	(1.479)		(1.479)
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>	<b>(1.479)</b>		<b>(1.479)</b>
<b>Flusso monetario da attività del periodo</b>		<b>(4.016)</b>	<b>(4.016)</b>
Differenza cambio su disponibilità liquide nette	(21)		(21)
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>1.061</b>	<b>(4.016)</b>	<b>(2.955)</b>

T1 – La colonna in oggetto include i flussi finanziari connessi al Ramo US Retail per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, desunti dal bilancio consolidato del Gruppo Autogrill alla medesima data. Come evidenziato nella Nota F, tali valori si riferiscono all'intero perimetro dei contratti attualmente inclusi nel Ramo US Retail. Il perimetro, tuttavia, potrebbe variare in funzione dell'esito delle trattative in corso tra le relative parti contrattuali per effetto dell'eventuale mancato consenso da parte di talune di esse al trasferimento dei relativi contratti.

T2 – La colonna in oggetto include l'iscrizione del costo stimato, in un ammontare pari a circa USD 8.600 migliaia (ovvero Euro 6.478 migliaia), dei servizi che si prevede saranno svolti da HMS a favore del Gruppo WDF. È stato, inoltre, rappresentato il pagamento delle relative imposte pari a Euro 2.462 migliaia.

#### Colonna U – Chiusura dei finanziamenti in essere e accensione del Finanziamento

I flussi finanziari iscritti nella presente colonna rappresentano i maggiori oneri finanziari che il Gruppo WDF avrebbe corrisposto nel 2012 se il Finanziamento fosse stato erogato il 1° gennaio 2012 e se i pagamenti relativi all'anticipo su canoni concessori ad AENA, alla Distribuzione nonché al Prezzo del Ramo US Retail fossero avvenuti il 1° gennaio 2012. I flussi finanziari nel presente esercizio *pro forma* risentono: (i) della sostituzione del debito preesistente con debito a diverse condizioni contrattuali; e (ii) dell'incremento del debito dovuto alle sopra riportate operazioni.

Si rimanda a quanto riportato nella nota O esposta in precedenza per la modalità di calcolo della rettifica *pro forma*.

#### **Altri aspetti**

##### ***Risultato per azione***

Il risultato per azione *pro forma* è stato calcolato dividendo il risultato *pro forma* attribuibile ai soci della controllante Autogrill (pari a Euro 75.969 migliaia) per il numero di azioni in cui sarà suddiviso il capitale sociale di WDF a seguito della Scissione, ovvero 254.520.000.

##### ***Acquisizione del Ramo US Retail***

Ai fini del presente esercizio *pro forma* non si è tenuto conto dell'eventuale meccanismo di aggiustamento del Prezzo (così come descritto nel Paragrafo 7.2.3) relativo al valore del capitale circolante che sarà effettivamente trasferito alla data di acquisizione, in quanto non stimabile alla data di redazione dei Prospetti *Pro forma* al 31 dicembre 2012.

### ***Proventi e oneri non ricorrenti, direttamente correlabili alle Operazioni***

Come disciplinato dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nel conto economico consolidato *pro forma* gli effetti economici di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni e, in particolare:

- (i) i costi connessi alla cancellazione dell'ammontare residuo delle *up-front fees* dei finanziamenti in essere iscritto a riduzione delle relative passività, al netto del relativo effetto fiscale, pari a Euro 3.455 migliaia (si veda la precedente nota alla colonna G);
- (ii) gli oneri relativi alla cessione *pro soluto* del credito IVA relativamente all'anticipo su canoni concessori versato ad AENA, al netto del relativo effetto fiscale, di Euro 688 migliaia (si veda la precedente nota alla colonna D);
- (iii) la stima dei costi accessori che saranno sostenuti dal Gruppo WDF e correlati all'acquisizione del Ramo US Retail, al netto del relativo effetto fiscale, pari a Euro 280 migliaia (si veda la precedente nota alla colonna F).

Di seguito si riporta l'utile netto dell'esercizio *pro forma*, che include gli effetti economici di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni, sopra descritti.

(Valori in migliaia di Euro)

<b>Utile netto dell'esercizio pro forma</b>	<b>80.278</b>
Costi connessi alla cancellazione dell'ammontare residuo delle <i>up-front fees</i> dei finanziamenti in essere iscritto a riduzione delle relative passività, al netto del relativo effetto fiscale	(3.455)
Oneri relativi alla cessione <i>pro soluto</i> del credito IVA relativamente all'anticipo ad AENA, al netto del relativo effetto fiscale	(688)
Stima dei costi accessori che saranno sostenuti dal Gruppo WDF e correlati all'acquisizione del Ramo US Retail, al netto del relativo effetto fiscale	(280)
<b>Utile netto dell'esercizio pro forma, inclusi gli effetti economici di natura non ricorrente</b>	<b>75.855</b>

### ***Flussi finanziari non ricorrenti, direttamente correlabili alle Operazioni***

Come disciplinato dalla Comunicazione Consob DEM/1052803 del 5 luglio 2001, non sono stati rappresentati nei flussi finanziari *pro forma* i flussi di natura non ricorrente, strettamente correlati alle Operazioni. I principali flussi non ricorrenti sono:

- (i) il pagamento da parte del Gruppo WDFG SAU ad AENA di Euro 306.251 migliaia a titolo di anticipo di parte dei canoni concessori futuri e di deposito cauzionale (al netto di IVA);
- (ii) il pagamento in denaro da parte di WDFG SAU della Distribuzione, per Euro 220.000 migliaia, in favore di Autogrill;
- (iii) il pagamento del prezzo di acquisizione del Ramo US Retail, ipotizzato nel presente esercizio *pro forma* di Euro 90.395 migliaia.

Si precisa che nel rendiconto finanziario *pro forma* sono stati eliminati gli effetti sui flussi finanziari relativi alle operazioni finanziarie intervenute, nel corso dell'esercizio 2012, tra le società del Gruppo Autogrill *post* Scissione e del Gruppo WDF, ovvero principalmente:

- (i) il rimborso parziale netto del Finanziamento Infragrupo effettuato dal Gruppo WDF a favore di Autogrill, per Euro 116.553 migliaia; nonché

- (ii) il pagamento del dividendo di Euro 70.000 migliaia effettuato dal Gruppo WDF a favore di Autogrill.

***Piano di incentivazione ai dirigenti***

Non è stato rappresentato nei presenti Prospetti *Pro forma* per l'esercizio 2012 l'effetto derivante dalle modifiche dei piani di incentivazione ai dirigenti così come approvate dall'assemblea degli azionisti di Autogrill in data 6 giugno 2013, in quanto alla data odierna tali effetti risultano non determinabili e comunque stimati essere non significativi.

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati approvati o deliberati altri piani di *stock option* o *stock grant*.

**7.2.6 Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo WDF**



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
 Telefax +39 02 67632445  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, del conto economico consolidato pro-forma, del conto economico complessivo consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013**

Al Consiglio di Amministrazione di  
 World Duty Free S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma, al conto economico complessivo consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma corredati delle note esplicative del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 (i "Prospetti Pro-forma").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill chiuso al 30 giugno 2013, al bilancio aggregato abbreviato del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, ai dati finanziari del "Ramo US Retail" al 30 giugno 2013 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill chiuso al 30 giugno 2013 è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 6 agosto 2013.

Il bilancio aggregato abbreviato del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è stato da noi assoggettato a revisione contabile limitata a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 30 agosto 2013.

La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio, nell'analisi dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa. Di conseguenza, non abbiamo espresso un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill chiuso al 30 giugno 2013 e sul bilancio aggregato abbreviato del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 sopraindicati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.585.000,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 06070960159  
 R.E.A. Milano N. 512967  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI, ITALIA



**Gruppo World Duty Free**  
*Relazione della società di revisione  
 sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma  
 30 giugno 2013*

I dati finanziari del "Ramo US Retail" al 30 giugno 2013, estratti dal sopra menzionato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Autogrill, sono stati da noi esaminati nell'estensione ritenuta necessaria per la redazione della presente relazione.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni:

- scissione parziale proporzionale deliberata dalle assemblee degli azionisti in data 6 giugno 2013 mediante la quale Autogrill S.p.A. trasferirà il business Travel Retail & Duty Free a World Duty Free S.p.A. attraverso l'assegnazione a quest'ultima dell'intero capitale sociale di World Duty Free Group S.A.U.;
- l'acquisizione del ramo d'azienda denominato "Ramo US Retail" attualmente detenuto dal Gruppo HMSHost Corporation, controllato da Autogrill S.p.A., prevista nel settembre 2013 in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 30 luglio 2013,

nel seguito cumulativamente le "Operazioni".

- 2 I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 57, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico, sulla situazione patrimoniale e sui flussi di cassa del Gruppo World Duty Free delle Operazioni, come se esse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2013 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e ai flussi finanziari, all'inizio dell'esercizio 2013. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-forma compete agli amministratori di World Duty Free S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.



**Gruppo World Duty Free**  
*Relazione della società di revisione  
sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma  
30 giugno 2013*

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 Dal lavoro svolto nulla è emerso che ci induca a ritenere che le ipotesi di base adottate da World Duty Free S.p.A. per la redazione dei Prospetti Pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni non siano ragionevoli, che la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti non sia stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza e, infine, che nella redazione dei medesimi prospetti siano stati utilizzati criteri di valutazione e principi contabili non corretti.

Milano, 18 settembre 2013

KPMG S.p.A.

Stefano Azzolari  
Socio

**7.2.7 Relazione della Società di Revisione sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro forma al 31 dicembre 2012, conto economico consolidato pro forma, conto economico complessivo consolidato pro forma e rendiconto finanziario consolidato pro forma per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 del Gruppo WDF**



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 26  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632445  
e-mail it-fraudItaly@kpmg.it  
PEC kpmgsapa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, del conto economico consolidato pro-forma, del conto economico complessivo consolidato pro-forma e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma del Gruppo World Duty Free per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012**

Al Consiglio di Amministrazione di  
World Duty Free S.p.A.

- I Abbiamo esaminato i prospetti relativi alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma, al conto economico consolidato pro-forma, al conto economico complessivo consolidato pro-forma e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma corredati delle note esplicative del Gruppo World Duty Free per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 (i "Prospetti Pro-forma").

Tali Prospetti Pro-forma derivano dai dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2012, al bilancio aggregato del Gruppo World Duty Free chiuso al 31 dicembre 2012, ai dati finanziari del "Ramo US Retail" al 31 dicembre 2012 e dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo Autogrill chiuso al 31 dicembre 2012 è stato da noi assoggettato a revisione legale a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 20 marzo 2013.

Il bilancio aggregato del Gruppo World Duty Free chiuso al 31 dicembre 2012, redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 30 agosto 2013.

I dati finanziari del "Ramo US Retail" al 31 dicembre 2012, estratti dal sopra menzionato bilancio consolidato del Gruppo Autogrill, sono stati da noi esaminati nell'estensione ritenuta necessaria per la redazione della presente relazione.

I Prospetti Pro-forma sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti delle seguenti operazioni:

- scissione parziale proporzionale deliberata dalle assemblee degli azionisti in data 6 giugno 2013 mediante la quale Autogrill S.p.A. trasferirà il business Travel Retail & Duty Free a World Duty Free S.p.A. attraverso l'assegnazione a quest'ultima dell'intero capitale sociale di World Duty Free Group S.A.U. ("WDFG SAU");

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asola Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Caserta  
Cagliari Catania Cosenza Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescera Roma Torino Treviso  
Trento Udine Varese Venezia

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 6.186.850,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale 00709000109  
R.F.A. Milano N° 510597  
Partita IVA 00709000109  
VAT number IT00709000109  
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26  
20124 Milano MI ITALIA



*Gruppo World Duty Free  
Relazione della società di revisione  
sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma  
31 dicembre 2012*

- il pagamento dell'anticipo su canoni concessori versato ad AENA in data 14 febbraio 2013 a seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni duty free e duty paid per la gestione fino al 2020 delle attività di retail aeroportuale in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie;
- il pagamento del dividendo ad Autogrill S.p.A. per €220 milioni deliberato da parte di WDFG SAU in data 30 aprile 2013;
- l'acquisizione del ramo d'azienda denominato "Ramo US Retail" attualmente detenuto dal Gruppo HMSHost Corporation, controllato da Autogrill S.p.A., prevista nel settembre 2013 in esecuzione del contratto preliminare sottoscritto in data 30 luglio 2013;
- l'accensione del nuovo finanziamento bancario avvenuta in data 30 maggio 2013 per un importo complessivo massimo pari ad €1.250 milioni in linea capitale e la conseguente estinzione dei finanziamenti in essere del Gruppo World Duty Free,

nel seguito cumulativamente le "Operazioni".

- 2 I Prospetti Pro-forma sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nel documento informativo, redatto ai sensi dell'art. 57, primo comma, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Pro-forma è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico, sulla situazione patrimoniale e sui flussi di cassa del Gruppo World Duty Free delle Operazioni, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2012 e, per quanto si riferisce agli effetti economici e ai flussi finanziari, all'inizio dell'esercizio 2012. Tuttavia, va rilevato che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

La responsabilità della redazione dei Prospetti Pro-forma compete agli amministratori di World Duty Free S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Pro-forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

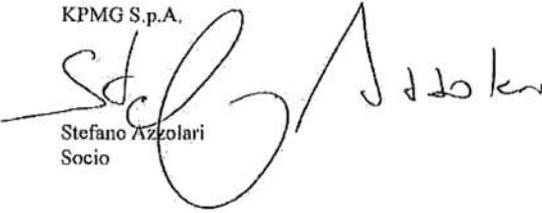


*Gruppo World Duty Free  
Relazione della società di revisione  
sull'esame dei prospetti consolidati pro-forma  
31 dicembre 2012*

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione n. DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.
- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da World Duty Free S.p.A. per la redazione dei Prospetti Pro-forma per riflettere retroattivamente gli effetti delle Operazioni sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Milano, 18 settembre 2013

KPMG S.p.A.

  
Stefano Azzolari  
Socio

## 8. PREVISIONI O STIME

### 8.1 Premessa

In data 31 luglio 2013 è stata presentata alla comunità finanziaria la previsione di ricavi, dell'EBITDA per l'esercizio 2013 del Gruppo WDF, escluso il Ramo US Retail (i “**Dati Previsionali**”), disponibile al pubblico sul sito [www.autogrill.com](http://www.autogrill.com).

I principi contabili adottati per l'elaborazione dei Dati Previsionali sono omogenei a quelli utilizzati nella redazione del Bilancio Aggregato Abbreviato al 30 giugno 2013, nonché dei Bilanci Aggregati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

I Dati Previsionali sono basati su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che il Gruppo WDF ritiene di intraprendere, incluse assunzioni ipotetiche relative ad eventi futuri ed azioni che non necessariamente si verificheranno. Pertanto, i Dati Previsionali sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività ed incertezza ed in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati ed azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati, mentre potrebbero verificarsi eventi ed azioni non prevedibili nel momento in cui sono stati predisposti i Dati Previsionali. Pertanto, tra i Dati Previsionali e i dati effettivi potrebbero emergere scostamenti significativi, avuto particolare riguardo alle assunzioni di carattere ipotetico successivamente descritte, la cui realizzazione appare strettamente connessa al verificarsi dello scenario esterno ipotizzato.

### 8.2 I Dati Previsionali

Per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2013 il Gruppo WDF ha previsto<sup>(54)</sup>:

- (i) ricavi per circa Euro 2.050 milioni;
- (ii) EBITDA compreso tra Euro 250 milioni ed Euro 260 milioni;
- (iii) investimenti per circa Euro 70 milioni.

I dati riportati nel presente Paragrafo 8.2 risultano essere in linea con la *guidance* 2013 che è stata fornita da Autogrill in data 31 luglio 2013, in occasione della comunicazione dei risultati del Gruppo Autogrill al 30 giugno 2013. A quella data non sussisteva alcuna certezza riguardo alla effettiva finalizzazione della cessione al Gruppo WDF del Ramo US Retail, in quanto non era stata all'epoca raggiunta la soglia minima di consensi dei concedenti a tale trasferimento, che costituiva una condizione al perfezionamento della compravendita (si veda al riguardo il successivo Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1). Pertanto, in analogia a quanto già comunicato al mercato, anche nel presente Paragrafo si sono indicate le previsioni per il settore *Travel Retail & Duty Free* senza includere il contributo del trasferimento a WDFG US del Ramo US Retail, i cui dati prospettici risultavano invece inclusi nelle previsioni del settore *Food & Beverage* di Autogrill.

(54) Tali dati non includono le previsioni relative al Ramo US Retail.

Come descritto nel presente Documento, in data 6 settembre 2013 il Gruppo WDF ha perfezionato l'acquisto di una parte rilevante del Ramo US Retail, per un prezzo di circa USD 105 milioni, corrispondente all'87,8% del prezzo di USD 120 milioni pattuito per il trasferimento dell'intero Ramo US Retail.

Per effetto di tale acquisizione, il Gruppo WDF inizierà a consolidare i risultati delle attività acquisite a partire dal quarto trimestre 2013. Si precisa che, in conformità ai principi contabili di riferimento, i risultati del Ramo US Retail per i primi tre trimestri dell'esercizio 2013 verranno comunque consolidati all'interno del settore *Food & Beverage* e, quindi, inclusi nel consolidato del Gruppo Autogrill *post* Scissione.

Fermo restando che il presente Paragrafo non contiene dati e/o previsioni differenti da quanto già comunicato al mercato in data 31 luglio 2013 con la *guidance* 2013, a meri fini informativi, in considerazione dell'avvenuto trasferimento a WDFG US del Ramo US Retail, si precisa che tale trasferimento non modifica la sostanza della previsione di risultati del Gruppo WDF fatta da Autogrill in data 31 luglio 2013 e pertanto non si ritiene che una revisione della *guidance* sia necessaria.

### **8.3 Considerazioni di carattere generale**

I ricavi previsti per il 2013 sono in crescita del 2,4% rispetto all'esercizio 2012, e l'EBITDA risulta essere sostanzialmente in linea con quello realizzato nell'esercizio 2012.

Nel primo semestre 2013 sono stati realizzati circa il 45% dei ricavi e il 43% dell'EBITDA previsti per l'intero esercizio 2013. Entrambe le percentuali sono sostanzialmente in linea con quanto realizzato nel primo semestre 2012 rispetto all'intero esercizio 2012.

### **8.4 Principali assunzioni di carattere generale**

#### ***Ricavi***

L'incremento dei ricavi previsto per l'esercizio 2013 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile all'aumento della spesa media per passeggero (calcolata come media complessiva di tutte le aree geografiche), all'aumento del numero di passeggeri nel Regno Unito, nelle Americhe e in Asia e Medio Oriente, nonché all'inizio delle operazioni in aeroporti dove il Gruppo WDF si è aggiudicato nuovi contratti di concessione durante l'esercizio precedente.

L'aumento della spesa media per passeggero previsto per l'esercizio 2013 beneficia soprattutto delle attività di ridisegno commerciale del *layout* di taluni punti vendita e delle azioni di *marketing* e commerciali indirizzate ai passeggeri che viaggiano verso destinazioni *extra-UE*, confermando le tendenze già manifestatesi nel primo semestre del 2013 e nell'esercizio precedente.

Le principali assunzioni riguardanti la variazione, per area geografica, del numero di passeggeri nel 2013 rispetto al 2012 sono le seguenti:

- (i) Regno Unito: in crescita di circa 1%;
- (ii) Resto d'Europa: in riduzione di circa il 10%, principalmente per effetto della cessazione delle attività nell'aeroporto di Roma a fine 2012 e, in misura minore, da un previsto andamento non favorevole del traffico in Spagna. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'apertura delle attività nell'aeroporto di Düsseldorf;
- (iii) Americhe: in aumento di circa 2,5%, beneficiando delle nuove attività a Los Cabos (Messico) e a Montego Bay (Giamaica) che hanno permesso di bilanciare la cessazione delle attività negli aeroporti di Atlanta ed Orlando International;
- (iv) Asia e Medio Oriente: in aumento di circa il 7%.

I Dati Previsionali si basano sul presupposto che nel secondo semestre del 2013 continui il *trend* positivo dei ricavi relativi alle nuove attività del Gruppo WDF negli aeroporti di Düsseldorf, Los Cabos (Messico) e Montego Bay (Giamaica) registrato nel primo semestre 2013. Inoltre i ricavi previsti nell'esercizio 2013 beneficiano parzialmente degli effetti delle aperture previste di nuovi spazi negli aeroporti spagnoli, a seguito della sottoscrizione dei Contratti AENA.

### ***Ebitda***

I Dati Previsionali prevedono, per il 2013, un EBITDA in valore assoluto sostanzialmente in linea con l'EBITDA realizzato nel 2012 con una riduzione dell'EBITDA in percentuale ai ricavi dal 13,1% nel 2012 a 12,2%-12,7% nel 2013.

La prevista leggera riduzione dell'EBITDA in percentuale ai ricavi è principalmente legata agli effetti della fase di avvio delle nuove aperture (in particolare Düsseldorf) nonché agli aumenti dei canoni concessori riferiti sia alla sottoscrizione dei Contratti AENA sia alle citate nuove aperture. Si prevede che tali effetti saranno parzialmente compensati da una ulteriore riduzione degli altri costi operativi, derivante principalmente da un processo di efficientamento della struttura.

## **8.5 Principali assunzioni di carattere ipotetico**

Nella predisposizione dei Dati Previsionali, il Gruppo WDF ha ipotizzato un andamento sfavorevole, rispetto al 2012, del tasso di cambio medio previsto per Euro/GBP (stimato pari a 0,85 per l'anno 2013 rispetto a 0,8109 per il 2012) e per Euro/USD (stimato pari a 1,32 per l'anno 2013 rispetto a 1,2842 per il 2012).

## 8.6 Andamento della gestione del Gruppo WDF tra il 30 giugno 2013 e la Data del Documento e linee strategiche 2014 – 2015

### Guidance 2013

Nel periodo compreso tra il 30 giugno 2013 e la Data del Documento, il Gruppo WDF ha registrato, in linea rispetto alle previsioni, una *performance* positiva delle vendite negli aeroporti del Regno Unito.

L'area del Resto d'Europa, per la quale era già previsto un calo delle vendite rispetto allo scorso anno, sia per l'uscita da alcuni punti vendita a Roma e in Spagna (*boutique* specializzate in prodotti della categoria "*Luxury, Fashion, Accessories & Others*") sia per la prevista debolezza del traffico in Spagna, ha evidenziato una lieve ripresa, grazie ad un traffico che in Spagna si è progressivamente stabilizzato e anche per effetto della parziale apertura dei locali ristrutturati nel primo semestre del 2013.

Le vendite nelle altre aree geografiche (Americhe e Asia e Medio Oriente) non hanno presentato discontinuità significative rispetto alle previsioni effettuate dal Gruppo WDF.

Per questo motivo, il Gruppo WDF non ritiene vi siano, allo stato attuale, motivi per prevedere che la *guidance* 2013 in termini di vendite possa essere disattesa.

Analogamente, sul versante della profittabilità, nel periodo successivo al 30 giugno 2013 non sono emersi eventi ovvero *trend* diversi nella composizione delle vendite e nella struttura dei costi che possano far prevedere variazioni rilevanti rispetto alle previsioni effettuate in sede di *guidance* 2013.

### Linee strategiche 2014 – 2015

Nel periodo di riferimento il Gruppo WDF intende focalizzarsi in via prioritaria: (a) sulla crescita; e (b) sulla riduzione dell'indebitamento finanziario.

L'obiettivo di crescita verrà perseguito tramite:

- (i) lo sviluppo delle attività gestite in forza dei contratti attualmente in essere;
- (ii) l'integrazione del Ramo US Retail con l'obiettivo di rafforzare ed espandere la presenza del Gruppo WDF in Nord America; e
- (iii) l'aggiudicazione di nuovi contratti di concessione nei mercati strategicamente rilevanti per il gruppo (*i.e.* Europa, Nord America e mercati emergenti).

Per ulteriori informazioni si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.2.3.9.

WDF si attende che la crescita dei risultati possa contribuire alla riduzione dell'indebitamento, incrementando pertanto la flessibilità finanziaria del Gruppo WDF così da permettergli di cogliere opportunità di crescita per linee esterne. Quest'ultima potrà anche essere perseguita attraverso operazioni di integrazione con altri operatori *leader* del settore.

## 8.7 Relazione della Società di Revisione sui Dati Previsionali

Di seguito si riporta la relazione emessa dalla Società di Revisione a seguito dell'esame condotto sui Dati Previsionali.



**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
 Telefax +39 02 67632445  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

### Relazione della società di revisione sui dati previsionali

Al Consiglio di Amministrazione di  
 World Duty Free S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i dati previsionali del Gruppo World Duty Free (nel seguito i "Dati Previsionali"), nonché le ipotesi e gli elementi posti a base della loro formulazione, inclusi nel capitolo 8 "Previsioni e stime" del documento informativo di World Duty Free S.p.A. (nel seguito il "Documento Informativo"). La responsabilità della redazione dei Dati Previsionali nonché delle ipotesi e degli elementi posti alla base della loro formulazione compete agli amministratori di World Duty Free S.p.A..
- 2 I Dati Previsionali si basano su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli amministratori. Tali ipotesi includono le assunzioni di carattere generale ed ipotetico descritte nel capitolo 8 del Documento Informativo relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori che non necessariamente si verificheranno.
- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo le procedure previste per tali tipi di incarico dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3400 "The Examination of Prospective Financial Information" emesso dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB).
- 4 Sulla base dell'esame degli elementi probativi a supporto delle ipotesi e degli elementi utilizzati nella formulazione dei Dati Previsionali, non siamo venuti a conoscenza di fatti tali da farci ritenere, alla data odierna, che le suddette ipotesi ed elementi non forniscano una base ragionevole per la predisposizione dei Dati Previsionali, assumendo il verificarsi delle assunzioni di carattere di carattere generale ed ipotetico relative ad eventi futuri ed azioni degli amministratori, richiamate nel precedente paragrafo 2. Inoltre, a nostro giudizio, i Dati Previsionali sono stati predisposti utilizzando coerentemente le ipotesi e gli elementi sopraccitati e sono stati elaborati sulla base di principi contabili omogenei rispetto a quelli applicati dalla Società nella redazione del bilancio aggregato chiuso al 31 dicembre 2012 e sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione contabile in data 30 agosto 2013.
- 5 Va tuttavia tenuto presente che a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti fra valori consuntivi e valori preventivati dei Dati Previsionali potrebbero essere significativi, anche qualora gli eventi previsti nell'ambito delle assunzioni di carattere generale ed ipotetico, richiamate nel precedente paragrafo 2, si manifestassero.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Pisa Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 11.565.000.000 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512967  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA



*Gruppo World Duty Free  
Relazione della società di revisione  
18 settembre 2013*

- 6 La presente relazione è stata predisposta ai soli fini di quanto previsto dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni, per la sua inclusione nel Documento Informativo, e non può essere utilizzata in tutto o in parte per altri scopi.
- 7 Non assumiamo la responsabilità di aggiornare la presente relazione per eventi o circostanze che dovessero manifestarsi dopo la data odierna.

Milano, 18 settembre 2013

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Azzolari'. The signature is written in a cursive style with a large loop at the end.

Stefano Azzolari  
Socio

## 9. AZIONARIATO, GOVERNO SOCIETARIO E DIPENDENTI

### 9.1 Azionariato rilevante e assetti di controllo

Alla Data del Documento, il capitale sociale della Società Beneficiaria è interamente posseduto da Autogrill.

Per effetto della Scissione, il capitale sociale della Società Beneficiaria ammonterà ad Euro 63.720.000 e sarà suddiviso in n. 254.520.000 azioni. Per effetto della Scissione, tutti gli azionisti Autogrill riceveranno azioni della Società Beneficiaria in proporzione alle loro partecipazioni, secondo il rapporto di un'azione della Società Beneficiaria per un'azione della Società Scissa.

Pertanto, assumendo che non intervengano modifiche nella composizione dell'azionariato di Autogrill, alla data di efficacia della Scissione gli azionisti che deterranno una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di WDF saranno i medesimi indicati con riferimento all'azionariato di Autogrill e deterranno un corrispondente numero di azioni dell'Emittente:

Azionista	n. azioni	% sul capitale sociale
Schematrentaquattro S.r.l. <sup>(*)</sup>	150.815.000	59,283%

(\*) Schematrentaquattro S.r.l. è una società interamente partecipata da Edizione S.r.l., la quale a sua volta fa capo ad azionisti riconducibili alle famiglie Benetton, nessuno dei quali ne esercita singolarmente il controllo.

Fonte: sito Consob, azionariato emittenti.

Inoltre, Autogrill risulterà intestataria di n. 1.124.934 azioni della Società Beneficiaria per effetto delle azioni proprie detenute in portafoglio prima della data di efficacia della Scissione, oltre alle 120.000 azioni attualmente rappresentative del capitale sociale iniziale di WDF.

### 9.2 Quotazione delle azioni della Società Beneficiaria

Contestualmente allo svolgimento delle attività necessarie al perfezionamento della Scissione, l'Emittente ha richiesto l'ammissione delle proprie Azioni alle negoziazioni presso il MTA.

La data di inizio delle negoziazioni di tali Azioni sarà fissata da Borsa Italiana con apposito avviso e coinciderà con la data di efficacia della Scissione che cadrà in un giorno di mercato aperto.

### 9.3 Governo societario

#### 9.3.1 Statuto sociale

Lo statuto sociale dell'Emittente attualmente in vigore è allegato al Documento *sub* Allegato 3. L'assemblea di WDF del 6 giugno 2013, che ha approvato la Scissione, ha altresì

deliberato di adottare, con efficacia a far tempo dalla data di effetto della Scissione, un nuovo statuto conforme alle disposizioni in materia di *corporate governance*, applicabili alle società quotate sul MTA.

Il suddetto testo statutario, allegato al presente Documento *sub* Allegato 4, è sostanzialmente coincidente con quello di Autogrill *post* Scissione.

Si evidenzia, peraltro, che, a differenza di quanto previsto dallo statuto di Autogrill *post* Scissione, lo statuto di WDF *post* Scissione prevederà:

- (i) all'art. 7 (“*Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea*”) che l’assemblea si tenga in unica convocazione, salvo che il consiglio di amministrazione non ritenga opportuno che la stessa si tenga in più convocazioni;
- (ii) all'art. 7 (“*Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea*”) che l’assemblea possa validamente avere luogo in Italia o in altro Stato dell’Unione Europea;
- (iii) all'art. 10 (“*Consiglio di Amministrazione*”), in linea con quanto disposto dall’art. 147-ter, comma 3, del TUF, che uno solo dei componenti del consiglio di amministrazione sia tratto dalla lista di minoranza;
- (iv) all'art. 10 (“*Consiglio di Amministrazione*”) che l’assemblea deliberi con le maggioranze di legge la conferma ovvero la sostituzione degli amministratori cooptati dal consiglio di amministrazione secondo le modalità individuate dal medesimo art. 10, fermo restando che il diritto di confermare o sostituire l’amministratore tratto dalla lista di minoranza spetterà ai soli azionisti di minoranza, essendo l’azionista di maggioranza privo del diritto di esprimere il proprio voto a tale proposito; rispetto allo statuto di Autogrill *post* Scissione, lo statuto di WDF *post* Scissione non prevederà il diritto per gli azionisti che rappresentino almeno l’1,5% del capitale sociale o la diversa percentuale, se inferiore, prevista dalle norme di legge, di proporre un proprio candidato per la sostituzione dell’amministratore cooptato dal consiglio di amministrazione;
- (v) all'art. 20 (“*Collegio Sindacale*”) che l’assemblea deliberi in merito all’integrazione del collegio sindacale, a seguito di sostituzione o decadenza di alcuno dei suoi membri, secondo le maggioranze di legge;
- (vi) alcune modifiche minori relative, in particolare, alla riformulazione letterale dell’oggetto sociale (art. 2), alla sede secondaria della società (art. 3), alla durata della società (art. 4) e al numero minimo dei componenti del consiglio di amministrazione (art. 10), nonché talune ulteriori modifiche volte a precisare alcune caratteristiche delle azioni emesse e le implicazioni connesse all’acquisto della qualità di azionista (art. 5).

### 9.3.2 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

#### Consiglio di amministrazione

In sede di costituzione di WDF, in data 27 marzo 2013 è stato nominato un consiglio di amministrazione composto dai seguenti membri:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianmario Tondato da Ruos	Presidente consiglio di amministrazione	Oderzo (TV), 12/02/1960
Gianni Mion	Amministratore	Vo' (PD), 06/09/1943
Paolo Roverato	Amministratore	Padova, 04/04/1963

L'art. 10 dello Statuto prevede che il consiglio di amministrazione di WDF sia composto da un minimo di cinque ad un massimo di quindici amministratori e che i componenti del consiglio di amministrazione siano nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare applicabile, anche con riguardo alla disciplina inerente la presenza di amministratori indipendenti e l'equilibrio tra i generi. In particolare, si prevede che risultino eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi è tratto un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne uno; (ii) un amministratore è tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

L'assemblea ordinaria degli azionisti di WDF che si è tenuta in data 18 luglio 2013 – quando la Società era interamente controllata da Autogrill e le disposizioni relative al voto di lista non trovavano applicazione – ha deliberato di incrementare, con decorrenza dal 16 settembre 2013, il numero degli amministratori da tre a nove, in vista della quotazione. La medesima assemblea ha altresì provveduto a integrare la composizione del consiglio di amministrazione nominando sei nuovi consiglieri, nelle persone di Lynda Christine Tyler-Cagni, Jose María Palencia Saucedo, Gilberto Benetton, Alberto De Vecchi, Laura Cioli e Carla Cico, i quali hanno assunto la carica a partire dal 16 settembre 2013. La composizione di tale consiglio di amministrazione è coerente con la disciplina di legge e regolamentare in tema di equilibrio tra i generi nonché con le disposizioni normative e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana in tema di amministratori indipendenti. Il consiglio di amministrazione, come integrato a partire dal 16 settembre 2013, rimarrà in carica per tre esercizi, sino alla data dell'assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015. Le disposizioni dello Statuto che garantiscono che – ai sensi dell'art. 147-ter, comma 3, del TUF – un amministratore sia selezionato dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti (e non connessa in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima in termini di voti ottenuti) si applicheranno solo a partire dalla data della summenzionata assemblea dei soci.

Pertanto, a partire dal 16 settembre 2013, il consiglio di amministrazione è composto dai seguenti membri:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Gianmario Tondato da Ruos	Presidente consiglio di amministrazione	Oderzo (TV), 12/02/1960
Gianni Mion	Amministratore	Vo' (PD), 06/09/1943
Paolo Roverato	Amministratore	Padova, 04/04/1963
Lynda Christine Tyler-Cagni	Amministratore	Bushey (Regno Unito), 06/03/1956
Jose María Palencia Saucedo	Amministratore delegato <sup>(*)</sup>	Madrid (Spagna), 01/06/1963
Gilberto Benetton	Amministratore	Treviso, 19/06/1941
Alberto De Vecchi	Amministratore	Milano, 06/06/1955
Laura Cioli	Amministratore	Macerata, 10/07/1963
Carla Cico	Amministratore	Verona, 21/02/1961

(\*) La carica di amministratore delegato è stata conferita dal consiglio di amministrazione riunitosi in data 20 settembre 2013.

In data 20 settembre 2013 il consiglio di amministrazione ha nominato come amministratore delegato dell'Emittente, ai sensi dell'art. 2389 del Codice Civile, Jose María Palencia Saucedo, conferendogli poteri di gestione ordinaria entro determinati limiti di spesa.

Tutti i membri del consiglio di amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede sociale di WDF.

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae*, dal quale emergono le competenze e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale, di ciascuno dei membri del consiglio di amministrazione.

**Gianmario Tondato Da Ruos – presidente del consiglio di amministrazione.** Nato ad Oderzo (Treviso) nel 1960, dopo la laurea in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia, inizia il suo percorso professionale nel 1985 in Nordica S.p.A. e lo prosegue in diverse società di rilevanti dimensioni. Entra nel Gruppo Autogrill nel 2000, quando si trasferisce negli Stati Uniti per gestire l'integrazione della controllata americana HMS. È amministratore delegato di Autogrill dal mese di aprile 2003, *lead independent director* di GTECH S.p.A. (già Lottomatica Group S.p.A.), *chairman* di HMS, presidente del consiglio di amministrazione di WDF e consigliere di amministrazione di WDFG SAU.

**Gianni Mion – amministratore.** Nato nel 1943 a Vo' (PD), è laureato in Economia e Commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia. Dottore Commercialista e Revisore dei Conti, è stato amministratore delegato di Edizione S.r.l. dal 1986, società nella quale da giugno 2012 riveste la carica di vice presidente. La sua carriera professionale inizia in KPMG come *auditor* e prosegue in Mc Quay Europa S.p.A. nel ruolo di *controller*. Nel 1974 entra in Gepi S.p.A. e ne diventa vice direttore generale nel 1980. Consigliere delegato in Fintermica S.p.A. dal 1983 al 1985, prosegue il suo percorso in Marzotto S.p.A., ricoprendo la carica di direttore finanza fino al 1986.

**Paolo Roverato – amministratore.** Nato a Padova nel 1963, è laureato in Economia Aziendale all'Università Ca' Foscari di Venezia. È Dottore Commercialista e Revisore Contabile. Inizia la carriera professionale come commercialista e nel 1989 entra in Arthur

Andersen S.p.A., diventandone dirigente nel 1994. Dal 2002 è dirigente di Edizione S.r.l. È stato consigliere di amministrazione di numerose società tra le quali Telecom Italia Media S.p.A., Gemina S.p.A., Aeroporti di Roma S.p.A., Investimenti Infrastrutture S.p.A., Leonardo S.r.l., Schemaventotto S.p.A., Sagat-Aeroporto di Torino S.p.A., Aeroporto di Firenze S.p.A. e amministratore delegato di Aeroporti Holding S.p.A. Attualmente è consigliere di amministrazione e membro del Comitato di Controllo e Corporate Governance e del Comitato per le Risorse Umane di Autogrill, consigliere di amministrazione di WDF e di Edizione Property S.p.A. e amministratore delegato di Edizione Alberghi S.r.l. È inoltre sindaco effettivo di Alì S.p.A. ed Elvox S.r.l.

**Lynda Christine Tyler-Cagni – amministratore.** Nata a Bushey (Regno Unito) nel 1956, si forma in Francia (presso l'Institut d'Etudes Politiques), nel Regno Unito (conseguendo un *bachelor* in Arti, Lingue, Economia e Politica presso la Kingston University) e negli Stati Uniti. Dopo avere ricoperto il ruolo di direttore risorse umane Francia in Air Products & Chemicals Inc. dal 1979 al 1988, entra in Mortimer Leman International come consulente risorse umane. Dal 1990 al 1994 lavora in Cummins Engine Company Inc. come direttore risorse umane Europa e come direttore *marketing* e vendite Europa, Medio Oriente e Africa. Dal 1995 al 2000 è vice presidente risorse umane Europa in Stanley Black & Decker e dal 2000 al 2010 è direttore centrale risorse umane in Ermenegildo Zegna. Attualmente è vice presidente *senior* delle risorse umane in Fast Retailing (holding di Uniqlo, Comptoir des Cotonniers, Princesses tam.tam, Theory, G.U., J Brand, ecc.).

**Jose María Palencia Saucedo – amministratore delegato.** Nato a Madrid (Spagna) nel 1963, si laurea in Economia e Commercio all'Universidad Complutense de Madrid e successivamente consegue un MBA in Business Administration presso l'Università "L. Bocconi" di Milano. Inizia il suo percorso professionale nel 1988 nel settore strategia e sviluppo presso Acerinox e lo prosegue in Mitsui & Co. (dal 1993 al 1995) e Arthur Andersen (1996). Ricopre il ruolo di direttore generale in SEPPA (Sociedad Estatal de Participaciones Patrimoniales) dal 1996 al 1999 e in Eurocofin dal 1999 al 2001. Nel 2001 entra in Aldeasa come direttore generale e membro del consiglio di amministrazione. Dal 2006 ricopre l'incarico di amministratore delegato di WDFG SAU.

**Gilberto Benetton – amministratore.** Nato nel 1941 a Treviso, è il regista della diversificazione degli investimenti della famiglia Benetton nei settori *retail*, infrastrutture e immobiliare avvenuta negli ultimi 20 anni, dopo aver dato inizio nel 1965, con i fratelli Giuliana, Luciano e Carlo, all'attività di Benetton Group. È presidente di Edizione S.r.l., la finanziaria della famiglia Benetton, presidente di Autogrill e consigliere del gruppo Atlantia. È consigliere di Mediobanca S.p.A., di cui era già membro del consiglio di sorveglianza dal 2007, e di Pirelli S.p.A. Dal 1988 è Presidente di Verde Sport S.p.A. e di Asolo Golf Club S.r.l..

**Alberto De Vecchi – amministratore.** Nato a Milano nel 1955, è laureato in Discipline Economiche e Sociali all'Università "L. Bocconi" di Milano. Inizia la sua carriera professionale in Banca Commerciale Italiana. Dal 1985 è in Montedison, dove viene nominato direttore della pianificazione finanziaria. Nel 1995 entra in Esaote S.p.A. in qualità di *Chief Financial Officer*,

portando la società alla quotazione presso la Borsa Valori di Milano nel 1996. Dal 2003 al 2006 è *Chief Financial Officer* in Bracco S.p.A. È in Autogrill dal 2006 come *Chief Financial Officer*. In Autogrill ha partecipato in particolare alle acquisizioni di Aldeasa, Alpha e WDF Europe. Dal 2006 è membro del consiglio di amministrazione di WDFG SAU.

**Laura Cioli – amministratore.** Nata a Macerata nel 1963, si laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Bologna e consegue un master in Direzione Aziendale presso la SDA Bocconi di Milano nel 1990. Inizia il suo percorso presso ITP Automazione e dal 1991 al 1998 è responsabile, in Bain & Company, dello sviluppo e della gestione di progetti presso grandi aziende industriali e di servizi, principalmente relativi alle aree strategia, organizzazione e miglioramento operativo. Entra in Vodafone Italia nel 1999 come membro dell'*executive committee*, ricoprendo diversi ruoli di indirizzo ed operativi e vi resta fino al 2006, anno in cui diventa *vice president senior* di Eni gas & Power. Dal 2008 al 2012 è direttore generale di SKY Italia (gruppo News Corporation). Attualmente è membro indipendente del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo di Impregilo S.p.A., presidente del comitato accordo strategico Impregilo/Salini, membro indipendente del consiglio di amministrazione e del Comitato Nomine e Remunerazione di Cofide – Gruppo De Benedetti S.p.A., membro dell'International Advisory Board del MIP-Politecnico di Milano e membro dell'Alumni Advisory Board dell'Università Bocconi.

**Carla Cico – amministratore.** Nata a Verona nel 1961, dopo la laurea in Lingue Orientali all'Università Ca' Foscari di Venezia, consegue un MSE presso la University of London e un MBA presso la London Business School. Inizia il suo percorso in Italtel, a Pechino e ChongQing nel 1987. Dopo avere ricoperto il ruolo di direttore responsabile in IRI a Pechino dal 1993 al 1994, lavora per il gruppo Telecom Italia a Roma dal 1995 al 1999 come direttore di *business* internazionale in Stet International. Dal 1999 al 2001 svolge l'attività di consulente per l'individuazione e valutazione di possibili opportunità di investimento nel settore delle telecomunicazioni e nell'area di internet presso CVC/Opportunity Fund in Brasile. Successivamente, ricopre il ruolo di amministratore delegato in aziende sia quotate che private (Brasil Telecom S.A. dal 2001 al 2005, Ambrosetti Cina – parte del gruppo Ambrosetti – dal 2007 al 2009, Rivoli S.p.A. dal 2010 al 2012).

#### *Poteri del consiglio di amministrazione*

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, *“la gestione di WDF spetta al consiglio di amministrazione”*. *“Sono altresì attribuite alla competenza del consiglio di amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:*

- (i) la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis del Codice Civile;*
- (ii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;*
- (iii) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;*
- (iv) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;*
- (v) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;*
- (vi) salvo quanto stabilito nell'articolo 18 dello Statuto, l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza di WDF”*.

Ai sensi degli artt. 12 e 17 dello Statuto, “*il consiglio nomina il presidente, ove non vi abbia provveduto l’assemblea, e il segretario. Può altresì nominare uno o più vice presidenti e, nei limiti di legge, uno o più amministratori delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti. Può inoltre attribuire agli altri consiglieri particolari incarichi*” e “*nominare uno o più direttori generali, vicedirettori generali, direttori, procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti*”.

L’art. 16 dello Statuto prevede che il consiglio di amministrazione possa altresì nominare un comitato esecutivo ai sensi dell’art. 2381 del Codice Civile, determinandone il numero dei membri e la durata in carica.

L’art. 18 dello Statuto prevede che il consiglio di amministrazione, su proposta dell’amministratore delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del collegio sindacale, nomini il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra i soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale almeno quinquennale nel settore contabile, economico e finanziario e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal consiglio di amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente.

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dai membri del consiglio di amministrazione di WDF, attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Documento.

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Gianmario Tondato da Ruos</b>	AUTOGRILL S.P.A.	Amministratore delegato	in essere
	AUTOGRILL HOLDINGS UK	Chairman (presidente)	cessata
	GTECH S.P.A. (GIÀ LOTTOMATICA GROUP S.P.A.)	Amministratore indipendente, presidente del Comitato degli amministratori indipendenti, presidente del Comitato per la remunerazione e le nomine	in essere
	GUALA CLOSURES S.P.A.	Amministratore indipendente, membro del Comitato per la remunerazione	cessata
	HMSHOST CORPORATION	Chairman (presidente)	in essere
	WORLD DUTY FREE GROUP, S.A.U. WORLD DUTY FREE GROUP ESPAÑA, S.A.	Amministratore Amministratore	in essere cessata
<b>Gianni Mion</b>	AUTOGRILL S.P.A.	Amministratore	in essere
	AUTOGRILL GROUP INC.	Amministratore	cessata
	AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	Amministratore	in essere
	ATLANTIA S.P.A.	Amministratore	cessata
	BENETTON GROUP S.P.A.	Amministratore	in essere
	BRENVEY	Amministratore	cessata
	BURGO GROUP S.P.A.	Amministratore	cessata
	EDIZIONE S.R.L.	Vice presidente	in essere
	EDIZIONE HOLDING S.P.A. (*)	Amministratore delegato	cessata
	EUROSTAZIONI S.P.A.	Amministratore	in essere
	FEDERMANAGER	Amministratore	in essere
	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA	Amministratore	in essere
	GEMINA S.P.A.	Amministratore	cessata

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Gianni Mion</b>	LUXOTTICA GROUP S.P.A.	Amministratore	cessata
	IL GAZZETTINO S.P.A.	Amministratore	in essere
	IMMOBILIARE CEWA S.R.L.	Amministratore	in essere
	INVESTIMENTI	Amministratore	cessata
	INFRASTRUTTURE S.P.A.		
	SCHEMAVENTOTTO S.P.A.	Amministratore	cessata
	SINTONIA S.P.A. (*)	Amministratore delegato	cessata
	SINTONIA S.P.A. (GIÀ SINTONIA S.A.)	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	SPACE HOLDING S.R.L.	Amministratore	in essere
TELECOM ITALIA S.P.A.	Amministratore	cessata	
<b>Paolo Roverato</b>	ADR AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	Amministratore	cessata
	AEROPORTI HOLDING S.R.L.	Amministratore delegato	cessata
	AEROPORTO DI FIRENZE S.P.A.	Amministratore	cessata
	ALÌ S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	ALÌ GROUP S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	AUTOGRILL S.P.A.	Amministratore	in essere
	CAREL INDUSTRIES S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	EDIZIONE ALBERGHI S.P.A.	Amministratore delegato	in essere
	EDIZIONE PROPERTY S.P.A.	Amministratore	in essere
	ELVOX S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	GEMINA S.P.A.	Amministratore	cessata
	INVESTIMENTI	Amministratore	cessata
	INFRASTRUTTURE S.P.A.		
	SAGAT S.P.A.	Amministratore	cessata
TELECOM ITALIA MEDIA S.P.A.	Amministratore	cessata	
UNIX S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata	
<b>Lynda Christine Tyler-Cagni</b>	FAST RETAILING CO. LTD. (JAPAN)	<i>Group Officer &amp; vice presidente senior</i>	in essere
<b>Jose María Palencia Saucedo</b>	AUTOGRILL HOLDINGS UK LTD.	Amministratore	cessata
	ITDC-ALDEASA INDIA PVT. LTD.	Amministratore	in essere
	SOCIEDAD DE DISTRIBUCIÓN COMERCIAL AEROPORTUARIA DE CANARIAS, S.L.	Amministratore	in essere
	WDFG INTERNATIONAL LTD.	Amministratore	cessata
	WDFG UK LTD.	Amministratore	cessata
	WDFG UK HOLDINGS LTD.	Amministratore	cessata
	WORLD DUTY FREE GROUP, S.A.U.	Amministratore delegato	in essere
	WORLD DUTY FREE GROUP ESPAÑA, S.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	WORLD DUTY FREE GROUP GERMANY GMBH	Amministratore delegato	in essere
<b>Gilberto Benetton</b>	ALLIANZ S.P.A.	Amministratore	cessata
	ASOLO GOLF CLUB S.R.L.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ATLANTIA S.P.A.	Amministratore	in essere
	AUTOGRILL S.P.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	BENETTON GROUP S.P.A.	Amministratore	cessata
	EDIZIONE S.R.L.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	EDIZIONE HOLDING S.P.A. (*)	Presidente consiglio amministrazione	di cessata
	IMMOBILIARE MARCA S.R.L.	Amministratore unico	cessata
	LLOYD ADRIATICO HOLDING S.P.A.	Amministratore	cessata
	MEDIOBANCA S.P.A.	Amministratore	in essere
	PIRELLI S.P.A.	Amministratore	in essere
	REGIA S.R.L.	Amministratore unico	in essere
	SCHEMAVENTOTTO S.P.A.	Amministratore	cessata

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Gilberto Benetton</b>	SINTONIA S.P.A.	Amministratore	in essere
	SINTONIA S.P.A. (*)	Presidente consiglio di amministrazione	cessata
	TELECOM ITALIA S.P.A.	Amministratore	cessata
	VERDE SPORT S.P.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
<b>Alberto De Vecchi</b>	AUTOGRILL S.P.A.	<i>Chief Financial Officer</i>	in essere
	AUTOGRILL EUROPE NORD OUEST S.A.	Amministratore	cessato
	AUTOGRILL HOLDINGS UK P.L.C.	Amministratore	cessato
	AUTOGRILL INTERNATIONAL S.P.A.	Amministratore	cessato
	DMS- DUNAMIS MANAGEMENT SOLUTIONS S.R.L.	Amministratore unico	in essere
	HMSHOST CORPORATION	Amministratore	in essere
	MYSOCIALPET S.R.L.	Amministratore unico	in essere
	WORLD DUTY FREE GROUP, S.A.U.	Amministratore	in essere
	WORLD DUTY FREE GROUP ESPAÑA, S.A.	Amministratore	in essere
	SKY ITALIA S.R.L.	Amministratore	cessata
SKY ITALIA NETWORK SERVICES S.R.L.	Amministratore	cessata	
<b>Carla Cico</b>	ALCATEL LUCENT	Amministratore indipendente	in essere
	EPTA	Amministratore indipendente	in essere
	RIVOLI S.P.A.	Amministratore delegato/ membro del consiglio	cessata

(\*) Edizione Holding S.p.A. e Sintonia S.p.A. sono state incorporate da Edizione S.r.l. (già Ragione S.a.p.A. di Gilberto Benetton & C.).

Nessuno dei membri del consiglio di amministrazione di WDF ha detenuto negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento partecipazioni rilevanti in società quotate o di rilevanti dimensioni ovvero in società del Gruppo Autogrill.

Per quanto a conoscenza di WDF, nessuno dei membri del consiglio di amministrazione, negli ultimi cinque anni, ha riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, direzione o di vigilanza di WDF o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

## Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Il collegio sindacale è così composto:

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Marco Giuseppe Maria Rigotti	Presidente collegio sindacale	Milano, 16/06/1967
Patrizia Paleologo Oriundi	Sindaco effettivo	Milano, 24/01/1957
Massimo Catullo	Sindaco effettivo	Venezia, 25/06/1953
Antonella Campus	Sindaco supplente	Milano, 09/04/1956
Cinzia Cravagna	Sindaco supplente	Udine, 11/04/1966

Gli attuali membri effettivi e i membri supplenti del collegio sindacale sono stati nominati in sede di costituzione di WDF, in data 27 marzo 2013, e resteranno in carica fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio per l'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2015. Le disposizioni dello Statuto che garantiscono – ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF – che un membro del collegio sindacale sia scelto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti (e non connessa in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima in termini di voti ottenuti) si applicheranno solo a partire dalla data della summenzionata assemblea dei soci.

L'art. 20 dello Statuto prevede che alla minoranza sia riservata la facoltà di eleggere un sindaco effettivo e un sindaco supplente. In particolare, il collegio sindacale è eletto dall'assemblea dei soci sulla base di liste presentate dagli azionisti, nel rispetto della disciplina legale e regolamentare *pro tempore* vigente, anche con riguardo ai requisiti dei sindaci e alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi. I sindaci sono eletti come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti due membri effettivi e uno supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti e che non risulta collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti, sono tratti il restante membro effettivo e il restante membro supplente.

Il presidente del collegio sindacale è nominato dall'assemblea ai sensi della disciplina legale vigente. Il membro del collegio sindacale nominato dagli azionisti di minoranza sarà nominato presidente del collegio sindacale ai sensi dell'art. 148, comma 2-*bis*, del TUF.

Il collegio sindacale in carica è coerente con la disciplina di legge e regolamentare in tema di equilibrio tra i generi.

Il possesso da parte dei sindaci in carica dei requisiti di onorabilità e professionalità, nonché il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi, previsti dalla disciplina di legge e regolamentare in materia di società quotate, saranno accertati dal consiglio di amministrazione nella riunione che si terrà alla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni.

Tutti i sindaci sono domiciliati per la carica presso la sede legale di WDF.

Di seguito si riportano sintetiche informazioni sui membri del collegio sindacale.

**Marco Giuseppe Maria Rigotti – presidente del collegio sindacale.** Nato a Milano il 16 giugno del 1967, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di indagine in materia di *insider trading* e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto societario e dei mercati finanziari.

**Patrizia Paleologo Oriundi – sindaco effettivo.** Nata a Milano il 24 gennaio 1957, si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano nel 1980, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1983, è Revisore Ufficiale dei Conti dal 1992 e Revisore Contabile dal 1995. Dopo avere collaborato con lo Studio Legale Tributario Luigi Biscozzi - Augusto Fantozzi di Milano, dal 1987 al 1997 presta la sua attività di collaborazione professionale presso lo Studio Associato Palumbo di Milano. Dal 1998 è titolare dell'Associazione Professionale "Studio Tributario e Legale Paleologo – Tabone", la cui attività è rivolta sia a clientela diretta che a favore di studi professionali legali e di commercialisti. È socia dell'associazione AODV231, partecipa alla redazione di *position papers* in materia di antiriciclaggio. Da quasi trent'anni svolge attività di controllo con qualifica di presidente del collegio sindacale, di sindaco effettivo o membro di organismi di vigilanza ex D. Lgs. 231/01 in diverse società, anche multinazionali.

**Massimo Catullo – sindaco effettivo.** Nato a Venezia il 25 giugno 1953, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed è Revisore Contabile. Lavora presso Arthur Andersen S.p.A. dal 1979 al 1995, divenendone dirigente nel 1984 e socio nel 1991. Dal 1996 al 2001 è *partner* responsabile per l'Italia del *business consulting* nel settore finanziario di Arthur Andersen MBA. Nel settembre 2001 assume il ruolo di amministratore delegato di ACBGroup dal suo avvio sino alla costituzione di ACB Consulting S.r.l., avvenuta nel 2004 (ACB Consulting S.r.l. offre servizi di *business consulting* alle imprese, mentre ACBGroup resta focalizzata sulla valorizzazione del *network* di studi integrati che ne costituiscono la compagine societaria). Svolge la propria attività quale presidente e amministratore delegato di ACB Consulting S.r.l. fino al 2009. Nel 2010 fonda Catullo & Partners S.r.l. (di cui è amministratore unico) con l'obiettivo principale di offrire servizi professionali di *advisory* in ambito *corporate strategy, corporate finance* e *M&A*, in particolare alle PMI.

**Antonella Campus – sindaco supplente.** Si laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano ed è iscritta all'Ordine degli Avvocati dal 1984. Si forma presso studi legali tributari di primaria importanza, prima di intraprendere una propria attività professionale. È specializzata nel contenzioso tributario. Iscritta al Registro dei Revisori Contabili, è membro e presidente di numerosi collegi sindacali di primarie società, di fondi pensione e di associazioni di categoria tra imprese. Inoltre si occupa, sin

dalla sua emanazione, della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento all'ambito dei rapporti internazionali ed alle problematiche legate alla vendita a distanza, settore per il quale segue anche i profili contrattuali ed i rapporti con i consumatori.

**Cinzia Cravagna – sindaco supplente.** Nata a Udine l'11 aprile 1966, si laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Trieste nel 1990, è iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti di Treviso ed è Revisore Legale. Entrata nel 1991 in Arthur Andersen S.p.A. (Treviso), dal 1993 al 1996 svolge l'attività di consulente nella divisione *corporate finance* e si occupa di lavori di *business consulting* prevalentemente orientati ad analisi organizzative presso Arthur Andersen M.B.A. S.r.l. di Treviso. Da settembre 1996 ad aprile 2005 ricopre il ruolo di *senior manager* presso Deloitte & Touche S.p.A. (*ex* Arthur Andersen). Accanto all'attività di revisione contabile, svolge anche incarichi di supporto per operazioni di finanza straordinaria, nonché attività di sviluppo ed analisi di piani economico-finanziari e valutazioni di azienda. Dal 2005 a luglio 2012 è associato presso lo Studio Duodo & Associati e si occupa di attività di consulenza aziendale. Da luglio 2012 svolge attività di consulenza per clienti dello Studio Duodo & Associati ed incarichi diretti per perizie, valutazioni d'azienda, *business plan* e *due diligence*.

Nessuno dei membri del collegio sindacale di WDF ha rapporti di parentela con gli altri membri del collegio sindacale, con i componenti del consiglio di amministrazione e con i dirigenti con responsabilità strategiche.

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dai membri del collegio sindacale di WDF attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Documento.

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
Marco Giuseppe Maria Rigotti	AIR ITALY S.P.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	AIR ITALY HOLDING S.P.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ARKIMEDICA S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata
	BANCA SINTESI S.P.A.	Amministratore	cessata
	CAIROLI S.P.A.	Liquidatore	in essere
	DELTAFIN S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Liquidatore	cessata
	EUNICE SIM S.P.A.	Liquidatore	cessata
	GIANFRANCO FERRÈ S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata
	GREY & GREY S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Sindaco effettivo	cessata
	HENDRIX S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	IT HOLDING S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	MERIDIANA S.P.A.	Amministratore	in essere
	MERIDIANA FLY S.P.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	MERIDANA MAINTENANCE S.P.A.	Amministratore	in essere
	MONCLER S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	NUOVA ANDREA FASHION	Presidente collegio sindacale	cessata
	POLARIS SGR S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	RECORDATI S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	TAS S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata
	TASNCH HOLDING S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata
	TROUW NUTRITION S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	ZAGLIANI DAL 1943 S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Patrizia Paleologo Oriundi</b>	ADESPAN S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	AEP ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Sindaco effettivo	cessata
	AGILITY LOGISTICS S.R.L.	Sindaco supplente	cessata
	ALBERTO BIANI S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	APSA S.R.L.	Presidente collegio sindacale	in essere
	AVERY DENNISON ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	AVERY DENNISON OFFICE PRODUCTS ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	cessata
	BALESTRINI CHIMICA S.R.L.	Sindaco effettivo	cessata
	BANCA FARMAFACTORING S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	BEL ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	BNP PARIBAS CARDIF VITA S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CARDIF ASSICURAZIONE S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CARLO GAVAZZI S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CARLO GAVAZZI AUTOMATION S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CARLO GAVAZZI CONTROLS S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CARLO GAVAZZI LOGISTICS S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CGT LOGISTICA SISTEMI S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CHIARA ASSICURAZIONI S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	CHIARA VITA COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI SULLA VITA S.P.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	DEKRA CLAIMS SERVICES ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	cessata
	ESARC S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	EUROPA BENEFITS S.R.L.	Sindaco supplente	in essere
	FAHR SERVIZI AZIENDALI INTEGRATI S.R.L.	Sindaco supplente	cessata
	FF HOLDING S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	FOCUS MILANO 1 S.R.L. IN LIQUIDAZIONE F & B S.P.A.	Liquidatore	in essere
	G.A. INTERNATIONAL S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	HELVETIA VITA COMPAGNIA ITALO-SVIZZERA DI ASS. SULLA VITA S.P.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	ICIM S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	IMMOBILIARE D.A.M.A. S.R.L.	Amministratore	cessata
	MARTESANA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	MAVER S.R.L.	Sindaco supplente	cessata
	NUOVA BAIM S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	O.M.A. S.R.L.	Sindaco supplente	cessata
	PADANA ASSICURAZIONI S.P.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	PANEM S.P.A.	Presidente collegio sindacale	cessata
	PICARD I SURGELATI S.P.A. CON SOCIO UNICO	Sindaco supplente	in essere
	POMINI RUBBER & PLASTICS S.R.L.	Sindaco supplente	in essere
	QUISI S.N.C. DI PATRIZIA PALEOLOGO & C.	Socio amministratore	in essere
	SERRATURE MERONI S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	SIMORO S.R.L.	Sindaco unico	in essere
	SIOLO NUOVA S.P.A.	Presidente collegio sindacale	in essere
	SPEKTRA S.P.A.	Sindaco supplente	cessata
	SUPERCOLORI S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	SVILUPPO AREA TERZIARIA AEROPORTO CASELLE S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	VIRGIN ACTIVE ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	WOLFORD ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	ZURICH CONSORTIUM S.C.A.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	ZURICH INVESTMENTS LIFE S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	ZURICH LIFE INSURANCE ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
	ZURICH LIFE & PENSION S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	ZURICH SERVIZI ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	ZURITEL S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
<b>Massimo Catullo</b>	ACB CONSULTING S.R.L.	Amministratore delegato	cessata
	CATULLO & PARTNERS S.R.L.	Amministratore unico	in carica
	EUROPLASTICA GROUP S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	GRECA S.R.L.	Amministratore	in carica
<b>Antonella Campus</b>	DATASYS S.R.L.	Sindaco effettivo	cessata
	EIDOS MEDIA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	EINHELL ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	FONDO ASSISTENZA DIPENDENTI AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	Membro collegio dei revisori	cessata
	FONDO ASSISTENZA DIPENDENTI DELLA HEWLETT PACKARD ITALIANA	Membro collegio dei revisori	in essere
	FONDO PENSIONE DIPENDENTI AGILENT TECHNOLOGIES ITALIA	Membro collegio dei revisori	cessata
	FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLA HEWLETT-PACKARD ITALIANA	Presidente e poi membro collegio dei revisori	cessata
	FONDO PENSIONE DIPENDENTI DELLA HEWLETT-PACKARD ITALIANA	Presidente consiglio di amministrazione	cessata
	FONDO PENSIONE DIRIGENTI DELLA HEWLETT PACKARD ITALIANA	Membro collegio dei revisori	cessata
	MAPAL ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	PARLY ITALIA S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
	PAY TIPPER S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	SCHMIDT ITALIA S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	SE MOTORS S.P.A.	Sindaco effettivo	cessata
<b>Cinzia Cravagna</b>	ATTINIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Sindaco supplente	in essere
	BLU META S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	CESAR ARREDAMENTI S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	DF AUDTI S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	DOPLA S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	ESSIM S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	EST RETI ELETTRICHE S.P.A.	Sindaco supplente	in essere
	EUROBAGS HOLDING S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	Sindaco effettivo	in essere
	EUROBAGS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	Sindaco effettivo	cessata
	MOBIL RECORD S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	NASTROFLEX S.P.A.	Sindaco effettivo	in essere
	NORDIC METALBLOK S.R.L.	Sindaco effettivo	in essere
	POLIEND 2000 S.R.L.	Sindaco effettivo	cessata
	UNICOL S.R.L.	Sindaco supplente	in essere
	UNIGAS DISTRIBUZIONE S.R.L.	Sindaco supplente	in essere
	VERNO COSTRUZIONI S.R.L.	Sindaco supplente	in essere

I membri del collegio sindacale di WDF non detengono, né hanno detenuto negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento, partecipazioni rilevanti in società quotate o di rilevanti dimensioni ovvero in società del Gruppo Autogrill.

Per quanto a conoscenza di WDF, nessuno dei membri del collegio sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione

controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, direzione o di vigilanza di WDF o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente, ad eccezione del presidente del collegio sindacale Marco Giuseppe Maria Rigotti che, nell'ambito dello svolgimento dei propri incarichi, è stato associato nel febbraio 2009 alla procedura di amministrazione straordinaria di IT Holding S.p.A., nella quale ricopriva l'incarico di sindaco effettivo.

## Dirigenti con responsabilità strategiche

Alla Data del Documento, WDF non ha alcun dirigente.

Alla data di efficacia della Scissione i dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo WDF saranno i seguenti:

Nome e cognome	Carica	Società	Luogo e data di nascita
<b>Pablo Olivera Massó</b>	<i>General Counsel</i>	WDFG, S.A.U.	Madrid (Spagna), 03/05/1962
<b>Carlos Grande Prieto</b>	Direttore <i>internal audit</i>	WDFG, S.A.U.	Madrid (Spagna), 24/10/1975
<b>Aurora de Rato Salazar-Simpson</b>	Direttore comunicazioni sociali e innovazione	WDFG, S.A.U.	Madrid (Spagna), 28/05/1973
<b>Sarah Purkis</b>	Direttore risorse umane e organizzazione	WDFG Holdings Ltd.	Truro (Regno Unito), 19/06/1970
<b>Maria Isabel Zarza García</b>	Direttore strategie e sviluppo societario	WDFG España, S.A.	Salamanca (Spagna), 10/05/1970
<b>Pedro José Castro Benitez</b>	Direttore operazioni internazionali	WDFG España, S.A.	Las Palmas de Gran Canaria (Spagna), 14/09/1967
<b>Eugenio M. Andrades Yunta</b>	<i>Chief Commercial Officer</i>	WDFG España, S.A.	Madrid (Spagna), 16/04/1968
<b>Daniel Montero Tallón</b>	Direttore operazioni Spagna	WDFG España, S.A.	Madrid (Spagna), 25/01/1956
<b>Frederick Robert Creighton</b>	Direttore operazioni Regno Unito	WDFG Ltd.	Belfast (Irlanda del Nord), 06/03/1958
<b>Padraig Damian Drennan</b>	Presidente Nord America	WDFG US Inc.	Dublino (Irlanda), 01/12/1966
<b>David Jiménez-Blanco</b>	<i>Global Chief Financial Officer</i>	WDFG, S.A.U.	Granada (Spagna), 31/5/1963

Si riporta di seguito un breve *curriculum vitae* di ciascuno dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo WDF, dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

**Pablo Olivera Massó.** Nato a Madrid (Spagna) nel 1962, si laurea in Giurisprudenza all'Università CEU di Madrid nel 1985 e diventa avvocato nel 1989. Nel 1996 consegue un master in Legge a Georgetown, Washington DC (Stati Uniti). Inizia il suo percorso professionale come avvocato (*Abogado del Estado*) nel 1989. Ricopre il ruolo di amministratore delegato presso la SEPPA (agenzia per le privatizzazioni) dal 1996 al 1999 e presso il direttorato generale di stato dal 1999 al 2001. Dopo avere svolto l'incarico di vice presidente di SEPI (Sociedad Estatal de Participaciones Industriales) dal 2001 al 2004, diventa socio dello studio Garrigues. Nel 2009 entra nel Gruppo WDFG SAU come *general counsel* e segretario del consiglio di amministrazione.

**Carlos Grande Prieto.** Nato a Madrid (Spagna) nel 1975, si laurea in Business Administration a Madrid nel 1997. Inizia il suo percorso professionale nel 1997 come revisore

in Coopers & Lybrand. Nel 1998 entra in Aldeasa, dove svolge l'attività contabile fino al 2000 e l'attività di direttore contabile (dal 2000 al 2005) e di *deputy finance director* (dal 2005 al 2010). Dal 2011 è direttore *internal audit* di WDFG SAU.

**Aurora de Rato Salazar-Simpson.** Nata a Madrid (Spagna) nel 1973, si laurea in Storia dell'Arte all'Università La Sapienza di Roma e in Storia Moderna all'Universidad Complutense de Madrid. Consegue un master in Internet Business presso ISDI - Universidad Complutense de Madrid e alcuni master in Business Administration. Inizia il suo percorso professionale in Aldeasa come responsabile *marketing* e pubblicità (dal 1997 al 2003) e successivamente come responsabile *marketing* (dal 2003 al 2005). Dopo alcuni anni (dal 2005 al 2011) come CEO presso Tatana Deco, torna a svolgere la propria attività nel Gruppo WDFG SAU come responsabile delle comunicazioni e dell'innovazione (dal 2011 al 2012) e come direttore delle comunicazioni e dell'innovazione (dal 2012).

**Sarah Purkis.** Nata a Truro (Regno Unito) nel 1970, inizia il suo percorso professionale in Marks & Spencers Plc. come *personnel management trainee* nel 1988. Dal 1991 al 1993 è *multi site staff manager* in Texas Homecare, Ladbrokes Group e dal 1993 al 1996 è dirigente risorse umane in Wallis, Sears Group Plc. È responsabile risorse umane di Warehouse, Sears Group Plc. dal 1996 al 1999. Dal 1999 al 2000 ricopre l'incarico di direttore del personale in Arcadia Group. Dal 2000 al 2002 è responsabile del personale e dello sviluppo di MVC Entertainment Ltd., Kingfisher Group. Dal 2002 al 2005 è direttore del personale e dello sviluppo in Virgin Retail Ltd. Dal 2005 al 2006 svolge l'incarico di direttore risorse umane in Britvic Plc. Dal 2006 al 2008 è direttore esecutivo risorse umane di MCPS-PRS Alliance Ltd. Nel 2008 entra in Alpha Group Plc. come direttore risorse umane di gruppo (fino al 2011) e dal 2011 è direttore risorse umane e organizzazione in WDFG Holdings Ltd.

**Maria Isabel Zarza García.** Nata a Salamanca (Spagna) nel 1970, si laurea in Giurisprudenza all'Università di Salamanca e consegue un certificato di studi giuridici "Erasmus" presso l'Università di Nancy II (Francia) e un MBA presso la Houston University (Stati Uniti). Inizia il suo percorso professionale nel 1995 nel dipartimento contabile di Blue Cross Blue Shield e di Comcast Metrophone. Dal 1997 al 1999 è direttore per lo sviluppo internazionale in Aldeasa. Dopo tre anni (dal 1999 al 2002) in Accenture come *strategy project manager*, torna in Aldeasa, dove svolge dapprima l'incarico di *investor relations manager* (dal 2002 al 2005), successivamente quello di *strategy & corporate development deputy director* (dal 2005 al 2008) e dal 2008 quello di direttore strategie e sviluppo societario.

**Pedro José Castro Benitez.** Nato a Las Palmas de Gran Canaria (Spagna) nel 1967, si laurea in Scienze Politiche e Pubblica Amministrazione a Madrid e successivamente consegue un MBA in Affari Internazionali – Ministero degli Esteri a Madrid e un MBA in Commercio Internazionale a Malaga. Inizia il suo percorso professionale presso l'Ambasciata Spagnola in Cile come consulente (dal 1995 al 1996) e come analista commerciale nel dipartimento commerciale (dal 1996 al 1998). Nel 1998 entra in Aldeasa con l'incarico di direttore generale Cile (fino al 2000); successivamente assume il ruolo di direttore generale *operations* Isole Canarie (dal 2000 al 2003), direttore generale Giordania (dal 2003 al 2006) e direttore

*operations* Spagna (dal 2007 al 2010). Dal 2011 è direttore internazionale operazioni *retail* in WDFG España.

**Eugenio M. Andrades Yunta.** Nato a Madrid (Spagna) nel 1968, si laurea in Ingegneria Mineraria a Madrid. Consegue un MBA in Economia e Studi Minerari ed Energetici negli Stati Uniti e un mini MBA presso McKinsey in Danimarca. Inizia il suo percorso professionale come ingegnere in Carboex nel 1992. Dal 1995 al 1996 è consulente presso McKinsey. Nel 1996 entra in Aldeasa ricoprendo l'incarico di direttore strategia e sviluppo (dal 1996 al 2001), CEO Giordania (dal 2001 al 2002), direttore strategia e sviluppo e *investor relations* (dal 2002 al 2006), direttore commerciale e coordinatore operazioni (dal 2007 al 2010) e dal 2011 è *Chief Commercial Officer* di WDFG España.

**Daniel Montero Tallón.** Nato a Madrid (Spagna) nel 1956, si laurea in *Marketing* all'ESIC di Madrid. Consegue un MBA in Studi d'Impresa a Madrid. Inizia il suo percorso professionale con incarichi di direzione in Carrefour, REPSOL (Socamp) e Toys 'R' Us. Entra in Aldeasa nel 1997 dove svolge l'attività di *deputy director* della divisione Palazzi e Musei fino al 2001, anno in cui viene chiamato a ricoprire l'incarico di direttore generale Cile e America Latina. Dal 2005 al 2010 è direttore operazioni internazionali di Aldeasa e dal 2011 è direttore *operations* Spagna in WDFG España.

**Frederick Robert Creighton.** Nato a Belfast (Irlanda del Nord) nel 1958, si laurea in Psicologia alla Queens University di Belfast. Inizia il suo percorso professionale in Woolworth Plc. Belfast nel 1980 come *management trainee*; nella medesima diventa *floor manager* nel 1982 e *deputy general manager* nel 1984. Dal 1986 al 1991 svolge la propria attività in Forte Retail Services come *deputy general manager* dell'aeroporto internazionale di Belfast, Tax & Duty Free Shops (dal 1986 al 1988) e come direttore generale T1 Tax & Duty Free (dal 1988 al 1991). Dal 1991 al 1998 è direttore *retail* per UK Duty & Tax Free Shops in Alpha Retail Trading Ltd. Nel 1998 entra in WDF Europe come direttore operazioni *retail* Regno Unito (fino al 2008) ed è tuttora nel Gruppo WDFG SAU, come direttore operazioni *retail* e logistica Regno Unito in WDFG Ltd.

**Padraig Damian Drennan.** Nato a Dublino (Irlanda) nel 1966, svolge studi economici. È Revisore certificato dal 1989. Inizia il suo percorso professionale nel 1989 in Arthur Andersen come *senior auditor*. Nel 1991 entra in Courtaulds come *financial controller* e dal 1993 al 1997 svolge l'attività di *european finance reporting manager* in Walt Disney. Dopo alcuni anni (dal 1997 al 2004) in GAP Inc. come direttore finanza europea e IT e alcuni anni (dal 2004 al 2008) in Marks & Spencer come responsabile finanza, dal 2008 al 2010 ricopre il ruolo di direttore finanza in Alpha Group e WDF UK Group. È amministratore delegato di WDFG UK nel 2010, dal 2011 al 2012 è amministratore delegato Regno Unito e Nord America in WDFG UK e dal 2012 è presidente Nord America in WDFG US.

**David Jiménez-Blanco.** Nato a Granada (Spagna) il 31 maggio 1963 si laurea in Economia presso il *Colegio Universitario de Estudios Financieros* (CUNEF) di Madrid. Dopo una lunga esperienza maturata in Salomon Brothers (1989 – 1995) e in Goldman Sachs (1995 – 2006), nel corso della quale ricopre il ruolo di *Head of European Industrial Group*,

tra il 2006 e il 2009 assume l'incarico di *Chief Executive Officer* per Spagna e Portogallo per Merrill Lynch e, dal 2009, è socio di BK Partners. Dal 1° agosto 2013 ricopre la carica di *Global Chief Financial Officer* del Gruppo WDFG SAU.

Per quanto a conoscenza di WDF, nessuno dei dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo WDF ha rapporti di parentela con i membri del consiglio di amministrazione e con i componenti del collegio sindacale di WDF né sussistono rapporti di parentela tra i dirigenti con responsabilità strategiche.

La seguente tabella indica le cariche ricoperte dai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo WDF attualmente e nei cinque anni precedenti la Data del Documento.

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Pablo Olivera Massó</b>	SOCIEDAD DE DISTRIBUCIÓN COMERCIAL AEROPORTUARIA DE CANARIAS, S.L.	Amministratore	in essere
	WDFG, S.A.U.	Amministratore e segretario	in essere
	WDFG ESPAÑA, S.A.	Amministratore e segretario	in essere
<b>Carlos Grande Prieto</b>	-	-	-
<b>Aurora de Rato Salazar Simpson</b>	AVANWEB TATANA DECO FUNDACIÓN PADRE ARRUPE	Amministratore	in essere
<b>Sarah Purkis</b>	AUTOGRILL HOLDINGS UK PENSION TRUSTEES	Amministratore	cessata
	WDFG UK LTD.	Amministratore	in essere
	WDFG HOLDINGS LTD.	Amministratore	in essere
<b>Maria Isabel Zarza García</b>	CREUERS DEL PORT DE BARCELONA	-	-
<b>Pedro José Castro Benitez</b>	ALDEASA ATLANTA LLC	Amministratore	in essere
	ALDEASA CABO VERDE, S.A.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ALDEASA CHILE LIMITADA	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ALDEASA CURAÇAO N.V.	Amministratore	in essere
	ALDEASA ITALIA S.R.L.	Amministratore	in essere
	ALDEASA JAMAICA LTD.	Amministratore	in essere
	ALDEASA JORDAN AIRPORTS DUTY FREE SHOPS LTD.	Amministratore	in essere
	ALDEASA MEXICO S.A. DE C.V.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ASA CHILE LTDA.	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	ASUTIL	Amministratore	in essere
	AUTOGRILL LANKA PVT. LTD.	Amministratore	in essere
	CANCOUVER UNO S.L.	Amministratore	in essere
	ITDC-ALDEASA INDIA PVT. LTD.	Amministratore	in essere
	PRESTADORA DE SERVICIOS EN AEROPUERTOS, S.A.	Amministratore	in essere
	SOCIEDAD DE DISTRIBUCIÓN COMERCIAL AEROPORTUARIA DE CANARIAS, S.L.	Amministratore	cessata
	WDFG CANADA INC.	Amministratore	in essere
	WDFG GERMANY GMBH	Amministratore	in essere
	WDFG INTERNATIONAL LTDA.	Amministratore	cessata
	WDFG ITALIA S.R.L. (ALPHA RETAIL ITALIA S.R.L.)	Amministratore	cessata
	WDFG US INC. (GIÀ ALDEASA USA INC.)	Amministratore	in essere
	WDF US INC.	Amministratore	in essere

Nome e cognome	Società in cui si è o si è stati titolari di cariche societarie	Carica ricoperta	Stato della carica alla Data del Documento
<b>Eugenio M. Andrades Yunta</b>	SOCIEDAD DE DISTRIBUCIÓN COMERCIAL AEROPORTUARIA DE CANARIAS, S.L.	Amministratore	in essere
	WDFG UK LTD.	Amministratore	in essere
<b>Daniel Montero Tallón</b>	ASUTIL	Amministratore	cessata
	AETRE	Presidente consiglio di amministrazione	in essere
	IAADFS	Amministratore	cessata
	SOCIEDAD DE DISTRIBUCIÓN COMERCIAL AEROPORTUARIA DE CANARIAS, S.L.	Amministratore	in essere
<b>Frederick Robert Creighton</b>	WDFG JERSEY LTD.	Amministratore	in essere
	WDFG UK HOLDINGS LTD.	Amministratore	in essere
<b>Padraig Damian Drennan</b>	AIRPORT CATERING SERVICES (NORTHERN IRELAND) LTD.	Amministratore	cessata
	AIRPORT CATERING SERVICES (SCOTLAND) LTD.	Amministratore	cessata
	AIRPORT DUTY FREE SHOPS LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA AIRPORT HOLDINGS BV	Amministratore	cessata
	ALPHA AIRPORT SERVICES LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA AIRPORTS (FURBS) TRUSTEES LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA ASD LTD.	Amministratore	in essere
	ALPHA-ATS PTY LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA ESOP TRUSTEE LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA EUROSERVICES LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA FLIGHT GROUP LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA FLIGHT IRELAND LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA FLIGHT UK LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA IN-FLIGHT RETAIL LTD.	Amministratore	cessata
	ALPHA RETAIL IRELAND LTD.	Amministratore	in essere
	ALPHA SERVICES GROUP LTD.	Amministratore	cessata
	AUTOGRILL HOLDINGS UK LTD.	Amministratore	cessata
	PRATT & LESLIE JONES LTD.	Amministratore	cessata
	RESTAIR UK LTD.	Amministratore	in essere
	WDFG INTERNATIONAL LTD.	Amministratore	cessata
<b>David Jiménez-Blanco</b>	GAWA FUND MANAGEMENT	Amministratore	in essere
	GAWA CAPITAL PARTNERS, S.L.	Amministratore	in essere
	MERRILL LYNCH CAPITAL MARKETS ESPANA, S.A.	Amministratore	cessata
	BK RENEWABLES LTD.	Amministratore	cessata
	BK PARTNERS HOLDINGS, SPC	Amministratore	cessata
	ATENTO INVERSIONES Y TELESERVICIOS, S.A.U.	Amministratore	cessata
	WDF US INC.	Amministratore	in essere
	WDFG UK LTD.	Amministratore	cessata
WDFG UK HOLDINGS LTD.	Amministratore	cessata	
WDFG US INC.	Amministratore	in essere	

Per quanto a conoscenza di WDF nessuno dei suddetti principali dirigenti: (i) ha detenuto negli ultimi cinque anni dalla Data del Documento partecipazioni rilevanti in società quotate o di rilevanti dimensioni ovvero in società del Gruppo Autogrill; (ii) ha riportato,

negli ultimi cinque anni, condanne in relazione a reati di frode, né è stato associato, nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi, a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione, né infine è stato oggetto di incriminazioni ufficiali e/o destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o regolamentari (comprese le associazioni professionali designate) ovvero di interdizione da parte di un Tribunale dalla carica di membro di organi di amministrazione, direzione o di vigilanza di WDF o dallo svolgimento di attività di gestione o direzione di qualsiasi emittente.

### **Soci fondatori**

WDF è stata costituita in data 27 marzo 2013 da Autogrill. WDF è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Novara in data 3 aprile 2013.

### **Conflitti di interesse dei membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale**

Nessuno dei componenti del consiglio di amministrazione e dei componenti del collegio sindacale di WDF ha interessi, per conto proprio o di terzi, in potenziale conflitto con gli interessi di WDF e/o con gli obblighi nei confronti di WDF.

#### ***9.3.3 Remunerazioni e benefici***

##### *Consiglio di amministrazione*

In sede di costituzione di WDF l'assemblea non ha deliberato di attribuire emolumenti ai componenti del consiglio di amministrazione.

L'assemblea ordinaria di WDF del 18 luglio 2013, che ha deliberato l'incremento – con decorrenza dal 16 settembre 2013 – del numero dei membri del consiglio di amministrazione e ha nominato sei nuovi consiglieri che hanno assunto la carica a partire dal 16 settembre 2013, ha fissato gli emolumenti destinati ai membri del consiglio di amministrazione per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 nella misura di Euro 450.000 lordi annui per l'intero consiglio di amministrazione (restando esclusi da tale importo i compensi per particolari cariche, da determinarsi ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile). Successivamente, in data 20 settembre 2013 l'assemblea ha deliberato di ripartire detto importo nella misura di Euro 50.000 lordi annui per ciascun consigliere e di riconoscere a ciascun consigliere un gettone di presenza di Euro 600 per riunione oltre al rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni consiliari.

La tabella che segue riporta i compensi corrisposti, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, ai componenti del consiglio di amministrazione di WDF che ricoprivano - alla medesima data del 31 dicembre 2012 - la carica di consiglieri in società che, a seguito della Scissione, saranno controllate dalla Società Beneficiaria.

Nome e cognome	Carica ricoperta nell'Emittente	Scadenza della carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Compenso da altre società del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria (Euro)	Totale compensi (Euro)
<b>Jose María Palencia Saucedo</b>	Amministratore	Approvazione bilancio al 31 dicembre 2015	-	Euro 655.920,26	Euro 655.920,26

Gianmario Tondato da Ruos, in qualità di amministratore delegato di Autogrill, Alberto De Vecchi, in qualità di *Group Chief Financial Officer* di Autogrill sono beneficiari del Piano di Stock Option e del Piano di Stock Grant in essere presso Autogrill e hanno beneficiato di un piano di incentivazione in denaro di Autogrill che ha avuto termine nel 2012 e la corresponsione dei cui benefici è avvenuta nel 2013.

Jose María Palencia Saucedo, in qualità di *Chief Executive Officer* di WDFG SAU, è beneficiario del Piano di Stock Option e del Piano di Stock Grant in essere presso Autogrill e ha beneficiato di un piano di incentivazione in denaro di Autogrill che ha avuto termine nel 2012 e la corresponsione dei cui benefici è avvenuta nel 2013 (i costi del piano di Stock Grant e del piano di incentivazione in denaro sono sostenuti da WDFG SAU). Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione in essere si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

Jose María Palencia Saucedo, in qualità di *Chief Executive Officer* di WDFG SAU, gode anche dei seguenti c.d. *fringe benefits*: assicurazione sulla vita e per disabilità, auto aziendale, piano previdenziale e sanitario.

### *Collegio sindacale*

Gli emolumenti annuali lordi destinati ai membri del collegio sindacale per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 sono stati determinati in sede di costituzione di WDF e di nomina del collegio, in data 27 marzo 2013, nella misura di Euro 15.000 per il presidente del collegio sindacale ed Euro 10.000 ciascuno per gli altri sindaci effettivi. È stata fatta salva la possibilità per l'assemblea di modificare tale compenso, laddove si verificassero eventi societari – quali la quotazione su mercati regolamentati – che comportino un sostanziale mutamento della tipologia di attività dei sindaci. L'assemblea, in vista dell'imminente quotazione e del conseguente incremento degli impegni attesi, ha esercitato tale facoltà e nella riunione del 18 luglio 2013 ha deliberato di incrementare il compenso del presidente del collegio sindacale a Euro 82.500 e il compenso dei sindaci effettivi a Euro 55.000 ciascuno.

### *Dirigenti con responsabilità strategiche*

Gli emolumenti corrisposti dal Gruppo WDF nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ai dirigenti con responsabilità strategiche indicati nel presente Capitolo ammontano complessivamente a Euro 3.435.743. Tale importo comprende anche la quantificazione mo-

netaria dei c.d. *fringe benefits* di cui i dirigenti godono (ad esempio, assicurazioni sulla vita e per disabilità, auto aziendale, piani previdenziali e sanitari).

I dirigenti con responsabilità strategiche sono beneficiari di un c.d. “Long Term Incentive Plan” in denaro legato al raggiungimento di obiettivi individuali annuali, iniziato nel 2011 e caratterizzato dalla corresponsione delle somme differita di tre anni rispetto al raggiungimento di detti obiettivi. Conseguentemente, gli incentivi relativi al 2011 e 2012 saranno corrisposti, rispettivamente, nel 2014 e nel 2015.

### **Ammontare degli importi previsti, accantonati o accumulati da WDF per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

WDF è stata costituita in data 27 marzo 2013 e non ha ancora effettuato accantonamenti per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi.

Al 31 dicembre 2012 l’ammontare totale degli importi previsti, accantonati o accumulati dal Gruppo WDFG SAU per la corresponsione di pensioni o indennità di fine rapporto o benefici analoghi a favore di dirigenti con responsabilità strategiche del gruppo complessivamente considerati era pari ad Euro 7.233.034.

### **Previsioni in tema di cessazione del rapporto di lavoro**

I rapporti di lavoro con gli undici manager con responsabilità strategiche di cui al precedente Paragrafo 9.3.2. sono retti dal diritto spagnolo per quanto riguarda gli otto dirigenti con responsabilità strategiche in forza presso WDFG SAU e WDFG España (i “**Manager Spagnoli**”), mentre sono retti dal diritto inglese per quanto riguarda i tre dirigenti con responsabilità strategiche in forza presso WDFG US Inc., WDFG Ltd. e WDFG Holdings Ltd (i “**Manager UK**”).

Tra i Manager Spagnoli, sei di essi hanno diritto di ricevere un’indennità – nel caso di cessazione del rapporto di lavoro senza giusta causa o nulla o dovuta a motivazioni di carattere economico, tecnico, organizzativo o produttivo – pari ad un numero di mensilità di retribuzione (considerando il salario annuo comprensivo della componente fissa e della componente variabile) compreso tra sei e dodici, a seconda del dirigente e delle circostanze della cessazione del rapporto. Prevalgono le applicabili disposizioni della legge spagnola qualora l’importo così determinato sia inferiore all’ammontare calcolato secondo le previsioni normative.

I rimanenti due Manager Spagnoli in forza presso WDFG SAU e WDFG España non hanno diritto a indennità diverse da quelle stabilite dalla legge spagnola in caso di cessazione del rapporto.

L’ammontare massimo delle indennità previsto dalla legge spagnola è pari a: (i) se la cessazione del rapporto è dovuta a motivazioni di carattere economico, tecnico, organizzativo o produttivo, l’ammontare massimo a cui il dirigente ha diritto è pari a dodici mensilità e (ii)

nel caso di licenziamento senza giusta causa o nullo, (a) i sette Manager Spagnoli i cui accordi di lavoro sono stati sottoscritti prima del 12 febbraio 2012 (anno in cui è intervenuta una modifica normativa in materia), avranno diritto a un'indennità corrispondente a ventiquattro mensilità qualora l'indennità maturata sulla base dell'attività prestata prima del 12 febbraio 2012 sia minore di ventiquattro mensilità, ma qualora l'indennità maturata considerando l'attività svolta prima del 12 febbraio 2012 sia maggiore di ventiquattro mensilità, gli stessi avranno diritto a un'indennità pari a quarantadue mensilità (l'attività svolta successivamente al 12 febbraio 2012 non sarà considerata); e (b) il Manager Spagnolo il cui accordo di lavoro è stato sottoscritto successivamente al 12 febbraio 2012 avrà diritto a un'indennità massima pari a ventiquattro mensilità.

In aggiunta, a titolo di indennità aggiuntiva, alcuni Manager Spagnoli hanno diritto a tre ulteriori mensilità di retribuzione (tale retribuzione si intenderà comprensiva degli elementi fissi e variabili) in caso il rapporto venga meno per qualsiasi causa.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, sette Manager Spagnoli hanno il divieto di svolgere attività in concorrenza con dette società per l'anno successivo. A fronte di tale divieto, a cinque di essi è riconosciuto un ammontare pari a sei mensilità di retribuzione fissa, da corrispondersi in sei rate mensili successivamente alla cessazione del rapporto, a uno di essi è riconosciuto il diritto di ricevere un ammontare pari a un anno di retribuzione fissa, da corrispondersi in dodici rate mensili successivamente alla cessazione del rapporto e per un Manager Spagnolo il corrispettivo è versato sotto forma di incremento del salario annuo. Un Manager Spagnolo ha un divieto di concorrenza di durata biennale, a cui corrisponde il pagamento di un importo pari a sei mensilità di retribuzione fissa successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

Per quanto attiene i rapporti di lavoro con i Manager UK, relativamente a due di essi il termine di preavviso in caso di cessazione del rapporto di lavoro è pari a dodici mesi (sia in caso di cessazione ad opera del datore di lavoro, sia in caso di cessazione ad opera del lavoratore), mentre relativamente a uno di essi è pari a sei mesi, in caso di cessazione ad opera del lavoratore e dodici mesi in caso di cessazione ad opera del datore di lavoro. I Manager UK hanno diritto a ricevere taluni *benefits*, che comprendono un *bonus* annuale fino ad un massimo del 50% della propria retribuzione di base, assicurazione sanitaria, partecipazione al piano pensionistico di gruppo, indennità in caso di morte, uso di un'autovettura, partecipazione al "Long Term Incentive Plan" (su cui si veda il Capitolo 9, Paragrafo 9.4.2). In caso di cessazione del rapporto di lavoro dei Manager UK per riduzione del personale, ai medesimi spettano alcune condizioni speciali. Qualora i Manager UK abbiano mantenuto in essere il rapporto di lavoro fino a due anni, agli stessi spettano quattro settimane della retribuzione di base, comprensiva di una indennità legale per riduzione di personale; qualora, invece, i Manager UK abbiano mantenuto in essere il rapporto di lavoro oltre due anni, gli stessi avranno diritto di ricevere tre settimane di retribuzione di base per ogni anno trascorso, fino ad un massimo corrispondente alla retribuzione di base di un anno. Qualora l'indennità di preavviso applicabile ai Manager UK sia maggiore di quanto dovuto a titolo di trattamento speciale in caso di riduzione di personale, ai Manager UK sarà corrisposto quanto previsto a titolo di indennità di preavviso.

I contratti stipulati con i Manager UK prevedono alcuni impegni di riservatezza ma non comprendono impegni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro che restringano il diritto di questi ultimi di prestare la propria attività lavorativa per concorrenti, ovvero sollecitare dipendenti o clienti. Gli accordi con i Manager UK non sono soggetti ad alcun contratto collettivo che possa prevedere ulteriori trattamenti migliorativi in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

In relazione al rapporto in essere con Jose María Palencia Saucedo, si rinvia al successivo Paragrafo 9.3.4.2.

### **9.3.4 Prassi del consiglio di amministrazione**

#### *9.3.4.1 Durata della carica*

In data 18 luglio 2013, l'assemblea ordinaria degli azionisti di WDF ha deliberato di incrementare, con decorrenza dal 16 settembre 2013, il numero degli amministratori da tre a nove, in vista della quotazione delle Azioni sul MTA. Pertanto, l'assemblea di WDF ha provveduto a nominare sei nuovi consiglieri, i quali hanno assunto la carica a partire dal 16 settembre 2013. Il consiglio di amministrazione, come integrato, resterà in carica sino alla data dell'assemblea ordinaria chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2015.

#### *9.3.4.2 Contratti di lavoro stipulati dai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale con WDF o con le altre società del Gruppo WDF che prevedono un'indennità di fine rapporto*

Alla Data del Documento Jose María Palencia Saucedo è amministratore di WDF. Dal 1° gennaio 2001 ha in essere un rapporto di lavoro con WDFG España, che però è stato sospeso – per volontà delle parti – il 22 luglio 2005, quando Jose María Palencia Saucedo ha sottoscritto il contratto di prestazione di servizi quale *Chief Executive Officer* di WDFG España. Ai sensi della legge spagnola infatti il rapporto tra un amministratore esecutivo e la società in cui ricopre tale ruolo non è di lavoro subordinato, bensì di prestazione di servizi. Pertanto, quando Jose María Palencia Saucedo è stato nominato *Chief Executive Officer* di WDFG España, i medesimi hanno stipulato l'accordo per la prestazione di servizi attualmente in vigore con WDFG SAU. Qualora tale contratto venga meno senza giusta causa, o per una ragione diversa da un accordo con WDFG SAU o una decisione volontaria di Jose María Palencia Saucedo, Jose María Palencia Saucedo ha diritto al pagamento di un ammontare pari a due annualità della retribuzione annua del 2010 (comprensiva della componente fissa e di quella variabile). In aggiunta, qualora il contratto di prestazione di servizi venga meno per una ragione diversa da un accordo con WDFG SAU o una decisione volontaria di Jose María Palencia Saucedo, quest'ultimo avrà il diritto di chiedere la prosecuzione del rapporto di lavoro subordinato precedentemente sospeso ovvero il pagamento di un ammontare pari a due annualità della retribuzione annua del 2005 (comprensiva della componente fissa e di quella variabile). Jose María Palencia Saucedo ha un obbligo di non concorrenza della durata di due

anni in relazione al quale è previsto il pagamento in suo favore di un importo pari a una annualità della relativa retribuzione fissa, pagabile successivamente al venir meno del contratto di prestazione di servizi.

Rafael Arias-Salgado, presidente del consiglio di amministrazione di WDFG SAU, ha sottoscritto un contratto per la prestazione di servizi con WDFG SAU, che, in caso di risoluzione, conferisce a Rafael Arias-Salgado il diritto di ricevere una somma pari a una annualità di retribuzione (comprensiva della componente fissa e della componente variabile). Il medesimo ha altresì un obbligo di non concorrenza della durata di due anni, che gli dà diritto di ricevere un ammontare pari a sei mesi di retribuzione, pagabile successivamente al venir meno del contratto di prestazione di servizi.

Fatto salvo quanto sopra indicato, alla Data del Documento non sussistono contratti di lavoro stipulati dai membri del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale con WDF o con le altre società del Gruppo WDF che prevedono un'indennità di fine rapporto.

#### 9.3.4.3 Dichiarazione circa l'osservanza delle norme in materia di governo societario

In data 20 settembre 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha adottato un Codice di Autodisciplina (il “**Codice di Autodisciplina di WDF**”) sostanzialmente conforme al Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, salvo per alcune differenze non significative. Le disposizioni del Codice di Autodisciplina di WDF sono volte ad allineare il sistema di *corporate governance* di WDF alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana nella massima misura possibile tenuto conto delle caratteristiche di WDF e del Gruppo WDF.

#### 9.3.4.4 Osservanza delle norme in materia di corporate governance

##### (A) Comitati del consiglio di amministrazione

Al fine di rendere il proprio modello di governo societario conforme alle raccomandazioni contenute negli artt. 9 (*Comitati Interni*), 10 (*Comitato Risorse Umane*) e 12 (*Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance*) del Codice di Autodisciplina di WDF, in data 20 settembre 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha istituito un comitato risorse umane (il “**Comitato Risorse Umane**”) e un comitato controllo e rischi e *corporate governance* (il “**Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance**”) e ne ha definito con apposito regolamento i compiti, le modalità di funzionamento e i criteri di composizione.

Nella medesima riunione, il consiglio di amministrazione ha nominato i componenti dei citati comitati in conformità alla normativa applicabile e alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina di WDF.

Il Comitato Risorse Umane è composto dai seguenti tre amministratori non esecutivi: Paolo Roverato, Lynda Christine Tyler-Cagni e Laura Cioli. Al momento della nomina il con-

siglio di amministrazione ha verificato che almeno un componente del Comitato Risorse Umane possedesse un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance è composto dai seguenti tre amministratori non esecutivi: Paolo Roverato, Laura Cioli e Carla Cico. Al momento della nomina il consiglio di amministrazione ha verificato che almeno un componente del comitato possedesse un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi.

In data 20 settembre 2013 il consiglio ha altresì nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari nella persona di David Jimenez-Blanco, nonché il responsabile della funzione *internal audit* nella persona di Carlos Grande Prieto.

Di seguito si riporta una sintetica descrizione dei compiti attribuiti e delle regole di funzionamento adottate dai citati comitati.

### **Comitato Risorse Umane**

Il Comitato Risorse Umane di WDF è composto da un numero di amministratori non esecutivi che va da tre a cinque. I componenti il Comitato Risorse Umane sono nominati dal consiglio di amministrazione che ne fissa anche il numero. Il consiglio di amministrazione, al momento della nomina, valuta che almeno un componente del Comitato Risorse Umane possieda un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria.

Il Comitato Risorse Umane ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del consiglio di amministrazione. In particolare compete al comitato il compito di:

- (i) formulare proposte al consiglio di amministrazione per la definizione di una politica generale per la remunerazione del presidente, degli amministratori esecutivi, degli amministratori di WDF che ricoprono particolari cariche e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dell'alta direzione di WDF e del Gruppo WDF - anche al fine della predisposizione, da parte del consiglio, della relazione sulla remunerazione da presentare all'assemblea con cadenza annuale - nonché di valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale in materia di remunerazione che sarà approvata dal consiglio di amministrazione e sottoposta al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti;
- (ii) formulare proposte al consiglio di amministrazione per la remunerazione complessiva del presidente, dell'amministratore delegato, degli amministratori di WDF che ricoprono particolari cariche, dei dirigenti con responsabilità strategiche (avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dall'amministratore delegato) e, su proposta dell'amministratore delegato, per la determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione di WDF e del Gruppo WDF, compresi i relativi obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- (iii) monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal consiglio di amministrazione stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*;

- (iv) esaminare gli eventuali piani di incentivazione azionaria o monetaria destinati ai dipendenti di WDF e del Gruppo WDF, i criteri per la composizione degli organi di amministrazione delle controllate aventi rilevanza strategica e le politiche di sviluppo strategico delle risorse umane.

Per lo svolgimento delle attività di competenza, il Comitato Risorse Umane può avvalersi di consulenti esterni, a spese di WDF.

Nessun amministratore può prendere parte alle riunioni del Comitato Risorse Umane in cui vengono esaminate e formulate proposte al consiglio di amministrazione relative alla propria remunerazione.

Il Comitato Risorse Umane si riunisce ogniqualvolta lo ritiene opportuno o su richiesta di uno dei suoi componenti.

Alla Data del Documento la Società non ha ancora definito le proprie politiche per la remunerazione. Queste saranno adottate dal consiglio di amministrazione, su proposta del Comitato Risorse Umane, e sottoposte al voto consultivo dell'assemblea degli azionisti chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

### **Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance**

Il Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance è composto da un numero di amministratori non esecutivi compreso tra tre e cinque. Almeno un componente del comitato deve possedere un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi, da valutarsi dal consiglio di amministrazione al momento della nomina.

Il Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al sistema di controllo interno e rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche. In particolare, al comitato sono attribuiti i seguenti compiti:

- (i) assistere il consiglio di amministrazione dell'Emittente nell'espletamento dei compiti relativi, ed esprimere parere in merito, a: (a) definizione delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e rischi, con valutazione – con cadenza almeno annuale – dell'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia affidando all'Amministratore Incaricato (come di seguito definito) il compito di istituire e mantenere un efficace Sistema di Controllo Interno e Rischi (come di seguito definito); (b) approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Direttore Internal Audit (come di seguito definito), sentiti il collegio sindacale e l'Amministratore Incaricato; (c) valutazione, sentito il collegio sindacale, dei risultati che saranno esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali che

- emergeranno in sede di revisione legale; *(d)* nomina e revoca del Direttore Internal Audit; *(e)* accertamento in ordine al fatto che il Direttore Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità; *(f)* definizione della remunerazione del Direttore Internal Audit coerentemente con le politiche aziendali e in conformità con la normativa vigente;
- (ii) su richiesta dell'Amministratore Incaricato esprimere pareri in merito a specifici aspetti inerenti all'identificazione dei principali rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo Interno e Rischi;
  - (iii) valutare il piano di lavoro preparato dal Direttore Internal Audit, esaminare le relazioni periodiche predisposte dallo stesso Direttore Internal Audit e monitorare l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
  - (iv) valutare, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale dei conti ed il collegio sindacale, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati, il loro corretto utilizzo e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato;
  - (v) riferire al consiglio di amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Rischi;
  - (vi) chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del collegio sindacale;
  - (vii) svolgere gli ulteriori compiti che gli vengono attribuiti dal consiglio di amministrazione;
  - (viii) supportare con adeguata attività istruttoria le decisioni del consiglio di amministrazione in merito all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
  - (ix) esprimere il proprio parere al consiglio di amministrazione in merito alla relazione sul governo societario, ai fini della descrizione delle caratteristiche del Sistema di Controllo Interno e Rischi e della valutazione sull'adeguatezza dello stesso.

Il Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance si riunisce di norma una volta ogni due mesi su istanza di uno dei suoi membri.

Ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance partecipano il presidente del collegio sindacale (o altro sindaco effettivo, su richiesta dello stesso) e, ove ritenuto opportuno in relazione agli argomenti da trattare, possono essere invitati a partecipare il presidente del consiglio di amministrazione, l'amministratore delegato, l'Amministratore Incaricato, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Direttore Internal Audit e i dirigenti.

#### (B) Amministratori indipendenti

In data 18 luglio 2013, l'assemblea dei soci ha deliberato di incrementare, con decorrenza dal 16 settembre 2013, il numero degli amministratori da tre a nove e ha nominato sei nuovi consiglieri, i quali hanno assunto la carica a partire dal 16 settembre 2013. Il consiglio di amministrazione, come integrato, in virtù della presenza di un congruo numero di ammini-

stratori non esecutivi e indipendenti, rispetta sia le norme di legge in materia (in particolare, l'art. 147-ter, comma 4, del TUF), sia i principi di *corporate governance* dettati dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e dal Codice di Autodisciplina di WDF.

In particolare, secondo le dichiarazioni rese a beneficio dell'assemblea del 18 luglio 2013, a decorrere dal 16 settembre 2013, il consiglio di amministrazione sarà composto da un presidente munito di deleghe non gestionali (Dott. Gianmario Tondato Da Ruos), un amministratore esecutivo (Jose Maria Palencia Saucedo) e sette amministratori "non esecutivi" ai sensi dell'art. 2 del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e del Codice di Autodisciplina di WDF (Gianni Mion, Paolo Roverato, Lynda Christine Tyler-Cagni, Gilberto Benetton, Alberto De Vecchi, Laura Cioli e Carla Cico) e, tra loro, tre "indipendenti" ai sensi dell'art. 3 dei medesimi Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana e Codice di Autodisciplina di WDF e del combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF (Lynda Christine Tyler-Cagni, Laura Cioli e Carla Cico). La sussistenza di tali requisiti sarà ulteriormente vagliata dal consiglio di amministrazione nella riunione che si terrà alla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni, nonché periodicamente o al verificarsi di particolari circostanze che possano far venire meno i requisiti di indipendenza per uno o più amministratori.

La presenza di un congruo numero di amministratori non esecutivi e indipendenti è diretta ad assicurare l'assunzione di decisioni adeguatamente ponderate, soggette (anche) all'esame di amministratori per definizione estranei alla gestione operativa di WDF ("non esecutivi") e, tra l'altro, alieni da rapporti rilevanti sia con il *management* sia con l'azionariato di riferimento ("indipendenti").

### (C) Sistema di Controllo Interno e Rischi

In data 20 settembre 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha adottato un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa che sia sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati (il "**Sistema di Controllo Interno e Rischi**").

Il Sistema di Controllo Interno e Rischi contribuisce a: (i) monitorare l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni aziendali e, in generale, verificare e monitorare la correttezza e l'affidabilità della gestione societaria ed imprenditoriale di WDF e del Gruppo WDF; (ii) assicurare e verificare la qualità e l'affidabilità dei dati contabili e gestionali e, in generale, dell'informazione finanziaria, anche attraverso la verifica dei processi di registrazione degli stessi e di scambio dei flussi informativi; (iii) assicurare e monitorare il rispetto delle prescrizioni del codice etico di cui WDF potrà dotarsi e, in generale, delle leggi e dei regolamenti applicabili; (iv) assicurare l'attuazione e il rispetto del modello organizzativo, di gestione e controllo ex D. Lgs. 231/01 e delle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza (come di seguito definito); (v) assicurare la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della società e dei mercati finanziari.

Il Sistema di Controllo Interno e Rischi si articola in diverse funzioni e competenze, che coinvolgono:

- (i) il consiglio di amministrazione;
- (ii) l'amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Rischi (l'“**Amministratore Incaricato**”);
- (iii) il responsabile della funzione *internal audit* (il “**Direttore Internal Audit**”); e
- (iv) il Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance.

In particolare, il consiglio di amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance:

- (i) definisce le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Rischi, ne valuta con cadenza almeno annuale l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia, affidando all'Amministratore Incaricato il compito di istituire e mantenere un efficace Sistema di Controllo Interno e Rischi;
- (ii) approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal Direttore Internal Audit, sentito il collegio sindacale e l'Amministratore Incaricato;
- (iii) valuta, sentito il collegio sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nell'eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Il Direttore Internal Audit, nominato dal consiglio di amministrazione (su proposta dell'Amministratore Incaricato, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance, nonché sentito il collegio sindacale):

- (i) verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e aree operative e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e Rischi, tenute in considerazione le caratteristiche dell'impresa ed il profilo di rischio assunto, e predispone, dopo aver raccolto il parere del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance, del collegio sindacale e dell'Amministratore Incaricato, un piano di *audit*, che deve essere approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi, valutazione dei principali rischi, inclusivo del *budget* e delle risorse necessarie;
- (ii) non è responsabile di alcuna area operativa e dipende gerarchicamente dal presidente del consiglio di amministrazione;
- (iii) ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- (iv) predispone relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'adeguatezza ed efficacia del Sistema di Controllo Interno e Rischi, tenute in considerazione le caratteristiche dell'impresa ed il profilo di rischio assunto;
- (v) predispone tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- (vi) trasmette le relazioni di cui ai punti che precedono ai presidenti del collegio sindacale, del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance e del consiglio di amministrazione, nonché all'Amministratore Incaricato;

- (vii) verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

L'Amministratore Incaricato definisce gli strumenti e le modalità di attuazione del Sistema di Controllo Interno e Rischi, in esecuzione degli indirizzi del consiglio di amministrazione; assicura l'adeguatezza complessiva del Sistema di Controllo Interno e Rischi, la sua concreta funzionalità, il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare; propone al consiglio di amministrazione la nomina o la revoca del Direttore Internal Audit. L'Amministratore Incaricato può avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni, del Comitato Controllo e Rischi e Corporate Governance, del Direttore Internal Audit, nonché della funzione *internal audit* di WDF.

(D) Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/01

È previsto che il consiglio di amministrazione di WDF alla prima riunione successiva all'ammissione alla quotazione adotti un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/01, nonché "Linee guida" per l'adozione del modello presso le società italiane del Gruppo WDF.

In data 20 settembre 2013 WDF ha nominato altresì un organismo di vigilanza (l'"**Organismo di Vigilanza**") composto dai sindaci effettivi. L'Organismo di Vigilanza entrerà in funzione a partire dalla data di avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA, sarà dotato di un proprio regolamento interno e riferirà al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale.

(E) Rapporti con gli investitori

In attuazione dell'art. 14 (*Rapporti con gli azionisti*) del Codice di Autodisciplina di WDF, WDF ha nominato in data 20 settembre 2013 il responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti (c.d. *investor relator*) nella persona di Marina Marini.

(F) Procedura per il trattamento delle informazioni societarie e procedura di *internal dealing*

In data 31 luglio 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha adottato una procedura per la gestione interna e la divulgazione al mercato delle informazioni privilegiate, ai sensi e per gli effetti degli artt. 114 e 181 del TUF.

Tale procedura contiene le norme per l'istituzione e la gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate o potenzialmente privilegiate. In essa sono definite le tipologie di informazioni "privilegiate" e "potenzialmente privilegiate", e sono indicate le regole relative a: (i) il concreto funzionamento del registro; (ii) i compiti ed i ruoli dei responsabili deputati alla gestione delle informazioni privilegiate; (iii) la diffusione delle informazioni privilegiate, nonché le modalità per il trattamento e la pubblicazione di tali informazioni.

Tale procedura ha altresì lo scopo di disciplinare la circolazione interna ed esterna al Gruppo WDF delle informazioni privilegiate e richiama anche le sanzioni previste in caso di divulgazione o uso di informazioni privilegiate in violazione delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. Detta procedura è stata resa disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.wdfg.com](http://www.wdfg.com).

In data 31 luglio 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha adottato altresì una procedura in materia di *internal dealing* riguardante le operazioni in strumenti finanziari compiute dai soggetti rilevanti (cc.dd. “*insider*”) e dalle persone ad essi strettamente legate. Tale procedura è diretta a disciplinare gli obblighi informativi e le modalità comportamentali che devono essere osservati e rispettati da tali soggetti rilevanti e da WDF al fine di assicurare la massima trasparenza informativa nei confronti del mercato. Detta procedura è stata resa disponibile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo [www.wdfg.com](http://www.wdfg.com).

(G) Regolamento per la disciplina dei lavori assembleari

In data 18 luglio 2013, l'assemblea di WDF ha adottato un regolamento assembleare volto a garantire un ordinato ed efficiente svolgimento delle assemblee, a puntualizzare diritti e doveri di tutti i partecipanti e a stabilire regole chiare e univoche che assicurino il diritto di ciascun socio di partecipare attivamente ai lavori assembleari.

(H) Procedure per le operazioni con Parti Correlate

In data 20 settembre 2013 il consiglio di amministrazione di WDF ha nominato il comitato per le operazioni con Parti Correlate (il “**Comitato OPC**”) e ha adottato, previo parere del Comitato OPC stesso, le procedure per le operazioni con Parti Correlate ai sensi dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate (le “**Procedure OPC**”).

Il Comitato OPC è composto da tre amministratori indipendenti, nelle persone di Carla Cico, Lynda Christine Tyler-Cagni e Laura Cioli, ed è competente a svolgere le funzioni e le attività in materia di operazioni con Parti Correlate come descritte nelle Procedure OPC.

Le Procedure OPC individuano le operazioni di maggiore rilevanza e le operazioni di minore rilevanza. Le operazioni di maggiore rilevanza sono identificate come quelle in cui almeno uno dei seguenti indici di rilevanza, applicabili a seconda della specifica operazione, risultano superiori alla soglia del 5%:

- (i) indice di rilevanza del controvalore, inteso come: (a) il rapporto tra il controvalore dell'operazione e il patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale consolidato pubblicato dall'Emittente; ovvero, se maggiore, (b) la capitalizzazione dell'Emittente rilevata alla chiusura dell'ultimo giorno di mercato aperto compreso nel periodo di riferimento del più recente documento contabile periodico pubblicato (relazione finanziaria annuale o semestrale o resoconto intermedio di gestione);

- (ii) indice di rilevanza dell'attivo, inteso come il rapporto tra il totale attivo dell'entità oggetto dell'operazione e il totale attivo dell'Emittente, secondo quanto indicato nel più recente stato patrimoniale consolidato pubblicato dall'Emittente;
- (iii) indice di rilevanza delle passività, inteso come il rapporto tra il totale delle passività dell'entità acquisita e il totale attivo dell'Emittente, secondo quanto indicato nel più recente stato patrimoniale consolidato pubblicato dall'Emittente.

I principi da osservare nel caso in cui l'Emittente avvii una negoziazione inerente un'operazione con Parti Correlate sono i seguenti: (i) al Comitato OPC e all'organo competente a deliberare sull'operazione devono essere fornite con congruo anticipo informazioni complete e adeguate sull'operazione con Parti Correlate; (ii) le informazioni fornite devono mettere in condizioni sia il Comitato OPC sia l'organo competente a deliberare sull'operazione, di effettuare un approfondito e documentato esame, nella fase istruttoria e nella fase deliberativa, delle ragioni dell'operazione, nonché della convenienza e della correttezza sostanziale delle sue condizioni; la documentazione predisposta dovrà contenere oggettivi elementi di riscontro ove le condizioni dell'operazione con Parti Correlate siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard; (iii) l'operazione con Parti Correlate è deliberata dall'organo di volta in volta competente, che delibera solo dopo il rilascio di un motivato parere da parte del Comitato OPC, avente ad oggetto l'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché la convenienza e la correttezza sostanziale delle condizioni dell'operazione; (iv) il Comitato OPC ha diritto di farsi assistere, a spese della Società, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta; (v) gli organi delegati forniscono una completa informativa, almeno trimestrale, al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale sull'esecuzione delle operazioni con Parti Correlate; (vi) qualora il parere del Comitato OPC sia negativo e riguardi un'operazione di minore rilevanza, il consiglio di amministrazione può ugualmente approvare l'operazione. In tal caso, entro quindici giorni dalla chiusura di ciascun trimestre la Società è tenuta a mettere a disposizione del pubblico, con le modalità previste dalla normativa – anche regolamentare – vigente, un documento contenente indicazione dell'identità della controparte, dell'oggetto e del corrispettivo delle operazioni, nonché le motivazioni per le quali si è ritenuto di non condividere il parere del Comitato OPC. Qualora il parere del Comitato OPC sia negativo e riguardi un'operazione di maggiore rilevanza, il consiglio di amministrazione può approvare l'operazione a condizione che il compimento della stessa sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5), del Codice Civile (ferme le previsioni statutarie). Una procedura apposita è prevista nel caso in cui il Comitato OPC rilasci un parere negativo e l'approvazione dell'operazione spetti all'assemblea; (vii) i verbali delle deliberazioni di approvazione riportano adeguata motivazione in merito all'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Le Procedure OPC contemplano inoltre, conformemente a quanto consentito dal Regolamento Parti Correlate, l'esclusione di talune categorie di operazioni dall'applicazione della disciplina; in particolare, vengono escluse: (i) le operazioni "di importo esiguo"; (ii) le "operazioni ordinarie"; (iii) le operazioni compiute "con controllate, tra controllate e con collegate" (purché nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi "significativi" di altre Parti Correlate dell'Emittente); (iv) le operazioni concluse sulla base di disposizioni impartite da autorità di vigilanza; (v) i piani di compensi basati su

strumenti finanziari, purché siano approvati dall'assemblea ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, e le relative operazioni esecutive; (vi) le deliberazioni assembleari sui compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile e ai sindaci, nonché le deliberazioni in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche rientranti nell'importo preventivamente determinato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile; (vii) le deliberazioni, diverse da quelle di cui al precedente punto, in materia di remunerazione degli amministratori e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a determinate condizioni. In situazioni di urgenza, le operazioni che non siano di competenza dell'assemblea o non debbano essere da questa autorizzate possono essere concluse in deroga alle regole ordinarie, purché siano rispettate determinate condizioni.

## 9.4 Dipendenti

### 9.4.1 Numero dei dipendenti

La seguente tabella riporta l'evoluzione del numero dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo WDF <sup>(55)</sup> nel primo semestre 2013 e al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, ripartiti secondo le principali categorie. Il numero dei dipendenti è rappresentato applicando il concetto *full time equivalents*, computando i lavoratori che lavorano a tempo parziale in proporzione al tempo pieno.

Dipendenti	30 giugno 2013	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
Dipendenti	6.309,93	6.115,39	5.837,73	5.639,04
Lavoratori a progetto	695,47	674,69	708,16	696,07
<b>Totale</b>	<b>7.005,40</b>	<b>6.790,08</b>	<b>6.545,89</b>	<b>6.335,11</b>

Al 30 giugno 2013 il Ramo US Retail impiegava 1.666 lavoratori.

Si segnala che dal 30 giugno 2013 sino alla Data del Documento non sono intervenute variazioni significative.

### 9.4.2 Stock option

Alla Data del Documento non sono stati deliberati piani di *stock option* in favore dei dipendenti e dei componenti degli organi sociali di WDF.

Gianmario Tondato da Ruos, in qualità di amministratore delegato di Autogrill, Alberto De Vecchi, in qualità di *Group Chief Financial Officer* di Autogrill, sono beneficiari del Piano di Stock Option e del Piano di Stock Grant in essere presso Autogrill e hanno beneficiato di un piano di incentivazione in denaro di Autogrill che ha avuto termine nel 2012 e la corresponsione dei cui benefici è avvenuta nel 2013.

(55) È escluso il Ramo US Retail.

Jose María Palencia Saucedo, in qualità di *Chief Executive Officer* di WDFG SAU, è beneficiario del Piano di Stock Option e del Piano di Stock Grant in essere presso Autogrill e ha beneficiato di un piano di incentivazione in denaro di Autogrill che ha avuto termine nel 2012 e la corresponsione dei cui benefici è avvenuta nel 2013 (i costi del piano di Stock Grant e del piano di incentivazione in denaro sono sostenuti da WDFG SAU).

Per maggiori informazioni sui piani di incentivazione in essere si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4.

I dirigenti con responsabilità strategiche sono beneficiari di un c.d. “Long Term Incentive Plan” in denaro legato al raggiungimento di obiettivi individuali annuali, iniziato nel 2011 e caratterizzato dalla corresponsione delle somme differita di tre anni rispetto al raggiungimento di detti obiettivi. Conseguentemente, il pagamento degli incentivi maturati nel 2011 e nel 2012 avverrà, rispettivamente, nel 2014 e nel 2015

#### ***9.4.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale***

Alla Data del Documento non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale di WDF.

## 10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 10.1 Premessa

Alla Data del Documento, il Gruppo WDF intrattiene – e durante l'esercizio 2012 ed il primo semestre del 2013 ha intrattenuto – rapporti di natura commerciale e finanziaria con Parti Correlate. Tali rapporti sono per lo più relativi, quanto ai rapporti infragruppo, a servizi resi in modo centralizzato all'interno del Gruppo WDF e, quanto alle altre operazioni con Parti Correlate, ai servizi resi ed ai finanziamenti concessi da Autogrill al Gruppo WDF.

Le operazioni con Parti Correlate sono state, e ancora sono, svolte a termini e condizioni in linea con la prassi del mercato.

### 10.2 Rapporti infragruppo

Sono di seguito descritti i rapporti infragruppo, ritenuti maggiormente rilevanti, intercorsi nel corso dell'esercizio 2012 e del primo semestre 2013. È previsto che entro il 30 settembre 2013 sia sottoscritto il contratto di servizi tra WDFG SAU e WDF che viene descritto nel successivo Paragrafo (A) per completezza informativa.

#### (A) Contratto di servizi tra WDFG SAU e WDF

È previsto che entro il 30 settembre 2013, WDFG SAU e WDF sottoscrivano un contratto per la prestazione da parte di WDFG SAU a WDF di servizi di supporto e *back office* relativamente alle seguenti aree di attività: (i) la preparazione del bilancio consolidato e attività di *compliance alla* L. 28 dicembre 2005, n. 262; (ii) reportistica, analisi *ad hoc* e *budget* di WDF, (iii) analisi specifiche su opportunità di investimento e partecipazione a gare; (iv) analisi di *enterprise risk management*; (v) adempimenti connessi alla comunicazione obbligatoria al mercato e alla predisposizione dei materiali necessari per gli incontri con investitori e analisti; (vi) elaborazione di informazioni occorrenti per la definizione delle politiche di remunerazione e incentivazione del *management*; (vii) attività di tesoreria e di gestione dei rischi finanziari.

Tale contratto ha durata annuale rinnovabile; WDF ha tuttavia diritto di esercitare il recesso, con preavviso di sessanta giorni, con riferimento all'intero contratto o ad uno o più servizi resi in base allo stesso.

Il corrispettivo che WDF pagherà a WDFG SAU è determinato, per ciascun servizio, a condizioni di mercato, sulla base dei criteri indicati negli allegati al contratto. Gli altri termini e condizioni contenuti nel contratto sono in linea con la prassi sviluppata per contratti aventi oggetto simile.

(B) Altri servizi infragruppo

Nel corso dell'esercizio 2012 e del primo semestre 2013, WDFG España e WDFG UK hanno fornito a società del Gruppo WDF alcuni servizi, ivi inclusi, servizi di sviluppo e aggiornamento di strategie commerciali, gestione dei rapporti con i fornitori, pianificazione degli spazi di vendita, approvvigionamento e gestione degli assortimenti, logistica, gestione di tesoreria e finanza, gestione delle risorse umane e IT.

WDFG España e WDFG UK hanno anche concesso a società del Gruppo WDF il diritto di utilizzare marchi, *know-how* e pratiche commerciali.

Tali servizi sono stati prestati, e i diritti concessi, in forza di contratti standard tra WDFG España o WDFG UK, da un lato, e società del Gruppo WDF che gestiscono spazi di vendita negli aeroporti in cui il Gruppo WDF svolge la propria attività, dall'altro lato. Questi contratti contengono termini e condizioni in linea con la prassi di mercato e sono a tempo indeterminato.

Il corrispettivo applicato da WDFG España o WDFG UK a fronte della prestazione di detti servizi, della licenza di tali marchi e del trasferimento del *know-how* e delle pratiche commerciali è stabilito a condizioni di mercato ed in linea con le procedure di determinazione dei prezzi di trasferimento in vigore all'interno del Gruppo WDF.

A fronte della prestazione di servizi e delle licenze e trasferimenti anzidetti, le società del Gruppo WDF hanno riconosciuto a WDFG España e WDFG UK un importo complessivo pari a, rispettivamente, Euro 51,8 milioni ed Euro 18,7 milioni, nel corso del 2012, e a Euro 28,7 milioni ed Euro 10,7 milioni, nel corso del primo semestre del 2013.

Nel corso del 2012, il Gruppo WDF ha sottoposto alle competenti Autorità di Spagna e Regno Unito le proprie nuove procedure per la determinazione dei prezzi di trasferimento per una loro approvazione. Nelle more dell'approvazione delle procedure da parte di tali Autorità, il Gruppo WDF ha comunque iniziato ad applicare le nuove procedure ai predetti servizi ed alle altre operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda i corrispettivi pagati in relazione ai sopra citati contratti di servizi infragruppo, WDFG España e WDFG UK hanno sottoscritto in data 14 febbraio 2013 un accordo in forza del quale i corrispettivi pagati all'una o all'altra dalle altre società del Gruppo WDF, a fronte della prestazione dei servizi e della messa a disposizione dei diritti di proprietà intellettuale sopra descritti, saranno versati su di un conto comune e suddivisi tra WDFG España e WDFG UK in base alle procedure di *transfer pricing* sopra indicate.

(C) Finanziamenti infragruppo

Il Gruppo WDF adotta un sistema centralizzato di tesoreria che prevede l'erogazione di finanziamenti infragruppo per le esigenze finanziarie delle società del Gruppo WDF. I fi-

nanziamenti concessi sono stati utilizzati per far fronte a temporanee necessità di cassa. I termini e le condizioni che governano i finanziamenti infragruppo sono in linea con la prassi di mercato.

I principali finanziamenti e linee di credito infragruppo in essere alla Data del Documento sono i seguenti:

- (i) un finanziamento di circa Euro 15 milioni concesso da Cancouver Uno, S.L. a WDFG España;
- (ii) un finanziamento di circa Euro 20 milioni concesso da WDFG España a WDFG US;
- (iii) una linea di credito *revolving* di circa Euro 300 milioni messa a disposizione da WDFG España a WDFG SAU;
- (iv) una linea di credito *revolving* di circa Euro 200 milioni messa a disposizione da WDFG SAU a WDFG UK.

(D) Riorganizzazione del Gruppo WDFG SAU del 2012

Nel corso del mese di dicembre 2012, WDFG International Ltd. e WDFG UK Holdings hanno posto in essere una riorganizzazione della struttura societaria di talune delle loro società controllate. L'obiettivo di tale riorganizzazione consisteva nel semplificare la struttura del Gruppo WDFG SAU. Nel contesto di tale riorganizzazione WDFG UK Holdings ha acquistato l'intero capitale sociale delle seguenti società del Gruppo WDFG SAU da WDFG International Ltd.: Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops Ltd., Aldeasa Curacao NV, Cancouver Uno S.L., Alpha Airport Retail Holding Pvt Ltd., Airport Retail Pvt, Alpha ASD Ltd., Alpha Airport Group Channel Islands Limited.

In aggiunta a quanto sopra e nell'ambito di tale riorganizzazione, WDFG UK Holdings ha acquistato da Alpha Airports Holdings B.V. il 50% del capitale sociale di Alpha Kreol India Pvt Ltd. e il 99,95% del capitale sociale di Autogrill Lanka Pvt Ltd.

Inoltre, in connessione alla riorganizzazione del 2012, WDFG UK Holdings ha prestatato talune garanzie ed indennizzi relativi a taluni impegni e debiti di Autogrill Holdings UK Ltd. e WDFG International Ltd. e il capitale sociale di Autogrill Holdings UK e WDFG International Ltd. è stato successivamente ridotto.

Infine, ad esito della riorganizzazione, Alpha Airport Holdings BV è stata posta in liquidazione ed estinta.

### **10.3 Operazioni con Parti Correlate**

Di seguito è fornita la descrizione delle operazioni - ritenute rilevanti per il Gruppo WDF - intercorse tra il Gruppo WDF e le proprie Parti Correlate nel corso dell'esercizio 2012 e nel corso del primo semestre 2013. È previsto che entro il 30 settembre 2013 sia sottoscritto il contratto di servizi tra Autogrill e WDF che viene descritto nel successivo Paragrafo (A) per completezza informativa.

(A) Contratto di servizi tra Autogrill e WDF

È previsto che entro il 30 settembre 2013 Autogrill e WDF sottoscrivano un contratto per la prestazione da parte di Autogrill a favore di WDF di alcuni servizi, funzionali allo svolgimento dell'attività di impresa di WDF e al suo status di società quotata.

Tale contratto prevede una durata temporale limitata, in quanto volto a garantire a WDF l'erogazione dei predetti servizi per il tempo strettamente necessario a consentire all'Emittente di acquisire tutti i mezzi, strutture, tecnologie, *know-how* e personale necessari per l'espletamento in proprio dei medesimi servizi. Più precisamente il contratto verrà a scadenza il 30 giugno 2014, restando espressamente escluso il rinnovo tacito. Inoltre, esso prevede che WDF abbia facoltà di recesso *ad nutum* (anche in difetto di giusta causa), salvo l'obbligo di preavviso non inferiore a 30 giorni, con riferimento all'intero contratto o ad uno o più servizi resi in base allo stesso.

I servizi oggetto del contratto consistono in servizi: (i) di amministrazione; (ii) di fiscalità, previdenza e gestione risorse umane; (iii) di supporto per adempimenti finanziari; (iv) IT; e (v) servizi legali e societari.

Il corrispettivo per l'erogazione dei predetti servizi è determinato con riferimento a ciascuna categoria di servizi, a condizioni di mercato, sulla base dei criteri indicati negli allegati al contratto. Il contratto prevede che, qualora i servizi erogati non siano conformi agli standard di qualità definiti dalle parti, WDF abbia diritto ad una equa riduzione del corrispettivo dovuto o comunque di sciogliere il contratto. In caso di mancato accordo in ordine a tale riduzione, è previsto il ricorso al giudizio di un arbitratore nominato dal Tribunale di Milano.

In caso di scioglimento anticipato del contratto limitatamente ad uno o più dei servizi, Autogrill continuerà ad erogare, alle condizioni ivi previste, i restanti servizi per il periodo richiesto da WDF. Il contratto non può essere ceduto a terzi, né Autogrill potrà appaltare a terzi, in tutto o in parte, la prestazione dei servizi a favore di WDF.

Gli altri termini e condizioni contenuti nel contratto sono in linea con la prassi sviluppata per contratti aventi oggetto simile.

(B) Altre operazioni con Parti Correlate

Di seguito sono fornite due tabelle che riassumono l'impatto delle operazioni con Parti Correlate del Gruppo WDF sui dati finanziari consolidati dello stesso relativi all'esercizio 2012 e al primo semestre del 2013 (con indicazione del loro impatto sulle relative voci del conto economico e dello stato patrimoniale).

Le informazioni riportate nelle seguenti tabelle sono state estratte da: (i) il Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione; e (ii) il Bilancio

Aggregato del Gruppo WDF per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Conto Economico	Ricavi e altri proventi operativi		Costi operativi (*)		Oneri/(proventi) finanziari netti	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
	Valori in migliaia di Euro					
Autogrill S.p.A.	320	1.191	(340)	1.335	654	2.256
Autogrill Catering Uk Ltd.	-	-	-	(45)	-	-
HMS	-	-	8	44	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	8	7	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	90	1.159	-	-
ADR Mobility S.r.l.	-	-	3	9	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>320</b>	<b>1.191</b>	<b>(231)</b>	<b>2.509</b>	<b>654</b>	<b>2.256</b>
Valore di bilancio	934.739	2.028.580	824.930	1.766.243	13.566	18.473
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>4,8%</b>	<b>12,2%</b>

(\*) La voce "Costi operativi" comprende la voce "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci", la voce "Costi del personale", la voce "Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi" e la voce "Altri costi operativi".

Stato Patrimoniale	Altri crediti - quota corrente		Crediti commerciali		Debiti commerciali		Altri debiti - quota corrente		Altre passività finanziarie - quota corrente e non corrente	
	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
	Valori in migliaia di Euro									
Autogrill S.p.A.	297	235	29	-	122	-	191	1.384	-	70.079
Autogrill Catering Uk Ltd.	-	-	2	3	-	-	-	-	-	-
HMS	-	-	-	-	56	-	-	54	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	-	-	1	5	-	5	-	-
Edizione S.r.l.	211	164	-	-	-	-	-	-	-	-
ADR Mobility S.r.l.	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	34	34	(59)	4	-	4	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>508</b>	<b>399</b>	<b>65</b>	<b>37</b>	<b>125</b>	<b>9</b>	<b>191</b>	<b>1.447</b>	<b>-</b>	<b>70.079</b>
Valore di bilancio	63.567	25.630	28.595	26.912	276.350	203.843	71.170	69.819	6.743	77.285
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,3%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>90,7%</b>

I rapporti con Parti Correlate indicati nelle precedenti tabelle sono costituiti principalmente:

- (i) quanto ai rapporti aventi un impatto sulla voce Ricavi ed Altri Proventi Operativi, principalmente da servizi IT resi da WDFG UK ad Autogrill a fronte di un corrispettivo di Euro 1.191 migliaia per il 2012 ed Euro 320 migliaia per il primo semestre 2013;
- (ii) quanto ai rapporti aventi un impatto sulla voce Costi Operativi, da: (a) i servizi (principalmente IT ed assicurativi) resi da Autogrill a WDFG UK Holdings e WDFG España a fronte di un corrispettivo complessivo pari ad Euro 1.335 migliaia per il 2012 ed Euro 232 migliaia per il primo semestre 2013; i costi sostenuti nel primo semestre 2013 risultano, tuttavia, più che compensati grazie al riaddebito da parte del Gruppo WDFG SAU ad Autogrill di certi costi - imputabili a quest'ultima - sostenuti

- in relazione al personale di Alpha Retail Italia S.r.l., pari ad Euro 572 mila; e (b) canoni e altre spese connessi all'uso di alcuni spazi presso gli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino sostenuti da WDFG Italia S.r.l. a favore di Aeroporti di Roma S.p.A. (società indirettamente soggetta a influenza notevole da parte di Edizione S.r.l., società che controlla in via indiretta WDF) per Euro 1.159 migliaia nel 2012 ed Euro 90 migliaia nel primo semestre 2013;
- (iii) quanto alle operazioni aventi un impatto sulla voce Oneri e Proventi Finanziari Netti, da oneri corrisposti da WDFG SAU ad Autogrill sull'importo erogato ai sensi del Finanziamento Infragrupo, pari ad Euro 2.256 migliaia nel 2012 e Euro 654 migliaia nel primo semestre 2013;
  - (iv) quanto alle operazioni aventi un impatto sulla voce Altri Debiti – quota corrente, da servizi IT resi da Autogrill a WDFG España e WDFG UK Holdings per complessivi Euro 1.384 migliaia nel 2012 ed Euro 191 migliaia nel primo semestre 2013;
  - (v) quanto alle operazioni aventi un impatto sulla voce Altre Passività Finanziarie – quota corrente e non corrente, dalla quota parte del Finanziamento Infragrupo effettivamente utilizzata, pari ad Euro 70.079 migliaia nel 2012, finanziamento poi estinto a giugno 2013. In proposito si veda anche il punto (a) che segue.

Quanto ai rapporti con Parti Correlate del Gruppo WDF, si segnala inoltre che:

- (a) nell'agosto 2011, Autogrill ha concesso a WDFG SAU il Finanziamento Infragrupo. Al 31 dicembre 2012, il Finanziamento Infragrupo risultava utilizzato per Euro 70 milioni a fronte di una disponibilità massima di Euro 200 milioni. Il Finanziamento Infragrupo è stato utilizzato nel corso del 2013 per finanziare parte del pagamento ad AENA dell'anticipo su canoni da corrispondere in forza dei Contratti AENA (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.1.4). Il Finanziamento Infragrupo è stato integralmente rimborsato ed estinto in data 5 giugno 2013, mediante l'utilizzo di parte dei fondi rinvenienti dal Finanziamento (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3);
- (b) il 1° gennaio 2012, WDFG España ha acquistato da Autogrill una partecipazione pari al 100% del capitale sociale di WDFG Italia S.r.l. a fronte del pagamento di Euro 900 mila;
- (c) nel corso del 2012, WDFG SAU ha pagato ad Autogrill dividendi per complessivi Euro 70 milioni. Inoltre, in data 30 aprile 2013 Autogrill (allora socio unico di WDFG SAU) ha approvato il pagamento in denaro della Distribuzione, per complessivi Euro 220 milioni; tale pagamento è stato effettuato in data 5 giugno 2013.

Si segnala infine che, successivamente al 30 giugno 2013, sono intercorsi i seguenti rapporti:

- (i) il 6 settembre 2013, WDFG US ha acquistato il Ramo US Retail da HMS (società che, a seguito della Scissione, farà parte del Gruppo Autogrill *post* Scissione) e da alcune società da quest'ultima controllate (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.3.1);
- (ii) il 6 settembre 2013, nell'ambito dell'acquisizione del Ramo US Retail, WDFG US e WDFG NA, da un lato, e HMS, dall'altro lato, hanno sottoscritto un contratto per la fornitura temporanea di servizi (*Transition Services Agreement*) (Cfr. Capitolo 12, Paragrafo 12.3.2).

Si segnala, infine, che successivamente alla data di efficacia della Scissione il Gruppo WDF continuerà a beneficiare delle coperture assicurative previste dal Programma Internazionale Assicurativo del Gruppo Autogrill fino al 31 dicembre 2013, in forza di un'appendice alle polizze in vigore sottoscritta da Autogrill con l'assicuratore del gruppo. I premi relativi alla copertura del Gruppo WDF per tale periodo saranno addebitati al Gruppo WDF stesso.

#### **10.4 Procedura Parti Correlate**

Informazioni relative alla procedura Parti Correlate di WDF sono contenute nel Capitolo 9, Paragrafo 9.3.4.4.

## 11. PROCEDIMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI

Alla Data del Documento, alcune società controllate da WDF sono parti (in qualità di attrici o di convenute) in vari procedimenti amministrativi, giudiziari o tributari. L'eventuale soccombenza delle società del Gruppo WDF coinvolte nei predetti procedimenti potrebbe comportare il sorgere di un'obbligazione risarcitoria o di pagamento in capo alla società interessata.

Di seguito, si riporta una breve descrizione dei più rilevanti procedimenti amministrativi, giudiziari o tributari, ivi compresi i procedimenti in corso o potenziali, di cui WDF è a conoscenza che potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione patrimoniale o sulla redditività di WDF o del Gruppo WDF.

### 11.1 Contenzioso tributario in Spagna

WDFG España è attualmente soggetta ad accertamenti fiscali in Spagna relativamente all'applicazione dell'Imposta sul Reddito d'Impresa ("CIT") per gli anni d'imposta 2006, 2007 e 2008. Le Autorità Tributarie contestano:

- (i) il riconoscimento della deduzione fiscale volta ad evitare la doppia imposizione sui dividendi domestici distribuiti, sorta in capo a Retail Airport Finance, S.L. (oggi WDFG España, a seguito della fusione di Retail Airport Finance, S.L. con Aldeasa) nel contesto della distribuzione di dividendi da Aldeasa a Retail Airport Finance, S.L., che ha prodotto una svalutazione della partecipazione in WDFG España acquisita da Retail Airport Finance, S.L. da Sociedad Estatal de Participaciones Patrimoniales;
- (ii) il calcolo della quota fiscalmente ammortizzabile del disavanzo da fusione generatosi nel 2006 a seguito della fusione tra Retail Airport Finance, S.L. e alcune controllate costituite in Spagna, tra cui Aldeasa.

L'imposta e gli interessi dovuti secondo gli accertamenti (*actas en disconformidad*) emessi dalle Autorità Tributarie Spagnole ammontano ad Euro 41,2 milioni.

Le dichiarazioni dei redditi di WDFG España relativamente al CIT per il 2009 e i successivi anni d'imposta sono ancora passibili di accertamento da parte delle Autorità Tributarie Spagnole. Qualora il criterio utilizzato dall'Amministrazione Finanziaria Spagnola fosse ritenuto applicabile anche a tali periodi d'imposta, WDFG España potrebbe essere soggetta a ulteriori passività potenziali per massimi Euro 55,8 milioni, esclusi eventuali interessi di mora.

Il Gruppo WDF ritiene che le due operazioni contestate dalle Autorità Tributarie Spagnole siano state correttamente e legittimamente eseguite e che, pertanto, i predetti accertamenti non faranno sorgere obbligazioni di pagamento per WDFG España, la quale, conseguentemente, ha deciso di non effettuare accantonamenti in relazione a tali contenziosi.

## 11.2 Contenzioso in India

Il presente paragrafo descrive il contenzioso fiscale e gli accertamenti doganali attualmente in corso in India, che coinvolgono Alpha Airport Retail Pvt. Ltd. (“**Alpha India**”), società del Gruppo WDF.

Al 30 giugno 2013, il Gruppo WDF ha accantonato Euro 11,7 milioni per far fronte a tutte le passività che potrebbero insorgere relativamente ai contenziosi pendenti e agli accertamenti doganali in India descritti di seguito.

### 11.2.1 Contenzioso relativo alla Tassa sui Servizi

Il 9 novembre 2006, Alpha India ha sottoscritto un contratto di licenza (il “**Contratto Delhi**”) con Delhi International Airport Pvt. Ltd. (“**Aeroporto di Delhi**”), in base al quale, a fronte della realizzazione e gestione di negozi *duty-free* in determinate aree del *terminal* 1 dell’Aeroporto Internazionale di Delhi, Alpha India si è impegnata a corrispondere all’Aeroporto di Delhi un corrispettivo unitario costituito da: (i) un ammontare fisso; e (ii) una quota variabile in percentuale sulle vendite. Il Contratto Delhi è cessato nel luglio 2010.

Nel 2007, il Governo Indiano ha introdotto la Tassa sui Servizi, da applicarsi sui servizi relativi alla locazione di beni immobili a fini commerciali. Sulla base dell’interpretazione data dalle Autorità Tributarie Indiane, l’intero corrispettivo pagato da Alpha India a favore dell’Aeroporto di Delhi ai sensi del Contratto Delhi avrebbe dovuto essere assoggettato a tale tassa.

A seguito di ricorso depositato da Alpha India contro le Autorità Tributarie Indiane e l’Aeroporto di Delhi (a cui l’imposta avrebbe dovuto essere versata da Alpha India in virtù delle pattuizioni contenute nel Contratto Delhi), la Corte di Delhi ha stabilito che le attività svolte ai sensi del Contratto Delhi non potevano essere considerate servizi relativi alla locazione di beni immobili a fini commerciali e che, pertanto, il corrispettivo non era soggetto alla Tassa sui Servizi.

Ai sensi dell’*Indian Finance Amendment Act* del 2010, il regime impositivo della Tassa sui Servizi è stato modificato in modo da: (i) includere nel concetto di “servizi” la “locazione”; e (ii) applicare la Tassa sui Servizi retroattivamente a far data dal 1° giugno 2007. Alpha India ha depositato un ulteriore ricorso presso la Corte di Delhi muovendo eccezione di incostituzionalità dell’*Indian Finance Amendment Act* del 2010 (nella parte in cui prevedeva l’applicazione retroattiva della Tassa sui Servizi), sostenendo che la stessa Tassa non si sarebbe dovuta applicare sulle somme che Alpha India era tenuta a pagare; ciò in quanto il Contratto Delhi non era una mera locazione, quanto piuttosto un accordo che mirava a realizzare la suddivisione dei ricavi, essendo il corrispettivo composto da un ammontare fisso incrementato da una percentuale sulle vendite.

Benché il giudizio sia ancora pendente, la Corte di Delhi ha emesso un’ordinanza cautelare che proibisce all’Aeroporto di Delhi e alle Autorità Tributarie Indiane di riscuotere la Tassa sui Servizi da Alpha India finché non sarà emessa la sentenza sul secondo ricorso.

Inoltre, il 30 maggio 2012, a seguito di domande cautelari dell'Aeroporto di Delhi, la Corte di Delhi ha richiesto ad Alpha India di garantire l'eventuale obbligo di pagamento della Tassa sui Servizi con una garanzia bancaria per INR 250.000.000 (circa Euro 3,2 milioni).

L'importo massimo che potrebbe essere dovuto in relazione al presente procedimento ammonta ad Euro 6 milioni (comprensivi di capitale, interessi al 30 giugno 2013 e sanzioni). Il Gruppo WDF ha effettuato accantonamenti per Euro 3,6 milioni (pari all'importo in linea capitale e per interessi che potrebbe essere chiamata a versare); l'importo delle sanzioni (pari a Euro 2,4 milioni) non è stato accantonato in quanto il Gruppo WDF ritiene probabile che non sia dovuto.

### ***11.2.2 Contenziosi ed accertamenti doganali indiani***

Le Autorità Doganali Indiane hanno emesso tre ordini di esibizione nei confronti di Alpha India, riscontrando specifiche responsabilità doganali relativamente ad attività svolte nel periodo tra marzo 2007 e ottobre 2008.

Il primo e il secondo ordine di esibizione sono stati emessi in relazione a presunte violazioni della normativa doganale riguardanti presunte vendite (in regime *duty-free*) illecite in alcuni negozi e magazzini di Alpha India. A seguito di tali ordini di esibizione, Alpha India, in data 20 dicembre 2011, ha presentato documentazione difensiva; tuttavia in base all'ordinanza del Commissario Doganale emessa il 21 agosto 2012, Alpha India è passibile del sequestro dei beni (redimibile con il pagamento di una sanzione amministrativa), nonché dell'applicazione di dazi, penali e interessi. Tale decisione è stata appellata da Alpha India avanti il Tribunale d'Appello delle Accise Doganali. La data della relativa udienza non è stata ancora fissata.

Il terzo ordine di esibizione è stato emesso il 26 marzo 2012 per verificare la validità di alcune fatture di vendita asseritamente emesse in violazione dell'*Indian Customs Act*. Alpha India, in data 17 gennaio 2013, ha presentato documentazione difensiva. Tuttavia in base all'ordinanza del Commissario Doganale emessa il 17 maggio 2013, Alpha India è passibile del sequestro dei beni (redimibile con il pagamento di una sanzione amministrativa), nonché dell'applicazione di dazi, penali e interessi. Tale decisione è stata appellata da Alpha India avanti il Tribunale d'Appello delle Accise Doganali. La data della relativa udienza non è stata ancora fissata.

L'importo complessivo oggetto di richiesta da parte delle Autorità Doganali Indiane nei menzionati procedimenti è pari a Euro 8,1 milioni (comprensivo di capitale, interessi al 30 giugno 2013 e sanzioni). Tale ammontare è stato integralmente accantonato.

## 12. CONTRATTI RILEVANTI

Si descrivono di seguito i principali contratti sottoscritti dal Gruppo WDF nei dodici mesi precedenti la Data del Documento, nonché quelli sottoscritti precedentemente a tale data ma che continuano a produrre i propri effetti alla Data del Documento e sono rilevanti per il Gruppo WDF.

### 12.1 Contratti di concessione

#### 12.1.1 Introduzione

Al 30 giugno 2013 il Gruppo WDF gestisce punti vendita in 97 aeroporti<sup>(56)</sup> tramite contratti di concessione. Come illustrato nel precedente Capitolo 6, Paragrafo 6.2, il Gruppo WDF opera altresì presso l'aeroporto di Cochin (India), mediante un accordo di *joint venture* con un socio locale, e presso gli aeroporti di Jeddah, Riyadh e Damman (Arabia Saudita), mediante un accordo di gestione.

I contratti di concessione maggiormente rilevanti (in termini di contributo ai ricavi) sono: (i) il Contratto Quadro UK in forza del quale il Gruppo WDF gestisce punti vendita presso gli aeroporti di Londra Heathrow, Gatwick e Stansted, e gli aeroporti di Southampton, Edimburgo, Glasgow e Aberdeen; e (ii) i Contratti AENA che permettono al Gruppo WDF di gestire punti vendita negli aeroporti spagnoli. Nell'esercizio 2012, i ricavi realizzati nei punti vendita oggetto di tali concessioni hanno contribuito, escludendo i ricavi realizzati dal Ramo US Retail, per il 65,8% dei ricavi del Gruppo WDF.

#### 12.1.2 Termini e condizioni standard dei contratti di concessione

Si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.2.

#### 12.1.3 Contratto Quadro UK

Il 28 maggio 2008, WDFG UK Holding (precedentemente WDF Europe) e Autogrill hanno sottoscritto il Contratto Quadro UK con i Gestori Aeroportuali UK. Nel 2010, il Contratto Quadro UK, i Contratti Individuali di Concessione (così come di seguito definiti) e tutti gli altri accordi sottoscritti in forza del Contratto Quadro UK sono stati trasferiti da WDFG UK Holdings a WDFG UK (già Autogrill Retail UK Limited).

---

(56) Incluso il Ramo US Retail.

Il Contratto Quadro UK stabilisce i termini e le condizioni in forza dei quali WDFG UK gestisce - e i Gestori Aeroportuali UK concedono la gestione di - alcuni punti vendita (i “**Punti Vendita UK**”) situati nelle aree commerciali degli aeroporti di Londra Heathrow, Gatwick, Stansted e negli aeroporti di Southampton, Edinburgh, Glasgow e Aberdeen (gli “**Aeroporti UK**”) per la vendita di prodotti di certe categorie merceologiche (ad esempio, le categorie “*Beauty*”, “*Tobacco*”, “*Certain Food*” e “*Liquor*”). Il Contratto Quadro UK è corredato da specifici allegati che forniscono una disciplina integrativa dei rapporti tra WDFG UK e Autogrill, da un lato, e ciascun Gestore

Aeroportuale UK, dall’altro lato, in relazione a ciascun Aeroporto UK (i “**Contratti Individuali di Concessione**”), incluso l’utilizzo da parte di WDFG UK di alcune aree per finalità di stoccaggio dei prodotti e per finalità promozionali. Ciascun Contratto Individuale di Concessione incorpora i termini e le condizioni previsti dal Contratto Quadro UK.

Alla Data del Documento, Autogrill è ancora parte contrattuale del Contratto Quadro UK e dei Contratti Individuali di Concessione. In particolare, la corretta esecuzione da parte di WDFG UK delle proprie obbligazioni contrattuali è assistita da una garanzia rilasciata da Autogrill a beneficio dei Gestori Aeroportuali UK, sulla base della quale Autogrill ha assunto l’obbligo, in caso di inadempimento da parte di WDFG UK alle stesse, di adempiere in luogo di WDFG UK o di far sì che WDFG UK adempia. Alla Data del Documento, sono in corso contatti con i Gestori Aeroportuali UK – che si prevede possano concludersi rapidamente ed con esito positivo – volti a formalizzare il subentro di WDFG SAU ad Autogrill quale parte contrattuale.

Il Contratto Quadro UK avrà termine con la scadenza o la risoluzione dell’ultimo Contratto Individuale di Concessione. Ciascun Contratto Individuale di Concessione ha una specifica decorrenza e una durata iniziale di dodici anni dalla sua entrata in vigore (fatta eccezione per la disciplina relativa ai punti vendita *pop up* che ha una durata più breve). I Contratti Individuali di Concessione scadranno il 21 maggio 2020, con facoltà per WDFG UK di beneficiare di una proroga triennale, subordinatamente alla sussistenza di determinati requisiti.

Il canone dovuto da WDFG UK in base a ciascun Contratto Individuale di Concessione corrisponde al maggiore tra: (i) un canone variabile, calcolato applicando ai ricavi conseguiti le aliquote percentuali stabilite da ciascun Contratto Individuale di Concessione per ciascuna categoria di prodotto e regime fiscale; e (ii) un canone annuo minimo garantito individuato da ciascun Contratto Individuale di Concessione. Il canone minimo garantito è calcolato anche in funzione del numero dei passeggeri internazionali in partenza.

I principali obblighi di WDFG UK, ai sensi del Contratto Quadro UK, possono essere riassunti nelle tre seguenti categorie:

- (i) obblighi informativi (quali, ad esempio, l’obbligo di mantenere una corretta e completa contabilità e di mettere tale contabilità a disposizione dei Gestori Aeroportuali UK per la relativa verifica anche tramite esperti indipendenti, nonché l’obbligo di consegnare rendiconti mensili relativi alle vendite);

- (ii) obblighi relativi alla gestione dei Punti Vendita UK (ad esempio, in materia di rispetto di livelli di servizio prefissati, di manutenzione, di orari di apertura, di rispetto della normativa giuslavoristica applicabile, di metodi di pagamento e accettazione di valute, di pubblicità e di sostituzione di prodotti). La violazione dell'obbligo di gestire i Punti Vendita UK nel rispetto dei prescritti livelli di servizio fa sorgere in capo a WDFG UK il dovere di pagare delle penali al Gestore Aeroportuale UK interessato, secondo quanto previsto nel Contratto Quadro UK;
- (iii) obblighi relativi alla regolamentazione aeroportuale (WDFG UK è tenuta a conformarsi alla regolamentazione aeroportuale in materia di sicurezza e alle regole interne degli aeroporti e a fornire assistenza nel caso in cui si verificano problematiche attinenti la sicurezza aeroportuale).

I Gestori Aeroportuali UK, a loro volta, sono tenuti principalmente a mettere a disposizione i Punti Vendita UK ed a svolgere lavori di manutenzione sulla struttura aeroportuale, nonché a notificare l'intenzione di svolgere lavori che possano avere un impatto negativo sull'attività di WDFG UK. A tale ultimo proposito, il Contratto Quadro UK conferisce ai Gestori Aeroportuali UK il diritto di imporre la ricollocazione o la chiusura dei Punti Vendita UK, fermo restando il diritto di WDFG UK di ricevere un indennizzo nella maggior parte delle circostanze in cui si imponga la modifica o chiusura dei Punti Vendita UK, ove tali modifiche o chiusure non fossero già previste nei Contratti Individuali di Concessione.

Ai sensi del Contratto Quadro UK, WDFG UK è tenuta a rinnovare il *lay out* dei Punti Vendita UK almeno una volta ogni cinque anni, sulla base di una scaletta temporale concordata ed è tenuta ad investire in tale attività i seguenti importi minimi: per quanto riguarda l'aeroporto di Heathrow, GBP 3.876.000 per gli anni da zero a cinque e GBP 3.986.000 per gli anni da sei a dieci; per quanto riguarda l'aeroporto di Gatwick, GBP 2.215.000 per gli anni da zero a cinque e GBP 1.551.000 per gli anni da sei a dieci; per quanto riguarda l'aeroporto di Stansted, GBP 513.000 per gli anni da zero a cinque e GBP 729.000 per gli anni da sei a dieci. Qualunque modifica ai Punti Vendita UK richiede comunque la preventiva approvazione da parte del Gestore Aeroportuale UK interessato.

Ai sensi del Contratto Quadro UK, WDFG UK avrà diritto di fare richiesta per la chiusura di uno o più Punti Vendita UK (appartenenti a certe tipologie), fermo restando che il Gestore Aeroportuale UK interessato sarà libero di accettare o rigettare tale richiesta a sua discrezione.

La responsabilità di WDFG UK in relazione all'esecuzione del Contratto Quadro UK non è soggetta a limitazione alcuna e, inoltre, WDFG UK potrà essere ritenuta responsabile anche dei danni indiretti derivanti dalla violazione delle disposizioni contrattuali.

Il Contratto Quadro UK può essere risolto in caso si verifichi un grave inadempimento da parte di WDFG UK ai propri obblighi contrattuali (ad esempio il mancato pagamento degli importi dovuti in base allo stesso, al quale non sia posto rimedio nel termine di trenta giorni. Inoltre, ciascun Gestore Aeroportuale UK può risolvere il Contratto Quadro UK in alcune circostanze nelle quali WDFG UK abbia violato i propri obblighi, ivi incluse senza limitazione alcuna, le seguenti: laddove WDFG UK abbia agito con dolo o intenti fraudolenti, o abbia violato le procedure di sicurezza aeroportuali, ovvero abbia commesso ripetuti inadempimenti di

per sé non qualificati come gravi. Inoltre, ciascun Gestore Aeroportuale UK controllato da Heathrow Airport Holding Limited (precedentemente da BAA Limited), tra cui Heathrow Airport Limited, avrà diritto di risolvere il rispettivo Contratto Individuale di Concessione laddove si sia verificato un cambio di controllo su WDFG UK ed esso ritenga che la nuova entità controllante non offra garanzie adeguate, per esempio, in termini di solidità finanziaria. WDFG UK dovrà dare notizia ai Gestori Aeroportuali UK di ciascun cambio di controllo almeno sessanta giorni prima che questo si verifichi.

#### 12.1.4 Contratti AENA

Come sopra indicato, il Gruppo WDF gestisce punti vendita in 26 aeroporti spagnoli sulla base dei Contratti AENA.

Tutti i Contratti AENA hanno la medesima struttura e analogo contenuto e vengono, pertanto, di seguito descritti in modo unitario.

Ciascun Contratto AENA garantisce il diritto di gestire punti vendita in uno dei seguenti gruppi di aeroporti spagnoli:

- (i) Gruppo 1: La Coruña, Almería, Asturias, Bilbao, FGL Granada Jaén, Jerez, Madrid-Barajas, Màlaga - Costa del Sol, Santander, Santiago e Siviglia;
- (ii) Gruppo 2: Barcellona-El Prat, El Alet-Alicante, Girona - Costa Brava, Ibiza, Minorca, Murcia - San Javier, Palma di Maiorca, Valencia e Reus;
- (iii) Gruppo 3: Fuerteventura, Lanzarote, La Palma, Gran Canaria, Tenerife Nord, Tenerife Sud.

I Contratti AENA relativi al Gruppo 1 e al Gruppo 2 sono stati sottoscritti tra AENA e WDFG España, mentre quello relativo al Gruppo 3 è stato sottoscritto tra AENA e Canariensis (WDFG España e Canariensis, congiuntamente anche i “**Concessionari AENA**”).

I Contratti AENA danno diritto al Gruppo WDF di gestire taluni punti vendita situati nelle aree commerciali dei predetti aeroporti (i “**Punti Vendita Spagnoli**”), al solo fine di commercializzare talune specifiche categorie di prodotti sia in regime *duty-free* sia in regime *duty-paid*, nonché di utilizzare alcuni magazzini funzionali all’operatività di detti Punti Vendita Spagnoli. Inoltre, i Contratti AENA prevedono che i Concessionari AENA possano, previo consenso di AENA, svolgere attività di vendita al pubblico anche al di fuori dei Punti Vendita Spagnoli, al fine di commercializzare i propri prodotti agli equipaggi dei vettori aerei o a passeggeri nelle sale d’attesa ad accesso limitato.

I Contratti AENA prevedono altresì che le parti possano concordare l’ampliamento della superficie dei Punti Vendita Spagnoli fino ad un massimo del 35% della superficie originariamente oggetto di ciascun Contratto AENA (con un adeguamento del canone minimo annuale garantito)<sup>(57)</sup>.

(57) A tale fine e nel rispetto dei predetti limiti, AENA potrebbe decidere, con il consenso dei Concessionari AENA, di assegnare ai Concessionari AENA anche le concessioni sulle aree commerciali di altri aeroporti spagnoli (Badajoz, Ceuta, Córdoba, León, Logroño, Melilla, Pamplona, Salamanca, San Sebastián, Burgos, Valladolid, Vigo e Vitoria per il Gruppo 1; Albacete, Sabadell, Huesca - Prineos, San Bonet e Zaragoza per il Gruppo 2; e El Hierro e La Gomera per il Gruppo 3).

La gestione delle aree commerciali degli aeroporti spagnoli in cui il Gruppo WDF opera non è concessa in esclusiva.

I Contratti AENA scadranno il 31 ottobre 2020. Ciascuno dei Concessionari AENA potrà richiedere l'estensione della durata dei Contratti AENA di cui è parte – a condizione che detto concessionario non sia inadempiente alle proprie obbligazioni ai sensi del relativo contratto – facendone richiesta con un preavviso di almeno 6 mesi, durante i quali le parti negozieranno la durata e il corrispettivo dovuto per i nuovi contratti di concessione. L'estensione della durata di tali contratti è rimessa alla decisione discrezionale di AENA. In ogni caso, i Concessionari AENA continueranno a gestire i Punti Vendita Spagnoli alle medesime condizioni fino alla sottoscrizione di nuovi contratti di concessione relativamente alle stesse, comunque per un periodo massimo di sei mesi dalla data di scadenza dei Contratti AENA.

I Contratti AENA consentono ad AENA di intervenire sui Punti Vendita Spagnoli qualora tali punti vendita siano interessati da lavori di manutenzione e/o ammodernamento, ampliamento o qualora vi sia un altro giustificato motivo. In questi casi, AENA metterà a disposizione, nei limiti del possibile, punti vendita alternativi con caratteristiche simili, fermo restando, in tali ipotesi, l'obbligo dei Concessionari AENA di sostenere i costi e le spese necessari per il trasferimento delle attività nei nuovi punti vendita indicati. AENA ha altresì il diritto di sospendere la concessione su uno o più Punti Vendita Spagnoli, o imporre una chiusura temporanea degli stessi, per ragioni di sicurezza o efficienza aeroportuale, riconoscendo, in questo caso, un'indennità al Concessionario AENA e/o una riduzione del canone minimo garantito.

I Concessionari AENA si sono impegnati a effettuare talune opere sui Punti Vendita Spagnoli precedentemente all'apertura al pubblico degli stessi. Nello specifico, ai sensi dei Contratti AENA, i Concessionari AENA sono tenuti ad effettuare investimenti per l'importo di Euro 98 milioni nei Punti Vendita Spagnoli e in altri locali ausiliari nel corso dell'intera durata dei Contratti AENA. Tali investimenti riguardano sia la ristrutturazione iniziale (alla quale sarà destinato il 79% di detto importo e che dovrà essere realizzata negli esercizi 2013-2014) che ristrutturazioni future (alle quali sarà destinato il 21% di tale importo e che si prevede avranno luogo soprattutto nel 2017). Qualora successivamente i Concessionari AENA intendessero svolgere ulteriori lavori di modifica o ristrutturazione, dovranno ottenere il preventivo consenso di AENA.

I canoni da riconoscere ai sensi di ciascun Contratto AENA corrispondono al maggiore tra: (i) i canoni variabili, calcolati applicando ai ricavi totali conseguiti le aliquote percentuali (crescenti di anno in anno) stabilite per ciascun aeroporto, categoria di prodotto e regime fiscale; e (ii) i canoni annui minimi garantiti, di importo crescente di anno in anno e determinati contrattualmente. In aggiunta, i Contratti AENA prevedono il pagamento di un ulteriore canone per la locazione dei magazzini.

I Concessionari AENA sono responsabili, senza limiti, per ogni danno loro attribuibile causato ad AENA, terze parti, persone o cose. Nel contesto dell'esecuzione dei Contratti AENA, gli stessi hanno rilasciato ad AENA un deposito cauzionale a garanzia di eventuali danni di cui essi siano responsabili ai sensi dei Contratti AENA e di legge e, in aggiunta, una garanzia a prima richiesta per garantire il rispetto degli impegni da essi assunti ai sensi dei rispettivi Contratti AENA.

I principali obblighi dei Concessionari AENA, ai sensi dei Contratti AENA, possono essere riassunti nelle tre seguenti categorie:

- (i) obblighi informativi (quali la consegna di rendiconti mensili relativi alle vendite e di rendiconti annuali, l'obbligo di mantenere una corretta e completa contabilità, nonché l'obbligo di consentire ad AENA di verificare la documentazione prodotta);
- (ii) obblighi relativi alla gestione dei Punti Vendita Spagnoli (ad esempio, in relazione all'utilizzo di simboli ed immagini, allo sviluppo di attività promozionali e di *marketing*, all'assortimento dei prodotti commercializzati, nonché alla gestione dei dipendenti e dei sistemi IT);
- (iii) obblighi relativi al rispetto della regolamentazione aeroportuale applicabile e alle regole interne di ciascun aeroporto.

Infine, ciascuno dei Contratti AENA prevede taluni specifici casi di inadempimento al verificarsi dei quali AENA potrà risolvere il relativo contratto quali, tra gli altri: (i) il mancato pagamento da parte dei Concessionari AENA di quanto dovuto ai sensi di tali contratti; (ii) la circostanza che il canone variabile sia inferiore al canone minimo garantito per più di due anni consecutivi ovvero tre anni non consecutivi, purché (in entrambi i casi) il concessionario sia stato sanzionato almeno due volte per altre violazioni del relativo Contratto AENA (la risoluzione del contratto per tali motivi diventerà efficace solo a partire dal 1 settembre 2018, anche laddove l'inadempimento si verifichi prima di tale data); e (iii) il mancato ottenimento dei permessi necessari a eseguire le opere concordate e a svolgere la propria attività. Laddove AENA decidesse di risolvere uno dei Contratti AENA riferiti ai Gruppi 1 e 2 prima della loro naturale scadenza, essa sarà tenuta a restituire a WDFG España la quota parte del pagamento anticipato relativa ai canoni dovuti in base a tale contratto per i periodi successivi alla cessazione dello stesso.

## 12.2 Contratti di finanziamento

### 12.2.1 Contratto di Finanziamento

Il 30 maggio 2013 le Società Prenditrici hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento finalizzato all'erogazione di un importo complessivo pari a Euro 1,25 miliardi in linea capitale (il Finanziamento).

Il Finanziamento ha le seguenti caratteristiche:

Tranche	Tipologia	Importo (Euro)	Durata
Tranche 1	<i>Term loan amortizing</i>	400.000.000,00	5 anni
Tranche 2	<i>Term loan amortizing</i>	125.000.000,00	5 anni
Tranche 3	<i>Revolving creditfacility</i>	375.000.000,00	5 anni
Tranche 4	<i>Revolving creditfacility</i>	350.000.000,00	18 mesi (con opzione di estensione)

Il Contratto di Finanziamento prevede l'obbligo di mantenere taluni *financial covenant* (“*Leverage Ratio*” e “*Interest Cover Ratio*”) entro taluni valori prestabiliti (Cfr. Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3).

Tutte le grandezze economiche e finanziarie impiegate per il calcolo dei *financial covenant* del Finanziamento faranno esclusivo riferimento ai dati consolidati di WDFG SAU e delle sue controllate. La verifica del rispetto dei *financial covenant* verrà effettuata su base semestrale a partire dal 31 dicembre 2013.

Il Finanziamento è stato utilizzato dalle Società Prenditrici: (i) per rimborsare i finanziamenti bancari in essere ed il Finanziamento Infragruppo; (ii) per finanziare l'acquisizione del Ramo US Retail; (iii) per finanziare l'attività ordinaria di tali società; nonché (iv) in relazione alle esigenze legate alla Scissione (tra cui il pagamento in denaro della Distribuzione).

Alla Data del Documento, WDF non beneficia del Finanziamento, né è garante nell'interesse delle Società Prenditrici.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.3.

### **12.2.2 Apertura di credito (overdraft facility)**

Il 23 gennaio 2013 WDFG UK Holding e WDFG UK hanno sottoscritto un contratto di apertura di credito in diverse valute (la "**Apertura di Credito**") con Royal Bank of Scotland plc in qualità di agente di National Westminster Bank plc (la "**Banca**"). L'Apertura di Credito è soggetta alle seguenti limitazioni: (i) la somma algebrica dei saldi dei conti correnti di tali società, espressi in GBP, non dovrà mai complessivamente eccedere un saldo negativo netto di GBP 25.000.000; (ii) il saldo negativo complessivo dei conti correnti di tali società, riportato in GBP, non dovrà mai eccedere GBP 35.000.000.

L'Apertura di Credito è utilizzata per finanziare l'operatività ordinaria delle società aderenti. Pertanto, è soggetta ad ampie movimentazioni, anche giornaliere, in funzione dei fabbisogni di tali società, purché sempre nei limiti sopra indicati.

L'Apertura di Credito è garantita da una garanzia illimitata prestata in favore della Banca da ciascuna delle società aderenti in favore delle altre società aderenti (*unlimited inter-company composite guarantee*).

La Banca può richiedere l'immediato rimborso del saldo a debito in qualsiasi momento.

L'Apertura di Credito è revocabile dalla Banca in qualsiasi momento. Essa è inoltre soggetta a revisione annuale da parte della Banca.

## **12.3 Contratti relativi all'acquisizione del Ramo US Retail**

### **12.3.1 Contratto di Compravendita**

#### **(A) Trasferimento del Ramo US Retail**

Al fine di realizzare il trasferimento a favore della Società Beneficiaria di tutte le attività legate al settore *Travel Retail & Duty Free*, alla Data del Documento, è in corso il tra-

sferimento del Ramo US Retail da HMS e alcune sue controllate (società interamente controllate da Autogrill) al Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria, in esecuzione dell'accordo descritto al successivo Paragrafo (B).

Il Ramo US Retail è costituito da 248 *convenience store* situati in 29 aeroporti statunitensi e in alcune località turistiche negli Stati Uniti. L'offerta *convenience store* è principalmente rappresentata da *souvenir* e regalistica, libri e quotidiani, cibi e bevande preconfezionati e presenta alcune tipologie merceologiche in comune con quelle offerte nei punti vendita del Gruppo WDF. I *convenience store* del Ramo US Retail presentano un'offerta definita in base alle caratteristiche del mercato *travel retail* nordamericano, contraddistinto da una netta predominanza dei flussi di passeggeri domestici, ossia diretti verso un'altra destinazione in Nord America (nel 2011, più dell'88% dei passeggeri in Nord America erano domestici<sup>(58)</sup>).

Il trasferimento del Ramo US Retail è realizzato tramite:

- (i) in data 6 settembre 2013, l'acquisto da parte del Gruppo facente capo alla Società Beneficiaria, da Host International Inc. (società controllata da HMS) dell'intero capitale sociale di WDFG NA, società alla quale, nell'ambito dell'acquisizione, sono stati ceduti i contratti di concessione in essere e per i quali era stato ottenuto il consenso dei concedenti alla cessione, unitamente alle attività relative alla gestione di tali contratti; e sarà eventualmente completato tramite
- (ii) la cessione diretta da HMS o sue controllate a WDFG NA di quei contratti di concessione che non sono stati trasferiti a WDFG NA in data 6 settembre 2013 e per i quali sia successivamente ottenuto il consenso alla cessione.

Come previsto dal menzionato accordo, il prezzo convenuto per l'acquisto del Ramo US Retail è pari ad USD 120 milioni (per un controvalore, calcolato al 6 settembre 2013, pari a Euro 91.484.000), come meglio specificato nel successivo Paragrafo (B).

#### (B) Contratto di Compravendita

In data 30 luglio 2013, WDFG US e WDFG SAU (quest'ultima principalmente in qualità di garante dell'adempimento da parte di WDFG US delle proprie obbligazioni e collettivamente, i "**Compratori**") hanno sottoscritto con HMS e la sua controllata Host International, Inc. (collettivamente, i "**Venditori**"), società controllate da Autogrill, un contratto di compravendita (il "**Contratto di Compravendita**"), disciplinato dalla legge dello Stato del Delaware (USA), avente ad oggetto il trasferimento dai Venditori a WDFG US del Ramo US Retail.

(58) Fonte: ACI Global Traffic Forecast 2012-2031, edizione 2013.

Il trasferimento al Gruppo WDF dei contratti di concessione e dei relativi accordi di *joint venture* di cui il Ramo US Retail si compone è subordinato all'ottenimento dei necessari consensi da parte rispettivamente, dei relativi concedenti e dei propri *joint venturer* <sup>(59)</sup>. Il Contratto di Compravendita prevede pertanto che il Ramo US Retail possa essere trasferito in una o più riprese, mano a mano che siano ottenuti tali consensi, purché concessioni che complessivamente rappresentano almeno l'80% del valore del Ramo US Retail siano trasferibili. Alla Data del Documento tale condizione si è già realizzata.

Il corrispettivo per la cessione del Ramo US Retail è stato convenuto in USD 120 milioni sul presupposto che tutte le concessioni e i relativi accordi di *joint venture* che lo compongono siano trasferiti al Gruppo WDF. Il Contratto di Compravendita dispone che all'esecuzione – o alla successiva esecuzione, laddove il Ramo US Retail sia trasferito in più di una ripresa – i Compratori paghino ai Venditori la quota parte del corrispettivo convenuto relativa ai contratti trasferiti in ciascuna occasione, al netto di un importo (altrimenti dovuto ai Venditori) pari al 5% del corrispettivo da pagare (la “**Deduzione**”); la Deduzione sarà trattenuta dai Compratori sino allo scadere del 9° mese dalla Data di Esecuzione e potrà essere compensata con le somme eventualmente dovute dai Venditori ai Compratori a titolo di indennizzo ai sensi del Contratto di Compravendita, come meglio descritto di seguito.

In data 6 settembre 2013 (la “**Data di Esecuzione**”), non essendo a tale data stati ottenuti tutti i consensi necessari al trasferimento, le parti hanno trasferito i contratti inclusi nel Ramo US Retail per i quali i consensi erano stati ottenuti. Conseguentemente, alla Data di Esecuzione, i Compratori hanno quantificato il corrispettivo dovuto a fronte della parte del Ramo US Retail trasferita a tale data in USD 105.327.000 (per un controvalore, calcolato al 6 settembre 2013, pari a Euro 80.298 migliaia) (il “**Prezzo Iniziale**”) e corrisposto ai Venditori un importo pari al Prezzo Iniziale al netto della Deduzione. La differenza tra l'importo originariamente convenuto (USD 120 milioni) e il Prezzo Iniziale sarà corrisposta, se del caso, in tutto o in parte, secondo i criteri indicati nel Contratto di Compravendita, alla successiva data di esecuzione individuata al fine di trasferire la residua parte del Ramo US Retail relativa a quei contratti di concessione per i quali, entro il termine di sei mesi dalla Data di Esecuzione, siano stati ottenuti i necessari consensi (il Prezzo Iniziale incrementato, se del caso, di tali importi residui, il “**Prezzo**”). L'ammontare delle Deduzioni che – dedotti gli indennizzi eventualmente dovuti dai Venditori ai sensi del Contratto di Compravendita (o dell'Accordo di Servizi, come di seguito definito) – dovesse residuare successivamente al 9° mese dalla Data di Esecuzione sarà corrisposto dai Compratori ai Venditori, maggiorato degli interessi maturati su tale somma.

Il Prezzo, peraltro, è soggetto a taluni aggiustamenti legati all'entità del capitale circolante netto rilevata alla Data di Esecuzione o alla data delle successive esecuzioni.

---

(59) Alcune delle concessioni che rientrano nel Ramo US Retail sono gestite sulla base di accordi con *partner* locali.

Il Contratto di Compravendita contiene le usuali dichiarazioni e garanzie dei Compratori e dei Venditori. Tali dichiarazioni e garanzie sono state rese solo a beneficio, a seconda dei casi, dei Venditori o dei Compratori e, in taluni casi, sono limitate, tra l'altro, dal ricorso a criteri di rilevanza, dai fatti e circostanze comunicati ai Compratori in connessione al Contratto di Compravendita e dalla conoscenza dei Venditori.

Il Contratto di Compravendita prevede altresì taluni obblighi di indennizzo in base ai quali i Compratori o i Venditori sono tenuti ad indennizzare l'altra parte dei danni subiti, tra l'altro, a causa della violazione delle dichiarazioni e garanzie e di alcuni impegni contenuti nel Contratto di Compravendita. Gli obblighi di indennizzo avranno durata fino allo scadere del 18° mese dalla Data di Esecuzione, fatta eccezione per: (a) gli obblighi di indennizzo derivanti da violazione delle dichiarazioni e garanzie in materia fiscale o connessi a dichiarazioni rese e garanzie prestate con dolo o intenti fraudolenti, che sopravvivranno fino al termine del relativo periodo di prescrizione; e (b) gli obblighi di indennizzo derivanti dall'inadempimento di impegni od obblighi, connessi al Contratto di Compravendita, da eseguire successivamente alla Data di Esecuzione, che sopravvivranno fino alla loro scadenza. Inoltre, gli obblighi di indennizzo dei Venditori sono soggetti a talune esclusioni e limitazioni, tra cui le seguenti:

- (i) gli indennizzi dovuti dai Venditori per la violazioni delle dichiarazioni e garanzie diventeranno esigibili solo quando l'ammontare complessivo dei danni subiti a causa di tali violazioni superi USD 1 milione, importo raggiunto il quale l'ammontare indennizzabile sarà interamente pagato, senza deduzioni;
- (ii) l'ammontare dovuto a titolo di indennizzo dai Venditori per richieste di indennizzo inviate nei primi nove mesi dalla Data di Esecuzione non potrà eccedere in linea generale il 17,5% del Prezzo, mentre tale massimale sarà ridotto al 12,5% del Prezzo dall'inizio del 10° mese. In aggiunta a quanto sopra, laddove, successivamente alla Data di Esecuzione, i Compratori subiscano un danno per effetto della revoca del consenso al trasferimento prestato da un concedente o da un *joint venturer* il cui contratto di concessione o di *joint venture* sia stato trasferito nell'ambito del Ramo US Retail (che potrebbe intervenire solo qualora tale consenso non fosse stato validamente prestato), i Venditori indennizzeranno i Compratori nella misura del 50% dell'ammontare del danno subito (e comunque per un importo complessivamente non superiore al 50% del corrispettivo effettivamente ricevuto dai Venditori in base al Contratto di Compravendita);
- (iii) gli obblighi di indennizzo verranno meno al verificarsi di un cambio di controllo di WDFG US o di HMS.

In ogni caso, la responsabilità complessiva dei Venditori nei confronti dei Compratori ai sensi del Contratto di Compravendita (a fronte di danni subiti dai Compratori ed indennizzabili ai sensi dei punti da (i) a (iii) ovvero altrimenti indennizzabili o risarcibili ai sensi di legge e/o del contratto) non potrà essere superiore al corrispettivo effettivamente ricevuto dai Venditori in base al Contratto di Compravendita.

I Compratori e i Venditori hanno concesso per un periodo di due anni dalla Data di Esecuzione un diritto di prelazione rispetto ad opportunità di investimento nei termini di se-

guito descritti: (a) i Compratori avranno un diritto di prelazione sulle opportunità di investimento relative (principalmente) all'attività di *retail* aeroportuale negli aeroporti degli Stati Uniti; e (b) i Venditori avranno un diritto di prelazione sulle opportunità di investimento relative (principalmente) all'attività di ristorazione svolte negli aeroporti degli Stati Uniti.

A seguito della cessione del Ramo US Retail, ai sensi della applicabile disciplina degli Stati Uniti, e nella misura in cui HMS non fosse in grado di far fronte ai propri debiti fiscali, WDFG NA potrebbe essere chiamata, per i periodi accertabili, a rispondere dei debiti fiscali derivanti dal consolidato fiscale di HMS e riferibili al periodo in cui WDFG NA era controllata da HMS. Tuttavia si ritiene che tale rischio sia remoto, in ragione degli obblighi di indennizzo assunti dai Venditori nei confronti dei Compratori, della solidità finanziaria di HMS e delle sue controllate e della responsabilità in via principale di HMS per tali debiti fiscali. Inoltre, di tali debiti fiscali potrebbe essere chiamata a rispondere soltanto WDFG NA (e non WDF, WDFG SAU o qualunque altra controllante, diretta o indiretta, di WDFG NA), che risponderebbe nei limiti del proprio patrimonio.

### **12.3.2 Accordo di Servizi**

Alla Data di Esecuzione WDFG US, WDFG NA e HMS hanno sottoscritto un accordo avente ad oggetto la prestazione di taluni servizi da parte dei Venditori a favore dei Compratori e di altri servizi da parte dei Compratori a favore dei Venditori (l'“**Accordo di Servizi**”). Tali servizi comprendono: (i) a favore dei Compratori, alcuni servizi amministrativi, di tesoreria e fiscali nonché di *business development* e *business processing*, supporto clienti, gestione di *database*, progettazione e costruzione, gestione di risorse umane, gestione di servizi IT, supporto alle operazioni commerciali e manutenzione dei negozi; e (ii) a favore dei Venditori, taluni servizi di supporto all'attività operativa, contabile, di gestione dei fornitori, di distribuzione e commercializzazione, di mantenimento degli assortimenti, e di gestione di ordini e consegne.

Il corrispettivo che WDFG US e WDFG NA si sono impegnate a versare in base all'Accordo di Servizi per i servizi prestati ai Compratori è in linea di massima (per l'ipotesi in cui vengano forniti tutti i possibili servizi di cui all'accordo) pari a USD 565 mila per ciascun periodo<sup>(60)</sup> dalla Data di Esecuzione sino al 6 settembre 2014 e pari a USD 660 mila per ciascun periodo successivo. Il corrispettivo che HMS si è impegnata a pagare ai Compratori per i servizi prestati ai Venditori è determinato sulla base dei tariffari allegati all'Accordo di Servizi. Tali corrispettivi saranno soggetti ad aggiustamento secondo i meccanismi previsti nell'Accordo di Servizi, qualora uno o più dei servizi cessino di essere prestati.

(60) Ai fini dell'Accordo di Servizi, per “periodo” si intende ciascuno dei tredici periodi in cui i Venditori suddividono il proprio esercizio annuale.

L'Accordo di Servizi ha durata fino al 31 marzo 2015, fermo restando che ciascuna delle parti avrà il diritto di esercitare il recesso, secondo i meccanismi previsti nell'accordo stesso, con riferimento all'intero accordo o ad uno o più servizi resi in base allo stesso. L'Accordo di Servizi si risolverà a seguito di un cambio del controllo di WDFG US o di HMS.

## 12.4 Contratti di locazione commerciale

Il Gruppo WDF ha stipulato alcuni contratti di locazione commerciale, dei quali i principali sono: (i) tre contratti di locazione commerciale in Spagna relativi all'utilizzo del centro di distribuzione internazionale di Barcellona, del centro di distribuzione nazionale di Madrid, nonché degli immobili facenti capo al Gruppo WDF situati a Madrid; e (ii) il contratto di locazione commerciale nel Regno Unito relativo all'utilizzo del centro di distribuzione nazionale di Londra.

Nell'esercizio 2012, i canoni complessivamente rilevati a conto economico per tali contratti di locazione ammontavano a Euro 3,448 milioni.

### 12.4.1 *Contratto di locazione commerciale riguardante il centro di distribuzione internazionale*

Aldeasa ha stipulato un contratto di locazione commerciale con Centro Intermodal de Logística S.A. (successivamente ceduto a diverse parti, fino all'attuale cessionario Fondo Santander Banif Immobiliario, Fondo de Inversión Immobiliario), avente ad oggetto un magazzino di superficie pari a circa 9.755 mq, alcuni uffici per un totale di circa 500 mq e alcuni fabbricati adibiti a servizi centrali, il tutto ubicato nel Porto di Barcellona (il "**Contratto Barcellona**"). Il Contratto Barcellona prevede che gli immobili locati debbano essere utilizzati esclusivamente per attività di logistica.

WDFG España ha garantito le obbligazioni assunte con il Contratto Barcellona mediante il rilascio di una cauzione e di una garanzia bancaria.

La data di scadenza del Contratto Barcellona è fissata al 31 dicembre 2013. WDFG España sta attualmente negoziando le condizioni per il rinnovo del contratto.

Per quanto concerne le ipotesi di risoluzione anticipata, il Contratto Barcellona prevede che lo stesso possa essere risolto, tra l'altro, qualora venga meno la concessione originariamente stipulata tra il Centro Intermodal de Logística S.A. e l'Autorità Portuale di Barcellona (proprietaria delle relative aree).

### 12.4.2 *Accordo di concessione riguardante il centro di distribuzione nazionale di Madrid*

In data 3 marzo 1981, Aldeasa ha ottenuto dal Ministero del Trasporto, Turismo e Comunicazione una concessione trentennale riguardante una superficie pari a 7.169 mq sita presso l'aeroporto di Madrid-Barajas, avente ad oggetto la costruzione e il successivo utilizzo di un magazzino.

Nel 2011, a seguito di una riorganizzazione degli organismi pubblici spagnoli, tale concessione è stata ceduta ad AENA, che è divenuta quindi la controparte contrattuale di WDFG España e, in seguito, è stata oggetto di rinnovo per un periodo addizionale di dieci anni, con effetto a decorrere dal 31 marzo 2011.

#### ***12.4.3 Contratto di locazione commerciale riguardante gli uffici del Gruppo WDF a Madrid***

In data 1 aprile 2006, Aldeasa ha stipulato un contratto di locazione commerciale con la società Fabrega Empresa Constructora S.A., avente ad oggetto la locazione di una parte dell'immobile "Merrimack IV" ubicato in Calle Josefa Valcárcel 30, Madrid.

La data di scadenza del contratto è fissata al 30 aprile 2018. Tuttavia, il contratto potrà essere automaticamente rinnovato, per un massimo di due volte e ciascuna volta per un periodo di due anni, salvo recesso di una delle parti mediante un preavviso di sei mesi.

WDFG España ha provveduto a rilasciare un deposito corrispondente a due mensilità del canone di locazione al fine di assicurare l'adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto.

#### ***12.4.4 Contratto di locazione commerciale riguardante il centro di distribuzione nazionale di Londra***

In data 8 marzo 2013, McKay Securities Plc., WDFG UK Holdings e LHR Airports Limited (in qualità di garante) hanno stipulato un contratto di locazione - con durata fino al 31 dicembre 2021 - avente ad oggetto l'intero immobile Runnymede Focus sito in Windsor Road, Egham, Surrey. Tale immobile è utilizzato quale magazzino principale del Gruppo WDF nel Regno Unito. McKay Securities Plc ha il diritto di risolvere il contratto in talune circostanze, tra cui l'inadempimento di WDFG UK Holdings o il verificarsi di taluni eventi di insolvenza.

### **12.5 Contratti di servizi**

#### ***12.5.1 Contratto di servizi con Autogrill***

Per la descrizione del contratto in oggetto si rinvia al precedente Capitolo 10, Paragrafo 10.3 (A).

#### ***12.5.2 Contratto di servizi con WDFG SAU***

Per la descrizione del contratto in oggetto si rinvia al precedente Capitolo 10, Paragrafo 10.2 (A).

### 13. DICHIARAZIONI SUL CAPITALE CIRCOLANTE E SU FONDI PROPRI ED INDEBITAMENTO

#### 13.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento 809/2004/CE e della definizione di capitale circolante (differenza tra attivo corrente e passivo corrente) quale “mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza”, contenuta nelle raccomandazioni ESMA/2011/81, alla Data del Documento il Gruppo WDF non dispone di capitale circolante sufficiente per far fronte alle proprie attuali esigenze di liquidità, intendendosi per esigenze quelle relative ai 12 mesi successivi alla Data del Documento.

WDF stima che, alla Data del Documento, il Gruppo WDF, incluso il Ramo US Retail, presenti un deficit di capitale circolante pari ad Euro 96,8 milioni.

Con riferimento ai 12 mesi successivi alla Data del Documento, WDF stima di generare un flusso di cassa netto positivo, previsto essere di circa Euro 50 milioni. Alla luce di quanto precede, alla Data del Documento il fabbisogno finanziario complessivo netto del Gruppo WDF per i 12 mesi successivi, secondo la definizione contenuta nelle citate raccomandazioni ESMA, è pari a Euro 46,8 milioni.

WDF stima che l'ammontare delle linee bancarie *committed* non utilizzate sia pari a circa Euro 230 milioni alla Data del Documento. Pertanto il fabbisogno di capitale circolante del Gruppo WDF alla Data del Documento e al termine dei 12 mesi successivi a tale data trova copertura nelle linee bancarie *committed* non utilizzate, senza rendere necessario il ricorso ad alcun'altra forma di finanziamento.

Il Gruppo WDF presenta strutturalmente un capitale circolante negativo, come confermato dall'andamento dello stesso nel periodo dal 2010 al 30 giugno 2013. Tale peculiarità si origina principalmente per effetto delle seguenti caratteristiche strutturali dell'attività svolta dal Gruppo WDF: (i) un valore molto basso dei crediti commerciali rispetto al volume delle vendite, in quanto la gran parte delle stesse si trasforma in cassa con grande rapidità, come tipico delle attività di vendita al dettaglio al consumatore finale; e (ii) un ammontare di rimanenze strutturalmente ridotto rispetto al giro d'affari. Per tali ragioni l'ammontare delle passività correnti, e in particolare dei debiti verso fornitori, tende a eccedere stabilmente quello delle attività correnti.

Per informazioni circa i fattori di rischio connessi alla struttura del capitale circolante si veda il Capitolo 2, Paragrafo 2.1.16.

## 13.2 Fondi propri e indebitamento

Nella seguente tabella si riporta la situazione dei fondi propri e dell'indebitamento finanziario del Gruppo WDF al 30 giugno 2013, predisposta secondo lo schema previsto dalle raccomandazioni ESMA/2011/81. I dati sono stati estratti dal Bilancio Aggregato Abbreviato al 30 giugno 2013 del Gruppo WDF (Allegato 1 al Documento).

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno 2013</b>
Debiti bancari correnti	1.216
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-
Altri debiti finanziari correnti	6.743
<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	<b>7.959</b>
Debiti bancari non correnti	959.896
Obbligazioni emesse	-
Altri debiti finanziari non correnti	-
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	<b>959.896</b>
<b>Totale indebitamento finanziario lordo</b>	<b>967.855</b>
Capitale sociale	120
Riserve (compresi gli utili)	402.976
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>403.096</b>
<b>Totale fondi proprie indebitamento</b>	<b>1.370.951</b>

Si precisa che al 30 giugno 2013 i debiti sopra indicati non sono assistiti da garanzie reali.

## **14. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA ASSEGNARE**

Le informazioni di cui al presente Capitolo sono relative alle Azioni della Società Beneficiaria che Borsa Italiana ha ammesso a quotazione sul MTA con provvedimento n. 7768 del 23 settembre 2013.

### **14.1 Descrizione delle Azioni**

Gli strumenti finanziari oggetto di ammissione a quotazione sono le Azioni di WDF, prive di valore nominale.

A fronte dell'aumento del capitale sociale che è stato deliberato al servizio della Scissione dall'assemblea di WDF in data 6 giugno 2013, la Società Beneficiaria emetterà nuove azioni e le assegnerà agli azionisti della Società Scissa secondo il rapporto di un'azione della Società Beneficiaria per un'azione della Società Scissa.

### **14.2 Legislazione ai sensi della quale le Azioni saranno emesse**

Le Azioni saranno emesse ai sensi della legge italiana.

### **14.3 Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni che saranno emesse dalla Società Beneficiaria saranno nominative e liberamente trasferibili.

Le Azioni saranno assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al Testo Unico della Finanza e relative disposizioni di attuazione.

Le Azioni saranno immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli.

### **14.4 Valuta delle Azioni**

La valuta di emissione delle Azioni è l'Euro.

### **14.5 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Azioni e modalità per il loro esercizio**

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, il capitale sociale può essere aumentato per deliberazione dell'assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di

cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

L'art. 6 dello Statuto prevede che, con delibera dell'assemblea straordinaria, possa essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra categoria e che WDF possa emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

Le Azioni sono nominative e prive di valore nominale.

Ogni Azione dà diritto a un voto e conferisce al suo titolare la qualità di azionista di WDF.

Alla Data del Documento l'assemblea ha emesso solo azioni ordinarie.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'assemblea per la distribuzione del dividendo agli azionisti e per altre destinazioni. Il consiglio di amministrazione può deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'art. 2433-*bis* del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

L'art. 23 dello Statuto dispone infine che, in caso di scioglimento di WDF, spetta all'assemblea assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'art. 2487 del Codice Civile.

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo e non sussistono restrizioni al diritto di voto o al trasferimento di titoli.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente di WDF o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del Codice Civile.

#### **14.6 Indicazione delle delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni saranno emesse**

Le Azioni saranno emesse con decorrenza dalla data di efficacia della Scissione in virtù della deliberazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Beneficiaria che si è svolta in data 6 giugno 2013 per deliberare in merito alla Scissione stessa.

Le Azioni riverranno dall'aumento del capitale sociale per Euro 63.600.000,00 (mediante emissione di n. 254.400.000 azioni prive di valore nominale) che l'assemblea straordinaria della Società Beneficiaria è stata chiamata ad approvare al servizio della Scissione.

## 14.7 Eventuali restrizioni alla libera trasferibilità delle Azioni

Lo Statuto della Società Beneficiaria non stabilisce alcuna disciplina particolare con riferimento all'acquisto o al trasferimento delle Azioni. Pertanto, alla data di inizio delle negoziazioni, le Azioni saranno liberamente trasferibili.

## 14.8 Indicazione dell'esistenza di eventuali norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e/o di offerta di acquisto residuale in relazione alle Azioni

Alla data di efficacia della Scissione, la Società Beneficiaria sarà una società con azioni quotate su un mercato regolamentato e sarà, pertanto, assoggettata anche alle norme in materia di offerte pubbliche di acquisto e di scambio di cui agli artt. 101-*bis* e seguenti del Testo Unico della Finanza e dai relativi regolamenti di attuazione, incluse le disposizioni in tema di offerta pubblica d'acquisto obbligatoria (artt. 105 e seguenti del Testo Unico della Finanza), di obbligo di acquisto (art. 108 del Testo Unico della Finanza) e di diritto di acquisto (art. 111 del Testo Unico della Finanza).

## 14.9 Regime fiscale

### 14.9.1 Definizioni

Ai fini del presente Paragrafo, i termini definiti hanno il significato di seguito riportato.

**“Cessione di Partecipazioni Qualificate”**: cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni;

**“Partecipazioni Non Qualificate”**: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate;

**“Partecipazioni Qualificate”**: le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

### 14.9.2 Regime fiscale relativo alle Azioni

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano alcuni aspetti del regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni ai sensi della legislazione

tributaria italiana vigente alla data del Documento e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi di tutte le conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di azioni per tutte le possibili categorie di investitori e rappresenta pertanto una mera introduzione alla materia.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di azioni, qui di seguito riportato, si basa sulla legislazione italiana vigente oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti che potrebbero anche avere effetti retroattivi e che, allorché si verificasse tale eventualità, né l'Emittente né alcuna altra società appartenente al Gruppo WDF provvederà ad aggiornare la presente sezione per riflettere le modifiche intervenute, anche qualora, in conseguenza di ciò, le informazioni in essa contenute non fossero più valide.

#### (A) Regime fiscale dei dividendi

I dividendi attribuiti sulle Azioni saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

##### *(a.1) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e del regime del risparmio gestito e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni), sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 20%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'art. 2 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148); non sussiste l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Tale modalità di tassazione costituisce il regime ordinariamente applicabile alle azioni di società italiane negoziate in mercati regolamentati italiani, quali le Azioni.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio. Il D.M. 2 aprile 2008, in attuazione dell'art. 1, comma 38, della L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), ha rideterminato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Resta ferma l'applicazione della precedente percentuale di concorso alla formazione del reddito, pari al 40%, per gli utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007. Inoltre, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio.

*(a.2) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa che detengono partecipazioni nell'ambito del regime del risparmio gestito*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, immesse in un rapporto di gestione patrimoniale intrattenuto con un intermediario autorizzato, in relazione al quale sia esercitata l'opzione per il regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva e concorrono alla formazione del risultato maturato annuo di gestione, da assoggettare ad imposta sostitutiva del 20%.

*(a.3) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa*

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare. In caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%. Resta inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio.

*(a.4) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Tuir, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del Tuir, da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir, incluse, tra l'altro, le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata e gli enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali (c.d. enti commerciali), fiscalmente residenti in Italia, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente, da assoggettare a tassazione secondo le regole ordinarie, con le seguenti modalità:

- (i)* le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (e.g., società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare; in caso di concorso alla formazione del reddito imponibile di utili prodotti fino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, gli stessi concorrono alla formazione del reddito imponibile del percettore in misura pari al 40%, restando inteso che, a partire dalle delibere di distribuzione successive a quella avente ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del percettore, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società fino a tale esercizio;
- (ii)* le distribuzioni a favore di soggetti IRES (e.g., società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, i dividendi conseguiti concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

*(a.5) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del Tuir, ovverosia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva in Italia e concorrono a formare il reddito complessivo del percipiente da assoggettare ad IRES limitatamente al 5% del loro ammontare.

*(a.6) Soggetti esenti residenti in Italia*

Per le azioni, quali le Azioni, immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, i dividendi percepiti da soggetti residenti in Italia esenti dall'imposta sul reddito

delle società (IRES) sono soggetti ad una imposta sostitutiva con aliquota del 20% applicata dal soggetto residente (aderente al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli) presso il quale le azioni sono depositate, ovvero, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia, dal soggetto (depositario) non residente che aderisca al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

*(a.7) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare)*

Gli utili percepiti da (i) fondi pensione italiani soggetti al regime di cui al D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 e (ii) O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare), non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. In capo ai suddetti fondi pensione, tali utili concorrono secondo le regole ordinarie alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%. Le distribuzioni di utili percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

*(a.8) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del D.L. 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla L. del 23 novembre 2001, n. 410, come attualmente in vigore a seguito delle modifiche apportate, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-*bis* della L. 25 gennaio 1994, n. 86 non sono soggette a ritenuta d'imposta né ad imposta sostitutiva e non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi, che non sono soggetti in Italia alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. In alcuni casi, i redditi conseguiti da un fondo comune di investimento immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile in Italia dei) relativi investitori non istituzionali che detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio del fondo.

*(a.9) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa non sono soggette ad alcuna ritenuta in Italia né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione da assoggettare ad imposizione in Italia secondo le regole ordinarie nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Per il caso in cui le distribuzioni siano riconducibili ad una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo (a.10).

*(a.10) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

I dividendi derivanti da azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli (quali le Azioni), percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui la partecipazione sia riferibile, sono in linea di principio soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e dell'art. 2 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138.

Tale imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, nonché, mediante un rappresentante fiscale nominato in Italia (in particolare, una banca o una SIM residente in Italia, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF), dai soggetti non residenti che aderiscono al sistema Monte Titoli o a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli.

Gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che scontano la suddetta imposta sostitutiva del 20% sui dividendi, diversi dagli azionisti di risparmio, hanno diritto, a fronte di un'istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di un quarto della imposta sostitutiva subita in Italia ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti Autorità Fiscali Italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Alternativamente al suddetto rimborso, i soggetti residenti in Stati con i quali l'Italia abbia stipulato convenzioni per evitare la doppia imposizione sui redditi possono chiedere l'applicazione dell'imposta sostitutiva sui dividendi nella misura (ridotta) prevista dalla convenzione di volta in volta applicabile. A tal fine, i soggetti presso cui le azioni sono depositate, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito da Monte Titoli, debbono acquisire tempestivamente:

- (i)* una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario degli utili dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
- (ii)* un'attestazione dell'Autorità Fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario degli utili ha la residenza dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione Finanziaria Italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione Finanziaria Italiana il rimborso della differenza tra l'imposta sostitutiva applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano società o enti (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del Tuir e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'1,375% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto ministeriale, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai sensi dell'art. 1, comma 68, della Legge Finanziaria 2008, l'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva della misura dell'1,375%, i beneficiari non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea certificazione di residenza e di status fiscale rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di appartenenza.

Nel caso in cui i soggetti percettori e beneficiari dei dividendi siano fondi pensione istituiti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo ed inclusi nella lista da predisporre con apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 168-bis del Tuir, tali soggetti potranno beneficiare dell'applicazione di una imposta sostitutiva sui dividendi nella misura ridotta dell'11% del relativo ammontare. Fino all'emanazione del suddetto decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, gli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio Economico Europeo che rilevano ai fini dell'applicazione dell'imposta nella citata misura dell'11% sono quelli inclusi nella lista di cui al Decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche. Ai fini dell'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura dell'11%, i fondi pensione non residenti dovranno tempestivamente formulare specifica richiesta al soggetto depositario delle azioni tenuto al prelievo dell'imposta sostitutiva, corredata da idonea documentazione.

Ai sensi dell'art. 27-bis del D.P.R. 27 settembre 1973, n. 600, approvato in attuazione della Direttiva 435/90/CEE del 23 luglio 1990, poi rifiuta nella Direttiva 2011/96/UE del 30 novembre 2011, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società (i) che riveste una

delle forme previste nell'allegato alla stessa Direttiva 2011/96/UE, (ii) che è fiscalmente residente in uno Stato membro dell'Unione Europea, senza essere considerata, ai sensi di una convenzione in materia di doppia imposizione sui redditi con uno Stato terzo, residente al di fuori dell'Unione Europea, (iii) che è soggetta, nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte indicate nell'allegato alla predetta Direttiva e (iv) che detiene una partecipazione diretta nell'Emittente non inferiore al 10 per cento del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere alle Autorità Fiscali Italiane il rimborso dell'imposta sostitutiva applicata sui dividendi da essa percepiti. A tal fine, la società non residente deve produrre (a) una certificazione, rilasciata dalle competenti Autorità Fiscali dello Stato estero, che attesti che la società non residente soddisfa i predetti requisiti; nonché (b) la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni sopra indicate. Inoltre, secondo quanto chiarito dalle Autorità Fiscali Italiane, al verificarsi delle predette condizioni ed in alternativa alla presentazione di una richiesta di rimborso successivamente alla distribuzione del dividendo, purché il periodo minimo annuale di detenzione della partecipazione nell'Emittente sia già trascorso al momento della distribuzione del dividendo medesimo, la società non residente può direttamente richiedere all'intermediario depositario delle azioni la non applicazione dell'imposta sostitutiva presentando tempestivamente all'intermediario in questione la stessa documentazione sopra indicata. In relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, il suddetto regime di rimborso o di non applicazione dell'imposta sostitutiva può essere invocato soltanto a condizione che le medesime società dimostrino di non detenere la partecipazione nell'Emittente allo scopo esclusivo o principale di beneficiare del regime in questione.

I dividendi di pertinenza di enti o organismi internazionali che godono dell'esenzione dalle imposte in Italia per effetto di leggi o di accordi internazionali resi esecutivi in Italia non sono soggetti all'imposta sostitutiva.

(B) Regime fiscale della distribuzione di riserve di cui all'art. 47, comma 5, del Tuir

Le informazioni fornite in questo paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte di WDF – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art. 47, comma 5, del Tuir, ovvero, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di conguaglio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (le “**Riserve di Capitali**”).

(b.1) *Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa*

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia a titolo di distribuzione delle riserve di capitali costituiscono

no utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato per i dividendi. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Ne consegue che, in sede di successiva cessione, la plusvalenza imponibile è calcolata per differenza fra il prezzo di vendita ed il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione ridotto di un ammontare pari alle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali (al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile). Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione Finanziaria, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono utili, da assoggettare al regime descritto sopra per i dividendi. Regole particolari potrebbero applicarsi in relazione alle partecipazioni per cui la persona fisica abbia optato per il regime cosiddetto del "risparmio gestito" di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

*(b.2) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Tuir; società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lettere a) e b), del Tuir e persone fisiche esercenti attività d'impresa, fiscalmente residenti in Italia*

In capo alle persone fisiche che detengono azioni nell'esercizio dell'attività d'impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'art. 5 del Tuir, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili dovrebbero essere soggette al medesimo regime sopra riportato per i dividendi. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, sono da assoggettare al regime descritto al successivo paragrafo (C).

*(b.3) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare)*

In base ad una interpretazione sistematica delle norme, le somme percepite da fondi pensione italiani soggetti al regime di cui all'art. 17 del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, dovrebbero concorrere a formare il risultato netto di gestione maturato relativo al periodo d'imposta in cui è avvenuta la distribuzione,

soggetto ad un'imposta sostitutiva dell'11%. Anche il valore delle partecipazioni alla fine dello stesso periodo d'imposta deve essere incluso nel calcolo del risultato annuo di gestione dei suddetti fondi pensione. Le somme percepite da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali non dovrebbero invece scontare alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

*(b.4) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società di capitali), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali è la medesima di quella evidenziata al precedente paragrafo *(b.1)* per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Al pari di quanto evidenziato per le persone fisiche e per le società di capitali fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

*(b.5) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali sono assoggettate in capo alla stabile organizzazione al medesimo regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b), del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, indicato al precedente paragrafo *(b.2)*.

Per il caso in cui la distribuzione di Riserve di Capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo *(b.4)*.

**(C) Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

*(c.1) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una Cessione di Partecipazioni Qualificate o meno.

### Cessione di Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate conseguite al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi. Qualora dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate si generi una minusvalenza, la quota corrispondente al 49,72% della stessa è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

### Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che non si qualificano come Cessione di Partecipazioni Qualificate sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

- (i) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi. Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 20% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze della stessa natura ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione. Le minusvalenze eccedenti possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze della stessa natura realizzate nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tali minusvalenze siano indicate nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale sono state realizzate). Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (ii) e (iii).
- (ii) Regime del risparmio amministrato (opzionale). Tale regime può trovare applicazione a condizione che (a) le azioni, diritti o titoli siano depositati presso banche o società di intermediazione mobiliare residenti o altri intermediari residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (b) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461. Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le azioni, diritti o titoli sono depositati in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze della stessa natura realizzate nelle successive operazioni poste in essere nello stesso periodo d'imposta o nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. Qualora il

rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze (risultanti da apposita certificazione rilasciata dall'intermediario) possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, delle plusvalenze della stessa natura realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi. Nel caso di opzione per il regime del risparmio amministrato, il contribuente non è tenuto ad includere le suddette plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

- (iii) Regime del risparmio gestito (opzionale). Presupposto per la scelta di tale regime (di cui all'art. 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461) è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato. In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto, tra l'altro, dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da fondi comuni di investimento immobiliare italiani. Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze relative a Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 20%. Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi. In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, delle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (i). Nel caso di opzione per il regime del risparmio gestito, il contribuente non è tenuto ad includere le plusvalenze e/o minusvalenze nella propria dichiarazione dei redditi.

- (c.2) *Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione Finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Tuir fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso delle partecipazioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) del successivo paragrafo (c.3), le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72% del loro ammontare. Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (i), (ii), (iii) e (iv) del successivo paragrafo (c.3) sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze. Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle partecipazioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

(c.3) *Società ed enti di cui all'art. 73, comma 1 lettere a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del Tuir, incluse le società per azioni e in accomandita per azioni, le società a responsabilità limitata, gli enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare nell'esercizio in cui sono state realizzate ovvero, per le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie negli ultimi tre bilanci, su opzione, in quote costanti nell'esercizio stesso e nei successivi, ma non oltre il quarto.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del Tuir (recante il regime cd. di *participation exemption*), le plusvalenze realizzate relativamente a partecipazioni in società ed enti indicati nell'art. 73 del Tuir non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% del loro ammontare, se le suddette partecipazioni presentano i seguenti requisiti:

- (i). ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione, considerando cedute per prime le partecipazioni acquisite in data più recente;
- (ii) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- (iii) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato ai sensi dell'art. 168-*bis* del Tuir, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui all'art. 167, comma 5, lettera b), del Tuir, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'art. 168-*bis* del Tuir (fino all'emanazione del suddetto decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, a questi fini occorre fare riferimento agli Stati o territori diversi da quelli cd. "a regime fiscale privilegiato");

- (iv) la società partecipata esercita un'impresa commerciale secondo la definizione di cui all'art. 55 del Tuir; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (iii) e (iv) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle partecipazioni appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Ai fini della determinazione delle plusvalenze e minusvalenze fiscalmente rilevanti, il costo fiscale delle azioni cedute è assunto al netto delle svalutazioni dedotte nei precedenti periodi di imposta.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi, ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione: (a) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei trentasei mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (iii) e (iv); ma (b) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze ed alle differenze negative tra ricavi e costi relative ad azioni deducibili dal reddito di impresa, deve essere segnalato che, ai sensi dell'art. 5-*quinquies*, comma 3, del D. L. 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla L. 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze e/o differenze negative, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86).

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D. L. 24 settembre 2002, n. 209, convertito con modificazioni dalla L. 22 novembre 2002, n. 265, relativamente alle minusvalenze di ammontare complessivo superiore a Euro 5 milioni, derivanti da cessioni di partecipazioni che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, realizzate anche a seguito di più atti di disposizione, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie necessari. Tale obbligo non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali.

Per alcuni tipi di società ed a certe condizioni, le plusvalenze realizzate dai suddetti soggetti mediante cessione di azioni concorrono a formare anche il relativo valore netto della produzione, soggetto ad imposta regionale sulle attività produttive (IRAP).

*(c.4) Enti di cui all'art. 73 comma 1, lettera c) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia*

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti in Italia, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

*(c.5) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. italiani (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare)*

Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da fondi pensione italiani di cui al D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%. Le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da O.I.C.R. istituiti in Italia (diversi dai fondi comuni di investimento immobiliare) non scontano invece alcuna imposizione in capo a tali organismi di investimento.

*(c.6) Fondi comuni di investimento immobiliare italiani*

Ai sensi del D.L. 2 settembre 2001, n.351, come attualmente in vigore a seguito delle modifiche apportate, le plusvalenze relative a partecipazioni detenute da fondi comuni di investimento immobiliare italiani istituiti ai sensi dell'art. 37 del TUF ovvero dell'art. 14-bis della L. 25 gennaio 1994, n. 86, non scontano alcuna imposizione in capo a tali fondi, che non sono soggetti in Italia alle imposte sui redditi e all'imposta regionale sulle attività produttive. In alcuni casi, i redditi conseguiti da un fondo comune di investimento immobiliare italiano non istituzionale potrebbero essere imputati per trasparenza ai (e concorrere dunque alla formazione del reddito imponibile dei) relativi investitori non istituzionali che detengano una partecipazione superiore al 5% del patrimonio del fondo.

*(c.7) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia a cui la partecipazione sia effettivamente connessa, le plusvalenze realizzate mediante cessione della partecipazione concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del Tuir, fiscalmente residenti in Italia, indicato sopra al paragrafo (c.3). Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al successivo paragrafo (c.8).

(c.8) *Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

#### Partecipazioni Non Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla cessione a titolo oneroso di partecipazioni che non si qualifichi quale Cessione di Partecipazioni Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati (come l'Emittente), non sono soggette a tassazione in Italia, anche se ivi detenute. Al fine di beneficiare di tale esenzione da imposizione in Italia, agli azionisti fiscalmente non residenti in Italia cui si applichi il regime del risparmio amministrato ovvero che abbiano optato per il regime del risparmio gestito di cui agli artt. 6 e 7 del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, l'intermediario italiano potrebbe richiedere la presentazione di un'autocertificazione attestante la non residenza fiscale in Italia.

#### Partecipazioni Qualificate

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione in Italia (attraverso cui siano detenute le partecipazioni), derivanti dalla Cessione di Partecipazioni Qualificate concorrono alla formazione del reddito imponibile in Italia del soggetto percipiente secondo le stesse regole previste per le persone fisiche residenti in Italia non esercenti attività d'impresa. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché le stesse non possono essere soggette né al regime del risparmio amministrato né al regime del risparmio gestito. Resta comunque ferma, ove applicabile, l'applicazione delle disposizioni previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, se più favorevoli.

#### (D) Tassa sui contratti di borsa, imposta di registro, imposta di bollo e IVAFE

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito nella L. 28 febbraio 2008, n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3278 è stata abrogata.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, secondo la normativa vigente alla Data del Documento, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Sulle comunicazioni periodiche relative al deposito titoli inviate dagli enti finanziari alla propria clientela è dovuta annualmente l'imposta di bollo in misura proporzionale. Tale imposta si applica con aliquota dello 0,15% sul valore di mercato o, in mancanza, sul valore

nominale o di rimborso degli strumenti finanziari, come risultante dalla comunicazione inviata alla clientela. L'imposta trova applicazione anche per i prodotti che non presentano un valore di mercato, nominale o di rimborso. In tal caso occorre far riferimento al valore di acquisto degli strumenti finanziari. L'imposta di bollo è dovuta nella misura minima di Euro 34,20 e nella misura massima di Euro 4.500 se il cliente è un soggetto diverso da una persona fisica.

Le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono strumenti finanziari al di fuori del territorio dello Stato sono soggette ad un'imposta applicata con aliquota dello 0,15% sul valore di mercato o, in sua assenza, sul valore nominale o di rimborso degli strumenti finanziari detenuti all'estero.

(E) Imposta sulle successioni e donazioni

I trasferimenti di partecipazioni o titoli per successione a causa di morte, per donazione o a titolo gratuito rientrano generalmente nell'ambito di applicazione della vigente imposta italiana sulle successioni e donazioni. L'imposta si applica anche sulla costituzione di vincoli di destinazione.

Per i soggetti residenti in Italia l'imposta di successione e donazione viene generalmente applicata su tutti i beni e i diritti trasferiti, ovunque esistenti (salve alcune eccezioni). Per i soggetti non residenti, l'imposta di successione e donazione viene applicata esclusivamente sui beni e i diritti esistenti nel territorio italiano. Si considerano in ogni caso esistenti nel territorio italiano le azioni di società che hanno in Italia la sede legale o la sede dell'amministrazione o l'oggetto principale.

Ai sensi dell'art. 2, commi 48 e 49, della L. 24 novembre 2006, n. 286, i trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni, gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni, laddove soggetti all'imposta sulle successioni o sulle donazioni, scontano l'imposta con le seguenti aliquote, da applicarsi sul valore complessivo netto dei beni:

- (i) per i beni ed i diritti trasferiti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta, l'aliquota è del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- (ii) per i beni ed i diritti trasferiti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per ciascun beneficiario, per i soli fratelli e sorelle);
- (iii) per i beni ed i diritti trasferiti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della L. 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni o sulle donazioni si applica esclusivamente sulla parte del valore dei beni o diritti trasferiti che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

(F) Imposta sulle transazioni finanziarie (“Tobin Tax”)

*(f.1) Imposta sul trasferimento di proprietà delle azioni*

L’art. 1, commi da 491 a 500, della L. 4 dicembre 2012, n. 228 (la “**Legge di stabilità**”), ha introdotto un’imposta sulle transazioni finanziarie (la “**Tobin tax**”) applicabile, tra gli altri, ai trasferimenti di proprietà di: (i) azioni emesse da società residenti nel territorio dello Stato; (ii) strumenti finanziari partecipativi di cui all’art. 2346, comma 6, del Codice Civile emessi da società residenti nel territorio dello Stato e titoli rappresentativi dei predetti strumenti indipendentemente dalla residenza del soggetto emittente.

Ai fini della determinazione dello Stato di residenza della società emittente si fa riferimento al luogo in cui si trova la sede legale della medesima.

L’imposta si applica sui trasferimenti di proprietà delle azioni conclusi a decorrere dal 1° marzo 2013. Ai fini dell’applicazione della Tobin tax, il trasferimento della proprietà delle azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli, si considera avvenuto alla data di registrazione dei trasferimenti effettuata all’esito del regolamento della relativa operazione. In alternativa, il soggetto responsabile del versamento dell’imposta, previo assenso del contribuente, può assumere come data dell’operazione la data di liquidazione contrattualmente prevista.

L’imposta stabilita per i trasferimenti di proprietà delle azioni si applica con un’aliquota dello 0,20% sul valore della transazione. L’aliquota è ridotta allo 0,10% per i trasferimenti che avvengono in mercati regolamentati e in sistemi multilaterali di negoziazione.

L’aliquota ridotta si applica anche nel caso di acquisto di azioni tramite l’intervento di un intermediario finanziario che si interpone tra le parti della transazione e acquista le azioni su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, a condizione che tra le transazioni di acquisto e di vendita vi sia coincidenza di prezzo, quantità complessiva e data di regolamento. L’aliquota ridotta non si applica ai trasferimenti di proprietà di azioni avvenuti in seguito al regolamento dei derivati di cui all’art. 1, comma 3, del TUF, ovvero in seguito ad operazioni sui valori mobiliari di cui all’art. 1, comma 1-*bis*, lettere c) e d), del medesimo decreto.

Per l’anno 2013 l’aliquota ordinaria è fissata nella misura dello 0,22%, mentre quella ridotta è pari allo 0,12%.

L’imposta è calcolata sul valore della transazione che il responsabile del versamento dell’imposta determina, per ciascun soggetto passivo, sulla base del saldo netto delle transazioni regolate giornalmente e relative ad un medesimo titolo. In alternativa l’imposta è calcolata sul corrispettivo versato.

La Tobin tax è dovuta dai soggetti a favore dei quali avviene il trasferimento della proprietà delle azioni, indipendentemente dalla loro residenza e dal luogo in cui è stato concluso il contratto. L’imposta non si applica ai soggetti che si interpongono nell’operazione. Tuttavia, si considerano a tutti gli effetti acquirenti, a prescindere dal titolo con cui intervengono nel-

l'esecuzione dell'operazione, i soggetti localizzati in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta, individuati negli appositi provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate emanati il 1° marzo 2013 ed il 29 marzo 2013.

L'imposta deve essere versata entro il giorno sedici del mese successivo a quello in cui avviene il trasferimento dagli intermediari o dagli altri soggetti che intervengono nell'esecuzione del trasferimento quali, ad esempio, banche, società fiduciarie e imprese di investimento di cui all'art. 18 del TUF, nonché dai notai che intervengono nella formazione o nell'autentica di atti relativi alle medesime operazioni. Negli altri casi l'imposta è versata dal contribuente. Per gli adempimenti dovuti in relazione alle operazioni soggette alla Tobin tax, gli intermediari e gli altri soggetti non residenti privi di stabile organizzazione in Italia che intervengono in tali operazioni possono nominare un rappresentante fiscale individuato tra i soggetti indicati nell'art. 23 del D.P.R. 27 settembre 1973, n. 600. Qualora nell'esecuzione dell'operazione intervengano più soggetti tra quelli sopra indicati, l'imposta è versata da colui che riceve direttamente dall'acquirente l'ordine di esecuzione.

Se il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento della proprietà delle azioni è una banca, una società fiduciaria o un'impresa di investimento di cui all'art. 18 del TUF non localizzate in Stati o territori con i quali non sono in vigore accordi per lo scambio di informazioni e per l'assistenza al recupero dei crediti ai fini dell'imposta CE, il medesimo soggetto provvede direttamente al versamento dell'imposta.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione della Tobin tax i trasferimenti di proprietà delle azioni che avvengono a seguito di successione o donazione, le operazioni riguardanti l'emissione e l'annullamento di azioni, l'acquisto di azioni di nuova emissione, anche qualora avvenga a seguito della conversione di obbligazioni o dell'esercizio di un diritto di opzione spettante al socio della società emittente, le operazioni di acquisizione temporanea di titoli indicate nell'art. 2, punto 10, del Regolamento 1287/2006/CE della Commissione del 10 agosto 2006, i trasferimenti di proprietà tra società fra le quali sussiste un rapporto di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, n. 1) e 2), e comma 2, del Codice Civile e quelli derivanti da operazioni di riorganizzazione aziendale di cui all'art. 4 della Direttiva 2008/7/CE, nonché le fusioni e scissioni di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dall'imposta i trasferimenti di proprietà di azioni negoziate in mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione emesse da società la cui capitalizzazione media nel mese di novembre dell'anno precedente a quello in cui avviene il trasferimento sia inferiore a 500 milioni di Euro, nonché di titoli rappresentativi di azioni o strumenti finanziari partecipativi emessi dalle medesime società. La Consob, entro il 10 dicembre di ogni anno, redige e trasmette al Ministero dell'Economia e delle Finanze la lista delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione italiani che rispettano il sopra menzionato limite di capitalizzazione. Sulla base delle informazioni pervenute, il Ministero dell'Economia e delle Finanze redige e pubblica sul proprio sito internet, entro il 20 dicembre di ogni anno, la lista delle società residenti nel territorio dello Stato ai fini dell'esenzione. L'esclusione opera anche per i trasferimenti che non

avvengono in mercati e sistemi multilaterali di negoziazione. Regole particolari sono previste, infine, per le azioni nell'esercizio in cui avviene la loro ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

L'imposta non si applica:

- (i) ai soggetti che effettuano le transazioni nell'ambito dell'attività di supporto agli scambi, e limitatamente alla stessa, come definita dall'art. 2, comma 1, lettera k), del Regolamento 236/2012/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 marzo 2012;
- (ii) ai soggetti, con i quali la società emittente ha stipulato un contratto, che pongono in essere operazioni nell'esercizio dell'attività di sostegno alla liquidità nel quadro delle prassi di mercato ammesse, accettate dalla autorità dei mercati finanziari della Direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 gennaio 2003 e della Direttiva 2004/72/CE della Commissione del 29 aprile 2004;
- (iii) ai fondi pensione sottoposti a vigilanza ai sensi della Direttiva 2003/41/CE ed agli enti di previdenza obbligatoria, istituiti negli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale da emanarsi ai sensi dell'art. 168-*bis* del Tuir, nonché alle altre forme pensionistiche complementari di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e
- (iv) ai trasferimenti di proprietà e alle operazioni aventi ad oggetto azioni o quote di organismi di investimento collettivo del risparmio qualificati come etici ai sensi dell'art. 117-*ter* del TUF, nonché alla sottoscrizione di contratti aventi ad oggetto la prestazione di servizi di gestione di portafogli qualificati anch'essi come etici.

L'esenzione prevista per i soggetti di cui ai punti (i) e (ii) è riconosciuta esclusivamente per le attività specificate ai medesimi punti e l'imposta rimane applicabile alla controparte nel caso in cui la medesima sia il soggetto a favore del quale avviene il trasferimento.

Sono, inoltre, esenti dalla Tobin tax le operazioni che hanno come controparte l'Unione Europea, la Banca Centrale Europea, le banche centrali degli Stati membri dell'Unione Europea e le banche centrali e gli organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali di altri Stati, nonché gli enti o organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia.

La Tobin tax non è deducibile ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF e IRES), delle imposte sostitutive delle medesime e dell'IRAP.

#### *(f.2) Operazioni "ad alta frequenza"*

Le operazioni effettuate sul mercato finanziario italiano, relative agli strumenti finanziari di cui al precedente paragrafo (f.1), sono soggette ad un'imposta sulle negoziazioni ad alta frequenza a decorrere dal 1° marzo 2013.

**ALLEGATO 1****Bilancio Aggregato Abbreviato del Gruppo WDF per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, approvato dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 31 luglio 2013****SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AGGREGATA**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 30 giugno</b>			<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>Note</b>	<b>2013</b>	<b>di cui parti correlate</b>	<b>2012 (rivisto)</b>	<b>di cui parti correlate</b>
<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>Attività correnti</b>		<b>273.299</b>		<b>221.758</b>	
Cassa e altre disponibilità liquide		30.521		18.684	
Altre attività finanziarie		1.556		272	
Crediti per imposte sul reddito		7.128		7.798	
Altri crediti	1	63.567	508	25.630	399
Crediti commerciali		28.595	65	26.912	37
Rimanenze		141.932		142.462	
<b>Attività non correnti</b>		<b>1.585.963</b>		<b>1.372.496</b>	
Immobili, impianti e macchinari		74.251		80.354	
Investimenti immobiliari		6.744		6.932	
Avviamento	2	584.659		605.117	
Altre attività immateriali	3	575.884		622.874	
Partecipazioni		8.463		9.136	
Altre attività finanziarie	4	31.589		3.975	
Imposte differite attive		29.318		30.091	
Altri crediti	5	275.055		14.017	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.859.262</b>		<b>1.594.254</b>	
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>PASSIVITÀ</b>		<b>1.456.166</b>		<b>996.056</b>	
<b>Passività correnti</b>		<b>386.688</b>		<b>375.883</b>	
Debiti commerciali	6	276.350	125	203.843	9
Debiti per imposte sul reddito		19.494		18.694	
Altri debiti		71.170	191	69.819	1.447
Altre passività finanziarie		6.743		7.285	79
Debiti bancari	8	1.216		63.839	
Fondi per rischi e oneri		11.715		12.403	
<b>Passività non correnti</b>		<b>1.069.478</b>		<b>620.173</b>	
Altri debiti		2.903		2.000	
Altre passività finanziarie	7	-		70.000	70.000
Finanziamenti bancari	8	959.896		439.299	
Imposte differite passive		81.274		90.924	
Fondi relativi al personale		18.749		11.096	
Fondi per rischi e oneri		6.656		6.854	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9</b>	<b>403.096</b>		<b>598.198</b>	
- attribuibile ai soci della controllante		399.484		595.541	
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		3.612		2.657	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.859.262</b>		<b>1.594.254</b>	

## CONTO ECONOMICO AGGREGATO

	Note	Semestre chiuso al 30 giugno			
		2013	di cui parti correlate	2012	di cui parti correlate
<i>Valori in migliaia di Euro</i>					
Ricavi	10	922.874	24	905.135	
Altri proventi operativi		11.865	296	14.716	628
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>		<b>934.739</b>		<b>919.851</b>	
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	11	(374.600)		(370.723)	
Costo del personale	11	(99.680)	572	(96.592)	
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	11	(292.012)		(280.473)	(559)
Altri costi operativi	11	(58.638)	(341)	(58.786)	(360)
Ammortamenti	12	(44.189)		(56.317)	
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali		(2)		(279)	
<b>Risultato operativo</b>		<b>65.618</b>		<b>56.681</b>	
Proventi finanziari	13	4.702		280	1
Oneri finanziari	13	(18.268)	(654)	(11.497)	(1.987)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		(224)		718	
<b>Utile ante imposte</b>		<b>51.828</b>		<b>46.182</b>	
Imposte sul reddito	14	(9.273)		(3.330)	
<b>Utile netto del periodo</b>		<b>42.555</b>		<b>42.852</b>	
<b>Utile netto del periodo attribuibile a:</b>					
- soci della controllante		41.427		41.732	
- interessenze di pertinenza di terzi		1.128		1.120	
Utile per azione base e diluito (in centesimi di Euro)	15	16,28		16,40	

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AGGREGATO**

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Semestre chiuso al 30 giugno</b>	
	<b>2013</b>	<b>2012</b>
<b>Utile netto del periodo</b>	<b>42.555</b>	<b>42.852</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>		
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti	(8.296)	(11.848)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	1.797	2.843
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>	<b>(6.499)</b>	<b>(9.005)</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>		
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	2.561	(2.209)
Differenze da cambio da conversione dei bilanci in valuta diverse dall'Euro	(22.893)	24.650
Utili/(perdite) su "net investment hedge"	14.100	(10.150)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico	(4.998)	3.708
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>	<b>(11.230)</b>	<b>15.999</b>
<b>Totale componenti del conto economico complessivo</b>	<b>24.826</b>	<b>49.846</b>
- attribuibile ai soci della controllante	23.791	48.753
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	1.035	1.093

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AGGREGATO

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Riserve	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2011 (rivisto)</b>	<b>587.950</b>	<b>(2.533)</b>	<b>(17.507)</b>	<b>567.910</b>	<b>1.635</b>	<b>569.545</b>
Utile netto del periodo	41.732			41.732	1.120	42.852
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	(1.546)		(1.546)		(1.546)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-		24.677	24.677	(27)	24.650
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-		(7.105)	(7.105)		(7.105)
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(9.005)			(9.005)		(9.005)
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>32.727</b>	<b>(1.546)</b>	<b>17.572</b>	<b>48.753</b>	<b>1.093</b>	<b>49.846</b>
Distribuzione dei dividendi	-			-	(1.282)	(1.282)
Rilevazione dei costi per stock options	22			22	-	22
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>22</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22</b>	<b>(1.282)</b>	<b>(1.260)</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2012</b>	<b>620.699</b>	<b>(4.079)</b>	<b>65</b>	<b>616.685</b>	<b>1.446</b>	<b>618.131</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserve	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2012 (rivisto)</b>	<b>0</b>	<b>614.896</b>	<b>(4.257)</b>	<b>(15.098)</b>	<b>595.541</b>	<b>2.657</b>	<b>598.198</b>
Utile netto del periodo		41.427	-	-	41.427	1.128	42.555
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale			1.793	-	1.793	-	1.793
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti		-	-	(22.800)	(22.800)	(93)	(22.893)
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale		-	-	9.870	9.870	-	9.870
Utili/(perdite) attuariali sull'obbligazione per benefici definiti al netto dell'effetto fiscale		(6.499)			(6.499)		(6.499)
<b>Totale conto economico complessivo del periodo</b>	<b>-</b>	<b>34.928</b>	<b>1.793</b>	<b>(12.930)</b>	<b>23.791</b>	<b>1.035</b>	<b>24.826</b>
Distribuzione dividendi		(220.000)	-	-	(220.000)	(80)	(220.080)
Costituzione WDF	120	10			130		130
Rilevazione dei costi per stock options		22	-	-	22	-	22
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>120</b>	<b>(219.968)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(219.848)</b>	<b>(80)</b>	<b>(219.928)</b>
<b>Saldo al 30 giugno 2013</b>	<b>120</b>	<b>429.856</b>	<b>(2.464)</b>	<b>(28.028)</b>	<b>399.484</b>	<b>3.612</b>	<b>403.096</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO AGGREGATO

Valori in migliaia di Euro

	Note	Semestre chiuso al 30 giugno			
		2013	di cui parti correlate	2012	di cui parti correlate
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>		<b>18.684</b>		<b>45.357</b>	
Utile <i>ante</i> imposte e oneri finanziari netti del periodo		65.394		57.399	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	12	44.191		56.596	
Rettifiche di valore e (plusvalenze) / minusvalenze su realizzo attività finanziarie		224		(718)	
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		454		449	
Variazione del capitale di esercizio		35.885	(1.290)	29.444	(379)
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie		(260.150)		807	
<b>Flusso monetario da attività operative</b>		<b>(114.002)</b>		<b>143.977</b>	
Imposte pagate		(15.926)		(16.554)	
Interessi netti pagati		(8.267)	(733)	(12.382)	(732)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>		<b>(138.195)</b>		<b>115.041</b>	
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali		(7.668)		(12.248)	
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute		274		60	
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie		(27.446)		(443)	
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>		<b>(34.840)</b>		<b>(12.631)</b>	
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	8	961.141		-	
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	8	(551.350)	(70.000)	(129.746)	(103.910)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	8	(6.102)		4.861	
Pagamento di dividendi	9	(220.080)	(220.000)	(1.282)	
Costituzione World Duty Free S.p.A.	9	130	130	-	
Altri movimenti		1.075		4.768	
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		<b>184.814</b>		<b>(121.399)</b>	
<b>Flusso monetario da attività del periodo</b>		<b>11.779</b>		<b>(18.989)</b>	
Differenza cambio su disponibilità liquide nette		58		405	
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>		<b>30.521</b>		<b>26.773</b>	

## NOTE ILLUSTRATIVE ABBREVIATE

### Premessa

World Duty Free S.p.A. (di seguito anche la “**Società**” o “**WDF**”) è stata costituita in data 27 marzo 2013 e predisporrà il primo bilancio consolidato con riferimento al 31 dicembre 2013.

Per effetto della Scissione, WDF e le società che la stessa controllerà (il “**Gruppo WDF**”) risultano attive nella vendita, quasi esclusivamente nel canale aeroportuale, di articoli di profumeria e cosmetica, liquori, tabacchi e altri prodotti in regime fiscale “*duty free*” e “*duty paid*” (settore “*Travel Retail & Duty Free*”).

Il Gruppo WDF gestisce punti vendita in tutto il mondo nelle seguenti aree geografiche: (i) Regno Unito; (ii) Resto d’Europa (principalmente Spagna, ma anche Italia e Germania); (iii) Americhe (Brasile, Canada, Cile, Curaçao, Giamaica, Messico, Perù e Stati Uniti d’America); e (iv) Asia e Medio Oriente (Giordania, Kuwait, India, Arabia Saudita, Sri Lanka e Capo Verde).

Il presente bilancio abbreviato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013 (il “**Bilancio Aggregato Abbreviato**”) è stato predisposto in relazione a quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE unicamente ai fini dell’inserimento dello stesso nel Documento Equivalente, redatto ai sensi dell’art. 57, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, relativo alla prospettata ammissione a quotazione delle azioni WDF sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la “**Quotazione**”).

### Informazioni generali

WDF è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Novara, in Via Greppi 2.

Alla data di redazione del presente Bilancio Aggregato Abbreviato, WDF è interamente detenuta da Autogrill S.p.A. (“**Autogrill**”).

WDF è stata costituita appositamente per dare attuazione al progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF (la “**Scissione**”), così come approvato dall’assemblea degli azionisti di WDF e di Autogrill in data 6 giugno 2013. La Scissione sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte di patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore *Travel Retail & Duty Free*. Più precisamente, sarà assegnata a WDF la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group, S.A.U., con sede legale in Madrid (“**WDFG SAU**”).

Dalla data della sua costituzione e fino alla data di predisposizione del presente documento, non essendo ancora divenuta efficace la Scissione, WDF non detiene una partecipazione in WDFG SAU. In base a quanto previsto dallo IAS 27, con riferimento al primo semestre 2013, non ricorrono i presupposti per WDF ai fini del consolidamento di WDFG SAU. Per tale motivo, e in considerazione del fatto che la Società è stata costituita in data 27 marzo 2013, la Società rientra nella fattispecie dei c.d. “emittenti con storia finanziaria complessa” in conformità a quanto previsto dall’art. 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE. Al fine di rappresentare l’andamento finanziario, economico e patrimoniale nel primo semestre 2013, confrontato con il primo semestre 2012, del *business* che farà capo alla Società a seguito della Scissione, è stato predisposto, e incluso nel Documento, il presente Bilancio Aggregato Abbreviato. In sintesi, i dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nel Bilancio Aggregato Abbreviato rappresentano la contribuzione del settore *Travel Retail & Duty Free* ai dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nel bilancio consolidato di Autogrill per i rispettivi periodi di riferimento, a meno di talune riclassifiche apportate al fine di meglio rappresentare le peculiarità del settore stesso. Si precisa che i Bilanci Aggregati non includono i saldi del Ramo US Retail, definito come l’insieme dei rami d’azienda inerenti lo svolgimento dell’attività di gestione su concessione dei *convenience store* presenti quasi esclusivamente in alcuni aeroporti statunitensi (comprendenti in particolare i contratti di concessione in forza dei quali tale attività è svolta) ed oggetto del contratto di compravendita sottoscritto in data 30 luglio 2013 tra il Gruppo WDF, come compratore e HMSHost Corporation e la sua controllata Host International Inc, come venditori.

In particolare, la contribuzione al bilancio consolidato del Gruppo Autogrill delle società facenti capo a WDFG SAU è stata depurata dalle scritture di consolidamento delle società stesse nel Gruppo Autogrill.

Il presente Bilancio Aggregato Abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del consiglio di amministrazione in data 31 luglio 2013.

Il presente Bilancio Aggregato Abbreviato è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di KPMG S.p.A.

### **Base di preparazione**

Il Bilancio Aggregato Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, concernente l’informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma “abbreviata” e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *International Financial Reporting Standards*, emanati dall’*International Accounting Standards Board* e adottati dall’Unione Europea (EU-IFRS) e integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee – SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee – IFRIC*) (l’insieme di tutti i principi e interpretazioni sopraindicati è di seguito definito “**IFRS**”), laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli EU-IFRS. Il Bilancio Aggregato Abbreviato è stato redatto in forma “sintetica” e deve

pertanto essere letto congiuntamente con i bilanci aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, predisposti in conformità agli EU-IFRS (“**Bilanci Aggregati**”), riportati in Allegato 2 al Documento.

Il Bilancio Aggregato Abbreviato è costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria aggregata, dal conto economico complessivo aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto aggregato, nonché dalle presenti note illustrative abbreviate.

I presenti Bilanci Aggregati sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale. Sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo WDF.

### Principi contabili e criteri di consolidamento

I principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Aggregato Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione dei Bilanci Aggregati cui si fa riferimento, ad eccezione dell’applicazione dello IAS 19 *revised* e dell’emendamento allo IAS 1 come meglio di seguito esplicitato, divenuti obbligatori a partire dal 1° gennaio 2013.

In particolare, lo IAS 19 modifica la definizione di benefici a breve termine e altri benefici a lungo termine per i dipendenti, al fine di chiarire la differenza tra queste due tipologie. Nel caso dei piani a benefici definiti, la novità più rilevante introdotta dalla revisione del principio contabile prevede che gli utili e le perdite attuariali siano contabilizzati tra le altre componenti di conto economico complessivo; l’applicazione del metodo del corridoio, adottato dal Gruppo WDF, non è più consentita. L’introduzione della differente modalità di rilevazione degli utili e delle perdite da parte del Gruppo WDF ha pertanto comportato, a seguito dell’applicazione retrospettiva della modifica allo IAS 19 prevista dallo IAS 8, la rideterminazione dei saldi al 31 dicembre 2012 (definiti nel presente Bilancio Aggregato Abbreviato saldi “rivisti”), come di seguito:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2012	Effetti dell’applicazione dello IAS 19 revised	Al 31 dicembre 2012 - rivisto
Imposte differite attive	27.877	2.214	30.091
Imposte differite passive	92.557	(1.633)	90.924
Attività per piani a benefici definiti	7.103	(7.103)	-
Fondi relativi al personale	1.469	9.627	11.096
Patrimonio netto - attribuibile ai soci della controllante	608.424	(12.883)	595.541

L’impatto sul risultato del periodo 1° gennaio 2012 – 30 giugno 2012 è stato ritenuto non significativo e pertanto non è stato incluso nel conto economico aggregato del presente Bilancio Aggregato Abbreviato.

L’emendamento allo IAS 1 ha modificato la modalità di presentazione delle componenti del conto economico complessivo, suddividendo quelle che saranno in futuro riclassifi-

cate nel conto economico da quelle che invece non lo saranno. Il Gruppo WDF ha provveduto all'applicazione retrospettiva di tali modifiche così come previsto dallo IAS 8.

I principi contabili e le interpretazioni diversi dallo IAS 19 *revised* e dallo IAS 1 *revised* la cui applicazione è obbligatoria a decorrere dal 1° gennaio 2013 non hanno determinato alcun effetto sul bilancio del Gruppo WDF, in quanto relativi a fattispecie non applicabili al Gruppo WDF.

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni, la cui applicazione risulterebbe obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2013.

### Area di consolidamento e sue variazioni

Rispetto al 31 dicembre 2012 non sono intervenute variazioni nell'area di consolidamento.

### Conversione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la conversione dei bilanci delle società controllate con valuta funzionale diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	2013		2012		
	al 30 giugno	medio del primo semestre	al 30 giugno	medio del primo semestre	al 31 dicembre
Dollaro USA	1,308	1,313	1,259	1,296	1,319
Sterlina inglese	0,857	0,851	0,807	0,823	0,816
Dollaro canadese	1,371	1,334	1,287	1,304	1,314
Peso messicano	17,041	16,498	16,876	17,192	17,185
Rupia indiana	77,721	72,278	70,120	67,596	72,560
Dinaro kuwaitiano	0,373	0,373	0,351	0,361	0,371
Rupia dello Sri Lanka	170,563	166,517	168,363	161,344	168,452
Nuevo Sol peruviano	3,636	3,439	3,354	3,468	3,368

### Stime e assunzioni

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nei Bilanci Aggregati.

## NOTE ALLE VOCI PATRIMONIALI

### Attività correnti

#### 1. *Altri crediti*

La voce “Altri crediti”, pari a Euro 63.567 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 25.630 migliaia al 31 dicembre 2012, è principalmente composta da crediti verso società emittenti carte di credito, crediti per canoni anticipati di locazione e concessione e crediti verso erario e pubbliche amministrazioni.

L’incremento di tale voce si riferisce principalmente ai crediti per canoni anticipati di locazione e concessione (pari a Euro 29.464 migliaia al 30 giugno 2013 e Euro 5.482 al 31 dicembre 2012). In particolare al 30 giugno 2013 il saldo include il credito derivante dall’erogazione anticipata ad AENA di parte dei canoni relativi ai contratti di concessione sottoscritti per la gestione fino al 2020 delle attività di *retail* aeroportuale in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie. In esecuzione di tali contratti sono stati complessivamente corrisposti ad AENA Euro 278.933 migliaia, di cui Euro 19.684 migliaia iscritti nella presente voce di bilancio quale parte corrente di tale ammontare. Per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda a quanto riportato nella Nota 17 “Sottoscrizione dei Contratti AENA”.

### Attività non correnti

#### 2. *Avviamento*

La voce “Avviamento” è pari a Euro 584.659 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 605.117 migliaia al 31 dicembre 2012.

L’avviamento è stato generato dalle acquisizioni di World Duty Free Group España, S.A. (già Aldeasa, S.A.) avvenuta in due fasi rispettivamente nel 2005 per il 50% e nel 2008 per la quota residua di capitale, Autogrill Holdings UK Plc. (già Alpha Group Plc.) nel 2007 e World Duty Free UK Holdings Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) nel 2008.

La variazione del saldo al 30 giugno rispetto al 31 dicembre si riferisce unicamente alle differenze di conversione dovute all’oscillazione dei tassi di cambio. Le dinamiche economico-finanziarie registrate nel semestre e gli aggiornamenti delle previsioni sui *trend* macroeconomici futuri sono coerenti con le ipotesi assunte per la verifica della recuperabilità del valore dell’avviamento al 31 dicembre 2012. Non sono stati, pertanto, identificati indicatori di possibili perdite di valore e non sono quindi stati effettuati *impairment* test specifici sulla voce in oggetto.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione dell'avviamento per area geografica:

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Avviamento	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
<b>Area geografica:</b>		
Regno Unito	412.356	433.124
Resto d'Europa	82.248	82.248
Nord America	37.614	37.670
Centro e Sud America	5.778	5.727
Asia e Medio Oriente	46.663	46.348
<b>Totale</b>	<b>584.659</b>	<b>605.117</b>

### 3. *Altre attività immateriali*

Di seguito si riporta la composizione della voce "Altre attività immateriali" al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012:

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Altre attività immateriali	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
Concessioni, licenze, marchi e similari	570.686	617.556
Immobilizzazioni in corso	2.237	2.237
Altre	2.961	3.081
<b>Totale</b>	<b>575.884</b>	<b>622.874</b>

La voce "Concessioni, licenze, marchi e similari" comprende il valore di attività immateriali individuate nel processo di valutazione al *fair value* (*Purchase Price Allocation*) delle attività e passività acquisite di World Duty Free Group UK Holdings Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) e World Duty Free Group España, S.A. (già Aldeasa, S.A.). In particolare, la voce si riferisce principalmente a diritti contrattuali per Euro 479.815 migliaia (Euro 518.862 migliaia al 31 dicembre 2012) e dal marchio World Duty Free per Euro 90.855 migliaia (Euro 98.675 migliaia al 31 dicembre 2012).

La variazione intercorsa nel periodo è dovuta essenzialmente alla rilevazione delle differenze dei tassi di cambio nonché dell'ammortamento del periodo.

La tabella di seguito riportata evidenzia la composizione del valore delle concessioni per area geografica:

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Concessioni per area geografica	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
Regno Unito	220.723	239.783
Resto d'Europa	191.439	198.431
Centro e Sud America	25.275	27.694
Nord America	4.456	5.142
Asia e Medio Oriente	37.922	47.812
<b>Totale</b>	<b>479.815</b>	<b>518.862</b>

#### **4. *Altre attività finanziarie***

La voce “Altre attività finanziarie” è pari a Euro 31.589 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 3.975 migliaia al 31 dicembre 2012.

Al 30 giugno 2013 il saldo include il deposito cauzionale versato ad AENA in esecuzione dei Contratti AENA pari a Euro 26.672 migliaia. Per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda a quanto riportato nella Nota 17 “Sottoscrizione dei Contratti AENA”.

#### **5. *Altri crediti***

La voce “Altri crediti” è pari a Euro 275.055 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 14.017 al 31 dicembre 2012.

Al 30 giugno 2013 il saldo include la quota non corrente del credito per canoni anticipati di locazione e concessione corrisposti a seguito della sottoscrizione dei Contratti AENA (Euro 262.046 migliaia). Per maggiori dettagli sull’operazione si rimanda a quanto riportato nella Nota 17 “Sottoscrizione dei Contratti AENA”.

### **Passività correnti**

#### **6. *Debiti commerciali***

La voce “Debiti commerciali” è pari a Euro 276.350 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 203.843 migliaia al 31 dicembre 2012. La variazione della voce è principalmente correlata all’effetto derivante dalla stagionalità dell’attività.

### **Passività non correnti**

#### **7. *Altre passività finanziarie***

La voce “Altre passività finanziarie” è pari a zero al 30 giugno 2013 ed Euro 70.000 migliaia al 31 dicembre 2012.

Al 31 dicembre 2012 la voce era interamente riferita al Finanziamento Infragrupo di originari Euro 200 milioni concesso da Autogrill al Gruppo WDF e interamente rimborsato in data 5 giugno 2013, a seguito dell’erogazione del nuovo Finanziamento, come meglio descritto nella nota successiva.

## 8. *Debiti bancari e Finanziamenti bancari*

La tabella di seguito riepiloga congiuntamente il dettaglio delle voci “Debiti bancari” e “Finanziamenti bancari” al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
Linee di credito a breve termine	1.216	7.318
Quota a breve termine dei finanziamenti a lungo termine	-	56.521
<b>Debiti Bancari</b>	<b>1.216</b>	<b>63.839</b>
Quota a lungo termine dei finanziamenti a lungo termine	974.471	444.235
Commissioni su finanziamenti	(14.575)	(4.936)
<b>Finanziamenti bancari</b>	<b>959.896</b>	<b>439.299</b>
<b>Totale</b>	<b>961.112</b>	<b>503.138</b>

### 8.1 *Linee di credito a breve termine*

La voce “linee di credito a breve termine” è pari ad Euro 1.216 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 7.318 migliaia al 31 dicembre 2012. Tali linee di credito sono rinnovabili annualmente a scadenza e non presentano specifici *covenant*, garanzie e altri vincoli.

### 8.2 *Finanziamenti a lungo termine (quota a breve e a lungo termine)*

Il debito per finanziamenti bancari a lungo termine (comprensivo della parte corrente e non corrente) è pari a Euro 959.896 migliaia al 30 giugno 2013 ed Euro 495.820 migliaia al 31 dicembre 2012. Al 31 dicembre 2012 il debito per finanziamenti bancari a lungo termine (nonché a breve termine) era interamente rappresentato dal finanziamento in *pool* sottoscritto dal Gruppo WDF nel luglio 2011 (la “**Multicurrency Revolving Facility**”). Tale finanziamento è stato interamente rimborsato in data 5 giugno 2013, a seguito dell'erogazione del Finanziamento, come di seguito descritto.

In data 30 maggio 2013 WDFG SAU e le Società Prenditrici (i.e., WDFG SAU, WDFG España, WDFG UK Holdings e WDFG UK) hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento finalizzato all'erogazione di quattro diverse Tranche di importo complessivo pari a Euro 1.250.000 migliaia (il “**Finanziamento**”).

In sintesi, il Finanziamento risulta essere articolato come segue:

- (i) un “*term loan*” dell'importo di Euro 400 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di cinque anni, *amortizing* (Tranche 1);
- (ii) un “*term loan*” dell'importo di Euro 125 milioni, da utilizzare in GBP, della durata di cinque anni, *amortizing* (Tranche 2);
- (iii) un finanziamento “*revolving*” dell'importo di Euro 375 milioni, da utilizzare in Euro e/o GBP, della durata di cinque anni, *bullet* (Tranche 3); e

- (iv) un finanziamento “*revolving*” di Euro 350 milioni, da utilizzare in Euro, della durata di 18 mesi estendibile a richiesta di WDFG SAU per tre volte per periodi di sei mesi ciascuno (*Tranche 4*).

Sul Finanziamento matureranno interessi ad un tasso di interesse legato all’Euribor o al Libor, in funzione della valuta di utilizzo del Finanziamento stesso, al quale è aggiunto uno *spread* che, con riferimento alle *Tranche 1, 2 e 3*, è calcolato in funzione del *Leverage Ratio* (come definito nel Contratto di Finanziamento).

Si precisa che dalla data di erogazione del Finanziamento e fino all’invio del “*compliance certificate*” attestante il *Leverage Ratio* al 31 dicembre 2013, lo *spread* applicato è stato pari al 3,65%, 3,85% e 2,90% rispettivamente per le *Tranche 1, 2 e 3*. Successivamente, l’interesse applicato varierà per ciascuna *Tranche* sulla base del *Leverage Ratio*. In ogni caso, gli *spread* massimi che saranno applicati successivamente al periodo che terminerà il 31 dicembre 2013 saranno pari al 4,10%, 4,30% e 3,35% annuo per, rispettivamente, le *Tranche 1, 2 e 3*. Si precisa, inoltre, che con riferimento alla *Tranche 3*, per la parte utilizzata in GBP, lo *spread* dovrà essere incrementato dello 0,2%.

Con riferimento alla *Tranche 4* lo *spread* è stato definito in 2,75% annuo fino al primo dicembre 2014. Nel caso in cui WDFG SAU decidesse di estendere la durata della *Tranche 4*, lo *spread* sarà aumentato alle seguenti percentuali: 3,25% annuo per il periodo compreso tra il 2 dicembre 2014 e la scadenza del 24° mese successivo alla Data di Firma, 3,75% annuo per il periodo compreso tra il 25° mese successivo alla Data di Firma fino alla scadenza del 29° mese successivo alla Data di Firma e 4,25% annuo per il periodo compreso tra il primo giorno del 30° mese successivo alla Data di Firma fino alla scadenza del termine di durata della *Tranche 4*.

Il Contratto di Finanziamento prevede obblighi di rimborso anticipato, dichiarazioni e garanzie, impegni ed eventi risolutivi (“*event of default*”) usuali per tale tipo di contratto, ivi inclusi:

- (i) l’obbligo di rispettare un “*Leverage Ratio*” e un “*Interest Cover Ratio*” (i “**Financial Covenant**”), calcolati secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento sulla base dei dati finanziari consolidati di WDFG SAU e delle sue controllate, a ciascuna data di verifica come definita dal Contratto di Finanziamento (*i.e.* ogni 6 mesi, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 31 dicembre 2013). Il mancato rispetto di tali *Financial Covenant* determinerà l’obbligo di rimborsare anticipatamente il Finanziamento. Si riassumono di seguito i principali termini di tali *Financial Covenant*:
- (a) il “*Leverage Ratio*”, calcolato come il rapporto tra l’“indebitamento finanziario netto” e il “*Cash EBITDA*”<sup>(61)</sup>. L’“indebitamento finanziario netto” è rappresentato dalla somma di tutte le obbligazioni di WDFG SAU e delle sue società controllate in relazione a finanziamenti, ridotta dell’ammontare complessivo delle di-

(61) Il contratto di Finanziamento prevede specifiche definizioni di indebitamento finanziario netto, oneri finanziari netti, EBITDA e *Cash EBITDA* ai fini del calcolo dei *Financial Covenant*. Tali definizioni portano a valori di indebitamento finanziario netto, oneri finanziari netti, EBITDA e *Cash EBITDA* che si differenziano da quelli contenuti nel presente Documento.

sponibilità liquide (“Cash”) e mezzi equivalenti (“Cash Equivalent Investments”) (come definiti nel Contratto di Finanziamento) detenuti da WDFG SAU e dalle società da essa controllate, fatti salvi taluni aggiustamenti. Il “Cash EBITDA” è la somma dell’utile operativo, svalutazioni, ammortamenti, perdite da *impairment* e fondi per rischi e oneri, rettificati per comprendere taluni canoni concessori e altri aggiustamenti ai canoni che non si riflettano in effettive movimentazioni di cassa (principalmente relativi, alla Data del Documento, agli importi da corrispondersi a titolo di canoni concessori in un determinato periodo, il cui pagamento sia compensato nel corso del medesimo periodo con i pagamenti anticipati effettuati ad AENA nel febbraio 2013, nonché eventuali altri aggiustamenti ai canoni correlati ai contratti AENA che non si riflettano in effettive movimentazioni di cassa).

Il *Leverage Ratio* per ciascun periodo di rilevazione non potrà eccedere una soglia decrescente da 4,35 a 3,5 lungo la durata del Finanziamento.

- (b) l’“*Interest Cover Ratio*” è il rapporto tra il “Cash EBITDA” e gli “oneri finanziari netti” per ciascun periodo di dodici mesi che termina in una data di verifica, come previsto dal Contratto di Finanziamento. Gli “oneri finanziari netti” per ciascun periodo sono pari alla somma di interessi maturati, commissioni, oneri, sconti, oneri di rimborso anticipato e altri pagamenti finanziari, fatti salvi taluni aggiustamenti. L’*Interest Cover Ratio* non dovrà essere inferiore a 4,00 per ciascun periodo di rilevazione fino al 31 dicembre 2014 e non dovrà essere inferiore a 4,50 per ciascun periodo di rilevazione successivo a tale data;
- (ii) determinati limiti o *negative covenant* (soggetti a certe eccezioni) relativi: (i) al compimento di atti di disposizione di beni; (ii) all’assunzione di ulteriore indebitamento finanziario e al rilascio di fidejussioni o altre garanzie; (iii) al pagamento di dividendi o altre distribuzioni (come meglio specificato nel seguito); e (iv) all’effettuazione di operazioni straordinarie;
- (iii) l’obbligo di rimborso anticipato e la cancellazione, in tutto o in parte, del Finanziamento al verificarsi di alcune circostanze, tra le quali, eventi di “*Change of Control*”, come definiti nel Contratto di Finanziamento, l’emissione di prestiti obbligazionari sul mercato dei capitali da parte di alcune società e, ricorrendo alcune condizioni, la disposizione di beni;
- (iv) l’obbligo di fornire periodicamente informazioni, tra cui, in particolare, quello di comunicazione dei bilanci consolidati e delle relazioni finanziarie semestrali;
- (v) alcuni c.d. “*event of default*” (soggetti a soglie minime di rilevanza e all’infruttuoso decorso di periodi per l’adempimento) il cui verificarsi darebbe diritto alle Banche Finanziatrici di non effettuare l’erogazione, di cancellare e/o di domandare il rimborso anticipato del Finanziamento, ivi inclusi, senza limitazioni: (a) la violazione degli obblighi di pagamento previsti dal Contratto di Finanziamento; (b) la violazione dei *Financial Covenant* previsti dal Contratto di Finanziamento; (c) la violazione di taluni limiti contrattuali imposti alle Società Prenditrici, tra cui quelli relativi alla facoltà di: (i) disporre dei rispettivi beni; (ii) assumere ulteriori debiti e rilasciare ulteriori garanzie; (iii) pagare dividendi o effettuare altre distribuzioni; e (iv) effettuare operazioni straordinarie (c.d. “*negative covenant*”); l’incapacità da parte di WDFG SAU di far sì

che le “*Material Companies*” (così come definite nel Contratto di Finanziamento) rispettino tali limitazioni costituirà parimenti una violazione dei *negative covenant*; (d) il verificarsi di alcun “*Material Adverse Change*”, ovvero di un evento che abbia un effetto negativo significativo sull’attività, i beni o la condizione finanziaria di WDFG SAU e delle sue controllate che, complessivamente considerato, renda WDFG SAU e le sue controllate incapaci di adempiere i propri obblighi di pagamento ai sensi dei “*Finance Documents*” (come definiti nel Contratto di Finanziamento); (e) il *cross default* rispetto ad altri finanziamenti; (f) il verificarsi di taluni eventi di insolvenza; (g) il rifiuto di adempiere ad alcuno dei *Finance Documents* da parte di alcuna delle Società Prenditrici; (h) l’illegalità o l’invalidità di alcuna delle obbligazioni assunte ai sensi dei *Finance Documents*; (i) la circostanza che WDFG SAU e le sue controllate, complessivamente considerate, sospendano o cessino di svolgere la propria attività o una parte significativa di essa; e (l) la non correttezza delle dichiarazioni rese e delle garanzie prestate.

Quanto all’obbligo di rimborso anticipato legato al verificarsi di un cambio di controllo di WDFG SAU, il Contratto di Finanziamento prevede che le Banche Finanziatrici negozino, per un periodo non eccedente trenta giorni, la possibilità di mantenere in essere le linee di credito previste dal Contratto di Finanziamento stesso e le relative condizioni. Decorso il termine di trenta giorni, ciascuna Banca Finanziatrice che non intenda mantenere in essere le linee di credito potrà richiedere a ciascuna delle Società Prenditrici di rimborsare anticipatamente e cancellare la quota della linea di credito relativa a tale Banca Finanziatrice, dandone comunicazione scritta con preavviso di almeno dieci giorni.

Al 30 giugno 2013 i sopra menzionati parametri finanziari risultano compatibili con i *covenant* finanziari sopra descritti. Le *Tranche* risultano utilizzate come segue:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013		
	GBP migliaia	Euro migliaia	Totale in Euro migliaia
Tranche 1	-	400.000	400.000
Tranche 2	106.706	-	124.483
Tranche 3	150.000	-	174.988
Tranche 4	-	275.000	275.000
<b>Totale (interamente a lungo termine)</b>	<b>256.706</b>	<b>675.000</b>	<b>974.471</b>

Il Finanziamento, contabilizzato secondo il criterio del costo ammortizzato, è esposto al netto delle commissioni pari a Euro 14.575 migliaia al 30 giugno 2013.

Il 5 giugno 2013 il Gruppo WDF ha utilizzato il Finanziamento per complessivi Euro 1.020.716 migliaia, come segue:

Descrizione	Importo in migliaia di Euro
Rimborso della Multicurrency Revolving Facility	645.705
Rimborso del finanziamento a medio-lungo termine stipulato con BBVA durante il primo semestre 2013, denominato Bilateral Revolving Credit Facility	100.000
Rimborso del debito residuo relativo al Finanziamento Infragruppo	67.000
Distribuzione, così come approvata dall'assemblea degli azionisti di WDFG SAU in data 30 Aprile 2013	220.000
Totale esborso in data 5 giugno 2013	1.032.705
Utilizzo di cassa preesistente	(11.989)
Utilizzo del Finanziamento in data 5 giugno 2013	1.020.716

## 9. Patrimonio Netto

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

Di seguito si riportano la descrizione del contenuto delle principali riserve di patrimonio netto, nonché taluni dettagli relativi ai principali movimenti.

### Capitale Sociale

In data 27 marzo 2013 è stata costituita la Società, con capitale sociale di Euro 120 migliaia. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 120.000 azioni ordinarie prive di valore nominale.

La tabella di movimentazione delle riserve di patrimonio netto evidenzia separatamente la suddetta costituzione.

### Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura

La "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura" include la componente efficace del *fair value* degli strumenti finanziari derivati designati come "*Cash Flow Hedge*".

### Riserva di conversione

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valute diverse dall'Euro delle società consolidate con il metodo integrale o con il metodo proporzionale.

## Riserve

La movimentazione di dette riserve, oltre a far riferimento alla rilevazione del risultato di periodo, include principalmente:

- (i) la rilevazione dell'utile o delle perdite attuariali sull'obbligazione per piani a benefici definiti al netto del relativo effetto fiscale;
- (ii) con riferimento al primo semestre 2013, la Distribuzione agli azionisti di Autogrill per Euro 220.000 migliaia, sulla base di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti di WDFG SAU in data 30 aprile 2013;
- (iii) la rilevazione del costo per *stock option*.

## NOTE ALLE VOCI ECONOMICHE

### 10. Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio dei “Ricavi” per categoria di prodotto per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e al 30 giugno 2012:

Valori in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30 giugno		Variazione
	2013	2012	
<b>Ricavi per categoria di prodotto</b>			
Beauty	398.161	384.242	13.919
Drinks	165.859	159.625	6.234
Tabacco	113.267	115.628	(2.361)
Food	105.169	97.297	7.872
Souvenirs	24.786	27.228	(2.442)
Lusso, moda e accessori	90.775	99.013	(8.238)
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>898.017</b>	<b>883.033</b>	<b>14.984</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>24.857</b>	<b>22.102</b>	<b>2.755</b>
<b>Totale</b>	<b>922.874</b>	<b>905.135</b>	<b>17.739</b>

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella Nota 16 “Informativa per settori operativi”.

### 11. Costo delle materie prime, sussidiarie e merci, costo del personale, costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo marchi e altri costi operativi

Nella seguente tabella sono riportati il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, il costo del personale, il costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi e gli altri costi operativi relativi ai semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012, con indicazione della percentuale di incidenza di tali voci sui ricavi:

Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei ricavi	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazione
	2013	% dei ricavi	2012	% dei ricavi	
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	374.600	40,6%	370.723	41,0%	3.877
Costo del personale	99.680	10,8%	96.592	10,7%	3.088
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo marchi	292.012	31,6%	280.473	31,0%	11.539
Altri costi operativi	58.638	6,4%	58.786	6,5%	(148)
<b>Totale</b>	<b>824.930</b>	<b>89,4%</b>	<b>806.574</b>	<b>89,1%</b>	<b>18.356</b>

L’incidenza percentuale dei costi operativi sui ricavi è aumentata di 0,3 punti percentuali nel corso del primo semestre 2013 rispetto al medesimo periodo del 2012, passando da 89,1% a 89,4%.

L’incremento delle singole voci di costo è sostanzialmente in linea con l’incremento dei ricavi generati dal Gruppo WDF nei due periodi oggetto di confronto.

La variazione maggiormente significativa è relativa alla voce “Costo per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo marchi” di Euro 11.539 migliaia ed è dovuta all’effetto dell’aumento degli affitti a seguito dei rinnovi dei contratti degli aeroporti spagnoli.

## **12. Ammortamenti**

La voce “Ammortamenti” è pari a Euro 44.189 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 56.317 migliaia nel primo semestre 2012. La variazione è principalmente riferibile all’ammortamento delle concessioni, pari a Euro 27.990 migliaia per il primo semestre 2013 ed Euro 34.583 migliaia per il primo semestre 2012. Tale variazioni deriva dalla rideterminazione della vita utile delle concessioni spagnole a seguito dei rinnovi fino al 2020 dei contratti *duty free* e *duty paid* negli aeroporti spagnoli.

## **13. Proventi e oneri finanziari**

La voce “Proventi finanziari” è pari a Euro 4.702 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 280 migliaia nel primo semestre 2012. Nel primo semestre 2013 il saldo include il provento di Euro 4.103 migliaia derivante dall’attualizzazione del credito vantato verso AENA per canoni di concessione anticipati.

La voce “Oneri finanziari” è pari a Euro 18.268 migliaia nel primo semestre 2013 ed Euro 11.497 migliaia nel primo semestre 2012. La variazione di tale voce è dovuta principalmente all’incremento dell’indebitamento del Gruppo WDF, nonché alla quota degli oneri accessori sostenuti negli anni precedenti sui finanziamenti estinti nell’ambito del rifinanziamento realizzato a giugno 2013 pari a Euro 5.246 migliaia (di cui Euro 4.273 migliaia relativi alla *Multicurrency Revolving Facility*).

## **14. Imposte sul reddito**

La voce “Imposte sul reddito” è pari a Euro 9.273 migliaia al 30 giugno 2012 e Euro 3.330 migliaia al 31 dicembre 2012. L’aumento è legato sia alla maggiore profittabilità operativa sia alla presenza, nel solo 2012, dell’effetto di riduzione delle aliquote fiscali inglesi che aveva permesso il rilascio di imposte differite passive precedentemente rilevate.

## **15. Utile per azione base e diluito**

L’utile per azione è stato determinato, per il primo semestre 2012, prendendo a riferimento il numero di azioni rivenienti dall’operazione di Scissione, ovvero pari a 254.400.000, così come deliberato dall’assemblea degli azionisti della Società in data 6 giugno 2013.

Con riferimento al primo semestre 2013, invece la media ponderata delle azioni in circolazione utilizzata ai fini del calcolo tiene conto anche delle 120.000 azioni sottoscritte in sede di costituzione di WDF in data 27 marzo 2013.

Si precisa che non esistono effetti diluitivi e, pertanto, l'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base. Di seguito si riporta la modalità di calcolo:

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2013	2012
Utile netto attribuibile ai soci della controllante (in migliaia di Euro)	41.427	41.732
Numero di azioni (in unità)	254.463.333	254.400.000
Utile per azione base e diluito (in centesimi di Euro)	16,28	16,40

## 16. Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, predisposto secondo lo schema previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2011/81, al 30 giugno 2013 e al 31 dicembre 2012:

Valori in migliaia di Euro	Al 30 giugno 2013	di cui parti correlate	Al 31 dicembre 2012	di cui parti correlate
<b>Indebitamento finanziario netto</b>				
A. Cassa	2.729		1.607	
B. Altre disponibilità liquide	27.792		17.077	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-		-	
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>30.521</b>	<b>-</b>	<b>18.684</b>	<b>-</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.556</b>		<b>272</b>	
F. Debiti bancari correnti	(1.216)		(7.318)	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-		(56.521)	
H. Altri debiti finanziari correnti	(6.743)		(7.285)	(79)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(7.959)</b>	<b>0</b>	<b>(71.124)</b>	<b>(79)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>24.118</b>	<b>0</b>	<b>(52.168)</b>	<b>(79)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(959.896)		(439.299)	
L. Obbligazioni emesse	-		-	
M. Altri debiti finanziari non correnti	-		(70.000)	(70.000)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(959.896)</b>	<b>0</b>	<b>(509.299)</b>	<b>(70.000)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(935.778)</b>	<b>0</b>	<b>(561.467)</b>	<b>(70.079)</b>

## 17. Sottoscrizione dei Contratti AENA

A seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni in regime *duty free* e *duty paid* per la gestione fino al 2020 delle attività di *travel retail* in 26 aeroporti in Spagna e nelle Isole Canarie, in data 14 febbraio 2013 le società World Duty Free Group España, S.A. e Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias, S.L., controllate di WDFG SAU, hanno sottoscritto con AENA i Contratti AENA (“**Contratti AENA**”).

In esecuzione di tali contratti, in data 14 febbraio 2013 sono stati corrisposti ad AENA: (i) complessivi Euro 278.933 migliaia (oltre ad IVA, pari a Euro 58.576 migliaia) a titolo di pa-

gamento anticipato di parte dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata contrattuale; (ii) Euro 27.318 migliaia a titolo di deposito cauzionale. L'anticipo sarà progressivamente recuperato mediante decurtazione degli importi da corrispondere a titolo di canone nel corso della durata dei Contratti AENA. Il rimborso del deposito cauzionale avverrà invece al termine del contratto di concessione. Si precisa che il credito IVA di Euro 58.576 migliaia è stato ceduto con clausola *pro soluto* ad un primario istituto di credito nel mese di marzo 2013.

In esecuzione dei Contratti AENA è stata rilasciata una garanzia da parte di una banca nell'interesse del Gruppo WDF, a favore di AENA. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto meglio descritto nella successiva Nota 19 "Garanzie prestate, impegni e passività potenziali".

## 18. Informativa per settori operativi

Il Gruppo WDF, attivo nel *Travel Retail & Duty Free*, come già meglio esposto nella Premessa alle presenti note illustrative, opera in quattro aree geografiche: Regno Unito, Resto d'Europa, Americhe, Asia e Medio Oriente, identificabili come richiesto dall'IFRS 8 quali settori di attività.

I criteri per identificare tali aree geografiche come settori d'attività sono stati ispirati, tra l'altro, alle modalità attraverso le quali il più alto livello decisionale operativo rivede periodicamente i risultati del Gruppo WDF ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e ai fini della valutazione dei risultati stessi.

Di seguito si espongono le informazioni rilevanti relative alle quattro aree geografiche per i periodi di riferimento:

	Al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2013					
	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Ricavi	432.532	273.872	137.617	78.853	-	922.874
EBITDA	62.109	23.749	13.392	10.559	-	109.809
Ammortamenti	(18.691)	(16.622)	(4.541)	(4.335)	-	(44.189)
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	-	-	(2)	-	-	(2)
Risultato operativo	43.418	7.127	8.849	6.224	-	65.618
Proventi finanziari	-	-	-	-	4.702	4.702
Oneri finanziari	-	-	-	-	(18.268)	(18.268)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(9.273)	(9.273)
Utile netto di periodo	-	-	-	-	42.555	42.555
Totale attività	167.510	1.512.268	63.416	23.215	92.853	1.859.262
Totale passività	187.049	171.442	26.942	21.605	1.049.128	1.456.166
Partecipazioni in società collegate	-	8.463	-	-	-	8.463
Avviamento	412.356	82.248	43.392	46.663	-	584.659
Altre attività immateriali	312.192	195.997	29.751	37.944	-	575.884
Investimenti immobiliari	6.744	-	-	6.744	-	-
Immobili, impianti e macchinari	33.768	22.357	13.037	5.089	-	74.251
Investimenti	809	6.682	1.079	1.170	-	9.740

Valori in migliaia di Euro

	Semestre chiuso al 30 giugno 2012					
	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Ricavi	424.536	262.486	138.677	79.436	-	905.135
EBITDA	55.460	22.485	19.749	15.583	-	113.277
Ammortamenti	(19.609)	(27.860)	(4.331)	(4.517)	-	(56.317)
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	-	-	(279)	-	-	(279)
Risultato operativo	35.851	(5.375)	15.139	11.066	-	56.681
Proventi finanziari	-	-	-	-	280	280
Oneri finanziari	-	-	-	-	(11.497)	(11.497)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(3.330)	(3.330)
Utile netto di periodo	-	-	-	-	42.852	42.852

Valori in migliaia di Euro

	Al 31 dicembre 2012 - rivisto					
	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Totale attività	883.564	394.102	135.272	130.509	50.807	1.594.254
Totale passività	153.511	120.049	29.606	19.910	672.980	996.056
Partecipazioni in società collegate	-	8.668	-	468	-	9.136
Avviamento	433.124	82.248	43.397	46.348	-	605.117
Altre attività immateriali	339.143	203.027	32.864	47.840	-	622.874
Investimenti immobiliari	-	6.932	-	-	-	6.932
Immobili, impianti e macchinari	42.879	19.108	13.771	4.596	-	80.354
Investimenti	11.014	5.776	9.272	2.381	-	28.443

## 19. Garanzie prestate, impegni e passività potenziali

### Garanzie

Con riferimento al primo semestre del 2013, si segnala il rilascio di una garanzia dell'importo di circa Euro 46,3 milioni emessa da una banca nell'interesse del Gruppo WDF, a favore di AENA, in esecuzione dei Contratti AENA.

### Passività potenziali

Per quanto riguarda le passività potenziali, non si segnalano aggiornamenti rispetto a quanto già riportato nelle note ai Bilanci Aggregati.

## 20. Leasing operativi passivi

Il Gruppo WDF opera attraverso concessioni amministrative rilasciate dalle autorità aeroportuali. I pagamenti futuri minimi da corrispondere per tali contratti al 30 giugno 2013 sono di seguito riepilogati per scadenza:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Semestre chiuso al 30 giugno 2013</b>
Entro un anno	172.112
Tra uno e cinque anni	1.081.952
Oltre 5 anni	905.942
<b>Totale</b>	<b>2.160.006</b>

## 21. Stagionalità

Le vendite del Gruppo WDF sono influenzate dai flussi stagionali di passeggeri. In particolare, i livelli di fatturato più elevati sono raggiunti durante i mesi di luglio, agosto e settembre nonché i livelli più elevati dell'incidenza del risultato operativo sui ricavi sono ottenuti nei mesi di luglio, agosto e dicembre, per effetto del flusso di traffico legato alle vacanze estive dei Paesi dell'emisfero nord e di fine anno. Il Gruppo WDF, grazie alle iniziative promozionali di *marketing*, mitiga le connesse fluttuazioni dei ricavi. Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei principali dati economici per trimestre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2012</b>			
	<b>Primi tre mesi</b>	<b>Primi sei mesi</b>	<b>Primi nove mesi</b>	<b>Esercizio intero</b>
Ricavi	388,8	905,1	1.517,2	2.002,0
Quota dell'intero esercizio	19,4%	45,2%	75,8%	100,0%
Risultato operativo	11,2	56,7	119,0	149,7
Quota dell'intero esercizio	7,5%	37,9%	79,5%	100,0%
Utile <i>ante</i> imposte	6,3	46,2	106,3	133,0
Quota dell'intero esercizio	4,7%	34,7%	79,9%	100,0%
Utile netto dell'esercizio attribuibile ai soci della controllante	10,1	41,7	81,6	100,7
Quota dell'intero esercizio	10,0%	41,4%	81,0%	100,0%

Si precisa, peraltro, che le percentuali indicate rappresentano un riferimento generale e non possono essere utilizzate per derivarne una previsione puntuale dei risultati previsti.

## 22. Altre informazioni

### 22.1 Rapporti con parti correlate

Di seguito si riportano i saldi economici e patrimoniali con parti correlate alle date e per i periodi di riferimento:

Stato Patrimoniale	Altri crediti - quota corrente		Crediti commerciali		Debiti commerciali		Altri debiti - quota corrente		Altre passività finanziarie - quota corrente e non corrente	
	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012	Al 30 giugno 2013	Al 31 dicembre 2012
	<i>Valori in migliaia di Euro</i>									
Autogrill S.p.A.	297	235	29	-	122	-	191	1.384	-	70.079
Autogrill Catering Uk Ltd.	-	-	2	3	-	-	-	-	-	-
HMS Host	-	-	-	-	56	-	-	54	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	-	-	1	5	-	5	-	-
Edizione S.r.l.	211	164	-	-	-	-	-	-	-	-
ADR Mobility S.r.l.	-	-	-	-	5	-	-	-	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	34	34	(59)	4	-	4	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>508</b>	<b>399</b>	<b>65</b>	<b>37</b>	<b>125</b>	<b>9</b>	<b>191</b>	<b>1.447</b>	<b>-</b>	<b>70.079</b>
Valore di bilancio	63.567	25.630	28.595	26.912	276.350	203.843	71.170	69.819	6.743	77.285
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,6%</b>	<b>0,2%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,3%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>90,7%</b>

Conto Economico	Ricavi e altri proventi operativi		Costi operativi (*)		Oneri/(proventi) finanziari netti	
	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	Semestre chiuso al 30 giugno 2012
	<i>Valori in migliaia di Euro</i>					
Autogrill S.p.A.	320	628	(340)	401	654	1.986
Autogrill Catering Uk Ltd.	-	-	-	(43)	-	-
HMS Host	-	-	8	-	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	8	-	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	90	561	-	-
ADR Mobility S.r.l.	-	-	3	-	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>320</b>	<b>628</b>	<b>(231)</b>	<b>919</b>	<b>654</b>	<b>1.986</b>
Valore di bilancio	934.739	919.851	824.930	806.574	13.566	11.217
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>4,8%</b>	<b>17,7%</b>

(\*) La voce "Costi operativi" comprende la voce "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci", la voce "Costi del personale", la voce "Costi per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi" e la voce "Altri costi operativi".

Per una disamina riguardante le principali operazioni effettuate dal Gruppo WDF con parti correlate, si rimanda a quanto descritto nella medesima Nota dei Bilanci Aggregati del presente documento.

## 22.2 *Compensi corrisposti al key management*

I compensi corrisposti al *key management* per i semestri chiusi al 30 giugno 2013 e 2012 sono riepilogati nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Emolumenti</b>	<b>Bonus e altri incentivi</b>	<b>Benefici non monetari</b>	<b>Altri compensi</b>	<b>Totale</b>
Semestre chiuso al 30 giugno 2013	723	1.793	30	55	2.601
Semestre chiuso al 30 giugno 2012	940	809	38	60	1.847

## 23. **Eventi ed operazioni significative non ricorrenti**

Per il primo semestre 2013 non si rilevano eventi e operazioni significative non ricorrenti.

## 24. **Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso del primo semestre 2013 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

## 25. **Eventi successivi al 30 giugno 2013**

Non sono intervenuti fatti successivi alla data di riferimento del presente Bilancio Aggregato Abbreviato che, se noti precedentemente, avrebbero comportato una rettifica dei valori di bilancio o che avrebbero richiesto ulteriore informativa nelle presenti note.

Si segnala che in data 30 luglio 2013 è stato sottoscritto il contratto di compravendita del Ramo US Retail, come definito in precedenza, tra il Gruppo WDF, come compratore, e HMSHost Corporation e la sua controllata Host International Inc, come venditori.



KPMG S.p.A.  
 Revisione e organizzazione contabile  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono +39 02 8763.1  
 Telefax +39 02 87632445  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio aggregato abbreviato del Gruppo World Duty Free per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE**

Al Consiglio di Amministrazione di  
 World Duty Free S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio aggregato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata, del conto economico aggregato, del conto economico complessivo aggregato e delle variazioni del patrimonio netto aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note illustrative abbreviate, del Gruppo World Duty Free al 30 giugno 2013 (il "Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato"). Il Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato è stato redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione del Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori di World Duty Free S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio aggregato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), società di diritto svizzero.

Arcore Ansa Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Cuneo Firenze Genova  
 Lecce Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Pavia Perugia  
 Pescara Roma Torino Trieste  
 Varese Verona Vicenza

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.985.000,00 i.e.  
 Registro Imprese Milano n.  
 Codice Fiscale 02100260961  
 P.I.A. Numero 312101  
 Partita IVA 06946060961  
 SNG numero IT00045000019  
 Sede legale Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA



*Gruppo World Duty Free  
Relazione della società di revisione  
30 giugno 2013*

Il Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio aggregato dell'esercizio precedente. Gli amministratori hanno indicato nelle note illustrative abbreviate di aver riesposto, per effetto dell'entrata in vigore del modificato principio contabile IAS 19, alcuni dati comparativi relativi al bilancio aggregato dell'esercizio precedente, rispetto ai dati presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali abbiamo emesso la relazione di revisione in data 30 agosto 2013. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative abbreviate sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione.

Il Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato presenta inoltre i dati comparativi relativi al bilancio aggregato semestrale abbreviato dell'anno precedente che non sono stati da noi esaminati.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio Aggregato Semestrale Abbreviato del Gruppo World Duty Free al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.
- 4 La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e non potrà pertanto essere utilizzata per altri scopi.

Milano, 30 agosto 2013

KPMG S.p.A.



Stefano Azzolari  
Socio

**ALLEGATO 2****Bilanci Aggregati del Gruppo WDF per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, approvati dal consiglio di amministrazione dell'Emittente in data 31 luglio 2013****SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AGGREGATA**

	Note	Al 31 dicembre					
		2012	di cui parti correlate	2011	di cui parti correlate	2010	di cui parti correlate
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
<b>ATTIVITÀ</b>							
<b>Attività correnti</b>		<b>221.758</b>		<b>250.830</b>		<b>230.557</b>	
Cassa e altre disponibilità liquide	1	18.684		45.357		55.663	
Altre attività finanziarie	2	272		707		184	
Crediti per imposte sul reddito	3	7.798		4.336		3.340	
Altri crediti	4	25.630	399	29.533	1.052	17.309	365
Crediti commerciali	5	26.912	37	27.053	40	32.938	1.286
Rimanenze	6	142.462		143.844		121.123	
<b>Attività non correnti</b>		<b>1.377.385</b>		<b>1.446.704</b>		<b>1.523.934</b>	
Immobili, impianti e macchinari	7	80.354		89.349		107.225	
Investimenti immobiliari	8	6.932		7.307		7.682	
Avviamento	9	605.117		598.020		582.132	
Altre attività immateriali	10	622.874		690.138		762.679	
Partecipazioni	11	9.136		7.990		7.182	
Altre attività finanziarie	12	3.975		1.678		1.125	
Imposte differite attive	13	27.877		39.869		43.463	
Altri crediti	14	14.017		11.967		12.446	
Attività per piani a benefici definiti	22	7.103		386		-	
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.599.143</b>		<b>1.697.534</b>		<b>1.754.491</b>	
<b>PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>							
<b>PASSIVITÀ</b>		<b>988.062</b>		<b>1.119.139</b>		<b>1.256.058</b>	
<b>Passività correnti</b>		<b>375.883</b>		<b>311.703</b>		<b>388.188</b>	
Debiti commerciali	15	203.843	9	216.543	27	200.620	
Debiti per imposte sul reddito	16	18.694		14.878		14.985	
Altri debiti	17	69.819	1.447	73.948	1.495	86.150	11.511
Altre passività finanziarie	18	7.285	79	5.293	125	82.066	81.576
Debiti bancari	21	63.839		1.041		4.007	
Fondi per rischi e oneri	23	12.403		-		360	
<b>Passività non correnti</b>		<b>612.179</b>		<b>807.436</b>		<b>867.870</b>	
Altri debiti	19	2.000		3.000		7.896	
Altre passività finanziarie	20	70.000	70.000	185.127	185.127	694.559	694.559
Finanziamenti bancari	21	439.299		489.754		-	
Imposte differite passive	13	92.557		118.768		136.722	
Fondi relativi al personale	22	1.469		771		15.880	
Fondi per rischi e oneri	23	6.854		10.016		12.813	
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>24</b>	<b>611.081</b>		<b>578.395</b>		<b>498.433</b>	
- attribuibile ai soci della controllante		608.424		576.760		496.385	
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi		2.657		1.635		2.048	
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>1.599.143</b>		<b>1.697.534</b>		<b>1.754.491</b>	

## CONTO ECONOMICO AGGREGATO

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
		2012	di cui parti correlate	2011	di cui parti correlate	2010	di cui parti correlate
<i>Valori in migliaia di Euro</i>							
Ricavi	25	2.001.973		1.820.603		1.675.276	2
Altri proventi operativi	26	26.607	1.191	25.522	1.378	31.374	
<b>Totale ricavi e altri proventi operativi</b>		<b>2.028.580</b>		<b>1.846.125</b>		<b>1.706.650</b>	
Costo delle materie prime, sussidiarie e merci	27	(819.988)		(764.958)		(733.615)	
Costo del personale	28	(205.891)		(192.466)		(180.550)	
Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi	29	(615.470)	(1.119)	(551.227)		(505.548)	
Altri costi operativi	30	(124.894)	(1.390)	(109.165)	(1.646)	(93.355)	293
Ammortamenti	31	(112.379)		(111.137)		(113.298)	
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	32	(288)		(10.177)		(2.068)	
<b>Risultato operativo</b>		<b>149.670</b>		<b>106.995</b>		<b>78.216</b>	
Proventi finanziari	33	817	2	449		1.535	147
Oneri finanziari	33	(19.290)	(2.258)	(28.660)	(21.847)	(45.583)	(43.671)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	34	1.844		1.396		1.271	
<b>Utile ante imposte</b>		<b>133.041</b>		<b>80.180</b>		<b>35.439</b>	
Imposte sul reddito	35	(30.029)		(16.289)		(1.703)	
<b>Utile netto dell'esercizio</b>		<b>103.012</b>		<b>63.891</b>		<b>33.736</b>	
<b>Utile netto dell'esercizio attribuibile a:</b>							
- soci della controllante		100.727		61.358		32.194	
- interessenze di pertinenza di terzi		2.285		2.533		1.542	
Utile per azione base e diluito (in centesimi di Euro)	36	39,59		24,12		12,65	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AGGREGATO

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
<b>Utile netto dell'esercizio</b>	<b>103.012</b>	<b>63.891</b>	<b>33.736</b>
Parte efficace della variazione di fair value degli strumenti di copertura di flussi finanziari	(2.463)	(3.619)	-
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'Euro	7.413	23.638	43.047
Utili/(perdite) su "net investment hedge"	(6.760)	(8.795)	(16.675)
Effetto fiscale sulle componenti del conto economico complessivo	2.767	3.725	5.002
<b>Totale componenti del conto economico complessivo</b>	<b>103.969</b>	<b>78.840</b>	<b>65.110</b>
- attribuibile ai soci della controllante	101.620	76.320	63.814
- attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	2.349	2.520	1.296

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AGGREGATO

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Riserve	Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura	Riserva di conversione	Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	Patrimonio Netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2010</b>	<b>37.061</b>	-	<b>(68.612)</b>	<b>(31.551)</b>	<b>35.678</b>	<b>4.127</b>
Utile netto dell'esercizio	32.194			32.194	1.542	33.736
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti			43.293	43.293	(246)	43.047
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale			(11.673)	(11.673)		(11.673)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>32.194</b>	-	<b>31.620</b>	<b>63.814</b>	<b>1.296</b>	<b>65.110</b>
Apporto capitale	400.000			400.000		400.000
Distribuzione dei dividendi				-	(2.844)	(2.844)
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>400.000</b>	-	-	<b>400.000</b>	<b>(2.844)</b>	<b>397.156</b>
Carve out <sup>(1)</sup>	62.132		1.990	64.122	(32.082)	32.040
<b>Saldo al 31 dicembre 2010</b>	<b>531.387</b>	-	<b>(35.002)</b>	<b>496.385</b>	<b>2.048</b>	<b>498.433</b>
Utile netto dell'esercizio	61.358			61.358	2.533	63.891
Parte efficace della variazione di <i>fair value</i> degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	(2.533)		(2.533)		(2.533)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-		23.651	23.651	(13)	23.638
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-		(6.156)	(6.156)		(6.156)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>61.358</b>	<b>(2.533)</b>	<b>17.495</b>	<b>76.320</b>	<b>2.520</b>	<b>78.840</b>
Distribuzione dei dividendi	-			-	(2.155)	(2.155)
Cessione Alpha MVKB Maldives Pvt Ltd.	-			-	(778)	(778)
Rilevazione dei costi per <i>stock options</i>	51			51	-	51
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>51</b>	-	-	<b>51</b>	<b>(2.933)</b>	<b>(2.882)</b>
Carve out <sup>(1)</sup>	4.004			4.004		4.004
<b>Saldo al 31 dicembre 2011</b>	<b>596.800</b>	<b>(2.533)</b>	<b>(17.507)</b>	<b>576.760</b>	<b>1.635</b>	<b>578.395</b>
Utile netto dell'esercizio	100.727			100.727	2.285	103.012
Parte efficace della variazione di <i>fair value</i> degli strumenti di copertura di flussi finanziari al netto dell'effetto fiscale	-	(1.724)		(1.724)		(1.724)
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valute diverse dall'euro e altri movimenti	-		7.349	7.349	64	7.413
Utili/(perdite) su "net investment hedge" al netto dell'effetto fiscale	-		(4.732)	(4.732)		(4.732)
<b>Totale conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>100.727</b>	<b>(1.724)</b>	<b>2.617</b>	<b>101.620</b>	<b>2.349</b>	<b>103.969</b>
Distribuzione dividendi	(70.000)			(70.000)	(1.327)	(71.327)
Rilevazione dei costi per <i>stock options</i>	44			44		44
<b>Totale contribuzioni da parte dei soci e distribuzioni a questi in qualità di soci</b>	<b>(69.956)</b>	-	-	<b>(69.956)</b>	<b>(1.327)</b>	<b>(71.283)</b>
<b>Saldo al 31 dicembre 2012</b>	<b>627.571</b>	<b>(4.257)</b>	<b>(14.890)</b>	<b>608.424</b>	<b>2.657</b>	<b>611.081</b>

(1) Nel 2011 e nel 2010, i movimenti denominati "Carve out" si riferiscono alle attività del Gruppo WDF che non sono stati inclusi all'interno del Bilancio Aggregato. Si rimanda alla nota "Informazioni generali" delle note al Bilancio Aggregato.

## RENDICONTO FINANZIARIO AGGREGATO

Valori in migliaia di Euro

	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
		2012	di cui parti correlate	2011	di cui parti correlate	2010	di cui parti correlate
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette iniziali</b>	<b>1</b>	<b>45.357</b>		<b>55.663</b>		<b>96.867</b>	
Utile ante imposte e oneri finanziari netti dell'esercizio		151.514		108.391		79.487	
Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni al netto delle rivalutazioni	31-32	112.667		121.314		115.366	
Rettifiche di valore e (plusvalenze) / minusvalenze su realizzo attività finanziarie	34	(1.844)		(1.396)		(1.271)	
(Plusvalenze) / minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni		969		1.562		88	
Variazione del capitale di esercizio		(7.273)	868	(22.927)	(9.422)	32.421	9.328
Variazione netta delle attività e passività non correnti non finanziarie		(5.722)		(15.982)		(16.138)	(488)
<b>Flusso monetario da attività operative</b>		<b>250.311</b>		<b>190.962</b>		<b>209.953</b>	
Imposte pagate		(42.470)		(34.184)		(23.303)	
Interessi netti pagati		(18.349)	(2.022)	(39.849)	(31.908)	(46.294)	(39.131)
<b>Flusso monetario netto da attività operativa</b>		<b>189.492</b>		<b>116.929</b>		<b>140.356</b>	
Investimenti in immobili impianti e macchinari e in attività immateriali		(28.407)		(24.974)		(23.542)	
Prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute		117		1.274		395	
Variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie		(1.589)		-		69	
<b>Flusso monetario da attività di investimento</b>		<b>(29.879)</b>		<b>(23.700)</b>		<b>(23.078)</b>	
Accensione di finanziamenti a medio-lungo termine	20-21	-		661.131	191.249	-	
Rimborsi di quote di finanziamenti a medio-lungo termine	20-21	(122.235)	(116.553)	(764.971)	(764.971)	(812.440)	(690.440)
Rimborsi di finanziamenti a breve termine al netto delle accensioni	18	6.277		(2.966)		4.007	
Pagamento di dividendi	24	(71.327)	(70.000)	(2.155)		(2.844)	
Apporto di capitale	24	-		-		400.000	400.000
Altri movimenti		730		751		(7.050)	
<b>Flusso monetario da attività di finanziamento</b>		<b>(186.555)</b>		<b>(108.210)</b>		<b>(418.327)</b>	
<b>Flusso monetario da attività dell'esercizio</b>		<b>(26.942)</b>		<b>(14.981)</b>		<b>(301.049)</b>	
Carve out <sup>(1)</sup>		-		4.004		258.534	
Differenza cambio su disponibilità liquide nette		269		671		1.311	
<b>Cassa e altre disponibilità liquide nette finali</b>	<b>1</b>	<b>18.684</b>		<b>45.357</b>		<b>55.663</b>	

(1) Nel 2011 e nel 2010, la voce "Carve out" rappresenta i movimenti di cassa delle attività del Gruppo WDF che non sono stati inclusi all'interno del Bilancio Aggregato. Si rimanda alla nota "Informazioni generali" delle note al Bilancio Aggregato.

## NOTE ILLUSTRATIVE

### Premessa

World Duty Free S.p.A. (di seguito anche la “**Società**” o “**WDF**”) è stata costituita in data 27 marzo 2013 e predisporrà il primo bilancio consolidato con riferimento al 31 dicembre 2013.

Per effetto della Scissione, WDF e le società che la stessa controllerà (il “**Gruppo WDF**”) risultano attive nella vendita, quasi esclusivamente nel canale aeroportuale, di articoli di profumeria e cosmetica, liquori, tabacchi e altri prodotti in regime fiscale “*duty free*” e “*duty paid*” (settore “*Travel Retail & Duty Free*”).

Il Gruppo WDF gestisce punti vendita in tutto il mondo nelle seguenti aree geografiche: (i) Regno Unito; (ii) Resto d’Europa (principalmente Spagna, ma anche Italia e Germania); (iii) Americhe (Brasile, Canada, Cile, Curaçao, Giamaica, Messico, Perù e Stati Uniti d’America); e (iv) Asia e Medio Oriente (Giordania, Kuwait, India, Arabia Saudita, Sri Lanka e Capo Verde).

I presenti bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 (i “**Bilanci Aggregati**”) sono stati predisposti in relazione a quanto previsto dal Regolamento 809/2004/CE unicamente ai fini dell’inserimento degli stessi nel Documento, redatto ai sensi dell’art. 57, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato (il “**Regolamento Emittenti**”) relativo alla prospettata ammissione a quotazione delle azioni WDF sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la “**Quotazione**”).

### Informazioni generali

WDF è una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Novara, in Via Greppi 2.

Alla data di redazione dei presenti Bilanci Aggregati, WDF è interamente detenuta da Autogrill S.p.A. (“**Autogrill**”).

WDF è stata costituita appositamente per dare attuazione al progetto di scissione parziale proporzionale di Autogrill a favore di WDF (la “**Scissione**”), così come approvato dall’assemblea degli azionisti di WDF e di Autogrill in data 6 giugno 2013. La Scissione sarà attuata mediante assegnazione da parte di Autogrill a favore di WDF della parte di patrimonio di Autogrill relativa alle attività indirettamente svolte dalla stessa nel settore *Travel Retail & Duty Free* (come sotto definito). Più precisamente, sarà assegnata a WDF la partecipazione totalitaria detenuta da Autogrill nella società di diritto spagnolo World Duty Free Group, S.A.U., con sede legale in Madrid (“**WDFG SAU**”).

Dalla sua costituzione e fino alla fine dell'esercizio 2010, il gruppo facente capo a WDFG SAU includeva, oltre che società operanti nel settore *Travel Retail & Duty Free*, anche società operanti nel settore *Food & Beverage* (attività di ristorazione, somministrazione e vendita al dettaglio di prodotti alimentari e non) e nel settore del *Flight* (servizi di catering per i voli aerei). Nel corso del 2010, è stato ultimato un processo di riorganizzazione del Gruppo Autogrill, teso alla separazione societaria dei suddetti tre settori di attività. Per tale motivo, nel corso del 2010, l'allora gruppo facente capo alla WDFG SAU ha ceduto le società operanti nel settore del *Flight* e nel settore del *Food & Beverage*.

In considerazione del fatto che WDF è stata costituita nel 2013 e in considerazione delle vicende societarie sopra descritte intervenute nel dicembre 2010, la Società rientra nella fattispecie dei c.d. "emittenti con storia finanziaria complessa" in conformità a quanto previsto dall'art. 4-*bis* del Regolamento 809/2004/CE. Al fine di rappresentare l'andamento finanziario, economico e patrimoniale nel triennio 2010-2012 del *business* che farà capo alla Società a seguito della Scissione, sono stati predisposti, e inclusi nel Documento, i presenti Bilanci Aggregati. In sintesi, i dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nei Bilanci Aggregati rappresentano la contribuzione del settore *Travel Retail & Duty Free* ai dati patrimoniali, economici e finanziari inclusi nel bilancio consolidato di Autogrill per i rispettivi esercizi di riferimento, a meno di talune riclassifiche apportate al fine di meglio rappresentare le peculiarità del settore stesso. Si precisa che i Bilanci Aggregati non includono i saldi del Ramo US Retail, definito come l'insieme dei rami d'azienda inerenti lo svolgimento dell'attività di gestione su concessione dei *convenience store* presenti quasi esclusivamente in alcuni aeroporti statunitensi (comprendenti in particolare i contratti di concessione in forza dei quali tale attività è svolta) ed oggetto del contratto preliminare di compravendita sottoscritto in data 30 luglio 2013 tra il Gruppo WDF, come compratore, e HMSHost Corporation e la sua controllata Host International Inc, come venditore.

Di seguito si riportano le modalità di costruzione dei Bilanci Aggregati.

I dati economici, finanziari e patrimoniali inclusi nei Bilanci Aggregati sono stati estratti dai bilanci consolidati di Autogrill. In particolare le contribuzioni ai consolidati di Autogrill delle società facenti capo a WDFG SAU non includono:

- (i) le scritture di consolidamento delle società stesse nel Gruppo Autogrill,
- (ii) gli apporti ai saldi patrimoniali, economici e finanziari delle società appartenenti ai settori di attività *Food & Beverage* e *Flight* cedute nel corso del 2010, nonché gli effetti delle relative cessioni.

Si precisa che i dati economici, finanziari e patrimoniali relativi all'esercizio 2012 inclusi nei Bilanci Aggregati sono in linea con i dati del bilancio consolidato di WDFG SAU dell'esercizio 2012, primo bilancio consolidato di detto gruppo, predisposto in via volontaria e rinunciando alla facoltà di esonero previsto dalla settima Direttiva 83/349/CE, così come recepita in Spagna dal *Codigo de Comercio*.

Le movimentazioni di patrimonio netto e i prospetti di rendiconto finanziario degli esercizi 2011 e 2010 inclusi nei presenti Bilanci Aggregati includono talune movimentazioni e flussi finanziari denominati "*Carve Out*" che rappresentano gli effetti delle attività *Food &*

*Beverage e Flight* sopra menzionate. Tali movimentazioni e flussi finanziari si riferiscono rispettivamente ai movimenti e ai flussi finanziari delle attività svolte dal Gruppo WDF, negli esercizi e nei periodi di riferimento, che non sono state considerate all'interno del perimetro dei Bilanci Aggregati. Si precisa infatti che, sebbene i precitati risultati e flussi finanziari siano stati eliminati dai conti economici, dai flussi finanziari, dalle attività e passività dei Bilanci Aggregati, gli effetti derivanti da tali attività e dalla cessione delle stesse risultavano inclusi nel patrimonio netto e nella cassa del Gruppo WDF alla fine dei rispettivi esercizi di riferimento.

Si precisa infine che i Bilanci Aggregati sono stati redatti sulla base di informazioni conosciute alla data di redazione dei bilanci consolidati di Autogrill alle rispettive date di riferimento. I Bilanci Aggregati non includono pertanto gli effetti di eventi conosciuti successivamente a tali date.

I presenti Bilanci Aggregati sono stati oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 31 luglio 2013.

I presenti Bilanci Aggregati sono assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., revisore legale.

### **Sintesi dei principi contabili e criteri di valutazione adottati**

Di seguito sono riportati i principali principi contabili e criteri di valutazione adottati nella predisposizione e redazione dei Bilanci Aggregati. Tali principi e criteri sono stati applicati in modo coerente per tutti gli anni presentati nel presente documento e sono quelli in vigore al 31 dicembre 2012.

### **Base di preparazione**

Nel presente documento sono riportati i Bilanci Aggregati relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 comprensivi dei prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata (“situazione patrimoniale e finanziaria”), di conto economico aggregato (“conto economico”) e di conto economico complessivo aggregato (“conto economico complessivo”), di rendiconto finanziario aggregato (“rendiconto finanziario”), del prospetto delle variazioni del patrimonio netto aggregato (“prospetto delle variazioni di patrimonio netto”) e delle relative note illustrative.

Tali Bilanci Aggregati sono stati redatti in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*International Accounting Standards* – IAS e *International Financial Reporting Standards* – IFRS), emessi dall'*International Financial Reporting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea (EU-IFRS), e integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee* – SIC e *International Financial Reporting Interpretations Committee* – IFRIC) (l'insieme di tutti i principi e interpretazioni sopraindicati è di seguito definito “**IFRS**”).

Per EU-IFRS si intendono tutti gli “*International Financial Reporting Standards*”, tutti gli “*International Accounting Standards*” (IAS), tutte le interpretazioni dell’International Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominato “*Standards Interpretations Committee*” (SIC) che, alla data di approvazione dei Bilanci Aggregati, siano state oggetto di omologa da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento 1606/2002/CE dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002. In particolare si rileva che gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento.

I presenti Bilanci Aggregati sono stati predisposti in conformità ai provvedimenti adottati dalla CONSOB in merito agli schemi di bilancio in applicazione dell’art 9 del D.Lgs. 38/2005 e delle altre norme e disposizioni CONSOB in materie di bilancio.

I presenti Bilanci Aggregati sono stati redatti nel presupposto della continuità aziendale. Sono stati redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa del Gruppo WDF.

### **Forma e contenuto dei prospetti contabili**

Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, il Gruppo WDF ha effettuato le seguenti scelte:

- (i) il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata espone separatamente le attività correnti e non correnti; analogamente rappresenta le passività correnti e non correnti;
- (ii) il prospetto di conto economico aggregato presenta una classificazione dei costi e ricavi per natura;
- (iii) il prospetto di conto economico complessivo aggregato è stato presentato separatamente;
- (iv) il rendiconto finanziario aggregato è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo WDF.

I presenti Bilanci Aggregati sono stati redatti in Euro, valuta funzionale del Gruppo WDF.

I valori riportati negli schemi di bilancio, nonché nelle tabelle di dettaglio incluse nelle note illustrative, sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

### **Area di consolidamento e sue variazioni**

Le società considerate ai fini del processo di consolidamento e le variazioni intervenute nel triennio considerato sono elencate nella Nota 47 “Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento”.

## Principi di consolidamento

Di seguito sono rappresentati i criteri adottati dal Gruppo WDF per la definizione dell'area di consolidamento e dei relativi principi di consolidamento.

### Partecipazioni in società controllate

Le imprese controllate sono quelle società in cui il Gruppo WDF ha il potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte finanziarie e gestionali, ottenendone i benefici relativi. Il controllo può essere esercitato sia in virtù del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto, che in virtù di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo WDF detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito dal Gruppo WDF e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I bilanci delle società incluse nell'area di consolidamento sono redatti facendo riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 e sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili del Gruppo WDF.

I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- (i) le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità consolidate integralmente sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- (ii) le operazioni di aggregazione di imprese sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo WDF alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Alla data di acquisizione le attività acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:
  - imposte differite attive e passive;
  - attività e passività per benefici ai dipendenti;
  - passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni, relativi al Gruppo WDF, emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
  - attività destinate alla vendita e *Discontinued Operation*.

Per ogni aggregazione aziendale, viene valutata qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. L'avviamento, che deriva dall'acquisizione, è iscritto come attività e valutato inizialmente come eccedenza fra il corrispettivo trasferito e il valore netto alla data di acquisizione delle attività identificabili acquisite e delle passività assunte identificabili. Nel caso di aggregazione aziendale realizzata in più fasi, viene ricalcolata l'interessenza detenuta in precedenza nell'acquisita al rispettivo *fair value* alla data di acquisizione e rilevato nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante;

- (iii) gli utili e le perdite significativi, con i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari.

### **Partecipazioni in società collegate**

Una collegata è un'impresa sulla quale il Gruppo WDF è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati, nel bilancio consolidato, utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate inizialmente al costo, che viene rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate e per eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni.

L'eccedenza del costo di acquisizione, rispetto alla percentuale spettante al Gruppo WDF del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione, è considerata avviamento.

### **Partecipazioni in *joint venture***

Le entità costituite o acquisite, in base ad accordi che attribuiscono poteri paritetici ad ogni partecipante, sono qualificate partecipazioni a controllo congiunto (*joint venture*). Il Gruppo WDF rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale. Pertanto, la percentuale di pertinenza del Gruppo WDF delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto è integrata, linea per linea, con le voci equivalenti del bilancio consolidato.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo WDF e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari

alla percentuale di partecipazione del Gruppo WDF nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Le società in *joint venture* sono dettagliate distintamente nell'elenco della Nota 47 "Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento".

### Transazioni con soci di minoranza

Il Gruppo WDF contabilizza le transazioni tra azionisti di minoranza come "*equity transactions*". Pertanto, nel caso di acquisizioni e di cessioni di ulteriori quote azionarie dopo il raggiungimento del controllo, la differenza tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite viene imputata a patrimonio netto di gruppo.

### Conversione dei bilanci di società estere

I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano. Le regole per la traduzione dei bilanci delle società espressi in valuta diversa dell'Euro sono le seguenti:

- (i) le attività e le passività sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- (ii) i costi e i ricavi sono convertiti al cambio medio dell'esercizio;
- (iii) la "riserva di conversione", inclusa tra le voci del conto economico complessivo, accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso di cambio differente da quello di chiusura che quelle generate dalla conversione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione;
- (iv) l'avviamento, ove esistente, e gli aggiustamenti di *fair value* correlati all'acquisizione di un'entità estera sono trattati come attività e passività dell'entità estera e convertiti al cambio di chiusura del periodo.

I tassi di cambio adottati per la conversione dei bilanci delle società controllate con valuta funzionale diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	2012		2011		2010	
	al 31 dicembre	medio dell'esercizio	al 31 dicembre	medio dell'esercizio	al 31 dicembre	medio dell'esercizio
Dollaro USA	1,319	1,285	1,294	1,392	1,336	1,326
Sterlina inglese	0,816	0,811	0,835	0,868	0,861	0,858
Dollaro canadese	1,314	1,284	1,322	1,376	1,332	1,365
Peso messicano	17,185	16,906	18,051	17,287	16,548	16,736
Rupia indiana	72,560	68,597	68,713	64,875	59,758	60,585
Dinaro kuwaitiano	0,371	0,360	0,361	0,385	0,376	0,380
Rupia dello Sri Lanka	168,452	163,926	147,408	153,794	148,239	150,026
Nuevo Sol peruviano	3,368	3,391	3,488	3,836	3,748	3,755

## **Conversione delle poste in valuta**

Le transazioni in valuta diversa dalla valuta funzionale sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti alla valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Le differenze di cambio eventualmente emergenti sono riflesse nel conto economico.

## **Criteri di valutazione**

I presenti Bilanci Aggregati sono redatti secondo il criterio generale del costo storico, ad eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS sono rilevate al *fair value*, e specificate nei criteri di valutazione delle singole voci di seguito riportati.

### ***Cassa e altre disponibilità liquide***

La voce "Cassa ed altre disponibilità liquide" include cassa, conti correnti bancari e postali e depositi rimborsabili a semplice richiesta e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, e in ogni caso aventi scadenza pari o inferiore a tre mesi alla data di acquisizione, che sono prontamente convertibili in cassa e valutati al valore nominale in quanto soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### ***Crediti commerciali e altri crediti correnti e non correnti***

I "Crediti commerciali" e gli "Altri crediti" sono rilevati inizialmente al *fair value* e, successivamente alla rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I crediti commerciali e gli altri crediti sono ridotti da un'appropriate svalutazione per riflettere la stima delle perdite di valore.

In applicazione dello IAS 39, il credito ceduto è eliminato contabilmente se la cessione prevede il trasferimento totale dei rischi e benefici connessi (diritti contrattuali a ricevere i flussi dell'attività finanziaria). La differenza fra il valore contabile dell'attività ceduta e il corrispettivo ricevuto è rilevata nel conto economico.

### ***Altre attività finanziarie***

Le "Altre attività finanziarie" sono rilevate ed eliminate dallo stato patrimoniale alla data di negoziazione e sono inizialmente valutate al *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi all'acquisizione.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate ad ogni fine esercizio al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono rilevati nel conto economico del-

l'esercizio. Per le "Altre attività finanziarie", ovvero quelle disponibili per la vendita, gli utili e le perdite, derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono rilevati direttamente tra le componenti di conto economico complessivo e sono presentati nel patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore. In tale caso, gli utili o le perdite complessivi, precedentemente rilevati nel patrimonio netto, sono rilevati nel conto economico.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di mercato. Il costo di acquisto o di produzione è comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli sconti, abbuoni, premi di fine anno e contributi da fornitori ad essi assimilabili, e calcolato con il metodo FIFO. Quando il valore di iscrizione delle rimanenze è superiore al valore netto di realizzo, le rimanenze sono svalutate con imputazione degli effetti a conto economico. La recuperabilità delle rimanenze è verificata al termine di ogni esercizio. Qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le rimanenze sono rivalutate sino a concorrenza del costo di acquisto o produzione.

### **Immobili, impianti e macchinari e investimenti immobiliari**

Gli "Immobili, impianti e macchinari" e gli "Investimenti immobiliari" sono iscritti all'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Sono iscritti al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Gli "Immobili, impianti e macchinari" e gli "Investimenti immobiliari" sono sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Il Gruppo WDF rivede la stima della vita utile degli immobili, impianti e macchinari e degli investimenti immobiliari ad ogni chiusura di esercizio. Il costo comprende gli oneri – qualora rispondenti alle previsioni dello IAS 37 – che si prevede, su ragionevoli basi di stima, di sostenere alle scadenze contrattuali, per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito, fermo restando il mantenimento dell'usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione. I componenti di importo significativo e con vita utile differente (superiore o inferiore del 50%) rispetto a quella del bene cui il componente appartiene sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

Le vite utili stimate sono le seguenti:

	Vita utile stimata
Fabbricati	25-50 anni
Impianti e macchinari	3-15 anni
Arredi	4-10 anni
Macchine elettroniche	4-10 anni
Altre immobilizzazioni materiali	4-10 anni

La vita utile del bene è soggetta a conferma annuale e viene modificata nel caso in cui, nell'esercizio, siano effettuate manutenzioni incrementative o sostituzioni che la varino in misura apprezzabile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore determinata secondo i criteri descritti nel principio "Perdita di valore delle attività", l'attività viene corrispondentemente svalutata.

Le spese incrementative e di manutenzione, che producono un significativo e tangibile incremento della capacità produttiva o della sicurezza dei cespiti, o che comportano un allungamento della vita utile degli stessi, vengono capitalizzate e portate a incremento del cespite su cui vengono realizzate. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono invece imputati direttamente nel conto economico.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate tra gli "Immobili, impianti e macchinari" in base alla natura del costo sostenuto. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua del bene e la durata del contratto.

L'utile o la perdita generati dalla cessione di un elemento di "Immobili, impianti e macchinari" o "Investimenti Immobiliari" è determinato come differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e viene rilevato nell'utile o perdita di esercizio rispettivamente tra gli "Altri proventi operativi" o "Altri costi operativi".

### ***Avviamento***

L'avviamento derivante dall'acquisizione di imprese controllate è presentato in apposita voce del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria.

L'avviamento non è ammortizzato ma viene sottoposto annualmente, o quando specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate.

Al momento della cessione di una parte o dell'intera azienda precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della plusvalenza o della minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

### ***Altre attività immateriali***

Le "Altre attività immateriali" sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri.

Il Gruppo WDF rivede la stima della vita utile e la metodologia di ammortamento delle “Altre attività immateriali” ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia indicazione di una possibile perdita di valore. Qualora risulti una perdita di valore, determinata secondo i criteri descritti nel principio “Perdita di valore delle attività”, l’attività viene corrispondentemente svalutata.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati in modo lineare per le varie categorie di attività immateriali:

	<b>Vita utile stimata</b>
Concessioni	10-20 anni
Licenze e marchi	5-20 anni
Software	3 anni
Diritti contrattuali	Durata dei diritti

### ***Beni in leasing***

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo WDF al loro *fair value* alla data di inizio della decorrenza del contratto, rettificato degli oneri accessori e degli eventuali oneri sostenuti per il subentro nel contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nella situazione patrimoniale e finanziaria fra le “Altre passività finanziarie”. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi, assumendo un tasso di interesse costante sulla durata del contratto. Gli oneri finanziari sono imputati al conto economico.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere o corrisposti o da corrispondere, a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa, sono iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

### ***Perdita di valore delle attività***

Ad ogni data di redazione del bilancio, il Gruppo WDF verifica l’esistenza di indicatori interni ed esterni della possibile perdita di valore di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l’ammontare recuperabile di tali attività per determinare l’importo dell’eventuale svalutazione. Qualora non sia possibile stimare il valore recuperabile di un’attività individualmente, il Gruppo WDF effettua la stima del valore recuperabile dell’unità generatrice di flussi finanziari a cui l’attività appartiene, identificata come gruppo di attività che genera flussi finanziari ampiamente indi-

pendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività. In particolare per immobili, impianti e macchinari relativi alla rete di vendita, tale unità minima di aggregazione è rappresentata dal punto vendita o dall'aggregazione di punti vendita relativi allo stesso contratto di concessione.

L'avviamento e le attività immateriali in corso vengono verificati ad ogni chiusura di esercizio e ogni qualvolta vi sia l'indicazione di una possibile perdita di valore.

Le unità generatrici di flussi finanziari alle quali è stato allocato l'avviamento sono aggregate, affinché il livello di verifica dell'esistenza di perdite di valore rifletta il livello più basso al quale l'avviamento è monitorato ai fini del *reporting* interno, comunque rispettando il limite massimo in tale aggregazione che è rappresentato dal settore operativo. L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel conto economico.

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, per l'eventuale eccedenza, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al loro valore contabile.

Quando una, svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore al netto del relativo ammortamento che l'attività avrebbe avuto se la svalutazione non fosse stata effettuata. Il ripristino del valore è rilevato nel conto economico.

### ***Altre passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti***

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente rilevati al *fair value*, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione e di tutti i costi accessori di diretta imputazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della loro estinzione e quando il Gruppo WDF ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### ***Finanziamenti, mutui bancari e scoperti bancari***

I finanziamenti, i mutui bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati inizialmente al loro *fair value* che tiene conto degli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### ***Fondi relativi al personale***

Tutti i benefici ai dipendenti sono contabilizzati e riflessi in bilancio secondo criteri di competenza economica.

Le società del Gruppo WDF garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro attraverso piani a contribuzione definita e/o piani a benefici definiti.

I programmi per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro sono rappresentati da accordi, formalizzati o non formalizzati, in virtù dei quali il Gruppo WDF fornisce, a uno o più dipendenti, benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro. Le modalità secondo cui tali benefici sono garantiti variano a seconda delle specificità legali, fiscali ed economiche di ogni Paese in cui il Gruppo WDF opera e sono solitamente basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, in base ai quali il Gruppo WDF versa contributi predeterminati a un'entità distinta (un fondo) e non ha, o avrà, un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non disponga di attività sufficienti a far fronte alle obbligazioni nei confronti dei dipendenti.

I programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, diversi dai piani a contribuzione definita. I piani a benefici definiti possono essere non finanziati ("*unfunded*") oppure interamente o parzialmente finanziati ("*funded*") dai contributi versati dall'impresa, e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall'impresa che li eroga ai dipendenti.

L'ammontare maturato è proiettato al futuro per stimare l'ammontare da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il "*projected unit credit method*", per tener conto del tempo trascorso prima dell'effettivo pagamento.

La passività è iscritta in bilancio al netto del *fair value* delle eventuali attività a servizio del piano. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo WDF, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato alla somma dell'eventuale costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei be-

nefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo WDF. Un beneficio economico è disponibile per il Gruppo WDF quando è realizzabile lungo la durata del piano o al momento dell'estinzione delle passività del piano.

La valutazione attuariale è affidata ad attuari esterni al Gruppo WDF. Nel rilevare gli utili e le perdite attuariali, determinate nel calcolo della passività relativa a tali piani, il Gruppo WDF adotta il metodo del corridoio, in base al quale non vengono rilevati utili e perdite finché contenuti entro i limiti del  $\pm 10\%$  del maggiore tra il valore delle attività del piano e il valore attuale delle obbligazioni del piano. L'eventuale eccedenza viene rilevata a conto economico in quote costanti lungo un periodo pari alla vita lavorativa residua media attesa dei beneficiari nei "Costi del personale", ad eccezione della componente finanziaria inclusa invece negli oneri finanziari.

### ***Fondi per rischi e oneri***

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono iscritti in bilancio quando il Gruppo WDF ha un'obbligazione attuale quale risultato di un evento passato, è probabile che sia richiesto l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione e l'importo di quest'ultima può essere attendibilmente stimato. Gli accantonamenti sono rilevati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio e attualizzati quando l'effetto è significativo.

Viene rilevato un fondo per contratti onerosi quando i costi non discrezionali necessari per adempiere alle obbligazioni assunte sono superiori ai benefici economici che si suppone siano ottenibili dal Gruppo WDF in virtù del contratto. Il fondo è determinato sulla base del valore attuale del minore tra il costo di cancellazione del contratto e il costo netto per la prosecuzione del contratto. Prima di rilevare il fondo, il Gruppo WDF rileva le eventuali perdite di valore delle attività associate al contratto.

Viene rilevato un fondo per ristrutturazioni quando un dettagliato programma formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. Le perdite operative future non sono oggetto di accantonamento.

### ***Riconoscimento dei ricavi e dei costi***

I ricavi dalla vendita ed i costi di acquisto di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità.

I ricavi sono rilevati nel momento in cui i rischi significativi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente, la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, la direzione ha smesso di esercitare il livello continuativo di attività solitamente asso-

ciate con la proprietà della merce venduta e l'importo dei ricavi può essere valutato attendibilmente. Se è probabile che saranno concessi sconti e l'importo può essere valutato attendibilmente, lo sconto viene rilevato a riduzione dei ricavi in concomitanza con la rilevazione delle vendite.

Il momento del trasferimento dei rischi e dei benefici varia a seconda della tipologia di vendita effettuata. Nel caso di vendita al dettaglio, il trasferimento si identifica generalmente al momento della consegna dei beni o delle merci con contestuale corresponsione del corrispettivo da parte del consumatore finale. Nel caso delle vendite di prodotti all'ingrosso, il trasferimento, di norma, coincide con l'arrivo dei prodotti nel magazzino del cliente.

I ricavi ed i costi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di chiusura dell'esercizio. Lo stato di avanzamento viene determinato sulla base delle valutazioni del lavoro svolto. Quando i servizi previsti da un unico contratto sono resi in esercizi diversi, il corrispettivo viene ripartito tra i singoli servizi in base al relativo *fair value*.

Quando il Gruppo WDF agisce in qualità di agente e non di committente di un'operazione di vendita, i ricavi rilevati corrispondono all'importo netto della commissione del Gruppo WDF.

I riaddebiti a terzi di costi sostenuti per loro conto sono rilevati a riduzione del costo a cui si correlano.

### ***Riconoscimento dei proventi ed oneri finanziari***

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita (comprese le attività finanziarie disponibili per la vendita), i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie rilevate a conto economico, i proventi derivanti da un'operazione di aggregazione aziendale per la rivalutazione al *fair value* dell'eventuale partecipazione già detenuta nell'acquisita, gli utili su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassificazioni degli utili netti precedentemente rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi attivi sono rilevati per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo WDF a riceverne il pagamento.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti, il rilascio dell'attualizzazione di fondi e corrispettivi differiti, le perdite derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevate a conto economico e dei corrispettivi potenziali, le perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie (diverse dai crediti commerciali), le perdite su strumenti di copertura rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio e le riclassificazioni delle perdite nette precedentemente rilevate nelle altre componenti del conto economico complessivo.

I costi relativi ai finanziamenti che non sono direttamente attribuibili al costo di acquisizione, costruzione o produzione di un bene che giustifica la capitalizzazione sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Gli utili e le perdite su cambi di attività e passività finanziarie sono esposti al netto tra i proventi o gli oneri finanziari in base alla posizione di utile o perdita netta derivante da operazioni in valuta.

### ***Imposte sul reddito***

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile si discosta dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positive e negative che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi, ed esclude voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio nei Paesi in cui opera il Gruppo WDF.

Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro, che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. In particolare, il valore contabile delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di bilancio sulla base delle previsioni aggiornate dei redditi imponibili futuri.

Le attività e passività per imposte differite non sono rilevate se le differenze temporanee derivano dall'iscrizione iniziale dell'avviamento o, per operazioni diverse da aggregazioni di imprese, di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile. Inoltre, le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui il Gruppo WDF sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Le attività e le passività per imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si prevede sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività, tenendo in considerazione le aliquote fiscali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla stessa autorità fiscale e il Gruppo WDF intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

WDFG Italia S.r.l. (già Alpha Retail Italia S.r.l.) ha aderito al consolidato fiscale nazionale di Edizione S.r.l. per il triennio 2011-2013, sulla base di quanto previsto nel Tuir. Il regolamento sottoscritto dalle parti prevede il riconoscimento totale dell'importo corrispondente alla moltiplicazione tra l'aliquota IRES e le perdite o gli utili trasferiti in applicazione della normativa vigente, nonché il trasferimento degli eventuali crediti d'imposta.

Il credito o il debito netto per imposte correnti dell'esercizio, limitatamente all'IRES, è pertanto rilevato nei confronti di Edizione S.r.l. e perciò non è rappresentato alle voci "Debiti per imposte sul reddito" o "Crediti per imposte sul reddito" bensì alle voci "Altri debiti" o "Altri crediti".

### ***Utile per azione***

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie della Società per il numero di azioni rivenienti dall'operazione di Scissione, così come deliberato dall'assemblea degli azionisti della Società in data 6 giugno 2013. L'utile diluito per azione è calcolato rettificando l'utile o la perdita attribuibile ai possessori di azioni ordinarie, nonché il numero di azioni rivenienti dall'operazione di Scissione, per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e le opzioni su azioni concesse ai dipendenti.

### ***Strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura***

Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando: (i) all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa e si presume che la copertura sia efficace; (ii) l'efficacia può essere attendibilmente misurata; e (iii) la copertura stessa è efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati inizialmente al *fair value* e i costi di transazione attribuibili sono rilevati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Dopo la rilevazione iniziale, gli strumenti finanziari sono valutati al *fair value*. In particolare, il *fair value* dei contratti a termine su cambi si basa sul prezzo di mercato quotato, ove disponibile. In assenza di un prezzo di mercato quotato, il *fair value* viene calcolato attualizzando la differenza tra il prezzo a termine contrattuale e il tasso a pronti corrente per la scadenza del contratto utilizzando un tasso di interesse privo di rischi (basato su titoli di stato).

Nel caso dei derivati su tassi d'interesse, il *fair value* è determinato utilizzando i flussi finanziari attesi stimati sulla base delle condizioni e della scadenza di ciascun contratto e utilizzando i tassi di interesse di mercato di strumenti simili alla data di chiusura dell'esercizio.

Le relative variazioni di *fair value* sono misurate come descritto nel seguito. Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- (i) *Fair Value Hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività di bilancio, attribuibile ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del *fair value* dello strumento di copertura sono rilevati nel conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibili al rischio coperto, modificano il suo valore di carico in bilancio e vengono rilevati nel conto economico;
- (ii) *Cash Flow Hedge*: se uno strumento finanziario derivato è designato a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata tra le componenti di conto economico complessivo e presentata nel patrimonio netto nella "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura". L'utile cumulato o la perdita cumulata sono riclassificati dal conto economico complessivo e contabilizzati nel conto economico, nello stesso esercizio in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati a una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace sono iscritti immediatamente nel conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono estinti, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel conto economico complessivo, sono rilevati nel conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se non ci si attende più che l'operazione possa accadere, gli utili o le perdite non ancora realizzati inclusi tra le componenti del conto economico complessivo sono riclassificati immediatamente nel conto economico;
- (iii) *Hedge of Net Investment*: se uno strumento finanziario è designato a copertura di un investimento netto in una gestione estera, detenuta direttamente o indirettamente tramite una controllante intermedia, la parte efficace dell'utile o della perdita sullo strumento di copertura viene rilevata direttamente tra le componenti del conto economico complessivo ed è presentata nella "Riserva di conversione" all'interno del patrimonio netto e la parte non efficace viene rilevata nel conto economico. L'utile o la perdita sullo strumento di copertura relativo alla parte efficace della copertura cumulativamente rilevato nella "Riserva di conversione" è rilevato nel conto economico alla dismissione della gestione estera coperta.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono invece immediatamente rilevati nel conto economico.

### ***Pagamenti basati su azioni***

Il *fair value* alla data di assegnazione degli incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni concesse ai dipendenti viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto, lungo il periodo durante il quale i dipendenti ottengono il diritto incondizionato agli incentivi. L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati non di mercato, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione. Nel caso di incentivi riconosciuti nei pagamenti basati su azioni le cui condizioni non sono da considerarsi di maturazione, il *fair value* alla data di assegnazione del pagamento basato su azioni viene valutato al fine di riflettere tali condizioni. Con riferimento alle condizioni di non maturazione, le eventuali differenze tra le ipotesi previste alla data di assegnazione e quelle effettive non produrranno alcun impatto in bilancio.

Il *fair value* dell'importo da versare ai dipendenti relativamente ai diritti di rivalutazione delle azioni, regolati per cassa, viene rilevato come costo con un aumento corrispondente delle passività lungo il periodo durante il quale i dipendenti maturano il diritto incondizionato a ricevere il pagamento. La passività viene valutata a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e alla data di estinzione sulla base del *fair value* dei diritti di rivalutazione delle azioni. Le eventuali variazioni del *fair value* della passività sono rilevate nell'utile o perdita dell'esercizio tra i costi per benefici ai dipendenti.

### ***Stime e assunzioni***

La redazione di Bilanci Aggregati ha richiesto, da parte della direzione del Gruppo WDF, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura degli esercizi di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli effetti delle aggregazioni aziendali, le perdite di valore delle attività, il *fair value* degli strumenti derivati, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti, le imposte ed i fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi nel conto economico dell'esercizio in cui è effettuata la variazione delle stime e negli esercizi futuri.

### ***Principi contabili, modifiche e interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo WDF***

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla Data del Documento:

<b>Descrizione</b>	<b>Omologato alla data del presente documento</b>	<b>Data di efficacia prevista dal principio</b>
IFRS 9: "Financial instruments"	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2015
IFRS 10 "Consolidated Financial Statements" e la versione aggiornata dello IAS 27 "Separate Financial Statements"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 11 "Joint Arrangements" e la versione aggiornata dello IAS 28 "Investments in Associates and Joint Ventures".	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 12 "Disclosure of Interests in Other Entities"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRS 13 "Fair Value Measurement"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
Amendments to IAS 1 "Financial statement Presentation" Presentation of Items of Other Comprehensive Income	Giugno 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 luglio 2012
Nuova versione dello IAS 19 "Employee Benefits"	Giugno 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
IFRS 7 "Disclosures - Offsetting Financial Assets and Financial Liabilities"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
Amendment to IFRS 1 "First time adoption" Government loans	Marzo 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
Amendment to IAS 32 "Financial instruments Presentation" Offsetting financial assets and financial liabilities	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
IFRIC 20 "Stripping costs in the production phase of a surface mine"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
Amendments to IFRS 10, 11 and 12 on transition guidance	Aprile 2013	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2013
IAS 28 (revised 2011) "Investments in associates and joint ventures"	Dicembre 2012	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014
Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 27 "Investment entities"	NO	Esercizi che iniziano a partire dal 1 gennaio 2014

Il Gruppo WDF sta valutando gli effetti che l'applicazione di tali principi potrà avere sul proprio bilancio.

In particolare lo IAS 19 modifica la definizione di benefici a breve termine e altri benefici a lungo termine per i dipendenti, al fine di chiarire la differenza tra queste due tipologie. Nel caso dei piani a benefici definiti, la novità più rilevante introdotta dal nuovo principio contabile prevede che gli utili e le perdite attuariali siano contabilizzati tra le altre componenti di conto economico complessivo; l'applicazione del metodo del corridoio, adottato dal Gruppo WDF come meglio illustrato in precedenza, non sarà più consentita. L'introduzione della differente modalità di rilevazione degli utili e delle perdite attuariali comporterebbe l'iscrizione di una maggiore passività per Euro 16,7 milioni ed un impatto negativo sul patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, per Euro 12,9 milioni nei dati patrimoniali al 31 dicembre 2012.

Si precisa che non sono stati applicati anticipatamente principi contabili e/o interpretazioni la cui applicazione sarebbe risultata obbligatoria per periodi che iniziano successivamente al 1° gennaio 2011, 2012, 2013 rispettivamente.

## NOTE ALLE VOCI PATRIMONIALI

### Attività correnti

#### 1. *Cassa e altre disponibilità liquide*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Cassa e altre disponibilità liquide” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
<b>Cassa e altre disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari	16.286	42.532	53.953
Denaro e valori in cassa	1.607	1.888	1.401
Altri depositi	791	937	309
<b>Totale</b>	<b>18.684</b>	<b>45.357</b>	<b>55.663</b>

La voce “Denaro e valori in cassa” comprende sia la fisiologica dotazione di contanti presso i punti vendita, sia le somme in corso di accredito sui depositi bancari. L’importo della voce può variare anche in misura rilevante in relazione alla cadenza dei prelievi degli incassi presso i punti di vendita, generalmente affidati a vettori specializzati.

La costante riduzione del livello di liquidità nel periodo intercorrente tra gli esercizi 2010 e 2012 è dovuta ad una politica di gestione centralizzata della cassa in base alla quale il Gruppo WDF minimizza i saldi presso le società controllate.

#### 2. *Altre attività finanziarie*

La voce “Altre attività finanziarie”, pari a Euro 272 migliaia, Euro 707 migliaia, ed Euro 184 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, include la valutazione al *fair value* delle operazioni di copertura del rischio di fluttuazione dei tassi di cambio, riferite all’acquisto e/o alla vendita a termine di valuta. Si rimanda alla Nota 38 “Gestione dei rischi finanziari” per maggiori dettagli.

#### 3. *Crediti per imposte sul reddito*

La voce “Crediti per imposte sul reddito” ammonta a Euro 7.798 migliaia, Euro 4.336 migliaia ed Euro 3.340 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Tale voce si riferisce ad acconti e a crediti per imposte sul reddito.

#### 4. *Altri crediti*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri crediti” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Altri crediti</b>			
Crediti verso società emittenti carte di credito	12.449	14.949	7.004
Canoni anticipati di locazione e concessione	5.482	2.851	3.143
Erario e pubbliche amministrazioni	3.427	4.411	2.555
Personale	450	510	484
Crediti verso altre società del gruppo Autogrill	235	1.052	365
Altri	3.587	5.760	3.758
<b>Totale</b>	<b>25.630</b>	<b>29.533</b>	<b>17.309</b>

L’incremento della voce “Crediti verso società emittenti carte di credito” intercorso tra gli esercizi 2010 e 2011 deriva da una diversa modalità di incasso delle transazioni con carte di credito dovuta alla rinegoziazione delle tempistiche di incasso di tali crediti con le società emittenti carte di credito.

La voce “Canoni anticipati di locazione e concessione” si riferisce a canoni di locazione corrisposti in via anticipata alle società di gestione degli aeroporti presso cui il Gruppo WDF svolge la propria attività. Per l’esercizio 2012 tali importi corrispondono principalmente alle somme erogate in via anticipata per 2 e 3 mesi per l’ottenimento degli spazi presso gli aeroporti di Giordania (Euro 3.938 migliaia) e Kuwait (Euro 1.174 migliaia). Anche al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 tali anticipi fanno riferimento principalmente a crediti verso gli enti aeroportuali di Giordania (rispettivamente Euro 610 migliaia ed Euro 552 migliaia) e Kuwait (rispettivamente Euro 1.134 migliaia ed Euro 1.160 migliaia).

La voce “Erario e pubbliche amministrazioni” è relativa prevalentemente a crediti per imposte indirette.

La voce “Crediti verso altre società del gruppo Autogrill” deriva dai riaddebiti effettuati alle società del Gruppo Autogrill per la prestazione di servizi principalmente relativi a prestazioni di assistenza tecnica.

La voce “Altri” include risconti di canoni di manutenzione, premi assicurativi ed imposte locali.

## 5. *Crediti commerciali*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Crediti commerciali” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Crediti commerciali</b>			
Crediti verso fornitori	22.344	17.273	18.600
Crediti verso clienti	7.786	13.231	15.208
Crediti verso altre società del gruppo Autogrill	3	40	1.286
Fondo svalutazione crediti	(3.221)	(3.491)	(2.156)
<b>Totale</b>	<b>26.912</b>	<b>27.053</b>	<b>32.938</b>

I “Crediti verso fornitori” includono principalmente crediti per contributi promozionali e per premi sugli acquisti.

La voce “Crediti verso clienti” è prevalentemente relativa a crediti per vendite al di fuori del canale aeroportuale.

Di seguito si espone la movimentazione del “Fondo svalutazione crediti”:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Fondo svalutazione crediti</b>			
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.491</b>	<b>2.156</b>	<b>1.901</b>
Accantonamenti al netto dei rilasci	(201)	1.601	338
Utilizzi	(20)	(233)	(151)
Differenze cambio	(49)	(33)	68
<b>Saldo finale</b>	<b>3.221</b>	<b>3.491</b>	<b>2.156</b>

Si rimanda alla Nota 38 “Gestione dei rischi finanziari” per maggiori dettagli sul profilo di rischio dei crediti.

## 6. *Rimanenze*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Rimanenze” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Rimanenze</b>			
Prodotti finiti	141.871	146.504	123.709
Acconti	3.976	625	908
Fondo svalutazione rimanenze	(3.385)	(3.285)	(3.494)
<b>Totale</b>	<b>142.462</b>	<b>143.844</b>	<b>121.123</b>

Il valore netto della voce in esame ammonta rispettivamente a Euro 142.462 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 143.844 migliaia al 31 dicembre 2011 ed Euro 121.123 migliaia al 31 dicembre 2010 e si riferisce a prodotti destinati alla vendita.

L'incremento della voce "Prodotti finiti" al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è essenzialmente legato all'incremento dei ricavi del Gruppo WDF. Per contro, al 31 dicembre 2012, nonostante l'incremento dei ricavi dell'esercizio 2012 rispetto al 2011, il valore dei prodotti finiti si è ridotto rispetto al 31 dicembre 2011 per gli effetti del processo di razionalizzazione dei livelli di rimanenze iniziato alla fine dell'esercizio 2011.

L'incremento della voce "Acconti" al 31 dicembre 2012 rispetto al 31 dicembre 2011 è dovuto principalmente a somme erogate in via anticipata per l'inizio delle attività in Arabia con Al-Musbah Trading Co.

Il Gruppo WDF ha stipulato diverse polizze assicurative finalizzate alla copertura dei rischi relativi alle giacenze disponibili dovuti ad accadimenti di natura straordinaria (terremoti, inondazioni, ecc.). Si ritiene che le polizze stipulate siano sufficienti a coprire il valore delle giacenze. Al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 non esistono accordi che obblighino a significativi impegni di acquisto di merce dai propri fornitori.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Fondo svalutazione rimanenze" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Fondo svalutazione rimanenze</b>			
<b>Saldo iniziale</b>	<b>3.285</b>	<b>3.494</b>	<b>3.520</b>
Accantonamenti	7.205	6.430	7.056
Utilizzi	(7.159)	(6.967)	(7.193)
Differenze di conversione	54	328	111
<b>Saldo finale</b>	<b>3.385</b>	<b>3.285</b>	<b>3.494</b>

Si evidenzia che alle date di riferimento le rimanenze di magazzino non sono gravate da alcun tipo di garanzie prestate a terzi.

## Attività non correnti

### 7. Immobili, impianti e macchinari

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione della voce “Immobili, impianti e macchinari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2011	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione dell'area di consolidamento	Svalutazioni	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2012
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>								
<b>Costo storico</b>								
Fabbricati	12.742	-	-	-	-	-	(113)	12.629
Impianti e macchinari	81.626	5.929	(11.191)	1.619	3	-	408	78.394
Altre installazioni	2.468	120	(17)	(1)	496	-	-	3.066
Arredi	154.941	8.319	(7.142)	5.639	120	-	2.663	164.540
Macchine elettroniche	30.507	640	(2.054)	784	37	-	436	30.350
Autoveicoli	1.361	240	(78)	36	-	-	7	1.566
Altre immobilizzazioni	1.600	237	(352)	1	-	-	(25)	1.461
Immobilizzazioni in corso	5.409	10.432	(131)	(8.124)	-	-	87	7.673
<b>Totale costo storico</b>	<b>290.654</b>	<b>25.917</b>	<b>(20.965)</b>	<b>(46)</b>	<b>656</b>	<b>-</b>	<b>3.463</b>	<b>299.679</b>
<b>Fondo ammortamento e svalutazione</b>								
Fabbricati	7.059	531	-	-	-	44	(74)	7.560
Impianti e macchinari	59.461	10.296	(10.540)	289	4	64	292	59.866
Altre installazioni	1.562	297	(17)	-	455	-	-	2.297
Arredi	103.886	21.764	(6.921)	-	54	179	1.531	120.493
Macchine elettroniche	26.985	1.530	(1.996)	-	37	1	375	26.932
Autoveicoli	1.161	99	(74)	-	-	-	6	1.192
Altre immobilizzazioni	1.191	167	(350)	-	-	-	(23)	985
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale fondo ammortamento e svalutazione</b>	<b>201.305</b>	<b>34.684</b>	<b>(19.898)</b>	<b>289</b>	<b>550</b>	<b>288</b>	<b>2.107</b>	<b>219.325</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>89.349</b>	<b>(8.767)</b>	<b>(1.067)</b>	<b>(335)</b>	<b>106</b>	<b>(288)</b>	<b>1.356</b>	<b>80.354</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2010	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione dell'area di consolidamento	Svalutazioni	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2011
<b>Immobili, impianti e macchinari</b>								
<b>Costo storico</b>								
Fabbricati	12.567	-	(9)	-	-	-	184	12.742
Impianti e macchinari	84.023	4.814	(10.336)	2.589	(41)	-	577	81.626
Altre installazioni	2.468	-	-	-	-	-	-	2.468
Arredi	153.863	5.410	(18.845)	11.113	(126)	-	3.526	154.941
Macchine elettroniche	29.544	529	(750)	565	-	-	619	30.507
Autoveicoli	1.320	67	(48)	-	-	-	22	1.361
Altre immobilizzazioni	1.361	237	(7)	(1)	(6)	-	16	1.600
Immobilizzazioni in corso	11.541	8.644	-	(14.998)	-	-	222	5.409
<b>Totale costo storico</b>	<b>296.687</b>	<b>19.701</b>	<b>(29.995)</b>	<b>(732)</b>	<b>(173)</b>	<b>-</b>	<b>5.166</b>	<b>290.654</b>
<b>Fondo ammortamento e svalutazione</b>								
Fabbricati	6.285	659	-	-	-	-	115	7.059
Impianti e macchinari	55.405	10.586	(7.918)	-	(40)	769	659	59.461
Altre installazioni	1.268	294	-	-	-	-	-	1.562
Arredi	99.208	20.135	(18.485)	(38)	(92)	295	2.863	103.886
Macchine elettroniche	25.166	1.952	(713)	(5)	-	8	577	26.985
Autoveicoli	1.079	101	(39)	(4)	-	-	24	1.161
Altre immobilizzazioni	1.051	152	(6)	(18)	(4)	-	16	1.191
<b>Totale fondo ammortamento e svalutazione</b>	<b>189.462</b>	<b>33.879</b>	<b>(27.161)</b>	<b>(65)</b>	<b>(136)</b>	<b>1.072</b>	<b>4.254</b>	<b>201.305</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>107.225</b>	<b>(14.178)</b>	<b>(2.834)</b>	<b>(667)</b>	<b>(37)</b>	<b>(1.072)</b>	<b>912</b>	<b>89.349</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Immobili, impianti e macchinari	Al 31 dicembre 2009	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2010
<b>Costo storico</b>						
Fabbricati	12.999	-	(839)	-	407	12.567
Impianti e macchinari	75.437	7.565	(2.317)	933	2.405	84.023
Altre installazioni	2.469	-	-	-	(1)	2.468
Arredi	140.613	5.727	(1.792)	4.521	4.794	153.863
Macchine elettroniche	28.951	246	(1.063)	528	882	29.544
Autoveicoli	1.077	30	(86)	236	63	1.320
Altre immobilizzazioni	1.334	36	(63)	10	44	1.361
Immobilizzazioni in corso	3.933	13.551	-	(6.041)	98	11.541
<b>Totale costo storico</b>	<b>266.813</b>	<b>27.155</b>	<b>(6.160)</b>	<b>187</b>	<b>8.692</b>	<b>296.687</b>
<b>Fondo ammortamento e svalutazione</b>						
Fabbricati	6.104	827	(833)	(1)	188	6.285
Impianti e macchinari	44.973	10.975	(2.036)	374	1.119	55.405
Altre installazioni	947	321	-	-	-	1.268
Arredi	79.134	19.497	(1.723)	(297)	2.597	99.208
Macchine elettroniche	22.874	2.482	(1.056)	213	653	25.166
Autoveicoli	712	150	(57)	235	39	1.079
Altre immobilizzazioni	868	202	(50)	2	29	1.051
<b>Totale fondo ammortamento e svalutazione</b>	<b>155.612</b>	<b>34.454</b>	<b>(5.755)</b>	<b>526</b>	<b>4.625</b>	<b>189.462</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>111.201</b>	<b>(7.299)</b>	<b>(405)</b>	<b>(339)</b>	<b>4.067</b>	<b>107.225</b>

Si segnala che alle date di riferimento non vi sono beni strumentali di proprietà gravati da alcun tipo di garanzia prestata a favore di terzi né immobilizzazioni condotte in locazione finanziaria.

### *Movimentazione 2012*

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari nell'esercizio 2012, pari a Euro 25.917 migliaia, si riferiscono principalmente alle nuove aperture di punti vendita presso gli aeroporti di Gatwick South, Vancouver, Madrid, Valencia, Palma di Maiorca e Canarie. I disinvestimenti netti, pari a Euro 1.067 migliaia, sono relativi alla chiusura di alcuni punti vendita negli aeroporti di Bristol e Gatwick.

Le immobilizzazioni in corso includono gli investimenti connessi alle nuove concessioni ottenute negli aeroporti di Düsseldorf (Germania), di Belem (Brasile), di un nuovo *terminal* presso l'aeroporto di Amman (Giordania) nonché le opere di riqualificazione urbana nell'aeroporto del Cile.

### *Movimentazione 2011*

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari nell'esercizio 2011, pari a Euro 19.701 migliaia, si riferiscono principalmente alle nuove aperture di punti vendita presso gli aeroporti di Alicante, Napoli, Heathrow (*terminal* 3, 4 e 5), Birmingham (*terminal* 2) e Manchester (*terminal* 1). I disinvestimenti netti, pari a Euro 2.834 migliaia, sono relativi alla chiusura di alcuni punti vendita presso il *terminal* 3 dell'aeroporto di Heathrow, il *terminal* 1 e 2 dell'aeroporto di Birmingham, l'aeroporto di Alicante e del Cile.

La riclassifica di Euro 11.113 migliaia da immobilizzazioni in corso ad arredi è relativa all'apertura di punti vendita nei *terminal* 3, 4 e 5 dell'aeroporto di Heathrow, nel *terminal* 2 dell'aeroporto di Birmingham e nel *terminal* 1 dell'aeroporto di Manchester.

La svalutazione di Euro 1.072 migliaia si riferisce a immobilizzazioni presenti presso i punti vendita situati negli aeroporti degli Stati Uniti, in particolare ad Atlanta (Euro 0,5 milioni), della Francia (Euro 0,2 milioni) e della Colombia (0,3 milioni), il cui valore recuperabile era inferiore al valore contabile.

### *Movimentazione 2010*

Gli investimenti in immobili, impianti e macchinari nell'esercizio 2010, pari a Euro 27.155 migliaia, si riferiscono principalmente al rinnovo degli arredi e degli spazi commerciali presso gli aeroporti di Madrid, Barcellona, Girona, Isole Baleari, Almeria, Cadice, Tarragona, Malaga e Isole Canarie. I disinvestimenti netti, pari a Euro 405 migliaia, sono relativi principalmente alla sostituzione di arredi, impianti e macchinari per il rinnovamento dei punti vendita presso alcuni aeroporti in Spagna.

Le immobilizzazioni in corso includono gli investimenti connessi all'apertura di punti vendita nei *terminal* 3, 4 e 5 dell'aeroporto di Heathrow, nel *terminal* 2 dell'aeroporto di Birmingham e nel *terminal* 1 dell'aeroporto di Manchester.

## **8. Investimenti immobiliari**

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Investimenti immobiliari" al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Investimenti immobiliari</b>			
Costo storico	11.765	11.765	11.765
Fondo ammortamento	(4.833)	(4.458)	(4.083)
<b>Totale</b>	<b>6.932</b>	<b>7.307</b>	<b>7.682</b>

Tale voce include un fabbricato adibito a magazzino affittato a terzi a Madrid, i cui contratti di locazione sono in scadenza nel 2016 e nel 2017.

A ciascuna delle date di riferimento, i *fair value* degli investimenti immobiliari risultano non essere inferiori rispetto ai rispettivi valori contabili.

## **9. Avviamento**

La voce "Avviamento" ammonta a Euro 605.117 migliaia, Euro 598.020 migliaia ed Euro 582.132 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

L'avviamento è stato generato dalle seguenti acquisizioni: World Duty Free Group España, S.A. (già Aldeasa, S.A.) avvenuta in due fasi rispettivamente nel 2005 per il 50% e nel 2008 per la quota residua di capitale, Autogrill Holdings UK Plc. (già Alpha Group Plc.) nel 2007 e World Duty Free UK Holdings Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) nel 2008.

Le unità generatrici di flussi finanziari (*Cash Generating Unit* o “CGU”) sono sostanzialmente riconducibili alle aree geografiche.

I valori contabili attribuiti ai gruppi di CGU sono esposti di seguito:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
<b>Investimenti immobiliari</b>			
<b>Area geografica:</b>			
Regno Unito	433.124	423.098	410.562
Resto d'Europa	82.248	82.836	82.173
Nord America	37.670	38.946	37.850
Centro e Sud America	5.727	5.841	5.655
Asia e Medio Oriente	46.348	47.299	45.892
<b>Totale</b>	<b>605.117</b>	<b>598.020</b>	<b>582.132</b>

Le variazioni dell'avviamento alle date di riferimento sono esclusivamente attribuibili a differenza cambio.

Per la determinazione del tasso di attualizzazione si è fatto riferimento al *Capital Assets Pricing Model* basato, per quanto possibile, su indicatori e parametri osservabili sul mercato.

I flussi finanziari attesi sono stati determinati al 31 dicembre 2012, sulla base del *budget* 2013 e di previsioni di piano 2014-2017; al 31 dicembre 2011, sulla base del *budget* 2012 e di previsioni di piano 2013-2016; al 31 dicembre 2010, sulla base del *budget* 2011 e di previsioni di piano 2012-2015. I flussi finanziari successivi al periodo coperto dal piano sono stati stimati sulla base di un'estrapolazione delle informazioni contenute nei piani e applicando tassi di crescita nominali (“*g rate*”) che non eccedono le stime di crescita di lungo termine del settore e del Paese in cui ogni CGU opera.

Nella tabella che segue sono riportate le principali assunzioni di base impiegate nell'effettuazione dell'*impairment test*.

	Anni di previsione esplicita	Metodologia di calcolo del valore terminale. Rendita adottata	Tasso di crescita previsto “g”	Tasso di attualizzazione 2012		Tasso di attualizzazione 2011		Tasso di attualizzazione 2010	
				Post tasse	Pre tasse	Post tasse	Pre tasse	Post tasse	Pre tasse
Regno Unito	5 anni	Perpetua	2,0%	5,49%	6,62%	6,09%	7,11%	6,70%	8,24%
Resto d'Europa	5 anni	Perpetua	2,0%	8,70% - 10,47%	12,23% - 17,32%	8,19% - 10,78%	9,33% - 15,02%	7,65% - 11,38%	9,45% - 15,56%
Nord, Centro e Sud America	5 anni	Perpetua	2,0%	5,63% - 13,16%	8,18% - 17,49%	5,63% - 13,16%	8,18% - 17,49%	6,22% - 8,86%	7,71% - 12,09%
Asia e Medio Oriente	5 anni	Perpetua	2,0% (3,5% per l'anno 2010)	6,28% - 10,11%	7,40% - 18,85%	6,75% - 10,60%	7,70% - 15,21%	7,50% - 11,19%	8,19% - 15,70%

Per la stima dei flussi finanziari relativi ai periodi considerati la direzione ha fatto ricorso ad alcune assunzioni, tra le quali la stima dei volumi di traffico, dei futuri andamenti nelle vendite, dei costi operativi, degli investimenti, del rinnovo dei contratti esistenti e delle variazioni nel capitale circolante.

Di seguito si riportano le principali assunzioni per lo svolgimento del test di *impairment* sull'avviamento per gli esercizi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Assunzioni al 31 dicembre 2012:

- (i) Regno Unito e Resto d'Europa: sono state effettuate ipotesi di crescita del traffico specifiche per il Regno Unito e la Spagna (che costituisce la parte preponderante del Resto d'Europa) per gli anni 2013-2017, in linea con le previsioni di traffico disponibili. Per la sola Spagna si è ipotizzata, alla luce dei rinnovi contrattuali con AENA (sottoscritti in data 4 febbraio 2013), una crescita delle vendite sostenuta anche dall'incremento degli spazi commerciali previsto negli aeroporti di presenza. Le altre voci di costo sono stimate in linea con gli esercizi precedenti, salvo la revisione del livello degli affitti in Spagna dato il rinnovo dei contratti di locazione e concessione negli aeroporti. Sono stati infine ipotizzati maggiori livelli di investimento in corrispondenza delle scadenze contrattuali.
- (ii) Centro, Sud e Nord d'America: per gli anni 2013-2017 il traffico è stato previsto in crescita con tassi maggiori nel Centro e Sud America. Le proiezioni assumono una redditività stabile sostenuta anche dalla crescita dei risultati registrata storicamente.
- (iii) Asia e Medio Oriente: per gli anni 2013-2017 è stata ipotizzata una crescita del traffico differenziata per i diversi Paesi. L'incidenza complessiva dei costi operativi è stata rivista in corrispondenza delle scadenze dei contratti di locazione e concessione, per riflettere gli scenari più probabili sui rinnovi contrattuali e negli andamenti degli affitti.

Gli investimenti di sviluppo sono correlati ai rinnovi contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU per l'esercizio 2012.

Assunzioni al 31 dicembre 2011:

- (i) Regno Unito e Resto d'Europa: sono state effettuate ipotesi di crescita del traffico specifiche per il Regno Unito e la Spagna (che costituisce la parte preponderante del Resto d'Europa).
- (ii) Regno Unito: è stata ipotizzata una crescita del traffico per gli anni 2012-2016, supportata dalla maggior incidenza del traffico internazionale. In Spagna è stata ipotizzata una moderata crescita del traffico aeroportuale e dei ricavi, tenendo peraltro conto dei contratti in scadenza, per i quali sono stati ipotizzati specifici tassi di rinnovo, in linea

con le medie storiche del Gruppo WDF. Le altre voci di costo sono stimate in linea con gli esercizi passati, salvo la rivisitazione del livello degli affitti negli esercizi in cui interverranno scadenze contrattuali rilevanti. Sono stati ipotizzati maggiori livelli di investimento in corrispondenza delle scadenze contrattuali.

- (iii) Centro, Sud e Nord America: per gli anni 2012-2016 il traffico è stato previsto in crescita con tassi maggiori nel Centro e Sud America. Le proiezioni assumono una redditività stabile sostenuta anche dall'ottima crescita dei risultati registrata del 2011. Sono stati infine esclusi dalle proiezioni i ricavi generati negli aeroporti di Atlanta e Orlando, a seguito del mancato rinnovo dei contratti.
- (iv) Asia e Medio Oriente: per gli anni 2012-2016 è stata ipotizzata una crescita del traffico differenziata per diversi Paesi. La redditività media su tali Paesi è stata prevista in crescita in Medio Oriente e stabile in Asia.

Gli investimenti di sviluppo sono correlati ai rinnovi contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU per l'esercizio 2011.

Assunzioni al 31 dicembre 2010:

- (i) Regno Unito e Resto d'Europa: sono state effettuate ipotesi di crescita del traffico specifiche per il Regno Unito e la Spagna (che costituisce la parte preponderante del Resto d'Europa). Nel Regno Unito è stata ipotizzata una crescita del traffico media del 2,7% per gli anni 2011-2015, in ripresa rispetto al *trend* registrato negli ultimi anni, con una maggior incidenza del traffico a lungo raggio, che supporta una stima di crescita dei ricavi a un tasso annuo medio composto superiore al 4,5%. In Spagna, più colpita dal calo del traffico aeroportuale negli anni passati e dalla recente crisi finanziaria, è stata ipotizzata una moderata crescita del traffico e una crescita media annua composta dei ricavi che comporterebbe il superamento dei livelli raggiunti nel 2007 solo nel 2014. Sono stati ipotizzati tassi di rinnovo dei contratti in linea con le medie storiche del Gruppo WDF. Le proiezioni dei costi operativi incorporano il conseguimento delle sinergie attese dal processo di integrazione delle società acquisite. Le altre voci di costo sono stimate in linea con il passato, salvo gli aumenti del livello degli affitti negli esercizi in cui interverranno scadenze contrattuali rilevanti. Si sono ipotizzati maggiori livelli di investimento in corrispondenza delle scadenze contrattuali.
- (ii) Centro, Sud e Nord America: per gli anni 2011-2015 il traffico è previsto in crescita con tassi maggiori nel Centro e Sud America. Le proiezioni assumono il progressivo assestamento della redditività, dopo una fase di *start-up*, per le attività concentrate nel Nord America e una redditività stabile per le Unità localizzate in Sud America.
- (iii) Asia e Medio Oriente: per gli anni 2011-2015 si è ipotizzata una crescita del traffico differenziata per i diversi Paesi. La redditività media su tali Paesi è prevista in crescita in Medio Oriente e stabile in Asia.

Gli investimenti di sviluppo sono correlati ai rinnovi contrattuali, mentre gli investimenti di manutenzione sono assunti in linea con le medie storiche. Non sono state previste variazioni rilevanti del capitale circolante.

In base alle assunzioni sopra descritte, si è riscontrata l'integrale recuperabilità del valore dell'avviamento attribuito a ciascuna CGU per l'esercizio 2010.

La tabella seguente evidenzia i livelli ai quali, per le assunzioni più rilevanti adottate nei test di verifica di perdite di valore, si avrebbe un annullamento del differenziale esistente tra il valore in uso della CGU e il suo valore contabile.

	2012		2011		2010	
	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte	g	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte	g	Tasso di attualizzazione al netto delle imposte	g
Regno Unito e resto d'Europa	15,45%	(20,25%)	15,81%	(19,93%)	11,44%	(5,62%)
Nord, Centro e Sud America	21,92%	(*)	27,20%	(*)	16,71%	(22,76%)
Asia e Medio Oriente	18,17%	(29,59%)	20,04%	(40,53%)	16,77%	(14,88%)

\* Anche in presenza di "g" estremamente prudenziali la *Cash Generating Unit* presenta un'eccedenza positiva.

## 10. Altre attività immateriali

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione della voce "Altre attività immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2011	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione dell'area di consolidamento	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2012
<b>Altre attività immateriali</b>							
<b>Costo storico</b>							
Concessioni	856.140	-	-	29	-	4.672	860.841
Licenze e marchi	126.230	-	(89)	-	-	2.967	129.108
Software	36.439	289	(1.217)	372	25	580	36.488
Immobilizzazioni in corso	-	2.237	-	-	-	-	2.237
Altre	2.856	-	-	(285)	285	-	2.856
<b>Totale costo storico</b>	<b>1.021.665</b>	<b>2.526</b>	<b>(1.306)</b>	<b>116</b>	<b>310</b>	<b>8.219</b>	<b>1.031.530</b>
<b>Fondo ammortamento</b>							
Concessioni	272.487	69.530	-	29	-	(67)	341.979
Licenze e marchi	23.460	6.535	(89)	-	-	508	30.414
Software	34.876	1.111	(1.198)	38	25	562	35.414
Altre	704	144	-	(285)	286	-	849
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>331.527</b>	<b>77.320</b>	<b>(1.287)</b>	<b>(218)</b>	<b>311</b>	<b>1.003</b>	<b>408.656</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>690.138</b>	<b>(74.794)</b>	<b>(19)</b>	<b>334</b>	<b>(1)</b>	<b>7.216</b>	<b>622.874</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Altre attività immateriali	Al 31 dicembre 2010	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Variazione dell'area di consolidamento	Svalutazioni	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2010
<b>Costo storico</b>								
Concessioni	842.195	-	-	-	-	-	13.945	856.140
Licenze e marchi	122.501	-	-	-	-	-	3.729	126.230
Software	35.927	155	(1.067)	663	(33)	-	794	36.439
Altre	2.856	-	-	-	-	-	-	2.856
<b>Totale costo storico</b>	<b>1.003.479</b>	<b>155</b>	<b>(1.067)</b>	<b>663</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>18.468</b>	<b>1.021.665</b>
<b>Fondo ammortamento</b>								
Concessioni	190.420	68.680	-	-	-	9.105	4.282	272.487
Licenze e marchi	16.604	6.115	-	-	-	-	741	23.460
Software	33.215	1.945	(1.066)	(4)	(11)	-	797	34.876
Altre	561	143	-	-	-	-	-	704
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>240.800</b>	<b>76.883</b>	<b>(1.066)</b>	<b>(4)</b>	<b>(11)</b>	<b>9.105</b>	<b>5.820</b>	<b>331.527</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>762.679</b>	<b>(76.728)</b>	<b>(1)</b>	<b>667</b>	<b>(22)</b>	<b>(9.105)</b>	<b>12.648</b>	<b>690.138</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Altre attività immateriali	Al 31 dicembre 2009	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Svalutazioni	Effetto cambi	Al 31 dicembre 2010
<b>Costo storico</b>							
Concessioni	824.346	-	(2.987)	-	-	20.836	842.195
Licenze e marchi	118.699	30	-	-	-	3.772	122.501
Software	34.029	785	(70)	350	-	833	35.927
Altre	2.856	-	-	-	-	-	2.856
<b>Totale costo storico</b>	<b>979.930</b>	<b>815</b>	<b>(3.057)</b>	<b>350</b>	<b>-</b>	<b>25.441</b>	<b>1.003.479</b>
<b>Fondo ammortamento</b>							
Concessioni	119.087	69.860	(2.987)	1	2.068	2.391	190.420
Licenze e marchi	10.111	6.183	-	-	-	310	16.604
Software	30.205	2.283	(50)	11	-	766	33.215
Altre	418	143	-	-	-	-	561
<b>Totale fondo ammortamento</b>	<b>159.821</b>	<b>78.469</b>	<b>(3.037)</b>	<b>12</b>	<b>2.068</b>	<b>3.467</b>	<b>240.800</b>
<b>Saldo netto</b>	<b>820.109</b>	<b>(77.654)</b>	<b>(20)</b>	<b>338</b>	<b>(2.068)</b>	<b>21.974</b>	<b>762.679</b>

La voce “Concessioni” comprende il valore dei diritti contrattuali derivante dal processo di valutazione al *fair value (Purchase Price Allocation)* delle attività e passività acquisite di World Duty Free Group UK Holdings Ltd. (già World Duty Free Europe Ltd.) e World Duty Free Group España, S.A. (già Aldeasa, S.A.).

La voce “Licenze e marchi” comprende principalmente il valore del marchio World Duty Free, riveniente dal medesimo processo di valutazione sopra descritto.

La svalutazione iscritta nel 2011 di Euro 9.105 migliaia è conseguenza del mancato rinnovo delle concessioni relative all'aeroporto di Atlanta mentre la svalutazione iscritta nel 2010 di Euro 2.068 migliaia si riferisce al mancato rinnovo delle concessioni in Portogallo.

Di seguito si riporta il dettaglio delle concessioni per area geografica al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
<b>Concessioni per area geografica</b>			
Regno Unito	239.783	249.793	257.417
Resto d'Europa	198.431	236.250	274.068
Centro e Sud America	27.694	33.619	37.764
Nord America	5.142	6.087	17.232
Asia e Medio Oriente	47.812	57.904	65.294
<b>Totale</b>	<b>518.862</b>	<b>583.653</b>	<b>651.775</b>

## 11. Partecipazioni

La voce include le partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, e partecipazioni in altre imprese.

Si riporta di seguito il riepilogo del valore di carico delle partecipazioni al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, con indicazione delle attività, passività, costi e ricavi relativi a dette società:

Valori in migliaia di Euro	Sede	Paese	% di possesso	Valuta	Ricavi	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale attività	Totale passività	Valore di bilancio al 31 dicembre 2012
<b>Partecipazioni</b>									
<b>Denominazione</b>									
Souk al Mouhajir, S.A. <sup>(1)</sup>	Tangeri	Marocco	36%	Dhs	4.169	(406)	18.188	2.746	468
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcellona	Spagna	23%	Euro	18.020	1.789	54.454	12.900	8.668
<b>Partecipazioni in società collegate</b>									<b>9.136</b>
<b>Totale</b>									<b>9.136</b>

Valori in migliaia di Euro	Sede	Paese	% di possesso	Valuta	Ricavi	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale attività	Totale passività	Valore di bilancio al 31 dicembre 2011
<b>Partecipazioni</b>									
<b>Denominazione</b>									
Souk al Mouhajir, S.A. <sup>(1)</sup>	Tangeri	Marocco	36%	Dhs	4.169	(406)	18.188	2.746	468
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcellona	Spagna	23%	Euro	16.664	6.252	53.209	21.441	7.127
<b>Partecipazione in società collegate</b>									<b>7.595</b>
Altre partecipazioni									395
<b>Totale</b>									<b>7.990</b>

(1) Dati al 31 dicembre 2009. Il Gruppo WDF non dispone di informazioni più aggiornate.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Sede	Paese	% di possesso	Valuta	Ricavi	Utile/ (perdita) dell'esercizio	Totale attività	Totale passività	Valore di bilancio al 31 dicembre 2011
<b>Partecipazioni</b>									
<b>Denominazione</b>									
<b>In valuta/000</b>									
Souk al Mouhajir, S.A. <sup>(1)</sup>	Tangeri	Marocco	36%	Dhs	4.169	(406)	18.188	2.746	468
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcellona	Spagna	23%	Euro	17.386	6.360	50.895	23.178	6.209
<b>Partecipazione in società collegate</b>									<b>6.677</b>
Altre partecipazioni									505
<b>Totale</b>									<b>7.182</b>

(1) Dati al 31 dicembre 2009. Il Gruppo WDF non dispone di informazioni più aggiornate.

Di seguito vengono evidenziati i principali movimenti che hanno determinato la variazione delle partecipazioni in imprese collegate:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2009	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Dividendi	Al 31 dicembre 2010	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Dividendi	Al 31 dicembre 2011	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Dividendi	Al 31 dicembre 2012
Souk al Mouhajir, S.A.	468	0	0	468	0	0	468	0	0	468
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	5.170	1.371	(332)	6.209	1.505	(587)	7.127	2.212	(671)	8.668
<b>Totale</b>	<b>5.638</b>	<b>1.371</b>	<b>(332)</b>	<b>6.677</b>	<b>1.505</b>	<b>(587)</b>	<b>7.595</b>	<b>2.212</b>	<b>(671)</b>	<b>9.136</b>

## 12. Altre attività finanziarie

La voce “Altre attività finanziarie”, pari a Euro 3.975 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 1.678 migliaia al 31 dicembre 2011 ed Euro 1.125 migliaia al 31 dicembre 2010, è interamente composta da depositi cauzionali.

## 13. Imposte differite

Tale voce include il saldo relativo alle “imposte differite attive” e alle “imposte differite passive” che derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un’attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali a fronte della presenza di elementi di futura deducibilità o imponibilità fiscale.

La composizione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 è riportata nelle seguenti tabelle:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
<b>Imposte differite</b>						
Immobili, impianti e macchinari	2.073	619	1.853	590	2.732	850
Fondi rischi	10.785	2.902	11.826	3.566	36.571	10.515
Perdite fiscali		18.160		30.304		27.079
Altre differenze temporanee	24.940	6.196	20.597	5.409	18.539	5.019
<b>Totale attività per imposte differite</b>	<b>37.798</b>	<b>27.877</b>	<b>34.276</b>	<b>39.869</b>	<b>57.842</b>	<b>43.463</b>
Concessioni	256.017	(60.035)	315.825	(82.952)	356.240	(99.200)
Altre attività immateriali	99.023	(22.819)	103.422	(26.146)	106.583	(28.799)
Altre differenze temporanee	38.709	(9.703)	33.071	(9.670)	19.892	(8.723)
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>393.749</b>	<b>(92.557)</b>	<b>452.318</b>	<b>(118.768)</b>	<b>482.715</b>	<b>(136.722)</b>
<b>Imposte differite nette</b>		<b>(64.680)</b>		<b>(78.899)</b>		<b>(93.259)</b>

Le imposte differite relative alle altre attività immateriali si riferiscono prevalentemente al marchio World Duty Free.

Il Gruppo WDF non ha rilevato attività per imposte differite su perdite fiscali riportabili per un importo di Euro 32.314 migliaia al 31 dicembre 2012, di Euro 25.612 migliaia al 31 dicembre 2011 e di Euro 28.164 al 31 dicembre 2010, relative prevalentemente ad alcune società spagnole per le quali si prevede una generazione di utili non allineata alla tempistica di scadenza delle perdite fiscali.

#### **14. Altri crediti**

La voce “Altri crediti”, pari a Euro 14.017 migliaia, Euro 11.967 migliaia ed Euro 12.446 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, si riferisce prevalentemente agli anticipi di canoni corrisposti in sede di sottoscrizione di contratti di concessione.

### **Passività correnti**

#### **15. Debiti commerciali**

La voce “Debiti commerciali” ammonta ad Euro 203.843 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 216.543 migliaia al 31 dicembre 2011 ed Euro 200.620 migliaia al 31 dicembre 2010 e si riferisce principalmente all’acquisto di prodotti destinati alla rivendita.

## 16. *Debiti per imposte sul reddito*

La voce “Debiti per imposte sul reddito” ammonta a Euro 18.694 migliaia, Euro 14.878 migliaia ed Euro 14.985 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010. Tale voce si riferisce al debito per le imposte maturate nel corso dell’esercizio al netto dei crediti tributari compensabili.

## 17. *Altri debiti*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri debiti” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Altri debiti</b>			
Personale	29.244	28.888	25.400
Fornitori per investimenti	3.566	3.532	8.434
Istituti di previdenza sociale	3.907	3.734	3.042
Imposte indirette	8.441	12.195	11.807
Ritenute	6.553	2.286	1.741
Debiti per canoni di concessione	-	6.696	10.916
Altri	18.108	16.617	24.810
<b>Totale</b>	<b>69.819</b>	<b>73.948</b>	<b>86.150</b>

La voce “Personale” include, tra gli altri, anche il debito per i piani di incentivazione del personale erogabili nel corso dell’esercizio successivo.

La voce “Altri” include ratei di premi di assicurazione, utenze e manutenzione e i debiti verso altre società del Gruppo Autogrill per servizi ricevuti.

## 18. *Altre passività finanziarie*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre passività finanziarie” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Altre passività finanziarie</b>			
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse	6.408	3.922	-
Finanziamenti ricevuti da Autogrill	79	125	81.576
Ratei e risconti per interessi su finanziamenti	282	558	381
Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio	157	308	109
Altri ratei e risconti finanziari	332	380	-
Debiti verso altri finanziatori	27	-	-
<b>Totale</b>	<b>7.285</b>	<b>5.293</b>	<b>82.066</b>

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di interesse” include la valutazione al *fair value* di strumenti di copertura del rischio tasso di interesse (“*Interest Rate Swap*”). La variazione di valore registrata nei due esercizi riflette la dinamica della variazione dei tassi d’interesse al netto dei pagamenti effettuati.

La voce “Valore di mercato di strumenti derivati su tassi di cambio” include la valutazione al *fair value* delle operazioni di copertura del rischio tasso di cambio riferite alla vendita e/o all’acquisto a termine di valuta e collegate a finanziamenti infragruppo.

Maggiori dettagli relativamente agli strumenti derivati in essere sono riportati nella Nota 38 “Gestione dei rischi finanziari”.

La riduzione di Euro 81.451 migliaia della voce “Finanziamenti ricevuti da Autogrill” al 31 dicembre 2011 rispetto al 31 dicembre 2010 è dovuta al rimborso, avvenuto nell’ambito del processo di rifinanziamento intercorso nel medesimo esercizio, dei finanziamenti *revolving* concessi da Autogrill.

## Passività non correnti

### 19. Altri debiti

La tabella di seguito riepiloga l’ammontare della voce “Altri debiti” al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
<b>Altri debiti</b>			
Personale	2.000	3.000	1.200
Debiti per canoni di concessione	-	-	6.696
<b>Totale</b>	<b>2.000</b>	<b>3.000</b>	<b>7.896</b>

La voce “Personale” include la quota non corrente del debito per i piani di incentivazione del personale a lungo termine.

Al 31 dicembre 2010, la voce “Debiti per canoni di concessione” si riferisce a debiti per canoni di concessione da liquidarsi entro il 2012.

### 20. Altre passività finanziarie

La voce “Altre passività finanziarie”, pari a Euro 70.000 migliaia, Euro 185.127 migliaia ed Euro 694.559 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, include unicamente finanziamenti concessi da Autogrill al Gruppo WDF.

All’inizio del mese di agosto 2011, nell’ambito del processo di rifinanziamento effettuato nel medesimo esercizio, il Gruppo WDF ha provveduto al completo rimborso dei finanziamenti concessi da Autogrill negli esercizi precedenti.

In data 9 agosto 2011 Autogrill ha successivamente sottoscritto una nuova linea di credito *revolving* con il Gruppo WDF con scadenza 9 agosto 2016 per un importo complessivo massimo pari a Euro 200 milioni. Tale finanziamento risulta utilizzato al 31 dicembre 2012 per Euro 70 milioni ed al 31 dicembre 2011 per Euro 154 milioni e GBP 26 milioni.

Con riferimento al finanziamento concesso nel 2011, si precisa che il tasso applicato è parametrato al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, con l'aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA). Per il calcolo di tale parametro il contratto prende a riferimento i dati consolidati di WDFG SAU al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio.

Si riporta di seguito la composizione del debito al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Valuta	Anno di accensione	Anno di scadenza	Saldo al 31 dicembre		
				2012	2011	2010
<b>Società debitrice</b>						
WDFG S.A.U.	EUR	2011	2016	70.000	154.000	-
WDFG S.A.U.	GBP	2011	2016	-	31.127	-
WDFG S.A.U.	EUR	2005	2015	-	-	50.000
WDFG S.A.U.	EUR	2005	2015	-	-	50.000
WDFG S.A.U.	EUR	2008	2013	-	-	120.000
WDFG S.A.U.	EUR	2006	2015	-	-	91.852
WDFG S.A.U.	GBP	2008	2013	-	-	167.778
WDFG UK Holdings Ltd.	GBP	2009	2014	-	-	174.267
WDFG UK Holdings Ltd.	GBP	2009	2012	-	-	40.662
<b>TOTALE</b>				<b>70.000</b>	<b>185.127</b>	<b>694.559</b>

Gli interessi maturati nel corso degli esercizi 2012, 2011 e 2010 per i suddetti finanziamenti sono pari rispettivamente a Euro 2.258 migliaia, Euro 21.847 migliaia ed Euro 46.437 migliaia.

## 21. Debiti bancari e Finanziamenti bancari

La tabella di seguito riepiloga congiuntamente il dettaglio della voce "Debiti bancari" e "Finanziamenti bancari" al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Linee di credito a breve termine	7.318	1.041	4.007
Quota a breve termine dei finanziamenti a lungo termine	56.521	-	-
<b>Debiti Bancari</b>	<b>63.839</b>	<b>1.041</b>	<b>4.007</b>
Quota a lungo termine dei finanziamenti a lungo termine	444.235	496.041	-
Commissioni su finanziamenti	(4.936)	(6.287)	-
<b>Finanziamenti bancari</b>	<b>439.299</b>	<b>489.754</b>	-
<b>Totale</b>	<b>503.138</b>	<b>490.795</b>	<b>4.007</b>

### 21.1 Linee di credito a breve termine

La voce “linee di credito a breve termine” è pari ad Euro 7.318 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 1.041 migliaia al 31 dicembre 2011 e Euro 4.007 migliaia al 31 dicembre 2010. Tali linee di credito sono rinnovabili annualmente a scadenza e non presentano specifici *covenant*, garanzie e altri vincoli.

### 21.2 Finanziamenti a lungo termine (quota a breve e a lungo termine)

In data 27 luglio 2011 il Gruppo WDF ha sottoscritto un finanziamento in *pool* per complessivi Euro 650 milioni articolato in due linee di credito *revolving*, rispettivamente di Euro 400 milioni (*Tranche I*) e Euro 250 milioni (*Tranche II*), entrambe con scadenza finale il 27 luglio 2016 (*Multicurrency Revolving Facility*). Tale finanziamento prevede il rimborso della *Tranche I* con rate di Euro 66,7 milioni allo scadere di 24, 36 e 48 mesi dalla sottoscrizione del contratto, mentre il debito residuo verrà corrisposto in un’unica soluzione alla data di scadenza del finanziamento; la *Tranche II* invece, prevede l’intero rimborso del debito alla scadenza del contratto di finanziamento.

I finanziamenti a lungo termine al 31 dicembre 2012 e 2011 sono così suddivisi:

	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011		
	GBP migliaia	Euro migliaia	Totale in Euro	GBP migliaia	Euro migliaia	Totale in Euro
Tranche I	310.000	-	379.855	320.000	-	383.096
Tranche I	-	10.000	10.000	-	19.298	19.298
<b>Totale Tranche I</b>	<b>310.000</b>	<b>10.000</b>	<b>389.855</b>	<b>320.000</b>	<b>19.298</b>	<b>402.394</b>
Tranche II	75.000	-	91.901	54.000	-	64.647
Tranche II	-	19.000	19.000	-	29.000	29.000
<b>Totale Tranche II</b>	<b>75.000</b>	<b>19.000</b>	<b>110.901</b>	<b>54.000</b>	<b>29.000</b>	<b>93.647</b>
<b>Totale</b>	<b>385.000</b>	<b>29.000</b>	<b>500.756</b>	<b>374.000</b>	<b>48.298</b>	<b>496.041</b>
di cui a lungo termine			444.235			496.041
di cui a breve termine			56.521			-

Tali finanziamenti, contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, sono esposti al netto delle commissioni, pari a Euro 4.936 migliaia al 31 dicembre 2012 e a Euro 6.287 migliaia al 31 dicembre 2011.

Il contratto di finanziamento prevede il mantenimento entro valori prestabiliti dei seguenti indicatori economico-finanziari: un *Leverage Ratio* (Indebitamento Finanziario Netto/EBITDA) non superiore a 3,5 volte e un *Interest Cover Ratio* (EBITDA/Oneri Finanziari Netti) non inferiore a 4,5 volte. Per il calcolo di tali parametri economico-finanziari il contratto prende a riferimento i dati consolidati di WDFG SAU. La rilevazione di tali *ratio* avviene con cadenza semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre di ciascun esercizio. I limiti stabiliti dal contratto con riferimento a detti *ratio*, alle rispettive date di rilevazione, sono sempre stati rispettati.

Si precisa che il contratto di finanziamento permette il superamento del *Leverage Ratio*, per periodi di tempo limitati e definiti, nel caso di operazioni di acquisizione.

Il contratto stabilisce inoltre alcune limitazioni alla vendita di attività, realizzazione di fusioni e scissioni, distribuzione di dividendi, acquisizione di nuovi *business* e altre operazioni per alcune società specificate nel contratto. Il contratto prevede inoltre che, qualora le società firmatarie appartenenti al Gruppo WDF siano singolarmente inadempienti, le altre siano co-obbligate all'adempimento del debito.

I tassi applicati a tale finanziamento sono determinati mediante parametrizzazione al tasso Euribor o al tasso Libor, in funzione della valuta in cui è effettuato l'utilizzo, e aggiunta di uno *spread* che varia in funzione del *Leverage Ratio* sopra descritto. Nel corso del 2012 lo *spread* applicato è stato pari a 1,15% per la parte utilizzata in Euro e a 1,35% per la parte utilizzata in GBP, mentre nel corso del 2011 è stato pari a 1,55% per la parte utilizzata in Euro e a 1,75% per la parte utilizzata in GBP.

Si precisa infine che il finanziamento non è assistito da garanzie reali.

## 22. Fondi relativi al personale

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei fondi per benefici a dipendenti iscritti nello stato patrimoniale alla voce "Fondi relativi al personale" e "Attività per piani a benefici definiti" al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Passività per piani a benefici definiti	(595)	-	(15.193)
Passività per piani a contribuzione definita	(874)	(771)	(687)
<b>Totale Fondi relativi al personale</b>	<b>(1.469)</b>	<b>(771)</b>	<b>(15.880)</b>
Attività per piani a benefici definiti	7.103	386	-
<b>Totale attività/(passività) netta</b>	<b>5.634</b>	<b>(385)</b>	<b>(15.880)</b>

### 22.1 Piani a benefici definiti

Le ipotesi attuariali utilizzate per il triennio 2012-2010 per il calcolo dei piani a benefici definiti sono riepilogate nella tabella che segue:

Principali ipotesi	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Tasso di attualizzazione	4,5% - 4,8%	4,8%	5,3%
Tasso di inflazione	2,2% - 3,25%	3,1%	3,6%
Tasso di rendimento atteso delle attività	5,25%	5,5%	6,75%
Tasso atteso di incremento delle retribuzioni	4,25%	4,1%	4,6%
Tasso atteso di incremento delle pensioni	3,1% - 3,2%	3,0%	3,4%

I tassi di attualizzazione sono determinati sulla base del rendimento di mercato di obbligazioni societarie di alta qualità al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010.

I costi rilevati a conto economico per piani a benefici definiti sono:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	(393)	(115)	(699)
Interessi passivi	(6.700)	(6.452)	(6.991)
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	7.116	7.028	5.942
<b>Totale</b>	<b>23</b>	<b>461</b>	<b>(1.748)</b>

Gli interessi passivi sono iscritti nel conto economico fra gli oneri finanziari al netto del rendimento atteso delle attività a servizio del piano, mentre il costo previdenziale è iscritto nella voce costo del personale.

Di seguito si espone la movimentazione del valore attuale dell'obbligazione per benefici successivi al rapporto di lavoro:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio</b>	<b>136.836</b>	<b>124.194</b>	<b>135.796</b>
Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	393	115	699
Interessi passivi	6.700	6.452	6.991
Perdite (utili) attuariali	6.837	5.028	(3.253)
Contributi versati dai dipendenti	109	120	349
Benefici liquidati	(3.569)	(3.113)	(7.203)
Differenze cambio	3.131	4.040	4.291
Altro	573	-	(13.476)
<b>Valore attuale dell'obbligazione alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>151.010</b>	<b>136.836</b>	<b>124.194</b>
<b>Fair value delle attività all'inizio dell'esercizio</b>	<b>125.463</b>	<b>104.560</b>	<b>101.227</b>
Rendimento atteso delle attività a servizio del piano	7.116	7.028	5.942
Perdite (utili) attuariali	2.076	(2.155)	4.879
Contributi versati dai dipendenti	109	120	349
Contributi versati dal Gruppo	6.493	15.563	8.229
Benefici liquidati	(3.370)	(3.113)	(7.203)
Differenze cambio	2.900	3.460	3.199
Altro	-	-	(12.062)
<b>Fair value delle attività alla chiusura dell'esercizio</b>	<b>140.787</b>	<b>125.463</b>	<b>104.560</b>

Si espone la riconciliazione del valore attuale dell'obbligazione e del *fair value* delle attività con la passività iscritta in bilancio:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre				
	2012	2011	2010	2009	2008
<b>Attività / (passività) netta rilevata in bilancio</b>					
Valore attuale dell'obbligazione alla chiusura dell'esercizio	(151.010)	(136.836)	(124.194)	(135.796)	(97.323)
Fair value delle attività alla chiusura dell'esercizio	140.787	125.463	104.560	101.227	78.110
Utili (perdite) attuariali non riconosciute (metodo del corridoio)	16.731	11.759	4.441	13.557	(3.843)
<b>Totale attività / (passività) netta rilevata in bilancio</b>	<b>6.508</b>	<b>386</b>	<b>(15.193)</b>	<b>(21.012)</b>	<b>(23.056)</b>

A completamento dell'informativa, si riporta di seguito la composizione delle attività a servizio del piano suddivise per tipologia, relativo *fair value* e relativo rendimento atteso al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2012		Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
	Fair value	Rendimento atteso	Fair value	Rendimento atteso	Fair value	Rendimento atteso
<b>Attività a servizio del piano</b>						
Strumenti di capitale	70.502	7,0%	61.535	7,3%	64.014	7,8%
Obbligazioni	33.852	2,8%	32.922	3,0%	20.331	4,3%
Altri strumenti di debito emessi da terzi	27.095	4,0%	23.824	4,8%	14.638	5,3%
Altri valori mobiliari	9.338	2,8%	7.182	3,0%	5.577	6,8%
<b>Totale</b>	<b>140.787</b>		<b>125.463</b>		<b>104.560</b>	

## 22.2 Piani a contribuzione definita

Al fine di garantire benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, il Gruppo WDF ha in essere piani a contribuzione definita che si attuano mediante il pagamento di una quota annuale fissa il cui saldo risulta pari a Euro 874 migliaia al 31 dicembre 2012, Euro 771 migliaia al 31 dicembre 2011 e 687 migliaia al 31 dicembre 2010.

### 23. *Fondi per rischi e oneri*

Si riporta di seguito la composizione di tale voce al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 suddivisa in quota corrente e non corrente:

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Fondi per rischi e oneri	Al 31 dicembre 2011	Accantonamenti al netto dei rilasci	Utilizzi	Differenze cambio	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2012
Fondo rischi fiscali	-	7.463	(30)	(47)	5.017	12.403
<b>Totale fondi per rischi e oneri correnti</b>	<b>-</b>	<b>7.463</b>	<b>(30)</b>	<b>(47)</b>	<b>5.017</b>	<b>12.403</b>
Fondo rischi fiscali	3.096	-	-	-	(3.096)	-
Fondo rischi vertenze verso terzi	-	-	-	-	21	21
Fondo ripristino beni di terzi	6.920	-	(250)	163	-	6.833
<b>Totale fondi per rischi e oneri non correnti</b>	<b>10.016</b>	<b>-</b>	<b>(250)</b>	<b>163</b>	<b>(3.075)</b>	<b>6.854</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Fondi per rischi e oneri	Al 31 dicembre 2010	Accantonamenti al netto dei rilasci	Utilizzi	Differenze cambio	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2011
Fondo oneri per ristrutturazioni	360	-	(371)	11	-	-
<b>Totale fondi per rischi e oneri correnti</b>	<b>360</b>	<b>-</b>	<b>(371)</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Fondo rischi fiscali	6.096	-	(1.774)	-	(1.226)	3.096
Fondo ripristino beni di terzi	6.717	-	-	203	-	6.920
<b>Totale fondi per rischi e oneri non correnti</b>	<b>12.813</b>	<b>-</b>	<b>(1.774)</b>	<b>203</b>	<b>(1.226)</b>	<b>10.016</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i> Fondi per rischi e oneri	Al 31 dicembre 2009	Accantonamenti al netto dei rilasci	Utilizzi	Differenze cambio	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2010
Fondo oneri per ristrutturazioni	1.060	366	(1.098)	32	-	360
<b>Totale fondi per rischi e oneri correnti</b>	<b>1.060</b>	<b>366</b>	<b>(1.098)</b>	<b>32</b>	<b>-</b>	<b>360</b>
Fondo rischi fiscali	6.596	-	(500)	-	-	6.096
Fondo rischi diversi	1.148	(877)	(311)	40	-	0
Fondo ripristino beni di terzi	6.485	-	-	232	-	6.717
<b>Totale fondi per rischi e oneri non correnti</b>	<b>14.229</b>	<b>(877)</b>	<b>(811)</b>	<b>272</b>	<b>-</b>	<b>12.813</b>

Il saldo di Euro 12.403 migliaia al 31 dicembre 2012 relativo ai fondi rischi fiscali si riferisce interamente ad un contenzioso con le autorità fiscali indiane riguardante dazi doganali.

Il “Fondo di ripristino beni di terzi” rappresenta le passività che si prevede dovranno essere sostenute per ripristinare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni oggetto di contratti di concessione.

### 24. *Patrimonio netto*

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio.

I movimenti di patrimonio netto degli esercizi 2011 e 2010 includono variazioni denominate “*Carve Out*”, che si riferiscono alle attività svolte dal Gruppo WDF negli esercizi e nei periodi di riferimento, che non sono state considerate all’interno del perimetro dei Bilanci Aggregati, così come meglio evidenziato nella Nota “Informazioni generali”.

Si precisa infatti che, sebbene i precitati risultati siano stati eliminati dai conti economici dei Bilanci Aggregati, gli stessi risultati erano inclusi nel patrimonio netto del Gruppo WDF alla fine dei rispettivi esercizi e periodi di riferimento.

Di seguito si riportano la descrizione del contenuto delle principali riserve di patrimonio netto, nonché taluni dettagli relativi ai principali movimenti.

#### *Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura*

La “Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura” include la componente efficace del *fair value* degli strumenti finanziari derivati designati come “*Cash Flow Hedge*”.

#### *Riserva di conversione*

Le differenze di conversione sono generate dalla conversione in Euro dei bilanci espressi in valute diverse dall’Euro delle società consolidate con il metodo integrale o con il metodo proporzionale.

#### *Riserve*

La movimentazione di dette riserve, oltre a far riferimento alla rilevazione del risultato dell’esercizio, include:

- (i) con riferimento all’esercizio 2012, la distribuzione agli azionisti di Autogrill di dividendi per Euro 70.000 migliaia, sulla base di quanto deliberato dall’assemblea degli azionisti di WDFG SAU in data 20 dicembre 2012;
- (ii) con riferimento agli esercizi 2012 e 2011, la rilevazione del costo per *stock option*;
- (iii) con riferimento all’esercizio 2010, il versamento di Euro 400.000 migliaia da Autogrill;
- (iv) con riferimento agli esercizi 2011 e 2010, le rettifiche di “*Carve Out*” sopra descritte.

## NOTE ALLE VOCI ECONOMICHE

### 25. Ricavi

Di seguito si riporta il dettaglio dei “Ricavi” per categoria di prodotto per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Ricavi per categoria di prodotto</b>					
Beauty	866.200	783.584	700.911	82.616	82.673
Drinks	348.323	318.124	296.453	30.199	21.671
Tobacco	246.253	235.741	237.430	10.512	(1.689)
Food	218.969	194.887	175.328	24.082	19.559
Souvenir	60.566	56.223	59.553	4.343	(3.330)
Luxury, Fashion, Accessories & Other	211.105	185.860	155.749	25.245	30.111
<b>Totale ricavi negli aeroporti</b>	<b>1.951.416</b>	<b>1.774.419</b>	<b>1.625.424</b>	<b>176.997</b>	<b>148.995</b>
<b>Totale ricavi, escluso aeroporti</b>	<b>50.557</b>	<b>46.184</b>	<b>49.852</b>	<b>4.373</b>	<b>(3.668)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.001.973</b>	<b>1.820.603</b>	<b>1.675.276</b>	<b>181.370</b>	<b>145.327</b>

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 98.498 migliaia, mentre la variazione tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 165.584 migliaia.

La ripartizione dei ricavi per area geografica è riportata nella Nota 40 “Informativa per settori operativi”.

### 26. Altri proventi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri proventi operativi” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Altri proventi operativi</b>					
Contributi promozionali da fornitori	15.178	10.307	18.094	4.871	(7.787)
Canoni di locazione	369	218	1.373	151	(1.155)
Rimborsi assicurativi/indennizzi	7	5.634	-	(5.627)	5.634
Altri ricavi	11.053	9.363	11.907	1.690	(2.544)
<b>Totale</b>	<b>26.607</b>	<b>25.522</b>	<b>31.374</b>	<b>1.085</b>	<b>(5.852)</b>

Nel 2011 la voce “Rimborsi assicurativi/indennizzi” include, per un importo di Euro 3.982 migliaia, i proventi derivanti dagli indennizzi ottenuti a seguito del mancato utilizzo di spazi commerciali in concessione presso gli aeroporti in Cile a causa del terremoto avvenuto nel corso del 2010.

La riduzione dei proventi derivanti dai canoni di locazione intercorsa durante l’esercizio 2011 rispetto al 2010 è legata al termine di alcuni contratti di locazione di spazi di cui il Gruppo WDF dispone in Spagna.

La voce “Altri ricavi” accoglie principalmente i proventi derivanti dai riaddebiti effettuati alle società del Gruppo Autogrill per la prestazione di servizi di assistenza tecnica.

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 1.086 migliaia mentre la variazione tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata negativa di Euro 5.801 migliaia.

## 27. *Costo delle materie prime, sussidiarie e merci*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costo delle materie prime, sussidiarie e merci” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Costo delle materie prime, sussidiarie e merci</b>					
Acquisti	815.355	787.327	740.012	28.028	47.315
Variazione delle rimanenze	4.633	(22.369)	(6.397)	27.002	(15.972)
<b>Totale</b>	<b>819.988</b>	<b>764.958</b>	<b>733.615</b>	<b>55.030</b>	<b>31.343</b>

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 30.921 migliaia; mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 35.063 migliaia.

## 28. *Costo del personale*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costo del personale” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Costo del personale</b>					
Salari e stipendi	166.915	152.499	134.769	14.416	17.730
Oneri sociali	25.349	23.974	21.769	1.375	2.205
Altri costi	13.627	15.993	24.012	(2.366)	(8.019)
<b>Totale</b>	<b>205.891</b>	<b>192.466</b>	<b>180.550</b>	<b>13.425</b>	<b>11.916</b>

La voce “Altri costi” include principalmente i costi del personale temporaneo impiegato principalmente per il periodo estivo per un importo di Euro 7,8 milioni per l’esercizio 2012, Euro 9 milioni per l’esercizio 2011 ed Euro di 10 milioni per l’esercizio 2010.

Il costo del personale include i costi sostenuti per piani di *stock option*, pari a Euro 44 migliaia per l’esercizio 2012 e Euro 51 migliaia per l’esercizio 2011. Si rimanda alla Nota 43.2 “Compensi corrisposti al *key management*”.

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 7.397 migliaia; mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 12.903 migliaia.

Si riporta di seguito la composizione del personale dipendente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

	Al 31 dicembre 2012			Al 31 dicembre 2011			Al 31 dicembre 2010		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
<b>Personale di sede</b>									
Dirigenti e quadri	170	148	318	151	108	259	162	83	245
Personale amministrativo	267	348	615	249	303	552	241	268	509
Altri	73	53	126	52	44	96	13	79	92
<b>Totale personale di sede</b>	<b>510</b>	<b>549</b>	<b>1.059</b>	<b>452</b>	<b>455</b>	<b>907</b>	<b>416</b>	<b>430</b>	<b>846</b>
<b>Personale punti vendita</b>									
Direttori di punti vendita	317	343	660	295	289	584	229	225	454
Addetti alle vendite	1.064	1.975	3.039	1.009	1.906	2.915	835	1.695	2.530
Altri	822	1.728	2.550	813	1.632	2.445	984	1.523	2.507
<b>Totale personale punti vendita</b>	<b>2.203</b>	<b>4.046</b>	<b>6.249</b>	<b>2.117</b>	<b>3.827</b>	<b>5.944</b>	<b>2.048</b>	<b>3.443</b>	<b>5.491</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.713</b>	<b>4.595</b>	<b>7.308</b>	<b>2.569</b>	<b>4.282</b>	<b>6.851</b>	<b>2.464</b>	<b>3.873</b>	<b>6.337</b>

Di seguito si riporta il numero di personale medio per il triennio 2012-2010:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2010		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Unità	2.354	4.588	6.942	2.174	4.430	6.604	2.286	3.590	5.876

## 29. *Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo marchi” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Costo per affitti, concessioni e royalty su utilizzo di marchi</b>					
Concessioni	606.854	543.191	495.999	63.663	47.192
Affitti	8.042	7.492	8.769	550	(1.277)
Royalty su utilizzo di marchi	574	544	780	30	(236)
<b>Totale</b>	<b>615.470</b>	<b>551.227</b>	<b>505.548</b>	<b>64.243</b>	<b>45.679</b>

L’incremento della voce “Concessioni” intercorsa nel triennio è legata all’aumento delle vendite nel medesimo periodo in quanto gran parte dei canoni da corrispondere alle società aeroportuali variano in funzione del livello di vendite effettuate nell’esercizio.

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 44.558 migliaia; mentre la variazione tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 48.690 migliaia.

### 30. Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri costi operativi” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Altri costi operativi</b>					
Consulenze e prestazioni professionali	19.698	13.577	11.764	6.121	1.813
Manutenzioni e riparazioni	13.339	13.938	13.011	(599)	927
Commissioni su incassi con carte di credito	12.586	11.198	10.250	1.388	948
Pubblicità e ricerche di mercato	9.281	9.198	8.730	83	468
Utenze generiche e idriche	8.656	9.093	8.499	(437)	594
Spese di viaggio	8.392	7.140	5.481	1.252	1.659
Trasporti	7.013	7.085	5.889	(72)	1.196
Vigilanza	5.146	4.705	4.658	441	47
Assicurazioni	3.328	2.630	1.767	698	863
Pulizia e disinfestazione	2.921	2.735	3.123	186	(388)
Spese postali e telefoniche	2.463	2.165	1.965	298	200
Costi per la selezione del personale	2.448	1.924	1.649	524	275
Commissioni e spese bancarie	1.975	1.355	1.328	620	27
Altre prestazioni e servizi	8.102	6.795	5.072	1.307	1.723
<b>Costi per materiali e servizi esterni</b>	<b>105.348</b>	<b>93.538</b>	<b>83.186</b>	<b>11.810</b>	<b>10.352</b>
<b>Accantonamenti per rischi al netto dei rilasci</b>	<b>7.463</b>	<b>-</b>	<b>(511)</b>	<b>7.463</b>	<b>511</b>
<b>Svalutazione dei crediti</b>	<b>(201)</b>	<b>1.601</b>	<b>338</b>	<b>(1.802)</b>	<b>1.263</b>
<b>Imposte indirette e tasse</b>	<b>632</b>	<b>3.080</b>	<b>1.883</b>	<b>(2.448)</b>	<b>1.197</b>
<b>Altri costi operativi</b>	<b>11.652</b>	<b>10.946</b>	<b>8.459</b>	<b>706</b>	<b>2.487</b>
<b>Totale</b>	<b>124.894</b>	<b>109.165</b>	<b>93.355</b>	<b>15.729</b>	<b>15.810</b>

L’incremento della voce “Consulenze e prestazioni professionali” avvenuto nel corso dell’esercizio 2012 rispetto all’esercizio 2011 è dovuto alle spese sostenute per la partecipazione alle gare di aggiudicazione delle concessioni per gli aeroporti in Spagna.

La voce “Altre prestazioni per servizi” include i costi sostenuti per la formazione e la mensa del personale, le spese per la revisione legale dei bilanci e i costi riaddebitati dal Gruppo Autogrill per la prestazione di servizi di assistenza tecnica.

La voce “Altri costi operativi” include le spese sostenute per l’acquisto di attrezzature di basso valore unitario e materiale di consumo quali uniformi, cancelleria e materiale pubblicitario.

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 12.648 migliaia; mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 16.235 migliaia.

### 31. *Ammortamenti*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Ammortamenti” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Ammortamenti</b>					
Altre attività immateriali	77.320	76.883	78.469	437	(1.586)
Immobili, impianti e macchinari	34.684	33.879	34.454	805	(575)
Investimenti immobiliari	375	375	375	-	-
<b>Totale</b>	<b>112.379</b>	<b>111.137</b>	<b>113.298</b>	<b>1.242</b>	<b>(2.161)</b>

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

### 32. *Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali*

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali</b>					
Immobili, impianti e macchinari	288	1.072	-	(784)	1.072
Altre attività immateriali	-	9.105	2.068	(9.105)	7.037
<b>Totale</b>	<b>288</b>	<b>10.177</b>	<b>2.068</b>	<b>(9.889)</b>	<b>8.109</b>

Nel 2011 il Gruppo WDF ha rilevato una svalutazione relativa alle “Altre attività immateriali” a seguito del mancato rinnovo delle concessioni presso l’aeroporto di Atlanta. Nel medesimo esercizio la svalutazione relativa agli “Immobili, impianti e macchinari” si riferisce a immobilizzazioni presso i punti vendita di Atlanta (Euro 0,5 milioni), Francia (Euro 0,2 milioni) e Colombia (Euro 0,3 milioni), il cui valore recuperabile era inferiore al valore contabile.

La svalutazione effettuata nel corso dell’esercizio 2010 è invece relativa al riconoscimento delle perdite di valore delle concessioni in Portogallo derivanti dal mancato rinnovo delle stesse.

A cambi costanti, la variazione della presente voce e di quella “Ammortamenti” tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata negativa di Euro 11.280 migliaia, mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 6.395 migliaia.

### 33. *Proventi e oneri finanziari*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Proventi finanziari</b>					
Interessi attivi bancari	16	407	1.149	(391)	(742)
Differenze cambio nette	-	-	304	-	(304)
Altri proventi finanziari	801	42	82	759	(40)
<b>Totale</b>	<b>817</b>	<b>449</b>	<b>1.535</b>	<b>368</b>	<b>(1.086)</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Oneri finanziari</b>					
Interessi passivi bancari	14.629	6.412	792	8.217	5.620
Interessi passivi verso imprese del gruppo Autogrill	2.258	21.847	43.620	(19.589)	(21.773)
Differenze cambio nette	958	210	-	748	210
Altri oneri finanziari	1.445	191	1.171	1.254	(980)
<b>Totale</b>	<b>19.290</b>	<b>28.660</b>	<b>45.583</b>	<b>(9.370)</b>	<b>(16.923)</b>

La riduzione complessiva della voce “Oneri finanziari” avvenuta nel corso del triennio 2010-2012 è dovuta alla riduzione complessiva dell’indebitamento, alla contestuale riduzione dei tassi applicati ai finanziamenti intervenuta nel medesimo periodo nonché alla diminuzione dell’incidenza del debito a tasso fisso rispetto a quello variabile risultante dal rifinanziamento del mese di luglio 2011.

La variazione a cambi costanti dei proventi e oneri finanziari tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata negativa di Euro 10.069 migliaia, mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata negativa di Euro 15.764 migliaia.

### 34. *Rettifiche di valore di attività finanziarie*

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Rettifiche di valore di attività finanziarie” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>					
Proventi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2.212	1.505	1.371	707	134
Minusvalenze / svalutazioni partecipazioni	(368)	(109)	(100)	(259)	(9)
<b>Totale</b>	<b>1.844</b>	<b>1.396</b>	<b>1.271</b>	<b>448</b>	<b>125</b>

Per l’analisi della voce si veda quanto indicato alla precedente Nota 11 “Partecipazioni”.

A cambi costanti, la variazione tra gli esercizi 2012 e 2011 sarebbe stata positiva di Euro 448 migliaia; mentre tra gli esercizi 2011 e 2010 sarebbe stata positiva di Euro 125 migliaia.

### 35. Imposte sul reddito

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte sul reddito” per gli esercizi 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre			Variazione	
	2012	2011	2010	2012 vs 2011	2011 vs 2010
<b>Imposte sul reddito</b>					
Imposte correnti	40.897	30.086	25.350	10.811	4.736
Imposte differite attive e passive	(10.868)	(13.797)	(23.647)	2.929	9.850
<b>Totale</b>	<b>30.029</b>	<b>16.289</b>	<b>1.703</b>	<b>13.740</b>	<b>14.586</b>

Si espone di seguito la riconciliazione tra l’onere fiscale iscritto in bilancio consolidato e l’onere fiscale teorico per il triennio 2012-2010. Quest’ultimo è stato determinato applicando ai risultati *ante* imposte realizzati in ciascuna giurisdizione l’aliquota teorica applicabile.

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2012		2011		2010	
<b>Utile ante imposte</b>	<b>133.041</b>		<b>80.180</b>		<b>35.439</b>	
Imposte sul reddito teoriche	32.699	24,6%	17.078	21,3%	7.323	20,7%
Costi non deducibili	7.006	5,3%	5.937	7,4%	9.998	28,2%
Proventi non tassabili	(3.902)	(2,9%)	(5.231)	(6,5%)	(4.879)	(13,8%)
Effetto iscrizione / utilizzo di imposte differite attive su perdite pregresse	3.535	2,7%	(2.533)	(3,2%)	(3.249)	(9,2%)
Effetto delle variazioni delle aliquote fiscali	(6.823)	(5,1%)	(3.793)	(4,7%)	(3.683)	(10,4%)
Rettifiche relative ad esercizi precedenti	(2.486)	(1,9%)	4.831	6,0%	(3.807)	(10,7%)
<b>Imposte sul reddito effettive</b>	<b>30.029</b>	<b>22,6%</b>	<b>16.289</b>	<b>20,3%</b>	<b>1.703</b>	<b>4,8%</b>

### 36. Utile per azione base e diluito

L’utile per azione per il triennio di riferimento è stato determinato prendendo a riferimento il numero di azioni rivenienti dall’operazione di Scissione, ovvero pari a 254.400.000, così come deliberato dall’assemblea degli azionisti della Società in data 6 giugno 2013.

Si precisa che non esistono effetti diluitivi e, pertanto, l’utile per azione diluito coincide con l’utile per azione base. Di seguito si riporta la modalità di calcolo:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Utile netto attribuibile ai soci della controllante (in migliaia di Euro)	100.727	61.358	32.194
Numero di azioni (in unità)	254.400.000	254.400.000	254.400.000
Utile per azione base e diluito (in centesimi di Euro)	39,59	24,12	12,65

Nel 2012 WDFG SAU ha distribuito ad Autogrill dividendi per azione pari a Euro 27,52 centesimi. Negli esercizi 2011 e 2010 non sono state deliberate distribuzioni di dividendi.

### 37. *Indebitamento finanziario netto*

Si fornisce di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario netto, predisposto secondo lo schema previsto dalle Raccomandazioni ESMA/2011/81, al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 dicembre					
	2012	di cui parti correlate	2012	di cui parti correlate	2012	di cui parti correlate
<b>Indebitamento finanziario netto</b>						
A. Cassa	1.607		1.888		1.401	
B. Altre disponibilità liquide	17.077		43.469		54.262	
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-		-		-	
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>18.684</b>	<b>-</b>	<b>45.357</b>	<b>-</b>	<b>55.663</b>	<b>-</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>272</b>		<b>707</b>		<b>184</b>	
F. Debiti bancari correnti	(7.318)		(1.041)		(4.007)	
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(56.521)		-		-	
H. Altri debiti finanziari correnti	(7.285)	(79)	(5.293)	(125)	(82.066)	(81.576)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(71.124)</b>	<b>(79)</b>	<b>(6.334)</b>	<b>(125)</b>	<b>(86.073)</b>	<b>(81.576)</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>(52.168)</b>	<b>(79)</b>	<b>39.730</b>	<b>(125)</b>	<b>(30.226)</b>	<b>(81.576)</b>
K. Debiti bancari non correnti	(439.299)		(489.754)		-	
L. Obbligazioni emesse	-		-		-	
M. Altri debiti finanziari non correnti	(70.000)	(70.000)	(185.127)	(185.127)	(694.559)	(694.559)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(509.299)</b>	<b>(70.000)</b>	<b>(674.881)</b>	<b>(185.127)</b>	<b>(694.559)</b>	<b>(694.559)</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(561.467)</b>	<b>(70.079)</b>	<b>(635.151)</b>	<b>(185.252)</b>	<b>(724.785)</b>	<b>(776.135)</b>

### 38. *Gestione dei rischi finanziari*

- Le attività del Gruppo WDF per loro natura sono esposte a diversi rischi finanziari:
- (i) rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo WDF e dei tassi di interesse;
  - (ii) rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di una controparte;
  - (iii) rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Il Gruppo WDF ha adottato una procedura di gestione dei rischi finanziari che stabilisce l'organizzazione, la divisione delle responsabilità, il sistema di misurazione dei rischi e i principi che regolano l'attuazione delle politiche e dei criteri per la registrazione di operazioni contabili.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione del Gruppo WDF a ciascuno dei rischi sopra elencati, agli obiettivi, alle politiche e ai processi di gestione di tali rischi, oltre ai metodi utilizzati per valutarli.

### *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato è il rischio che il “*fair value*” o i flussi finanziari futuri (“*cash flow*”) di uno strumento finanziario fluttuino, in seguito alle variazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. Gli obiettivi della gestione del rischio di mercato riguardano il monitoraggio, la gestione e il controllo, entro livelli accettabili, dell’esposizione del Gruppo WDF a tali rischi e i conseguenti impatti economico/patrimoniali/finanziari.

La politica finanziaria del Gruppo WDF attribuisce particolare importanza al controllo e alla gestione del rischio di mercato, in particolare di tasso di interesse e di cambio data la rilevanza del debito finanziario e il profilo internazionale del Gruppo WDF.

### *Rischio di tasso d’interesse*

L’obiettivo della gestione del rischio di tasso d’interesse è quello di mitigare e/o ridurre la volatilità degli oneri finanziari. Ciò implica la predeterminazione di una parte degli oneri finanziari per un orizzonte temporale coerente con la struttura dell’indebitamento, la quale, a sua volta, deve essere correlata con la struttura patrimoniale e i futuri flussi finanziari. Laddove non sia possibile ottenere il profilo di rischio desiderato sul mercato dei capitali, ovvero bancario, questo è ottenuto attraverso l’uso di strumenti derivati con importi e scadenze in linea con quelli delle passività a cui si riferiscono. Gli strumenti derivati utilizzati sono *Interest Rate Swap (IRS)*.

Al 31 dicembre 2012 e 2011, l’indebitamento del Gruppo WDF è principalmente a tasso variabile. Il ricorso agli strumenti derivati è finalizzato pertanto a rendere certo l’onere finanziario relativo ad una parte dell’indebitamento, godendo di tassi fissi sostenibili relativamente alle coperture.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche dei contratti di *Interest Rate Swap*, di copertura "*Cash Flow Hedge*" in essere al 31 dicembre 2012 e 2011, tutti a parziale copertura del *Multicurrency Revolving Facility* descritto alla precedente pagina 21 "Debiti bancari e Finanziamenti bancari".

Al 31 dicembre 2012	Valuta	Valore nozionale (in migliaia di GBP)	Valore nozionale (in migliaia di Euro)	Data di stipula	Data di scadenza	Tasso di interesse	Fair value
<b>Istituto di credito</b>							
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3125%	(618)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3200%	(625)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3380%	(641)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3505%	(652)
Intesa Sanpaolo	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3275%	(632)
Intesa Sanpaolo	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3475%	(649)
Barclays	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3430%	(645)
BBVA	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3450%	(647)
Unicredit	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3450%	(647)
Natixis	GBP	20.000	24.507	09/08/2011	21/07/2016	1,3500%	(652)
<b>TOTALE</b>		<b>200.000</b>	<b>245.070</b>				<b>(6.408)</b>

Al 31 dicembre 2011	Valuta	Valore nozionale (in migliaia di GBP)	Valore nozionale (in migliaia di Euro)	Data di stipula	Data di scadenza	Tasso di interesse	Fair value
<b>Istituto di credito</b>							
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3125%	(365)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3200%	(373)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3380%	(392)
Banco Santander Central Hispano	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3505%	(406)
Intesa Sanpaolo	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3275%	(381)
Intesa Sanpaolo	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3475%	(403)
Barclays	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3430%	(397)
BBVA	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3450%	(400)
Unicredit	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3450%	(400)
Natixis	GBP	20.000	23.943	09/08/2011	21/07/2016	1,3500%	(405)
<b>TOTALE</b>		<b>200.000</b>	<b>239.430</b>				<b>(3.922)</b>

Al 31 dicembre 2010 il Gruppo WDF non aveva in essere alcun contratto di *Interest Rate Swap* copertura del rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse, in quanto l'indebitamento del Gruppo WDF era principalmente a tasso fisso.

In applicazione della *policy* sopra descritta, gli strumenti finanziari di gestione del rischio di fluttuazione del tasso di interesse sono contabilizzati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri (*Cash Flow Hedge*) quindi rilevati nelle attività o passività finanziarie con contropartita specifica voce del conto economico complessivo e presentazione nel patrimonio netto nella voce "Riserva da valutazione di strumenti derivati di copertura".

Un'ipotetica variazione sfavorevole dell'1% nel livello dei tassi di interesse applicabili alle attività e passività e agli strumenti derivati di copertura del rischio tasso di interesse in essere al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 comporterebbe maggiori oneri finanziari netti di Euro 2.970 migliaia, Euro 2.765 migliaia ed Euro 9.153 migliaia rispettivamente.

Il *fair value* degli strumenti derivati è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni rilevate su mercati attivi per le attività o passività oggetto di valutazione; nella gerarchia di *fair value* sono pertanto classificabili all'interno del livello 2 della suddetta gerarchia.

### *Rischio di cambio*

Operando sui mercati internazionali ed utilizzando quindi valute diverse di presentazione, il Gruppo WDF è esposto al rischio di cambio.

Le fluttuazioni dei tassi di cambio influenzano i risultati economici del Gruppo WDF in vari modi. Un impatto significativo è rappresentato dall'effetto di traslazione, che emerge quando i bilanci delle società controllate estere sono convertiti in Euro. Inoltre, poiché una parte dei ricavi e costi del Gruppo WDF sono denominati in valute diverse dall'Euro, gli aumenti e le diminuzioni di valore dell'Euro nei confronti di tali valute possono influenzare il bilancio consolidato del Gruppo WDF. Tuttavia, poiché all'interno del singolo Paese i ricavi e i relativi costi sono solitamente denominati nella stessa valuta, il Gruppo WDF beneficia ampiamente di un effetto di copertura naturale.

L'obiettivo della gestione del rischio di cambio è assicurare una parziale neutralizzazione di tale rischio sui debiti/crediti in valuta non denominati in Euro.

La tabella seguente evidenzia, per le principali valute, l'esposizione delle attività e passività del Gruppo WDF al rischio di cambio al 31 dicembre 2012:

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitian	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Cassa e altre disponibilità liquide	50	787	3	586	1	2.531	1.404	2.531	1.552	1.371	4.710	15.526	18.684	83,1%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	272	0,0%
Altri crediti	1	805	(6)	50	9.342	593	1.489	(279)	1.351	450	6.270	20.066	25.630	78,3%
Crediti commerciali	-	1.106	27	8	7.958	193	932	3.295	851	812	2.749	17.931	26.912	66,6%
<b>Attività correnti</b>	<b>51</b>	<b>2.698</b>	<b>24</b>	<b>644</b>	<b>17.301</b>	<b>3.317</b>	<b>3.825</b>	<b>5.547</b>	<b>3.754</b>	<b>2.633</b>	<b>13.729</b>	<b>53.523</b>	<b>71.498</b>	<b>74,9%</b>
Altre attività finanziarie	-	112	-	5	2.177	-	-	65	31	12	79	2.481	3.975	62,4%
Altri crediti	-	-	-	-	1.358	-	-	-	1.831	424	10.408	14.021	14.017	100,0%
<b>Attività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>112</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>3.535</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>1.862</b>	<b>436</b>	<b>10.487</b>	<b>16.502</b>	<b>17.992</b>	<b>91,7%</b>

## PASSIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitian	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Debiti commerciali	20	6.048	-	36	78.122	61	2.272	1.597	5.107	3.350	15.889	112.502	203.843	55,2%
Altri debiti	5	676	2	21	41.734	37	634	418	838	1.138	2.647	48.150	69.819	69,0%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.285	0,0%
Debiti bancari	-	-	-	57.432	-	-	-	-	-	-	57.432	63.839	63.839	90,0%
<b>Passività correnti</b>	<b>25</b>	<b>6.724</b>	<b>2</b>	<b>57</b>	<b>177.288</b>	<b>98</b>	<b>2.906</b>	<b>2.015</b>	<b>5.945</b>	<b>4.488</b>	<b>18.536</b>	<b>218.084</b>	<b>344.786</b>	<b>63,3%</b>
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	70.000	0,0%
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	415.235	-	-	-	-	-	-	415.235	439.299	94,5%
<b>Passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>415.235</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>415.235</b>	<b>509.299</b>	<b>81,5%</b>

La tabella seguente evidenzia, per le principali valute, l'esposizione delle attività e passività del Gruppo WDF al rischio di cambio al 31 dicembre 2011:

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitian	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Cassa e altre disponibilità liquide	112	4.566	79	278	11.438	2.996	3.083	5.981	2.939	2.849	7.925	42.246	45.357	93,1%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	707	0,0%
Altri crediti	3	670	64	46	17.178	71	1.500	(117)	1.379	634	3.380	24.808	29.533	84,0%
Crediti commerciali	-	596	48	2	7.281	349	647	4.554	714	647	3.036	17.874	27.053	66,1%
<b>Attività correnti</b>	<b>115</b>	<b>5.832</b>	<b>191</b>	<b>326</b>	<b>35.897</b>	<b>3.416</b>	<b>5.230</b>	<b>10.418</b>	<b>5.032</b>	<b>4.130</b>	<b>14.341</b>	<b>84.928</b>	<b>102.650</b>	<b>82,7%</b>
Altre attività finanziarie	-	31	-	5	-	-	-	71	2	11	469	589	1.678	35,1%
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	410	330	11.227	11.967	11.967	100,0%
<b>Attività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>31</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>71</b>	<b>412</b>	<b>341</b>	<b>11.696</b>	<b>12.556</b>	<b>13.645</b>	<b>92,0%</b>

## PASSIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitiano	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Debiti commerciali	9	4.548	56	39	87.833	5.344	4.070	2.429	4.969	3.517	16.877	129.691	216.543	59,9%
Altri debiti	-	247	92	4	45.060	36	469	657	474	1.008	2.120	50.167	73.948	67,8%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	199	-	-	-	-	-	-	199	5.293	3,8%
Debiti bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.041	0,0%
<b>Passività correnti</b>	<b>9</b>	<b>4.795</b>	<b>148</b>	<b>43</b>	<b>133.092</b>	<b>5.380</b>	<b>4.539</b>	<b>3.086</b>	<b>5.443</b>	<b>4.525</b>	<b>18.997</b>	<b>180.057</b>	<b>296.825</b>	<b>60,7%</b>
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	31.127	-	-	-	-	-	-	31.127	185.127	16,8%
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	447.743	-	-	-	-	-	-	447.743	489.754	91,4%
<b>Passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>478.870</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>478.870</b>	<b>674.881</b>	<b>71,0%</b>

La tabella seguente evidenzia, per le principali valute, l'esposizione delle attività e passività del Gruppo WDF al rischio di cambio al 31 dicembre 2010:

## ATTIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitiano	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Cassa e altre disponibilità liquide	62	1.730	224	739	21.951	6.756	2.667	5.128	2.345	1.607	7.223	50.432	55.663	90,6%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	184	0,0%
Altri crediti	-	711	83	41	1.976	322	1.406	(213)	1.697	528	4.040	10.591	17.309	61,2%
Crediti commerciali	-	1.056	54	1	4.077	73	852	114	807	600	2.690	10.324	32.938	31,3%
<b>Attività correnti</b>	<b>62</b>	<b>3.497</b>	<b>361</b>	<b>781</b>	<b>28.004</b>	<b>7.151</b>	<b>4.925</b>	<b>5.029</b>	<b>4.849</b>	<b>2.735</b>	<b>13.953</b>	<b>71.347</b>	<b>106.094</b>	<b>67,2%</b>
Altre attività finanziarie	-	88	-	5	-	-	-	54	2	4	66	219	1.125	19,5%
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	565	394	11.465	12.424	12.446	99,8%
<b>Attività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>88</b>	<b>-</b>	<b>5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>54</b>	<b>567</b>	<b>398</b>	<b>11.531</b>	<b>12.643</b>	<b>13.571</b>	<b>93,2%</b>

## PASSIVITÀ FINANZIARIE

Valori in migliaia di Euro	Real brasiliano	Dollaro canadese	Peso colombiano	Escudo capoverdiano	Sterlina	Rupia indiana	Dinaro kuwaitiano	Rupia dello Sri Lanka	Peso messicano	Nuevo Sol peruviano	Dollaro americano	Totale in valuta	Totale di bilancio	% dei saldi in valuta
Debiti commerciali	-	3.427	150	34	77.610	7.658	2.204	3.813	3.090	2.678	13.721	114.385	200.620	57,0%
Altri debiti	-	119	7	4	44.528	54	323	463	433	760	1.039	47.730	86.150	55,4%
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	10.510	-	-	-	-	-	14.977	25.487	82.066	31,1%
Debiti bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.007	0,0%
<b>Passività correnti</b>	<b>-</b>	<b>3.546</b>	<b>157</b>	<b>38</b>	<b>132.648</b>	<b>7.712</b>	<b>2.527</b>	<b>4.276</b>	<b>3.523</b>	<b>3.438</b>	<b>29.737</b>	<b>187.602</b>	<b>372.843</b>	<b>50,3%</b>
Altre passività finanziarie	-	-	-	-	382.707	-	-	-	-	-	-	382.707	694.559	55,1%
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,0%
<b>Passività non correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>382.707</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>382.707</b>	<b>694.559</b>	<b>55,1%</b>

Un apprezzamento o un deprezzamento dell'Euro del 5% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato, al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, effetti sul patrimonio netto e sull'utile netto espressi in migliaia di Euro, come evidenziato nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	CAD		GBP		USD		Totale	
	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%
<b>Esercizio 2012</b>								
Patrimonio netto	432	(477)	(3.759)	4.155	840	(928)	(2.487)	2.750
Utile netto	181	(200)	3.863	(4.270)	482	(533)	4.526	(5.003)

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	CAD		GBP		USD		Totale	
	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%
<b>Esercizio 2011</b>								
Patrimonio netto	241	(266)	102	(112)	953	(1.053)	1.296	(1.431)
Utile netto	143	(158)	3.375	(3.730)	126	(139)	3.644	(4.027)

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	CAD		GBP		USD		Totale	
	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%	+ 5%	- 5%
<b>Esercizio 2010</b>								
Patrimonio netto	87	(96)	(4.807)	5.313	1.075	(1.188)	(3.645)	4.029
Utile netto	(70)	77	5.228	(5.778)	399	(441)	5.557	(6.142)

L'analisi è stata svolta presupponendo che tutte le altre variabili, in particolare i tassi di interesse, rimangano costanti.

Il Gruppo WDF sottoscrive strumenti derivati di copertura del rischio di cambio principalmente per operazioni infragruppo.

Gli strumenti derivati di copertura sono rilevati al loro *fair value* tra le attività e passività finanziarie. Nel caso di strumenti finanziari di copertura di crediti/debiti finanziari in valuta non di conto, la fluttuazione del *fair value* è addebitata nel conto economico così come la corrispondente variazione del controvalore delle relative attività e passività coperte.

Il *fair value* degli strumenti in essere al 31 dicembre 2012 è dettagliato nella tabella che segue:

Sottostante	Valuta	Istituto di credito	Valore nozionale in valuta (in migliaia)	Valore nozionale in Euro (in migliaia)	Scadenza	Cambio spot	Cambio forward	Fair value
Finanziamento infragruppo	USD	Citibank	19.194	14.548	26/03/2013	1,3288	1,3294	132
Finanziamento infragruppo	USD	Citibank	1.102	836	14/01/2013	1,3288	1,3289	8
Finanziamento infragruppo	USD	Citibank	7.390	5.601	26/03/2013	1,3288	1,3294	51
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	4.335	3.286	14/01/2013	1,3282	1,3284	23
Finanziamento infragruppo	KWD	BNP	3.236	8.719	27/03/2013	1,3732	1,3734	42
Finanziamento infragruppo	KWD	BNP	964	2.598	14/01/2013	1,3732	1,3732	13
Finanziamento infragruppo	KWD	BNP	450	1.213	27/03/2013	1,3719	1,3723	3
<b>Totale attività finanziarie</b>				<b>36.801</b>				<b>272</b>
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	USD	Citibank	(1.102)	(836)	16/01/2013	-	1,3289	(8)
Finanziamento infragruppo	USD	Citibank	1.200	910	26/03/2013	1,3178	1,3185	(2)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	USD	BBVA	(4.335)	(3.286)	14/01/2013	-	1,3284	(23)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	USD	BBVA	(4.339)	(3.289)	14/01/2013	-	1,3287	(24)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	CAD	BBVA	(4.240)	(3.227)	15/01/2013	-	1,3122	(1)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	PEN	BBVA	(5.407)	(1.605)	16/01/2013	-	3,4217	(25)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	KWD	BNP	(964)	(2.598)	21/01/2013	-	3,3755	(28)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	GBP	Intesa San Paolo	(10.162)	(12.452)	15/01/2013	-	0,8165	(5)
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	(1.600)	(1.213)	26/03/2013	1,3295	1,3322	(11)
Debiti/Crediti commerciali infragruppo	USD	BBVA	(399)	(302)	14/01/2013	-	1,3276	(2)
Finanziamento infragruppo	USD	Banco Santander	2.903	2.200	26/03/2013	1,3190	1,3193	(2)
Finanziamento infragruppo	USD	Banco Santander	700	531	26/03/2013	1,3190	1,3193	0
Finanziamento infragruppo	USD	Banco Santander	1.169	886	26/03/2013	1,3190	1,3193	(1)
Finanziamento infragruppo	PEN	BBVA	29.403	8.729	26/03/2013	3,3680	3,3700	(25)
<b>Totale passività finanziarie</b>				<b>(15.552)</b>				<b>(157)</b>

Il *fair value* degli strumenti in essere al 31 dicembre 2011 è dettagliato nella tabella che segue:

Sottostante	Valuta	Istituto di credito	Valore nozionale in valuta (in migliaia)	Valore nozionale in Euro (in migliaia)	Scadenza	Cambio spot	Cambio forward	Fair value
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	8.119	6.275	30/03/2012	1,3175	1,3078	37
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	3.000	2.319	30/03/2012	1,4585	1,4477	235
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	1.500	1.159	30/03/2012	1,4305	1,4233	100
Finanziamento infragruppo	KWD	BNP	750	2.081	26/01/2012	0,3825	0,3827	116
Finanziamento infragruppo	KWD	BNP	1.000	2.775	26/01/2012	0,3621	0,3625	10
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	2.000	1.546	30/03/2012	1,3900	1,3895	99
Multicurrency 650	GBP	Intesa San Paolo	(14.000)	(3.289)	04/01/2012	0,8406	0,8409	110
<b>Totale attività finanziarie</b>				<b>12.866</b>				<b>707</b>
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	1.500	1.159	30/03/2012	1,2920	1,2930	(6)
Finanziamento infragruppo	USD	BBVA	(4.000)	(3.091)	13/01/2012	1,4383	1,4328	(287)
Multicurrency 650	GBP	Citibank	(16.000)	(19.155)	27/01/2012	0,8346	0,8350	(15)
<b>Totale passività finanziarie</b>				<b>(21.087)</b>				<b>(308)</b>

Nel caso di strumenti finanziari a copertura del rischio di traslazione e, quindi, designati come “*Hedge of Net Investment*”, la componente efficace del *fair value* è rilevata nel conto economico complessivo e classificata nel patrimonio netto, alla voce “Riserva di conversione”.

In particolare ai fini del contenimento dell’esposizione netta totale nella valuta inglese, connessa alla presenza del Gruppo WDF nel Regno Unito, il debito denominato in GBP è stato parzialmente designato, nel rispetto di quanto previsto dalla *policy*, come “*Hedge of Net Investment*”.

Il *fair value* degli strumenti derivati è misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni rilevate su mercati attivi per le attività o passività oggetto di valutazione; nella gerarchia di *fair value* sono pertanto classificabili all’interno del livello 2 di suddetta gerarchia.

### *Rischio di credito*

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario possa causare una perdita finanziaria non adempiendo ad un’obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari del Gruppo WDF.

Al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010, il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta la massima esposizione del Gruppo WDF al rischio di credito, come di seguito riepilogato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
<b>Esposizione al rischio di credito</b>			
Altre attività finanziarie - quota corrente	272	707	184
Crediti commerciali	26.912	27.053	32.938
Altri crediti - quota corrente	25.630	29.533	17.309
Altre attività finanziarie - quota non corrente	3.975	1.678	1.125
<b>Totale</b>	<b>56.789</b>	<b>58.971</b>	<b>51.556</b>

I crediti commerciali sono composti da crediti verso fornitori per contributi promozionali e per premi sugli acquisti e crediti verso clienti per vendite all’ingrosso. Il modello di *business* del Gruppo WDF, incentrato sul rapporto con il consumatore finale, determina una non elevata rischiosità dei crediti verso clienti sul totale delle attività finanziarie in quanto i corrispettivi delle vendite sono generalmente regolati per cassa.

Gli altri crediti sono prevalentemente riferiti a crediti verso l’Erario e la Pubblica Amministrazione, a canoni di locazione corrisposti in via anticipata e ad anticipi per servizi, investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti e crediti verso società emittenti carte di credito che pertanto presentano un limitato rischio di credito.

Le attività finanziarie sono rilevate al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte. Questa è determinata secondo procedure locali che possono prevedere sia svalutazioni di singole posizioni, se individualmente significative, per

le quali si manifesta un'oggettiva condizione di inesigibilità totale o parziale, sia svalutazioni su base collettiva formulate sulla base di dati storici e statistici.

La tabella che segue riporta l'anzianità dei crediti commerciali al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<i>Valori in migliaia di Euro e in percentuale dei crediti commerciali</i>	<b>Non scaduto</b>	<b>Scaduto non svalutato</b>				<b>Totale</b>
		<b>1-3 mesi</b>	<b>3-6 mesi</b>	<b>6 mesi - 1 anno</b>	<b>Oltre 1 anno</b>	
Crediti commerciali al 31 dicembre 2012	11.045	6.563	8.210	338	756	<b>26.912</b>
<i>% di incidenza sul totale crediti commerciali</i>	<i>41,0%</i>	<i>24,4%</i>	<i>30,5%</i>	<i>1,3%</i>	<i>2,8%</i>	<b>100,0%</b>
Crediti commerciali al 31 dicembre 2011	12.334	12.069	2.047	593	10	<b>27.053</b>
<i>% di incidenza sul totale crediti commerciali</i>	<i>45,6%</i>	<i>44,6%</i>	<i>7,6%</i>	<i>2,2%</i>	<i>0,0%</i>	<b>100,0%</b>
Crediti commerciali al 31 dicembre 2010	17.100	11.763	3.204	756	115	<b>32.938</b>
<i>% di incidenza sul totale crediti commerciali</i>	<i>51,9%</i>	<i>35,7%</i>	<i>9,7%</i>	<i>2,3%</i>	<i>0,3%</i>	<b>100,0%</b>

Non si rilevano concentrazioni significative di rischio di credito. Il saldo delle 10 maggiori controparti rappresenta rispettivamente il 13%, il 14% ed il 13% del saldo complessivo dei crediti commerciali al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010.

### *Rischio di liquidità*

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

La seguente tabella riporta l'analisi delle scadenze delle passività finanziarie al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

<b>AL 31 DICEMBRE 2012</b>		<b>Scadenza</b>		
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Totale</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	
Linee di credito a breve termine	7.318	7.318	-	
Finanziamenti bancari a lungo termine	495.820	56.521	439.299	
Finanziamenti a lungo termine ricevuti da Autogrill	70.079	79	70.000	
Debiti commerciali	203.843	203.843	-	
Altre passività finanziarie e strumenti derivati	7.206	7.206	-	
Altri debiti	71.819	69.819	2.000	
<b>TOTALE</b>	<b>856.085</b>	<b>344.786</b>	<b>511.299</b>	

<b>AL 31 DICEMBRE 2011</b>		<b>Scadenza</b>		
<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Totale</b>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>1-5 anni</b>	
Linee di credito a breve termine	1.041	1.041	-	
Finanziamenti bancari a lungo termine	489.754	-	489.754	
Finanziamenti a lungo termine ricevuti da Autogrill	185.252	125	185.127	
Debiti commerciali	216.543	216.543	-	
Altre passività finanziarie e strumenti derivati	5.168	5.168	-	
Altri debiti	76.948	73.948	3.000	
<b>TOTALE</b>	<b>974.706</b>	<b>296.825</b>	<b>677.881</b>	

AL 31 DICEMBRE 2010	Scadenza		
	Totale	Entro 1 anno	1-5 anni
<i>Valori in migliaia di Euro</i>			
Linee di credito a breve termine	4.007	4.007	-
Finanziamenti a lungo termine ricevuti da Autogrill	776.135	81.576	694.559
Debiti commerciali	200.620	200.620	-
Altre passività finanziarie e strumenti derivati	490	490	-
Altri debiti	94.046	86.150	7.896
<b>TOTALE</b>	<b>1.075.298</b>	<b>372.843</b>	<b>702.455</b>

Si segnala che alle date di riferimento non sussistono passività finanziarie con scadenza superiore ai 5 anni.

Per quanto concerne l'esposizione connessa ai debiti commerciali, non sussiste una rilevante concentrazione dei fornitori. I primi 10 fornitori rappresentano il 16%, il 22% ed il 22% del totale del saldo dei debiti verso fornitori rispettivamente al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010; il principale fornitore alle medesime date è AENA, il quale rappresenta alla chiusura dell'esercizio rispettivamente l'8%, il 12% ed il 15% del saldo complessivo.

L'obiettivo del Gruppo WDF è quello di mantenere disponibilità liquide sufficienti a fronteggiare tale rischio. Si ritiene peraltro che il Gruppo WDF abbia una flessibilità nella gestione temporale degli investimenti e nel contenimento dei costi di struttura tale da potere fare fronte ad eventuali tensioni finanziarie, rispettando i valori dei parametri previsti dai contratti di finanziamento.

#### Livelli gerarchici di determinazione del *fair value*

Con riferimento agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale e finanziaria aggregata al *fair value*, l'IFRS 7 richiede che detti valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*.

Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come già precedentemente evidenziato, tutti gli strumenti derivati sottoscritti da Gruppo WDF a copertura dei rischi di cambio e d'interesse sono classificabili all'interno del livello 2 della presente gerarchia di *fair value*.

### 39. Attività e passività finanziarie per categoria

La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010:

Valori in migliaia di Euro	Al 31 Dicembre 2012					Totale
	Attività e passività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico	Passività finanziarie a fair value a altre componenti del conto economico complessivo	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	18.684	-	-	18.684
Altre attività finanziarie	272	-	-	-	-	272
Crediti per imposte sul reddito	-	-	7.798	-	-	7.798
Altri crediti - quota corrente	-	-	25.630	-	-	25.630
Crediti commerciali	-	-	26.912	-	-	26.912
Altre partecipazioni	-	-	-	-	-	-
Altre attività finanziarie - quota non corrente	-	-	3.975	-	-	3.975
Altri crediti - quota non corrente	-	-	14.017	-	-	14.017
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>-</b>	<b>97.016</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>97.288</b>
Debiti commerciali	-	-	-	-	203.843	203.843
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-	-	18.694	18.694
Altri debiti - quota corrente	-	-	-	-	69.819	69.819
Altre passività finanziarie - quota corrente	157	6.408	-	-	720	7.285
Debiti bancari	-	-	-	-	63.839	63.839
Altri debiti - quota non corrente	-	-	-	-	2.000	2.000
Altre passività finanziarie - quota non corrente	-	-	-	-	70.000	70.000
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	439.299	439.299
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>6.408</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>868.214</b>	<b>874.779</b>

Valori in migliaia di Euro

Al 31 Dicembre 2011

	Attività e passività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico	Passività finanziarie a fair value a altre componenti del conto economico complessivo	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	45.357	-	-	45.357
Altre attività finanziarie	707	-	-	-	-	707
Crediti per imposte sul reddito	-	-	4.336	-	-	4.336
Altri crediti - quota corrente	-	-	29.533	-	-	29.533
Crediti commerciali	-	-	27.053	-	-	27.053
Altre partecipazioni	-	-	-	395	-	395
Altre attività finanziarie - quota non corrente	-	-	1.678	-	-	1.678
Altri crediti - quota non corrente	-	-	11.967	-	-	11.967
<b>Totale</b>	<b>707</b>	<b>-</b>	<b>119.924</b>	<b>395</b>	<b>-</b>	<b>121.026</b>
Debiti commerciali	-	-	-	-	216.543	216.543
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-	-	14.878	14.878
Altri debiti - quota corrente	-	-	-	-	73.948	73.948
Altre passività finanziarie - quota corrente	308	3.922	-	-	1.063	5.293
Debiti bancari	-	-	-	-	1.041	1.041
Altri debiti - quota non corrente	-	-	-	-	3.000	3.000
Altre passività finanziarie - quota non corrente	-	-	-	-	185.127	185.127
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	489.754	489.754
<b>Totale</b>	<b>308</b>	<b>3.922</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>985.354</b>	<b>989.584</b>

Valori in migliaia di Euro

Al 31 Dicembre 2010

	Attività e passività finanziarie valutate al fair value con variazioni imputate a conto economico	Passività finanziarie a fair value a altre componenti del conto economico complessivo	Finanziamenti e crediti	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale
Cassa e altre disponibilità liquide	-	-	55.663	-	-	55.663
Altre attività finanziarie	184	-	-	-	-	184
Crediti per imposte sul reddito	-	-	3.340	-	-	3.340
Altri crediti - quota corrente	-	-	17.309	-	-	17.309
Crediti commerciali	-	-	32.938	-	-	32.938
Altre partecipazioni	-	-	-	505	-	505
Altre attività finanziarie - quota non corrente	-	-	1.125	-	-	1.125
Altri crediti - quota non corrente	-	-	12.446	-	-	12.446
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>-</b>	<b>122.821</b>	<b>505</b>	<b>-</b>	<b>123.510</b>
Debiti commerciali	-	-	-	-	200.620	200.620
Debiti per imposte sul reddito	-	-	-	-	14.985	14.985
Altri debiti - quota corrente	-	-	-	-	86.150	86.150
Altre passività finanziarie - quota corrente	109	-	-	-	81.957	82.066
Debiti bancari	-	-	-	-	4.007	4.007
Altri debiti - quota non corrente	-	-	-	-	7.896	7.896
Altre passività finanziarie - quota non corrente	-	-	-	-	694.559	694.559
Finanziamenti bancari	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>109</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.090.174</b>	<b>1.090.283</b>

Al 31 dicembre 2012 si ritiene che il *fair value* delle attività e passività finanziarie sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili. Infatti, con riferimento alle transazioni di natura finanziaria, le relative passività sono regolate a tassi di mercato, mentre con riferimento alle transazioni di natura non finanziaria, le attività e passività sono prevalentemente da regolarsi nel breve termine.

#### 40. Informativa per settori operativi

Il Gruppo WDF, attivo nel *Travel Retail & Duty Free*, come già meglio esposto nella Premessa alle presenti note illustrative, opera in quattro aree geografiche: Regno Unito, Resto d'Europa, Americhe e Asia e Medio Oriente, identificabili ai sensi dell'IFRS 8 come settori di attività.

I criteri per identificare tali aree geografiche come settori d'attività sono stati ispirati, tra l'altro, alle modalità attraverso le quali il più alto livello decisionale operativo rivede periodicamente i risultati del Gruppo WDF ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e ai fini della valutazione dei risultati stessi.

Di seguito si espongono le informazioni rilevanti relative alle quattro aree geografiche per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010:

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012					
	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Ricavi	961.744	596.946	280.648	162.635	-	2.001.973
EBITDA	126.179	76.731	31.992	27.435	-	262.337
Ammortamenti	(40.571)	(53.665)	(9.226)	(8.917)	-	(112.379)
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	-	-	(288)	-	-	(288)
Risultato operativo	85.608	23.066	22.478	18.518	-	149.670
Proventi finanziari	-	-	-	-	817	817
Oneri finanziari	-	-	-	-	(19.290)	(19.290)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(30.029)	(30.029)
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	103.012	103.012
Totale attività	888.453	394.102	135.272	130.509	50.807	1.599.143
Totale passività	145.517	120.049	29.606	19.910	672.980	988.062
Partecipazioni in società collegate	-	8.668	-	468	-	9.136
Avviamento	433.124	82.248	43.397	46.348	-	605.117
Altre attività immateriali	339.143	203.027	32.864	47.840	-	622.874
Investimenti immobiliari	-	6.932	-	-	-	6.932
Immobili, impianti e macchinari	42.879	19.108	13.771	4.596	-	80.354
Investimenti	11.014	5.776	9.272	2.381	-	28.443

Valori in migliaia di Euro

## Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Ricavi	859.670	571.911	240.572	148.450	-	1.820.603
EBITDA	110.776	62.440	32.431	22.662	-	228.309
Ammortamenti	(37.434)	(54.213)	(10.829)	(8.661)	-	(111.137)
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	-	(218)	(9.959)	-	-	(10.177)
Risultato operativo	73.342	8.009	11.643	14.001	-	106.995
Proventi finanziari	-	-	-	-	449	449
Oneri finanziari	-	-	-	-	(28.660)	(28.660)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(16.289)	(16.289)
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	63.891	63.891
Totale attività	896.518	435.788	139.282	138.333	87.613	1.697.534
Totale passività	151.781	117.625	30.273	23.314	796.146	1.119.139
Partecipazioni in società collegatae	-	7.127	-	468	-	7.595
Avviamento	423.098	82.836	44.787	47.299	-	598.020
Altre attività immateriali	353.274	239.138	39.765	57.961	-	690.138
Investimenti immobiliari	-	7.307	-	-	-	7.307
Immobili, impianti e macchinari	48.671	29.512	8.119	3.047	-	89.349
Investimenti	11.206	7.377	703	570	-	19.856

Valori in migliaia di Euro

## Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010

	Regno Unito	Resto d'Europa	Americhe	Asia e Medio Oriente	Non allocato	Totale
Ricavi	784.670	534.632	197.938	158.036	-	1.675.276
EBITDA	91.132	56.219	21.318	24.913	-	193.582
Ammortamenti	(38.242)	(52.532)	(13.385)	(9.139)	-	(113.298)
Svalutazioni per perdite di valore di attività materiali ed immateriali	-	(2.068)	-	-	-	(2.068)
Risultato operativo	52.890	1.619	7.933	15.774	-	78.216
Proventi finanziari	-	-	-	-	1.535	1.535
Oneri finanziari	-	-	-	-	(45.583)	(45.583)
Imposte sul reddito	-	-	-	-	(1.703)	(1.703)
Utile netto dell'esercizio	-	-	-	-	33.736	33.736
Totale attività	884.676	478.000	147.863	150.104	93.848	1.754.491
Totale passività	155.939	139.317	20.860	26.675	913.267	1.256.058
Partecipazioni in società collegatae	-	6.209	-	468	-	6.677
Avviamento	410.562	82.173	43.505	45.892	-	582.132
Altre attività immateriali	364.157	278.069	55.102	65.351	-	762.679
Investimenti immobiliari	-	7.682	-	-	-	7.682
Immobili, impianti e macchinari	52.745	36.225	14.435	3.820	-	107.225
Investimenti	12.380	12.997	1.874	719	-	27.970

La voce EBITDA è calcolata dalla direzione come l'utile al netto delle imposte sul reddito, delle rettifiche di valore delle attività finanziarie, degli oneri e proventi finanziari, delle svalutazioni per perdite di valore di attività materiali e immateriali e degli ammortamenti.

La ripartizione dei ricavi per categoria di prodotto è riportata nella Nota 25 "Ricavi".

#### 41. *Garanzie prestate, impegni e passività potenziali*

##### *Garanzie*

Il Gruppo WDF ha prestato garanzie pari ad Euro 140,4 milioni al 31 dicembre 2012, Euro 93,8 milioni al 31 dicembre 2011, Euro 81,4 milioni al 31 dicembre 2010, principalmente a favore dei concessionari.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2012 le garanzie includono garanzie per Euro 26,8 milioni in relazione alla verifica fiscale sul periodo d'imposta 2006 sotto descritto.

##### *Impegni*

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo WDF non ha in essere impegni significativi per acquisti di prodotti finiti, investimenti o altri servizi ad eccezione di quanto indicato nella successiva Nota 42 "Leasing operativi passivi".

##### *Passività potenziali*

Si segnala che nel corso del 2012 la società spagnola World Duty Free Group España, S.A. (già Aldeasa, S.A.) è stata oggetto di verifica da parte dell'amministrazione fiscale locale che ha formulato alcuni rilievi relativi al periodo di imposta 2006. Successivamente rilievi simili sono stati effettuati anche relativamente agli esercizi 2007 e 2008. La Società, supportata dal parere di esperti fiscali locali, ritiene che tali rilievi non abbiano sufficienti basi legali e che sia altamente probabile che, in sede di contenzioso, tali pretese vengano rigettate.

Di seguito si riporta il riepilogo dei periodi d'imposta ancora accertabili al 31 dicembre 2012 suddivisi tra i principali Paesi:

	Gran Bretagna	Messico	Spagna	Giordania	Cile	Canada
Imposte dirette	2010-2012	2008-2013	2007-2011	2011-2012	2010-2012	2006-2012
IVA	2009-2012	2008-2014	2009-2012	2012	2012	2006-2013
Dazi e tasse specifiche	2007-2012	2008-2015	2010-2012	2012	2010-2012	2006-2014
Ritenute d'acconto	2009-2012	2008-2016	2009-2012		2012	2006-2015

## 42. Leasing operativi passivi

Il Gruppo WDF opera attraverso concessioni amministrative rilasciate dalle autorità aeroportuali. I pagamenti futuri minimi da corrispondere per tali contratti al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 sono di seguito riepilogati per scadenza:

Valori in migliaia di Euro	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2012	2011	2010
Entro un anno	324.184	418.153	382.871
Tra uno e cinque anni	1.159.306	1.094.583	1.074.057
Oltre 5 anni	741.651	871.592	980.480
<b>Totale</b>	<b>2.225.141</b>	<b>2.384.328</b>	<b>2.437.408</b>

## 43. Altre informazioni

### 43.1 Rapporti con parti correlate

Di seguito si riporta la sintesi dei rapporti con parti correlate per gli esercizi 2012, 2011 e 2010 per quanto attiene ai saldi della situazione patrimoniale e finanziaria aggregata e del conto economico aggregato:

Valori in migliaia di Euro	Altri crediti - quota corrente			Crediti commerciali			Debiti commerciali			Altri debiti - quota corrente			Altre passività finanziarie - quota corrente e non corrente		
	2012	2011	2010	2012	2011	2010	2012	2011	2010	2012	2011	2010	2012	2011	2010
<b>Stato Patrimoniale</b>															
Autogrill S.p.A.	235	1.039	-	-	40	1.286	-	-	-	1.384	1.470	1.338	70.079	185.252	776.135
Autogrill Iberia S.A.U.	-	-	-	-	-	-	-	27	-	-	-	10.159	-	-	-
Autogrill Catering Uk Ltd.	-	13	365	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
HMS Host	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54	25	14	-	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	-	-	-	-	5	-	-	5	-	-	-	-	-
Edizione S.r.l.	164	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	-	34	-	-	4	-	-	4	-	-	-	-	-
<b>Totale parti correlate</b>	<b>399</b>	<b>1.052</b>	<b>365</b>	<b>37</b>	<b>40</b>	<b>1.286</b>	<b>9</b>	<b>27</b>	<b>-</b>	<b>1.447</b>	<b>1.495</b>	<b>11.511</b>	<b>70.079</b>	<b>185.252</b>	<b>776.135</b>
Valore di bilancio	25.630	29.533	17.309	26.912	27.053	32.938	203.843	216.543	200.620	69.819	73.948	86.150	77.285	190.420	776.625
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>1,6%</b>	<b>3,6%</b>	<b>2,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>3,9%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,0%</b>	<b>2,1%</b>	<b>2,0%</b>	<b>13,4%</b>	<b>90,7%</b>	<b>97,3%</b>	<b>99,9%</b>

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Ricavi e altri proventi operativi			Costi operativi <sup>(*)</sup>			Oneri/(proventi) finanziari netti		
<b>Conto Economico</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2012</b>	<b>2011</b>	<b>2010</b>
Autogrill S.p.A.	1.191	1.378	2	1.335	1.602	(267)	2.256	21.847	43.473
Autogrill Iberia, S.A.U.	-	-	-	-	12	5	-	-	-
Autogrill Catering UK Ltd.	-	-	-	(45)	(12)	(77)	-	-	-
HMS Host	-	-	-	44	44	46	-	-	-
ADR Tel S.p.A.	-	-	-	7	-	-	-	-	-
Aeroporti di Roma S.p.A.	-	-	-	1.159	-	-	-	-	-
ADR Mobility S.r.l.	-	-	-	9	-	-	-	-	-
Autogrill Finance S.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	51
<b>Totale parti correlate</b>	<b>1.191</b>	<b>1.378</b>	<b>2</b>	<b>2.509</b>	<b>1.646</b>	<b>(293)</b>	<b>2.256</b>	<b>21.847</b>	<b>43.524</b>
Valore di bilancio	2.028.580	1.846.125	1.706.650	1.766.243	1.617.816	1.513.068	18.473	28.211	44.048
<b>Incidenza delle parti correlate sul valore di bilancio</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,1%</b>	<b>0,0%</b>	<b>12,2%</b>	<b>77,4%</b>	<b>98,8%</b>

(\*) La voce "Costi operativi" comprende la voce "Costi delle materie prime, sussidiarie e merci", la voce "Costi del personale", la voce "Costi per affitti, concessioni e *royalty* su utilizzo di marchi" e la voce "Altri costi operativi".

Le principali transazioni intercorse nel triennio 2012-2010 tra il Gruppo WDF e Autogrill riguardano:

- (i) l'erogazione di finanziamenti da Autogrill al Gruppo WDF (per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 20 "Altre passività finanziarie"),
- (ii) la fornitura di servizi centralizzati quali principalmente servizi di *information and communication technology*.

Il saldo iscritto nella voce "Altri debiti" al 31 dicembre 2010 verso Autogrill Iberia, S.A.U. è relativo a posizioni debitorie del Gruppo WDF rivenienti dalle operazioni di riorganizzazione del Gruppo Autogrill, conclusesi nel corso del 2010, come esposto nella Nota "Informazioni generali".

Il saldo iscritto nella voce "Altri crediti" al 31 dicembre 2012 verso Edizione S.r.l. si riferisce al credito riveniente dall'adesione di WDFG Italia S.r.l. (già Alpha Retail Italia S.r.l.) al consolidato fiscale con Edizione S.r.l.

I costi verso la società Aeroporti di Roma S.p.A. relativi all'esercizio 2012 si riferiscono ai canoni di concessione e ai relativi oneri accessori per la gestione dei locali siti negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, nonché ai costi di telefonia e per servizi telematici e servizio parcheggio.

Le operazioni effettuate con controparti correlate del Gruppo WDF non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo WDF. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo WDF a normali condizioni di mercato.

### 43.2. *Compensi corrisposti al key management*

I compensi corrisposti al *key management* per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 sono riepilogati nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<b>Emolumenti</b>	<b>Bonus e altri incentivi</b>	<b>Benefici non monetari</b>	<b>Altri compensi</b>	<b>Totale</b>
Esercizio 2012	1.852	811	77	2.662	5.402
Esercizio 2011	1.664	869	89	122	2.744
Esercizio 2010	1.609	923	91	224	2.847

### Piani di incentivazione

In data 20 aprile 2010 l'assemblea degli azionisti di Autogrill ha approvato un piano di *stock option* che prevede l'assegnazione di opzioni ad amministratori esecutivi e/o dipendenti delle società appartenenti al Gruppo Autogrill ed in particolare ad un dirigente strategico del Gruppo WDF. Tali opzioni attribuiscono il diritto di sottoscrivere, ovvero acquistare, azioni ordinarie Autogrill, in ragione di un'azione per ogni opzione. Le opzioni sono attribuite ai beneficiari a titolo gratuito e saranno esercitabili, una volta concluso il periodo di maturazione ("Periodo di *Vesting*"), al prezzo medio di Borsa del mese precedente il giorno di assegnazione.

L'opzione può essere esercitata in un periodo compreso tra il 20 aprile 2014 ed il 30 aprile 2015 ed il numero massimo di opzioni acquistabili dal beneficiario del Gruppo WDF è 120.000.

Il costo relativo a tale piano rilevato dal Gruppo WDF è stato di Euro 44 migliaia ed Euro 51 migliaia rispettivamente nel 2012 e nel 2011.

Si precisa che in data 6 giugno 2013 l'assemblea degli azionisti di Autogrill ha approvato alcune modifiche a detto piano che prevedono l'assegnazione ai beneficiari del diritto, esercitabile al raggiungimento di obiettivi di *performance* definiti, a ricevere dietro pagamento del prezzo di esercizio un'azione ordinaria Autogrill e un'azione ordinaria WDF per ogni diritto di *stock option* maturato, nonché l'allungamento del periodo di esercizio delle opzioni assegnate fino al 30 aprile 2018.

### 43.3. *Compensi alla società di revisione*

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei compensi spettanti alla società di revisione e ad altre società facenti parte del suo *network* per l'attività di revisione contabile e altri servizi per l'esercizio 2012, 2011 e 2010:

Tipologia di servizio che ha erogato il servizio	Soggetto del servizio	Destinatario non monetari	Compensi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre (in migliaia di Euro)		
			2012	2011	2010
Revisione contabile	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	55	25	25
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	302	263	241
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	422	528	653
Altri servizi	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	-	27	96
	Rete del revisore della Capogruppo	Società controllate	111	475	69
<b>TOTALE</b>			<b>890</b>	<b>1.318</b>	<b>1.084</b>

### 44. *Eventi ed operazioni significative non ricorrenti*

Nel corso del triennio 2010-2012 non si sono verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, così come definiti della Delibera n. 15519 e dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob.

### 45. *Posizioni e transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali*

Nel corso del triennio 2010-2012 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione Consob DEM/6037577 del 28 aprile 2006 e n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

### 46. *Eventi successivi al 31 dicembre 2012*

A seguito dell'aggiudicazione intervenuta nel mese di dicembre 2012 delle gare relative alle concessioni *duty free* e *duty paid* per la gestione fino al 2020 delle attività di *retail* aeroportuale negli aeroporti della penisola iberica e nelle Isole Canarie, in data 14 febbraio 2013 le società World Duty Free Group España, S.A. e Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias, S.L., controllate di World Duty Free Group, S.A.U., hanno sottoscritto con AENA i relativi contratti di concessione. In esecuzione di tali contratti, in data 14 febbraio 2013 sono stati corrisposti ad AENA: (i) complessivi Euro 278.933 migliaia (oltre ad IVA, pari a Euro 58.576 migliaia) a titolo di pagamento anticipato di parte dei canoni concessori da corrispondersi nel corso della durata contrattuale; (ii) Euro 27.318 migliaia a titolo di deposito cauzionale. Tale anticipo sarà progressivamente recuperato mediante decurtazione degli importi da corrispondere a titolo di canone nel corso della durata dei contratti di concessione.

In data 30 aprile 2013 l'assemblea di World Duty Free Group, S.A.U. ha deliberato l'effettuazione della Distribuzione, il cui ammontare, pari a Euro 220.000 migliaia, è stato interamente pagato in data 5 giugno 2013.

In data 30 maggio 2013 World Duty Free Group, S.A.U. e alcune sue controllate hanno sottoscritto un contratto di finanziamento a medio-lungo termine finalizzato all'erogazione di nuove linee di credito per un importo complessivo massimo pari a Euro 1.250.000 migliaia in linea capitale.

In data 6 giugno 2013 l'assemblea di WDF ha approvato il progetto avente per oggetto la scissione parziale e proporzionale di Autogrill, a favore di WDF, mediante assegnazione da parte di Autogrill a WDF della partecipazione totalitaria in World Duty Free Group, S.A.U..

#### 47. *Elenco delle società incluse nel perimetro di consolidamento*

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Inclusa nell'area di consolidamento			Percentuale di possesso			Capitale sociale al 31 dicembre 2012 (in migliaia)
			2012	2011	2010	2012	2011	2010	
World Duty Free Group España, S.A.	Madrid	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	10.772
Aldeasa Chile, Limitada	Santiago del Cile	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	2.517
Aldeasa Servicios Aeroportuarios, Ltda. <sup>(11)</sup>	Santiago del Cile	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	15
Sociedad de Distribución Comercial Aeroportuaria de Canarias, S.L.	Las Palmas	EUR	SI	SI	SI	60%	60%	60%	667
Aldeasa Colombia, Ltda.	Cartagena de Indias	COP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	2.356.076
Aldeasa México, S.A. de C.V.	Cancun	MXN	SI	SI	SI	100%	100%	100%	60.963
Prestadora de Servicios en Aeropuertos, S.A. de C.V.	Cancun	MXN	SI	SI	SI	100%	100%	100%	50
Aldeasa Cabo Verde, S.A.	Isola di Sal	CVE	SI	SI	SI	100%	100%	100%	6.000
Aldeasa Italia S.r.l.	Napoli	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	10
Aldeasa Duty Free Comercio e Importación de Productos LTDA	San Paolo	BRL	SI	SI	SI	100%	100%	100%	1.000
Palacios y Museos, S.L.	Madrid	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	160
Audioguiarte S.L.	Madrid	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	251
Panalboa, S.A.	Panama	PAB	SI	SI	SI	80%	80%	80%	150
Aldeasa Jamaica Ltd. <sup>(1)</sup>	Jamaica	USD	SI	SI	NO	100%	100%	n.a.	23.740
WDFG Germany GmbH <sup>(2)</sup>	Dusseldorf	EUR	SI	NO	NO	100%	n.a.	n.a.	250
WDFG Italia S.r.l. <sup>(3)</sup>	Roma	EUR	SI	NO	NO	100%	n.a.	n.a.	10
Cancouver Uno S.L.	Madrid	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	3
WDFG Vancouver LP	Vancouver	CAD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	12.676
WDFG Canada INC	Vancouver	CAD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	1
Aldeasa Jordan Airports Duty Free Shops Ltd.	Amman	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	705
WDFG US INC	Wilmington	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	49.012
Alpha Keys Orlando Retail Associates LLP <sup>(11)</sup>	Florida	USD	SI	SI	SI	85%	85%	85%	100
WDF US Inc.	Florida	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	1.400
Aldeasa Atlanta LLC	Atlanta	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	0
Aldeasa Atlanta JV	Atlanta	USD	SI	SI	SI	76%	76%	76%	1.672
Aldeasa Curaçao N.V.	Curacao	USD	SI	SI	SI	100%	100%	100%	500
Autogrill Lanka Ltd.	Fort Colombo	LKR	SI	SI	SI	99%	99%	99%	30.000
Alpha-Kreol (India) Pvt Ltd.	Mumbai	INR	SI	SI	SI	50%	50%	50%	100
Airport Retail Pvt Limited	Mumbai	INR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	601.473
WDFG UK Holdings Limited	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	12.484
Autogrill Holdings UK plc	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	1

Denominazione sociale	Sede legale	Valuta	Inclusa nell'area di consolidamento			Percentuale di possesso			Capitale sociale al 31 dicembre 2012 (in migliaia)
			2012	2011	2010	2012	2011	2010	
WDFG UK Limited	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	360
WDFG International Limited	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	0
Autogrill Holdings UK Pension Trustees Ltd.	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	0
Pratt & Leslie Jones Ltd.	Londra	GBP	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	9 (10)
Alpha Retail Ireland Ltd. (11)	Dublino	EUR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	0
WDFG Jersey Limited	Jersey Airport, St Peter	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	4
Alpha ASD Ltd. (11)	Londra	GBP	SI	SI	SI	100%	50%	50%	20
Alpha ESOP Trustee Ltd.	Londra	GBP	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	0 (10)
Alpha Euroservices Ltd.	Londra	USD	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	0 (10)
Alpha Airports (FURBS) Trustees Ltd.	Londra	GBP	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	26 (10)
Alpha Airports Group (Channel Islands) Ltd. (11)	St Helier, Jersey	GBP	SI	SI	SI	100%	100%	100%	0
Dynair BV	Schipolweg	EUR	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	18 (10)
Airport Duty Free Shops Ltd.	Londra	GBP	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	0 (10)
Alpha Airports Retail Holdings Pvt Limited	Mumbai	INR	SI	SI	SI	100%	100%	100%	404.715
Souk Al Mohujair DFSshops (11)	Tangeri	DHS	SI	SI	SI	36%	36%	36%	6.500
Creuers del Port de Barcelona, S.A.	Barcellona	EUR	SI	SI	SI	23%	23%	23%	3.005
Alpha MVKB Maldives PVT (5)	Male	MVR	NO	NO	SI	n.a.	n.a.	60%	2 (9)
Aldeasa Internacional, S.A. (6)	Madrid	EUR	NO	SI	SI	n.a.	100%	100%	1.352 (10)
Transportes y Suministros Aeroportuarios, S.A. (7)	Madrid	EUR	NO	SI	SI	n.a.	100%	100%	1.202 (10)
Aldeasa Projects Culturels, S.A.S. (8)	Parigi	EUR	NO	SI	SI	n.a.	100%	100%	823 (10)
Alpha Airport Holdings BV	Boesingheliede	EUR	(4)	SI	SI	(4)	100%	100%	75 (10)
ITDC-Aldeasa (India) Pvt, Ltd.	New Delhi	INR	SI	NO	NO	50%	n.a.	n.a.	100
WDFG Keys Orlando Llc. (11)	Delaware	USD	SI	SI	NO	100%	100%	n.a.	0

(1) Società costituita nel 2011 e detenuta al 100% da Aldeasa, S.A. (poi World Duty Free Group España, S.A.)

(2) Società interamente acquisita da World Duty Free Group España, S.A. in data 2 Agosto 2012

(3) Società interamente da World Duty Free Group España, S.A. nel gennaio 2012

(4) Società liquidata nel corso del 2012

(4) Società venduta da Alpha Airports Group Ltd (poi WDFG International Limited) nel corso del 2011

(6) Società detenuta da World Duty Free Group España, S.A. e liquidata in data 11 luglio 2012

(7) Società detenuta da World Duty Free Group España, S.A. e liquidata in data 11 luglio 2012

(8) Società detenuta da Palacios y Museos, S.L. e liquidata in data 17 settembre 2012

(9) Dati al 31 dicembre 2010

(10) Dati al 31 dicembre 2011

(11) Società in liquidazione



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Vittor Pisani, 25  
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1  
Telefax +39 02 67632446  
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

**Relazione della società di revisione sul bilancio aggregato del Gruppo World Duty Free per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE**

Al Consiglio di Amministrazione di  
World Duty Free S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio aggregato, costituito dalla situazione patrimoniale e finanziaria aggregata, dal conto economico aggregato, dal conto economico complessivo aggregato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto aggregato, dal rendiconto finanziario aggregato e dalle relative note illustrative, del Gruppo World Duty Free per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 (di seguito il "Bilancio Aggregato"). Il Bilancio Aggregato è stato redatto ai soli fini dell'inserimento nel documento informativo predisposto nell'ambito del processo di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie di World Duty Free S.p.A. al Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., secondo quanto indicato dal Regolamento 809/2004/CE. La responsabilità della redazione del Bilancio Aggregato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori di World Duty Free S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio Aggregato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- 3 A nostro giudizio, il Bilancio Aggregato del Gruppo World Duty Free per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria aggregata, il risultato economico aggregato ed i flussi di cassa aggregati del Gruppo World Duty Free per gli esercizi chiusi a tali date.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asti Bari Bergamo  
Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
Catania Como Firenze Genova  
Lecce Milano Napoli Novara  
Padova Palermo Parma Perugia  
Pescara Roma Torino Treviso  
Trieste Udine Verona Venezia

Società per azioni  
Capitale sociale  
Euro 8.585.820,00 i.v.  
Registro Imprese Milano e  
Codice Fiscale N. 09429500159  
R.E.A. Milano N. 612867  
Partita IVA 00402600159  
VIA scuderie 1100201000159  
Sede legale: Via Vercelli, 26  
20124 Milano MI ITALIA



**Gruppo World Duty Free**  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2012, 2011 e 2010*

- 4 La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità descritte nel precedente paragrafo 1 e non potrà pertanto essere utilizzata per altri scopi.

Milano, 30 agosto 2013

KPMG S.p.A.

A large, stylized handwritten signature in black ink, which appears to read 'Stefano Azzolari'. The signature is written over the printed name and title.

Stefano Azzolari  
Socio

**ALLEGATO 3**  
**Statuto World Duty Free S.p.A. vigente**

Allegato “B” al n. 9.684/5.055 di rep.

**Statuto sociale**

**DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO DURATA**

**Art. 1 – Denominazione**

La società è denominata:

“World Duty Free S.p.A”, o in forma abbreviata, “WDF S.p.A.”

**Art. 2 – Sede**

La società ha sede in Novara.

La società, con le modalità e forme volta a volta richieste, può istituire, sopprimere, variare sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie ed uffici di rappresentanza unità locali in genere anche all'estero.

**Art. 3 – Domicilio**

Il domicilio dei soci, il numero di telefax, l'indirizzo di posta elettronica od altri recapiti e riferimenti ai quali sono validamente effettuati comunicazioni o avvisi previsti dallo statuto o comunque effettuati dalla società, sono quelli che risultano dal libro soci e che siano comunque stati a tal fine comunicati dagli interessati.

**Art. 4 – Oggetto**

La società ha per oggetto l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di market, negozi e punti vendita, ed in particolare negozi e punti vendita collocati all'interno di siti aeroportuali, in modalità duty free e duty paid, nonché di connesse attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione.

La società, inoltre, può svolgere sia in Italia che all'estero e sempre anche mediante proprie società partecipate, attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, così come la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari e simili.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà prestare assistenza e coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, alle società ed enti cui partecipa, nonché, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

#### **Art. 5 – Durata**

La durata della società è stabilita al 31 dicembre 2070.

### **CAPITALE – AZIONI**

#### **Art. 6 – Capitale**

Il capitale sociale è di euro 120.000,00 diviso in numero 120.000 azioni prive del valore nominale.

La società non è tenuta alla emissione di titoli o certificati azionari.

Il trasferimento delle azioni ha effetto nei confronti della società dal momento dell'iscrizione nel libro dei soci.

Ove stabilito da norme inderogabili, la società può adottare le diverse tecniche di rappresentazione, legittimazione e circolazione previste dalla normativa pro tempore vigente.

Il capitale può essere aumentato anche con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

#### **Art. 7 – Trasferimento delle azioni**

Il socio che intenda compiere atti di disposizione di qualsiasi natura, intendendosi per tali la vendita in contanti, la permuta, il conferimento, il riporto e la donazione, ovvero qualunque atto o contratto di natura corrispettiva tale da comportare il trasferimento diretto o indiretto a titolo oneroso, a terzi o ad altro socio, di azioni della Società, di obbligazioni convertibili in azioni e/o di diritti di sottoscrizione, ovvero di diritti reali di godimento e/o di garanzia relativi alle predette azioni e obbligazioni convertibili ovvero di altri diritti relativi alle predette azioni o obbligazioni convertibili (di seguito, complessivamente, i "Diritti"),

dovrà offrire preventivamente in prelazione a tutti i soci, alle medesime condizioni, i Diritti oggetto dell'atto di disposizione, in proporzione alla partecipazione da ciascuno detenuta nella Società, fatto salvo il diritto di accrescimento di ciascun socio.

Il diritto di prelazione dovrà essere esercitato ai seguenti termini e condizioni:

- (i) il socio (di seguito, la "Parte Offerente") che intenda disporre dei Diritti di cui è titolare, sarà tenuto a offrirli preventivamente, agli altri soci, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, contenente le generalità dell'aspirante acquirente, il corrispettivo e le altre condizioni del trasferimento, nonché l'avvertenza che, ove uno dei soci non intenda o non possa esercitare la prelazione, i Diritti spettantigli accresceranno automaticamente e proporzionalmente i Diritti oggetto di prelazione di quei soci che, viceversa, intendano esercitarla e che non abbiano espressamente e preventivamente rinunciato a tali ulteriori Diritti all'atto dell'esercizio della prelazione loro spettante.
- (ii) La prelazione potrà essere esercitata mediante comunicazione inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento diretta alla Parte Offerente e a ciascuno degli altri soci nel termine, stabilito a pena di decadenza, di quarantacinque (45) giorni di calendario dal ricevimento della raccomandata di cui al precedente punto (i), restando inteso che, salvo rinuncia espressa, tale prelazione si intenderà automaticamente esercitata anche relativamente ai Diritti accresciuti proporzionalmente a ciascun socio per effetto del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte di uno o più soci aventi diritto.
- (iii) Qualora la prelazione non sia esercitata nei termini sopra indicati relativamente a tutti i Diritti offerti, la Parte Offerente, ove non intenda accettare l'esercizio della prelazione limitato ad una parte dei Diritti offerti, potrà trasferire tutti i Diritti all'acquirente indicato nell'offerta di cui al punto (i) che precede, a termini non più favorevoli per lo stesso di quelli precisati in detta offerta, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del termine previsto al precedente punto (ii), ovvero, ove accetti l'esercizio della prelazione solo per parte dei Diritti offerti, potrà entro lo stesso termine di 90 (novanta) giorni, trasferire all'acquirente indicato nell'offerta di cui al punto (i) che precede i Diritti residui, a termini non più favorevoli per lo stesso di quelli precisati in detta offerta. Ove tale trasferimento non si verifichi nel termine suindicato, la Parte Offerente dovrà nuovamente conformarsi alle disposizioni di questo comma.
- (iv) Qualora la Parte Offerente intenda disporre della propria partecipazione a fronte di una controprestazione in natura, i soci che intendano esercitare la prelazione dovranno indicare, entro il termine di cui al precedente comma (ii), se intendano eseguire la controprestazione in natura - ove ciò sia possibile - ovvero per equipollente in denaro; in quest'ultimo caso, il prezzo di acquisto sarà determinato di comune accordo o secondo la disciplina prevista per il recesso.

Le disposizioni che precedono si applicano anche ad ogni atto o contratto, di qualsiasi natura, anche di carattere gratuito, che comporti il trasferimento, sotto qualsiasi forma, dei Diritti spettanti ai soci, essendo inteso che le disposizioni di cui sopra avranno applicazione anche in assenza dell'avviso o dell'offerta o della determinazione di un prezzo in denaro ai fini di tale offerta, dovendosi in tale ipotesi determinare il prezzo di acquisto di comune accordo o secondo la disciplina prevista per il recesso.

La costituzione a qualsiasi titolo per atto tra vivi di diritti reali di godimento o di garanzia su azioni della Società è ammessa solo a condizione che la stessa non comporti in alcun caso la perdita, anche parziale, del diritto di voto da parte del costituente. In questo caso non si applica la disciplina di cui sopra.

In deroga a quanto disposto nei precedenti paragrafi, i Diritti sono in tutto o in parte trasferibili dai soci a società che possiedono l'intero capitale sociale del socio trasferente o a società delle quali il socio trasferente possieda l'intero capitale sociale a condizione che:

- (i) il socio trasferente ne dia previa notizia agli altri soci, secondo le modalità di cui sopra, con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni rispetto alla data dell'operazione di trasferimento,
- (ii) il socio trasferente e la società acquirente, contestualmente al trasferimento, si impegnino rispettivamente a riacquistare e a ritrasferire la piena titolarità dei Diritti trasferiti prima di procedere ad operazioni che facciano venire meno il predetto rapporto di titolarità.

#### **Art. 8 – Recesso**

I soci hanno diritto di recesso nei casi in cui il diritto è inderogabilmente previsto dalla legge. Il recesso non spetta per le delibere riguardanti:

- (a) la proroga del termine;
- (b) l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

### **ASSEMBLEA**

#### **Art. 9 – Convocazione dell'Assemblea**

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione nei casi previsti dalla legge ed ogniqualvolta l'organo amministrativo lo giudichi opportuno, comunque almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale oppure entro centoottanta giorni qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 2364, comma 2, del codice civile.

L'Assemblea è convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, delle materie da trattare e della data di seconda convocazione. L'avviso di convocazione viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale almeno quindici giorni prima di quello fissato per la riunione ovvero comunicato, sempre che la Società non faccia ricorso al capitale di rischio, alternativamente o promiscuamente, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipato via fax, o per posta elettronica o con altri mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento agli indirizzi, recapiti e riferimenti di cui all'art. 3, da inviarsi almeno otto giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'Assemblea può essere convocata anche in luogo diverso dalla sede sociale, purchè in Italia, Svizzera, o Paesi dell'Unione Europea.

Sono tuttavia valide le assemblee, anche non convocate come sopra, se in esse sia rappresentato l'intero capitale sociale e partecipi la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale. In tale ipotesi ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione e alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Nell'ipotesi di cui al comma precedente, deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte agli amministratori e sindaci non presenti.

#### **Art. 10 – Riunione per videoconferenza o teleconferenza**

La partecipazione all'Assemblea può avvenire a mezzo di collegamento audio-televisivo a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci. In particolare, sarà necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Verificandosi tali presupposti, l'Assemblea si riterrà svolta nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

#### **Art. 11 – Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni**

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con l'intervento di tanti soci che rappresentino almeno la metà del capitale con diritto di voto nell'Assemblea medesima e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione delibera col voto favorevole di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale.

In seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria si costituisce qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai soci e delibera a maggioranza assoluta degli intervenuti, ivi compresi gli astenuti. L'Assemblea straordinaria è regolarmente costituita con la partecipazione di oltre un terzo del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale rappresentato in Assemblea.

Sono salvi ulteriori maggiori quorum previsti dalla legge, tra cui quello dei due terzi del capitale per l'introduzione e la soppressione di clausole compromissorie, fermo comunque in tal caso il diritto di recesso dei soci assenti o dissenzienti.

**Art. 12 – Diritto di intervento**

I soci devono essere iscritti al libro dei soci per potere essere legittimati a partecipare e a votare in Assemblea.

**Art. 13 – Rappresentanza nell'Assemblea**

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare nelle forme e limiti di legge. In ogni caso la rappresentanza non può essere conferita ai membri dell'organo amministrativo o di controllo od a dipendenti della società e di sue controllate né a queste ultime.

**Art. 14 – Presidenza dell'Assemblea. Verbalizzazione**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento, da chi ne fa le veci; in loro assenza, da altra persona designata dall'Assemblea stessa.

Il Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo di appositi incaricati, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regola lo svolgimento dei lavori, stabilendo modalità di discussione e di votazione (non a schede segrete), ed accerta i risultati delle votazioni.

Il Presidente è assistito da un segretario, anche non socio, nominato dall'Assemblea. Nei casi di legge, o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un notaio.

Il verbale delle deliberazioni dell'Assemblea è disciplinato dalla legge.

**AMMINISTRAZIONE****Art. 15 – Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di membri compreso tra un minimo di tre ed un massimo di quindici, secondo le determinazioni dell'Assemblea.

Gli amministratori possono essere anche non soci, rimangono in carica, secondo le determinazioni dell'Assemblea, per un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo statutario, l'Assemblea ordinaria, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero nei limiti, appunto, del massimo statutario. I nuovi amministratori così nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

In caso di cessazione di uno o più amministratori si provvede ai sensi di legge. L'Assemblea ordinaria può tuttavia deliberare di ridurre nei limiti di statuto il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori rimasti in carica per il periodo residuo.

Se, per dimissione o altre cause, vengono a mancare la metà, in caso di numero pari, e più della metà, in caso di numero dispari, degli amministratori in carica, si intende decaduto l'intero Consiglio con effetto dal momento della sua ricostituzione, e deve immediatamente convocarsi, da parte degli amministratori rimasti in carica, l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

#### **Art. 16 – Poteri**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed ha la facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, ad eccezione soltanto di quanto per legge sia espressamente riservato all'Assemblea.

Fermo quanto disposto dagli artt. 2420 ter e 2443 c.c., sono di competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni, da assumere comunque nel rispetto dell'art. 2436 c.c., relative a:

- fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis c.c., anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506 ter c.c.;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

#### **Art. 17 – Presidente e organi delegati**

Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, se questo non è già stato eletto dall'Assemblea. Può nominare uno o più Vice Presidenti, che sostituiscano il Presidente in caso di assenza o impedimento, e può delegare, nei limiti di legge, proprie attribuzioni ad uno o più dei suoi componenti determinandone i poteri, nonché – anche di volta in volta – affidare speciali incarichi a singoli consiglieri e nominare il segretario del Consiglio, scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

Può nominare un Comitato Esecutivo, fissandone, nei limiti di legge, i relativi poteri, i compiti, il numero dei componenti e le norme di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare, con facoltà di delega a' sensi dei commi che precedono, direttori generali e procuratori *ad negotia* o per categorie di atti determinandone i poteri.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale, almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

#### **Art. 18 – Convocazione e riunioni**

Il Consiglio si riunisce, nella sede sociale o altrove, ogni volta che il Presidente o chi ne fa le veci lo ritenga opportuno oppure ne facciano motivata richiesta scritta almeno due consiglieri o il Collegio sindacale.

La convocazione viene effettuata dal Presidente o da chi ne fa le veci, mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno da inviare, anche via telex, fax, telegramma o posta elettronica, almeno due giorni prima della riunione, o in caso di urgenza, almeno un giorno prima, al domicilio di ciascun consigliere e al domicilio di ciascuno dei sindaci.

La riunione del Consiglio è presieduta dal Presidente o da chi ne fa le veci o, in caso di loro assenza o impedimento, dalla persona designata dal Consiglio stesso.

La riunione è validamente costituita purchè sia presente almeno la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica.

Il Consiglio può riunirsi per tele/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti è decisivo il voto di chi presiede.

Il verbale delle deliberazioni del Consiglio è disciplinato dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di convocazione nella forma e nei modi sopra previsti, siano presenti tutti i consiglieri in carica e tutti i membri del Collegio sindacale, ovvero siano presenti la maggioranza sia degli amministratori sia dei sindaci in carica e gli assenti siano stati preventivamente informati della riunione e non si siano opposti alla trattazione degli argomenti.

**Art. 19 – Rappresentanza sociale**

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta all'amministratore unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e a chi ne fa le veci nonché, ove nominati, ai consiglieri muniti di delega dal Consiglio, con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori ed avvocati.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, anche se non in possesso di delega permanente, hanno la firma sociale e rappresentano la Società di fronte ai terzi per l'esecuzione delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione di cui siano specificatamente incaricati.

Salvo diversa disposizione consigliare la rappresentanza legale spetta ai soggetti di cui ai precedenti commi in via disgiunta l'uno dall'altro.

**Art. 20 – Compenso**

Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese per ragioni d'ufficio, l'Assemblea può attribuire un compenso, anche sotto forma di partecipazione agli utili o di attribuzione del diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

L'Assemblea può determinare un compenso complessivo per tutti gli amministratori compresi quelli investiti di particolari cariche in conformità dello statuto. In difetto, per questi ultimi provvede il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio sindacale.

**Art. 21 – Amministratore Unico**

L'Assemblea può nominare, in luogo di un Consiglio di Amministrazione, un Amministratore Unico al quale spettano tutti i poteri previsti dal presente statuto e dalla legge per il Consiglio ed il suo Presidente.

**COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI****Art. 22 - Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'Assemblea, che designa altresì il Presidente.

I requisiti, le funzioni, le responsabilità e la retribuzione del Collegio sindacale sono regolati dalla legge.

Le riunioni del Collegio sindacale possono svolgersi per tele/videoconferenza nel rispetto dei principi di cui all'art. 18.

**Art. 23 – Revisione legale dei conti**

La revisione legale dei conti è esercitata dal Collegio sindacale ovvero, quando prescritto in via inderogabile dalla legge o deciso con delibera della Assemblea ordinaria e comunque secondo la normativa anche regolamentare pro tempore vigente, da un revisore o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

I requisiti, le funzioni, il conferimento, la revoca e la cessazione dell'incarico, la responsabilità e le attività del revisore contabile o della società di revisione sono regolati dalla legge.

**ESERCIZIO SOCIALE – UTILI****Art. 24 – Esercizio sociale**

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 25 – Distribuzione degli utili**

Gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno ripartiti tra i soci in misura proporzionale alla partecipazione azionaria da ciascuno posseduta, salvo che l'Assemblea non deliberi una differente destinazione e salvi i diritti di eventuali particolari categorie di azioni o di eventuali strumenti finanziari.

**Art. 26 – Acconti sui dividendi**

Il Consiglio di Amministrazione, ove ne ricorrano i presupposti di legge, ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla vigente disciplina.

**SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE****Art. 27 – Scioglimento e liquidazione**

Lo scioglimento e la liquidazione della società sono regolati dalla legge.

**DISPOSIZIONI FINALI****Art. 28 – Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

**ALLEGATO 4**  
**Statuto World Duty Free S.p.A. *post* Scissione****CAPO I****COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ****Articolo 1****Denominazione**

La società si denomina World Duty Free S.p.A..

**Articolo 2****Oggetto**

La società ha per oggetto l'esercizio, anche indirettamente attraverso società partecipate, sia in Italia che all'estero, di attività di gestione di market, negozi e punti vendita, ed in particolare negozi e punti vendita collocati all'interno di siti aeroportuali, in modalità duty free e duty paid, nonché di connesse attività commerciali in tutte le forme e per tutti i generi consentiti dalle disposizioni di legge, tra cui, a titolo meramente esemplificativo, profumeria, editoria, altri beni di consumo e generi di monopolio sia esenti che non da tassazione.

La società, inoltre, può svolgere sia in Italia che all'estero e sempre anche mediante proprie società partecipate, attività di gestione di pasticcerie, bar, ristoranti, tavole calde, alberghi, hotel, motel, impianti di distribuzione carburante e servizi connessi, così come la somministrazione al pubblico e la vendita al dettaglio di alimenti e bevande, prodotti dolciari e simili.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà prestare assistenza e coordinamento tecnico, commerciale e amministrativo, con o senza la locazione di beni e strumenti, alle società ed enti cui partecipa, nonché, in via non prevalente e del tutto occasionale e strumentale, non nei confronti del pubblico, effettuare tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, concedere avalli, cauzioni ed ogni altra garanzia in genere allo scopo di garantire obbligazioni proprie o di terzi, nonché assumere, solo a scopi di stabile investimento, sia direttamente, sia indirettamente, partecipazioni in altre società, enti o consorzi, stipulare contratti di associazione in partecipazioni in qualità di associante o associata, concedere in gestione a terzi la propria azienda o parte di essa, assumere in gestione aziende altrui o parti di esse.

### **Articolo 3**

#### **Sede**

La società ha sede legale in Novara.

La società ha facoltà di istituire, modificare e sopprimere, con le forme volta a volta richieste, in Italia e all'estero, sedi secondarie, filiali, uffici, succursali, rappresentanze, agenzie e dipendenze di ogni genere.

### **Articolo 4**

#### **Durata**

La durata della società è fissata al 31 (trentuno) Dicembre 2070 (duemilasettanta) e potrà essere prorogata una o più volte. È escluso il diritto di recesso per gli Azionisti che non hanno concorso all'approvazione della relativa deliberazione.

## **CAPO II**

### **CAPITALE SOCIALE – AZIONI**

### **Articolo 5**

#### **Capitale sociale**

Il capitale sociale è di Euro 63.720.000,00 (sessantatremilionisettecentoventimila) diviso in 254.520.000 (duecentocinquantaquattromilionicinquecentoventimila) azioni prive di valore nominale e potrà essere aumentato per deliberazione dell'Assemblea anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti.

Le azioni sono nominative e sono soggette al regime di dematerializzazione e di gestione accentrata degli strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati.

Ogni azione dà diritto ad un voto e conferisce al suo titolare la qualità di azionista della società. L'assunzione della qualità di azionista comporta, di per sé sola, adesione al presente statuto.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere in una o

più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349, comma 1, del Codice Civile.

## **Articolo 6**

### **Categorie di azioni**

Con delibera dell'Assemblea straordinaria può essere attribuita la facoltà di conversione delle azioni di una categoria in azioni di un'altra.

La società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione.

## CAPO III

### ASSEMBLEA

## **Articolo 7**

### **Convocazione, diritto di intervento e di rappresentanza in Assemblea**

L'Assemblea può aver luogo in Italia, anche fuori della sede sociale, o in altro stato membro dell'Unione Europea.

La convocazione, il diritto di intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalla legge.

L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente in un'unica convocazione, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile. Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano in più convocazioni, con applicazione delle maggioranze richieste dalla normativa applicabile.

La convocazione è fatta mediante avviso da pubblicare sul sito Internet della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente con un preavviso non inferiore a quello minimo di legge rispetto alla data fissata per l'Assemblea.

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'Assemblea ai sensi di legge anche mediante delega conferita in via elettronica nel rispetto delle norme regolamentari di tempo in tempo vigenti e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando per iscritto nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.

Delle integrazioni proposte nel rispetto della normativa vigente è data notizia nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Lo svolgimento delle Assemblee è disciplinato dal Regolamento delle Assemblee approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

## **Articolo 8**

### **Costituzione delle Assemblee e validità delle deliberazioni**

Alle Assemblee ordinarie e straordinarie, anche in unica convocazione, si applicano le norme di legge e di statuto, sia per quanto riguarda la regolare costituzione delle stesse, sia per quanto riguarda la validità delle deliberazioni da assumere, nonché il diritto di intervento o la rappresentanza dei Soci.

## **Articolo 9**

### **Presidenza dell'Assemblea**

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da altro Amministratore a tal fine incaricato dal Consiglio di Amministrazione. In difetto l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato, se nominati e presenti, ovvero dall'Amministratore presente più anziano d'età.

Il Presidente è assistito da un Segretario, nominato dall'Assemblea, su proposta del Presidente stesso.

Nei casi previsti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente, con funzione di segretario.

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal Notaio scelto dal Presidente.

## CAPO IV

## AMMINISTRAZIONE

**Articolo 10****Consiglio di Amministrazione**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 15 (quindici), i quali durano in carica 3 (tre) esercizi ovvero per il periodo, comunque non superiore a 3 (tre) esercizi, stabilito all'atto della nomina, e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

In mancanza di deliberazione dell'Assemblea, il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione si intende automaticamente fissato in 15 (quindici).

Gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali i candidati, in misura non superiore a 15 (quindici) ed in possesso dei requisiti disposti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti, dovranno essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Le liste dovranno indicare quali candidati siano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigenti.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 6 giugno 2013), e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati. Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari di tempo in tempo vigenti.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini previsti dalla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per le rispettive cariche. Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendente.

Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate. Ogni avente diritto potrà votare una sola lista.

Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo i seguenti criteri:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dagli Azionisti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere, tranne 1 (uno);
- b) 1 (un) Amministratore sarà tratto dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti ("lista di minoranza"), che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

In caso di parità di voti di lista, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti fermo restando quanto di seguito previsto per assicurare l'equilibrio tra i generi nel rispetto di quanto indicato dalla disciplina pro tempore vigente.

Se al termine della votazione non fossero eletti in numero sufficiente Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla disciplina legale e regolamentare vigente, verrà escluso il candidato che non sia in possesso di tali requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e sarà sostituito dal candidato successivo avente i requisiti di indipendenza tratto dalla medesima lista del candidato escluso. Tale procedura, se necessario, sarà ripetuta sino al completamento del numero degli Amministratori indipendenti da eleggere.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

In caso di presentazione di una sola lista, ovvero nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, ovvero nel caso in cui la lista presentata non consenta la nomina di Amministratori indipendenti nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro il limite di cui al primo comma del presente articolo, provvedendo alle relative nomine. Gli Amministratori così eletti scadranno con quelli in carica.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, si provvede ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile. In deroga alle precedenti disposizioni del presente articolo, qualora, per qualsiasi ragione, l'Amministratore tratto dalla lista di minoranza non possa assumere la carica o, avendola assunta, decada, subentrerà il candidato appartenente alla medesima lista, secondo il rispettivo ordine progressivo, che sia ancora eleggibile e disposto ad accettare la carica. L'Assemblea provvederà alla conferma dell'Amministratore cooptato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero alla nomina di altro Amministratore in sua sostituzione, con le maggioranze di legge, fermo restando che, se l'Amministratore cooptato, o l'Amministratore da questi sostituito, era tratto dalla lista di minoranza, l'Azionista che rappresenta la percentuale maggiore di capitale sociale presente in Assemblea e gli Azionisti ad esso collegati in alcun modo, anche indirettamente, non potranno votare.

In ogni caso dovrà essere assicurato, sia in sede di cooptazione sia in sede assembleare, il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Se viene meno la maggioranza dei Consiglieri, s'intenderà dimissionario l'intero Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata senza indugio dal Consiglio di Amministrazione per la ricostituzione dello stesso.

## **Articolo 11**

### **Compenso degli Amministratori e dei membri dell'eventuale Comitato Esecutivo**

Ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, spetta un compenso annuo, stabilito dall'Assemblea per l'intero periodo di durata della carica, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

L'Assemblea, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente, delibera altresì in merito alle politiche di remunerazione dei Consiglieri di Amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Per gli Amministratori investiti di particolari cariche si provvede ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile.

## **Articolo 12**

### **Cariche sociali**

Il Consiglio nomina il Presidente, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, e il Segretario, quest'ultimo scelto anche fuori dei suoi componenti. Può altresì nominare uno o più Vice Presidenti e, nei limiti di legge, uno o più Amministratori Delegati, con poteri congiunti e/o disgiunti.

Può inoltre attribuire agli altri Consiglieri particolari incarichi.

## **Articolo 13**

### **Riunioni del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti o, in difetto, da 2 (due) Consiglieri, mediante avviso comunicato con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento 8 (otto) giorni prima della riunione ovvero, in caso d'urgenza, 48 (quarantotto) ore prima.

La convocazione del Consiglio è obbligatoria quando ne è fatta domanda scritta da 2 (due) Consiglieri, con indicazione degli argomenti da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione o il Comitato Esecutivo possono essere convocati da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, secondo le modalità e i termini espressi ai commi precedenti.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti. In difetto sono presiedute da altro Amministratore designato dal Consiglio di Amministrazione.

È ammessa la possibilità che le riunioni si tengano per teleconferenza nonché per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

## **Articolo 14**

### **Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione**

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei voti dei Consiglieri presenti, non tenendosi conto di quelli astenuti per il calcolo della maggioranza.

Le deliberazioni del Consiglio constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

## Articolo 15

### Poteri del Consiglio di Amministrazione

La gestione della società spetta al Consiglio di Amministrazione.

Sono altresì attribuite alla competenza del Consiglio di Amministrazione le deliberazioni relative alle seguenti materie:

- a) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- b) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del Socio;
- c) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- d) gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- e) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- f) salvo quanto stabilito nel successivo art. 18, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della società.

Il Consiglio può delegare i suoi poteri ad uno o più dei suoi membri, determinando i poteri delegati. Esso può nominare direttamente procuratori e mandatari in generale per determinati atti, o categorie di atti, fissandone i poteri ed eventuali emolumenti.

Gli organi delegati riferiscono, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale, almeno con periodicità trimestrale, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione o, se nominato, del Comitato Esecutivo, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente eserciti attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina legale e regolamentare di tempo in tempo vigente.

In particolare, anche in assenza di motivato parere favorevole espresso dal comitato costituito da amministratori indipendenti non correlati o dell'equivalente presidio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari in tema di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione può porre in essere le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, come definite dalle disposizioni regolamentari di tempo in tempo applicabili, a condizione che il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. Fermi i quorum previsti all'articolo 8 del

presente Statuto, le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza si considerano autorizzate dall'Assemblea a condizione che non vi sia il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, come definiti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti.

In caso di voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti, le operazioni con parti correlate sono impedito solo qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno un decimo del capitale sociale con diritto di voto. La proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea dovrà espressamente prevedere le due condizioni sopra indicate.

Le procedure relative alle operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere, ove consentito, che, in caso di urgenza, le operazioni con parti correlate, da porre in essere direttamente o per il tramite di società controllate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da essa autorizzate possano essere concluse, nei termini e alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti, in deroga alle procedure ordinarie ivi contemplate.

## **Articolo 16**

### **Comitato Esecutivo**

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo ai sensi dell'articolo 2381 del Codice Civile, determinando il numero dei suoi membri e la durata in carica.

Sono membri di diritto del Comitato Esecutivo il Presidente e, se nominati, il o i Vice Presidenti e lo o gli Amministratori Delegati.

Alle riunioni del Comitato Esecutivo si applicano per quanto compatibili le norme degli articoli 13 e 14.

Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere comunicate al Consiglio di Amministrazione nella prima adunanza successiva e comunque entro il termine previsto dall'art. 2381 del Codice Civile.

## **Articolo 17**

### **Direttori**

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali, Vicedirettori Generali, Direttori, Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri, anche di rappresentanza sociale, nonché gli eventuali emolumenti.

## **Articolo 18**

### **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, (i) nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari tra soggetti in possesso di formazione universitaria, nonché di esperienza professionale nel settore contabile, economico e finanziario da almeno 5 anni e degli eventuali ulteriori requisiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e/o dalla disciplina legale e regolamentare vigente, (ii) ne determina la durata e le modalità di revoca e (iii) gli conferisce adeguati poteri e mezzi.

## **Articolo 19**

### **Rappresentanza**

La rappresentanza generale della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e ai Vice Presidenti.

Spetta pure agli Amministratori Delegati nell'ambito delle proprie attribuzioni. Le persone cui sia stata delegata la rappresentanza sociale potranno rilasciare mandati generali o speciali a procuratori, avvocati e terzi.

## **CAPO V**

### **COLLEGIO SINDACALE**

## **Articolo 20**

### **Sindaci**

Il Collegio Sindacale è composto di 3 (tre) Sindaci effettivi e 2 (due) Sindaci supplenti, rieleggibili.

Alla minoranza è riservata la facoltà di eleggere un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente.

Le attribuzioni, i doveri e la durata del Collegio Sindacale sono quelli stabiliti dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 2404 del Codice Civile è ammessa la possibilità che le riunioni del Collegio Sindacale si tengano con mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati da ciascuno di essi e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione.

Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Non possono essere nominati Sindaci effettivi e se eletti decadono dall'incarico coloro che superino il limite numerico di incarichi di amministrazione e controllo in altre società, o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, stabiliti dalle disposizioni legali e regolamentari vigenti.

Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea dei Soci – che ne determina anche i criteri remunerativi – sulla base di liste presentate dagli Azionisti nel rispetto della disciplina legale e regolamentare pro tempore vigente, anche con riguardo alla disciplina inerente l'equilibrio tra i generi, nelle quali è contenuto un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Azionista potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena d'ineleggibilità. Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti rappresentino almeno l'1,5% del capitale sociale o la diversa misura, se inferiore, prevista da norme di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopraindicati, dovranno depositarsi le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Con le dichiarazioni sarà depositato per ciascun candidato un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 6 giugno 2013) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato

successivo al 6 giugno 2013) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, 2 (due) membri effettivi e 1 (uno) supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente. Nel caso in cui più liste di minoranza abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, risulta eletto il candidato di lista, sindaco effettivo e sindaco supplente, più anziano di età;
- c) nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, ovvero dall'unica lista, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea, ai sensi della disciplina legale vigente.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade della carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, anche eventualmente con funzioni di Presidente.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci effettivi e/o supplenti e del Presidente necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale a seguito di sostituzione o decadenza. In tali casi l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge fatto salvo il principio di cui al secondo comma del presente articolo ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

## CAPO VI

### BILANCIO E UTILI

#### **Articolo 21**

##### **Esercizio sociale**

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata, nei termini previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di 180 (centottanta) giorni da detta chiusura, ove tale termine sia richiesto in relazione alla redazione del bilancio consolidato, ove necessaria, ovvero alle altre esigenze previste dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile.

#### **Articolo 22**

##### **Destinazione degli utili**

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, sono a disposizione dell'Assemblea per la distribuzione del dividendo agli Azionisti e per altre destinazioni.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare, ricorrendo i presupposti ed alle condizioni previste dall'articolo 2433-bis del Codice Civile, la distribuzione di acconti su dividendo.

## CAPO VII

### SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

#### **Articolo 23**

##### **Liquidazione**

In caso di scioglimento della società, l'Assemblea degli Azionisti procederà ad assumere le opportune deliberazioni ai sensi dell'articolo 2487 del Codice Civile.

CAPO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

**Articolo 24**

**Rinvio alle norme di legge**

Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.